SIGNOR
COPIA DI SERVIZIO
•10000•155363
10100 SEDE
0000

Anno 119 Numero 144

LA STAMPA

Domenica 7 Luglio 1985

A PAGINA 5

Oggi elezioni generali in Messico. Seggi occupati dal partito di destra

Il presidente messicano Miguel de la Madrid

A PAGINA 15

L'Opec sempre lacerata. I 13 Paesi non riescono a trovare un'intesa

di Mario Ciriello

Il ministro indonesiano Subroto

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6567 • Telex 221131 • L. 800 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680.334-335; Tarifa Italia e numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 419 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aerea *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Germania 3 can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pi. 100; *Finlandia mk 6; Francia fr. 6; *Germania O.M. 3; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 175; *Libia din 360; Lussemburgo Fl. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia ekr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 1,50. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 56.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 86.06; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592.860; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 220.826; Parma, v. le Mentana 2, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 7, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x45; listini, sconti e date di uscita tariffe in parentesi. Concessionari L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Rinnovo pers., a venerdì, L. 425.000 (510.000) - Festivo, a luglio L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

LE BUONE CARTE DEL GOVERNO

Il fiato più lungo

Dopo le elezioni del 1983 s'imponeva un governo capace di ridurre un tasso di inflazione del 16 per cento e di frenare una spesa pubblica allora ritenuta *«incontenibile»*. Per cercare un rimedio nuovo a mali fin troppo antichi fu deciso di offrire la presidenza del Consiglio a Bettino Craxi con la speranza che, una volta coinvolto e responsabilizzato in prima persona, avrebbe trovato il coraggio di prendere certe misure impopolari che proprio il psi, nei precedenti governi a conduzione democristiana o repubblicana, aveva spesso osteggiato. Craxi era poi il segretario di un partito indispensabile alla formazione di qualsiasi maggioranza. Una volta insediato a Palazzo Chigi, non poteva essere rimosso con disinvoltura e ciò avrebbe consentito quel minimo di stabilità politica necessaria per condurre a buon fine qualsiasi manovra economica di un certo respiro.

Bisogna riconoscere che Craxi ha fatto la sua parte: ha quasi dimezzato il tasso di inflazione, ha varato la legge finanziaria, ha aumentato la pressione fiscale, non più esercitata a solo carico dei lavoratori dipendenti. Ma da qualche tempo i bollettini di vittoria scarseggiano. L'inflazione si è fermata all'otto per cento; il sistema previdenziale e quello sanitario restano due pozzi senza fondo. E Visentini dice che non è più possibile inventare altre tasse.

Il governo Craxi ha fatto il suo tempo? Ma questa è una domanda quasi retorica, perché gli avversari del presidente del Consiglio, all'interno come all'esterno della maggioranza, non hanno per il momento soluzioni di ricambio. E allora: in quale misura è possibile recuperare una incisività purtroppo perduta?

Cominciamo con l'osservare che la caduta di slancio va attribuita a tre cause ben precise:

1) La promozione di Craxi a presidente del Consiglio ha scontentato molti concorrenti. E appena dentro la maggioranza i socialisti sono apparsi meno irrequieti, hanno cominciato ad agitarsi le sinistre dc e i repubblicani.

2) Il pci ha fatto a Craxi una guerra che per la sua asprezza ricorda soltanto quelle condotte prima contro Scelba e Tambroni, poi contro Fanfani.

3) Alla vigilia delle amministrative e del referendum sulla scala mobile, i provvedimenti impopolari sono stati accantonati e il Parlamento è tornato a sfornare leggi e leggine di spesa.

Difficoltà di questo tipo sono in Italia più gravi che altrove sia perché un partito «diverso» come il pci ha il trenta per cento dei voti sia perché i partiti sono troppi e i regolamenti parlamentari favoriscono qualsiasi opposizione a scapito dell'esecutivo. E come ormai tutti hanno capito, i partiti di governo non riescono a mettersi d'accordo su una nuova legge elettorale che semplifichi il gioco politico, e i comunisti non sono disposti a rinunciare agli evidenti vantaggi di cui godono. Rimedi drastici e duraturi sono di non facile realizzazione, e comunque non possono essere presi domani. Invece, se si vuole evitare una crisi economica di nuovo possibile, occorre recuperare al più presto.

Ma forse i tre impedimenti che hanno rallentato l'opera del governo possono essere rimossi. Come è stato più volte osservato alle amministrative di maggio sia la dc che il psi si sono rafforzati a danno dei concorrenti o degli avversari. A differenza di Scelba, Tambroni e Fanfani, Craxi politicamente è sopravvissuto all'offensiva del pci. E' stato lui a vincere il referendum sul quale aveva giocato tutto. Va infine ricordato che per tre anni non sono previste importanti scadenze elettorali.

La doppia vittoria di Craxi e di De Mita dovrebbe eliminare quelle reciproche paure che sono state finora il principale motivo di tensione all'interno della maggioranza. La sconfitta al referendum (la prima vera sconfitta dopo il 1948) ha posto al pci un problema nuovo: se insistere su una politica fino a ieri finalizzata esclusivamente alla liquidazione di Craxi, o se instaurare col presidente del Consiglio rapporti meno conflittuali. Gli attriti interni ed esterni potrebbero perciò diminuire, e tre anni di tregua elettorale consentirebbero di varare i provvedimenti indispensabili a rilanciare l'economia.

Dunque le premesse politiche per un rilancio dell'esecutivo ci sono; dunque alcune circostanze particolarmente favorevoli consentono di superare le croniche imperfezioni del sistema. Con molta curiosità e con un briciolo di speranza aspettiamo di vedere se, e in quale misura, ne sapremo approfittare.

Gianfranco Piazzesi

Prima «uscita» di Cossiga per Amendola

ROMA — La prima «uscita» ufficiale del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga dal Quirinale sarà, domani mattina, alla manifestazione a Palazzo Giustiniani per commemorare Giorgio Amendola, promossa, a cinque anni dalla morte, dall'Istituto di studio e ricerca intitolato al dirigente comunista scomparso.

Firmato in giugno, verrà usata la «linea rossa»

Patto Mosca-Washington contro i banditi dell'atomo

Prevede consultazioni, e azioni comuni, se un gruppo terroristico o un Paese terzo minacciassero di usare l'arma nucleare - Lo scopo è evitare equivoci (e rappresaglie) tra superpotenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un trattato contro il terrorismo nucleare è stato firmato il mese scorso a Ginevra dagli Stati Uniti e dall'Urss: l'intesa prevede immediate consultazioni tramite la «linea rossa», il sistema diretto di telecomunicazioni, perfezionato a maggio, tra la Casa Bianca e il Cremlino, nel caso in cui un gruppo di terroristi s'impadronisca di bombe o di missili atomici, ne faccia uso o minacci di utilizzarli. Scopo principale dell'accordo è impedire che un atto di terrorismo nucleare causi un terribile equivoco tra le superpotenze, ne induca cioè una a pensare che l'altra la stia attaccando, scatenando la rappresaglia atomica.

Il trattato, firmato il 14 giugno dalla Commissione consultiva permanente russo-americana, un organismo costituito nel 1971 nell'ambito dei negoziati sul patto contro i missili antimissili, l'Abm, è stato illustrato ieri nei dettagli dal *New York Times* dopo un'inchiesta al Dipartimento di Stato. La notizia era già stata data a Ginevra dalla Commissione, ma in termini molto vaghi: l'ambasciatore americano Ellis aveva parlato di *«un'intesa diretta a evitare lo scoppio di una guerra nucleare e a rafforzare la pace e la sicurezza internazionali»*. Queste dichiarazioni avevano fatto pensare a un accordo tra le superpotenze per la prevenzione di attentati atomici da parte di terzi, o a un loro intervento congiunto contro di essi.

Secondo quanto ha precisato il Dipartimento di Stato al *New York Times*, il trattato non arriva fino a questo punto: si limita a porre l'obbligo di consultazioni immediate agli Stati Uniti e all'Urss, pur non escludendo una loro successiva *«azione comune»*. Il Dipartimento di Stato ha aggiunto che il patto non ha nulla a che vedere con i negoziati sul disarmo attualmente in corso a Ginevra; fa invece parte delle misure proposte dal presidente Reagan per aumentare la reciproca fiducia tra le superpotenze. Secondo il quotidiano, proprio questo è il suo punto debole: in caso di attentati atomici, né gli Stati Uniti, né l'Unione Sovietica avrebbero la certezza che non si tratti di una provocazione, se non compiuta, almeno favorita dall'altra parte.

L'importanza del trattato è tuttavia fondamentale perché, a parere degli esperti, è più probabile che un conflitto nucleare venga scatenato da un qualsiasi incidente atomico che non su decisione consapevole della Casa Bianca o del Cremlino. La proliferazione delle armi nucleari, infatti, continua, nonostante gli accordi conclusi per bloccarla. Inoltre, sembra che vari gruppi di terroristi stiano già in grado di procurarsi missili o bombe, oppure di costruirli, e di servirsene a scopo di ricatto, o per un folle atto di destabilizzazione o di vendetta. A un convegno segreto organizzato a Washington, i più insigni scienziati atomici del mondo hanno insistito affinché sia intensificata la sorveglianza non solo degli ordigni esistenti, ma anche delle varie parti con cui possono essere prodotti.

L'intesa raggiunta il 14 giugno a Ginevra non si riferisce soltanto al terrorismo: si applica anche nei confronti di Paesi terzi, e agli incidenti veri e propri. Un missile potrebbe essere lanciato per sbaglio, un sistema d'allarme contro gli attacchi atomici potrebbe scattare per un guasto, un computer potrebbe incorrere in un errore nella descrizione di un oggetto in volo. *«Le prospettive di un errore sono troppe»* — ha dichiarato al *New York Times* un anonimo alto funzionario — *perché non sia in funzione un meccanismo sicuro per evitare una catastrofe»*.

Ennio Caretto

A PAGINA 4

La Jihad: non liberiamo i sette. Gli Usa: americani via da Beirut

L'affare Bi-Invest Montedison

Come si espropria una famiglia d'oro

Mario Schimberni

Carlo Bonomi

Come avviene in ogni copione teatrale degno di rispetto, anche nella battaglia per il controllo della Bi-Invest non poteva mancare il colpo di scena finale: da fonte ufficiosa si è ieri appreso che la finanziaria-immobiliare Me.Ta. del gruppo Montedison ha assunto una partecipazione di circa il 40% nella società finanziaria finora controllata dalla famiglia Bonomi, il che significa che il bastone di comando sta passando di mano. Ora ai Bonomi rimangono due alternative: collaborare con i nuovi padroni o assumere il ruolo di semplici, se pur grossi, azionisti di minoranza. Sorvolando momentaneamente la questione è finita e diventa grottesca l'assemblea ordinaria convocata per il 22 luglio per autorizzare l'acquisto di azioni proprie. Nel frattempo partirà regolarmente domani l'operazione di aumento di capitale già programmata da tempo.

Cos'è la Bi-Invest? E' una grossa società finanziaria risultante dalla recente fusione fra la Invest (iniziativa de La Centrale, che negli Anni Cinquanta ha capeggiato da Luigi Bruno e che aveva la fisionomia di un Investment Trust chiuso, poi trasformatasi, attraverso una serie di vicende, in una holding di partecipazioni) e la Beni Immobili Italia, antica cassaforte del patrimonio della famiglia Bonomi che, con le disavventure della Possal Market e delle operazioni immobiliari in Messico, era fortemente indebitata.

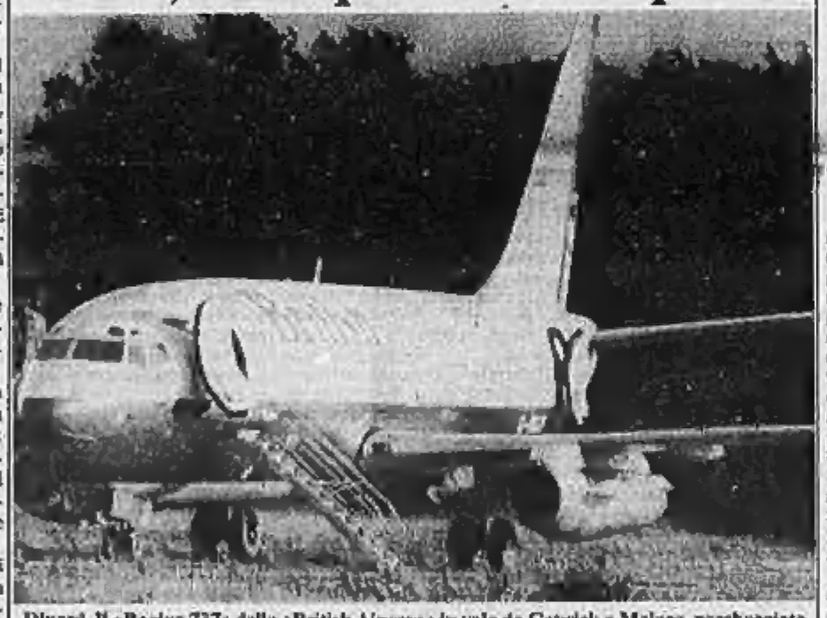
Con la cessione, avvenuta a fine dicembre, del controllo delle compagnie di assicurazione Milano e Italia, con la riduzione della partecipazione ne La Fondiaria dal 40% al 25% e con l'immissione di denaro fresco mediante uno o più aumenti di capitale, sembrava che le traversie di questo gruppo fossero terminate. Tutto ciò però aveva messo in luce la grande debolezza della famiglia che poteva contare solo sul 25-30% del capitale: questo sarebbe stato sufficiente se il rimanente fosse stato sparpagliato fra un esercito di risparmiatori, ma purtroppo esistevano grossi pacchetti di azioni parcheggiati presso fiduciarie o addirittura presso la Finanziaria Milanese, una società della costellazione Bi-Invest, che erano il risultato di continui interventi sostenitori.

Proprio la Finanziaria Milanese, approfittando del provvidenziale ritorno degli investitori verso la Borsa, non aveva perso l'occasione di scaricare imponenti quantitativi di Bi-Invest sul mercato e particolarmente presso i Fondi di In-

Renato Cantoni

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Aerei, ventiquattr'ore di paura



Dinard. Il «Boeing 737» della «British Airways» in volo da Gatwick a Malaga, parcheggiato per motivi di sicurezza in una piazzola isolata dell'aeroporto francese (Telefoto Ap)

La psicosi dell'attentato ha costretto ieri diversi aerei ad atterraggi d'emergenza. In tre casi è stata una telefonata anonima a segnalare la presenza d'una bomba a bordo, ma gli apparecchi, dopo accurati controlli, hanno potuto ripartire: si trattava di falsi allarmi. Difficile dire se si tratti di mitomani «considerati» (come quello arrestato nei giorni scorsi a Francoforte) o d'una strategia legata al terrorismo per sconvolgere le comunicazioni aeree sfruttando l'emotività collettiva, particolarmente sensibile dopo l'esplosione a Tokyo del container appena scaricato da un jet canadese o la tragedia del Boeing indiano. Unico fatto certo, migliaia di viaggiatori e turisti hanno già disdetto le prenotazioni, un po' in tutto il mondo, preferendo affidarsi ad altri mezzi di trasporto.

Prima episodio: un jet della British Airways in volo da Londra a Malaga con 78 passeggeri ha dovuto compiere un atterraggio d'emergenza a Dinant (Francia occidentale) per la segnalazione d'un ordigno a bordo. Sempre in Francia (Landivisiau, Bretagna) è stato costretto a prendere terra un Boeing 747 della compagnia di bandiera giordana dopo una telefonata giunta all'aeroporto di Francoforte. I passeggeri erano 192.

Ancora la British Airways, infine, ha dovuto modificare i programmi del suo DC10 Tristar sulla rotta Rio de Janeiro-Londra facendolo atterrare a Trinidad, nei Caraibi. Un portavoce della compagnia ha parlato di problemi meccanici (perdita d'olio). In precedenza, la tv brasiliana, citando fonti del ministero dell'Aeronautica, l'aveva data per dirottata.

L'inquirente belga accusa anche borgomastro, gendarmi e organizzatori

«Responsabilità del ministro nella tragedia di Bruxelles»

Chieste le dimissioni di Nothomb - Venerdì la Camera esaminerà il rapporto

BRUXELLES — Con un atto di accusa che investe il ministro dell'Interno, il borgomastro di Bruxelles, i responsabili della gendarmeria, gli organizzatori della finale della Coppa dei Campioni, la commissione d'inchiesta istituita dalla Camera belga ha concluso la propria indagine sugli incidenti che il 29 maggio, allo stadio Heysel, fecero 38 morti, fra cui 21 italiani. Il rapporto della commissione sarà ora discusso dalla Camera in sessione plenaria, probabilmente venerdì prossimo.

Unanime in quasi tutti i suoi passaggi, il rapporto contiene tuttavia due affermazioni approvate a maggioranza: entrambe si riferiscono alle responsabilità nella vicenda del ministro dell'Interno Charles-Ferdinand Nothomb, cristiano-sociale francofono. Il rapporto dell'inquirente ha un valore morale e politico, ma non giuridico. Sulla base di esso, tuttavia, la magistratura può intraprendere delle azioni, là dove ne ravvisi l'opportunità. Due esponenti della commissione hanno annunciato che chiederanno ai rispettivi gruppi di presentare mozioni di censura sul ministro.

Il rapporto fa un elenco preciso *«delle lacune, delle carenze, delle deficienze»* dei responsabili delle forze dell'ordine e degli organizzatori, che sono fra le cause del dramma Heysel, anche se il presidente della commissione Robert Collignon, socialista francofono, è esplicito: la colpa maggiore va attribuita ai teppisti britannici.

La commissione d'inchiesta parlamentare venne istituita pochi giorni dopo i tragici incidenti e si riunì per la prima volta il 12 giugno. In tre settimane, i nove commissari — tre cristiano-sociali, tre socialisti, due liberali, un regionalista fiammingo — hanno fatto un sopralluogo nello stadio, hanno ascoltato le deposizioni giurate del ministro e del borgomastro, di funzionari e di esperti, di generali e di ufficiali, del presidente dell'Unione calcistica belga e di un dirigente del Liverpool (la Juventus, invitata ad apportare la propria testimonianza, non si è presentata, come ha pure scelto di fare l'Uefa).

Riassumiamo quelle che sono, secondo il rapporto, le principali *«lacune, mancanze, deficienze»*.

La gendarmeria — Corpo alle dipendenze del ministero dell'Interno, è l'oggetto delle maggiori critiche. Gli errori dei gendarmi appaiono numerosi, sia nell'imminenza dell'avvenimento che durante gli incidenti. Invitati a Liverpool per un viaggio di informazione non vi andarono, e neppure effettuarono un sopralluogo allo stadio Heysel, non constatando quindi la fragilità delle barriere per canalizzare e separare i tifosi. Al momento del dramma, inoltre, la maggior parte dei gendarmi era fuori dallo stadio e il loro intervento, a causa di una struttura di comando rigida e di difficoltà di comunicazione, non fu né tempestivo né efficace.

Il ministero — Oravi lacune vengono denunciate nell'organizzazione del gabinetto di Nothomb, che ha messo in funzione la cellula di crisi non prima delle 19.45, cioè almeno mezz'ora dopo il dramma. Il ministro arrivò sul posto alle 21.30.

Gli organizzatori — La commissione d'inchiesta è critica verso gli organizzatori dell'incontro — l'Unione belga e l'Uefa — che non hanno venduto, come avevano garantito alle autorità belghe, i biglietti della curva del dramma, la «Z», a tifosi belgi, ma a italiani, e che hanno scelto per la finale europea uno stadio che non offriva garanzie di sicurezza. La tesi della commissione è che gli organizzatori hanno anteposto l'incasso alla sicurezza.

(Ansa)

All'Aquila anche l'ospedale resterà chiuso «per ferie»

L'AQUILA — Chiuso per ferie l'ospedale civile San Salvatore: carenze congenite di personale, ammassarsi di turni di ferie e scadenza dei contratti di assunzione a termine per 14 medici e 17 infermieri hanno indotto il comitato di gestione dell'Unità sanitaria a predisporre, per l'estate, un «piano strategico» di chiusure.

Dal 20 luglio al 20 agosto resterà fermo il reparto di otorinolaringoiatria; per tutto il mese di agosto toccherà invece ad oculistica. Chiusure a turno, per periodi di 15 giorni, sono state previste inoltre per le due divisioni chirurgiche ospedaliere e per la clinica chirurgica universitaria.

Per tutto il periodo estivo, infine, resteranno sospesi alcuni servizi (tipo camere speciali) nella divisione di medicina. p. m.

Lascia la Cisl con due anni d'anticipo: parlano di lui «amici» e «nemici»

Carniti, l'estremista di centro

«Sei un bravo ragazzo ma sei troppo estremista». «Estremista di centro, Presidente». «No! No! Estremista indipendente che decide per conto suo». Lo scambio di battute tra Pertini e Carniti avvenne durante un incontro tra una delegazione di vertice della Cisl e il Presidente della Repubblica. E' forse l'unica volta, in trent'anni di militanza sindacale, che è sfuggita a Carniti una definizione politica di se stesso. Su questo terreno è sempre stato reticente con una precisazione: cattolico che non ha mai votato per la dc.

Adesso, non ancora cinquantenne lascia, anche se, in base allo statuto della Cisl, potrebbe restare ancora un paio di anni al vertice della Confederazione. L'ultima sua relazione come segretario generale la leggerà domani in apertura del congresso a Roma.

Il suo *«prepensionamento»* non ci crede nessuno. L'ipotesi che circola con maggiore insistenza in ambienti sindacali indica come futuro presidente della nuova Cassa del Mezzogiorno. Il Parlamento dovrebbe approvare in struttura dell'ente prima delle vacanze, mettendo a disposizione 120 mila miliardi in dieci anni *«per interventi straordinari per lo sviluppo del Mezzogiorno»*. *«Designare Carniti alla presidenza* — ha osservato un malizioso — *avrebbe il sapore di una sottile vendetta del «sistema»: poiché sono anni che "rompe" con il fondo di solidarietà, con la riduzione degli orari, con i contratti di solidarietà, eccoli una montagna di miliardi, facci vedere che cosa riesci a fare»*.

Tre settimane fa, ad Assisi, premiando due dirigenti della Cisl che andavano in pensione, ha detto con una punta di ironica amarezza: *«Quando una persona lascia tutti ne parlano bene»*. Per lui non sta accadendo. Non sommergerlo con una doloriosa marea di saluti conformistici è il più alto riconoscimento. Walter Mandelli, che più di altri lo ebbe come duro antagonista nei contratti dei metalmeccanici e successivamente nelle trattative confindustriali, dice: *«L'uomo Carniti esige stima e rispetto: ha sempre agito con fermezza, decisione e grande pulizia morale. Purtroppo, come dirigente sindacale ha perseguito obiettivi contrari alla società moderna. La sua linea politica ha vinto parecchie volte: nel 1975 con il punto unico di contingenza fino al recente referendum sulla scala mobile, che è stato un successo in chiave anticomunista. Per il sistema capitalistico, in certe fasi, è stato estremamente pericoloso. La sua parola d'ordine, "destabilizzare la società capitalistica", ha fatto parecchi danni ma non ha raggiunto l'obiettivo finale»*.

Pierre Carniti

Aris Accornero, direttore del Cespe (la fondazione di studi economici del pci), dopo aver ricordato il Carniti *«strenuo paladino del rifiuto delle compatibilità e teorico dell'anomalia italiana»* sottolinea che negli ultimi anni ha saputo *«pilotare la Cisl verso un modello e una cultura che ormai è molto simile a quella dei sindacati nord-europei o tedeschi. Oggi nella Cisl si teorizza lo scambio politico. Sono scelte che si possono condividere ma la revisione culturale c'è stata. Invece nella Cgil, mi dispiace doverlo ammettere, c'è un ritardo culturale spaventoso: ciò per tutti l'esempio del part-time»*.

Si potrebbe continuare con le citazioni pro o contro. Carniti, non l'uomo ma il sindacalista, ha tanti amici e almeno altrettanti nemici. Tentiamo due sintesi: quella dei favorevoli alle sue scelte nel mondo sindacale e quella dei contrari nel mondo imprenditoriale.

I favorevoli sostengono che *«a saper leggere Carniti»* non ci sono contraddizioni. Negli Anni Sessanta, dopo un lungo periodo di compressione

Sergio Devecchi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Beato Miguel Manara, la leggenda lo identificò col grande amatore

«Don Giovanni» sugli altari

CITTA' DEL VATICANO — Don Giovanni, forse, diventerà santo: l'uomo che ha fornito alla storia e all'arte l'archetipo del libertino impenitente e dello spadaccino brillante, ha esercitato le virtù cristiane *«in grado eroico»*, e probabilmente sarà beatificato. Il decreto relativo è stato promulgato ieri dalla Sacra Congregazione per le cause dei santi alla presenza di Giovanni Paolo II. E' l'ultima parte della sua esistenza che ha valso al nobile spagnolo questo onore: infatti, il personaggio storico che ha ispirato letterati e musicisti subì una repentina conversione, abbandonando il genere di vita che gli ha garantito una solida fama nei secoli. Insieme a lui, ha compiuto un altro passo verso la beatificazione Pio IX.

Don Miguel Manara Vicentelo de Leca y Colona, cavaliere di Calatrava, fu identificato da Alessandro Dumas nel «Don Giovanni» dalla vita scapestrata, reso celebre prima dalla commedia dell'arte e poi dai romantici. Ma un punto di contatto c'è: Don Miguel, nato a Siviglia nel 1627 e morto nella stessa città nel 1678, condusse in effetti una giovinezza dissoluta, prima di ricevere un «avvertimento celeste» e cambiare vita. Si sposò con Geronima Carrillo de Mendoza, e, rimasto vedovo, si ritirò in un monastero di carmelitani scalzi. In seguito dedicò la sua vita alle opere pie, fondando un ospizio, della Santa Caridad, e all'assistenza dei poveri, oltre che alla conversione dei musulmani. La sua identificazione con il «Don Juan» letterario, in particolare quello di Molière, è negata da alcuni storici, e soprattutto dal Dizionario Ecclesiastico.

Se per Don Giovanni non c'erano, paradossalmente, problemi, il discorso è diverso per Pio IX; non più di cinque anni fa sono la *Civiltà Cattolica* aveva pubblicato un ampio articolo sulla causa di beatificazione del «cittadino Mastai» di secentesca carducciana, in cui erano poste in rilievo le non piccole perplessità concernenti proprio «l'eroismo» con cui il papa aveva esercitato le virtù cristiane: *«Non pare* — scriveva l'autorevole rivista — *che oggi la fama di santità di quel pontefice sia largamente diffusa nella Chiesa»*. C'è anche chi parla di un interessamento diretto e senza esitazioni di Pio IX verso la causa che però all'approvazione del dogma dell'«infallibilità» «ex cathedra».

Giovanni Maria Mastai Ferretti, papa Pio IX, è uno dei personaggi centrali della nostra storia risorgimentale. Per quanto riguarda le perplessità relative alla sua causa, iniziata nel 1854, vale la pena di citare anche la relazione più recente. «Novissima positio super virtutibus», un supplemento d'inchiesta per chiarire i dubbi emersi nel corso degli anni, commentata dalla *Civiltà cattolica*. *«Alla mitezza sembra opporsi in lui l'impulsività unita alla tendenza al risentimento»*; *«alla carità* — scrive sempre la rivista — *una serie di episodi, nei quali l'ufficio di sovrano sembrò prevalere sulla paternità pontificale»*.

Altre riserve sono state avanzate per quanto riguarda la scelta dei suoi collaboratori, non sempre all'altezza di tale onore, o l'allontanamento di uomini del calibro di Rosmini, de Merode, Blumenstihl e Zappi.

Evidentemente queste riserve non sono parse sufficienti, ai vertici curiali, per bloccare l'ascesa agli altari del promotore del «Sillabo», dell'ultimo «Papa re» prima dell'unificazione.

Marco Tosatti

La situazione politica nelle grandi città a quasi due mesi dalle elezioni

Roma, il Tevere più stretto

Dopo nove anni di giunta rossa i dc stanno per tornare alla guida della città con Signorello sindaco - Ma i futuri alleati criticano il risorto collateralismo - «Parliamo pure di ombra del Papa» dice il psi - E il pri: «I cattolici, attraverso la dc, non devono interferire in Comune» - «Tutte etichette gratuite» replica secco Alberto Michelini

ROMA — Chi l'ha visto, Nicola Signorello, il giorno in cui si sono aperte le urne ed è saltato fuori a sorpresa il gran trionfo democristiano di Roma? Piantato a gambe larghe in mezzo all'ufficio di De Mita, mentre arrivava lo spumante e Fanfani brindava con le ragazze, lui sembrava uno sceriffo stanco, felice ma stordito dopo la riconquista della città. Prudenza democristiana, paura di governare quel mostro rovinasindaci che è Roma, timore di lasciare il comodo tran-tran parlamentare per correre l'avventura in Campidoglio? «*Saluto il sindaco di Roma*», inglobò corto a un certo punto Ciriaco De Mita, baciandolo su tutte e due le guance. «*Ma ti rendete conto* — chiederà intanto Franco Evangelisti, dal suo divano preferito — *che razza di svolta è questa? Di là del Tevere, ci hanno tormentati per nove anni: ma è mai possibile, dicevano, che la dc non conti niente proprio a Roma, la città del Papa? Quand'è che tornate? Bene, adesso saranno contenti. Siamo tornati, eccoci qua*».

Sono tornati, e nessuno sa bene chi siano davvero quei democristiani che ricominciano a comandare Roma dopo nove anni di giunta rossa. Di conoscere le intenzioni, trasmesse da De Mita a Signorello: rassicurare la città, che in un decennio ha pericolato dal centro a sinistra e di nuovo al centro, raffreddare la febbre nicolaiana della festa d'estate, inseguire un sogno di «grandeur» da capitale euro-mediterranea, magari un po' più spenta e seduta, ma cristiana e piena di sé. Insomma, anche se nessuno per ora lo dice a voce alta, in casa democristiana il modello per Signorello-primo cittadino è già pronto: il quello di Jacques Chirac, anche lui sindaco moderato di un'altra città in cerca della «grandeur» perduta, Parigi.

Il fatto è che la dc oggi, a Roma, è ben più complessa dei sogni «chiracchiani» di qualcuno. Nuovo di zecca nei personaggi, nei metodi e nel linguaggio, il vecchio collateralismo si è rimesso in moto, e alle elezioni ha lasciato il segno. «*Non c'è dubbio* — spiega il ministro Oscar Mammì, consigliere repubblicano in Campidoglio —, *nel oggi ci troviamo di fronte una dc profondamente diversa da quella con cui eravamo abituati a fare i conti. Movimenti ecclesiali più o meno collaterali, gruppi cattolici più o meno ufficiali l'hanno trainata al successo e quell'impronta si sente. Le conseguenze sono due: prima di tutto, bisogna prendere atto di questo successo, e lasciare alla dc la poltrona di sindaco. Poi, bisogna che i laici tornino a fare i laici, senza indulgenze di nessun tipo. Sia chiaro: noi non dobbiamo interferire nel mondo cattolico, né sospettare pregiudizialmente la dc. Ma il mondo cattolico, attraverso la dc, non deve interferire in Campidoglio*».

Quando sentono questi discorsi, i democristiani di Roma alzano le spalle oppure si arrabbiano, secondo i casi. «*Io mi arrabbio perché si stanno distribuendo troppe etichette di integralismo a chi non le merita* — dice Alberto Michelini, uomo-simbolo, con le sue 55 mila preferenze, della nuova presenza cattolica nella dc —. *La dc a Roma ha vinto perché ha saputo parlare con la gente, mentre il pci stava chiuso in Campidoglio. I cittadini hanno riconosciuto nel nostro partito nuovamente il centro dell'equilibrio politico del Paese. Tutto qui, e non è poco. Ma le cosiddette ipoteche cattoliche non c'entrano. Lo dimostreremo i fatti, più che gli impegni. Non esistono condizionamenti: per quanto mi riguarda, se un vescovo o anche il Papa stesso mi invitasse a fare questo o quello, come consigliere comunale, lo non accetterei. Segue la Chiesa sul piano della fede, sul piano della politica decido da solo*».

Sarà un segno dei tempi, eppure l'ombra delle vecchie discussioni sui rapporti tra fede e politica, tra il Campidoglio e San Pietro, tra la città del Papa e la città del sindaco, accompagna questi primi passi del nuovo Consiglio comunale. Basta ascoltare i socialisti: «*Parliamo pure di ombra del Papa* — dice Gianfranco Piedavid, segretario del psi e capogruppo in Comune —. *E' inutile che Signorello e i suoi cerchino di separa questo revival cattolico dentro le file dc. Tutti abbiamo assistito alle iniziative tuniche e all'impegno totale a favore della dc del cardinale Vicario prima, durante e dopo la campagna elettorale. Tutti abbiamo letto che i vescovi, oggi, chiedono spazio e peso per i cattolici eletti nelle liste dc. Questo, vorrà pur dire qualcosa. Per noi, prima di tutto, vuol dire che l'ipotesi di un sindaco democristiano è legittima, ma non scontata. Molto meglio cercare un punto di equilibrio neutro, fuori da ogni tentazione di egemonia, e puntare su un primo cittadino laico o socialista. Anche perché Roma non può essere condannata a vivere sempre sotto le due egemonie dei grandi partiti, pesando da un sindaco democristiano a un sindaco comunista*».

Ecco perché Signorello è prudente, e mentre gli altri lo salutano sindaco, lui tace, o dice poco. Spiega soltanto che il successo della dc a Roma «*non si può scavalcare*», come non si può ignorare il progetto democristiano che punta tutto «*sulla ripresa del grande ruolo internazionale di Roma-capitale*».

Intanto, tra sospetti, tattiche e prudenze, sono passati quasi due mesi dal voto, e la giunta aspetta. Entro il 29 luglio, secondo le promesse, rinascerà il centrosinistra a Roma. «*Per ora* — si lamenta il segretario del psi, Sandro Morelli — *il pentapartito lascia tutto sulle spalle del sindaco Vetere, che continua a spabbare in Comune da solo, correndo tutto il giorno di qua e di là: non è un gran bell'inizio*». «*Ho chiesto di andarmene* — conferma Vetere — *ma non ci riesco. A chi verrà dopo di me dirò che questo è un mestiere pazzesco, che forse non ha uguali altrove. A Roma, il sindaco è un po' manager, un po' uomo-immagine, un po' uomo-pretesto per tutto ciò che non va. Dovrebbe essere un grande regista, una forza di propulsione. E invece, la funzione di mediazione lo assorbe, lo condiziona, lo soffoca fin quasi a nasconderlo agli occhi della gente*».

Signorello è avvertito. E all'alterno a Signorello (se davvero sarà lui il sindaco, come assicura Evangelisti, «*perché Andreotti ha deciso così*») se la farà a reggere questo pentapartito che parte già diviso tra la gran voglia democristiana di rivincita e la cauta diffidenza dei laici, che improvvisamente a Roma il scoprono laici davvero? «*Io mi auguro una cosa sola* — dice malizioso il ministro Mammì —: *che tutto questo gran fervore di preghiere e di promesse cattoliche che ha riportato la dc in vetta al Campidoglio, serva almeno ad assicurare al nuovo sindaco, che ne avrà bisogno, la protezione del Signore...*».

Enio Mauro

Bellini in banconota

Roma. Le nuove banconote da 5 mila lire dedicate a Bellini

ROMA — Entreranno in circolazione domani le nuove banconote da cinquemila lire dedicate al musicista Vincenzo Bellini. Lo hanno reso noto la Banca d'Italia ed il ministero del Tesoro. Le nuove banconote completano l'opera di rinnovamento.

Anche il nuovo biglietto — che riproduce da un lato il volto di Bellini e dall'altro la statua della «Norma» (sulla dal monumento al musicista che si trova a Catania — ha le caratteristiche della nuova serie: unificazione dell'altezza dei formati (è infatti più alto di quasi un centimetro rispetto alla banconota attualmente in circolazione), maggiore evidenziazione del valore, effetto cromatico più evidente (in questo caso è il verde), «ritorno» alle raffigurazioni commemorative.

Il segretario regionale replica alle offerte per il sindaco

Bologna, la risposta psi al pci «A queste condizioni è no»

BOLOGNA — Paolo Babbini, segretario regionale del psi: potrebbe essere lui il primo sindaco non comunista dopo 40 anni di egemonia pci a Bologna, un evento quasi storico. La porta di Palazzo d'Accursio si è aperta il quando Luciano Guerzoni ha dichiarato la disponibilità comunista sulla trattativa, a certe condizioni. Ma Babbini dice di no: «*Non oggi, almeno*». E perché? «*Mancano le condizioni politiche*». Significa che pci e psi sono ancora lontani? «*Meno di prima, ma non sono vicini*».

Eppure il discorso di Guerzoni sembrava porre delle basi concrete per una serie di accordi, anche interni, sul governo di Bologna.

«*Quella dichiarazione non significa molto, non risolve il problema della giunta comunale. Nel senso che non dà una risposta soddisfacente alla nostra proposta politica. L'egemonia comunista è il cuore e noi avevamo chiesto situazioni di maggior equilibrio anche nelle massime responsabilità, che sono la presidenza della giunta regionale e il sindaco di Bologna. Infatti, finché queste due cariche saranno entrambe comuniste vi sarà ancora l'immagine di una regione complessivamente governata dal pci. Un diverso equilibrio è nell'interesse dell'Emilia Romagna. Poiché in Consiglio regionale il pci ha la maggioranza assoluta, il riequilibrio può avvenire solo rispetto al sindaco di Bologna. La risposta dei comunisti su questo è ancora negativa. Noi non trascuriamo però il fatto che mentre molti comunisti rispondono no e tre volte no, Guerzoni dice no oggi, ma costruiamo insieme il sì di domani. E' una risposta che giudichiamo ancora insufficiente ma che può consentire il passare dal duello a sinistra al dialogo a sinistra*».

Allora, saltano le previsioni rosee? In tempi brevi non vedremo i socialisti in giunta, e questo più o meno si intuiva. Ma forse neppure un patto di maggioranza?

«*La soluzione che noi proponiamo per Bologna è quella di una giunta paritaria fra comunisti e partiti dell'area laica e socialista. Questo è il nostro obiettivo*».

Guerzoni ha anche detto: trattiamo sul sindaco, ma niente pentapartiti a Piacenza e Parma...

«*La dc in Emilia Romagna sta assumendo una posizione interessante. Fino a ieri non era mai stata un punto di riferimento per un'alternativa al pci, ora si muove in maniera diversa. E questo è un fatto positivo. A Parma e Piacenza ci sono le condizioni numeriche per il pentapartito, ed anche valuteremo anche quelle programmatiche*».

Sembra quasi che il documento Guerzoni sia stato riletto con più prudenza. Che cos'è? Un passo indietro rispetto a ieri, o a due giorni fa?

«*No, affatto. Ma secondo me la novità vera è interna al pci. Quel documento è importante per il segnale che manda. Noi vogliamo mantenere questo ponte aperto e percorribile con i comunisti. Ogniqualvolta il pci esce dalle posizioni del settarismo e della chiusura, noi socialisti non mancheremo di offrire una sponda unitaria*».

Pierangelo Sapegno

Trattative anche sulle panchine dei giardini

Verdi ago della bilancia per la giunta a Firenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I Verdi, anzi i «Verdi verdi», come ormai tutti li chiamano per distinguerli dagli «Amici della bicicletta», l'altra componente della lista ecologista che ha ottenuto due seggi nel Consiglio comunale di Firenze, stanno svolgendo la parte di protagonisti nelle trattative per la formazione della nuova giunta. Con il pentapartito che non ha più la maggioranza in Palazzo Vecchio e comunisti e socialisti che fino a oggi non si sono neanche incontrati per verificare l'ipotesi di formare un'alleanza di sinistra, il voto dei Verdi ne esce esaltato.

Ma mentre gli «Amici della bicicletta» hanno posto al pentapartito alcune condizioni (chiusura del centro storico alle auto, una nuova politica turistica, avere l'assessorato al traffico) per garantire l'appoggio del loro consigliere, i «Verdi verdi» (anche loro con un seggio) si sono quasi divertiti a traumatizzare i partiti tradizionali ponendo condizioni tra l'utopistico e il provocatorio.

Dopo un nulla di fatto durante un incontro a cui erano stati invitati dai quattro partiti dell'area laica (psi, pri, psdi e pli), hanno deciso di prendere l'iniziativa. Per prima cosa hanno annunciato la separazione dagli «Amici della bicicletta». Così in Consiglio comunale i Verdi saranno divisi in due gruppi consiliari: quello degli «Amici della bicicletta» e quello dei «Verdi verdi». Poi, subito dopo la separazione, hanno convocato due incontri, il primo con la democrazia cristiana, il secondo con i comunisti.

«*No alle trattative nel chiuso delle stanze*», hanno detto. E così le delegazioni si sono viste sulle panchine di un giardinetto pubblico, tra la curiosità e il divertimento di massime, bambini e pensionati. La proposta più a sorpresa l'hanno riservata al pci. Se questi ultimi si costituirà una maggioranza con i Verdi deve impegnarsi ad avere come altri alleati solo i socialisti. «*Niente liberali, repubblicani e socialdemocratici se si vuole ricostruire un rapporto a sinistra*», hanno detto i «Verdi verdi». E questa giunta, a garanzia di un diverso modo d'intendere la politica, per rompere i vecchi schieramenti, dovrebbe eleggere sindaco l'attuale assessore dc, Fioretta Mazzei.

I Verdi hanno spiegato che in Consiglio comunale solo la signora Mazzei ha le caratteristiche che loro esigono per il primo cittadino di Firenze: visionale (convinzione della necessità del disarmo nucleare dell'Italia), persuasione della linea di La Pira, coraggio di stare fuori dai giochi politici, persona semplice, non un manager. Il segretario provinciale del pci, Paolo Cantelli, garbatamente, ha fatto capire che l'ipotesi non è davvero praticabile.

Alla dc i Verdi hanno invece chiesto un anno di tregua politica, da dedicare alla discussione di come deve svilupparsi urbanisticamente Firenze, a cui si arriverebbe attraverso una giunta tra democratici cristiani e comunisti. La dc su questo punto si è detta indisponibile, ma ha comunque valutato positivamente l'incontro nel suo complesso. Per domani i laici hanno invitato i Verdi a un nuovo incontro.

Francesco Matteini

Messaggi a Cossiga di israeliti e valdesi

ROMA — Per la prima volta in occasione dell'insediamento di un Presidente della Repubblica al Quirinale, con Cossiga sono stati invitati alla cerimonia i rappresentanti della Comunità israelitica, del Centro islamico e delle Chiese evangeliche.

La novità è stata particolarmente apprezzata dal presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, Tullia Zevi, e dal moderatore della Tavola valdese, Giorgio Bouchard, che hanno inviato a Cossiga due messaggi di ringraziamento e di auguri.

Eletta giunta quadripartito a Trento

TRENTO — Alla guida di un quadripartito (formato da dc, psi, psdi e pli) l'architetto Adriano Goio, democristiano, di 45 anni, è stato confermato sindaco di Trento. La giunta che reggerà l'amministrazione comunale è formata da 6 assessori della dc, 3 psi e uno ciascuno per pli e psdi.

Estremista di centro

(Segue dalla 1ª pagina)

del sindacato, Carniti spinge con estremismo e rabbia per ottenere una colossale redistribuzione del reddito a favore delle classi lavoratrici (ieri al punto unico di contingenza dal 1975.

Con la crisi petrolifera, Carniti si rende conto che lo scambio diretto Confindustria-sindacati non funziona più in quanto c'è poco reddito da redistribuire. Chiama allora in causa lo Stato perché agisca sul fisco, sulla spesa pubblica, sulla sanità e sulle tariffe è altrettanto importante per la redistribuzione dei redditi. Arriva alla «predeterminazione» dei punti di contingenza nell'ambito di un patto contro l'inflazione e per l'occupazione. Non esita a rompere, lui fautore accanito dell'unità, con la democristiana comunista della Cgil per due motivi: perché i comunisti «*sono molto in ritardo*» e perché «*il sindacato, come soggetto politico autonomo, non può tollerare diritti di veto dei pci*». Adesso cavalca la riduzione dell'orario di lavoro e, ultimo suo successo, nelle acciaierie Falck ha fatto breccia anche lì Lama e nella sempre reticente Cgil.

I contrari alla sua politica, nel mondo imprenditoriale, lo definiscono «*un interprete, in buona fede, di un modello sindacale pre-industriale*». Ricordano che la Cisl nacque come reazione al sindacalismo massimalista ed estremamente politicizzato (scioperi generali politici della Cgil comunista. Poi vide un'involuzione, definita «*pessimistica*», culminata nel Sessantotto, quando nella Cisl «*riaffiorò l'anima populista, solidaristica, del sindacalismo cattolico operaio*».

A giudizio dei contrari la «Cisl di Carniti» che, adesso, vuole «*redistribuire la miseria riducendo gli orari e con i "contratti di solidarietà"*», faticherebbe ad accreditarsi come interlocutore principale. Ha visto il referendum accoltellando i comunisti, ma per gran parte del mondo imprenditoriale «*propone soluzioni antindustriali più della Cgil*».

Unanime il riconoscimento del patrimonio di autonomia che Carniti lascia alla Cisl. La Confederazione, che nel 1984 ha superato i tre milioni di iscritti, con un incremento di 184 mila tessere rispetto al 1973, senza una lotta politica stretta riesce a decidere (fra l'altro) degli altri e «*per conto suo*» come ha detto Perlini.

Chi sono gli iscritti? In Cisl giurano che non è mai stato fatto un censimento delle tessere di partito e il limitano a dire: «*La maggioranza è sicuramente non iscritta a nessun partito. Tra gli iscritti ai partiti, la maggioranza ha la tessera della dc*».

Sergio Devecchi

ROMA — Il sottosegretario per gli interventi straordinari nel Terzo Mondo, on. Francesco Forte, ha predisposto i primi invii di organi di aiuti alimentari alla Mauritania e al Niger.

In Niger saranno inviate cinquemila tonnellate di riso e cinquemila tonnellate di sorgo bianco, e in Mauritania 2500 tonnellate di grano ed altrettante di riso.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Ibernati nella scuola

Nel giugno scorso, il Consiglio di Istituto insediato presso l'Istituto tecnico «Feltrinelli» di Milano ha assunto, con sette voti favorevoli, quattro contrari e un astenuto, una deliberazione tanto sottile quanto insidiosa. Ricorrendo ad un linguaggio burocratico piatto ma sibillino, si sarebbe stabilito che «*a gruppi di studenti (e alle loro famiglie) verrà data la possibilità, all'atto dell'iscrizione, di essere assegnati alle stesse classi. Sempre per le classi di nuova formazione sarà data, all'atto dell'iscrizione, la possibilità di indicare la preferenza per una sezione*».

Non si tratta, ovviamente, di optare per l'aula più soleggiata o per i banchi più comodi (il che già sarebbe di per sé un ingiusto trattamento di favore), bensì di scegliersi il professore. Cosa di per sé insostenibile per la dignità della scuola e del tutto impraticabile ove le preferenze convergessero su poche classi, destinate così al super-affollamento, lasciando le altre sule semideserte. Ed è superfluo sottolineare quale sarebbe la mortificazione dei docenti non graditi e quanto triste la constatazione che certi «gruppi» non cercherebbero gli insegnanti più preparati, ma quelli che godono fama di essere di manica larga.

Posta in questi termini, la questione sembra frutto di un'alzata d'ingegno di qualche babbo petulante e protettivo: ma in realtà solleva un problema molto serio e di grosso rilievo. Non per nulla il Provveditorato ha subito inviato sul posto un ispettore, il Collegio dei docenti ha respinto con larga maggioranza la deliberazione, i presidi hanno ribadito che la formazione delle classi è compito di loro stretta spettanza.

Vero è che quei sette voti erano stati espressi da esponenti del Movimento popolare e che la facoltà di scelta riservata ai «gruppi» intendeva garantire ai giovani l'incontro con insegnanti di rigorosi sentimenti cattolici, in modo da tutelare sotto una campana asettica la loro educazione religiosa e la loro ortodossia. Che questo fosse il disegno è risultato palese proprio attraverso le dichiarazioni di Comunione e Liberazione (cui il Movimento si ispira), che ribadiscono la necessità assoluta di «*evitare la conflittualità tra i criteri che ispirano l'azione educativa della famiglia e quelli applicati in classe*».

Una pretesa di questo genere contiene una punta di arroganza e tutta una serie di errori. Per cominciare, se in quel Consiglio d'Istituto il Movimento può contare su 7 voti contro 5, nasce il sospetto che si tratti di un caso anomalo. Si sa che quasi tutti i Consigli, quale più quale meno, sono retti da minoranze di attivisti (in omaggio alla nostra democrazia rituale e asfittica), mentre in ogni caso una decisione del genere investe l'intera scuola italiana e andrebbe discussa nelle sedi competenti e con maggioranze qualificate. In secondo luogo, chi vuol evitare ai propri figli ogni contatto con culture alternative, non ha che da rivolgersi ai numerosissimi e fiorenti istituti di educazione retti da religiosi e tali perciò da placare ogni apprensione di inquinamento.

Il proposito di ricavare, per iniziativa privata, ma all'interno della scuola pubblica, delle nicchie di insegnamento ispirate a canoni religiosi è in contrasto radicale con l'idea stessa della scuola di Stato, che è la scuola di *tutti*, indiscriminatamente, e deve vedere in ogni giovane coscienza che le viene affidata una realtà umana *in fieri*, qualcosa di delicato e prezioso, ma che ha senso solo se si matura, si confronta, si cimenta, si arrischia, riesce a spaziare sulla totalità del mondo. Nella scuola di tutti non si entra vaccinati: si incontrano compagni di tutti i ceti, i caratteri più strani e contraddittori, piccoli asceti e corrotti precoci, portatori di tradizioni arcaiche e curiosi del futuro che avanza; si imparano i gerghi e le parolacce, si viene derisi e adulati, si odia e ci si innamora. E nel contatto con i docenti della più varia estrazione si intravedono universi culturali ancora segreti, ci si annoia e ci si entusiasma, si scoprono con stupore le architetture della geometria e i trasalimenti della poesia. Basta un attimo, un certo giorno, basta una parola, per scoprire una propria vocazione, per decidere tutta una vita; e questo può avvenire solo nel pluralismo caotico delle esperienze, affrontando e dominando giorno dopo giorno quel rischio che è, appunto, vivere.

Invece questi custodi di valori tradizionali vorrebbero ibernare i loro figli, sottrarli alle tentazioni e alle alternative: vorrebbero che non si parlasse loro di evoluzionismo, di pluralità dei mondi, di ingegneria genetica, di Copernico e di Kant. Quale misera concezione hanno del cristianesimo che credono di professare, se hanno perso la fede nell'aggressiva potenza del Vangelo e nella sfida che da duemila anni esso lancia al mondo! Non sanno che un atto può essere folgorato sulla via di Damasco e che un'anima divota può scivolare da un momento all'altro nel bigottismo e nell'ipocrisia? Il recente Concordato ha ancora assicurato larghi spazi di protezionismo e di privilegio all'insegnamento religioso tradizionale, anche se di ben altro rilievo culturale sarebbe stato quello — imparziale e critico — di storia delle religioni. Fermiamoci qui. La scuola pubblica ha già patito troppi attentati: sarebbe umiliante volerla ridurre di policrome pezze confessionali come un Arlecchino.

Mentre sul problema giunte ci sarà un vertice di maggioranza

Sulle commissioni ai comunisti sì di Andreotti, no di psdi e pli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Amintore Fanfani viene eletto dopodomani presidente del Senato con i voti del pentapartito e del pci. Alla vigilia del primo «vertice» per il rilancio dell'azione del governo (si terrà mercoledì) i comunisti chiedono che questo «*dialogo costruttivo*» con la maggioranza non si chiuda con l'elezione di Cossiga al Quirinale e quella di Fanfani a Palazzo Madama. Nei prossimi giorni, ci sono numerose presidenze di commissioni parlamentari da rinnovare e il pci chiede, con Renato Zangheri, di presiederne alcune. «*Si tratterebbe di un ripristino della normalità* — precisa l'esponente della segreteria pci — *Il Parlamento non può essere confuso con il governo. E le commissioni parlamentari non debbono rispondere a maggioranze transitorie*».

Nel pentapartito, le reazioni alla richiesta del pci sono contrastanti. Andreotti, in una intervista a «Panorama», si dichiara favorevole: «*Non vedo difficoltà a far presiedere alcune commissioni da parlamentari non della maggioranza governativa. Abbiamo avuto in passato esperienze molto positive*». Il direttore del «Popolo», Galloni, pensa che il metodo del dialogo costruttivo con il pci possa andare anche oltre il discorso delle commissioni. Per sostenere questa sua tesi, Galloni si richiama al messaggio letto da Cossiga davanti alle Camere: «*Il programma di governo deve inquadrarsi nel programma più generale, rappresentandone un modo di attuazione attraverso una dialettica e un dialogo con l'opposizione*».

Queste aperture non sono condivise da due partiti della maggioranza: il psdi e il pli. Venerdì scorso, durante un colloquio con De Mita, Longo disse che le intese con il pci per Quirinale e Senato andavano benissimo ma, per quanto riguarda il suo partito, potevano considerarsi chiuse con quella fase esperienze. Per Longo, «*il pentapartito non deve diventare uno stato di necessità*» ed è ora che maggioranza ed opposizione tornino a svolgere i loro ruoli tradizionali.

Al «no» del psdi, si è aggiunto ieri quello dei liberali. «*Sono contrario alla proposta di Andreotti di concedere presidenze di commissioni parlamentari alle opposizioni perché ciò potrebbe intralciare e condizionare il lavoro del governo e della maggioranza in Parlamento* — ha dichiarato il vicesegretario del pli Patuelli —. *Sarebbe inaccettabile rinunciare il compromesso storico attraverso forme consociative e di compromesso istituzionale*».

Molti leaders dovranno chiarire non solo la vicenda delle commissioni. C'è il problema delle nomine negli enti pubblici e alla Rai sul quale il pci (sempre con Zangheri) avanza richieste di partecipazione: «*La spartizione oggi in vigore tra i partiti della maggioranza non è più sostenibile*».

C'è poi il problema, ancora più ampio e delicato, delle giunte, dove il panorama si fa sempre più oscuro e complicato. «*I contatti a livello periferico non abbattano avanzati e lasciano pensare che le alleanze di pentapartito potrebbero concretizzarsi in maniera significativa*», afferma il responsabile dc degli enti locali Sabbatini. «*Non siamo di fronte, come qualche superficiale ha detto, all'estensione automatica, ormai a portata di mano, del pentapartito, dal centro alla periferia*», ha replicato il responsabile degli enti locali del psi La Ganga. Alla «questione-giunte» verrà dedicato un vertice della maggioranza. I presupposti, almeno tra dc e psi, non sono incoraggianti.

Come si espropria una famiglia

(Segue dalla 1ª pagina)

vestimento che qualche mese fa avevano nei loro portafogli quasi il 10% del capitale. Con questo «rubinetto aperto», la quotazione della Bi-Invest restava inchiodata a prezzi oltremodo compressi (fra le 3200 e le 3500 lire), mentre il resto del mercato volava verso altissimi livelli e questo non sfuggì all'attenzione di un finanziere giovane ma già salito alle cronache per alcune operazioni spettacolari, Francesco Micheli.

Con una mossa fulminea assieme al figlio di Eugenio Cefis, Giorgio, abilissimo «cane da tartufi» della finanza, egli aveva passato il 10% circa dell'Italmobiliare, proveniente dalla liquidazione Calvi-Banco Ambrosiano, a Carlo De Benedetti proprio al momento della scomparsa di Carlo Pesenti e poco dopo aveva guidato il clamoroso acquisto del controllo della Ras da parte della tedesca Allianz. La Bi-Invest era a buon mercato ed esisteva moltissime azioni rastrellabili. Con l'aiuto di un altro abile finanziere, Mario Paolo Leati, responsabile di una grande commissionaria, la Lombardfin, aveva architettato un piano ingegnoso anche se non nuovissimo: costituire un gruppo di «amicizie» con ampie disponibilità finanziarie al fine di raccogliere una grande quantità di azioni Bi-Invest.

Ciò fatto, vi erano diverse possibilità: trovare un acquirente a prezzi vantaggiosi, mettersi d'accordo con i Bonomi, prendere il controllo della società o — alla peggio — tenere in portafoglio un pacchetto di azioni di buona qualità a un prezzo assai conveniente. Furono spazzati via i titoli posseduti dai Fondi e da alcuni investitori stranieri e per diverso tempo furono acquistati in Borsa ingenti quantitativi di Bi-Invest venduti proprio dalla Finanziaria Milanese: non è accertato se per conto proprio o di clienti. Quando, due o tre settimane or sono, Carlo Bonomi si accorse del rastrellamento era troppo tardi.

Non era più sufficiente battersi all'acquistare azioni in Borsa o quanto meno farle pagare un prezzo altissimo agli avversari. Questi ultimi avevano raccolto un quantitativo tale — il 32,7% denunciato ufficialmente — che rendeva precaria la posizione del controllante. Nella battaglia di retroguardia in Borsa si sono verificate irregolarità ed esagerazioni che sono quasi sempre il corollario di operazioni di questo tipo, ma venerdì improvvisamente i compratori si sono volatilizzati e la quotazione è precipitata da quasi 10.000 lire a 6000.

Sembrava una pausa per riordinare le idee e preparare ulteriori azioni, ma un evento straordinario ha fatto terminare bruscamente la guerra: il gruppo Micheli-Leati aveva ceduto alla Me.Ta il 38% del capitale Bi-Invest e il presidente della Montedison Schimberni ne aveva dato l'annuncio a Carlo Bonomi. Dalle prime indiscrezioni si è saputo che l'iniziativa della Montedison era stata studiata solo pochissimi giorni or sono ed era la risposta, da molti attesa, di Enrico Cuccia e di Mediobanca all'assalto di Micheli e associati.

La Bi-Invest ha infatti il 25% de La Fondiaria, partecipa con una quota del 14,74% al sindacato di blocco delle Generali che, a sua volta, controlla la Montedison: era molto pericoloso trovarsi di fronte a un interlocutore più aggressivo e potente di Carlo Bonomi o di un gruppo finanziario che avrebbe potuto cedere alcune partecipazioni ad avversari.

Con un intervento fulmineo ogni pericolo è stato sventato, gli scalatori hanno concluso con un buon guadagno la loro impresa e in Borsa ritornerà la normalità. Rimangono però alcuni problemi da risolvere: la Me.Ta, a sensi di legge, deve alienare il pacchetto Gemina della Bi-Invest e la Montedison deve fare qualche operazione di cosmetica per rifinanziare la sua controllata che ha bruciato circa 250 miliardi di denaro fresco. In quanto ai Bonomi dovranno decidere il futuro secondo la loro reale e complessiva situazione finanziaria. Per il Gotha della finanza italiana scompare un nome di primo piano e muterà la tendenza a concentrare fra pochissimi protagonisti il potere economico privato del Paese.

Renato Cantoni

L'AYURVEDA, MEDICINA TRADIZIONALE INDIANA, TRA SCIENZA E RELIGIONE

Buongiorno, Ciavanapràsam

E' il nome (significa Nutrimento del Santo) di un'ambrosia, che si dice inventata da una mitica principessa - Combatte diabete, arteriosclerosi e anemia, cura fegato e intestino - Anche l'Occidente l'ha riscoperta per alleviare i danni prodotti da intense cure antitumorali - La frigidità femminile e la civiltà del benessere che desertifica il sesso - Il massaggio ultima forma di rapporto amoroso?

Un ritratto di Caraka, insigne medico e filosofo dell'India antica

C'erano tanti Indiani, a San Marino, la repubblica-francobollo, tra l'otto e l'undici giugno, da migliorarne l'aspetto turistico, l'unico che ha. Perché l'Indiano che viaggia non è di massa: non percorrono l'Europa che i più colti, i più ricchi, le dame in sari regali, le principesse. Invece le bande di giapponesi che s'incontrano per le strade e nei musei fanno spavento: molesti, convulsi, sfondati in testa. Se sono questi gli asiatici più progrediti! L'Indiano anglofono che viaggia somiglia all'Inglese scomparso di prima del 1940: nobile, appartato, presente-assente, mai vociante. Quelli di San Marino erano tutti medici, una vera élite, medici praticanti l'Ayurveda, la medicina tradizionale vedica o Scienza della Vita. Le loro facce calme e originali non degradavano l'immagine dell'uomo, e neppure le loro parole, sebbene non straordinarie.

Ne ho intervistati parecchi e ogni volta mi colpiva la diversità di faccia, di luce anche. Erano facce più di filosofi, che di medici: il tono era sempre basso, appena udibile, senza smania di vincere, di schiacciare. Pensavo: vengono proprio di lontano, l'India è ancora lontana, fortunatamente; ma per gli imbecilli deve avvicinarsi, deve diventare come noi, bruciare le tappe e il resto, anche i Veda, tutto. Probabilmente lo farà, tutti non tendono che a questo: ma allora non vedremo più queste facce, vedremo soltanto dei giapponesi più scuri, tesi e stravolti, con la cinepresa puntata sui tombini.

Chi più adatto dei pazientissimi Indiani a un congresso, a un congresso medico, luogo di noia, di stimoli artificiali? A San Marino c'è un palazzo dei congressi che si può definire delizioso, uno dei meno opprimenti, quantunque modernissimo, però l'organizzazione e lo svolgimento di un congresso restano opprimenti: eccesso di discorsi, gemiti elettrici in cuffia con radicali equivoci di traduzione, diapositive inerti che si succedono morbosamente, telecamere squilibranti, indigestione di divulgazione stampata orientata ideologicamente. Essendo impossibile inserire della vita vera all'interno della falsa, è difficile farsi un'idea di una scienza tradizionale, e di certe pratiche naturali connesse, in una presentazione che è quella consueta delle scienze non tradizionali e delle pratiche non naturali: non ne afferri la diversità, e lo scetticismo è l'unico triste rimedio alla confusione. Certamente a Villa Era, Vigliano Biellese, sede dell'associazione yogo-ayurvedica italiana, dove sono rispettati certi ritmi biologici e cercato un migliore rapporto tra vita e mente, l'ambiente è più propizio e persuasivo. Tuttavia anche in una routine congressuale, gli Indiani sopportano meglio: essendo mirabilmente addestrati, con qualche respirazione sembrano quando vogliono la mente, risentono meno dell'oppressione.

Avranno pure l'orologio al polso, ma non lo guardano tutti i momenti. Uno solo dei miei intervistati mostrava di aver fretta come un occidentale, per gli altri il tempo era insignificante, una spiegazione non vuole misura e può durare infinitamente. Potrei essere ancora là, e il dottor Krishna Kutti Vartier a parlarmi di un rimedio per la prima volta arrivato al mio orecchio, il *Ciavanapràsam*.

In un recipiente di terra è conservata una specie di marmellata scura, prodotta, se non sbaglio, nel Kerala; ma per arrivare al barattolo l'Indiano deve partire dal mito e raccontare l'origine del *Ciavanapràsam* (che significa *Nutrimento del Santo*). La figlia di un uomo aveva preso cieco, per un anno inconsulto, un asceta meditante nella foresta: si perse e diventò sua sposa e sua guida. Per curarlo, nutrirlo e preservarlo fabbricò una conserva dov'è predominante il frutto di *amalaki* (*Emblica Officinalis*) insieme a dieci radici di piante, con miele, melassa e burro liquefatto da latte di bufala (*ghee*), ed ecco, subito adottato con tripudio dalla medicina vedica, l'onnipotente, l'onnicurativo *Ciavanapràsam*. Non ridà la vista ai ciechi, ma fa molte altre cose: l'*amalaki* brucia le molecole di zucchero ed è un ottimo antidiabetico.

Soffio di vita

Il *Ciavanapràsam* è essenzialmente medicina di ringiovanimento: ferma i processi degenerativi (arteriosclerosi), preserva dalle malattie cardiovascolari (scioglie i grassi, li equilibra), cura il fegato, l'intestino, fa nell'anemico rifiorire la rosa «che pur dianzi languia», ritarda la proliferazione tumorale. La medicina occidentale lo ha da poco *scoperto* per l'azione riparatrice dopo distruttive terapie a base di cortisone. Il reparto di neurochirurgia del Policlinico di Bari usa il *Ciavanapràsam* nei suoi operati di tumori cerebrali, trattati con cobalto, terapia chimica, cortisone, come restauratore dei muscoli e delle forze fisiche. E' un altro esempio di soffio di vita naturale introdotto nell'artificiale: di effetto utile, ma col danno sottile dello snaturamento. Indirettamente vengo a sapere che lo stesso illuminato dottor Vartier fa uso personale di cortisone, attenuandone gli effetti con *Ciavanapràsam*.

(Gentili, irraggiungibili Indiani: mi avranno creduto un giornalista in cerca d'informazioni, perché pigliavo degli appunti, ma io non sono che una povera Ecuba, che urla come una cagna senza farsi intendere, un naufrago nell'ingaribile male dell'esistenza, uno che vorrebbe essere un frutto di *amalaki*, essere uno scrittore-Ciavanapràsam, un restauratore di tessuti d'anima morti).

A fare il medico in India, ci si vaccina contro la peste delle pesti: l'ottimismo. Nei loro tratti malinconici, è leggibile questa avvenuta vaccinazione. Ecco il dottor Shi Krishna: dirige un ospedale dove si fa esclusivamente terapia Yoga, a Lonavla, presso Bombay, vede un migliaio di pazienti al giorno... Tutte le miserie possibili lenite per mezzo di tecniche respiratorie, di controllo del Sé, di *mantras* e di *asana*, in grandi chiostri bianchi... Ma la ferocia antropofaga della vita non dà tregua e l'ambiente contaminato dalla chimica e dalle industrie aggiunge lebbra d'Occidente all'indigena, e sempre la morte vincerà il medico. L'eutanasia è una pratica antica, tollerata e consapevolmente vissuta, senza traumi etici: al malato incurabile è lasciata la libertà di uscire di vita, quando ne sia vinto l'attaccamento. Dice bene lo Shi Krishna: è da medico senza coscienza mantenere in vita ad ogni costo un paziente in pura vita vegetativa, solo per farsi della réclame. Qualche esempio di suicidismo attuale vivifica: di recente, un vecchio seguace di Gandhi si è lasciato, a ottantasei anni, esaurita la sua funzione etica, morire di fame.

Nel lazzaretto di Bhopal fu mandato un solo ayurvedico, il dottor Raghavan del Kérala: lì, a migliaia i paralizzati e i farti ciechi da un'epidemia chimica. (Ricordiamoci che il fatto può ripetersi dappertutto dove ci siano industrie chimiche manipolanti liberamente di questi immani veleni). Mi dicono che ebbe buoni risultati con un preparato tradizionale a base di tre frutti detto *Emboglia*, con aggiunta di liquerizia per beneficio degli occhi. La fabbrica di Bhopal, che ha chiuso tanti occhi, non li ha aperti a nessuno. Si serve sempre parlare di *salvare la chimica*, salvare *dalla chimica* non fa parte dell'opera di redenzione.

Fra tanti mali in cui friggiamo, la frigidità femminile sembra un'ombra trascurabile, ma non scherziamoci su: è un fenomeno di profondità che sta cambiando la faccia dei rapporti umani. Le unioni anche per questo sono più fragili e brevi, gli amori insignificanti e rabbiosi, più estesi i deserti interiori, le solitudini. Un sessuologo di Benares, il dottor Agrawal, osserva che l'India comincia soltanto adesso a conoscere questa ancora piaga. Ma forza, bisogna colmare il dislivello... l'arretratezza... Noi, in fatto di frigidi, siamo all'avanguardia...

Questo medico indiano mi ricorda qualcuno: una faccia così dove l'ho già vista? Mi sembra familiare e insieme distante. Infatti ha gli occhi di Jouvet. Non proprio lo stesso occhio impressionante, ma quanto basta, nel taglio e nell'accendersi, a risuscitarlo. Che cosa avrebbe detto, della frigidità, Jouvet, epoca *Hôtel du Nord*? Allora solo i freudiani ne parlavano, ma l'ambiente delle grandi città era già funesto, cancerigeno e frigidoforo. Sono d'accordo con l'Agrawal di Benares che qualsiasi scossa nella vita giornaliera provochi frigidità nelle donne. Tutto è ormai eccessivo, nella giornata occidentale, nella vita mondiale: troppo il mangiare dove c'è da mangiare, troppo lo stare sui mezzi di trasporto, il fumare, il bere, il lavorare, l'andare in vacanza, l'incessante spostarsi, anche mentalmente, l'ingoiare cultura a bocconi enormi; tutto desertifica e spacchia il sesso, anima sensibile. Abbiamo scoperto una cosa dura da smentire: che Eros è una potenza fragile, media, in regresso; l'amore non può tutto, anzi si può fare sull'amore. Si può farlo anche sparire completamente. Così la frigidità può essere anche interpretata come segnale e vendetta.

Battaglie

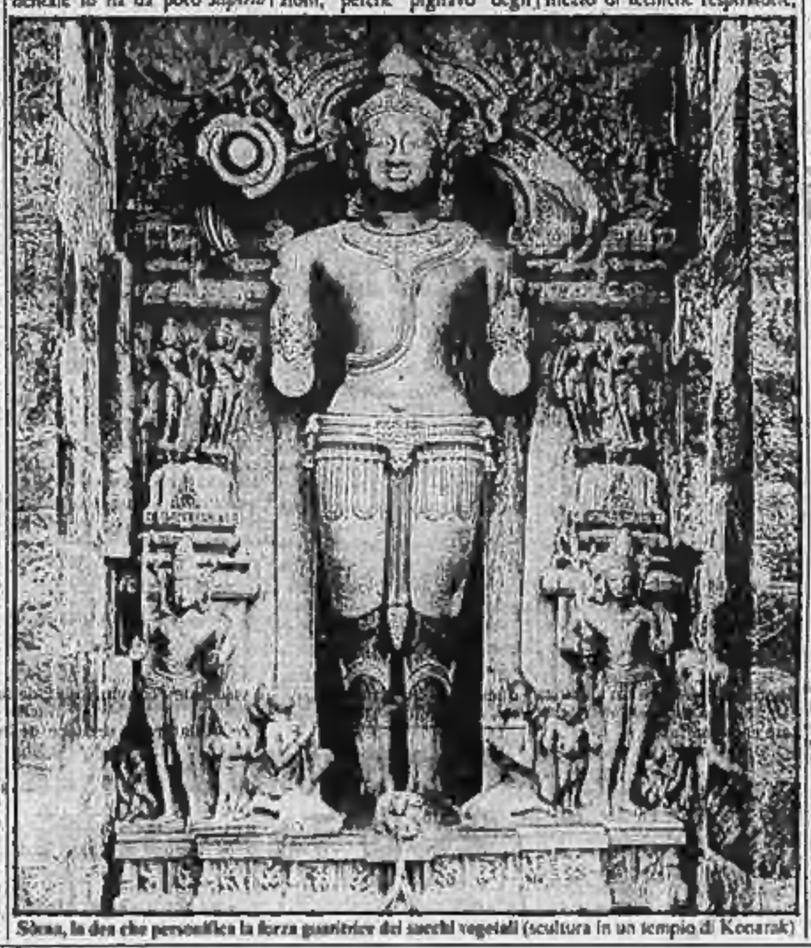
Come l'amenorrea, altro deserto che si allarga, non è neppure forse una malattia: solo un irrigidirsi dell'anima verso un ambiente che, fra tanti servizi e protezioni, *è il più ostile* che gli esseri umani da che esistono abbiano dovuto fronteggiare. Chi ricorda *L'uomo di Aran*, di Flaherty? Quel disumano sforzo per vivere? Bene: ma l'uomo di Milano, di Francoforte, come vive? Il suo sforzo è aggravato dall'obbligo di *divertirsi* e di assorbire *farmaci* ininterrottamente. Alle battaglie del letto arriviamo come i soldati di Napoleone alla Beresina, vogliosi soltanto di chiudere gli occhi, però col sonno che non viene.

Non basterebbe tutta l'*Emblica*, tutto il *Ciavanapràsam* dell'India a riparare alle sclerosi, al morboso estenuamento di una città ricetta di non più di duecentomila abitanti (aumentando al massimo l'incurabilità se si tratta di una città del Sud), per ristorarne il disperato spreco di forze a cui costringe il solo doversi orientare *tra i segnali*, interni ed esterni, e trovare ogni giorno la capacità di equilibrarsi tra aggressioni criminali di ogni natura e le comodità, le sicurezze e le facilità offerte in eccesso. Un modo di vivere così perfettamente patogeno è senza senso.

Uno che se ne rende conto è un giovane medico che ha impiantato a Torino, in via Accademia Albertina 31, uno studio di medicina psicosomatica e di terapia Yoga, il dottor Rosario Perrovecchio, con cui anche ho parlato un po'. Ha visto praticare lo Yoga in massa all'ospedale di Lonavla. Con lo Yoga cerca di spezzare il circolo malefico dell'ansia, di sedare un poco i nervi... Dice di avere buoni risultati nelle emicranie, nelle malattie della cervice, nell'ipertensione, nell'asma bronchiale. Ma non so quanto possa essere efficace la pratica Yoga esclusivamente *laica* che si va diffondendo qui. Il suo fine tradizionale è la liberazione dalle esistenze, non di campare a lungo e domare il raffreddore e la stitichezza. Ed è immensamente difficile pervenire a controllare da sé un povero corpo che di controlli, meccanici e umani, elettronici, tributari, radiografici, psicologici, legali, non finisce di subirne neppure da morto.

Uno dei più grandi doni dell'Estremo Oriente è oggi il massaggio. Ll siamo debitori a Giappone, Cina e India di meravigliose consolazioni. Il massaggio è un altro eccellente Ciavanapràsam. Perché la pelle è anima, tutto il, e riceve e trasmette comunicazioni in qualsiasi cifra, né la mano è soltanto un organo prensile, è un farmaco quasi onnipotente ed è, com'è noto, un secondo paio di occhi. Ma il massaggio ayurvedico si pratica anche con piedi e con paste complicate. Anche i piedi sono mani, e dunque occhi. E l'olio per massaggi ci è stato portato direttamente dagli angeli. Allora *che cosa* ci massaggia? Dire mano è come dire Tutto. Forse il massaggio sarà l'ultima forma di rapporto amoroso che sopravviverà; non sarà poco.

Guido Ceronetti



Sūrya, la dea che personifica la forza guaritrice dei succhi vegetali (scultura in un tempio di Konarak)

OFFERTE E RICHIESTE SENTIMENTALI NELLE RUBRICHE «STRICTLY PERSONAL» DEI GRANDI PERIODICI AMERICANI

Come grida il mercato dei cuori solitari

Dalla popolare «Village Voice» alla sofisticata «New York Review of Books» gli annunci non sfuggono all'enfasi e all'ostentazione di ricchezza suggerite dalle tecniche pubblicitarie - I «formati» dell'agenzia matrimoniale «People Resources»: breakfast, colazione o dinner

NEW YORK — *«Marinaio alto, bello, prestante cerca donna sui trentacinque amante del mare. La desidero splendida, tenera, non fumatrice. Provvedo io a cucinare, cerco una donna, non una madre».* Segue la casella postale, la richiesta di una fotografia, tessera e figura intera, e di un biglietto scritto a mano, forse per strappare un segreto alla calligrafia. L'annuncio compare nella sezione «Strictly personal» del *New York Magazine*, uno dei due settimanali eleganti di New York (l'altro è il *New Yorker*) diretto alla classe medio-alta, ai professionisti, alle persone affermate. Evidentemente molti sono soli o male accompagnati, in questo tipo di pubblico, perché «Strictly personal» occupa quattro pagine stampate in piccolo di una pubblicazione che tiene all'immagine, ma non può resistere alla pressione impetuosa del mercato dei cuori. E infatti la redazione non cerca neppure di intervenire nei testi, che non sempre sono all'altezza della reputazione della rivista. Nell'ultimo numero per esempio una signora si presentava così: *«Vibrante, bellissima, con la passione incompiuta della divorziata di quarant'anni. Lavoro, guadagno, non ho bisogno di niente eccetto che di un uomo. Scrivimi subito, oppure telefona...».*

E' come uno strip-tease di massa il mare di annunci sentimentali che dilaga nei giornali di New York, ed è, credo, uno specchio fedele della vita della città. Alcuni si identificano con il successo, indicano addirittura la cifra dello stipendio; altri con la qualifica professionale (*«Sono un chirurgo noto nel mondo eppure la mia bellissima casa è vuota»*); molti, nella tradizione americana del mondo diviso in gruppi, fanno sapere che sono irlandesi, ebrei, italiani, cattolici o episcopali. Quasi sempre si indica la religione tanto per dare un punto di riferimento, ma ciò a volte crea involontari squilibri nel testo come: *«Cattolica, fremente, sola a trent'anni, aspetto un uomo con gli occhi azzurri che finalmente scopra le mie vere «I»...»*; e a volte l'origine viene sbandierata come una garanzia: *«Brasiliana. Ho il cuore brasiliano, il corpo brasiliano, il ritmo brasiliano, i sogni brasiliani... C'è un uomo, uno solo in tutta Manhattan, che voglia venire a far festa con me?».*

Stile di vendita

Sia chiaro che la brasiliana, come la cattolica e il marinaio, quasi sempre non cercano avventure, cercano seriamente moglie o marito. Ne fa fede la serietà del giornale, l'intestazione della rubrica, e il testo della maggior parte degli annunci. E' evidente però che molti inserzionisti non sfuggono alle tecniche della pubblicità che vedono in ogni pubblicazione, a proposito di ogni prodotto. Lo stile di vendita, nella America euforica di questi anni *«è un poco gridato»*, come direbbe un esperto di marketing. E allora, consciamente o no, sono gridati anche gli annunci sentimentali.

«Sono newyorkese, piena di vita e di amore, e sola quarantacinque anni, e sono in cerca di uomo solido (mi piace la protezione), non nuovo (l'esperienza già avuta mi basta). Vorrei divertirmi un po' e so come fare grazie». Gli uomini, che in queste pagine non sono affatto una minoranza (gli annunci mostrano anzi una lieve preponderanza maschile), a volte sono più dettagliati e noiosi. Per esempio: *«Venuto anni, maschio, nato al Sud, episcopale, affari in proprio, alto un metro e settantadue, occhi blu chiaro, capelli biondi (lievi calvizie), credo nella comunicazione onesta e leale come nei due elementi più importanti di una solida relazione. Mi piace lo sport ma anche il teatro, leggere e conversare, comunicare e fare il jogging. Sto cercando una bionda fra anni 21 e anni 22 che sia carina, alta, in forma dal punto di vista sportivo, psicologicamente stabile, stanca dei tanti giochi che si fanno in una città come New York e in cerca di qualcosa di solido. Io sono solido».*

All'inserzione che sembra un racconto segue la sbandierata di un annuncio in due righe. *«Voglia di andare a ballare tutte le sere? Io sarei un marito che non si ostina a restare in casa, intrattengo, racconto storie, ti porto al cinema, sono una specie di Fred Astaire. Non resisterai».* Diciamo che il *New York Magazine*, con il suo prestigio patinato, le sue copertine attraenti, le sue buone rubriche di teatro e di cinema, è la strada intermedia, per i cercatori di cuori. Più in alto c'è la sezione «Sentimenti» della prestigiosa *New York Review of Books*. Più in basso, per la circolazione popolare e per il misto di prodotti da cercare e da offrire, c'è il *Village Voice*.

Inutile rivolgersi alla *New York Review of Books* se non si è intellettuali di razza. *«Sono un poeta, pubblicato due volte. Sono serio e scontroso, ho appena finito un libro su Sylvia Plath e il problema del suicidio come gesto creativo. Suono bene il violoncello, ho una casa al mare. Preferirei una studiosa di letteratura francese (Balzac, Zola) oppure di lingue slave. Esclusa Medioevo e semiotica».*

Oppure: *«Sono nella fase in cui cerchi una voce. Ho in mente la storia ma non riesco a scriverla. L'uomo a cui penso deve avere il suo tavolo, il suo manoscritto. Non potrei vivere con uno che guarda nel vuoto. Ma vorrei che fosse comprensiva, che mi desse il suo aiuto finché il libro non parte. Dopo sono certo che avremo una vita insieme».*

Dall'altra parte della città il settimanale *Village Voice* offre un quadro più disordinato e più vivo, sbanda fra la ricerca della grande avventura e il piccolo riferimento quotidiano: *«Allegra, magra, sportiva, cerca un amore, se possibile per la vita, entro venticinque miglia da Long Island City».*

In questo giornale tre dati (casa, professione, automobile) vengono continuamente messi in vista come materiale di attrazione. *«Ho due case, una Bmw, una Harley Davidson, sono bionda, laureata in legge, dicono che chiacchiero bene. Ho anche altri dati ma le rivelerei solo a una bruna (non meno di un metro e settanta) che abiti nel Queens o nel Bronx».*

Una rubrica di questo tipo non si ferma di fronte a nulla e non si capisce se il tono di certi annunci è stimolato dalla tendenza alla «vendita gridata» così diffusa in America, oppure riflette le avventure che scorrono sotto la vita.

«Sono un fuorilegge, e cambio spesso di residenza. Non mi manca il denaro, non mi mancano doti fisiche, mi manca l'amore. Esiste una donna bella abbastanza per piacermi e coraggiosa abbastanza da voler dividere la mia vita? Poiché nel mio giro si deve decidere subito, vorrei una foto senza timidezza e senza misteri, ma non vorrei che la richiesta fosse intesa come segno di poco rispetto. Sono in grado di garantire che nessuno mancherà di rispetto alla mia donna».

Un dentista invece apre l'annuncio con le parole in grassetto: *«Finalmente sono un uomo e grido al mondo che cerco un amore».* Segue la descrizione. Da buon americano, amante dei dettagli arriva a precisare il peso (in libbre) desiderato per il suo amore.

Susan Wallace, presidente della ditta «People Resources» che ogni domenica pubblica una pagina intera di pubblicità sul *New York Times*, garantisce che *«il messaggio fermo posta ha fatto il suo tempo. Venite di persona e vi farò conoscere il vostro amore».*

Nel suo testo precisa che due presidenti di aziende e un sottosegretario al Tesoro hanno avuto l'incontro della loro vita nei lati saloni che la sua organizzazione mette a disposizione per incontri di gruppo in cui *«potete vedervi, parlarvi, scambiare le prime impressioni, con aiuto di fiducia in voi stessi e negli altri».*

Il formato suggerito dalla Wallace e da «People Resources» è vario. Poiché optare per la versione «breakfast». In quel caso si viene combinata una prima colazione fra le sette e mezzo e le nove del mattino (in modo da non disturbare il normale orario di lavoro), in cui una decina di uomini e donne, scelti in modo che siano «compatibili» in base ai formulari e al computer, possano stare un po' insieme e vedere che cosa nasce.

Poi c'è il formato «colazione» o «dinner». La Wallace — che è solo una delle centoventi agenzie del genere attive in New York — preferisce il party informale fra le sei e le otto di sera. *«Prima di tutto può portare a un invito a pranzo, e in un simile invito nascono molte cose. D'altra parte uno si sente libero, può dire subito che dopo ha un impegno e guardarsi intorno con serenità, senza pressioni. Infine mette nelle vostre mani l'iniziativo. State cercando? Ebbene venite in persona a raccogliere il frutto della vostra ricerca».*

Bella di dentro

E' difficile mettere ordine nella quantità, nella qualità, nel livello delle voci che annunciano di cercare un amore a New York. E' facile l'ironia (*Beautiful inside*, comincia l'annuncio di una signora di Brooklyn): è facile lo sguardo di distacco benevolo per il linguaggio un po' troppo enfatico e commerciale di moltissimi annunci. Meno facile è considerare tutto questo materiale come se fosse un sintomo di poca importanza. Le persone giovani (tra i venti e i trent'anni) sono moltissime, divorziati e vedovi non sono, come si potrebbe pensare, i personaggi tipo di queste inserzioni; gruppi, religioni e persino preferenze particolari sono quasi del tutto in linea con la statistiche che tutti conoscono. Rarissimi le donne e gli uomini negri, ma questo è forse in relazione alla prudenza della classe media negra, distaccata dal ghetto ma ancora insicura nei rapporti sociali.

La scelta degli aggettivi richiama attenzione perché vieta dal mondo estroverso e trionfalistico delle relazioni pubbliche, ma è applicata a vite private che non hanno ancora trovato un loro equilibrio. Poiché la prima parola è sempre in grassetto ed è quasi sempre un aggettivo, scorro nella prima pagina degli annunci del *New York Magazine* questa sequenza: *«bellissima... desiderabile... caldo... vibrante... speciale... unico... considerevole... mai prima d'ora».* Ogni tanto l'ispirazione al modello pubblicitario si fa più interessante, ma dubito che serva meglio allo scopo. Per esempio una *«bella trentenne ebrea»* in cerca di vita ha iniziato così la sua ministoria: *«Ma perché gli uomini sono così intimiditi da un bel corpo di donna, quando ci sono due grandi occhi verdi e una mente rapida, aperta, che osservano attentamente la scena?».*

La forza dei tipici modelli americani si sente quasi a ogni riga. La statura viene indicata continuamente, ma solo se è sopra il metro e settanta. Gli occhi o sono blu o non hanno colore. Le donne o sono bionde o lasciano perdere (due sole *«brune»* in una pagina intera, che contiene circa quaranta annunci), uomini e donne fanno notare, se possono, che la bellezza fisica è basata su tre elementi: alto, magro (slim) e sportivo.

E poi c'è la questione della personalità, del carattere. Se usate il linguaggio di questi annunci per costruire una scena di teatro, vengono fuori personaggi solari, individui che hanno il genio del comunicare e del farsi credere voci squillanti, toni di fiducia, una felice armonia con la vita. Tutto ciò contraddice un poco la necessità del messaggio. Ma le pagine degli annunci sentimentali (che qualcuno amaramente ha chiamato «il mercato della solitudine») si fanno ogni giorno più fitte. Il mercato, dicebbero gli esperti, non dà segni di cedere.

Furio Colombo

RINTOCCA DI NUOVO L'OROLOGIO

Siena, finiti i restauri della Torre del Mangia

SIENA — Tornerà a rintoccare l'orologio sulla Torre del Mangia. Il celebre monumento senese verrà riaperto al pubblico per il Palio dell'Assunta, il 16 agosto, dopo essere rimasto chiuso e imbalcato nelle impalcature per un anno. I turisti potranno tornare a salire gli oltre 400 gradini che, nella torre alta 127 metri, portano fino alla cella della campana «Il Sunto». Appunto da un leggendario campanaro, soprannominato il «Mangiagiudagni» evidentemente per la sua prodigalità, prende il nome il monumento che è un po' il simbolo della città di Siena.

I lavori di manutenzione e restauro si sono infatti conclusi e ieri la Torre è stata liberata dalle impalcature. Oltre a rimettere in funzione l'orologio del '400 sulla facciata, da tempo in avaria, sono state sostituite le lastre di travertino che minacciavano di staccarsi e rinforzata la parte inferiore, in mattoni. Proseguono però le misurazioni di controllo previste per accertare le condizioni reali del monumento.

LISA ST. AUBIN
LA TIGRE
Il romanzo che ha rivelato in tutto il mondo un nuovo talento letterario.
Agostini

OSSERVATORIO

I lumi di Mubarak

(La vittoria del Raiss non cancella il fondamentalismo islamico)

La grande teofania dell'Islam è il Corano che si propone come un discernimento (*furqân*) tra la verità e l'errore. Dal Corano è dedotta la *sharia* o legge sacra dell'islamismo, che s'appoggia per così dire alla Sunna, la raccolta degli *hadith*, fatti o detti, di Maometto. I due testi si contraddicono spesso fra di loro e al loro stesso interno ma concordano in pieno sulla necessità, per una società islamica degna di questo nome, di rispettare la supremazia fissa, immutabile, di tre categorie di persone: gli uomini, i musulmani, i maestri, su tre altre categorie: le donne, i non musulmani, gli schiavi.

Lo schiavismo, almeno quello su scala industriale, non esiste più; i non musulmani possono sempre convertirsi. Per le donne il solo sistema con cui fuggire allo stato di inferiorità sarebbe quello di cambiar sesso, come osservava ironicamente l'islamista francese Jean-Pierre Péroncel-Hugoz. Pressoché codesto discorso ebbe a fare Jihan Sadat, e durante un lustro, prima che il defunto *rais* egiziano promulgasse nel 1979 una legge che tutelava la donna nel campo del diritto di famiglia.

Ma il 4 maggio, quando il presidente Mubarak riuscì a far respingere dal Parlamento l'applicazione integrale della *sharia* che comporta, fra l'altro, l'amputazione della mano ai ladri, la lapidazione degli adulteri, la flagellazione dei bevitori d'alcol, la destra integralista si prese una rivincita clamorosa. La Corte Suprema annullò per vizio di forma la legge del 1979.

Da quel momento prese avvio in Egitto un braccio di ferro, aspro e serrato, fra lo schieramento, piuttosto vasto, degli integralisti e il presidente Mubarak in persona. Con una campagna ossessiva a base di sermoni, volantini e cassette incise dal predicatore Mohamed Kichk (si vendono come le caramelle e vengono esportate in tutto il Maghreb), i massimalisti esortavano il popolo a «*una, cento nuove verdi*» (verde è il colore del profeta) davanti alla presidenza della Repubblica per *esigere* l'applicazione immediata della *sharia*.

Il presidente egiziano

Pragmatico e duro, il presidente Mubarak rivolse, il 28 giugno, un ammonimento agli islamici radicali accusandoli di voler destabilizzare il regime. Ricordò, allora, Mubarak come in Egitto vivano cinque milioni di copti e che la società progredisce nel segno della tolleranza, non della violenza fanatica.

Incurante delle accuse isteriche, delle oscure minacce, Mubarak è andato avanti per la sua strada e il primo luglio il Parlamento egiziano, votando tutta una serie di emendamenti alla legge dello *statut* personale, ha restituito alla donna la sua dignità di madre e di sposa. Si riconosce, fra l'altro, alla donna il diritto di chiedere il divorzio se il marito ha deciso di prendersi un'altra moglie. E il marito prima di pronunciare per tre volte il fatidico «*ti ripudio*» dovrà pensarci almeno altrettante volte poiché è tenuto, d'ora in poi, ad assicurare un alloggio alla moglie ripudiata.

La vittoria di Mubarak è la vittoria della ragione, tuttavia non cancella quel fenomeno che viene chiamato riflusso islamico e che avvertiamo oramai da più di dieci anni in quell'immenso territorio che va dall'Indonesia al Marocco. E occorrerà riflettere sul fatto che i protagonisti del «riflusso» sono vecchi e giovani e appartengono, in maggior parte, alla media borghesia, agli strati intellettualmente più evoluti della società.

Sono le Università oramai, i laboratori di coltura del fondamentalismo. L'islamista Bernard Lewis indica due «motivazioni» del fenomeno: dopo la rivoluzione de *Rising Expectation*, scrive, tutti oggi stanno meglio ma si tratta di un benessere non sociale che implica insicurezza, *stress* e prefigura un futuro drammatico; in quanto ai giovani, essi vogliono uscire dalla trappola del consumismo. Consapevoli che si tratta di un «Paradiso artificiale» vogliono salvarsi dalla «*occidentosi*» Islam recuperando la propria identità culturale.

Epperò pretendendo, e certo in buona fede, di conciliare nel nome dell'Islam, la Tradizione (in pratica un vero e proprio conservatorismo) con le istanze di rinnovamento di chi chiede pane e lavoro, i «*spiriti di cuore*», come li chiama Mubarak, rischiano di inseguire l'utopia ovvero di diventare le mosche cocchiere della *nullacrazia*.

Igor Man

«Potremmo condannarli a morte», annuncia il gruppo sciita

La Jihad: non liberiamo i sette Gli Usa: americani via da Beirut

Il Dipartimento di Stato ha fatto sapere che «nessun cittadino degli Stati Uniti è immune da pericoli» - Si fa strada l'ipotesi di un controboicottaggio arabo

BEIRUT — L'organizzazione per la «Jihad (guerra santa) islamica» ha fatto sapere che i sette americani rapiti negli ultimi 18 mesi a Beirut verranno liberati «*quando lo desideremo*» ma che potrebbero anche essere condannati a morte.

L'annuncio è stato fatto in arabo a un'agenzia di stampa occidentale, per telefono. L'anonimo interlocutore — lo stesso, si direbbe dalla voce, che aveva già chiamato in precedenti occasioni — ha detto fra l'altro che la Jihad (carceriera anche di quattro francesi e un cittadino britannico) «*ha un grande rispetto per il presidente siriano Assad*», e «*mette Reagan in guardia contro ogni azione militare contro il Libano perché la risposta sarà immediata a livello dell'America*». «*Ci rivolgiamo all'imam della Nazione, l'imam Khomeini* — ha concluso — *perché emani un editto religioso che proibisca di trattare con merci americane. Siamo i più forti e lo rivelaremo*».

Intanto il governo libanese ha chiesto che sia convocata al più presto una riunione della Lega araba per far fallire i piani di boicottaggio statunitense (Svizzera e altri Paesi occidentali hanno fatto sapere ieri che vi si associeranno entro un mese se le misure di sicurezza non diverranno più rigide).

Il capo del movimento Amal, Nabih Berri si è recato a Damasco dove l'ha raggiunto il presidente del Parlamento libanese, lo sciita Hussein Husseini. Secondo la radio falangista anche il Primo ministro, il sunnita Rashid Karamè raggiungerà oggi la capitale siriana. Gli osservatori concordano che Damasco sta intervenendo sempre più attivamente per contrastare il boicottaggio Usa dello scalo di Beirut. Il quotidiano del governo *Al-Thaura* afferma che «*le misure punitive americane sono rivolte contro l'intero mondo arabo. America e Israele tentano di costringerci a inchinarci ai loro disegni*» e i giornali di Damasco hanno già invitato i Paesi arabi a disertare gli areoporti statunitensi finché Washington non revocherà il divieto di atterraggio sul proprio territorio agli apparecchi della libanese Mea.

A Beirut una carica di 50 chili di tritolo è stata disinnescata ieri mattina da un artificiere dell'esercito nella zona di Umi, abitata in maggioranza da musulmani sciiti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il Dipartimento di Stato ha ammonito i cittadini americani in Libano, giornalisti inclusi, ad abbandonare subito il Paese e ha sconsigliato a chiunque di recarvisi. «*Nessuno deve considerarsi immune da pericoli*» ha dichiarato un portavoce. In via privata, il Dipartimento ha fatto sapere che la tensione a Beirut rischia di aumentare a causa del braccio di ferro in corso sul boicottaggio dell'aeroporto voluto dal presidente Reagan e del probabile annuncio, domani, di una taglia di 500 mila dollari, un miliardo di lire, su ciascuno dei dirottatori del Boeing Twa.

Il monito ha fatto seguito alla visita di una delegazione della Lega Araba al direttore degli Affari mediorientali Murphy. E' stata chiesta la revoca del boicottaggio (definito «*una violazione del diritto internazionale*»), insistendo sul fatto che l'esercito del Libano ha ripreso il controllo dell'aeroporto e ha adottato misure straordinarie di sicurezza.

Murphy ha risposto che i provvedimenti del Presidente «*sono temporanei*», destinati a ottenere la consegna dei dirottatori e il rilascio dei sette ostaggi ancora nelle mani del Partito di Dio. La questione attualmente è all'esame delle Nazioni Unite.

In un breve scambio di battute coi giornalisti, il portavoce ha fatto capire che la soluzione della crisi potrebbe dipendere dalla Siria e dall'Iran, sostenendo che Damasco ha avuto «*una funzione centrale*» nella liberazione dei passeggeri Twa, mentre «*non sono emerse le prove che anche l'Iran abbia svolto un ruolo positivo*». Ha però aggiunto che non risulta neppure che i terroristi fossero in combutta con l'Iran.

Si è intanto appreso che il ministro degli Esteri greco Charambopulos, in una lettera dal tono duro e risentito, ha chiesto al governo americano che revochi l'invito ai cittadini Usa di disertare l'aeroporto di Atene, giudicato troppo insicuro. Il ministro ricorda che la Iata (l'associazione internazionale delle compagnie aeree civili) ha accertato come le misure antiterrorismo nella zona Ellenikon siano pari a quelle di altri Paesi e che, di fronte al grande numero di dirottamenti avvenuti negli Usa, la Grecia negli ultimi anni ne ha registrati soltanto due.

e. c.

L'ex premier è ancora ricercato

In Guinea 15 morti per il fallito golpe

CONAKRY — Quindici persone sono morte e cento sono rimaste ferite giovedì nel fallito colpo di Stato in Guinea. Lo ha dichiarato a Conakry il ministro di Stato per la Pianificazione e le Risorse Naturali, Jean Traore, il quale ha precisato che il principale responsabile del putsch, l'ex premier colonnello Diara Traore, non è stato ancora arrestato, ma si nasconderebbe nella capitale, contrariamente a quanto era stato detto in precedenza.

Il ministro ha aggiunto che le frontiere resteranno chiuse «fino all'arresto di Diara Traore», che viene attivamente ricercato «con l'aiuto di tutta la popolazione». L'esercito pattuglia le strade di Conakry, dove vige il coprifuoco, e prosegue caso per caso la caccia ai ribelli che hanno tentato il rovesciare il presidente Lansana Conte mentre si trovava in Togo.

In un discorso alla radio, il capo dello Stato ha detto che il tentato golpe è stato «un complotto contro la nazione» e ha avuto «carattere etnico». Dopo gli incidenti di giovedì, numerosi negozi di Conakry di appartenenti alla tribù Malinke, quella di Traore, sono stati attaccati per rappresaglia. Conte, che appartiene alla tribù dei Soussous, ha lanciato un appello a non compiere rappresaglie contro i Malinke: il putsch, ha detto, «è stato ispirato solo da interessi personali, egoistici e sordidi», e il responsabile verrà «severamente punito».

Oppositori travolti

Zimbabwe Più seggi al partito del premier

HARARE — *Lo Zimbabwe (ex Rhodesia), indipendente dal 1980, si avvia verso il partito unico. Nelle elezioni parlamentari in cui tre milioni di negri hanno votato sia lunedì a giovedì per il rinnovo dei 99 deputati, l'Unione Nazionale Africana (Zanu) del primo ministro Robert Mugabe ha ottenuto 63 seggi. Nel Matabeleland, ancora fedele al rivale di Mugabe, Joshua Nkomo, le minoranze Ndebele ha dato alla Zapu (Unione Nazionale del Popolo Africano) tutti i 15 seggi disponibili.*

Mugabe, che ora controlla 7 deputati in più, prima della consultazione aveva detto che avrebbe considerato un successo alle urne come un voto di fiducia alla politica socialista del suo governo e all'obiettivo di instaurare un sistema a partito unico (lo Zimbabwe è uno dei pochi Paesi africani con democrazia multipartitica). Per i 20 seggi riservati ai bianchi fino al 1987, 34 mila «boeri» avevano votato il 27 giugno.

Sono così scomparsi tre partiti dell'opposizione, compreso quello dell'ex premier, vescovo Abel Muzorewa (del quale mancava notizia da alcuni giorni). Resta da assegnare uno dei cento seggi parlamentari per i neri, essendo morto durante la campagna elettorale il candidato del partito di Mugabe.

Il leader della Zapu, che ha ottenuto i suoi seggi soltanto nel Matabeleland, ha dichiarato a Bulawayo, capoluogo della regione, che i risultati della consultazione sono «tragici», perché riflettono le divisioni etniche e tribali del Paese. «Non c'è stato alcun dibattito ideologico e politico nel corso delle elezioni, *ha affermato Nkomo, aggiungendo che la sconfitta del suo partito nelle Midlands, nel centro dello Zimbabwe (dove nelle elezioni del 1980 ottenne quattro seggi) è dovuta alle «manovre» del partito di Mugabe.*

Cristianamente è mancata
Jolanda Viano Ferrero
Con dolore lo annunciano il marito Quinto, i figli Umberto con Mara, Giuseppina con Alfonso, le nipoti Mariangela con Riccardo, Ornella e Luisa, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 10,30 nella cappella del Cimitero Monumentale.
— Torino, 6 luglio 1985.

Serenamente com'è vissuto ha lasciato il mondo
Vittorio Abolaffio
Ne danno l'annuncio la moglie, la cara Annibella, parenti e amici. La salma arriverà alle ore 10,30 di lunedì 8 al Cimitero di Strada di Torino.
— Torino, 7 luglio 1985.

Partecipano i cugini Giorgio, Giovanni, Paola e Wanda Abolaffio.

Gli amici Bruno e Liliana, Annamaria, Claudio e Bruna, Roberto e Rosalia, Annamaria e Cesare, Nicla e Bartolomeo, Augusto e Marcellina, Gianni, Ida, Gabriella e mamma, famiglie Pagliori, Italo e Ermilio, Vittorio e Mara, Ada e Gabriella, Jucci, Manlio e Ivonne, partecipano al dolore di Albarina.

I dirigenti e impiegati dello stabilimento Ossi di Settimo Torinese partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Vincenzina per la scomparsa di
Vittorio Abolaffio
Mario Anderone
Luigi Chiarelo
Giancarlo Cortese
Silvio Costantano
Aldo Gilardo
Guido Ciliotto
Luigi Maineri
G. Battista Portunato
Renzo Picardi
Antonio Ricciardi
Renato Ronchi
Elio Scaffone
Renato Zangrandi
Mario Accattino
Pancrazio Biasco
Giovanni Buccoliero
Concetta Manca
Cinzia Montalbano
Carlo Mujesi
Wanda Pilla
Cesare Polonio
M. Teresa Rabezzana
Michele Vaccarello
Giuseppina Viale
— Torino, 7 luglio 1985.

Grazia, Corrado e Vera Bandi si uniscono al dolore di Albarina per la perdita del caro VITTORIO.

Condomini inquilini e amministratore stabile via Domodossola 93 partecipano commossi al dolore di Albarina Abolaffio.

Si uniscono al dolore di Albarina le famiglie Mario Bernardi Revera e Chiaffredi.

E' mancata
Caterina Bori
A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Claudia Motta, i nipoti Emanuela, Patrizia e Carol, la sorella Nina, la cognata, nipoti e l'inseparabile amica Eugenia Bella. Un ringraziamento sentito al dottor Corsi
— Torino, 6 luglio 1985.

Carlo Marino Agnese
Ruby Maria Cordero
Lubaella Gola
partecipano al dolore di Claudia.

Partecipano affettuosamente
Kai Giuliana Bassa
Gian Franco Bruno
Elda Lidia Gribaudo
Lia Turbiglio.

Paola e Ornella Costantini prendono parte al dolore di Claudia.

Tutto il quadro della Delegazione A.I.B.D.A. Piemonte sono accanto a Claudia con affetto
— Torino, 6 luglio 1985.

Delfina Felice Schiano partecipano al dolore.

Aida, Angiolo, Carla, Liliana, Paola, Rita, Nadina e Serena sono affettuosamente vicine a Claudia.

Alma e Sergio, Bruna e Giorgio, Emma e Vincenzo, Gabriella e Sandro, Giuliano e Maria, Lidia e Sergio partecipano al lutto di Claudia.

Lo Studio Zucchetti partecipa al dolore della signora Claudia Motta per la perdita della mamma signora
Caterina Bori
— Torino, 5 luglio 1985.

Giorgio e Emily sono vicini alla cara amica Claudia in questo momento di immenso dolore.

Vincenzo Borghese
Luciano Marini
Paolo Bocini
Giorgio Tosolini
partecipano commossi al dolore della signora Claudia Motta per la perdita della mamma
Caterina Bori
— Roma, 7 luglio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ferrero in Baudola
Ne danno il triste annuncio il marito Carlo, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Edoardo Gaya per la sua capacità professionale e per la sua umanità. Funerali lunedì 8 luglio ore 10,15 partenza Piazza Strada.
— Torino, 6 luglio 1985.

Anna e Paolo, Enza e Ferruccio, Gemma e Roberto, Lucy e Gianni sono particolarmente vicini a Carlo ricordando con affetto MARIA.

Beatrice, Gina e Aida, Ida e Marco, Maria Carla e Giuliano, Piero e Rosa, Teresa e Germano, Remo e Marisa sono affettuosamente vicini a Carlo nel ricordo di MARIA.

Alessandro, Andrea, Antonella, Daniela, Davide, Ferruccio, Francesco, Gianluca, Lorenzo, Maria Christina, Maurizio, Maurizio, Piermma, Remo e Simone ricordano con tanto caro affetto MARIA.

Jolanda, Renato e Susanna si uniscono al grande dolore della zia per la perdita della cara MARIA.

La cugina Maria Pianola Virano e Ada Birolotta Ferrero con le loro famiglie sono vicine a Carlo per la scomparsa della carissima MARIA.

Partecipa al lutto il geom. Ferrero e famiglia.

E' mancato
arch. Vincenzo Negri
A coloro che lo amarono e apprezzarono, lo annunciano ad esequie avvenute, come Lui espose, la figlia e la nipote
— Bellinzago Torinese, 2 luglio 1985.

Piero Negri con le sorelle Albertina e Maria Pia con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Marisa e Marilena.

E' mancata
Felicina Jach ved. Erba
L'annunciano figli, nuora, genero, nipoti. Funerale martedì ore 10,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1985.

Crescentinamente è mancata a
cav. Tommaso Garelli
impresario edile
Lo annunciano la moglie Rina Bruno, il figlio Eraldo con la moglie Marisa Bongiovanni e nipotini, Vassili, sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 8 luglio ore 15 in Piante.
— Piossasco (To), 6 luglio 1985.

Improvvisamente è mancata
Ida Luviselto in Sassaro
Lo annunciano il marito e il figlio. Funerale martedì 9, ore 9,30, parrocchia S. Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 5 luglio 1985.

E' mancato
Gabriele Cincotti
L'annuncia tristemente il figlio Flaminio. Funerali: domani ore 14,30
— Torino, 7 luglio 1985.

(Continua a pag. 5)

Defezione di 28 mila minatori britannici da Scargill «il rosso»

LONDRA — Il sindacato dei minatori britannici, la Num (National Union of Miners), si è spaccato in due: la contea di Nottinghamshire, forte di 25.000 iscritti (sui 180.000 globali) ha deciso ieri di costituirsi in una «union» autonoma.

La decisione è un duro colpo alla Num e al suo presidente Arthur Scargill, protagonisti del recente sciopero dei minatori (cui quelli del Nottinghamshire, tradizionalmente moderati, non hanno partecipato).

Scargill e la direzione del sindacato sono notoriamente orientati verso posizioni filocomuniste e divergenze di fondo sono spesso emerse con il partito laburista, di cui tutti i sindacati fanno parte. Anche ieri il leader laburista Neil Kinnock, di estrazione radicale, ha accusato apertamente il leader di aver provocato con il suo estremismo la defezione di numerosi elettori dal partito laburista nelle elezioni suppletive di Brecon (Galles), vinte dal gruppo liberal-socialdemocratico.

La scissione dalla Num è stata votata 228 suffragi a 20 nel corso di una conferenza, a Mansfield, fra i rappresentanti delle 34 sezioni sindacali presenti nella contea. Già il 14 maggio, tuttavia, gli iscritti avevano approvato, per mezzo di una votazione, un'eventuale rottura.

Il leader sindacale ha affermato di essere rimasto «*sbalordito*» dalla decisione. In realtà le divergenze dei minatori del Nottinghamshire con la Centrale si sono aggravate dopo le decisioni prese dal congresso della Num, terminato giovedì a Sheffield, che hanno modificato alcune regole statutarie: l'assemblea ha infatti attribuito alla direzione maggiori poteri decisionali sottraendola sempre più al controllo degli iscritti e ha eletto Scargill presidente a vita. I 18 delegati del Nottinghamshire avevano abbandonato l'aula dopo aver cercato di opporsi, senza successo, alle modifiche.

Sakharov, altre foto da Gorki

Roma. La televisione italiana ha trasmesso ieri sera due videocassette, la prima sulla vita di Andrei Sakharov, la seconda contenente la ripresa di una visita medica e di un momento del pranzo (nella foto). Le immagini sono giunte in Occidente al quotidiano tedesco «Bild Zeitung»

Il Pentagono: ce ne sono 4000 di tutto il mondo

Addestrati in Nicaragua 200 terroristi italiani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il Pentagono ha svelato che circa 200 terroristi italiani, tra cui numerosi br, sono stati addestrati in Nicaragua in due campi diretti da guerriglieri palestinesi e da agenti segreti cubani. Un alto funzionario che ha voluto mantenere l'anonimato ha precisato alla rete televisiva Nbc che il contingente italiano fa parte di uno stuolo più numeroso — sarebbero in tutto circa 4 mila — di giovani europei occidentali, latino-americani e statunitensi. Scopo dell'addestramento, ha aggiunto il funzionario, è esportare la rivoluzione nei Paesi capitalisti.

In un rapporto segreto presentato al Senato, il Pentagono ha affermato altresì che tra gli istruttori si trovano agenti tedeschi orientali, separatisti baschi e combattenti dell'Ira. Esso ha segnalato infine la presenza, nel gruppo dirigente, di un brigatista. La commissione del Senato per i servizi segreti, che ha esaminato il rapporto, avrebbe commentato che «*esistono gli estremi per giustificare un intervento militare Usa in Nicaragua in caso di emergenza*».

Il presidente e il vicepresidente della commissione, il repubblicano Durenberger e il democratico Lehy, hanno chiesto ulteriori ragguagli alla Dia, l'organismo del Pentagono equivalente alla Cia.

Secondo il rapporto, i giovani vengono reclutati tra le migliaia che ogni anno si recano in Nicaragua per lavorare ai raccolti agricoli, in particolare a quello del caffè. Dell'esistenza di campi di addestramento di terroristi presso Managua si parlava da tempo, ma questa è la prima volta che il Pentagono ne ha fornito l'ubicazione e ne ha illustrato le dimensioni e l'attività. Uno dei leader antisandinisti, Alfonso Robelo, il aveva già denunciati due anni fa.

E' probabile che la presentazione del rapporto accenderà le discussioni tra il Senato e la Camera sulla ripresa degli aiuti ai ribelli antisandinisti. Il Senato ha votato 14 milioni di dollari di aiuti a fini anche logistici, in appoggio a eventuali attività militari; la Camera ha approvato 27 milioni di dollari di aiuti a fini soltanto umanitari. E' altresì probabile che il intensifichi la collaborazione tra i servizi segreti dei vari Paesi occidentali per prevenire l'attività di terroristi addestrati in Nicaragua.

La presenza di terroristi italiani a Managua era già stata denunciata ripetutamente da Craxi. L'ambasciata italiana presso il governo sandinista aveva sottolineato che le richieste di estradizione avanzate da Roma non erano state accolte. Il governo nicaraguense ha smentito: esso sostiene che l'afflusso di giovani nel suo Paese «*è dovuto esclusivamente a scopi pacifici*».

e. c.

Il manuale (filokhomeinista) fa scandalo: 15 anni per l'autore?

L'Ars amandi dell'imam turco best seller da rinvio a giudizio

ISTANBUL — «*La vita sessuale secondo l'Islam*»: così si intitola uno dei libri più letti e più chiacchierati di questi tempi in Turchia. Il suo autore, l'imam (prete musulmano) Ali Riza Demircan, si è visto recapitare due comunicazioni giudiziarie a causa del contenuto, considerato potenzialmente eversivo, del manuale, e rischia una pesante pena.

Il volume è alla quarta ristampa.

Ne «*La vita sessuale secondo l'Islam*», una specie di abbecedario dell'amore coniugale, l'autore spiega come comportarsi per non offendere la morale musulmana. Attingendo a piene mani dal Corano, propone come modello da seguire la vita sessuale di Maometto. Il manuale abbonda di fatti, di citazioni e di disegni che illustrano le esperienze coniugali del profeta con le sue 9 mogli.

Nelle 700 pagine di cui si compone il libro, l'imam è prodigo di consigli su cosa scegliere il compagno (o la compagna), come comportarsi a letto, come evitare i piccoli e grandi peccati del sesso. Per vivere nella maniera più aderente possibile al Corano, caldeggia il ritorno ai buoni costumi del tempo andato, prima delle riforme di Kemal Ataturk, quando le case erano divise in due settori: il selamlik per gli uomini e l'harem per le donne (in questa parte della casa erano ammessi solo il marito e i parenti più stretti di sesso maschile).

Secondo la magistratura, scrivendo il manuale, il religioso musulmano, 39 anni, 8 figli, potrebbe aver commesso due reati. Una comunicazione giudiziaria parla di oltraggio a Maometto e all'Islam; l'altro reato potrebbe essere l'invocazione dei tempi precedenti la Repubblica (articolo 163 del codice penale).

Per il primo capo di imputazione, qualora le accuse venissero confermate, Demircan rischia da uno a sei mesi di carcere. Ben più grave la seconda imputazione, con pene sino a 15 anni.

L'imam-scrittore rischia quindi grosso il 25 luglio, quando comparirà davanti al magistrato. In caso d'incriminazione il religioso, che nel frattempo è stato rimosso dall'incarico che aveva presso una moschea di Istabul e sbattuto in provincia, verrà sottoposto a due perizie, con conseguenze intuibili.

Alcune indicazioni, purtroppo per lui, sembrano far presagire il peggio. Il ministro agli Affari religiosi, Kazim Oksay, ha dichiarato che il suo libro «è il peggior danno che si potesse fare all'Islam».

Prima che lo scandalo raggiungesse le dimensioni attuali, un deputato dell'opposizione aveva denunciato il volume in Parlamento, sostenendo che cerca di portare in Turchia il vento khomeinista.

Triplicate in 4 anni le vittime della «droga innocua»

L'America dei coca party scopre che fiutare uccide più dell'eroina

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *La cocaina, considerata sino a poco tempo fa meno pericolosa dell'eroina, è ora denunciata come il pericolo numero uno fra le droghe in America. I motivi sono due: l'Istituto nazionale antidroga ha accertato che i decessi da abuso di cocaina si sono triplicati fra l'80 e l'84, salendo da 169 a 568, e che quest'anno stanno ancora aumentando; negli esperimenti di laboratorio su cavie, ha inoltre scoperto che a lungo andare la cocaina può causare più vittime dell'eroina.*

Il direttore dell'Istituto, William Pollin, ha proposto una «campagna di educazione del pubblico per evitare che la situazione si aggravi ulteriormente. Queste conclusioni hanno scosso profondamente l'America, dove la cocaina è diventata di moda anche nei «quartieri alti». Secondo le statistiche raccolte dal dottor Pollin, la usano abbastanza regolarmente fra cinque e otto milioni di persone, e l'hanno provata più di una volta 24 milioni di persone, il dieci per cento della popolazione americana. Non è raro che vengano organizzati «coca party», ricevimenti in cui si aspira insieme la droga.

Tutto questo ha scatenato una specie di epidemia? L'anno scorso, 600 mila americani, ha sottolineato Pollin, sono stati costretti a sottoporsi a cure mediche per salvarsi dalle conseguenze dello stupefacente. Particolarmente inquietanti sono i risultati degli esperimenti di laboratorio: i ricercatori hanno lasciato libere le cavie di scegliere a piacimento fra eroina e cocaina; hanno così constatato che gli animali ricorrevano all'eroina a intervalli più regolari e più lunghi, e in quantità più costanti e minori che non alla cocaina. Di questa droga, le cavie tendevano invece ad abusare in continuazione. Nello stesso periodo di tempo, le morti per cocaina sono salite al 90 per cento delle cavie, quelle per eroina al 30 per cento.

Il parere dell'Istituto è che per l'uomo l'assuefazione alla cocaina, l'eccesso e l'uso prolungato siano più pericolosi di quanto si sospettasse. Mentre gli effetti letali dell'eroina sono noti a tutti, nei confronti della cocaina «esiste un atteggiamento troppo disinvolto», ha affermato Pollin.

Londra, venduti due Canaletto per due miliardi

LONDRA — Due vedute veneziane del Canaletto finora sconosciute sono state vendute dalla casa d'aste londinese Christie's per 388.800 e 345.000 sterline rispettivamente (900 e 800 milioni di lire).

I quadri erano stati acquistati di recente all'estero per l'equivalente di 2200 sterline (5 milioni e mezzo di lire).

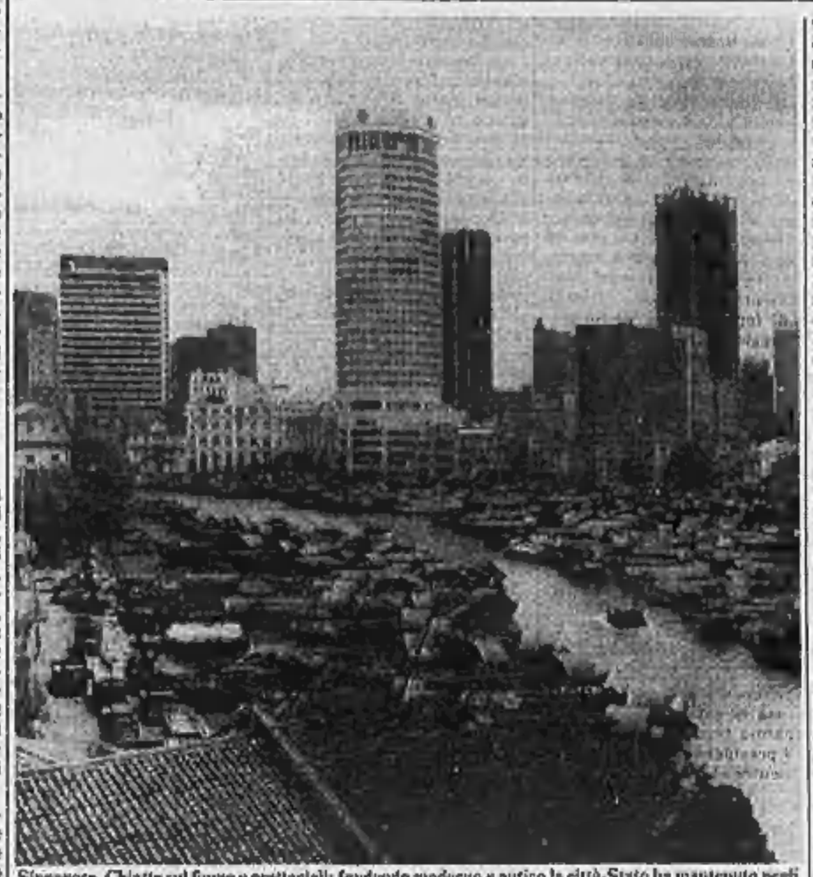
Casaroli a Praga incontra Husak

Praga. Il cardinale Segretario di Stato vaticano Agostino Casaroli è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Husak con il quale ha parlato delle relazioni fra Vaticano e Cecoslovacchia. Una nota dell'agenzia «Ceteka» definisce la discussione «franca e concreta». Husak e Casaroli hanno espresso l'interesse a continuare i contatti ed a risolvere i problemi aperti nelle relazioni bilaterali. Alle celebrazioni per il 1100° anniversario della morte di San Metodio, previste oggi nella cittadina di Velehrad, Casaroli sarà l'unico alto prelato straniero presente

La Svizzera d'Oriente sull'orlo della recessione guarda inquieta la cugina Hong Kong decollare col business cinese

Singapore, rughe di un miracolo

Nell'isola-Stato, che ha dal '58 lo stesso premier e «fattura» 6500 dollari annui pro capite, falliscono grandi e piccole ditte, le raffinerie lavorano al 50%, chiudono gli hotel - Il problema: passare dalle industrie tradizionali all'alta tecnologia, rintuzzando l'onnipresente paternalismo statale - L'insospettata concorrenza di Malaysia e Indonesia



Singapore. Chiatte sul fiume e grattacieli: fondendo moderno e antico la città-Stato ha mantenuto negli anni un benessere sconosciuto ai Paesi vicini. Ora, per la prima volta, affronta lo spettro della crisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Singapore non sarà più un paradiso in Asia, la Svizzera dell'Estremo Oriente? Lo spettro della recessione, il timore di venir contagiati dal «male europeo», l'ossessione che Hong Kong, da sempre la rivale numero uno, nonostante il prossimo ritorno alla madre patria prenda il sopravvento nell'immediato futuro, sono tutti fattori che contribuiscono a creare un clima psicologico da «post-miracolo».

L'isola-Stato, dal 1958 governata dal Primo Ministro Lee Kuan Yew e dal 1965 indipendente dalla Gran Bretagna, per vent'anni è più si è sviluppata a un ritmo frenetico, raggiungendo l'anno scorso un reddito pro-capite di 6.500 dollari. Da circa due mesi, però, qualcosa si è come inceppato, il motore di Singapore sta perdendo colpi: i giornali quotidianamente registrano fallimenti di grosse e piccole ditte, due dei maggiori cantieri navali si dice stiano per chiudere, le raffinerie lavorano a un ritmo ridotto per lo meno del 50 per cento.

Il mercato immobiliare sta calando vertiginosamente: si sono costruite troppe case, troppi alberghi. Tre grandi hotel hanno già chiuso, uno, appena costruito, un grattacielo tutto cristalli e marmi, verrà inaugurato in «*data da stabilirsi*», il che vuol dire quando il flusso di turisti riprenderà al ritmo più che soddisfacente di una volta: 2 milioni e mezzo di visitatori all'anno per un Paese che conta 2 milioni e mezzo di abitanti.

Ma oggi ci si lamenta: sempre meno gente viene a fare shopping a Singapore perché Singapore è diventata troppo cara rispetto a Hong Kong, a Taipei o a Seul. Inoltre sono del tutto spariti i turisti indonesiani perché il governo di Giakarta da un anno impone ai suoi cittadini in partenza per Singapore il pagamento di una tassa di uscita, dal potere assai «dissuasivo», di 150 dollari.

Ma la crisi che aleggia non dipende certo dal calo del turismo anche se questa voce è pari al 6 per cento del prodotto nazionale: in questa fase dello sviluppo si tratterebbe, secondo gli esponenti governativi, di una inevitabile e momentanea battuta di arresto dovuta alle necessità della «riconversione», cioè del passaggio da un'economia basata su industrie ad alta concentrazione di mano d'opera a un'economia centrata invece essenzialmente sull'alta tecnologia con forti investimenti di capitali.

Tutto qui? Non è di poco conto, nel caso di Singapore, di certo non il primo Paese che si trovi nella necessità di «riconvertire» la propria economia, entrano in gioco altre questioni.

E' significativo, per esempio, che si cominci a sentire accenni di critica alla politica governativa accentratrice e ultra-pianificata di Lee che avrebbe impedito il sorgere di una classe di liberi imprenditori privati, fiorita invece a Hong Kong. La troppo efficiente e paternalistica burocrazia di Lee avrebbe reso pavidi i businessmen di Singapore ai quali il governo finora ha sempre dato «la pappa fatta». Per rivitalizzare l'imprenditoria privata, Lee ha nominato una Commissione di studi alla cui testa c'è suo figlio, Lee Hsien Loong, entrato in politica da appena un anno.

La commissione terminerà i suoi lavori a settembre e avanzerà proposte per far cambiare rotta negli Anni Novanta all'economia dell'isola, finora una delle più «regolate» del mondo. C'è chi spera in una prossima *deregulation* considerandola una toccasana, intanto però pessimismo e malcontento serpeggiano come non mai nella città-Stato. E soprattutto nervosismo. La Borsa di Singapore registra questo stato d'animo diffuso, sono ormai mesi che è in ribasso mentre Tokyo, New York e Hong Kong sono attive e in ascesa.

Così i capitali si riversano nella rivale Hong Kong, dove, contrariamente alle previsioni, l'accordo firmato l'anno scorso tra la Gran Bretagna e la Cina sul futuro politico della colonia inglese, è stato giudicato «positivo» dal capitale internazionale e Borsa e business si sono rivitalizzati.

Singapore si considera tuttavia l'ideale partner di Pechino. «*Se io fossi un politico cinese darei la preferenza a Singapore, non a Hong Kong*» ha dichiarato qualche giorno fa uno dei massimi dirigenti di una multinazionale, puro singaporiano e puro cinese. «*Noi siamo perfettamente bilingui, parliamo inglese e cinese mandarino. Quelli di Hong Kong no. Parlano Pidgin English e dialetto cantonese. E poi, sempre se fossi un politico di Pechino, terrei conto del fatto che Hong Kong pullula di rifugiati, di gente che è scappata dalla Cina in odio al regime. Gente di cui non fidarsi sarebbe meglio*».

Un colpo basso ai concorrenti della colonia britannica? No, una convinzione dei cinesi di Singapore di essere, tirate tutte le somme, più cinesi dei cinesi di Hong Kong. Più puri, più efficienti, più «confuciani», per dirla con una sola parola. E più socialmente «sensibili», non in un punto di vista marxista che qui neanche se ne parla, ma confuciano tradizionale, secondo il quale «*l'ultimo funzionario è padre e madre per il popolo*».

Ai genitori bisogna dare tutto, avere fiducia in loro e la fiducia sarà ricambiata, essendo virtù. Così i lavoratori di Singapore, operai e impiegati, affidano al governo la gestione di tutti i loro risparmi. Al Fondo centrale di previdenza, ogni salariato o impiegato versa il 25 per cento dei propri introiti. Il Fondo gli garantisce un'ottima pensione per la vecchiaia e soltanto in alcuni casi limitati di emergenza — per esempio l'acquisto di una casa — il risparmiatore coatto può chiedere un anticipo su quanto gli spetterà al momento del pensionamento. I soldi li gestisce il Fondo, finanziando paternalisticamente, o «testardamente», come si comincia a dire oggi, le imprese meno redditizie secondo la nuova ottica industriale, come quelle petrol-chimiche, tramite l'acquisto di obbligazioni emesse dallo Stato. Insomma, tutto bene, ma al settore privato rimane poco o niente.

Se deregulation e investimenti di rischio in nuovi settori di *high tech* sono il futuro, Singapore dovrà rivedere la sua politica confucian-paternalista. In pratica più che attuare una «riconversione» dovrà fare una rivoluzione e in condizioni non facili, di accanita concorrenzialità e di «accerchiamento». Ora Malaysia, l'inferno alle porte del Paradiso di Singapore, e Indonesia, un limbo per il momento ma prossimamente al vedrà, stanno alzando la testa. Vogliono commerciare direttamente con il mondo esterno, non più passare sotto le forche di Singapore. La Cina, e Hong Kong che può vantare ormai istituzionalmente con la madre patria una relazione privilegiata, stanno a guardare.

A Singapore il ministro delle Finanze Richard Hu, 58 anni, ex dirigente della Shell, uomo nuovo e con un piglio nuovo, multinazionale per lo meno, si mette, dicono, le mani nei capelli. Da sei mesi cerca di capire come si fa a fare la rivoluzione, o la riconversione» in un paese che si considera, o viene considerato, la Svizzera dell'Estremo Oriente. Ma è facile.

Forse il capitalismo «statico» ha un cuore più antico e più duro del «miracoli» marxisti o confuciani o dei «miracoli a Milano» alla De Sica, quando per una lira si poteva vendere lo spettacolo del tramonto del Sole. Tutto è facile quando si deve metter su casa a mani vuote, come si dice in Cina. Buona volontà, sudore, paternalismo, sono carte vincenti. Ci si accontenta di poco e il poco sembra molto. Poi si desidera qualcosa di più. Cambia lo spirito, mutano le circostanze. Singapore, da trentatrè all'avanguardia in Asia, rischia di diventare il primo caso di industrializzazione «illuminata» con probabilità perdenti al di fuori della culla storicamente deputata del moderno capitalismo. Vien quasi fatto di dire «*Singapore, mon amour*» ... Certo, riuscirà a «convertirsi» ma, a medio o a lungo termine, si investe in Svizzera o a Singapore? Gli emiri, fluttuando, insegnano.

Renata Pisu

Accusa di brogli al gruppo del presidente de la Madrid (maggioranza assoluta)

Oggi elezioni generali in Messico Seggi occupati dal partito di destra

CITTA' DEL MESSICO — Oggi 35 milioni di messicani vanno alle urne per rinnovare interamente il Parlamento, eleggere sette governatori in altrettanti Stati della federazione e rinnovare una serie di amministrazioni locali. E' l'appuntamento politico più importante del Paese, con l'eccezione delle elezioni presidenziali che si svolgono ogni sei anni.

A metà cammino — tre anni — dalle ultime elezioni presidenziali, il rinnovo della Camera dei deputati e l'elezione di sette governatori può permettere al partito di governo, il partito rivoluzionario istituzionale (pri), di controllare lo stato del suo tradizionale ascendente sulla popolazione messicana.

In effetti il partito controlla strettamente la vita politica e l'amministrazione pubblica da decenni e sembra improbabile — salvo sorprese — che il suo maggiore antagonista, il partito di azione nazionale (pan), di destra, possa ribaltare situazioni ormai stratificate da tempo. Per la prima volta in sessant'anni, tuttavia, il primato del pri sembra insidiato seriamente.

Il pan ha oggi 51 deputati in Parlamento su 400. Suo leader è Pablo Madero, nipote di Francisco, il padre della rivoluzione messicana. Da tempo Madero lamenta i brogli elettorali del partito di maggioranza, sostenendo che «*se le elezioni fossero davvero libere, il pan potrebbe ottenere anche la maggioranza assoluta*».

A Sonora, nel Nord-ovest del Paese, il Pan ha occupato gli uffici elettorali degli importanti centri di Ciudad Obrego, Caborca e Agua Prieta, sostenendo che è addirittura meglio che in questi centri i cittadini non vadano a votare perché le elezioni sono truccate.

Il problema della onestà del risultato elettorale è uno dei più discussi: la legge elettorale messicana è molto precisa, ma alcune disposizioni lasciano un margine di dubbio: in particolare il fatto che le sezioni elettorali più lontane abbiano tre giorni di tempo per mandare ai centri distrettuali i risultati e che il risultato ufficiale si conosca solo una settimana dopo il voto.

Solo il pri si presenta in tutti i municipi della Repubblica, mentre tutti gli altri partiti (pan, psum, partito democratico messicano, di destra; partito autentico della rivoluzione messicana, partito popolare socialista, partito socialista dei lavoratori, satelliti del pri; partito messicano dei lavoratori e partito rivoluzionario dei lavoratori, di sinistra) presentano liste solo in una parte del territorio, più o meno grande secondo le loro possibilità.

Molti poteri al Presidente

Il Messico è una Repubblica federale, composta di 31 Stati e un distretto federale. Ha quasi 75 milioni di abitanti, sparsi su una superficie di poco meno di due milioni di chilometri quadrati. La popolazione vive in maggioranza (62 per cento) in aree urbane. Lingua ufficiale è lo spagnolo: tra gli amerindi sono diffusi soprattutto il nahua, nel Nord, e il maya, al Sud. Religione della stragrande maggioranza (97 per cento) è il cattolicesimo.

Il reddito pro capite è di circa 1900 dollari Usa, il prodotto nazionale lordo pari a oltre 170 miliardi di dollari, il bilancio statale di 80 miliardi di dollari.

Le esportazioni (rivolte soprattutto verso gli Stati Uniti e la Spagna) sono pari a 21 miliardi di dollari (1982); le importazioni (Stati Uniti e Giappone soprattutto) pari a 15 miliardi di dollari. Moneta è il peso, pari a circa dieci lire.

Tra le industrie principali, quella dell'acciaio, la chimica, tessile, raffinazione di petrolio (capacità estrattiva: 72 miliardi di barili). Tra i minerali, oltre al petrolio e al gas naturale, argento, zinco, oro. L'agricoltura, nella quale è impegnato oltre il 40 per cento della forza lavoro, produce soprattutto cotone, caffè, canna da zucchero, mais.

Il Presidente della Repubblica, che è anche capo del governo, è eletto a suffragio universale e dura in carica sei anni. Alle elezioni dell'82 il partito rivoluzionario istituzionale (pri) del presidente Miguel de la Madrid ha conquistato quasi il 70 per cento dei voti. In Parlamento, il pri ha 250 seggi su 400.

E' archiviata (per ora) la «guerra dei capi» tra socialisti francesi

PARIGI — La «guerra dei capi» nel partito socialista francese tra il segretario Lionel Jospin e il primo ministro Laurent Fabius è arrivata ad un cessate il fuoco. La disputa sul primato politico nella conduzione della campagna elettorale della prossima primavera è, per il momento, archiviata. Anzi, i due leader dovrebbero tenere il primo comizio a fianco a fianco, ha suggerito ieri il comitato direttivo del ps.

Jospin, una settimana fa, aveva chiesto ai centotrenta membri del «parlamentino» socialista un pronunciamento dopo le ingerenze di Fabius. Si era sentito scavalcato dal primo ministro che, da qualche tempo ormai, parla e agisce come se non soltanto il governo ma anche il partito fosse affar suo. Adesso, almeno formalmente, l'unità è salva. «*I problemi sono superati*» ha detto Jospin. «*Il caso è chiuso*», ha commentato il ministro della Giustizia, Pierre Joxe.

Nel suo rapporto, Jospin ha sostenuto che per le legislative del marzo '86 occorre l'impegno e lo sforzo di tutti, nel rispetto dei ruoli, ed ha aggiunto che sbaglia chi parla già di un dopo-Mitterrand: le elezioni, ha detto, riserveranno delle sorprese all'opposizione che crede di avere la vittoria in tasca. Ma la linea da seguire è rimasta nel vago. Sarà il congresso del partito (in ottobre a Tolosa) a definirla.

Lo scontro, quindi, è soltanto rinviato perché dietro la «guerra dei capi» c'è una divaricazione di fondo tra due strategie. Fabius è per una apertura al centro, Jospin difende l'«*identità socialista*» e su questo problema, ieri, nessuno si è pronunciato per non guastare la festa della riconciliazione.

Il comitato direttivo socialista ha, invece, affrontato un'altra questione molto delicata: la designazione delle candidature per la futura Assemblea Nazionale. E qui i toni si sono fatti aspri. Oggi il ps ha una rappresentanza parlamentare di 269 deputati. Dopo le elezioni dell'86 potrebbe ridursi a 140 o a 150, secondo le previsioni più o meno ottimistiche. E il nuovo meccanismo del voto (proporzionale senza preferenze) lascia, in pratica, in mano ai partiti il destino dei candidati. Chi è ai primi posti della lista passa, gli altri sono sacrificati in partenza.

La corrente mitterrandiana (maggioritaria nel ps) dispone da sola di 140 deputati e non sembra disposta a fare molte concessioni alle altre componenti del partito. Agli uomini di Rocard (ora 57) sono state proposte soltanto venti candidature «sicure». A quelli di Mauroy (cinquanta) addirittura quindici. Un accordo si annuncia davvero difficile.

e. s.

Spagna: bomba sulla spiaggia Nessuna vittima

MADRID — Una bomba di debole potenza è esplosa ieri mattina su una spiaggia di Benidorm (Alicante), uno dei più affollati centri balneari spagnoli.

Non ci sono state vittime: i bagnanti erano stati fatti allontanare in seguito a una telefonata anonima (fatta a nome dell'Eta) che avvertiva della presenza dell'ordigno.

Il fondatore della setta era in prigione per frode fiscale

Moon (tornato libero) rilancia la «multinazionale della fede»

NEW YORK — Il reverendo Sun Myung Moon, tornato giovedì in libertà con la condizionale, per 11 mesi ha lavato pavimenti e piatti nella cucina del carcere di Danbury, nel Connecticut; ma la reclusione non gli ha impedito di continuare a dirigere il suo vasto impero aziendale, e a predigare il suo insegnamento spirituale. Secondo i suoi seguaci in tutto il mondo, il fondatore della Chiesa dell'unificazione è divenuto un martire il 20 luglio 1984, quando venne imprigionato per frode fiscale. Moon, 65 anni, sudcoreano, doveva restare in carcere fino al 20 agosto; nel 1982 era stato condannato a 18 mesi per non aver dichiarato al fisco americano 162 mila dollari, 163 milioni di lire. Ora, per un mese e mezzo deve trascorrere le notti in un centro di riabilitazione di New York.

Giovedì mattina, uscendo dalla prigione, non ha pronunciato una parola: un portavoce della casa di pena ha detto: «*Sembrava contento, e anche la sua famiglia*». Un dirigente della setta ha annunciato che il reverendo Moon avrebbe trascorso la prima giornata di libertà nella sua residenza di Irvington, con la moglie e i 12 figli.

Mose Durst, presidente per gli Usa della Chiesa dell'unificazione, ha dichiarato: «*Ci sentiamo sollevati dal peso di questa ingiusta incarcerazione di un uomo di Dio, innocente. La Bibbia ci insegna: non prospererà una nazione che maltratta i suoi profeti. L'America, speriamo, capirà che quest'uomo è venuto per servire e amare il nostro Paese*».

Moon si stabilì negli Stati Uniti all'inizio degli Anni '70. In prigione ha ricevuto migliaia di lettere dai suoi fedeli, che lo considerano un nuovo Messia. La setta afferma di avere da due a tre milioni di adepti nel mondo, 40 mila soltanto negli Usa; ma i detrattori di Moon sostengono che sono cifre gonfiate. Il reverendo dice di avere avuto un'apparizione del Cristo nel 1954: subito dopo fondò la Chiesa dell'unificazione, che si è trasformata in una ricca e potente multinazionale, con profitti di 700 milioni di dollari l'anno, 1400 miliardi di lire, che alimentano una crociata religiosa e anticomunista.

Un'egiziana partorisce mentre muore sotto il treno

IL CAIRO — Una donna incinta di otto mesi è scivolata sul marciapiede della stazione di Mandara, in Egitto, ed è caduta sui binari mentre sopraggiungeva il treno Abukir-Alessandria.

E' morta sul colpo, stritolata dalle ruote della locomotiva, dando alla luce una bambina che è in ottima salute. Alla neonata è stato imposto il nome di Hayat, la vita.

La Francia scossa dall'assassinio del bimbo: è stata davvero la madre?

Gregory, una tragedia familiare

Cadute le ipotesi di «mostri» e rivalità tra clan - «Una donna che voleva fuggire dal mondo opprimente della provincia»

PARIGI — *Per nove mesi la Francia si è appassionata al caso di un bambino di quattro anni e mezzo, Gregory, ucciso in un piccolo paese sui primi contrafforti dei Vosgi. Ha divorato pagine di articoli e di interviste, ha inseguito con emozione, ma anche con morbosità, indagini piene di colpi di scena. Adesso che del delitto è stata accusata la madre, è scossa, stenta a credere.*

Il grande giallo ha preso i contorni di una tragedia familiare. D'un tratto sono cadute le ipotesi fantastiche di misteriosi mostri a quelle, molto più concrete, di una faida tra parenti-nemici, di una vendetta dettata da odi di clan. Al centro di tutta la vicenda, almeno secondo il giudice che ha firmato il mandato d'arresto, è rimasto soltanto Christine Villemin. «Una donna che voleva fuggire dal mondo opprimente della provincia», dicono gli psicologi. Che, a 25 anni, viveva il rapporto con il marito e il figlio come una condanna.

Ecco, allora, che la storia di Gregory non comincia il 16 ottobre dello scorso anno quando il bambino fu trovato morto annegato, mani e piedi legati, nelle acque della Vologne, un molti anni prima. Christine Chatel (questo il suo cognome da ragazza) è di un villaggio dei Vosgi che si chiama Petitmont. A sei anni perde il padre: con i quattro fratelli e la madre si trasferisce a Bruyeres, poco di filande. A 17 anni conosce un ragazzo, suo coetaneo, Jean-Marie Villemin, che due anni dopo sposerà.

Jean-Marie Villemin è di Lepanges, altro villaggio della Valle della Vologne. A vent'anni già lo chiamano «il capo»: è vicedirettore di un'officina, la sua famiglia è la più ricca del paese. Per Christine costruisce una villa elegante fuori dal centro abitato, lontano dalle case modeste dei contadini e degli operai delle filande.

I Villemin, per Gregory che nasce nell'81, si permettono una nutrice. Christine fa spesso ogni giorno a Epinal, la città più vicina. Ma, ammettono ora i parenti rimasti a lungo muti, sogna di lasciare la valle: vorrebbe trasferirsi a Sud, sulla Costa Mediterranea, fuggire la neve e la noia che assediano Lepanges.

Jean-Marie è attaccato al successo, alla sua posizione di «capo». Ed ecco che cominciano ad arrivare delle lettere anonime. Sono firmate «Il corvo» e minacciano vendette a tutto il clan Villemin. Una perizia calligrafica ha stabilito che le lettere sono state scritte da Christine. La donna sperava forse di convincere il marito a lasciare il villaggio nei Vosgi. Poi, se le accuse saranno confermate, qualcosa nella sua mente si è spezzato.

La vendetta del «corvo» è arrivata all'estremo. Un'ultima lettera anonima, recapitata ad uno zio di Jean-Marie la sera del 16 ottobre '84, ha annunciato: «Ho ucciso il figlio del capo». E il corpo di Gregory è stato trovato, dopo una serie di ricerche, nella Vologna. Christine è apparsa a tutti distrutta dal dolore, ma nuno poteva sospettarla. Le indagini hanno preso la strada dei parenti lontani, degli altri clan della Valle che avevano antichi rancori con i più fortunati Villemin.

A meno di un mese dal delitto, il 5 novembre, viene arrestato un cugino di Jean-Marie: Bernard Laroche. E' accusato di aver ucciso il bambino per vendetta. Ma le prove sono dubbie. Il 3 febbraio Laroche è scarcerato, anche se l'imputazione di omicidio resta. A questo punto c'è la seconda svolta tragica: Jean-Marie Villemin, convinto della colpevolezza del cugino, decide di farsi giustizia da solo e lo uccide. E' il 29 marzo. La vendetta del «corvo» è totale: Jean-Marie Villemin è in carcere, Christine è rimasta sola con il suo segreto.

Enrico Singer

Patiashvili segretario pcus in Georgia

MOSCA — Dzhumber Patiashvili è il nuovo primo segretario del pcus per la Georgia. Succede a Eduard Shevardnadze che, dopo aver ricoperto quest'incarico per quasi tredici anni, è stato nominato mercledì scorso ministro degli Esteri al posto di Andrei Gromyko, divenuto Capo dello Stato.

Patiashvili è sconosciuto fuori dalla Georgia. L'agenzia di stampa «Tass» nel dare notizia della sua nomina si limita a riferire che fino ad ora era membro della segreteria del Comitato centrale della Repubblica della Georgia.

Stato civile di Torino

9 LUGLIO 1985

NATI — Robecaglio Ilenia; Micillo Massimo; Bianco Guido; Capaccetta Valentina; Gorla Catia; Salmoiraghi Alessandro; Margolla Marcella; Di Marzo Vanessa; Miraglia Alberto; Zuffellato Stefano; Meglio Luca; Lestino Stefano; Ferronato Stefano; Tocore Doriana; Olivari Giuseppina; Mekarobeto Daniela; Ghignone Giorgio; Patti Francesca; Martello Alessandro; Saberna Federica; Catalfo Michele; Calabrò Simone; Magnani Luca; Nicoli Marina; Russo Alessia; Botta Stefano; Roberto; Gatta Dario; Gatto Erika; Santamaria Michela; Saboldi Ilenia; Favero Alessandro; Vitali Dino; De Vito Sara; Mandola Anthony; Isoldi Claudia; Zona Andrea; Napoli Simona; Ostina Cristina; Benedetto Ramona; Calotto Christian; Galluzzo Diego; Fabro Matteo; Malgaroli Valentina; Alia Bruno; Zanzotti Federico; Leonardi Alessio; Pani Erika; Canalis Cristina; Salerno Valentina; Bertolotto Gabriele; Nicotra Brigida; Ciolini Francesco; Iorio Alessio; Costa Roberto; Pira Selena; Ruggiero Alessia; Freiburger Giacomo; Tarzaquadrio Angela; Trimboli Michele; Romano Maria; Bertolo Gianluigi; D'Aponte Liliana

MORTI — Chiambaretta Ines ved. Goffi, di anni 85, pens., vedova ad Alfonso; abitante in via Palermo 23; Rossi Giuseppe, a 76, pens., Torino, via Angiolini 23; Bidello Bruno, a 77, pens., Torino, via Cavour 48.

Nati 83

(Segue da pagina 4)

E' serenamente mancata

Anna Tessari ved. Rodella

L'annunciano i figli Franco, Enzo nuora Angela e caro Piero. Funerali martedì 9 c.m. ore 9,15 Ospedale Ginecologico via Genova.

— Torino, 7 luglio 1985

E' mancato

Giulio Emilio Ricci

anni 84

L'annunciano i figli Ernesto e Paolo con le famiglie. I funerali in Avigliana (partenza dalla casa mortuaria alle ore 15,30 da corso Laghi 154).

— Avigliana, 6 luglio 1985

Gli amici

Fulvio e Peppino, Maura, Dario, Renata, Lori e Lorenzo, Marco, Roberto, Gobbi e Lino, Susanna e Piero, Donatella e Luigi, Florenzo e Tino, sono vicini con tutto il loro affetto a Cicci per la perdita del papà

Bruno Valenti

— Torino, 7 luglio 1985

Caviano Pascucci
Vincenzo Melacca
Carla Curtis
Silvestro Pascucci
Giovanna Calabrese
Ugo Berard e famiglia

partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bernardino Serione

— Cavallo, 6 luglio 1985

E' mancato

Fernando Pascucci

anni 88

Ne danno annuncio i suoi cari. Funerali martedì ore 10,15, chiesa Nostra Signora della Salute

— Torino, 7 luglio 1985.

Sarella, Zoppetti, Nepoti annunciano con rimpianto la morte di

Giuseppe Grenone

Il Messa Ingiusta sabato 6 luglio ore 18 parrocchia Maria Speranza Nostra

— Torino, 5 luglio 1985.

RINGRAZIAMENTI

Luca Innamorato

Grazie per essere stati vicino mamma, papà, Francesca e i suoi cari

— Torino, 7 luglio 1985.

ANNIVERSARI

9-7-1977 9-7-1985

Franco Giovannini

Con dolore che il tempo non lenisce, la famiglia lo ricorda a tutti che l'amarono nella sua splendida breve giovinezza

1930 1983

Michele Vallinotto

La famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto

1891 1985

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Marco Pestiglione

la famiglia nel ricordarlo con infinito amore si unisce fraternalmente al cordoglio delle famiglie Barella per la recente perdita degli

1883 1985

MAESTRO

Cinico Angelini

Con infinito dolore, con infinito rimpianto. Tua moglie

1901 1985

rag. Enrico Donna

Con infinito rimpianto sempre nei nostri cuori.

1904 1985

Tommaso Cavaglià

Sempre nel cuore dei figli con Santa Messa 13-7-1985 alle ore 21 nella Parrocchia di Viale Savoia

1904 1915

DOTTOR

Rinaldo Rocioli Pascuzzi

ci guida costantemente

1899 1969

Antonio Alasso

I tuoi cari amorevolmente lo ricordano

10 Tammuz 5720 10 Tammuz 5745

A sei anni dalla sua scomparsa

Jo Cohen

e ricordato dai suoi cari con immutato rimpianto. Funzione al Tempio israelitico ore 10.

1879 1965

Luigi Aghitino

Vivi sempre nel ricordo di tua moglie e dei tuoi cari

1879 1965

Noemi Gabrielli

Sempre ricordandola. S. Messa chiesa dell'Annunziata giovedì ore 18.

1882 1965

Sergio Ramenda

sempre nel ricordo di mamma e papà. Messa lunedì 8 luglio ore 18 parrocchia San Giovanni Bosco.

1870 1965

Maurizio Primo Tezzini

Fedelmente giovane per sempre quale amorevolmente i nostri passi seguendo e cuore a sentimenti di amore, gratitudine, speranza. S. Messa 8 luglio ore 18.15 Parrocchia S. Anna

1904 1969

Domenico Viberti

Sei sempre nei nostri cuori

1870 1905

Fausta Fogli in Carli

Sempre viva nei nostri cuori. Mario, figlia. Messa 8-7 ore 18 chiesa S. Giorgio

1872 1933

Ernesto Fantolino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1884 1965

Sempre nei nostri cuori

Giovanni Gasco

S. Messa ore 18 S. Natale 8-7-1985

1884 1939

Carlo Giacinto Amerio

Cavaliere Vittorio Veneto

Sempre amato e rimpianto S. Messa 10 luglio ore 8 parrocchia di Stazione Pianezza (TO)

A colloquio con il sottosegretario all'industria Zito

Il piano energetico nelle sabbie mobili

Un impegno di 50 mila miliardi in dieci anni - Ma finora non è stato compiuto un passo avanti

ROMA — Il più importante piano di investimenti, quello che dovrebbe dare un nuovo volto all'Italia nel settore energia, circa 50.000 miliardi nei prossimi dieci anni, è finito nelle sabbie mobili. Passati i timori dell'ultimo shock petrolifero, elaborato faticosamente il famoso piano energetico nazionale (PEN), l'Italia è scivolata di nuovo nell'incertezza aiutata dal fatto che oggi il mercato petrolifero è nelle mani dei compratori.

I prezzi sono in flessione ma il dollaro cresce e la diversificazione energetica è finora fallita tanto che la fattura pagata agli sceicchi rimane assai cospicua: 30.000 miliardi, il 25% dell'intero import. Che succederà se il mercato petrolifero dovesse tornare saldamente nelle mani dei venditori? Se per qualsiasi sommovimento politico nelle aree più calde i rubinetti dovessero essere chiusi o ridimensionati? Le lobbies legate al petrolio stanno giocando per l'ennesima volta una pericolosa partita?

E' certo che il problema sta tornando drammaticamente a galla. Se parliamo con il sottosegretario all'Industria, Zito, il quale, d'accordo con il ministro Altissimo, è intenzionato a portare il PEN tra gli argomenti della verifica governativa.

«Non è pensabile che per il veto di qualche sindaco e il pronunciamento dei vescovi dei vescovi del Salento sono scesi in campo contro la centrale nucleare localizzata in Puglia ndr) l'Italia debba rischiare di restare al buio e continuare ad avere un costo energetico per unità di prodotto più elevato tra i Paesi industrializzati». Che cosa si può fare per uscire dall'immobilismo e riaprire almeno il dibattito? «Innanzitutto le Commissioni Industria della Camera e del Senato, dove in questi giorni si sta discutendo stancamente l'aggiornamento del PEN, concludano i lavori con una risoluzione di tutti i gruppi politici: il PEN deve andare avanti o deve essere cancellato».

Fino a questo momento, come sovente accade in Italia per i grandi progetti riformatori, non è stato compiuto un passo in avanti nonostante il PEN abbia avuto un larghissimo consenso dai democristiani ai comunisti. Gli stessi partiti a livello locale assumono un atteggiamento in aperta contraddizione con le decisioni del Parlamento. Fatto sta che per il 1985 dovevano essere a buon punto 8 centrali, tre nucleari e tre a carbone, in grado di fornire al Paese 12.000 megawatt. Il risultato è che è stato localizzato un solo sito, quello di Trino Vercellese. Il resto è tra le nuvole, mentre già si dovrebbe provvedere, per rispettare i programmi, ad individuare altri siti: le delibere del Cipe sono state annullate dal Tar per le centrali a carbone di Gioia Tauro e di Tavazzano, i vescovi si sono schierati contro la centrale nucleare di Brindisi.

«Non dico — afferma Zito — che non bisogna rispettare le autonomie locali o le richieste dei Verdi ma le decisioni del Parlamento, con l'occhio all'interesse collettivo e non a quello particolare, non possono essere annullate dal primo che parla. Le ulteriori norme per ridurre al minimo l'inquinamento e l'insicurezza devono essere accompagnate da una legge del Parlamento che una volta attivata non può essere sabotata».

L'Italia è al 14° posto quanto a potenza elettronucleare. In Italia il costo in combustibile per chilowattora è di 51 lire contro le 33 lire della Francia. La competitività del «made in Italy» si gioca anche sul terreno energetico. Bisogna contare gli equilibri che l'incertezza delle scelte determina.

Lo scontro tra i potentati economici è molto forte come sempre quando ci sono in ballo opzioni di questo tipo. Ma — fa notare Zito — è un po' sospetto che non si organizzino campagne contro l'uso dei pesticidi, degli insetticidi in agricoltura; contro il potere inquinante delle porcellane; contro le mille Seveso disseminate in Italia. E cita un esempio: c'è a Gallipoli Jonica uno stabilimento dell'era Ursini dove si dovevano sfornare le bioproteine. Oggi è un monumento al rottame perché allora si disse che erano cancerogene, tre anni fa il ministero della Sanità l'esatto opposto. Il danno maggiore sarebbe oggi quello di continuare nell'incertezza: il no al carbone o al nucleare, afferma il sottosegretario, deve essere sostituito con un piano alternativo. Perché i problemi restano.

Eugenio Palmieri

Ucsi: Piccoli confermato presidente

ROMA — Il Consiglio nazionale dell'Unione cattolica stampa italiana (Ucsi) ha eletto gli organismi statutari per il triennio 1985-87. Presidente è stato confermato l'on. Flaminio Piccoli, vicepresidenti Bruno Olini e Mario Berardi e segretario centrale Gigi De Fabiani.

Nella stessa riunione, il Consiglio nazionale ha eletto i presidenti di tre commissioni di studio: sono Massimo Milone per i rapporti con il mondo ecclesiale, Orazio Guerra per la nuova figura del giornalista italiano e Italo Uggeri per la stampa e la cultura.

Sulla nomina dei consiglieri quasi certo un rinvio dal 10 al 16

Rai, il valzer delle poltrone non trova d'accordo dc e psi

Il problema maggiore riguarda il nome del presidente - I due partiti divisi anche sul «tetto» della pubblicità - Intanto tra un mese scade il quarto decreto sulle tv private

ROMA — Il Consiglio d'amministrazione della Rai è scaduto da oltre due anni, ma la maggioranza non è ancora riuscita a trovare un accordo sui nomi del presidente e del vice presidente e le stesse rose dei candidati, a parte quelli del pci, non sono pronte. Pertanto, i sedici amministratori di viale Mazzini non saranno eletti neanche nella prossima seduta della commissione di Vigilanza, in programma mercoledì. Lo stesso discorso vale per gli introiti pubblicitari e gli «affollamenti» orari da fissare alla Rai. E ancora: il 9 agosto scade il quarto decreto che fa salve le tv private al riparo dai pretori. Non si vede come il Parlamento possa varare entro questa data uno stralcio della legge di riforma, attualmente in commissione alla Camera.

Nella verifica di governo, quello radiotelevisivo è tra i nodi più complessi. Il «valzer delle poltrone» ha risvegliato gli appetiti della maggioranza, internazionata come sempre a spartirsi i posti-chiave dell'azienda. La partita, in questa fase, si gioca soprattutto fra dc e psi, le cui posizioni rimangono distanti. Che non ci sia intesa sul presidente lo confermano episodi collaterali. Per quanto riguarda la pubblicità, ad esempio, i democristiani puntano al massimo risultato per la Rai, mentre i socialisti vogliono tenere bassi i «tetti» del servizio pubblico per favorire la raccolta pubblicitaria dei «network».

La nomina del Consiglio d'amministrazione figura al primo punto dell'ordine del giorno della seduta convocata per il 10 luglio a palazzo San Macuto. Ma i partiti della maggioranza avrebbero già chiesto uno slittamento al 16 e qualcuno dice che del rinnovo se ne riparlerà a settembre. Fino a quando non si saprà il nome del presidente della Rai non verranno eletti gli amministratori. Lo scontro principale è sul successore di Sergio Zavoli. Negli ultimi mesi si è parlato delle candidature di Franco Carraro, rieletto alla guida del Coni, del ministro dei Turismo Lagorio, del presidente della Banca Nazionale del Lavoro Nini, di Aldo Aniasi, relatore socialista del disegno di legge sulle tv.

Poi, nelle scorse settimane, nel «toto presidente» sono spuntati i nomi di Enzo Bettiza, liberale con simpatie craxiane, e di Massimo Pini per la vicepresidenza. Ma è anche detto che Ruggero Puletti, direttore dell'«Umanità», sarebbe subentrato per il pidì a Gianpiero Orsello. Il psi, invece, confermerebbe con Pini anche Walter Pedullà, completando la terna (nel caso di un accordo su Bettiza alla presidenza) con Bruno Pellegrino, responsabile a via del Corso dei problemi dell'informazione.

I repubblicani, che non si sono ancora pronunciati sulla conferma di Luigi Pirpo, sono molto irritati per i patteggiamenti in corsa tra dc e psi. Per quanto riguarda la Rai, Spadolini ha ripetuto che «non esiste alcun diritto divino dei partiti né per la presidenza, né per altre cariche. Esistono solo criteri di qualificazione e di competenza che debbono essere rivendicati e ai quali noi intendiamo restare, nelle nostre eventuali scelte, conseguenti. In vivo bene anche senza cdi lottizzati».

A piazza del Gesù, dove martedì si riuniranno i parlamentari democristiani della commissione di Vigilanza, si dà per certo che Biagio Agnes rimarrà alla direzione generale. Quattro consiglieri, Bindi, Balocchi, Orlandi e Zaccaria, resteranno ai loro posti. Gli altri due dovrebbero essere Grazioli e Marco Follini, anche se le associazioni cattoliche, ad esempio Comunione e Liberazione, premono per avere un loro rappresentante.

Soltanto i comunisti e la sinistra indipendente hanno da tempo pronte le candidature. Verrà confermato Adamo Vecchi e tornerà in consiglio Luca Pavolini assieme all'ex presidente dell'Arci Enrico Menduni e ad Alberto Romano.

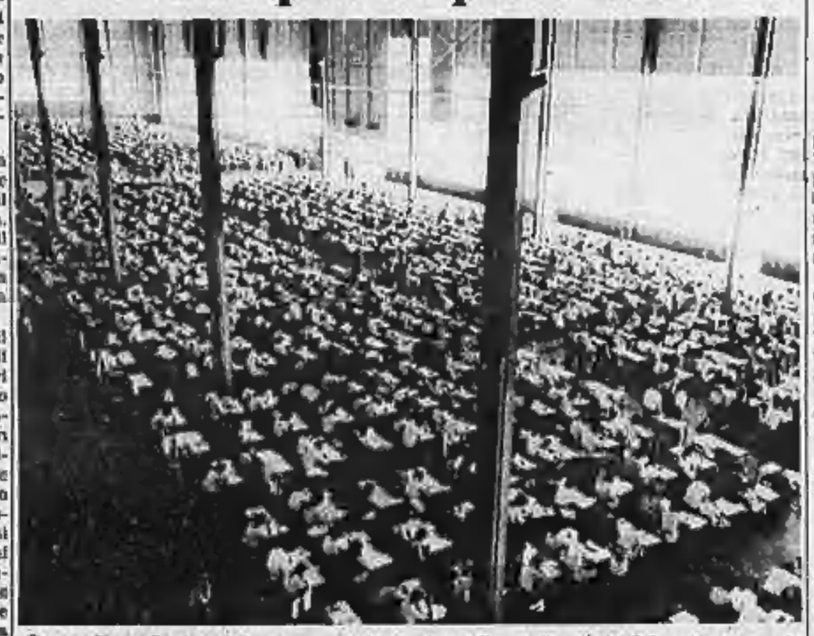
Giuseppe Fedi

Ufficiale del parà precipita su una casa a Livorno

LIVORNO — Un ufficiale paracadutista, nel corso di un lancio, in seguito alla rottura di un tirante del paracadute, è precipitato poco dopo mezzogiorno su di una villetta isolata in via della Padula, alla periferia della città, nella zona della variante Aurelia. E' ricoverato in coma all'ospedale di Livorno. E' il capitano Alessandro Suppa, 25 anni, nato a Caserta e residente a Livorno.

Il paracadutista, secondo quanto riferito da diversi testimoni, ha cercato disperatamente di non cadere prima sui cavi dell'alta tensione e poi sul tratto della variante Aurelia dove c'era un discreto traffico, orientandosi su una zona isolata; poi, mentre il paracadute non rispondeva più ai suoi richiami è piombato sulla villetta sfondandone il tetto.

Novemila per 54 posti in banca



Genova. Novemila giovani si sono presentati ieri nel padiglione delle vele del Salone Nautico per la prova d'esame che permetterà loro di concorrere a 54 posti di impiegato di quarto grado presso una banca cittadina. Visto l'alto numero di concorrenti si è provveduto a dividerli in tre gruppi. Il concorso prevede una graduatoria aperta. Non è improbabile quindi che in un prossimo futuro le assunzioni aumentino

Alla «Lotteria Italia» 1 miliardo e 365 milioni di premi non riscossi

ROMA — I vincitori dei premi della «Lotteria Italia» 1984 (tra i quali i vincitori del premio da 400 milioni e di tre dei premi da cento milioni) rischiano di restare a bocca asciutta se non si affretteranno.

Il 28 luglio prossimo, infatti, scadrà il termine per la presentazione dei biglietti vincenti e, decorso questo termine, i vincitori decadranno dai loro diritti.

Lo ha reso noto il ministero delle Finanze precisando che, a tutt'oggi, risultano non presentati all'incasso biglietti per vincite che, complessivamente, raggiungono i 1365 milioni di lire.

«Se il biglietto vincente non è materialmente posseduto dal vincitore — avverte il ministero delle Finanze — è inutile reclamarne il pagamento assicurandone la perdita per smarrimento o furto».

Gli italiani «vincitori potenziali» quindi sono avvertiti. O si sbrigano o vengono tagliati fuori inesorabilmente.

C'è il rischio di restare all'asciutto proprio per una dimenticanza o per sbadataggine. Senza pensare a chi ha perso il fortunato tagliando.

Ecco i biglietti che risultano ancora non incassati:
premio di 400.000.000: serie P n. 943036;
premi di 100.000.000 ciascuno: serie D n. 103023, serie D n. 968234, serie G n. 300191;
premi di 25.000.000 ciascuno: serie A n. 843174, serie G n. 821657, serie B n. 067154, serie M n. 047297, serie C n. 874599, serie M n. 243180, serie D n. 828775, serie M n. 713071, serie D n. 038806, serie N n. 212361, serie D n. 791408, serie N n. 743177, serie R n. 883782, serie G n. 710655, serie F n. 177030, serie G n. 410230, serie F n. 416510, serie R n. 660680, serie F n. 904664.

Roma, proteste per giornalista de «Il Sabato» espulso da Praga

ROMA — In relazione alla vicenda del giornalista del settimanale cattolico «Il Sabato», Luigi Geninazzi, espulso l'altro ieri da Praga, Marco Politi della giunta esecutiva della Federazione della stampa ha detto tra l'altro che «l'espulsione del collega si pone in contrasto con la lettera e lo spirito degli accordi di Helsinki che anche la Cecoslovacchia ha firmato dieci anni fa».

Anche il Movimento popolare in un comunicato «esprime la sua solidarietà all'inviato speciale de "Il Sabato"», «condanna gravemente questo ennesimo episodio di intolleranza sferrato dal "falchi" del regime cecoslovacco contro la libera circolazione delle idee e dell'informazione» e chiede al ministro degli Esteri Italiano «di protestare ufficialmente presso il governo di Praga e di prendere tutte le iniziative possibili onde evitare il ripetersi di questi incresciosi episodi».

Ferrara, ieri i funerali del dentista Molinari, rapito e ucciso

«Io il sequestro non l'ho fatto» dice ora lo sciacallo di Bondeno

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Da quattro giorni Giovanni Morini «rifiuta» sulla propria condizione di accusato di concorso in sequestro a scopo di estorsione e omicidio. E' in una cella di isolamento del carcere di Ferrara, lo stesso in cui è detenuta la brigatista rossa Barbara Balzerani e dove, fino a tre giorni or sono, è stato Giusva Fioravanti, terrorista nero.

Per oltre quindici mesi l'uomo ha tenuto di «rendere» alla famiglia il corpo del farmacista Giorgio Molinari, rapito e ucciso una sera del marzo '84 in una strada della Bassa Ferrarese. Quando, nella notte fra martedì e mercoledì scorsi, è stato sorpreso in una cabina telefonica, ha subito «collaborato»: ha ammesso di essere in qualche modo coinvolto nel tragico rapimento, ha indicato il luogo dove il corpo del professionista era stato sepolto. Ma ha opposto un ostinato silenzio alle ripetute richieste degli inquirenti sui nomi dei complici. «Io il sequestro non l'ho fatto», si è limitato a ripetere.

Con il nuovo interrogatorio, che i magistrati hanno in mente di iniziare domani o, al più tardi, martedì, si spera che la sua posizione muti. Non è affatto certo che la banda alla quale, forse, Morini aveva «offerto» il rapimento, fosse composta da balordi inesperti. Qualcuno, fra gli inquirenti, sottolineava come Bondeno non sia poi troppo lontano dalla zona del Veneto in cui, per anni, rapitori definiti «professionisti» hanno catturato gente per ottenerne riscatto e seminato la paura.

L'avidità, e soltanto quella, sarebbe la molla che ha spinto Morini a tentare questo sporco affare. Agricoltore e pastore, l'uomo non era soddisfatto della propria condizione anche se, nel settore, almeno una volta aveva goduto di un certo prestigio fino a diventare presidente dell'associazione pastori del Reggiano. Alcuni anni or sono aveva acquistato una stalla, a Rubiera, dove ufficialmente risiede e, si dice, l'impegno economico assunto si era rivelato, forse, troppo pesante. Inoltre non era mai stato famoso per la puntualità nei pagamenti del materiale comperato. Aveva anche tentato la fortuna «al Nord», era stato a Milano, una dozzina d'anni or sono, e aveva trovato lavoro in un supermercato. Conobbe una giovane donna ed ebbe una figlia: abbandonò tutto. Tornato in Emilia si sposò ed ebbe un secondo figlio.

Si fruga nel suo passato per cercar di scoprire quali potessero essere le sue conoscenze balorde, ma, per il momento, i progressi appaiono molto relativi. Morini ha anche affermato di non aver mai visto il corpo del professionista. La scelta del luogo per la sepoltura era stata dei complici, lui si era limitato a «dare un'occhiata», ma più tardi.

Forse il capannone era stato scelto perché sembrava abbandonato: da qualche mese, infatti, il proprietario, Albertino Vanzini, abitante a Pilastri di Bondeno, aveva interrotto anche le visite alla casa vicina. Ora Vanzini andrà ad abitare proprio in quella casa. Ha commentato: «Quando ho saputo la cosa ho ricevuto una scossa, come se al posto di Molinari ci fosse stata mia moglie».

L'autopsia è terminata ieri nel primo pomeriggio e, alle 18, si sono svolti i funerali di Giorgio Molinari. Ha detto la figlia Maria Pia, 27 anni, anch'essa dentista, che era insieme col padre in quella sera maledetta: «Siamo tutti contenti che sia finito questo terribile logorio psicologico che durava ormai da troppo tempo».

Vincenzo Tessandori

Domani riprende il processo alla 'ndrangheta

Avvocati di Palmi stop allo sciopero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Riprende domani davanti alla corte d'assise di Palmi il processo alle cosche legate ai Piromalli: le molte vicissitudini che si sono succedute in questi sei mesi di udienza hanno portato anche all'emissione di quattro comunicazioni giudiziarie nei confronti di altrettanti difensori per associazione per delinquere di stampo mafioso.

Sarà stato il provvedimento dei magistrati reggini, o forse la fermezza dimostrata dalla Commissione antimafia durante la visita a Palmi nei confronti dei difensori che avevano rimesso il mandato, o ancora il colloquio che il presidente dell'Ordine ha avuto giovedì con il ministro Martinazzoli: fatto sta che l'assemblea degli avvocati di Palmi ha deciso di revocare lo sciopero proclamato il 19 giugno, che aveva bloccato per l'ennesima volta il processo.

La decisione, presa all'unanimità, è stata comunque sofferta ed è venuta dopo ben sette ore di interventi, giudicati «non sempre sereni». Gli avvocati hanno ammesso che il loro Ordine non è più in grado di funzionare (nei componenti avevano rassegnato le dimissioni), ma hanno cercato di giustificarsi ribadendo la validità dei motivi che avevano portato allo sciopero: la mancata scarcerazione dei termini a difesa nel processo Piromalli, la chiusura dell'istruttoria dibattimentale, ritenuta troppo precipitosa, e le affermazioni del pm che aveva accusato di civetteria gli avvocati dopo l'abbandono della difesa d'ufficio.

Gli avvocati, dal canto loro, hanno ribadito che domani non terneranno in aula non essendo intervenuti motivi nuovi. Piromalli e gli altri saranno difesi dai 21 avvocati che spontaneamente lunedì scorso si erano presentati, dichiarandosi pronti a riportare il processo nel giusto alveo della legalità. A questi 21 si affiancheranno i vicepretori nominati difensori d'ufficio. Rimane non si sa se ci saranno altre adesioni, così come l'assemblea degli avvocati si è ieri augurata.

Formale anche la solidarietà espressa ai quattro penalisti che hanno ricevuto le comunicazioni giudiziarie i quali, dopo le prime reticenze, hanno annunciato di aver ricevuto il provvedimento della magistratura reggina. L'avvocato Marco Massco, il più noto dei quattro (gli altri sono Mario e Francesco Vigna, Marcella Belcastro), nella tarda serata di venerdì aveva dettato una dichiarazione in cui riconosceva d'essere uno dei quattro indiziati, ricordando però i suoi quarant'anni di attività professionale e politica «svolta sempre in maniera pulita».

Enzo Laganà

Un appello per studente rapito a Messina

MESSINA — I genitori di Emanuele Rinciari, lo studente di 22 anni rapito a Messina il 9 giugno scorso, si sono rivolti alla stampa per sollecitare un contatto dei sequestratori.

I familiari dell'ostaggio, commercianti di tessuti, all'indomani del sequestro avevano invece chiesto il silenzio degli organi di informazione per favorire le trattative.

Realizzato a Cervignano (Friuli)

Un maxisandwich lungo 340 metri

CERVIGNANO — Otto quintali di farina, quindici chilogrammi di lievito e altrettanti di sale, quattrocento chilogrammi di prosciutto cotto, un quintale d'insalata e uno di pomodori, diecimila uova sode e diverse centinaia di barattoli di olive e carciofini, questi gl'ingredienti che compongono il panino imbottito più lungo del mondo — 340 metri — realizzato a Cervignano del Friuli ed esposto in bella mostra su di una tavola lungo tutta la via Marzuzzi.

Questo panino che è appunto il più lungo del mondo — ha battuto il precedente record di 324 metri e 12 centimetri stabilito il 3 agosto del 1980 nella cittadina di Nizza Tanaro in provincia di Cuneo — farà entrare nella prossima edizione del Guinness dei primati il nome di Cervignano. Il maxipanino è composto da 170 affiatini lunghi due metri e larghi quaranta centimetri ed è stato allestito dal panificio Pattor di Gabriele Job.

L'idea di realizzare questo maxi-sandwich è venuta a Maurizio Perozzi che ha lanciato la proposta ai giovani che frequentano il Public Bar 16 da lui gestito. Accolta la sfida di battere il precedente record, i giovani hanno subito messo in moto l'organizzazione e trovato il fornaio disponibile e i fondi (circa 5 milioni di lire) per realizzare l'idea.

Verso le 4 di ieri mattina, i 170 affiatini posti l'uno accanto all'altro, hanno formato il megapanino, una ventina di ragazzi si sono prodigati nell'operazione di imbottimento che è terminata verso le 12. Alla presenza del sindaco e di un notaio, è stata poi certificata l'effettiva lunghezza

Milano, lo psicoanalista e l'inchiesta sulla Fondazione

Verdiglione replica con un convegno «Sono la vittima, non lo stregone»

MILANO — «Ognuno di noi si è sempre battuto con tutti i suoi mezzi e il suo lavoro per la riuscita di un progetto esclusivamente culturale»: ha commentato Armando Verdiglione ieri, durante il convegno internazionale «Il razzismo in Italia. Le fondazioni e la libertà d'impresa», organizzato nella sua Fondazione, che in questo periodo è al centro di un'inchiesta della magistratura milanese. Le comunicazioni giudiziarie che hanno raggiunto Verdiglione e alcuni collaboratori richiamano i reati di circonvenzione d'incapace e di associazione per delinquere (quest'ultimo per presunte scorrettezze finanziarie).

In 12 anni di attività, ha raccontato Verdiglione, migliaia di persone, in tante nazioni, hanno contribuito ad ingrandire l'enorme Fondazione: congressi internazionali, libri, mostre, conferenze, dibattiti, convegni, incontri con nomi famosi. «Ma investire denaro per la cultura», ha aggiunto, «sembra sospetto e suscita subito la caccia alle streghe. Non sarebbero sorte ombre, se anziché usato il nostro denaro al fine, per esempio, di fabbricare cacciabili».

Lì più, la cultura propria e dei suoi collaboratori è di impostazione psicoanalitica, e ciò è causa di ulteriore diffidenza: «Nel nostro Paese si identifica ancora la psicoanalisi con la stregoneria, dunque un'associazione psicoanalitica non può che essere considerata un'associazione per delinquere». Dopo avere precisato di non svolgere alcuna pratica psicoterapeutica, bensì di trattare esclusivamente gli aspetti teorici, Verdiglione ha sostenuto che, attraverso le accuse alla sua attività, «si tenta di reintrodurre il concetto di plagio: inevitabile conseguenza dell'equiparare gli psicoanalisti agli stregoni».

Al convegno sono intervenuti fra gli altri Marek Alter, del movimento «S.O.S. razzismo», gli intellettuali russi fuoriusciti politici Alexander Maximov e Eduard Kuznetsov, Vittorio Mathieu, ordinario di filosofia all'Università di Torino.

Dai relatori, particolarmente trattato il tema delle persecuzioni razziali contro le minoranze, in special modo gli ebrei in Unione Sovietica. Oggi, cita una scritta della Fondazione, «anche l'Italia ha il suo caso Dreyfus e l'ebreo è Armando Verdiglione», obiettivo di un razzismo che «colpisce l'intellettuale, l'imprenditore, l'artista, il giovane, la donna, il bambino, il privato».

Ornella Rota

A Roma, se ne serviva il padre

Bimbo di due anni distribuiva droga

ROMA — Un pregiudicato faceva consegnare l'eroina ai tossicodipendenti dal figlio di 2 anni per non destare sospetti. Lo spacciatore di droga, Carmelo Rughetti, di 35 anni, era da poco uscito di prigione dopo avere scontato undici anni di reclusione (aveva partecipato ad una drammatica rapina alla Centrale del latte di Roma nel 1974).

Carmelo Rughetti abita in via Attecne 165: appena tornato in libertà si è reinserito nell'ambiente della malavita come spacciatore di stupefacenti. Sapendo di essere controllato dalla polizia aveva escogitato il sistema di usare il figlioletto, Daniele, di appena due anni e 5 mesi, per consegnare le dosi di droga ai tossicodipendenti o per far pervenire eroina confezionata in buste di nylon di 30-50 grammi ad altri spacciatori che riforniscono la zona di Torre Angela.

Venerdì sera dopo un lungo appostamento gli agenti del commissariato Castilino Nuovo lo hanno sorpreso al viale Togliatti mentre inviava il bambino a consegnare un involucro ad uno spacciatore che era al volante di un'auto di grossa cilindrata.

Carmelo Rughetti ha tentato di scappare ma è stato bloccato e con lui il piccolo, mentre lo sconosciuto è riuscito a dileguarsi. Nell'involucro la polizia ha trovato 40 grammi di eroina ancora da «tagliare».

Una ingente somma in valuta italiana ed estera è stata sequestrata addosso ai Rughetti.

Sempre a Roma, nel corso di un'operazione antidroga nella zona di Trastevere sono state arrestate tre ragazze ed una quarta denunciata.

Arrestati 5 della «nuova famiglia»

Arsenale della camorra con divise della polizia

NAPOLI — Un arsenale delle camorra è stato scoperto dalla squadra mobile di Napoli i cui uomini hanno tratto in arresto anche cinque persone legate ad un clan che fa parte della «nuova famiglia». Le armi ed altri oggetti necessari per il camuffamento dell'attività dei criminali erano custoditi in cave ubicate nella zona delle fontanelle al quartiere Sanità.

Per poter portare alla luce il materiale occultato sotterra e per ispezionare i carcelli blindati con i quali erano stati chiusi gli accessi alle cave si è resa necessaria anche l'opera dei vigili del fuoco. Il materiale sequestrato è costituito da dieci fucili, di cui alcuni a canne mozze ed altri a pompa, un mitra di marca Stern, dieci pistole di vario calibro, sette pala di manette del tipo spagnolo, divise dei carabinieri, della polizia di Stato, dei vigili urbani, tute dei dipendenti della Sip, palette con la scritta «ufficio tecnico del Comune di Napoli», numerosi passamontagna, caschi da motociclisti e un notevole quantitativo di munizioni di vario calibro.

All'interno della cava era installato un grosso apparecchio radio ricetrasmittente sui canali adoperati dalle forze dell'ordine. Le persone arrestate sono Lucio Luongo di 24 anni, Giuseppe Vastarella, 20 anni, Maurizio Vigna di 22, Mario Ferraiolo di 30, Ciro Barbarossa di 29.

Tutti quanti sono stati denunciati per associazione per delinquere di stampo camorristico, porto e detenzione abusiva di armi. L'operazione è stata compiuta a seguito dell'arresto di Giuseppe Misso

Intervista al direttore del consorzio che interverrà sulla città

L'occhio del mondo su Venezia

Nei prossimi anni si spenderanno migliaia di miliardi per riequilibrare il sistema lagunare: dalle opere alle bocche di porto al disinquinamento - Dice l'ingegner Mazzacurati: «La coscienza di lavorare in un ambiente prezioso, caro a tutta l'umanità, impedirà soluzioni che non siano puramente tecniche e le migliori in assoluto»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Acqua alta che spesso d'inverno invade campi e calli paralizzando la vita urbana: principale problema di Venezia. Lo si è detto e scritto per tanti anni che oggi, quando si fa cenno ai pericoli che corre la città, la gente pensa a un unico rimedio tecnico, lo sbarramento delle tre bocche di porto lagunari, con paratoie mobili e sommergibili, da tirar su all'occorrenza e da opporre all'Adriatico nei giorni in cui gonfia troppo. Tutti sanno che non si tratta di una soluzione facile né poco costosa; ma i profani confidano nelle capacità d'intervento d'alto livello tecnologico, alle quali questo scorcio del nostro secolo ci ha abituati.

Però pochi immaginano che sarebbe forse più facile costruire una gigantesca diga nell'Africa Equatoriale o nel cuore dell'Amazzonia, un'autostrada nel Sahara, un oleodotto o un nuovo sistema di telecomunicazioni in Arabia. Perché l'intervento a salvaguardia di Venezia è assolutamente eccezionale e senza precedenti al mondo, proprio dal punto di vista tecnico-operativo.

Non è un'esagerazione, lo si riconosce nel documento che accompagna l'elenco delle nuove realizzazioni per la salvaguardia della città, affidate al Consorzio «Venezia nuova» dallo Stato, per un importo di 294,5 miliardi da spendere nei prossimi diciotto mesi (si calcola che entro il 1995, però, i quattrini da spendere saranno vicini ai cinquemila miliardi).

Confluiscono in quel Consorzio un gruppo di aziende italiane tra le più quotate anche in campo internazionale (come la *Condotte d'acqua* del gruppo *Italstat*, la *Impresit*, la *Finconsit*, la *Sacogi* che già si sono dimostrate capaci di costruire opere pubbliche grandiose. Ma è talmente complessa e per molti versi imprevedibile la gestione degli studi, dei progetti e dei veri e propri lavori di salvaguardia sulla Laguna, che qui il discorso esula dagli schemi della mera esecuzione di opere pubbliche.

A Venezia non è tecnicamente possibile procedere «*secondo lotti funzionali* naturali», non si può prevedere «*un progetto esecutivo globale*»: perché non si tratta soltanto di impedire alle acque alte (in caso di maree fuori della norma) di invadere il sestiere, i negozi e i piani-terra delle zone più basse della città. Vanno studiati e affrontati contemporaneamente, il problema del grave inquinamento lagunare da deiezioni industriali, agricole e urbane. C'è la questione della più grande foglia a cielo aperto del mondo (l'abitato di Venezia da sempre ha scaricato nei canali, beneficiando dello scambio acqueo mare-Laguna per l'eliminazione dei liquami). Incombono le necessità della navigabilità interna, della funzionalità del porto. Urge il consolidamento dei litorali visibilmente erosi o ridotti a fragili diaframmi sotto il peso dell'acqua.

E poi aspettano radicale dragaggio gli «*interrimenti*» nei canali della Laguna e nei 174 rii del centro storico, intasati da qualche metro di velenosi sedimenti. Si deve metter mano a talune enormi colmate di terra e alle arginature delle valli da pesca che hanno sottratto sfogo per migliaia di ettari all'espansione di marea. E ci sono cento altri problemi particolari, di cui esiste un lungo elenco, che non possono essere affrontati né prima né dopo la parziale chiusura delle bocche di porto, ma «*correlativamente*».

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, interpretando lo spirito della legge per la tutela di Venezia, ha disposto che alcune fra le opere citate siano eseguite in modo da consentire le «*necessarie sperimentazioni sul campo, prima della loro definitiva applicazione su larga scala*». Dove sarà possibile, è suggerita «*flessibilità e reversibilità*» degli interventi. Insomma, è fortemente raccomandata una sorta di «*sperimentazione permanente*» che faccia da costante sottofondo a ogni realizzazione pratica.

Alla direzione del Consorzio «Venezia nuova» c'è Giovanni Mazzacurati, un ingegnere idraulico di fama, un professionista che è affiancato da una équipe di tecnici di prim'ordine. Il Consorzio si avvale di istituti e strumenti di ricerca e di consulenza scientificamente fra i più avanzati. Da un po' di tempo a Mazzacurati capita — quando in Italia e all'estero incontra suoi colleghi impegnati in altri monumentali progetti — d'essere «invidiato». Oh: a Venezia non è riuscito a fare una palazzina sul Canal Grande un architetto come Wright, non è stato nemmeno di costruire un bel l'ospedale a Le Corbusier. Come non avere un po' d'ammirazione e di gelosia per chi si appresta, pur gradualmente, a incidere sulla realtà lagunare e a lasciarvi traccia con opere essenziali di cui si parlerà ancora tra uno-due secoli e più?

Lei, ingegner Mazzacurati, e il Consorzio «Venezia nuova» sentite questa responsabilità?

«E' ovvio, sarebbe ingiustificabile un *atteggiamento di sufficienza lavorando in una situazione e in un ambiente del genere, specializzatissimo, per il quale nutrono amore e preoccupazioni non soltanto i veneziani, ma il mondo intero*».

Non teme che talune pressioni politiche, magari dettate da effettive esigenze economico-sociali, oppure talune spinte puramente speculative possano intralciare o snaturare i progetti e le realizzazioni che vi accingete a indicare?

«*Viviamo tutti sulla Terra, sappiamo tutti a quali compromessi quotidianamente ci costringa l'esistenza. Ma, per chi è incaricato dei progetti di salvaguardia, vanno ricordati alcuni vincoli: l'irrinunciabile valore della dignità professionale, la coscienza di lavorare in un ambiente prezioso, irripetibile e caro all'umanità. Non credo che possa esistere tecnico o gruppo di tecnici che possa dimenticarsene, o far finta di dimenticarsene. La gamma di soluzioni che esamineremo con il più scrupoloso rigore scientifico e i progetti di fattibilità che proporremo potranno scaturire soltanto da una analisi tecnica ineccepibile, senza possibilità di inquinamenti psicologici o strumentali. E le nostre saranno proposte di interventi alla luce del sole*».

Il Consorzio «Venezia nuova» ha il animo di render palese d'ora in poi il proprio lavoro di ricerca, sperimentazione ed esecuzione preliminare delle opere; di pubblicare una serie di «quaderni» che illustrino i risvolti tecnico-scientifici dell'impegno straordinario assunto; di divulgare con dibattiti e conferenze informative (anche nelle scuole) le soluzioni che via via si adotteranno. Non sembri una novità da poco. Nei prossimi anni si parlerà molto di Venezia e del tipo di interventi che vi si compiranno con centinaia di miliardi. Che almeno siano i tecnici, se non potranno farlo altre categorie, ad assumere atteggiamenti cristallini e convinenti, ispirati esclusivamente dal dovere di conservare la città, dall'imperativo di ridare equilibrio all'agonizzante sistema lagunare.

Franco Gilliberto

Bardonecchia, il campionato europeo di arrampicata libera

Una festa della montagna con i brividi del nono grado

Delusione e qualche malignità per la rinuncia di tre autentici fuoriclasse

Bardonecchia. Un concorrente sulla parete dei Militi in Valle Stretta (Foto La Stampa)

DAL NOSTRO INVIATO

BARDONECCHIA — Un sole bruciante e una folla da partita di calcio (e immaginiamo che cosa sarà oggi) hanno reso l'onore dovuto a Sport Roccia '85, la manifestazione con cui Bardonecchia annuncia l'estate e che ormai per tutti è diventata il primo campionato europeo di arrampicata libera.

Alle 9 Marco Bernardi, direttore di gara, è salito come apripista su tutti i percorsi approntati, poi i quaranta concorrenti hanno cominciato la battaglia.

Sul percorso di velocità, tracciato di fronte alla tendopoli di Valle Stretta si aveva veramente la misura di come l'arrampicata, valicato il confine della purezza e del misticismo, ormai possa entrare nell'ambito degli sport: un tracciato di una trentina di metri di non folle difficoltà (intorno a un 5° grado +) è segnalato ai lati da vistose lattuce rosse come fosse una corsia di nuoto o di atletica, poi un grande pulsante alla sommità: premendolo scatta il contatto che ferma il cronometro (indicativamente diciamo che i più bravi impiegano tempi intorno al minuto e mezzo).

Sulle tre prove di difficoltà si è visto subito che il tracciatore non ha esagerato quando ha parlato di percorsi selettivi. La salita più facile (ricordiamo che i concorrenti arrampicando devono essere assicurati dal basso da una guida o da un amico e devono obbligatoriamente assicurarsi passando la corda ad ogni moschettone già piazzato) ha impegnato molti e respinto qualcuno.

La difficoltà intermedia è stata un osso duro e si sono dovute attendere tre ore perché un bosto accompagnatore la riuscita del primo arrampicatore giunto alla sommità della via più difficile che fino a quel momento aveva respinto tutti (siamo intorno al 9° grado +).

I risultati dei primi quaranta concorrenti di ieri hanno ben poco significato di classifica perché oggi mancano quelli che almeno sulla carta dovrebbero essere i più bravi.

La notizia del giorno è costituita da una grossa delusione che fa un po' rimangiare i giudizi favorevoli dati sull'arrampicata libera rispetto all'alpinismo «classico».

Al meeting di Bardonecchia fra tanti concorrenti sconosciuti, medi o bravi, erano iscritti tre veri fuoriclasse, tre professionisti dell'8° grado: l'italiano Manolo (spagnoleggiante nome d'arte per un più casalingo trentino Maurizio Zanolla), l'austriaco Heinz Mariacher e l'inglese Jerry Moffatt, tutte personalità in questo campo solo un dito sotto Patrick Edlinger quanto a notorietà.

Ebbene, nessuno di questi tre partecipa alla gara (anche se i primi due sono in giuria). Le giustificazioni addotte e basantesi su motivi di salute sono più che attendibili, ma come non si può lasciarsi tentare da quel che sussurrano fra loro i «climbers» diciottenni? «*Se noi li faltiamo a quelli lì il prossimo anno chi pilelo rinnova il contratto degli sponsor?*».

Saranno malignità di ragazzini, ma è indubbio che un mondo che personalmente ritenevo di una purezza quasi assoluta e che per questo lo faceva preferire al decotto alpinismo di tanti anni fa, ha invece tutti i pudori e i tremori di sempre. E soprattutto la sincerità (sono ancora una volta costretto a citare Gaston Rébuffat) di montagna pare merce sconosciuta.

Il pubblico per fortuna si è curato poco di queste beghe un po' squallide in un ambiente che dovrebbe essere la quintessenza della pulizia. Si è sparpanzato seminudo con gli occhi all'insù sotto la parete mentre i cameramen e i cineoperatori risalivano appesi ad aerei seggiolini e un elicottero stazionando in «hovering» dava un tocco da grande avvenimento; ha mangiato montagne di panini e di polenta con salsiccia; ha sporcato poco i prati e soprattutto ha accolto con grande maturità l'invito a non servirsi delle proprie auto per salire in Valle Stretta, ma a usare le gambe o la navetta.

Se anche oggi tutto funzionerà così, al di là della legittima suspense sul nome del vincitore sarà davvero una bella festa della montagna. O dello sport? Vedete voi.

Gigi Mattana

Relax per Brigitte

Miami. Miss Olanda, Brigitte Bergman, di 21 anni, si prende qualche minuto di riposo al termine di una mattinata dedicata alla realizzazione di un film sulle 80 pretendenti al titolo di Miss Universo

I soprintendenti d'Italia premono per la riforma dell'intervento statale sui beni culturali

Otto ministeri per un solo monumento

Mancanza di personale e di fondi, paradossali contrasti burocratici - Sotto accusa il piano di Gullotti - Si chiede un'unica direzione generale

ROMA — Tecnici dei beni culturali contro la riforma predisposta dal ministro Gullotti, amministrativi contro tecnici, soprintendenti poveri coi politici e soprintendenti ricchi, dirigenti sindacali, funzionari messi da parte. Tutto il settore dei beni culturali è in gran fermento, alla vigilia di una trasformazione del sistema complessivo di tutela dello straordinario patrimonio che l'Italia possiede (solo nei musei, 36 milioni di pezzi, un terzo di tutte le opere d'arte esistenti in Europa), mentre il Parlamento sta per varare la riforma del ministero dei Beni culturali a dieci anni dalla sua istituzione.

Al vertice del ministero, di recente, c'è stato un rilevante cambio di poltrone. Il prof. Francesco Sisinni è stato nominato direttore generale. Altre promozioni e trasferimenti importanti sono nell'aria: non si sa ancora, ad esempio, chi andrà a sostituire l'attuale soprintendente ai monumenti di Roma e del Lazio, ing. Di Gioso, che passa — con funzioni di raccordo, — alla Ricerca scientifica.

Nei giorni scorsi il neo direttore generale — che si occupa di beni artistici, storici, archeologici, architettonici, ambientali — ha convocato a Roma tutti i soprintendenti d'Italia, per presentarsi e presentare il proprio piano di lavoro, parlare di tutela e restauro, fondi e bilanci, residui passivi e distribuzione del personale e ascoltare anche la voce di quanti reggono in pratica l'impalcatura dell'intero sistema.

Queste voci hanno ribadito le dimensioni del problema che da anni si conosce: mancanza di personale (stanno passando a funzioni superiori molti di quei 2 mila giovani assunti a suo tempo coi benefici della legge 285 e non si sa quando saranno espletati i nuovi concorsi che sono stati banditi), mancanza di soldi (lo 0,2 per cento del bilancio statale di cui, una volta tolte le spese per il personale e quelle d'obbligo, per la reale attività di istituto resta lo 0,06 per cento), paradossali situazioni (appena l'8 per cento degli oggetti d'arte è esposto nei musei, il rimanente 92 per cento giace nei depositi, il 3 per cento è fotografato, il 25 per cento è catalogato).

Insieme con le denunce, sono venute fuori le proposte. L'Istituto centrale del restauro a Roma, ad esempio: è insufficiente, non sappiamo più dove metterci a lavorare — è stato detto — allora chiudiamolo per un anno, e investiamo invece tutti i quattrini del bilancio in infrastrutture, sedie, telefoni, eccetera. E non sono mancate le proteste, ad esempio contro la decisione di tenere aperti i musei tutti i giorni della settimana: ma con quali soldi, con quale personale? Come mai proprio noi dovremmo fare quanto non si fa in nessun Paese del mondo? E ancora: non sanno i legislatori che un giorno di riposo ci vuole, anche per le opere d'arte, per riposare, per essere pulite?

La convocazione è stata valutata da tutti in termini positivi. L'occasione ha permesso di scambiare giudizi e analisi. Ma, al di là delle cose dette nella riunione svoltasi al San Michel, l'ex «politecnico dei Papi», tutto un altro livello di discorsi è rimasto nell'ombra. E' il dibattito sui due provvedimenti di legge promossi da Gullotti, che impegna tutti gli addetti ai lavori e coinvolge sindacati e organizzazioni culturali.

Nei giorni scorsi l'Associazione dei tecnici per la tutela dei beni culturali e ambientali, che raggruppa circa duecento funzionari, fra architetti, archeologi, storici dell'arte, restauratori, soprintendenti dello Stato e degli enti locali, è scesa in campo con un attacco durissimo ai progetti del ministro Gullotti, «*un tentativo di far regredire la situazione a prima della legge fondamentale del 1939*», «*l'ultimo atto di una progressiva paralizzazione del potere che si serve delle scrivanie dei burocrati, ignorando ogni parlato di cultura*».

La questione si trascina da anni. Nel '77 un decreto del Presidente della Repubblica impegnava governo e Parlamento a provvedere entro due anni perché venissero revisionati l'impianto teorico della tutela dei beni artistici e gli strumenti per attuarla. Il piano di Gullotti però non piace né ai tecnici né ad associazioni come Italia Nostra e l'Istituto nazionale di urbanistica né alla Cgil.

Invece di mettere ordine, è l'accusa, si accrescono i centri di potere, si sviliscono funzioni tecniche essenziali, si diminuisce l'importanza di istituzioni prestigiose (come l'Istituto centrale di restauro) cavando dal cassetto vecchi arnesi e dandogli la nobiltà di istituto a sé. Insomma: cresce la burocrazia e si aggrava la questione delle competenze.

Adesso un monumento può cadere sotto la competenza di otto ministeri, o di Stato e Regione insieme. La moltiplicazione delle direzioni generali — viene denunciato — può solo peggiorare la situazione. Ad esempio, prendiamo Palazzo Farnese. E' una struttura rinascimentale (e quindi di competenza della costituenda direzione generale per i monumenti), al suo interno ci sono statue, dipinti (ecco allora la competenza della direzione per le opere d'arte mobili), sorge sui resti di una villa romana (che richiama la direzione generale per l'archeologia).

Ci si chiede: non sarebbe preferibile un'unica direzione generale, che coordini le diverse soprintendenze? La rivolta dei tecnici porta a una proposta radicale: «*Azzeriamo tutto, si istituisca una commissione parlamentare d'indagine che rifondi il settore*».

Liliana Madeo

Per i cuori stanchi e anziani una medicina efficace

Uno stimolatore cardiaco è nascosto in una pillola

Ancor prima che i moderni chirurghi cominciassero a sostituir coronarie e valvole cardiache o persin cuori interi, i biochimici già inseguivano il sogno di ridar giovinezza — o almeno un po' di energia a prestito — a cuori vecchi e stanchi. E così, addentrati nei meccanismi elettro-molecolari della cellula cardiaca, sono arrivati a copiarne i modelli e a dare il via a farmaci — o, per meglio dire, a «sostanze d'appoggio» — vere «copie conformi» dei substrati naturali d'energia con cui lavora il cuore.

«Creatin-fosfato» (come energia di pronta spesa per la cellula muscolare cardiaca), «L-carnitina» (trasportatore endocellulare di energizzanti acidi grassi) e «ubidecarenone» (trasportatore attivo di elettroni sono il risultato di questa intelligente «imitazione» di materiali endogeni di fabbisogno per la ritmica, adattabile e mai stanca funzione contrattile del cuore. L'«unità biochimica» della cellula cardiaca — là dove, lungo la via afferente del *glucosio* e degli *acidi grassi*, si compie il lavoro per il «rifornimento» e le «spese» d'energia — è costituita da quei microscopici processori che sono i «mitocondri». In assenza di carnitina gli acidi grassi non possono essere avviati a ossidazione all'interno dei mitocondri e possono provocare dannoso «accumulo di membrana»; mentre, a livello mitocondriale, l'ubidecarenone è il coenzima per la catena ossidativa della produzione di energia.

E' razionale ed utile dare al cuore le sostanze-base del suo proprio metabolismo? Dubbi e scetticismi non sono mancati. E in effetti potrebbe sembrar vana l'idea di rifornir da fuori — con dosi supplementari di materiali d'energia a prestito — cuori con circuiti energetici già impoveriti o inceppati. Ma l'esperienza — che non manca mai di far piazza pulita di ogni compiacente «impressione» o disinvolto «placebo» — sta sempre più dichiarandosi a favore di questa terapia. E' vero che un cuore sano e valido è quell'insostituibile miracolo microbiochimico che tutti sappiamo, possibilmente da ereditarsi di ottima qualità di padre in figlio e gelosamente poi da trattar bene lungo tutto il corso della vita. Ma quando la «pompa» è vecchia o mal ossigenata (cardiopatia ischemica) o sovraccaricata (ipertensione arteriosa, insufficienza cardiaca) anche la terapia supplementare metabolica può acquistare un suo valore. A Mosca — alla recente Conferenza internazionale di Cardiologia preventiva — e, tra pochi giorni, a Roma — al 1° Congresso nazionale dei cardiologi extraospedalieri (moderatore F. Rovelli) — le prospettive e i risultati della L-carnitina sono stati e saranno oggetto di relazione. Con questo farmaco, su 3500 casi di cardiopatia ischemica o sclerotica, curati per oltre un anno — hanno detto C. Fernandez e D. Letescene a Mosca — si sono ottenuti convincenti risultati sulla «qualità di vita» (con il 40-70 per cento di ritrovata libertà dai betabloccanti, nitroderivati e diuretico prima abitualmente usati). Lo studio multicentrico affidato a cardiologi italiani ci dirà, d'altra parte, se è confermata la lunga e positiva esperienza giapponese sull'ubidecarenone di Terazawa.

Ezio Minetto

Il pri propone a Venezia numero chiuso per i turisti

VENEZIA — I repubblicani propongono il «numero chiuso» per il turismo organizzato e giornaliero che approda a Venezia. E' questo uno dei punti del programma per la nuova giunta comunale che il partito ha reso pubblico ieri, dopo due intense giornate di lavori conclusisi con l'intervento del presidente del pri e neoconsigliere comunale di Venezia Bruno Visentini.

Costi e validità dell'assicurazione sugli aerei di linea

I molti volti della polizza contro i rischi di chi vola

Si è sempre sostenuto, statistiche alla mano, che nell'indice di pericolosità in rapporto ai chilometri percorsi, l'aereo fosse il mezzo più sicuro. Questo, beninteso, in situazioni di rischio normali. Ora, e le cronache lo confermano, il rapporto si è capovolto ma non, ripetiamo, a causa di situazioni tecniche ma, purtroppo, per l'intervento di determinati tipi di criminalità.

Nei giorni scorsi ci siamo occupati, sia pure brevemente, del «labirinto» nel campo delle assicurazioni internazionali sui trasporti aerei di passeggeri. L'argomento ha destato l'interesse di molti lettori per cui è opportuno ricordare quali potrebbero essere le forme private e volontarie di tutela assicurativa.

A parte le garanzie infortuni incluse nel biglietto di viaggio (la nostra compagnia di bandiera ha fissato il tetto di 90 mila dollari — circa 135 milioni di lire — valida anche per gli episodi di guerra, tumulti e simili), il viaggiatore può stipulare in proprio la cosidetta «polizza volo». L'operazione può essere fatta tramite una compagnia assicuratrice o direttamente nei punti vendita di determinati aeroporti (in qualche aerostazione funzionano macchinette automatiche distributrici) oppure, come si vedrà, estendere, dove esiste una polizza personale infortuni, la copertura al «rischio volo».

Chi, per esempio, ha in corso un'assicurazione infortuni, poniamo per 200 milioni di lire e spende circa 250 mila lire l'anno in «premio», investendo altre 25 mila lire può estendere la garanzia ai voli aerei (naturalmente in quelli di linea). Per le polizze valide per i soli viaggi aerei (è incluso il sinistro che si verificasse all'interno dell'aeroporto o su piazzali, sia per la partenza che per l'arrivo), bisogna fare tre distinzioni: traffico aereo regolare; non regolare o di trasporto a domanda; ditte e privati per attività turistica e di trasferimento. Nel primo esempio si spende, poniamo per 500 milioni di lire per la morte, altrettanti per l'invalidità permanente (polizza valida un mese), 130 mila lire, che diventano 175 mila per il secondo e 280 per il terzo. Per maggiore chiarezza, il secondo esempio si riferisce a voli «chartered» (Società di traffico aereo non regolare).

Queste polizze possono essere fatte per 24 ore, 8 o 15 giorni, 2 o più mesi ed i «premi», ovviamente, variano a seconda dei casi. A questo punto è bene chiarire un elemento importante: gli esempi che abbiamo fatto valgono per infortuni «normali», mentre sono esclusi quelli derivanti da fatti bellici. Per ottenere anche quest'ultima garanzia, è bene informare l'assicuratore il quale esigerà un «premio» assai più alto.

Giuseppe Alberti

Sarà varata riforma di accademie e conservatori

ROMA — Il ministero della Pubblica istruzione sta mettendo a punto uno schema di disegno di legge per introdurre una riforma delle accademie delle belle arti, arte drammatica, danza e conservatori di musica. L'annuncio è stato dato dal ministro Franca Falcucci nel corso di incontri separati con i direttori delle accademie italiane svoltisi nei giorni scorsi.

Titolo mondiale di disco dance va all'Italia

MONTECATINI (Pistoia) — Il titolo di campione del mondo per nazioni di danza, categoria disco dance, è stato vinto dall'Italia con la squadra azzurra composta da Maurizio Cannavò di Torino, che ha presentato break dance, Piero Amoretti, di Torino, che ha presentato electric boogie e Toni Campolo, di Genova.

Al secondo posto si è classificata la squadra di ballo olandese.

MILANO
ZONA SAN BABILA

Società vende **inintermediari** stabile signorile del 1949 recentemente ristrutturato costituito da due piani interrati e sei fuori terra per complessivi mq 3000, impianto di aria condizionata centralizzato, dotato di giardino privato.

Si assicura la massima disc ezione essendo ogni trattativa riservata a livello di direzione della società proprietaria.

Per contatti e richieste di informezioni scrivere a:

**PUBLIKOMPASS 98 M — 20123 MILANO
entro il 13-7-1985**

ECONOMICI

La tariffa è di L. 18.000 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 3500, tecnici L. 5500, dirigenti L. 10.500. Rubriche 9 e 11 (commerciali) L. 9500. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 696.3188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AUTOGRU' Caselli 14 tonnellate telescopica mt 17 gitevole doppia trazione corrisi nuova cassone ribaltà ventilati. Telefonare 011 937.8330, ore pasti.
DA fallimento D.M.T.M. in Alpignano via E. Fermi 45/48 si liquidano macchine utensili e attrezzature: fresa FII 120, fresa Ranboudi M3, fresa Sacma verticale, fresa pantografiche Ceisa, Tangenziale Cantaluppi 1500, pressa provastampi Tca 100 TN., torni, attrezzi, raddrizzatrice, cesoie, radiali, elettroerosione ecc. tutti i pomeriggi sino ad esaurimento.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. 6ª tra 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.934

AAAAAAA
MUTUI IPOTECARI
fino a 10 anni
per acquisto
ristrutturazione
liquidità
tassi bancari
erogazione rapida.
IMMOBILEASE S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
tel. 657 4322

AAAAA. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordabili, tutela riservatezza.
FINCOTESE
749.8203 - 779.826 corso Francia 18.

AA. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo casalinghe dipendenti professionisti. Tel. 011 880.3961.

AA. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore.
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.568

A.A. SENZA spese, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 538.389.

A. ARTIGIANI commercianti casalinghe dipendenti finanziamenti fiduciari fino a L. 15 milioni, rapidità. Tel. 649.516.

A. FIPAT
un finanziamento è una scelta importante. Di interni. Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino cinque anni senza cambiali, costo annuo per milione 160 mila/250 mila. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito, Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.GE.T. S.A.S.
piazza Statuto 10, tel. 521.4278 - 521.4400. Serietà immediatezza.

A. RISERVATAMENTE con rapidità finanziamo qualsiasi somma a dipendenti commercianti artigiani. T. 011 650.3062

A. BA.FI.FIN.
Finanziamo. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 660.638 - 509.756.

ADVISORY privatamente finanzia riservatamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 616.000.

AFILEND
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, costo annuo L. 285 mila al milione. Celerità. Tel. 278.843.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a cittadini.
Mutui ipotecari anche di II grado bar società e liquidità
Autofinanziamenti cessioni V stipendio.
Ad aziende artigiane commercianti, offriamo convenienti leasing e factoring.
Telefonare 011 594 697.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commerciants, piccola media industria. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.
CREDITI personali a commercianti artigiani cessione 5° stipendio mutui finanziamenti fiscali, banconi rapida definizione. Ignim 544.065 - 618.092.
EUROFINBAROA concede finanziamenti fiduciari ipotecari a dipendenti, commercianti, artigiani, liquidazioni personalizzate, riservatezza, rapidità. Via Bacchi 58, tel. 568 918 594 760.
FINANZIARIA FINPAL cessione del 5° a dipendenti mutui ipotecari accordi immediati rapide liquidazioni. Corso Brunone Bonvicino 371, tel. 618.292 - 610.882.
FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Treves 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
PRESTITI rapidi tasso 18% annuo Es: L. 3 milioni restituibili in 36 rate da L. 130 mila mensili. Tel. 839.478.

PRESTITO
3.000.000
PRONTA CASSA
DOPO 3 GIORNI
DALLA RICHIESTA
BILEASING
corso Regina Margherita 153/D
tel. 011 485.314 - 486.240

QUANTO vuoi Come vuoi Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.060 - 618.970 Torino.
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 351.393.
S.FIN.CE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.
STUDIO Consulenza presto in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 448.104.

GUIDA AL RISPARMIO

Adesso, in tutti i supermercati Standa, una nuova grande iniziativa...

Ogni mese vi attende una selezione di articoli di fondamentale consumo, assolutamente convenienti per qualità e prezzo; e inoltre settimane di "sconto 10%" e tante opportunità stagionali. Standa offre così una guida sicura alla spesa più vantaggiosa. Entrate a dare uno sguardo!

PASTA "PONTE" semola di grano duro 1 kg.	1190
PASTINA ALL'UOVO "BARILLA" 250 gr.	590
POMODORI PELATI "CIRIO" 400 gr.	580
MAIONESE "SASSO" 250 gr.	1290
MINESTRONE "ARENA" surgelato - 1 kg.	2390
SUCCHI DI FRUTTA "ZUEGG" - confez. 3 brik da 200 ml. cadauno	990
OLIO D'OLIVA "S. GIORGIO" 1 litro	3790
BASTONCINI DI PESCE "FINDUS" 450 gr.	3480
6 UOVA FRESCHE gr. 50/55 cadauna	600
"VISMARINO" cacciatore gr. 160/200 - l'etto	1495
BURRO "TANTO STANDA" 250 gr.	1360
"PHILADELPHIA KRAFT" 200 gr.	1790
CRESCENZA "STELLA BIANCA" gr. 400 circa - l'etto	598
EMMENTAL SVIZZERO 300 gr. circa l'etto	698
MOZZARELLA per pizza fiordilatte gr. 500 circa l'etto	628
8 "BUONDÌ MOTTA" 320 gr.	2490
BISCOTTI "CIUFFOLOTTI" Amici del Mattino - 340 gr.	1590
POLLO PULITO pronto per la cottura al kg.	3480
CONIGLIO FRESCO al kg.	5880
CRACKERS "PANDEA" 350 gr.	1090

PEPERONI, MELONI E ALBICOCCHE
3 confezioni al prezzo di 2
PESCHE E POMODORI
a cassette intere e
a prezzi all'ingrosso!

VINO CASTELLI ROMANI bianco - bott. 2 litri	1990
"CINZANO SODA" 5 bottigliette	1890
WHISKY "GLEN GRANT" bott. cl. 70	10590
CAFFÈ "MAURO" sacchetto 400 gr.	4890
GELATO "ORLANDO" gusti vari - 2 litri	4290

NEI MAGAZZINI
10%
DI SCONTO SU TUTTI GLI ARTICOLI DI ARREDAMENTO E CASALINGHI
SOLO FINO A SABATO 20 LUGLIO

supermercati
STANDA
la spesa "spesa" bene!

CASAMERCATO (550 affinati locale via Frejus 600 mq uso magazzino deposito annesso negozio 50 mq piano carraio.
CENTRALE corso S. Maurizio angolo via Reva 16, locali liberi adatti a centro uffici superfici disponibili 150, 300, 500, 800 fino a complessivi 1800 mq costituenti 3 interi piani con area parcheggio riservato. Prezzo L. 625 mila al mq mutuo fondiario pari al 40%. Fiduciaria immobiliare, telefono 657.6958.
FIMINTER affitta capannone 1600 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 250 altezza 8 m. Tel. 857.0021.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta prestigiosa palazzina direzionale appartamento mq 280 più box e giardino.

GABETTI
per l'impresa 5787 affitta Pecetto nuovo capannone industriale ottime rifiniture mq 2400, uffici mq 650.

GABETTI
per l'impresa 5787 vende zona San Paolo via Cumiana negozio con retro e garitale mq 80, L. 60 milioni.

IFI 511.382 affitta piazza Solferino in stabile signorile ampio locale con seminterrato collegabile.
LIBERO negozio adiacente corso Francia piazza Rivoli mq 70 volendo box auto prezzo L. 785 mila al mq. Tel. 857 6958.
MODELLERIA in corso Belgio mq 200 affinati con o senza macchinario in vendita. Telefonare ore serali 24.05.27.
MONCALIERI affittasi capannone mq 600 più uffici e cortile coperto di mq 400. Torran-Case 641.838.
NEGOZIO corso S. Maurizio libero in recente signorile stabile mq 55 vendesi L. 85 milioni. Tel. Gavm 508.581

NEGOZIO multivetrinato sul corso Francia
possibilità ampliamento locale
vendo a L. 169 milioni.
Baldini 596.771

PIAZZA RIVOLI
adiacente edificio industriale mq 6000 ca. palazzina uffici stupendo custode autorimessa cortile. Grimaldi 505.917.
PREZZO L. 850 mila al mq negozi finiti lamo indipendente, completamente ristrutturati adatti ingrosso o stoccaggio 300 mq anche frazionabili comodi corso Vittoria. Telefonare 857.8956.
SERIM vende libero corso Matteotti pieno rialzato mq 340 ufficio e magazzino, scantinato mq 100 passo carraio 4 ingressi. Ovalsiele. Tel. 519.801.
VENDESI muri negozio libero prossi corso Raffaello 2 locali con retro 2 vetrine L. 60 milioni. Tel. 506.888.
ZONA Porta Palazzo fabbricato adatto attività produttiva commerciale costituito da piano terra mq 200 fronte strada 3 vetrine sopraelevato piano interrato mq 100 piano 1° uffici mq 130 piano 2° archivio mq 130. Impresa vende direttamente. Telefonare 510.537.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA libero subito, disposto lontananze, offresi. Telefonare 749.4759.
MECCANICO auto con esperienza pluriennale offresi anche come autista patente DK. Tel. 541.188.
OFFRESI generico cucina 47enne. Scrivere o telefonare a: Ghessa Patrizio, via Saluzzo n° 10 - Borgomanero, telefono 0322 846.034.
RAGAZZO 25enne cerca lavoro preferibilmente elettromeccanico o commesso periodo agosto. Tel. 721.714.
SALDATORE carpentiere patente C esperto soffittature e cartongesso offresi anche artigiano. Tel. 011 877.3388.
SALDATORE elettrico esperienza carpenteria manutenzione offresi libero subito anche agosto. Tel. 871.063 mattino.
SIGNORA con figlio per periodo vacanze 1-20 agosto offresi a case signorile, pratica cucina, referenze. Tel. 707.1741.
SIGNORA 45enne pratica lavori ufficio offresi orario pomeridiano. Telefonare 749.8522.

impiegati

CHIMICO laureato, pluriennale esperienza tecnologie marketing settore tessile, inglese francese tedesco, esaminerebbe proposte. Telefonare 035.291.112.
LAUREATA matematica conoscenza inglese e assembler microprocessori cerca lavoro. Scrivere «Pubblicompass 5348 — 10100 Torino».
RAGIONIERA 21enne con esperienza nel settore import-export, cerca serio impiego. Tel. 011 929.7108.
SEGRETARIA azienda, stenografa, dattilografa conoscenza macchina automatizzata, disponibile subito qualsiasi impiego, assoluta necessità lavoro, offresi. Tel. 850.7894.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ATTORI attrici aspiranti di ogni età sono richiesti per inserimento esclusivo lavorazione films internazionali. Tel. 065 592.836.
CERCANSI per periodo fiera montaggio meccanici carpentieri tubisti elettricisti anche artigiani. Tel. 900.2414.
CERCASI operaio manutenzione trapiantatori con buona conoscenza ed esperienza tubazioni gas. Tel. 203.311 ore ufficio.
COPPIA pensionati cercasi per portineria villetta con giardino trilamellare zona semicentrale. Tel. ufficio 703.746.
FABBRICA alfida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.
FALEGNAME esperto assumesi. Telefonare 648.8883.
INDUSTRIA confezioni donna cerca tagliatore/trice e modellista. Tel. 538.015 ore ufficio.

INDUSTRIA
media elettromeccanica prima cintura ricerca addetti macchine utensili e assemblaggio 20-35 anni interessanti contratti formazione lavoro. Richiedesi licenza media militesente o assolto. Sarà titolo preferenziale frequenza corso professionale. Scrivere: «Pubblicompass 5344 — 10100 Torino».
MACELLAIO capace per stagione in montagna cercasi. Tel. 0123.65.106.
MADLEFICIO cerca maglieria (aglutrice pratica maglieria confezioni esterne. Tel. 011 746 700.
MOBILIFICIO cerca a part-time montatore mobili veramente capace con patente. Tel. 372.013.
SOCIETA' consulenza operante Torino cerca giovani da avviare alla programmazione computers per inserimento centri e uffici locali. Per colloquio a Torino, telefonare 02 204.3385 - 02 670 0729.

commessi, baristi

COMMESSA/O esperto salumi formaggi cercasi. Presentarsi pomeriggio: piazza S. Giulia 10 - Torino.

impiegati

A.A.A. A maniaco 18enni brillanti, cultura medio superiore, ottimamente conoscenza di inglese/a quanto occorre per una fruizione veicolare, impiegando esclusivamente il mese di luglio in una entusiasmante attività. Telefonare per appuntamento lunedì al 512.375.
A.A.A. AZIENDA milanese terza internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-35enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 - 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 65.
BOUTIQUE alla moda prossima apertura cerca direttore/trice altamente qualificato con notevole esperienza settore uomo/donna. Telefonare 653.660.
CERCASI impiegata esperienza ufficio almeno quinquennale. Tel. 832.433.

CERCHIAMO
dieci neodiplomati da addestrare nel computers per inserirli nel mondo del lavoro. Non si richiedono conoscenza di base. L'addestramento si terrà nelle sedi di Torino, Savona e Imperia. Telefonare i.t.i. - Computer College, via N. Sauro 3/8 - Savona, (tel. 019 26.375.

(continua)

U.F.I.T.
UFFICIO FINANZIARIO ITALIANO
Finanziamenti fiduciari e ipotecari
Via Treva 14 - Torino
Tel. 011 447.2855

3 Aziende, negozi

A. ARSENAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo.
ABBIGLIAMENTO tabelle IX - X - XI centrale buon giro affari unico nella zona cedo dilazionando. Tel. 548.231.
AFFARE vendesi piccolo minimarket frutta e verdura, incasso giornaliero 1 milione 400 mila. Tel. 288.727 ore 19-21.
AFFARONE unico corso socio referenziato per grosse casa del formaggio, utile mensile 12 milioni dimostrabile. Telefonare 850.481 - 731.032.
ALASSIO cercasi seria professionista cabina estetica solarium meccanizzata marchi di prestigio lontano incasso giornaliero richiesta proporzionale alluvia. Aziendal Market 010 63.89.

AOSTA CENTRALISSIMO
negozio tabelle IX-X-XIV
attualmente contrattato ottimo giro
LOCALE BEN VETRINATO
mq 438 vendita e deposito
cedo L. 120 milioni.
Studio Baldini, 011 1447.048

ATTIVITA' autoservizi centrale lavoro assicurato 3 automezzi, L. 55 milioni anticipo 30 milioni. Tel. 511.236.
AZIENDAL MARKET 650.2175 rivendita pane latte ovini L. 3 milioni mensili guadagno. Facilitazioni pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria zona centro ventennale avviamento 70 mq 2 vetrine angolari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrauto zona Aeroporto ottimo reddito per personale L. 25 milioni rateabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature zona Venchiglia 4 posti lavoro buon avviamento. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar zona S. Rita offresi posizione richiesta contenuta. Ampie dilazioni.

Baldini 596.771
PROVINCIA CUNEO CEDE
ABITI SPOSA
tabelle IX-X-XIV
ottimo volume affari con interessante utile assicurato. Trattasi vendita

Baldini 596.771
BAR BIRRERIA
concessione super e ristorante
zona corso Cairoli
locale mq 350 affitto L. 150 mila
cedo L. 195 milioni
il bar è completamente rinnovato

Baldini 596.771
PANETTERIA
TABELLE I-VII
IMPORTANTISSIMO CORSO
negozio 100 mq incasso L. 450 mila
cedo L. 78 milioni

Baldini 596.771
personal computers
ed accessori tabella XIV
interessante periferia commerciale
giro 1984 L. 800 milioni
Unico affare cedo L. 120 milioni

BAR affare vendesi per inq attività L. 25 milioni contanti, posizione centralissima. Tel. 557.0105.
BAR super frequentatissimo su corso ottimo corso incasso L. 400 mila di cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.
BAR super [illegible] locale con 2 vetrine e ottimo incasso 350 mila giornaliere. Tel. 511.236.
BAR super S. Rita su via intenso passaggio ottimo corso incasso L. 600 mila di cedo dilazionando. Tel. 548.231.
CARTA cartoni ingrosso prestigiosa attività dal 1900 zona centrale buon reddito Tel. 511.236.
CAVIT 508.992 cede bar centralissimo orario corso arredo eleganza ottimo incasso anticipo L. 50 milioni.
CEDESI attrezzatissimo rinomato negozio salumi e formaggi centralissimo. Scrivere «Pubblicompass 8033 — 10100 Torino».
CEDESI albergo ristorante con 18 camere licenza super alcolici attività ventennale zona Porta Nuova. Tel. 667.878.
CEDESI attività artigianale costituzione lamè tendoni da sole esauriamo pagamento dilazionato. Tel. 510.501.

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
LATTERIA
zona Santa Rita
tabella I-I bis
ottimo incasso cediamo L. 40 milioni

CED'S 505.403
cessione attività assistenza fiscale
LANA E FILATI
TABELLA XIV
zona via Cibrario
CEDIAMO L. 35 MILIONI

CENTRALISSIMO NEGOZIO PLURIVETRINATO MQ 120
attualmente con tabelle I-VII-XIV
tratto cessione
contratto affitto 12 anni
Studio Baldini, tel. 507.048 - 596.771

CERCASI negozio 2 vetrine su corso Da Gasperi. Tel. 674-453 ore pasti.
CONNESSIONI tabelle I VI VII XIII XIV zona corso Polonia negozio mq 40, buon giro. Telefonare 596.771.
DISTRIBUZIONE acque minerali birre bibite forte giro attuali dimostrabile cede Cavit. Tel. 508.992.
EDICOLA chiosco zona intenso passaggio ottimo incasso anticipo L. 85 milioni cede Cavit. Tel. 508.992.
ELETTRAUTO riparazioni auto zona centrale 60 mq attività trentennale L. 36 milioni. Tel. 011.236.

Elettrodomestici
MATERIALE ELETTRICO
ZONA CROCETTA
negozio multivetrinato buon utile
cedo L. 95 milioni.
STUDIO BALDINI 596.771

Fronte importante corso
CEDO NEGOZIO MQ 450
13 VETRINE
tabelle IX-X-XIV
attualmente abbigliamento forte giro
richiesta L. 200 milioni.
Studio Baldini, 596 771

HOLDING 741.3131 copisteria dintorni angolare macchinari semifinovi buon lavoro elevati utili prezzo interessante.
HOLDING 741.3131 cede su corso Vittorio Emanuele tabelle IX - X - XIV corsettaria locali mq 40 finemente arredati, affare.
HOLDING 741.3131 cede creazioni confezioni donna affermato e rinomato marchio saldamente introdotto.
HOLDING 741.3131 abbigliam fruita vendure dintorni corso S. Maurizio contratto rinnovato L. 24 milioni.
HOLDING 741.3131 centrale officina autolavaggio locali mq 100 completamente arredati buon utile.
IMPRESA grande attività trentennale, iscrizione Albo cedesi motivi età e condizioni gestione e ottime condizioni. Scrivere: Pubblicompass 1080 — 10100 Torino.

Latteria tabella I bis
zona via Nizza
incasso L. 320 mila
negozio rinnovato
ceda L. 70 milioni
Baldini 596.771

NEGOZIO gianti e fiori mq 40 ingresso e deltagito attività ventennale tab. XII-XIV eventuale muri box. Da Giovanni 491.550 - 488.396.
PANETTERIA via Cibrario tabella I VII incasso giorno L. 650 mila, cedo a L. 35 milioni. Baldini 596.771.
PORTA Palazzo vendesi negozio con ci senza merce. Tabelle I-VII-XIV, ampio magazzino comunicante, fitto intermediari. Telefonare 650.192.
STUDIO dentistico avviato nuovi centro in ricca cittadina Riviera Ponente - 2 riuniti - cedesi. Tel. 010 546.746.
VENDESI negozio frutta e verdura tabella I-VI-XII-XIV zona S. Rita. Tel. 504 645.

4 Terreni

A L. 300 mila per 12 mesi senza interessi vendo terreno mq 3200 zona Cavagnolo. Tel. 011 540.947.
AFFARE 10 km piazza Castello vendo lotti terreno agricolo varia misure corredo strada L. 4200/mq. Tel. 569.749.
AFFITTO terreno uso deposito mq 1800. Tel. 376 025 ore serali.
TERRENO con progetto villa mq 350 in zona panoramica via Rivoli ed Alpignano tutti i servizi, vendo. Tel. 281.393.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI magazzino piano stradale massimo 150 mq zona centrale. Telefonare 683.569.
CARAMERCATO 011.65.66 comperevendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

Ricerco in affitto
uso ufficio abitazione
APPARTAMENTO MQ 200
in zona signorile
canone massimo L. 1 milione mensile.
STUDIO BALDINI 596.771

offerte

ADIACENTI corso Vercelli 300 mq di negozio con ampia vetrina comodo parcheggio con 3 cancelli e con autorizzazione, adatti ingresso privato L. 980 mila al mq senso indipendente pavimenti in marmo, affare. Tel. 857.6956.

AFFITTASI box corso U. Barbaroux via Camillo Ricolo L. 80 mila mensili. Asista 588.807 - 597.774.
AFFITTASI ufficio mq 280 con o senza salone mq 350 per mostra/ura. Telefonare 541.814.
AFFITTASI via Stupinigi-Stazione locali servitissimi mq 400 soprastanti mq 90 con vetrine vuoti L. 7 milioni 850 mila mensili. Asista 588 807 - 597.774.

Baldini 596.771
capannone (zona Poirino)
MQ 2500 PIU' PALAZZINA
AMPIO CORTILE CINTATO
VENDO L. 750 MILIONI
mutuo leasing dilazioni

Baldini 596.771
vende in via Monginevro
LOCALE MQ 750
ufficio riscaldamento passo carraio
prezzo interessantissimo
possibilità mutuo, leasing, dilazioni
L'immobile è di recente costruzione

BORGO Vittoria ottima posizione in stabile recente libero negozio retro e servizi L. 44 milioni. Grimaldi 505.917.
BOX auto libero corso Peschiera angolo via Boggio prezzo L. 22 milioni. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6956.
CARAMERCATO 5585 vende muri negozio 150 mq posizione forte passaggio zona Barriera Milano. Dilazioni.
CARAMERCATO 5538 libero muri negozio 70 mq area vendita retro abitabile. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CARAMERCATO 5586 vende muri negozio 350 mq posizione forte passaggio zona Barriera Milano. Dilazioni.
CARAMERCATO 5588 libero muri negozio 70 mq area vendita retro abitabile. Anche uso ufficio. Dilazioni.
CARAMERCATO 5586 vende muri piazza Repubblica magazzino 35 mq passo carrab. Richiesta interessante.
CARAMERCATO 5588 vende magazzino e uffici 140 mq ottimamente ristrutturato adiacenze corso Marconi. Dilazioni.

Allarme lungo la costa, verso il disastro ecologico

Napoli, le fogne a mare

Nei mille chilometri della rete c'è una falla - Vertice in Comune: 40 uomini esploreranno i collettori sotterranei per individuarla - Crescono le alghe e i rischi di malattie

NAPOLI — Il più preoccupato non può che essere Carlo D'Amato, il sindaco psi. «*A questo punto* — teme — *non è in gioco soltanto l'immagine della città...*». A questo punto — aggiungono alla Stazione Zoologica — si rischia il disastro ecologico. Problema, oltre che fastidioso, serio davvero: la rete fognaria di Napoli si è scoperta malata, non regge più, da qualche parte perde. E troppo. Un male ancora ignoto, ma dalle conseguenze già evidenti. La prima: guardi il mare e lo vedi strano, di quell'indefinibile tinta che raccoglie tutte le sfumature del marrone.

Preoccupato anche Salvatore Scognamiglio, assessore repubblicano alla Sanità: «*Ogni giorno che passa la situazione peggiora* — avverte —. *E non bisogna perdere di vista i rivolti sanitari strettamente connessi...*». Un giro di parole per dire che l'allarme esiste, la situazione è grave. Ieri il «vertice» in municipio. Da domani il via al lavoro dei «*quattro nuclei operativi*»: quaranta uomini, stivaloni e maschere antigas, giù nelle fogne di Napoli, a cercar la falla, il guasto, l'origine del male. Lavoreranno fino a giovedì, data del prossimo «vertice».

Napoli ha una rete fognaria lunga mille chilometri. Oltre la metà degli scarichi urbani finisce nel collettore che porta al depuratore di Cuma. Lacerato i dati della «Divisione fognature» del Comune, nel collettore scorrono in media 600 litri al secondo tra le 8 e le 10 del mattino, e 2 mila e 300 tra le 13 e le 16. Ma al depuratore di Cuma, e non si è ancora capito da quanto tempo, gli scarichi dei napoletani arrivano in quantità estremamente ridotta. Tutto quel che non arriva finisce in mare, in quella macchia variopinta lunga fino a cinque miglia dalla costa.

Un colore sospetto già un mese fa, per Gaetano Orioiani, il direttore sanitario del Comune di Napoli. Così, un controllo al depuratore di Cuma e la scoperta del guasto. Poi, a fine giugno, la spiegazione, questa volta scientifica, della Stazione Zoologica: il colore dell'acqua è determinato da un trionfo di microalghe, ingrassate e ingrossate da almeno due mesi di superalimentazione. I liquami sono fertilizzanti. La presenza di clorofilla è notevole, e gli esperti ipotizzano — se non s'interviene per tempo — quella che vien chiamata «*marea rossa*».

Dal Comune, ieri, è stato rinnovato l'invito: niente bagni a Napoli, sono permessi solo tra Posillipo e Marechiaro. Consiglio che non tutti seguono, ma questa non è una novità. Tifo, paratifo, salmonellosi: — insomma le malattie tipicamente napoletane — sono lì in agguato. E sono lì anche i bagnanti. Giovedì, l'assessore Scognamiglio, ha riferito i dati di un altro brutto primato nazionale di Napoli: un napoletano su mille ai ammala di epatite acuta, venti su 100 mila di lilla. «*In certi quartieri periferici siamo a livelli da Terzo Mondo*».

Ci mancava solo la rete fognaria. «*Ci rendiamo conto* — aggiunge il sindaco D'Amato — *che certe questioni fondamentali, come lo sversamento dei liquami, vanno affrontate decisamente e nel più breve tempo possibile*». Emergenza, dunque. E subito, a disposizione della «Divisione fognature», un fondo per l'acquisto di materiale da lavoro.

Domani la spedizione nelle fogne di Napoli. I quaranta uomini alla ricerca del guasto che proprio nessuno, finora, è riuscito a capire dove sta. Fino a giovedì, tre giorni di ricerche in mezzo al liquame. Ce la faranno, a scoprire l'origine del male? Il sindaco, che è un ottimista, fa gli scongiuri. L'assessore Scognamiglio guarda il mare e spera nella corrente, che potrebbe attenuare il danno. Alla Stazione Zoologica ripetono che la prognosi è riservatissima: si rischia il disastro ecologico. Quaranta uomini tornate dalle fogne, e con buone notizie...

Giovanni Cerruti

Morti 4 turisti tedeschi a Caserta

CASERTA — Quattro turisti di Monaco di Baviera (Joseph Toum, di 43 anni, sua moglie Ursula Maria Geb Acker, di 39, e le loro figlie Christine, di sei, e Martina, di quattro), sono morti in un incidente stradale nel tardo pomeriggio all'uscita del casello di Caserta Nord.

La Bmw, a bordo della quale si trovava la famiglia Toum, si è scontrata con una Fiat 127 alla cui guida si trovava Carlo Oliverato. Quest'ultimo, per l'urto, è rimasto leggermente ferito.

Cuccioli antiterrorismo

Roma. E' stato inaugurato il centro dei carabinieri per l'allevamento dei cani. Questi tre cuccioli di pastori tedeschi al compimento del primo anno saranno indirizzati al centro di Firenze e addestrati per i servizi di antiterrorismo (Telefoto)

Dopo l'incerto inizio di stagione buone prospettive per il turismo

Sospirate code di stranieri

Otto chilometri di auto «costanti» al Brennero e al Tarvisio per quasi tutta la giornata, flusso intenso agli altri valichi - Si calcola che almeno duecentomila persone siano entrate in Italia - S'impenna il numero delle presenze a Venezia, sull'Alto Adriatico, in Liguria

NOSTRO SERVIZIO

VENEZIA — L'estate delle vacanze è praticamente incominciata ieri con gli arrivi in massa degli stranieri. Nei giorni scorsi gli albergatori del litorale adriatico settentrionale si dimostravano preoccupati, segnalavano una leggera diminuzione degli arrivi rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Ieri, invece, c'è stata la grande calata dal Nord. Ai valichi del Brennero e di Tarvisio per quasi tutta la giornata si registrava una colonna con direzione Italia di circa otto chilometri.

Intensissimo il traffico anche ai valichi del Monte Bianco, del Gran San Bernardo, del Sempione, di Brogeda e, in Liguria, di Ponte San Luigi. Si calcola che almeno duecentomila persone ieri abbiano varcato, in entrata, le nostre frontiere.

La formazione della colonna del Brennero era dovuta non solo all'intenso traffico, ma anche ai lavori di manutenzione in corso in una galleria e per lunghi tratti del viadotto tra Brennero e Vipiteno. Sempre a causa di lavori, sulla «Serenissima», nella galleria dei Monti Berici, all'altezza di Vicenza, si è fermata per quasi tutta la giornata una colonna lunga otto chilometri nella carreggiata con direzione Venezia. Altri intasamenti si sono avuti ai caselli di Venezia e a quelli che portano alle spiagge di Jesolo, Caorle e Bibione.

Venezia registra già un numero di presenze a livello ferragostano. Questo è dovuto anche alla variabilità del tempo che negli ultimi due giorni ha indotto molti villeggianti a lasciare le spiagge per visitare la città. Già dalle prime ore del mattino i posteggi di piazzale Roma espongono il cartello «completo» e gli automobilisti in arrivo vengono dirottati verso i terminali dell'isola del Tronchetto, di Fusina e di San Giuliano da dove, con vaporetti del servizio di trasporto pubblico, è possibile raggiungere piazzale San Marco.

Sull'autostrada Adriatica, da Bologna verso il mare, si viaggiava ieri a una velocità massima di 20-30 chilometri l'ora; il traffico, a causa dei frequenti rallentamenti e delle successive riprese, aveva il caratteristico andamento a fisarmonica. Si sono verificati numerosi tamponamenti, di lieve entità, il più serio è avvenuto alle sette tra Imola e Faenza, con quattro feriti.

Sull'Adriatica erano mobilitati al gran completo tutti i servizi autostradali, Polstrada, carabinieri, coadiuvati da elicotteri per la sorveglianza dal cielo.

Il consistente flusso turistico dall'estero si è aggiunto a quello nazionale, vivacizzato a sua volta dal weekend, nonostante le non ottimali condizioni del tempo. Infatti, sulle regioni nordorientali e sull'Appennino tosco-emiliano si sono avute molte alternanze di sereno e di rovesci con rovesci di pioggia.

In Liguria, sull'A6, la Torino-Savona, si è avuta una coda di quattro chilometri alle barriere terminali. A Mondovì la colonna subiva un forte rallentamento e da Altare le auto procedevano a passo d'uomo. Decine i tamponamenti, il più grave allo svincolo di Zinola dove una famiglia è rimasta imprigionata fra le lamiere della sua utilitaria. Padre, madre e figlio sono stati liberati dai vigili del fuoco ed ora sono ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona con prognosi, per tutti, di un mese.

Situazione difficile anche sulla Genova-Savona, con lunghe code ai caselli di Varazze, Albisola ed Arenzano. A Varazze la coda finiva sull'Aurelia e in tal modo anche il traffico di questa arteria subiva interruzioni.

Sull'Autosole il traffico è stato intenso fino a Firenze, mentre più a Sud è stato sempre abbastanza scorrevole. Nelle zone del Centro Italia non si sono registrate congestioni. Ai caselli di Roma, dove domenica scorsa c'era stato un intenso movimento, le attese sui piazzali non hanno superato i dieci minuti. Un fatto climatico abbastanza raro in questa stagione si è avuto all'imbocco del Traforo del Gran Sasso: una fitta nebbia, per due ore, ha ostacolato il traffico causando rallentamenti.

In Sicilia non si è registrato alcun incremento di rilievo del movimento automobilistico. Agli imbarcaderi dello Stretto di Messina dei traghetti delle Ferrovie e delle compagnie private la situazione è stata normale per tutta la giornata. Nelle vicinanze di Taormina invece c'era molto movimento. I traghetti e gli aliscafi che collegano la Sicilia con le isole minori viaggiano a pieno carico. Le condizioni atmosferiche, bellissime sulla Sicilia occidentale, lasciavano ieri molto a desiderare sulla parte orientale.

In Sardegna c'è stato l'assalto alle spiagge all'insegna di un tempo splendido e di una temperatura molto elevata. Con il passare delle ore le città si sono svuotate. E' in costante aumento il flusso dei turisti che sbarcano da navi e aerei.

r. l.

Appello Wwf per evitare l'epatite

«Non fatevi fotografare vicino agli scimpanzè»

ROMA — «Non fatevi fotografare con in braccio gli scimpanzè». La raccomandazione viene dal Wwf, ed è rivolta soprattutto agli italiani che si recano in vacanza in Spagna, dove questa moda impera. Anche le spiagge italiane, specie l'Adriatico, ne sono influenzate. C'è il pericolo — avverte il Wwf — di rimanere contagiati di epatite virale b. Lo scorso anno, 9 scimpanzè sono stati sequestrati e 3 sono stati trovati affetti dal virus.

Ma il Wwf condanna anche «l'ignobile commercio» che si fa di questa specie, di cui non esisterebbero in tutta l'Africa più di alcune decine di migliaia di esemplari. In Spagna gli scimpanzè vengono ridicolmente vestiti da bambini e soppressi all'età di 4-5 anni, quando diventano irascibili. Negli ultimi dieci anni sarebbero stati eliminati 10 mila animali. La specie, che è in pericolo, è protetta dalla convenzione «Cites», firmata a Washington. Malgrado il governo spagnolo non vi abbia ancora aderito, è stato invitato più volte a porre fine all'importazione illegale. Fa parte invece di quest'organismo l'Italia. Il Wwf invita chi assiste agli abusi ad avvertire le guardie forestali o le proprie sedi.

Un progetto di Italia Nostra per Portofino

ROMA — L'albergo di Portofino vetta, situato in una zona eccezionale dal punto di vista paesaggistico, non va ampliato né ridotto a residence; non devono neppure essere fatti interventi stravolgenti come parcheggio, campo da tennis, piscina nelle aree di contorno. Questa è la presa di posizione di «Italia Nostra» espressa ieri a Roma in una conferenza stampa da Franca Gualfi e Silvia Olivari.

L'occasione è stata la presentazione di un piano particolareggiato intestato al Comune per l'area di Portofino vetta. La zona interessata è costituita da circa 58 ettari a 450 metri sul mare e corrisponde al crinale settentrionale del promontorio: una zona identificabile a grande distanza.

Da bordo del «Rolly Go» alla Portofino-New York

Suspense in Atlantico

DA BORDO DEL ROLLY GO — Nuovo grave incidente nella regata Portofino-New York Lui e Lei. Il Morositas ha perso il timone. Per fortuna in quel momento si trovava vicino il Riviera Muggia che naviga ora affiancato allo yacht in avaria. Così la barca che una decina di giorni fa aveva salvato dall'affondamento dei Paul Picot la coppia italo-francese Cristina Borgogna e Michel Dejoie è a sua volta assistita da un altro yacht rivale. L'incontro in mezzo al mare nella «tappa» da Gibilterra a Sao Miguel che è lunga oltre duemila chilometri, ha del miracoloso. La drammatica avventura del Morositas è iniziata ieri alle 24,05, ora italiana, in durissime condizioni di tempo. Il vento tirava ad oltre 70 chilometri l'ora e il mare era molto mosso. Il Morositas si trovava a 220 miglia (410 chilometri circa) da Sao Miguel. Lorenza Maiatesta, che stava pilotando, ha sentito un colpo secco, poi il Morositas si è messo a girare in tondo, mentre le vele sbattevano e la randa «spazzava» pericolosamente il ponte.

E' balzato fuori Silvano Botti che ha fatto segnalazioni al Riviera Muggia. Angela e Paolo Ritzi hanno subito modificato la rotta portandosi ad un centinaio di metri dal Morositas che nel frattempo si era messo alla cappa. Non possono accostare di più, date le condizioni del mare. Silvano e Lorenza hanno provveduto ad organizzare un timone di riserva utilizzando il tangone (un grosso tubo che serve ad alzare lo spinnaker).

Intanto la gara continua. Il punto di controllo di Horta, nelle Azzorre, è stato superato da quattro concorrenti. Il *Trussardi* è passato da parecchi giorni. Nelle ultime ventiquattro ore hanno tagliato il traguardo volante *Viva Napoli* (costretto ad una breve sosta per rifornimenti) *Europ Assistence* e *Porto Carlo Riva*. Anche il *Tuscany* sta per superare il punto che segnala gli ultimi due terzi di Atlantico da affrontare. Da Gibilterra alle Azzorre corrono 1200 miglia, da qui a New York la distanza è doppia.

Per ristabilire l'albero spezzato del *Tuscany* sono giunti da Torino tecnici e pezzi di ricambio. Un collaretto, cioè una specie di ingessatura d'acciaio, ha rimesso insieme i due tronconi. Emanuela Recchi e Corrado Di Majo riprendono a navigare confermando le loro qualità nautiche ed umane. Neppure una sosta di quattro giorni li ha relegati in fondo alla classifica.

Mentre otto barche stanno affrontando il tratto decisivo, per il *Rolly Go* la «missione» è finita. Prua ad Est, tornerà in Europa, al suo posto è atteso Fabio Olioli un velista da giro del mondo.

Partito come semplice barca-appoggio, il *Rolly* ha avuto un ruolo ben più marcato in questa prima oceanica organizzata da italiani. E' stato volta a volta cantiere, ufficio comunicazioni, sala stampa, albergo, ristorante, salotto. Ha trasformato in un marinaio perfetto l'uomo della radio, Bruno Campanini, che non aveva mai messo piede su un battello. Ha permesso costanti collegamenti. Ogni giorno un appuntamento ufficiale alle 17 (ora italiana) e tre ufficiosi (alle 12-16,30 e 21) riuniscono idealmente equipaggi dispersi a migliaia di chilometri di distanza.

Le notizie della Brooklyn Cup viaggiano secondo un curioso itinerario. Nascono in pieno Atlantico, raggiungono il *Rolly Go*, filano in Italia a Ravenna (dove Pierluigi Zini, radioamatore, coordina tutte le comunicazioni e rimbalzano automaticamente sulla barca-appoggio dopo essere state elaborate dal computer. Se vi sono difficoltà di trasmissione intervengono altri paiti delle onde herziane. L'italiano Franco Milani (sigla 5 N8 FMN) è intervenuto dalla Nigeria dove lavora; anonimo (YV3 BAP) dal Venezuela.

Con i piccoli apparecchi, paradossalmente, è più facile parlare da New York a Melbourne che non con un battello ormeggiato dall'altra parte della baia. Le onde herziane rimbalzano tra la terra e la ionosfera come palle da tennis, raramente ricadono presso il punto di partenza. Questo, ad esempio, il motivo per cui dal *Rolly* è stato difficile seguire l'arrivo del *Tuscany* disalberato, mentre si trovava dall'altra parte di Sao Miguel, un'isola grande su per giù come la Corsica. Zini in Italia la sentiva, Campanini, ancorato in un porto della stessa Sao Miguel, no.

Ma non solo per la radio il Rolly è stato utile. Perfino la rottura dello stralio ha avuto un significato, facendo provare ai suoi concorrenti le stesse emozioni della regata. Quando tutto va bene si vive in mezzo all'Atlantico come a casa propria, ma se qualcosa non va, sembra di essere su una funivia bloccata in cima alla montagna. Prima il freddo e l'ostilità della natura sono fuori dei finestrini; dopo diventano una realtà minacciosa. Per questo i momenti rivelazione sono stati utili. Hanno permesso una giusta valutazione della tempra delle vetate e dei velisti che in condizioni ben più dure si inseguono

Paolo Bertoldi

Nube tossica ad Allumiere una denuncia dei «verdi»

ROMA — «Una nube tossica di colore rosa dall'intenso odore di anidride solforosa ha investito il Comune di Allumiere nella sera di mercoledì 3 luglio e ha provocato gravi disturbi respiratori e alla vista degli abitanti come ha rilevato il medico».

Lo ha denunciato alla Usl Roma-31 e al pretore di Civitavecchia il consigliere provinciale dei «verdi» Athos De Luca. Nella denuncia si precisa che «non si conoscono ancora la natura e le cause del grave fenomeno inquinante ma le due possibili fonti del fenomeno sono la megacentrale Enel di Civitavecchia o il centro chimico-fisico militare di Santa Lucia».

Oltre a chiedere l'individuazione delle cause del fenomeno ed adeguati provvedimenti, De Luca ha presentato interpellanza urgente alla Provincia.

Il tempo oggi

situazione: sull'Italia la pressione è in graduale aumento. Un residuo afflusso di aria moderatamente instabile interessa il versante adriatico

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso; dalla notte foschie nelle valli e lungo i litorali

temperatura: stazionaria

venti: deboli variabili

mari: quasi calmi o poco mossi

tendenza per domani: locali annuvolamenti al Nord

città italiane

Bolzano	17	31	L'Aquila	20	30
Verona	18	27	Roma Urbe	19	32
Trieste	21	30	Roma Fium.	19	31
Venezia	18	27	Campobasso	15	29
Milano	18	28	Bari	18	33
Torino	17	32	Napoli	19	29
Cuneo	18	27	Potenza	15	30
Genova	22	31	S. M. Leuca	20	33
Bologna	18	28	R. Calabria	23	29
Firenze	20	30	Messina	24	28
Pisa	17	31	Palermo	23	27
Ancona	19	28	Catania	19	31
Perugia	16	28	Alghero	19	28
Pescara	17	30	Cagliari	20	33

città estere

Amsterdam	18	24	nuvoloso	Lisbona	17	30	sereno
Atene	20	30	nuvoloso	Londra	13	22	sereno
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	21	29	sereno
Barbados	25	30	nuvoloso	Madrid	15	33	sereno
Berlino	4	27	sereno	Miami	26	31	nuvoloso
Bruxelles	16	24	nuvoloso	Montreal	20	29	pioggia
Buenos Aires	3	11	sereno	Mosca	13	18	nuvoloso
Il Cairo	19	31	nuvoloso	New York	21	29	nuvoloso
Copenaghen	13	24	sereno	Parigi	16	27	sereno
Dublino	11	19	nuvoloso	Pechino	27	32	sereno
Francoforte	18	29	sereno	Rio de Janeiro	15	32	sereno
Helsinki	11	21	sereno	Singapore	24	31	nuvoloso
Honolulu	24	32	sereno	Tokyo	21	30	pioggia
Gerusalemme	15	25	sereno	Vienna	12	24	sereno

AVVISO RICHIESTO DALLA CONSOB AI SENSI DI LEGGE

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 261 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 12304, VOL. N. 1761, FASC. N. 270

OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI ITALMOBILIARE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
« MEDIOBANCA 7% 1985-1995 serie speciale ITALCEMENTI »
di Lire 87.500.000.000 *convertibile in azioni di risparmio ITALCEMENTI*

Un Consorzio bancario costituito e diretto da MEDIOBANCA, al quale partecipano la BANCA COMMERCIALE ITALIANA, il CREDITO ITALIANO ed il BANCO DI ROMA, offre in opzione agli azionisti della ITALMOBILIARE n. 8.750.000 obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1985-1995 serie speciale ITALCEMENTI » da nominali Lire 10.000 l'una, convertibili in azioni di risparmio ITALCEMENTI di proprietà dell'ITALMOBILIARE nei termini, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicati. Queste obbligazioni, aventi le principali caratteristiche di cui in appresso, sono emesse in esecuzione della delibera presa dall'Assemblea straordinaria dei soci di MEDIOBANCA in data 28 ottobre 1981.

MODALITÀ E CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN OPZIONE

Rapporto di opzione: le obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1985-1995 serie speciale ITALCEMENTI » vengono offerte in opzione agli azionisti della ITALMOBILIARE in ragione di 35 obbligazioni da nominali Lire 10.000 l'una per ogni gruppo di 16 azioni da essi possedute.

Periodo e modalità per l'esercizio del diritto di opzione: il diritto di opzione dovrà essere esercitato, sotto pena di decadenza, nel periodo dall'8 luglio al 7 agosto 1985 presso le filiali italiane delle seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA

mediante presentazione alle medesime Casse delle cedole n. 1 staccate dalle azioni ITALMOBILIARE che fungeranno da diritto di opzione, unitamente alle relative domande redatte sugli appositi moduli debitamente compilati e costituenti parte integrante e necessaria del prospetto informativo.

Pagamento: le obbligazioni sono offerte in opzione alla pari, senza aggravi di commissioni e spese a carico degli azionisti ITALMOBILIARE. Il pagamento dovrà essere effettuato il 9 agosto 1985, in ragione di Lire 10.000 per obbligazione più interessi di conguaglio dal 30 giugno 1985, data di godimento (Lire 68,05556 nette per obbligazione).

Eventuale inoptato: i diritti di opzione che non fossero stati esercitati entro il suddetto termine del 7 agosto 1985 saranno offerti in borsa, entro il 30 settembre 1985, con le procedure previste dall'art. 2441, 3° comma, del codice civile. L'integrale collocamento delle obbligazioni è garantito dal già citato Consorzio bancario.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Valore nominale unitario: L. 10.000.

Tagli dei titoli: da 35, 70, 350 e 700 obbligazioni.

Interesse nominale annuo: 7% pagabile in rate semestrali posticipate uguali scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno.

Godimento: 30 giugno 1985.

Ammortamento e rimborso: le obbligazioni saranno ammortizzate in cinque rate annuali uguali di capitale mediante il rimborso ad ogni 30 giugno degli anni dal 1991 al 1995, alla pari e senza alcuna detrazione per spese, di un quinto delle obbligazioni originariamente rappresentate da ciascun titolo, ferma restando la facoltà per l'obbligazionista di chiedere, in luogo del rimborso, la conversione delle obbligazioni in scadenza come previsto al punto che segue.

Convertibilità in azioni di risparmio ITALCEMENTI: è riservata agli obbligazionisti la facoltà di chiedere, in luogo del rimborso delle obbligazioni in scadenza al 30 giugno di ciascuno degli anni dal 1991 al 1995, che allo stesso 30 giugno avvenga la conversione delle obbligazioni stesse in azioni di risparmio ITALCEMENTI nel rapporto di 3 azioni da nominali Lire 5.000 l'una per ogni 7 obbligazioni da nominali Lire 10.000 ciascuna. Pertanto, nell'arco del quinquennio 1991-1995, gli obbligazionisti potranno ottenere in conversione 15 azioni di risparmio ITALCEMENTI per ogni 35 obbligazioni originariamente possedute, salvo eventuali modificazioni che, nel frattempo, fossero intervenute in tale rapporto a seguito di operazioni sul capitale della ITALCEMENTI, come precisato all'art. 7 del regolamento del prestito. In relazione a quanto sopra, la ITALMOBILIARE ha depositato in gestione speciale presso la Società per Amministrazioni Fiduciarie - SPAFID S.p.A., Milano, n. 3.750.000 azioni di risparmio ITALCEMENTI da nominali Lire 5.000 l'una, godimento 1° gennaio 1985, vincolandole irrevocabilmente ai fini della conversione delle presenti obbligazioni. Le azioni di risparmio ITALCEMENTI hanno le caratteristiche di legge.

Rimborso e conversione anticipati: MEDIOBANCA si riserva la facoltà di procedere dal 30 giugno 1988, con preavviso di almeno un mese, all'integrale rimborso anticipato delle obbligazioni, alla pari e senza alcuna detrazione per spese. Anche in tal caso gli obbligazionisti potranno, in luogo del rimborso, esercitare la facoltà di conversione in azioni di risparmio ITALCEMENTI.

Regime fiscale: ai sensi della legge 25 novembre 1983, n. 649, gli interessi sulle obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50% con obbligo di rivalsa.

Quotazione: sarà richiesta la quotazione delle obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1985-1995 serie speciale ITALCEMENTI » presso la Borsa valori di Milano. Le azioni di risparmio ITALCEMENTI sono già quotate presso la stessa Borsa valori.

Analogo avviso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 284 del 6 luglio 1985.

AVVERTENZE

Il diritto di opzione relativo all'offerta in opzione delle obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1985-1995 serie speciale ITALCEMENTI » può essere esercitato esclusivamente mediante compilazione dell'apposito modulo costituente parte integrante e necessaria del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della Consob in data 3 luglio 1985 al n. 151.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso. I prospetti informativi sono disponibili presso le filiali italiane delle Casse incaricate.

LANCIA

BINGO...
...vedrai che numeri!

E questa è la cartolina che devi chiedere al tuo giornalaio. Subito!

Ogni cartolina partecipa
a ventiquattro
settimane di gioco.
Ogni lunedì
inizia
un nuovo Bingo.
Puoi vincere:
21 Autobianchi A112,
3 Lancia Delta 1300 LX,
1 Lancia Prisma 1600,
5 milioni in gettoni d'oro,
123 milioni in buoni acquisto Coin.

Coin Torino-Via Lagrange, 47

Le cartoline per giocare, le puoi trovare anche da Coin, via Lagrange 47 e presso tutti i concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Stampa Sera, Coin e Lancia ti augurano buona fortuna con il Bingo 3

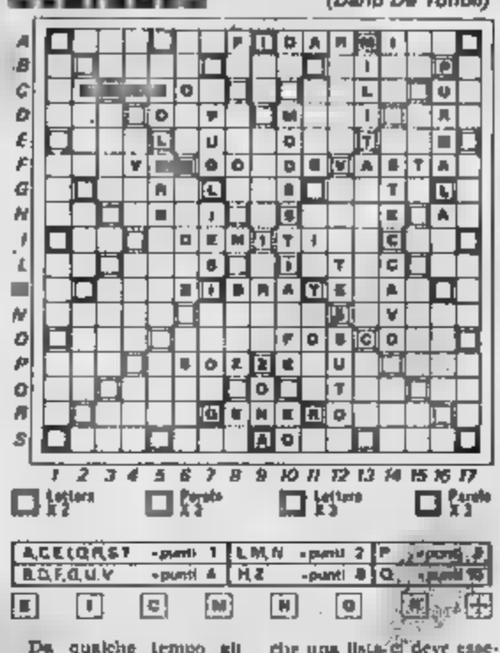
Aut. Min. D. M. n. 4/277091 del 18-5-1985

Partita sulla spiaggia

La partita di calcio, che i nei amici hanno improvvisato (tre contro tre) sulla spiaggia, è appena conclusa. Esaminando il disegno e i testi, saprreste dire da chi era composta ciascuna delle due squadre? *(d.r.)*

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



A,C,E,(O,R),S,T -punti 1	L,M,N -punti 2	P -punti 3
B,D,F,G,U,V -punti 4	H,Z -punti 8	Q -punti 10

E I C M N O R

Da qualche tempo gli appassionati giocatori di Scarabeo sentono la necessità di «codificare» un regolamento per i tornei che anche in Italia cominciano a disputarsi con una certa frequenza; per le partite «amichevoli» invece continua ad andare benissimo il regolamento descritto nel celeberrimo «libretto» allegato ad ogni scatola di gioco.

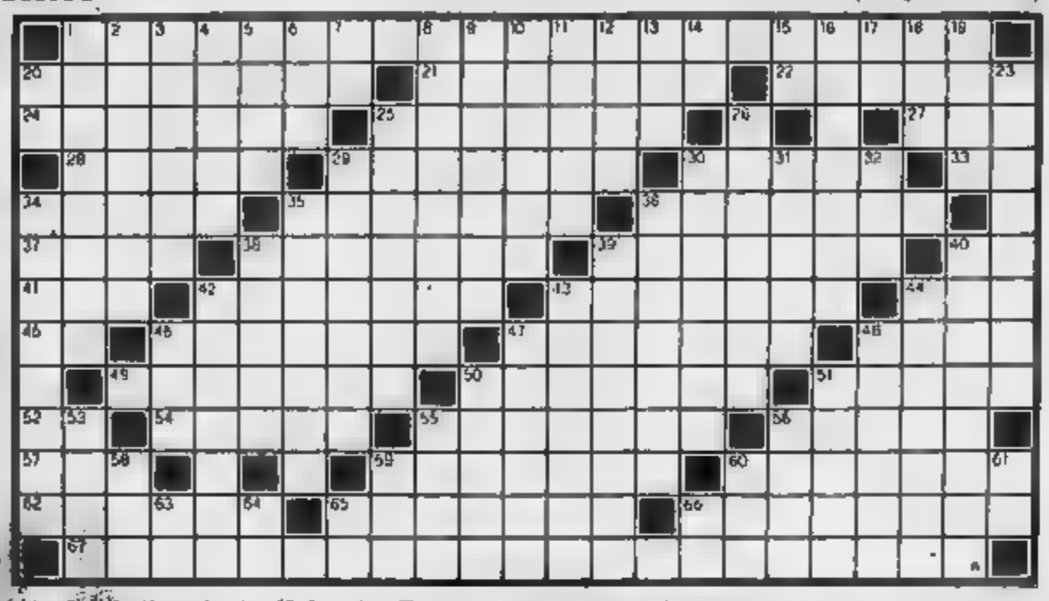
La strada da percorrere è quella della chiarificazione e semplificazione delle norme sull'ammissibilità delle parole (il che non è poi così semplice e può apparire!). Anche l'elenco delle sigle valide è stato rinnovato. Una volta accertato il principio che una lista deve essere, tanto vale che sia al passo con i tempi: eliminate le sigle in disuso ne sono state aggiunte altre prese dalla bocca di tutti, come per es. quelle dei partiti politici o i simboli dei principali elementi chimici!

Con questa e con altre nuove regole sperimentali si giocava una partita dalla quale è tratto il diagramma.

Toccava alla veneziana Gabriella Pellegrini e la sua tenere quelle indicate in calce al tavoliere (E, I, C, M, N, O, R e uno scarabeo che funge da jolly). Che cosa avrestè giocato voi?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Un lavoro di Strindberg (quattro parole); 10. Settore per le donne in certe chiese; 21. Roccia per ceramiche; 22. Località sul Lago Maggiore; 24. Anagramma di «tostini»; 25. Fata delle leggende celtiche; 27. Appellativo inglese; 28. Il vincitore di Rocroi; 29. Formazione politica; 30. Tante; 33. Iniz. del Canova; 34. Insenatura libica; 35. Anagramma di «afilata»; 36. Relativo al lago di Como; 37. Lago dell'Etiopia; 38. Tra stomaco e digiuno; 39. Ugo (poeta); 40. Antico 550; 41. Il ricordato con Leandro; 42. Il cantone di Sion; 43. Piedi metrici della poesia greca e latina; 44. La Farrow del cinema; 45. Nord-Est; 46. Verbo... a occhi chiusi; 47. Avorio in bocca; 48. Le combinazioni della vita; 49. Francesco (scultore); 50. Cavallo inselvatichito; 51. Il cuoco di Pio X; 52. Le prime di Holden; 54. Attalla sommelier; 55. Una (attrice); 58. Molto sporchi; 57. Bel di Maupassant; 59. Cornelia (personaggio di Hugo Pratt); 60. Stazione romana; 62. Una via celeste; 63. Mucione per la fede; 66. Varietà di ligule; 67. Opera letteraria di Sainte-Beuve (due parole).

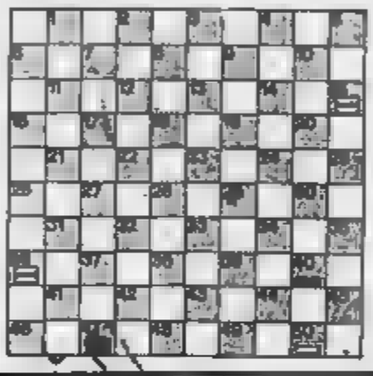
VERTICALI: 1. Abbandonare; 2. Vicino... e in certo; 3. Volontà combattiva; 4. Pattuglie di vigilanza; 5. Biforte di «Elna»; 6. Macchiolina cutanea; 7. Si chiamò ut; 8. Il regista di «Taxi driver»; 9. Crostini imburrati; 10. Atto notarile; 11. Adatta al volo; 12. Il nome di Buzzati; 13. Parità farmaceutica; 14. La città della Ghirlandina (sigla); 15. Iniz. di Salgari; 16. Lista... laitasi, salati, stilata...; 17. Le prime di [illegible]; 18. Cosa per Cicerone; 19. Comprende anche il Lario; 20. La terza nota; 23. Utensile per dipanare [illegible]ase; 25. Aldo (calciatore); 26. Inalterate azione d'attacco; 29. La Bonaparte raffigurata come «Venere vincitrice»; 30. Cani [illegible] guardia; 31. Lavoro teatrale di Pirandello; 32. Prefisso per vino; 34. Scrisse «La certosa di Parma»; 35. Sacita; 36. Carreggiare aspramente; 38. Dedicarsi completamente; 39. Creazioni della mente; 40. Un settore allo stadio; 42. Karl (filologo e critico); 43. Si mangia alla fine del pranzo; 44. Prati irrigati con un velo continuo d'acqua; [illegible] Una come Venere; 47. Hoffman (attore); 48. Opera di Bizet; 50. Ingrediente della birra; 51. Acciglata; 53. Il nome di Sharif; 55. Chagall; [illegible] Il padre di Cordelia; 58. Andate; 59. In nessuna circostanza [illegible] 60. Lo zio di Cervantes; 61. Il primo pronome; 63. Uguali nella notte; 64. Iniz. di Alcardi; 65. Sigla di Matera; 66. Gran Premio.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 9 luglio 1985

Dama

(Falter)

Nell'assemblea dello scorso marzo è stata decisa l'obbligatorietà dell'abbonamento al manuale federale *Damasport* per i giocatori delle categorie nazionali. Migliaia gli appassionati dovrebbero farlo: richiedete un assaggio o inviate lire 15 mila a Pid, via Gilm 1, Bolzano. Diagramma: problema di Isidore Weiss (campione del [illegible] 1885-1912). Il [illegible] muove e vince.



Scacchi

(Ala)

Simpatica iniziativa ligure con una serie di open semilampo: 30 luglio Albissola (pza del Popolo, bar Trela); 3 agosto Celle (Bar Milano, p.za Stato IV); 17 agosto Savona (piscina corso Colombo); 24 agosto Spotorno (sala convegni Alpa blu, via Aurelia); iscrizioni sul [illegible]sto entro le ore 15,30. Premi in natura.

Diagramma: Andreev-Cierna, Budapest 1963; il Bianco muove e vince.

Le [illegible]

V	U	T	S	U	31
R	V	U	S	S	33
R	S	S	T	S	35
U	U	U	S	S	37
S	U	S	S	S	39
31	33	35	37	39	

Ricostruite le somme sostituendo le lettere con le cifre da 4 a 8. A lettera uguale, numero uguale

Master Mind

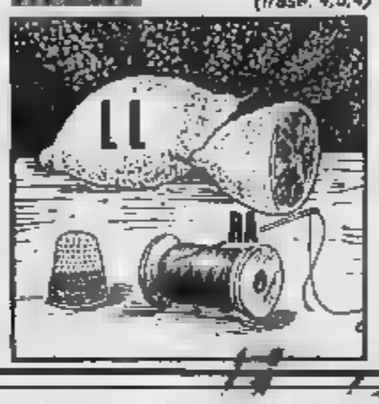
(Gigi)

Proposte		Risposte
A R B B	●○○	
A N A V	●	
A R B A	●○	
V V B B	●○	
B Q V A	●●	

Proposte: A = [illegible] B = Bianco, G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate trovare la combinazione giusta.

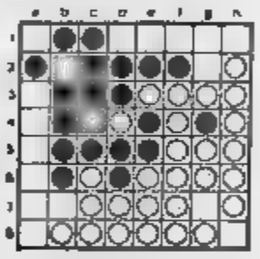
Rebus

(frase: 4,5,4)



Othello

(Pirola)



Tocca al Bianco, che in due mosse conquista un angolo.

Le lettere della domenica

Le vittime delle vacanze

«Ritorna il periodo delle ferie e, con esso, anche lo scandaloso fenomeno dell'abbandono degli animali domestici diventati d'ingombro.

Come si può essere così cinici da rimanere indifferenti ai patimenti cui vanno incontro tante povere bestiole improvvisamente tradite nella loro fiducia, aperdute, senza soccorsi? Si può essere così privi d'umanità e compassione da non sentire [illegible] o colpa [illegible] il pericolo di morte o, peggio, di atroci agonie cui si espongono animali che fino a ieri erano una compagnia, [illegible] svago, uno [illegible] e, adesso, sono lasciati soli con la loro disperazione di randagi?

«Comunque gli autori di [illegible] ignobile reato (perché [illegible] reato [illegible] tratta!) vanno individuati e condannati. I sistemi per risalire a loro non mancano. Recentemente sono stati proposti l'impianto cattura e un tatuaggio, gratuito e indolore, di riconoscimento. E non bastano ridicole multe. Manette e galera ci vogliono.

Giorgio Fracchia, Torino

Non è sempre un [illegible] incurabile

«Ho 56 anni e a novembre del 1983 sono stato operato di un tumore alla vescica a Genova. Dopo varie peripezie, che ho combattuto con grande [illegible] volontà, [illegible] Rio Nero, sono rifiorito, faccio i dovuti e richiesti controlli presso l'Istituto Scientifico Tumori di Genova.

«Leggo [illegible] giornale il trafiletto alla pagina sportiva che annuncia la [illegible] del medico sociale dell'Associazione Sportiva Lazio. Leggo «morto per un *male incurabile*». Già giorni addietro alla scomparsa di Baglietto, degli omonimi cantieri di Varazze, fu scritta la stessa frase.

«Di «male incurabile» oggi ripeto c'è solo il tumore, ma anche l'alcolismo ad esempio (ogni anno miete migliaia e migliaia di vittime) ma non ho mai letto [illegible] un tale morto per alcolismo «di male incurabile».

«In questo momento penso a tante persone [illegible] sventurate [illegible] fortunate per aver trovato al momento giusto la persona giusta che ha operato con buone speranze, [illegible] pertanto alle dichiarazioni del prof. Umberto Veronesi, del Centro Tumori di Milano, [illegible] quale afferma [illegible] oramai circa il [illegible] degli [illegible] di [illegible] sono recuperati.

«L'unica cosa che non deve [illegible] ventre meno è la grinta e la volontà di volere continuare a vivere. È dunque [illegible] definiamo più il tumore [illegible] «male incurabile».

Vittorio Fossi, Alessandria

La corrida contestata

Ho letto in «La Stampa» di martedì 25-6-85 un articolo intitolato «Nuovi don Chisciotte contro la tauromachia». Vi si parla dell'associazione zoofila spagnola Adda che, nella sua patria, sta lottando [illegible] contro [illegible] corrida e [illegible] altre tremende [illegible] con «giochi» di animali.

Che la corrida sia il passatempo degli spagnoli non è, ormai, che un luogo comune; [illegible] casi si interessano sempre meno alla tauromachia. Lo [illegible] il fatto che l'Adda, [illegible] lo [illegible] articolo, ha tanti iscritti. Inoltre, questi zoofili hanno scelto il momento giusto [illegible] scatenare la loro campagna, in quanto un forte movimento anti-corrida è nato nel Parlamento europeo: ne è a capo il deputato inglese [illegible] Richard Cottrell.

Gigliola Ferrario
Lega italiana
dei diritti dell'animale
Centrale di Zugliano (Vi)

Un patrono per Imperia

Ho letto su «La Stampa» del problema sollevato ad Imperia sulla necessità di dare un patrono unico alla [illegible]. Un problema che [illegible] non può essere risolto soltanto in un modo, cioè ricorrendo alla Santa Sede. Mi spiego: a Imperia esistono due basiliche (San Maurizio e San Giovanni Battista) che proprio in quanto «basiliche» rappresentano la stretta comunanza dei fedeli con il Papa.

Per conto mio, [illegible] posso esprimere un parere personale, proporrei [illegible] scelta tra questi patroni. [illegible] San Giuseppe artigiano, l'intelligenza del buon lavoro; 3) Sant'Agostino, «dottore della Grazia», a difesa della [illegible] dell'amore fra gli uomini; 4) se si [illegible] scegliere un patrono che appartenga alla nostra terra di Ponente, penso a San Benedetto Revelli di Taggia.

Giuseppe Scovenzi, Imperia

Chi [illegible] soccorso in montagna

[illegible] un pilota [illegible] elicottero dell'Esercito, appartengo al 4° Raggruppamento dell'Aviazione Leggera dell'Esercito in Bolzano. Dopo essere [illegible] da una missione di [illegible] a favore di alcuni alpinisti infortunatisi nella zona [illegible] trentino, ho avuto [illegible] televisione sintonizzandola su una trasmissione [illegible] Maurizio Costanzo. Pur essendo già lusingato, m'è parso [illegible] capire che il programma fosse centrato sul [illegible] degli alpinisti in montagna. Erano presenti alcune madri di giovani deceduti [illegible] disgrazie avvenute sulle montagne dell'Italia centrale e due onorevoli. [illegible] si chiamava Lo Russo, della Commissione Interni [illegible] Camera.

Inizialmente ho ascoltato [illegible] una certa curiosità e ho condiviso il dolore e l'angoscia delle madri che parlavano [illegible] circostanze in cui è avvenuta la morte dei propri figli. Successivamente però, sono sobbalzato sulla sedia quando ho sentito i due onorevoli [illegible] trasmissione affermare tranquillamente [illegible] l'intervento degli elicotteri in missione di [illegible] corso in montagna è affidato al Club Alpino Italiano e alla disponibilità (cito testualmente) — quando non sono diversamente impegnati — degli elicotteri della Guardia [illegible] Finanza e, bontà loro, degli elicotteri dei Carabinieri.

Poiché nella mia vita [illegible] pilota ho effettuato su allarme — il che significa a seguito di richiesta telefonica degli interessati — oltre 100 missioni di soccorso e come me le hanno effettuate tutti i miei colleghi comandati giornalmente su tutti [illegible] aeroporti di sede degli elicotteri dell'Esercito [illegible] interventi di emergenza, mi chiedo se sia accettabile che in [illegible] trasmissione televisiva si ostenti [illegible] tale ignoranza.

Mar. Ord. Carlo Danesi, Bolzano

Perché il docente è frustrato

Ho letto il pezzo di Clemente Granata su «Il docente a tempo pieno», che riporta un'indagine statistica promossa da un gruppo di ricercatori dell'Università di Firenze e discende totalmente dalle conclusioni a cui si giunge.

Un'analoga indagine del Centro di studi e ricerche «Mario Panpuglio» di Torino dimostra che oggi il docente è frustrato per ben altri motivi: l'appiattimento retributivo che mortifica la professionalità, la figura del docente-burocrate, compilatore di schede e di inutili «questionari», la mancanza totale di riconoscimento dell'aggiornamento individuale, la pratica impossibilità di passare dall'insegnamento medio a quello universitario, in seguito all'abolizione della docenza.

Inoltre, il problema di fondo resta quello di una scuola vecchia, di stampo gentiliano, che non ha più ragion d'essere perché totalmente fuori dalle necessità che [illegible] e lo sviluppo tecnologico richiederebbero.

Aumentare [illegible] le ore [illegible] servizio in questo contesto significherebbe ignorare la realtà effettiva della scuola italiana, [illegible] spazio [illegible] e soltanto alla demagogia di chi considera il lavoro in termini esclusivamente quantitativi).

Pier Franco Quaglieni, Torino

La disciplina di partito

L'atto compiuto dal neo Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, [illegible] dimettersi dal partito ed anche [illegible] sindacato è [illegible] giustamente interpretato come indicativo [illegible] di voler [illegible] il rappresentante dell'unità nazionale, [illegible] rispetto formale e sostanziale [illegible] Costituzione.

La stessa Costituzione assicura lo stesso diritto-dovere ai membri [illegible] Parlamento (ogni membro [illegible] Parlamento rappresenta la Nazione) e rende loro possibile l'esercizio di [illegible] rappresentanza della più ampia libertà, non permettendo che essi abbiano vincolo di mandato. La logica vorrebbe quindi che i membri del Parlamento all'atto [illegible] loro nomina avessero lo stesso comportamento [illegible] neo Presidente.

Antonio [illegible], Sanremo

Una speranza, Presidente

Un'elezione lampo, una presentazione dell'interessato inedita, dal peso e dall'effetto storici. [illegible] Presidente della gente, di quella che lavora, studia, prega, e comunque, [illegible] compiere il suo dovere».

C'è veramente da rallegrarsi e da ben sperare per il nostro Paese, questo nostro Paese latino, provato da tante tragedie e vicissitudini, forse ha imboccato la [illegible] giusta.

L'auto-presentazione di questo neo Presidente [illegible] ha tutte le premesse. Quando [illegible] gente viene lealmente guidata, [illegible] ci devono essere dubbi, essa saprà rispondere e sorprendere oltre ed al [illegible] di ogni migliore aspettativa.

Luigino Ferrari, Verona

I limiti della «180»

Sono il padre [illegible] giovane che ha accoltellato tre [illegible] e [illegible] cui i giornali hanno parlato il [illegible] giugno. L'unità sanitaria locale di Genova Sampierdarena aveva riconosciuto mio figlio affetto da [illegible] mentale, ma da 4 anni non siamo riusciti ad ottenere un'assistenza adeguata.

L'atto di follia di mio figlio, secondo me, poteva essere evitato. Avevo segnalato le intenzioni inconsulte [illegible] figlio, ma mi [illegible] scontrato con i limiti della legge [illegible] con gli scarica barile, con le difficoltà di un rapporto umano fra struttura [illegible] ria, assistiti e famiglia. Al punto che invece di psicanalizzare mio figlio, [illegible] su me e mia moglie. Intanto mio figlio girava armato.

Salvatore Picco, Sestri Ponente (Ge)

Le «condizioni particolari»

«La Stampa» di domenica 23 giugno riporta la [illegible] che il pretore di Viareggio ha assolto l'attore Leopoldo [illegible] stelloni dall'accusa di aver pronunciato una bestemmia in luogo pubblico nel corso della trasmissione [illegible] «Blitz da Bussolademani di Viareggio, il 22 gennaio [illegible], perché l'espressione blasfema sarebbe stata pronunciata [illegible] «in condizioni particolari» (?). Tali da escludere la [illegible] bontà blasfema.

Ci si [illegible] se le «condizioni particolari» si riferiscono all'ascolto di un pubblico televisivo di milioni [illegible] persone, oppure se la volontà blasfema viene riconosciuta soltanto in un secondo tempo, quando l'interessato semplicemente la nega.

Pare di dover constatare [illegible] pericolosità di un criterio così largo [illegible] giudizio.

Tomaso Brunetto, Torino

La solitudine degli anziani

In un breve arco di tempo a Melle (Cuneo), paese della Valle Varaita, con meno [illegible] [illegible] abitanti, tre morti in solitudine. L'ultimo abitava una casa isolata [illegible] qualche chilometro dal paese.

A chi ci dobbiamo rivolgere per ottenere che venga istituita l'assistenza domiciliare, fatta come si deve, [illegible] visite giornaliere quando [illegible] ria?

Mario [illegible] Bodrero, Bra [illegible]

Uno polemica sull'Iran di Khomeini

Questa è la risposta che inviamo all'articolo di Igor Man «L'arma segreta dell'Ayatollah», apparso su «La Stampa» il 2 giugno scorso, assolutamente superficiale nei confronti dell'Organizzazione dei Mojahedin del popolo iraniano.

È ormai evidente che stanno due le basi portanti del regime integralista: la repressione, [illegible] prima, e [illegible] e il terrorismo, la seconda; se solo l'Ayatollah prescindesse da una delle due andrebbe immediatamente incontro alla [illegible] caduta.

Come sostiene lo [illegible] Khamenei, presidente della Repubblica di Khomeini, in una sua dichiarazione al quotidiano governativo *Keyhan*: «*Oggi più di prima i nostri nemici si muovono con cattive intenzioni nei confronti della rivoluzione... quindi [illegible] possiamo sottovalutare l'importanza della più delicata questione... cioè [illegible] guerra*».

Basandosi sui precedenti fattori, ci sarà ancora qualcuno che nutrirà dei dubbi sull'importanza che hanno la continuazione [illegible] e la repressione per il governo di Teheran? È questo che i Mojahedin del popolo, asse portante dell'alternativa al regime, hanno messo all'ordine del giorno [illegible] lotta per [illegible] pace e [illegible] libertà. E qui [illegible] no le controverità con essi Cia nella prima fase della resistenza i Mojahedin riuscivano a [illegible] il regime [illegible] Khomeini, e nella seconda salvavano le forze sociali alle unità combattenti.

Alcuni ambienti internazionali e giornalistici cercano di rattoppare la «stabilità» e il «futuro» all'abito strappato del regime. Ecco ciò che lo stesso Khomeini ha dichiarato, contrariamente al parere dei cosiddetti esperti (*Keyhan* 8-5-85): «*Oggi l'Iran è più esteppiato che mai. Tutti sono contro di noi: [illegible] stessi marx-maoisti internazionali inclusi che si abbellia l'Islam e [illegible] realtori la pace*».

Quindi capiamo perfettamente qual è il pericolo [illegible] costringe il regime a proseguire nell'esecuzione, nella tortura, nella guerra e nell'esportazione del terrorismo: la resistenza generale portata av[illegible] Mojahedin, verso il prossimo rovesciamento del regime.

Quanto è ingenuo [illegible] che Igor [illegible] sostiene a proposito [illegible] completa [illegible] Mojahedin, definendo «pieni di buchi» la loro struttura! [illegible] essi non esistessero Khomeini [illegible] avrebbe nutrito questa paura [illegible] confronti delle loro attività politico-militari e sociali, all'interno dell'Iran, a diplomatiche [illegible] piano internazionale.

Settore Europa
dell'A.B.M.I. in Italia
(Simpatizzante del Mojahedin
del popolo)

Meglio tardi che «troppo tardi» che siluri. Il regime dei mullah denuncia l'opposizione clandestina terroristica per perpetuare la repressione. Il 2 febbraio del 1982, a Teheran, [illegible] in una imboscata [illegible] Khiabani che stava preso il posto [illegible] Massud Rajavi, [illegible] dei mojahedin in esilio a Parigi. La moglie di questi e altri militanti dell'opposizione armata a Khomeini. Dopo gli attentati del 28 giugno e del 30 agosto 1981 che decapitarono il vertice scita, l'opposizione armata sembrò aver esaurito la sua spinta. «Se i mojahedin non riusciranno — scrivemmo allora — a rompere il fronte della paura coinvolgendo nella lotta politica e militare, la "terza forza" fl'esercito o parte di esso), potrebbero fare la fine dei monarchici».

Non sappiamo se i mojahedin siano stati in grado di effettuare valide operazioni di ricambio al vertice; l'attacco risulta apolo consistere come non siano riusciti a sollevare il popolo, almeno finora. (l. m.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Rosa shocking le nuove guide della pubblicità

Quest'anno Art Gallery ha raggiunto le 400 pagine a colori di fotografie delle opere degli illustratori e fotografi che lavorano in Italia. Il panorama più completo dell'arte visuale per la pubblicità, richiesto ormai anche all'estero.

Ed insieme ad Art Gallery, sono uscite nelle nuove copertine rosa shocking Creatività e Fornitori, la rassegna più dettagliata degli operatori della pubblicità, Tv Radio Gallery, la guida professionale per la produzione Tv, multivisione e radio e Promozione & Incentivi, il completo panorama degli operatori di questo settore.

Quasi 1200 pagine a colori, dove chi è interessato al mondo della pubblicità, nell'edizione a dieci arte visuale, grafica e video, trova gli indirizzi e i lavori dei maggiori operatori, suddivisi in oltre 124 categorie per ogni zona d'Italia.

Le guide della pubblicità, pubblicate dalla Bragadin Editore s.r.l., sono in vendita nelle librerie specializzate o possono essere richieste direttamente in via Zenale 15 - 20123 Milano, o telefonando al 02 498 7484 - 498 1348

Nasce dalla collaborazione di Gruner & Jahr e SSC&B:Lintas la nuova edizione [illegible] «Media Scene Europe»

Esce in questi giorni la [illegible] di Media Scene in Europa, [illegible] pubblicazione [illegible] la più completa sulla situazione attuale e le prospettive di sviluppo dell'industria dei mezzi in Europa.

Media Scene in Europe 3 è una versione ampliata ed aggiornata della prima edizione pubblicata dalla casa editrice tedesca Gruner & Jahr in collaborazione con la SSC&B:Lintas Worldwide.

Questa seconda edizione curata dalle stesse due agenzie, traccia un quadro completo del panorama mezzi in 16 paesi europei, con molte informazioni sulla situazione e l'evoluzione dei mezzi in Europa e il peso di ciascun mezzo nel suo particolare contesto locale e nel mercato mondiale.

I dati e le informazioni sono stati raccolti nel [illegible] anno con la collaborazione della SSC&B:Lintas di Amburgo, attraverso la distribuzione [illegible] un accurato questionario studiato «ad hoc».

CERVINIA: lo sci estivo più

Sci estivo a Cervinia, uno sci eccezionale e un superbo scenario naturale.

E' lo sci estivo più alto d'Europa: si viaggia sulla cresta dei 4000 metri, posti ed impianti si trovano tutti sopra quota 3000, la base di partenza più bassa è a Trockener Steg a 2929 metri, la stazione di arrivo più alta è il Piccolo Cervino, a 3820 metri.

Il «dominio skiabile» più ampio delle Alpi: il bacino [illegible] sci estivo di Cervinia si estende per oltre 12 chilometri quadrati sul ghiacciaio del Theodulo, è un anello conca completa tra il Piccolo Cervino, la Gobba di Rollin, la Testa Grigia e il Trockener Steg.

Le piste più lunghe e più ripide si ghiacciaio oltre oltre 30 chilometri di piste, tutte collegate tra loro, con un dislivello di oltre 1000 metri, il che vuol dire una «signora» pendenza, una vera rarità, niente male per lo sci da Ferragosto.

Tra i vari tracciati si può scegliere la «pista delle guide», un [illegible] tracciato da sci alpinismo sulle pendici del Piccolo Cervino riservato agli sciatori bravissimi. I meno esperti possono optare per la pista turistica della «Gobba di Rollin» che parte da quota 3500 e si snoda morbida e facilissima fino a Plateau Rosa, oppure scendere a lunghe curve lungo il tracciato del «Kilometro lanciato», cercando di immaginare la sensazione di scendere da 0 a 200 chilometri all'ora.

Gli impianti più moderni e più potenti: in 45 minuti cinque funivie portano da Cervinia a Plateau Rosa, sul ghiacciaio funzionano otto skiskilift ed ancora e la funivia del «Piccolo Cervino» tutti collegati tra loro, così da offrire un vero «Carosello» che nulla ha da invidiare allo sci invernale.

Per informazioni:
Cervino S.p.A., piazza Sedasi 2 - Torino, tel. 011 549.168.

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 4 - Tel. (02) [illegible]
10121 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 71 1
16121 Genova — Corso Mazzini 1 - Tel. (010) 2 [illegible]
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) [illegible]
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) [illegible]
19100 Imperia — Via Berio [illegible] - Tel. (0183) 27 [illegible]
19038 Sarzana — Via Gramsci 47 - Tel. (0187) [illegible]

Parla il responsabile agricolo della Comunità, Andriessen

Gli Stati Uniti e la Spagna due sfide per la Cee verde

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — L'Europa verde deve rispondere a due sfide. La prima viene dall'agricoltura Usa che sta diventando sempre più aggressiva non solo verso i mercati ancora da conquistare, ma anche su quelli di tradizionale influenza dei Paesi Cee. La [illegible] è una scommessa che la Comunità ha fatto con se stessa, una verifica della propria forza di cui il progressivo inserimento di Spagna e Portogallo nel suo tessuto [illegible] la classica «prova del [illegible]. Qual è il [illegible] di cose alla vigilia di due prove tanto importanti? Ce lo ha detto Frans Andriessen, vicepresidente della Commissione Cee, responsabile per gli [illegible] agricoli.

«La situazione [illegible] è semplice, anche se può sembrare paradossale; l'Europa verde e la sua politica sono vittime del loro successo iniziale che ha provocato eccedenze sempre più imponenti, problemi per l'export internazionale, problemi di bilancio oltre ad una destabilizzante incertezza sull'avvenire stesso degli agricoltori, specie quelli più giovani.

«Trovare una soluzione è veramente difficile. Il mercato chiede una politica restrittiva che metta sotto pressione i redditi degli agricoltori. Il rispetto degli [illegible] GATT si scontra con la necessità di smaltire i nostri surplus. Che si può fare? Al momento non ci sono certezze in merito, comunque è chiaro che sarà necessario attuare riforme che porteranno problemi sempre più gravi a livello politico.

Esiste però un «Libro verde» che sia per vedere la luce, questo documento conterrà soluzioni, almeno parziali, che possano far guardare al futuro dell'agricoltura comunitaria con minor pessimismo?

«Vorrei premettere che in passato l'agricoltura Cee [illegible] è sempre dimostrata vitale e spero continui ad essere così. Questo Libro verde parte dall'analisi [illegible] situazione attuale e indica opzioni, possibili strade, per affrontare i problemi: [illegible] alternative dei prodotti, del suolo, [illegible] reddito; alternative per l'export. Le soluzioni però vengono solo quando si sarà fatto un ampio dibattito fra i responsabili dei Paesi membri su queste "opzioni" che indirizzeranno il futuro della pac».

Ma ai di là delle discussioni e delle opzioni c'è già chi parla di un «piano Andriessen» per l'Europa Verde.

«Posso solo dire che, quando il Libro verde [illegible] stato consegnato, a mia intenzione presentare proposte concrete per risolvere i punti critici. Penso soprattutto che una riforma [illegible] processo decisionale può costituire un [illegible] avanti, perché se il Consiglio continua a richiedere l'unanimità si andrà sempre più a rilento per non dire che ci si fermerà. I fatti recenti hanno dimostrato che un veto non basta più se la Commissione è decisa ad assumersi il proprio ruolo di responsabilità».

E a proposito delle «guerre» con gli Usa?

«Anche gli Stati Uniti sono vittime del loro successo. Cee e Usa [illegible] due giganti contrapposti, ma bisogna ricordare [illegible] che il deficit agroalimentare della Comunità nei confronti degli Stati Uniti tocca i 3,6 miliardi di dollari. Io comunque preferisco non parlare di guerre ma piuttosto di incidenti di frontiera che potrebbero portare ad un conflitto, bisogna fare il possibile per evitare un'escalation. La battaglia dei dazi ha, secondo me, creato una situazione che può portare al dialogo perché ha dimostrato che [illegible] di ritorsione non [illegible] è [illegible] la possibilità per scongiurare conflitti agricoli [illegible] più che reali».

Lei ha fiducia nella ripresa nella Comunità a dodici?

«Io giudico l'allargamento positivo, [illegible] è necessario un rafforzamento finanziario e del potere decisionale. Nell'area mediterranea c'è una certa agitazione per l'arrivo dei due nuovi partners, bisogna però tener presente il "cuscinetto" garantito dal periodo di transizione che durerà tra[illegible] prima che Spagna e Portogallo siano perfettamente integrati nella Cee. Ma tutto il [illegible] momento noi abbiamo proposto programmi speciali per le zone mediterranee, programmi che, anche se tagliati come sono stati, potranno portare un grosso contributo».

Nel [illegible] «Libro Verde» si parlerà di quote?

«Ho un terrore dei contingenti e delle quote, non mi piacciono affatto. Non posso aggiungere altro».

Vanni Cornero

La Cee limita le sovvenzioni per l'export di zucchero

BRUXELLES — La Commissione Cee [illegible] deciso di riprendere, dopo [illegible] settimana di interruzione, le vendite [illegible] mercati [illegible] delle eccedenze [illegible] zucchero. Ed ha fissato una sovvenzione massima all'export (la quasi [illegible] differenza tra il prezzo interno Cee e i corsi internazionali) di 653 ecu (circa 1450 lire) per tonnellata, pari a 366 dollari, mentre il prezzo mondiale attualmente si aggira sui [illegible].

L'interruzione dell'export, al sostegno in ambienti comunitari, ha voluto significare che l'esecutivo Cee [illegible] intende colmare illimitatamente la differenza dei corsi con le sue sovvenzioni.

Senza aumenti gli allevatori perderebbero decine [illegible] miliardi

Dura battaglia sul latte

Gli industriali non vogliono sentir parlare del ritocco semestrale dei prezzi, come invece prevede la legge - In Piemonte chiesto un rincaro del 5 per cento - La concorrenza straniera

Cuneo. Una fase della lavorazione [illegible] formaggio in un caseificio del Cuneese. L'Italia importa grandi quantità di prodotti lattiero-caseari

ROMA — L'accordo [illegible] nuovo prezzo del latte — che dovrebbe essere fissato entro giugno — è ancora [illegible] anche se [illegible] nell'operazione sono impegnati agricoltori, industriali della trasformazione e, ovviamente, centinaia di migliaia di piccole e grandi aziende zootecniche, che assicurano all'economia del Paese oltre [illegible] milioni di quintali di latte.

Secondo [illegible] industriali è troppo presto «per parlare [illegible] revisione di prezzo; e poi bisogna andarci cauti». Non [illegible] può parlare di [illegible]. «No, — rispondono — non diciamo questo, ma è un momento di riflessione, bisogna pensarci sopra».

Intanto [illegible] le [illegible] avanti. Dicono: «Se confrontato [illegible] i prezzi effettivi [illegible] riportati ai produttori, il divario arriva ad assumere [illegible] posizioni elevate. Da [illegible] colti dall'organizzazione [illegible] montanara, Aselac, risulta che il nostro prezzo supera del 38,6 e del 42% rispettivamente quelli praticati in Germania e in Francia».

E aggiungono: «Il latte estero ha caratteristiche più elevate di quello nazionale, e il prezzo si riferisce al prodotto refrigerato, vuol dire che [illegible] pagamenti a non versano gli interessi dovuti, non [illegible] nemmeno gli aumenti sanciti dal precedente [illegible] do.

Il 4 luglio si è tenuta all'Associazione regionale della Lombardia una riunione tra industriali e produttori. I primi si sono dichiarati disponibili a non chiedere detrazioni, ma indisponibili a trattare aumenti. Si vorrebbe in pratica lasciar le cose così come sono.

Nel Veneto per ora si è tenuta una riunione informale, alla quale hanno partecipato solo i produttori, con l'assessore all'Agricoltura [illegible] è [illegible] ancora fissato un incontro [illegible] la controparte. Non si è mai parlato neanche del valore dell'aumento. L'unico punto trattato è stato quello relativo alla garanzia del prezzo [illegible] latte, che venga pagato [illegible] del termine ed in maniera [illegible] forme all'accordo.

«E' necessario concordare insieme tutto la decorrenza del nuovo prezzo alla stalla», ha detto il direttore degli allevatori, lasciando ovviamente intendere chi [illegible] impossibile coordinare qualsiasi altra azione senza aver prima aumentato il prezzo ai produttori.

[illegible] stato calcolato che se non ci saranno aumenti in [illegible] da latte, già provata [illegible] tante calamità, verrebbe a perdere decine [illegible] miliardi.

Franco Roulin

Esperimenti in Piemonte [illegible] le viti anche molto danneggiate

Concimi e potature dopo la grandine

Bisogna preparare le piante per l'anno successivo, al fine di [illegible] perdere un [illegible] raccolto - Un convegno a Canelli

La grandine, fra tutte le avversità atmosferiche costituisce l'evento più temuto non solo sul piano economico ma anche su quello psicologico a causa dei frustranti effetti sugli operatori agricoli che in pochi minuti vedono spesso distrutti completamente i loro raccolti.

L'uomo ha sempre cercato di combattere questo flagello [illegible] vari sistemi più o meno scientifici e talvolta [illegible] tutto empirici, ottenendo finora risultati poco soddisfacenti. In considerazione dell'entità dei danni causati annualmente all'agricoltura il problema della difesa attiva [illegible] oggi più che mai attuale e dovrebbe coinvolgere sempre di più gli enti pubblici e le istituzioni scientifiche della ricerca. Nel solo Piemonte il danno medio provocato annualmente all'agricoltura dalla grandine è vicino ai 60 miliardi [illegible] lire (oltre 20 miliardi solo nella viticoltura).

Proprio per la coltura della vite, che rappresenta certamente una delle più diffuse nelle zone fortemente grandinigene, assume particolare importanza la possibilità di limitare i danni nei vigneti grandinati attraverso opportune modificazioni della [illegible] nica colturale atte a favorire la ripresa delle piante colpite.

[illegible] oltre dieci anni la cattedra di viticoltura dell'Università di Torino, diretta dal prof. Italo Eynard, conduce ricerche e prove sperimentali per interventi sui vigneti colpiti [illegible] grandinate di varia intensità ed in epoche diverse del periodo vegetativo.

[illegible] nutrita serie [illegible] prove sperimentali [illegible] state [illegible] lizzate [illegible] 1973 in diverse zone del Piemonte, della Liguria e dell'Oltrepò Pavese.

Fra [illegible] elementi presi in considerazione durante le prove per decidere il tipo e le modalità degli interventi figurano l'epoca e l'intensità della grandinata, il vitigno e le forme di allevamento, la natura e la fertilità del terreno, le condizioni climatiche e l'esposizione dell'appezzamento. I risultati di queste esperienze [illegible] stati illustrati in un recente convegno tenutosi a Canelli che ha fornito utili indicazioni [illegible] merito possibilità d'intervenire con appropriate forme [illegible] potatura e di concimazione e di lotta fitosanitaria per limitare le ripercussioni [illegible] vate.

Da prove condotte nell'Astigiano è confermato che in un vigneto fortemente grandinato [illegible] a fine giugno [illegible] possibile contenere i danni nell'annata successiva attuando potature post-grandinate. Tali interventi [illegible] risultano però generalizzabili e tutti i vitigni. Infatti nelle prove condotte dai tecnici Vittorino Novello, Donato Lanati e Albino Mo[illegible] del Centro di studio per il miglioramento genetico della vite del Consiglio nazionale delle ricerche, le vigne a barbera hanno dimostrato di avere buone possibilità [illegible] recupero anche senza alcun intervento. Per il grignolino invece i migliori risultati [illegible] sono ottenuti cimando a due gemme tutti i germogli grandinati. In ogni caso consigliabile che il costo dell'intervento cesario non è indifferente, [illegible] sua convenienza economica dovrà essere valutata caso per caso.

Altri esperimenti eseguiti su vigne [illegible] moscato fortissimamente grandinate agli inizi di luglio, hanno evidenziato un comportamento sostanzialmente migliore per le piante potate rispetto a quelle in cui non si è praticato alcun intervento.

Dopo la grandinata spesso i viticoltori non [illegible] a trascurare [illegible] interventi fitosanitari che sono invece di estrema importanza per combattere quelle malattie che sono particolarmente favorite dalle lesioni causate dalla grandine, quali la muffa grigia, il marciume bianco degli acini ed il tumore batterico. Inoltre, come ha detto il prof. Angelo Garibaldi dell'Istituto di patologia vegetale dell'Università di Torino, i nuovi e teneri germogli che si sviluppano dopo un'intensa grandinata dalle gemme non danneggiate, sono estremamente sensibili alle infezioni di peronospora e di oidio. Per evitare ulteriori danni a questa nuova vegetazione è perciò necessario effettuare specifici interventi contro [illegible] malattie, al fine di consentire una vegetazione più prolungata e favorire una perfetta maturazione dei tralci.

I migliori risultati sembrano essere forniti dai trattamenti con derivati rameici impiegati da soli od anche [illegible] miscela con ditiocarbammati o con prodotti sistemici.

Giuseppe Fassino

Bomba [illegible] per servizio meteorologico

TORINO — Il Piemonte avrà presto un servizio agrometeorologico.

La strumentazione di [illegible] (radar meteorologico, rete di centraline di rilevazione) è già pronta, si tratta ora — fanno osservare i dirigenti dell'Enap — di formare il personale da inserire in questo settore «anche nuovo quanto ricco di prospettive».

Proprio per contribuire alla formazione del personale, l'Esap ha bandito una borsa di studio sulle applicazioni di un servizio agrometeorologico all'attività [illegible] difesa delle piante coltivate.

Veterinari in sciopero [illegible]

ROMA — I veterinari e i dirigenti degli Istituti zooprofilattici sperimentali di tutt'Italia hanno cominciato [illegible] ieri sabato una sciopero nazionale, che si protrarrà per tutta la settimana, fino a [illegible] prossimo il 13 luglio prossimo.

«Il personale — è detto in un comunicato della Confederdirsan — rivendica l'equiparazione delle qualifiche a quelle del personale della Sanità e l'applicazione del contratto della Sanità, poiché tale personale fa parte del comparto della Sanità per legge».

In Piemonte le [illegible] guarda all'accordo del Piemonte

Il triangolo d'oro del Moscato

L'intesa raggiunta nell'Astigiano tra produttori e industriali non ha esempi nelle altre regioni

DAL NOSTRO INVIATO

CANELLI — Nel triangolo d'oro del moscato d'Asti [illegible] agricoltori si incontrano per discutere sul prezzo dell'uva alla produzione vendemmia. L'accordo con gli industriali dell'Asti spumante, prevede 6150 lire il miriagrammo (10 [illegible]). E' un prezzo già stabilito lo scorso settembre, quando si fissarono la quotazione per tre anni (dalle 7750 nell'84 alle 9600 lire dell'86).

Gli industriali hanno garantito il ritiro di tutta la produzione della zona doc (oltre 600 mila quintali). Il clima delle trattative appare disteso, dopo le battaglie degli ultimi anni. Il moscato, nell'83 per spinte speculative arrivò a 14.500 lire il miriagrammo, precipitando l'anno dopo a 6000 lire.

Unico esempio nazionale [illegible] programmazione vitivinicola interprofessionale, l'accordo tra i produttori (7000 aziende delle province di Asti, Alessandria e Cuneo) e le industrie è guardato [illegible] interesse anche nelle altre regioni italiane.

Ciò che decideranno i pie[illegible] (una riunione indetta dalla Regione con le tre [illegible] dei produttori e le cantine sociali) è prevista per domani mattina a Canelli. Si potrà incidere anche sulle quotazioni [illegible] altre uve, soprattutto quelle che, come il Moscato d'Asti, sono destinate alla produzione di spumanti.

Vediamo [illegible] quadro delle previsioni nelle principali zone.

Oltrepò pavese. La scarsa produzione '84 ha fatto salire i prezzi. Il moscato che a fine vendemmia era a 850 lire al kg di [illegible] ha superato le mille lire. «Abbiamo chiesto ai nostri mille soci [illegible] forbirci le previsioni sul conferimento — spiega Alberto Vercesi, direttore delle Cantine Sociali riunite [illegible] Stradella —, è ancora presto per fare calcoli precisi ma pensiamo sarà un'annata media, [illegible] dente».

Veneto. Una vasta fascia è stata la più colpita dalle gelate. Ci [illegible] Soave, Bardolino, Valpolicella. Si prevede una crescita dei prezzi del 30 per cento. «Ma noi già accordi ci siamo al momento di portare l'uva in cantina — commenta Carlo Pasqua, amministratore di una delle più importanti aziende della zona, 10 milioni di bottiglie l'anno —, c'è comunque una tendenza al rialzo. Il prezzo base del vino sarà probabilmente a oltre 500 lire [illegible] al litro».

Marca trevigiana. «La nostra tradizione [illegible] sulla reciproca fiducia tra industriali e viticoltori», spiega Elle Carpenè, contitolare della Carpenè-Malvolti. [illegible] casa leader nella produzione di Prosecco, con oltre 3 milioni di bottiglie che con le sue quotazioni regola il [illegible] della zona. Nell'84 il Prosecco ha oscillato tra le 600 e le [illegible] il litro. «Prevediamo un aumento dell'8% [illegible] cento che copre l'inflazione — annuncia Carpenè — il momento per gli aumenti non è favorevole».

UDINE: Un pinot grigio del Rizano, prodotto dalla ditta Pighin è stato selezionato dalla Lufthansa per essere offerto ai passeggeri della top class. E' la prima volta che la compagnia tedesca sceglie un vino italiano; fino ad oggi [illegible] sua enoteca contenuti solo vini francesi e tedeschi

Trentino. Non [illegible] pali tra produttori e industriali. «Il 70 per cento dell'uve [illegible] raccolta delle cantine sociali e i prezzi definitivi si conoscono quindi solo alla chiusura dei bilanci annuali — dice Gino Lunelli, contitolare della Ferrari, alle campane ogni anno fino a ventimila quintali di uva e ne ricava 1,3 milioni di bottiglie di spumante classico —. La nostra ditta [illegible] l'uva in base a diversi parametri, primo fra tutti quello della zona di produzione». Nell'84 lo chardonnay trentino in prima zona valeva oltre [illegible] quintale, 90/95mila per le altre qualità. Il pinot nero ha superato in media le centomila. Le quotazioni si annunciano stabili. «Con il marchio Trento classico che ha [illegible] gruppato 13 case produttrici di spumante metodo classico — dice Lunelli, che è presidente del consorzio — abbiamo creato un primo nucleo [illegible] aziende e cantine sociali per difendere le più pregiate colture [illegible] collina. E' lo stesso obiettivo che i piemontesi cercano per il loro "Alti".

Sergio Miravalle

Furono assegnati ai contadini quasi 700 mila ettari in 11 regioni

A più di trent'anni dalla riforma coltivatori ancora senza diritti

ROMA — Circa trent'anni fa, dopo lunghe lotte migliaia di ettari incolti [illegible] grande latifondo vennero assegnati a braccianti e contadini poveri. Un fatto di grande portata [illegible] in [illegible] regioni, ha interessato 121.621 nuclei familiari, per una dimensione complessiva — tra poderi e quote — di 691 mila ettari. Oggi, in gran parte delle terre di riforma si fa un'agricoltura avanzata, economicamente valida, ma i coltivatori insediati non hanno ancora potuto definire il loro rapporto con gli [illegible] sviluppo.

Per valutare il peso relativo che negli Anni 50 ebbe la riforma-stralcio bisogna riguardare ai dati di allora, quando la popolazione agricola era il 42% di quella attiva (oggi siamo sul 14) e il prodotto netto agricolo costituiva un quarto del prodotto netto nazionale (oggi meno d'un decimo). Sempre a quei tempi, dei due milioni di disoccupati calcolati, almeno uno era tra la popolazione rurale, mentre tre [illegible] erano i sottoccupati agricoli.

«Ma quella grande riforma non è conclusa», dice Massimo Bellotti, vicepresidente della Confcoltivatori, l'organizzazione agricola che, con manifestazioni e convegni di prossimo al terzo il 15 luglio a Tricarico in provincia di Matera), tenta di sensibilizzare l'opinione pubblica ma soprattutto i politici su questo importante problema. Questa affermazione può stupire i non addetti ai lavori o chi non vi è interessato direttamente. Ma è così. Infatti [illegible] assegnatari hanno affrancato i poderi, e tuttavia permangono sui terreni alcuni vincoli che li rendono proprietari a pieno titolo; altri coltivatori, invece, da anni lavorano i fondi ma non hanno ancora potuto regolarizzare il proprio [illegible]; inoltre, in questi 35 anni, con l'esodo tumultuoso dalle campagne, una parte dei terreni è tornata agli enti di sviluppo, i quali non hanno [illegible] deciso [illegible] riutilizzarli.

Come pensa la Confcoltivatori di poter risolvere il problema? Dice Bellotti: *«Per queste terre pensiamo ci debba essere l'obiettivo di superare [illegible] situazioni per raggiungere una proprietà piena e libera da parte degli assegnatari».*

In concreto, bisognerà tendere all'unificazione e non alla diversificazione della produzione agricola: cioè parità di diritti e vincoli per la proprietà coltivatrice [illegible] que conseguita; generalizzazione del contratto di affitto per coltivatori e imprenditori [illegible] proprietari.

«Quattro motivi — dice Bellotti — *ci rappresentano di [illegible] obiettivi di piena e libera proprietà della terra»*: nuova collocazione dei coltivatori e dell'agricoltura moderna; un diritto e una promessa che vanno mantenuti; esigenza della libertà dell'impresa coltivatrice da tutti quei vincoli che non siano imposti veramente da un maggiore [illegible] generale; necessità di dinamicità come *«elemento proprio dell'impresa, e naturalmente anche [illegible] quella agricola»*.

In conclusione, alla politica vincolistica e alle differenziazioni dei diritti andrebbe sostituita una politica di intervento attivo e di superamento della discriminazioni. E ciò, in assoluto, non solo per le [illegible] della riforma.

l. b.

LIBRI VERDI

Bestseller sul riso

Vergara nelle risaie dell'International Rice Institute

«Manuale pratico di risicoltura», di Benito S. Vergara (International [illegible] Research Institute, Manila). Il volume può essere ri[illegible] a: Communication [illegible] Department, Irri, P.O. Box 933, Manila, Filippine.

E' un bestseller, questo manuale di risicoltura: è già stato pubblicato trenta volte [illegible] in 22 lingue, in Asia, Africa, America Latina; ora lo si sta traducendo in altre 13 lingue. L'autore, fitofisiologo dell'International [illegible] Research Institute, preparò quest'opera perché si era reso conto che mancavano informazioni scritte, semplici ma precise, sul perché e il come di una risicoltura efficiente.

La prima edizione fu in[illegible] tavole pubblicate nel 1973. Oggi vi sono edizioni disponibili nelle lingue più disparate: urdu per il Pakistan, tagalog per le Filippine, tamil per l'India del Sud, farsi per l'Iran e [illegible] bili per la Tanzania.

Ora Vergara è al lavoro su un'edizione ricca della sua opera. Il nuovo manuale tratterà problemi come il buon contenuto d'aceto nel terreno, i metodi di risicoltura adatti a zone fredde-temperate e montagnose, i metodi di avviamento per varietà di riso in ambienti specifici.

In Usa aerei telecomandati sui frutteti

L'insetticida arriva con il mini-biplano

NEW YORK — Il loro lavoro può essere definito in modo abbastanza semplice: mettere a punto metodi biologici di lotta contro gli insetti e le malattie delle piante da frutto. Ma fare lavoro muovendosi tra alberi che possono raggiungere i venti-trenta metri pone grossi problemi. Com'è possibile raccogliere campioni e spargere agenti di controllo biologico e tali alleati in modo economico e senza danneggiare le piante e l'ambiente?

L'entomologo Lecia Tedders e il biologo Tim Gottwald hanno trovato la soluzione: un piccolo biplano telecomandato. Un prototipo con un'apertura alare di due metri e mezzo è usato dal Fruit and Tree Nut [illegible] Laboratory di Byron, in Georgia, per raccogliere microrganismi e insetti, e irrigare agenti biocontrollanti. E' stato chiamato MADDSAF-I (Aereo teleguidato per spargere agenti microbiologici [illegible] insetti nocivi).

Gli aerei telecomandati servono a raccogliere dati utili agli scienziati.

Il piccolo aereo è utile inoltre per raccogliere informazioni sull'ecosistema e il ciclo vitale di un organismo, quando si riproduce, quali sono le sue abitudini alimentari, i suoi [illegible], quando è più vulnerabile agli insetticidi.

Per tutti questi scopi i due scienziati hanno messo a punto cinque sistemi radiocontrollati, da utilizzare uno alla volta. Due spargono microorganismi che infettano soltanto insetti o erbacce. Questo materiale [illegible] altamente ecologico può essere spruzzato sugli alberi in sospensione in acquosa o sotto forma di polvere elettrostaticamente carica.

Altri due sistemi sono diretti contro insetti e spore e varie altitudini nel frutteto. [illegible] po sono noti i danni arrecati da spore o insetti sospesi sopra gli alberi o nelle immediate adiacenze dei frutteti.

Il quinto sistema vaporizza [illegible] sostanze oleose. «Lo utilizziamo — dice Gottwald — per osservare la direzione del vento e riuscire dunque a valutare l'effetto-dispersione durante l'irrorazione».

r. s.

COLTURE DA SALVARE

Nocciole ecologiche

Alcune infiorescenze maschili di nocciolo

[illegible] ROMA — [illegible] di allarme per la nocciolicoltura in Sicilia. Mentre in Lazio, Campania e Piemonte questa coltura tipica è in aumento, nella regione siciliana si va contraendo. Il problema assume proporzioni estremamente rilevanti perché investe questioni [illegible] miche, a[illegible] territoriali e di occupazione.

La superficie [illegible] cata alla nocciola è [illegible] nella maggior parte formata da terreni aridi, con notevoli pendenze, scarsamente irrigata alla meccanizzazione. Il nocciolo ha quindi una funzione prevalentemente geologica e sociale, impiega persone che [illegible] tale coltura sarebbero emigrate e impedisce al terreno di franare.

Riportate in cifre, il problema riguarda 17 mila ettari e 385 mila giornate di lavoro, di cui 120 mila di manodopera femminile. Se la coltura del nocciolo venisse abbandonata, presto quei terreni sarebbero lavorati dagli incendi ed il conseguente degrado porterebbe al dissesto idrogeologico e alla desertificazione.

Gli agricoltori siciliani chiedono quindi che la questione sia affrontata con una visione più completa, comprensiva quindi di tutti i problemi della Sicilia.

Concessionarie e Succursali [redacted] del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta

concorso usato fidato

ecco i fortunati vincitori dei

premi mozzafiato

Vince UNO TURBO i.e.
BEZ Giovanna Concessionaria AUTOCAGNO di Torino

Vince MOTO GILERA ARIZONA
STUPINO Remo Concessionaria SACA di Alba

Vincono [redacted]
[redacted] Anna Concessionaria CAVANNA ■ Ovada - **MILANO Maria Stefania** Concessionaria MAGNANI di Ventimiglia - **ROSSI G. Carlo** Concessionaria ELLERO ■ Mondovì - **COSTIGLIOLO** [redacted] Concessionaria ALBANESE di Genova - **GARBARINO Franco** Concessionaria DE FILIPPI ■ REYNERI ■ Savona.

Vincono [redacted] PIUBELLI
SEMPIO Luigi Concessionaria SACAUTO ■ Torino - **GALLO Mario** Succursale FIAT di Novara - [redacted] **Adriana** Concessionaria AUTOFRANCIA di Torino - **BILLOTTO** [redacted] Concessionaria SACAUTO di Torino - **VERTONE Giuseppe** Concessionaria PIUBELLI ■ Asti

Vincono [redacted] PERSONAL COMPUTER
DASSETTO Vittorio Felice Concessionaria VART di [redacted] - [redacted] **Renato** Concessionaria L'AUTOMOBILE ■ Genova - **GIGANTE Luigi** Concessionaria AUTOFIORI di Varazze - **MONTENEGRO Giuseppe** Concessionaria ALBANESE di Genova - [redacted] **Angela** Concessionaria SIVA di Torino

Vincono [redacted] AUTORADIO AUTOVOX
BRIZIO Antonello Concessionaria CU[redacted] di Cuneo - **SALA BARONI Paolo** Concessionaria BOGGIA ■ Rapallo.

PREMI SIMPATIA ESTRATTI TRA TUTTI I VISITATORI

Vince [redacted] Pordoi
[redacted] RISSAUTO Chiavari

[redacted] BICICLETTA [redacted] Moena
MARENCO Ernesto ROBALDO Alba

Vince [redacted] PIUBELLI
PAOLICELLI [redacted] DE FILIPPI ■ REYNERI Savona

Vincono ZAINO OLIOFIAT con KIT AUTOFA
GRANDI Aldina SUCCURSALE FIAT Torino - NEGRISOLO Antonio CAVANNA Ovada - [redacted]ALE Ernesto ARIAUDI Sanremo - GRANDI Aldina SUC[redacted]LE FIAT Torino - CANEPA Pietro SUCCURSALE FIAT Genova - MATTEI Giuseppe SICAUTO Imperia - **FRANCIA Maria Teresa** PIUBELLI Asti - **BOCCARDI Giovanna** L'AUTOBELBO Canelli - **CRISTORE Luciana** SUCCURSALE FIAT Torino - **TOSI Marino** SAVOINI Borgomanero - [redacted] **LA Wilma** BOGGIA Rapallo - **MANCINI Flora** DELLA CASA Trino - **BASSINO Ernesto** CUNEOTRE Cuneo - **ARNAUDO Fabrizio** VART Rivoli - **BERTOLA Armando** ■ FILIPPI & [redacted] Savona - **GARELLO Armando** ACAS Saluzzo - **LA GRECA Maria** AUTOFOSSATI Alassio - [redacted] **Luciano** ROBALDO [redacted] - **ABBALDO Piero** PEDRAZZANI Cairo M.te - [redacted] **Rita** [redacted] Novara

Vincono TUTA [redacted] OLIOFIAT SQUADRA [redacted]E
RAVERA Franco Angelo CAVANNA Ovada - PAPAGNA Francesco AUTOBERCO Novara - ZORNIOTTO Francesco GENERALAUTO Bra - GRANDI Ernesto SUCCURSALE FIAT Torino - CANESSA Stefano BOGGIA Rapallo - BARBERO Eugenio SUCCURSALE FIAT Torino - AMANDOLA Giorgio BRUNO Acqui - GALLO Fabrizio RISSAUTO Chiavari - GIORDANO Rosario PAGLIERO Rivarolo - BELLANZON Lucia AUTOBERCO Novara - COTTINO Anna PIUBELLI Asti - DE MAIO Francesco PEDRAZZANI Cairo M.te - NASSO Cesare MAGNANI Ventimiglia - SCHIAVETTA Pasqualino SAVOINI Borgomanero - ANASTASIA Carmine SUCCURSALE FIAT Torino

Vincono [redacted] CUFFIE
[redacted] Germano ROBALDO Alba - [redacted] Angelo SICAUTO Imperia - SORIVANO Patrizia BRUNO Acqui - BERGAMASCHI Flavio ASTRA Arona - SPULDARO Natalina AUTOALPINA [redacted] - VORRA Yvonne ARIAUDI Sanremo - DI TULLIO G. Luigi GOTTA Torino - RIOLFO Vittorio AUTOFOSSATI Alassio - MICCICHELLI Arcangelo MACCIÒ Genova - PARMOLI Giacinto AUTODOMUS Domodossola - BELLANZON Agnese AUTOBERCO Novara - PARODI M. Luisa SUCCURSALE FIAT Genova - CAVALIERE Oreste F.LLI BRIGNOLIO Alessandria - OPPEDISANO Carmelo ALBANESE Genova - DI CROCE Antonio AUTOBERCO Novara - CASTELLI Franca SCAP Pinerolo - D'AQUINO Franco AUTOFRANCIA Torino - BOETTI Paola PEDRAZZANI Cairo M.te - TAURO [redacted] ELLERO Mondovì - BONELLI Giuseppe PIUBELLI Asti

AUT. MIN. CONC. D.M. [redacted] del 11/5/1985

Il Sistema Usato Sicuro è sempre il sistema vincente

BI INVEST-MONTEDISON / Parla l'uomo che ha rastrellato le azioni

Una scalata, tanti misteri

La saga dei Bonomi

Dai mattoni del nonno Carlo alle manovre della «signora della finanza»

Carlo Bonomi al centro della «scalata» in Borsa

MILANO — «Il primo li fa, il secondo li conta, il terzo li mangia»: i soldi, ovviamente. Lo questo vecchio adagio, che gli agenti di cambio milanesi sono soliti ripetere ai propri clienti sulla base delle esperienze del passato, sta la parabola della famiglia Bonomi nel cento anni della [illegible] storia. I [illegible] li ha certamente fatti Carlo Bonomi, il nonno dell'attuale presidente della Bi-Invest: un capomastro venuto [illegible] nulla che, attraverso enormi sacrifici e incredibili risparmi, era riuscito a creare in trent'anni una fortuna in mattoni. In corso Monforte e a Porta Vittoria il Bonomi ha costruito, a cavallo tra le [illegible] guerre, interi isolati; però non ha disdegnato neppure di fare puntate nel centro storico per costruire oppure per accaparrarsi qualche immobile di prestigio. V'è ancora qualche milanese che [illegible] girare per la città in bicicletta [illegible] la borsa [illegible] infilata [illegible] canna. Dentro ci teneva i [illegible] dei diecimila appartamenti (che egli provvedeva personalmente a ritirare presso gli inquilini), qualche panino infarcito di mortadella e [illegible] bottiglia di vino rosso.

Scapolo, perché non aveva avuto il tempo da dedicare [illegible] debolezze del cuore, Carlo Bonomi si concedeva tuttavia qualche distrazione affettiva con le portinaie dei propri immobili. Da uno di questi amori nasce Anna, che prima ottiene il nome del padre e poi ne eredita le fortune nel 1940. A 29 anni, già madre di tre figli (Carla, [illegible] poi sposerà Pietro Bassetti, Alfredo, soprannominato Omi, e Carlo) avuti da Dino Camparini, Anna Bonomi [illegible] si limita a godere la [illegible] ricchezza accumulata dal padre ma, terminata la guerra, si getta nell'attività di ricostruzione di Milano, gravemente danneggiata dai bombardamenti.

Sino a [illegible] degli Anni Sessanta le fortune dei Bonomi crescono all'insegna del mattone; poi, quando il boom dell'economia si arresta, Anna entra [illegible] mondo degli affari, diventando [illegible] tempo la Signora della finanza italiana. Decisa, senza remore quando si tratta di affari, per nulla tenera [illegible] gli azionisti di minoranza delle società sui cui riesce [illegible] a mettere le mani, furba e dotata [illegible] grande intuito, la Signora fa il debutto in Borsa con alcune [illegible] manuale: [illegible] la scalata al Credito Varesino e alla Toro Assicurazioni, che poi gira a Roberto Calvi, assalta la Safa e la Centrale (quest'ultima viene affiata [illegible] [illegible] connuocero) e poi la vende a Sindona, compra aziende industriali (Mira Lanza), tenute agricole, immobili. [illegible] nel 1979 il grande colpo, quello che la fa entrare veramente nel giro della grande finanza: per 113 miliardi acquista dalla Montedison la Fingest, con banche, assicurazioni, finanziarie.

Quando accenna a ritirarsi, agli inizi degli Anni Ottanta, può vantarsi di aver contato bene i soldi del padre. Ma, proprio nell'espansione senza freni voluta da [illegible], [illegible] sono gli elementi per capire quanto è avvenuto in questi giorni: il suo successore, Carlo come il nonno, che rifiuta il cognome del padre per meglio [illegible] con le fortune della famiglia, si trova di fronte ad un impero costruito in gran parte sui debiti, mentre gli immobili accumulati dal nonno e dalla madre [illegible] offrono più forti redditi e l'edilizia [illegible] langue. Non resta altra strada che vendere quanto possibile e dare corpo ad una serie di fusioni tra le [illegible] società che fanno capo alla holding [illegible] famiglia, la Beni [illegible] Italia, per salvare il salvabile. I frutti di questa strategia si vedono in breve tempo: i debiti calano, le fusioni si effettuano [illegible] provocano il progressivo annacquamento della presenza della famiglia Bonomi nella società capogruppo. Ad esempio nel 1983 l'Italia, finanziaria della famiglia Bonomi, controllava il [illegible] per cento circa della Beni Immobili; nel 1982, dopo l'incorporazione della Cogr. [illegible] tale quota scende [illegible] 39,50; nel 1984, dopo l'incorporazione [illegible] Invest, si riduce al 26,5 per [illegible].

[illegible] carta i Bonomi possono evitare questa progressiva perdita di controllo della situazione vendendo il proprio patrimonio personale (valutato una cinquantina di miliardi investiti in immobili cittadini e tenute agricole) e investendo i proventi in azioni Bi-Invest. Ma la famiglia non ha mai avuto una grossa liquidità. Basterebbe ricordare che nel 1975 l'orgogliosa Anna fu costretta ad ipotecare i gioielli di famiglia per ottenere un prestito di cinque milioni [illegible] dollari da Roberto Calvi. A Carlo, dunque, non rimane altro che subire progressivamente il depauperamento della propria quota di controllo nella società. Alleanze non ne cerca, o forse non le accetta. La sua debolezza diventa comunque evidente, al punto che qualcuno ritiene di poterlo attaccare [illegible] ve difficoltà [illegible] questo avviene per opera [illegible] Francesco Micheli.

I [illegible] hanno comunque un sussulto dell'antico orgoglio quando giovedì un agente di cambio si presenta in Borsa per far muro contro gli scalatori, per acquistare [illegible] 7 per cento di azioni Bi-Invest che avrebbe consentito [illegible] riequilibrare i conti. Ma ormai è troppo tardi e la mossa potrebbe risultare deleteria: l'acquisto di azioni proprie, in assenza di una delibera dell'assemblea (proprio quelle assemblee che Anna Bonomi [illegible] solita dominare con pugno di ferro), è risultato fatale a più di un finanziere. [illegible] dunque [illegible] scena i Bonomi; forse manteranno ancora un posto in seno alla società che hanno guidato per tanti anni, ma le redini passeranno ai giovani rampanti di Foro Bonaparte.

Gianfranco Modolo

Anna Bonomi [illegible] vini

Schimberni a rapporto dalla Consob

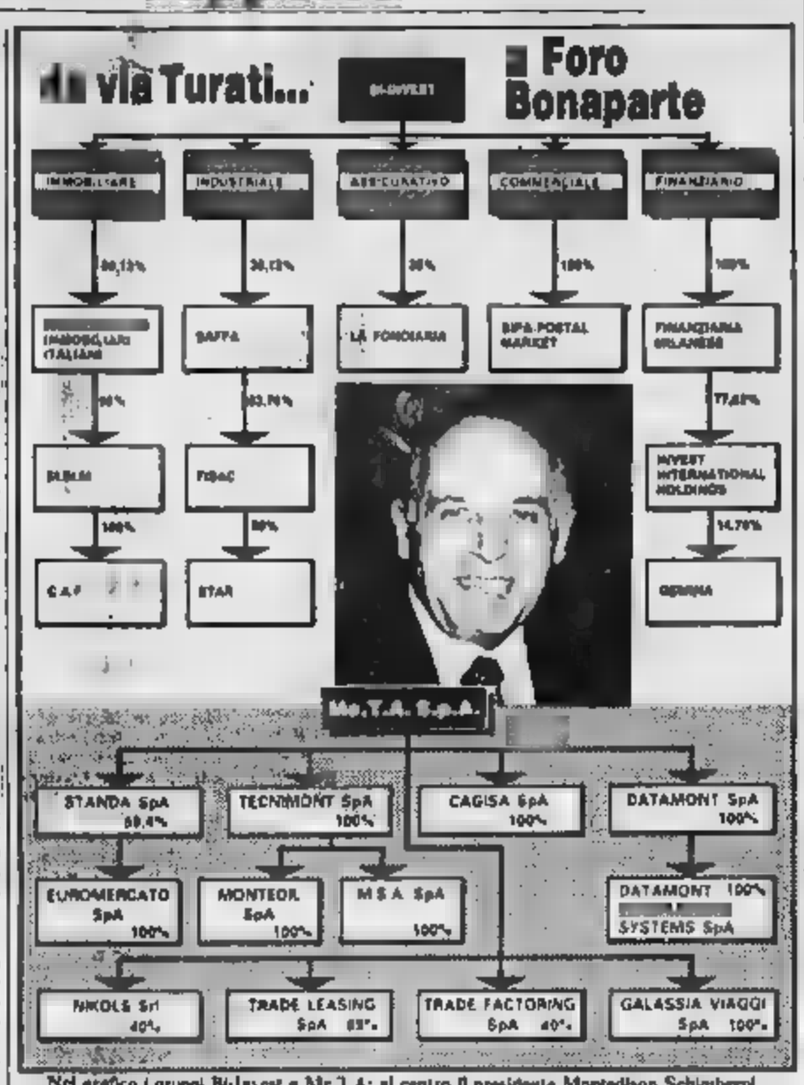
MILANO — Domani mattina il presidente della Montedison, Mario Schimberni, [illegible] incontrerà a [illegible] con Franco Piga, presidente della Consob, per riferirgli i particolari sull'acquisizione da parte di [illegible] subholding di Foro Bonaparte, [illegible] Me.Ta. del [illegible] per [illegible] circa di Bi-Invest. La [illegible] che [illegible] sempre seguito fin dagli inizi il rastrellamento effettuato dalla Lombardfin, vorrà avere da Schimberni chiarimenti su due aspetti fondamentali [illegible] tutta la vicenda. Il primo riguarda il momento esatto nel quale è stata presa da parte di Montedison la decisione di entrare in possesso del pacco di controllo della Bi-Invest; il secondo se [illegible] questa operazione sono stati [illegible] qualche modo violati i principi che regolano il possesso [illegible] partecipazioni incrociate.

Sul primo argomento abbiamo sentito il parere di Paolo [illegible] Leati, amministratore delegato [illegible] Lombardfin, cioè la commissionaria che ha rastrellato le azioni Bi-Invest: *«Posso assicurarvi che non ho mai [illegible] alcun mandato di acquisto da parte [illegible] Montedison, Me.Ta. e altre società del gruppo, comprese da parte [illegible] Carlo De Benedetti. Sono stati alcuni miei clienti, i cui nomi sono tutelati dal segreto professionale, che mi hanno dato incarico di acquistare i titoli in Borsa»*.

Questi suoi clienti hanno dato avvio ad un'operazione da 300 miliardi; se non si fosse trovato il destinatario finale del pacco Bi-Invest l'intera manovra poteva concludersi con un fiasco colossale?

«Diciamo che sil[illegible] siamo partiti con obiettivi meno ambiziosi — risponde Leati —, *non al possesso di pacco di controllo, bensì ad un affare minore, dell'entità di 100 miliardi. Poi, visto che il rastrellamento procedeva bene, abbiamo deciso di [illegible] fare in alto, anche perché l'affare si presentava con caratteristiche [illegible] peculiari, direi quasi uniche. Ad esempio, alla Bi-Invest potevano [illegible] interessati sia compagnie di assicurazione, per la partecipazione nella Fondiaria, che operatori immobiliari [illegible] imprenditori industriali. Montedison è [illegible] il cliente che per primo [illegible] espresso valutazioni [illegible] portata dell'affare, ma credo [illegible] saremmo arrivati ugualmente anche con altri. Devo aggiungere che è la prima volta nella storia della Borsa italiana che [illegible] a raccogliere una quota [illegible] azioni [illegible] una società nel rispetto degli azionisti di minoranza e dei fondi di investimento, che hanno potuto [illegible] giovamento [illegible] flessione dei prezzi»*.

Anche sul fronte [illegible] incroci azionari non dovrebbero sussistere difficoltà: la legge impedisce che una compagnia [illegible] più del 20 per cento della controllante. Il problema sorge perché l'iniziativa Me.Ta, che fa capo a Montedison (a [illegible] volta controllata per il 17 per [illegible] circa da Ormina), viene ad acquistare insieme alla Bi-Invest il 17 per cento [illegible] Ormina. Fatta però una rapida [illegible] [illegible] conteggi, risulta che [illegible] [illegible] della [illegible] provocata dalle partecipazio- [illegible] a [illegible] Montedison viene a [illegible] poco più dell'1 [illegible] Schimberni potrà dunque riferire a Piga di avere rispettato le disposizioni [illegible] legge, oppure potrà anche assicurare che quanto prima Bi-Invest cederà [illegible] propria partecipazione in Ormina [illegible] altri. Resta poi il problema [illegible] [illegible] organizzare [illegible] [illegible] quisite nella struttura [illegible] Me.Ta. [illegible] molti aspetti Bi-Invest e Me.Ta [illegible] completano: hanno presenze significative nella distribuzione, [illegible] Banca e Mediol Mediobanca (vendite per corrispondenza), nel [illegible] immobiliare con Cagisa e Investimenti Immobiliari [illegible], nelle assicurazioni, anche [illegible] è sproporzionato voler [illegible] il 20 per cento della Fondiaria presente nella Bi-Invest con il 40 per cento [illegible] Nikols (un broker di assicurazione) nella Me.Ta. Ad ogni modo da questa operazione la subholding di Foro Bonaparte [illegible] come un [illegible] [illegible] tutto rispetto, con un volume d'affari che a fine anno si aggirerà intorno ai 3000 miliardi (escludendo i premi [illegible] società [illegible] assicurazione) e utili che dovrebbero avvicinarsi tranquillamente ai 30-40. Infatti [illegible] 23 consegnati [illegible] Me.Ta nel [illegible] si deve [illegible] giungere il [illegible] per cento [illegible] [illegible] realizzati [illegible] Bi-Invest. [illegible] mio.



Nel grafico i gruppi Bi-Invest e Me.Ta; al centro il presidente Montedison Schimberni

In 13 anni l'i[illegible] è aumentato [illegible] tre volte e mezzo

E la Borsa vola ai massimi

NOSTRO SERVIZIO

MILANO — [illegible] storico [illegible] la nostra Borsa. [illegible] settimana l'indice Comit ha [illegible] giunto, infatti, il livello mai toccato di 343,05 il che significa che le quotazioni in tredici anni si sono moltiplicate per tre volte e mezzo. L'ultima impostazione del mercato si è mantenuta in tutte le sedute [illegible] volume d'affari sempre notevole [illegible] che mai sorgessero difficoltà nel regolare delle cospicue partite. I grossi operatori, soprattutto gli investitori istituzionali, infatti, continuano a rastrellare i titoli di primo piano e [illegible] generale i buoni [illegible]. L'unica nota stridente che per altro ha monopolizzato l'interesse e la curiosità per l'intera settimana, è stata rappresentata [illegible] galoppata finale della Bi-Invest [illegible] cui ampie oscillazioni e i cui strappi si [illegible] conclusi con la comunicazione che [illegible] mai [illegible] commissionaria, la Lombardfin, è riuscita a rastrellare il 34 per cento del capitale della finanziaria di via Turati. La notizia che la Bi-Invest è passata alla Montedison è arrivata venerdì sera, quindi a Borsa chiusa.

Il movimento sulla Bi-Invest si era iniziato quasi in sordina già dal compensi di giugno con la quotazione a 3630 lire. In quest'ultima settimana [illegible] stati i fuochi d'artificio tanto che [illegible] 3 luglio [illegible] disposto dalla Consob il deposito [illegible] cento per cento [illegible] controvalore per le operazioni sulle azioni e sull'obbligazione convertibile. Dopo il [illegible] blocco della Lombardfin, giovedì sono stati acquistati addirittura oltre le 10 mila lire [illegible] ordini per quasi quattro [illegible] [illegible] titoli da parte [illegible] un operatore che poi inaspettatamente [illegible] obbligando così [illegible] organi di [illegible] a far rinviare l'accertamento del prezzo [illegible] chiusura.

[illegible] varie chiamate successive del titolo la pressione [illegible] venditori è stata tale che non [illegible] ritenuto opportuno rilevare la [illegible] zione e lo stesso fenomeno si è ripetuto [illegible] che [illegible] seduta [illegible] venerdì, [illegible] chiamata supplementare il prezzo di chiusura veniva infine fissato a 6006 lire, 45 lire al di sotto della chiusura del precedente venerdì.

Per quanto riguarda il resto del listino, come si è detto, i rialzi hanno spaziato in tutti i comparti. Tra i maggiori esponenti in prima linea Olm +33 per [illegible] e Smi +19,7 per cento, nonché Pirelli e C. (+18,4 per cento), Italcementi +16,5 per cento [illegible] Italmobiliare, [illegible] Colombi

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi n. 10
Capitale Sociale L. 2.025 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 66/1906

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1984

Si avvertono i Signori Azionisti [illegible] a partire [illegible] martedì 16 Luglio - in attuazione [illegible] deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria [illegible] 2 corrente - verrà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1984 nella misura di L. 110 per azione, sia ordinaria sia privilegiata, al lordo delle ritenute previste dalle norme vigenti.

Tale dividendo è esigibile presso la Cassa Sociale in Torino - Corso Marconi 10 - o presso [illegible] consuete Casse incaricate, contro presentazione dei certificati azionari [illegible] stacco della cedola n. 5.

BILANCIO CONSOLIDATO PER [illegible] 1984

Si rende inoltre noto che, anche [illegible] ottempe- [illegible] a quanto disposto [illegible] Commissione Nazionale [illegible] Società [illegible] la Borsa, il [illegible] cio Consolidato [illegible] gruppo per l'esercizio 1984, già messo [illegible] disposizione in occasione della suddetta assemblea degli azionisti, [illegible] depositato presso la sede sociale [illegible] è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

Il [illegible] Consolidato sarà [illegible] inviato [illegible] tutti coloro che ne faranno richiesta (tel. 011/65651).

PROVINCIA DI TORINO
RIPARTIZIONE PERSONALE

Sono banditi i seguenti concorsi pubblici per titoli [illegible] esami [illegible] posti di ruolo:

— 2 POSTI [illegible] ESECUTORE UFFICIO
Titolo di studio: licenza della scuola dell'obbligo.
Stipendio iniziale mensile netto: L. 881.891 circa.

— [illegible] POSTI [illegible]
[illegible] di studio: diploma di ragioniere e perito [illegible] merciale [illegible] analista contabile o operatore commerciale.
Stipendio iniziale mensile [illegible] L. 924.701 circa.

— 1 POSTO DI PERITO ELETTRONICO
Titolo [illegible] studio: diploma di perito industriale specializzazione in elettronica o tecnico delle industrie specializzazione in elettronica.
Stipendio iniziale mensile netto: L. 924.701 circa.

— 1 [illegible] [illegible] GEOLOGO
Titolo di studio: diploma di laurea in geologia.
Stipendio iniziale mensile netto: L. 1.072.086 circa.

— 2 POSTI [illegible] [illegible] GEGNERE
Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria ed abilitazione professionale.
Stipendio iniziale mensile netto: L. 1.072.086 circa.
Età richiesta: minima anni 18 massima anni 35 alla data del 25-6-1985 salvo le eccezioni di legge.
Scadenza presentazione domande: 26 luglio [illegible].
La domanda in bollo [illegible] L. [illegible] dovrà essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito [illegible] l'Amministrazione.
Il bando di [illegible] e relativo modulo di domanda sono in distribuzione presso la portineria della Provincia di Torino - via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO.
Per chiarimenti rivolgersi alla Sezione Concorsi della Ripartizione Personale.

Il PRESIDENTE f.t.
(Giorgio Ardito)

[illegible] DI TORINO E PROVINCIA
corso Re Umberto 57
TORINO

Si rammenta che [illegible] il [illegible] luglio [illegible] [illegible] del Collegio, proseguiranno — in seconda convocazione — le operazioni di voto per il rinnovo del consiglio direttivo, ope- [illegible] che avranno termine il giorno di sabato 13 luglio 1985 alle [illegible] secondo il seguente orario:
lunedì [illegible] luglio ore 9-10
martedì [illegible] luglio ore 9-10
[illegible] 10 luglio ore 9-10
giovedì 11 luglio ore 9-10
venerdì [illegible] [illegible] ore 9-10
[illegible] [illegible] [illegible] 9-12

IL PRESIDENTE
[illegible] Luigi [illegible]

Società di Leasing vende semirimorchi usati di marca VIBERTI
Scrivere PUBLIKOMPASS 61 10100 Torino

SALICE D'ULZIO
RICHARDETTE
[illegible]
Sabato - Gran Bazar
Mercatino mobile-biscotti
Tutto lo usato
anno commerciale di carnino
Giardini mobiliari
INFORMAZIONI
GRAVELLONA TOCE
0323 848 251
DADODICASA

I contributi settimanali cresciuti [illegible] oltre il 60% rispetto ad un [illegible] fa

Entro mercoledì i versamenti per le colf

Entro mercoledì tutti i da- [illegible] di lavoro privati con [illegible] proprie dipendenze una [illegible] collaboratrice familiare dovranno effettuare il versamento dei contributi per il secondo trimestre dell'85. Da quest'anno il contributo settimanale è notevolmente aumentato per la legge finanziaria che ha elevato di oltre il sessanta per cento l'importo da versare, rispetto a quello dello scorso anno. La tabella che pubblichiamo faciliterà il compito dei lettori che dovranno tenere presente la paga oraria corrisposta alla [illegible] per individuare la cifra da versare. Nonostante la semplicità degli adempimenti, è possibile cadere in errore nella compilazione [illegible] bollettino, il che si traduca in pratica in un vero e proprio danno per la lavoratrice. Seguiamo, sul retro dello stampato, [illegible] voci indicate, suggerendo la corretta compilazione [illegible] modulo.

Cognome e [illegible] — In questa casella deve essere in- [illegible] il cognome da nubile della lavoratrice e non quello acquisito con l'eventuale matrimonio.

Colf dal 1° [illegible] 1985

RETRIBUZIONE ORARIA EFFETTIVA	RETRIBUZ. ORARIA CONVENZ.	CONTRIB. ORARIO COMPRENS. CUAF	CONTRIB. ORARIO SENZA CUAF
Fino a L. 3645	3645	876 (135)	745 (115)
Da L. 3646 a L. 5459	[illegible]	[illegible]	1050 (163)
Oltre L. [illegible]	[illegible]	[illegible] (244)	[illegible] (244)

N.B. La cifra fra parentesi rappresenta la quota a carico della [illegible]

Periodo di lavoro — In questo spazio il [illegible] di lavoro deve indicare, con un numero, il trimestre solare al quale il versamento [illegible] riferisce: 1°. per il trimestre gennaio-marzo; 2°. per il trimestre aprile-giugno e così via...

Ore di lavoro complessive — Nell'apposita casella va indicato il numero complessivo delle [illegible] di lavoro che la colf ha effettuato sino all'ultimo [illegible] compreso nel trimestre solare.

Retribuzione [illegible] convenzionale — L'indicazione di questo dato si presta ad errori, sul bollettino di versamento viene richiesta l'indicazione della retribuzione oraria convenzionale che corrisponde [illegible] una determinata [illegible] oraria effettiva. Occorre dunque ricordare che per una retribuzione oraria effettiva (quella [illegible] pagata [illegible] fatto [illegible] domestica) sino a 3645 lire il deve indicare sul bollettino la paga oraria convenzionale di [illegible] lire. Da [illegible] a [illegible] [illegible] all'ora effettivamente pagate alla colf si deve indicare [illegible] retribuzione oraria convenzionale [illegible] 3645 lire. Se poi alla lavoratrice domestica si corrisponde uno stipendio superiore alle [illegible] lire all'ora, bisogna indicare [illegible] retribuzione convenzionale di 5460 lire orarie.

Versamento contributo Cuaf — Nello spazio contraddistinto [illegible] questa dicitura [illegible] deve barrare [illegible] [illegible] SI [illegible] il versamento è comprensivo anche del contributo per [illegible] assegni familiari; la casella NO. [illegible] [illegible] non comprende tale [illegible].

In tutte le settimane [illegible] trimestre... — In questo [illegible] spazio [illegible] barrare [illegible] casella SI nell'ipotesi che in ciascu- [illegible] delle settimane comprese [illegible] trimestre solare vi siano state prestazioni lavorative. In caso contrario, il [illegible] di lavoro deve contrassegnare [illegible] [illegible] corrispondenti, per ciascun [illegible] [illegible] settimane durante le quali la colf [illegible] lavorato.

Calcolo del versamento — L'ultima operazione si riferi- [illegible] al conteggio del contributo [illegible] versare. Si tratta [illegible] moltiplicare il contributo orario, individuato in relazione alla retribuzione [illegible] pagata, per il numero delle ore di lavoro effettuate nel trimestre.

ma. ol.

Senza neppure un'ora di sciopero

Accordo alla Benetton sul contratto integrativo

ROMA — Continuano [illegible] aumentare i [illegible] integrativi nel settore tessile-abbigliamento. Il sindacato unitario di categoria, la Fulta, ha annunciato [illegible] la firma dell'accordo in uno dei maggiori gruppi industriali dell'abbigliamento. [illegible] Benetton. L'aspetto singolare — precisa una nota sindacale — è che si è riusciti a raggiungere l'intesa senza ricorrere a una [illegible] ora di sciopero, rispettando così l'impegno preso dalle parti all'inizio [illegible] trattativa.

L'accordo ha [illegible] validità di tre anni e interessa cinque stabilimenti (1500 dipendenti circa). Oltre a maggiori informazioni per i sindacati sulle [illegible] di politica industriale del gruppo, l'accordo prevede diversi passaggi di categoria, una regolamentazione dei contratti di formazione-lavoro e del salario d'ingresso con maggiori certezze per il percorso formativo [illegible] occupazionale, e un'ulteriore riduzione dell'orario grazie alla trasformazione di una [illegible] ex festività, [illegible] 4 [illegible] vembre.

L'accordo prevede, inoltre, [illegible] salariali, a [illegible] [illegible] 55.000 lire medie, riparametrate a seconda della professionalità.

[illegible] Motta-Alemagna — La campagna di produzione per il panettone natalizio dell'85 [illegible] farà a Milano nello stabilimen- [illegible] [illegible] viale Corsica, che riprenderà l'attività. E' questo il principale risultato di un accordo stipulato tra la Filia nazionale e la Sidaim (Motta-Alemagna), che prevede [illegible] l'altro il rientro dei lavoratori dalla [illegible] integrazione. Ricominceranno invece a settembre gli incontri [illegible] l'esame del piano [illegible] [illegible] namento e sviluppo, che riguarda oltre agli stabilimenti milanesi quelli di Verona, Caivano, Latina e Trento.

Nel commentare l'intesa il [illegible] segretario generale della Fai Cisl, Pelos, ha rilevato la positività della continuità produttiva [illegible] stabilimento di viale Corsica e ha ricordato come questa intesa rappresenti solo una soluzione ponte.

ERIDANIA
ZUCCHERIFICI [illegible] S.P.A.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1984

A decorrere dal 16 luglio 1985 potrà [illegible] riscosso, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, il dividendo dell'esercizio 1984 di L. 430 (quattrocentotrenta) lorde per azione, contro la presentazione dei nuovi certificati azionari attualmente in circolazione e stacco della cedola n. 3,
presso la Sede sociale o presso gli Istituti di Credito normalmente incaricati.
Genova, 25 giugno 1985

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Raul Gardini

«Eridania» Zuccherifici Nazionali S.p.A.
Sede in Genova - Corso Andrea Podestà, 2
Capitale sociale L. 79.860.000.000 int. versato
Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 1677 Reg. Società
Codice fiscale - Partita IVA: 00271300105

VIENNA / I tredici Paesi non riescono a trovare un'intesa

L'Opec sempre lacerata

Ieri era stato proposto un «supercomitato», poi l'ipotesi è subito caduta - Si parla anche di misure «immediate», ma viene escluso un rinvio - I nuovi prezzi e quote

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — «L'Opec è pronta a difendere prezzi e produzione, ai livelli attuali», ha dichiarato in mattinata il nigeriano Subroto, presidente della conferenza. Ma l'Opec è consapevole anche che è vano fare quadrato attorno a un qualsiasi prezzo, attorno a un qualsiasi «tetto» di produzione, se nessuno, dentro e fuori il cartello, è in grado di robustezza dello stesso. Credibilità che le tredici nazioni della Lega petrolifera hanno cercato di conquistare con l'iniziativa battuta alla Hofburg: immediata e più a lungo termine.

Sulle prime non si sa nulla: altre, quelle a lungo termine, dovrebbero portare alla «nuova organizzazione», un supercomitato. Ma ai nomi sono i dubbi: ed è tra questi multipli di incertezze, di voci, di ipotesi più o meno fantasiose che sono continuate ieri le consultazioni ministeriali a Vienna. Quando finiranno? Forse oggi, forse lunedì, forse sarà soltanto sospeso per riprendere a luglio. Il dibattito sulla «nuova organizzazione», che meglio sarebbe chiamare organo, è proseguito fino al tardo pomeriggio, e si è concluso con un rinvio del dibattito. Emblematico sintomo delle divisioni che tormentano il cartello.

In cosa consisterebbe il nuovo organismo? Nelle speranze dell'alleato o meglio di chi patrocina il progetto, questo strumento — citiamo un delegato — dovrebbe «broccia e denti» a quei comitati che, con l'ausilio delle verifiche, dell'auditing, una volta olandese, hanno invano tentato di creare maggiore disciplina nelle disordinate file Opec. sarebbero i suoi poteri? Qualche delegato sostiene che dovrebbe essere una sua propria «agenzia», che coordinerebbe le vendite dei tredici, o per lo meno di impedire che trasgredissero gli accordi sui prezzi e la produzione.

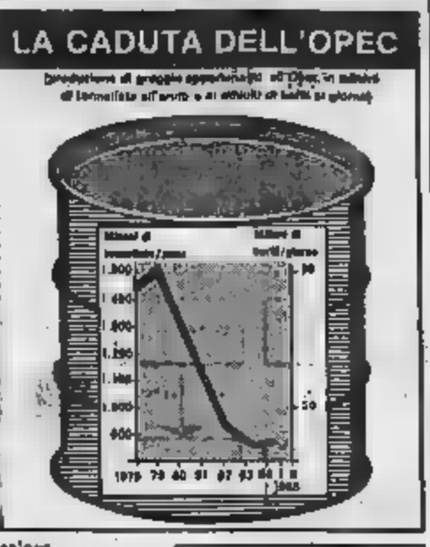
Impresa difficile, circondata da denso scetticismo. Da tempo ormai, dinanzi ai mille scogli di un mercato petrolifero mondiale sempre più circoscritto, i tredici rispettano un'unica regola: «si salvi chi può». Hanno violato, e continuano a ignorare, ogni strategia collettiva, pensano soltanto al proprio interesse nazionale. L'avvento di una autorità superiore rappresenterebbe una svolta. Giusto, c'è la paura dell'Arabia Saudita, stanca di queste frustrazioni, inondi il magro con 5 milioni e più di barili. Ma neppure Yamani, afflitto da un'influenza, sembra avere molta fiducia nel progetto.

E così, si attende; e si assiste allo spettacolo di questo ex gigante, di questa ex superpotenza (come la si definiva negli Anni 70, quando ambì a dirigere, a dominare il dialogo Nord-Sud), di questo reale protagonista della storia incapace adesso di escogitare, e seguire, una terapia per la propria sopravvivenza. Da un cartello, genuino o gigantesco, l'Opec si è trasformato in un rissoso sodalizio dai muscoli sempre più flaccidi ed esitanti. Le svanite anche quelle speranze quali si è abbeverato dall'Iran con disperazione crescente, le speranze di una «*luce alla fine del tunnel*». La recessione è finita; tutti producono, investono, spendono di più; ma i consumi di greggio continuano a calare.

In giugno — occorre ripeterlo — la produzione Opec è scesa a 14 milioni e mezzo di barili al giorno, ovvero un milione e mezzo sotto il «tetto» collettivo di 16 milioni concordato otto mesi fa. La Lega, che negli Anni 70 arrivò a soddisfare quasi il 55 per cento della domanda del mondo non comunista, ne soddisfa oggi un terzo soltanto. E' una crisi tremenda che soltanto l'unità, la compattezza potrebbero alleviare. La lezione è stata forse imparata, ma ostinano tredici volontà politiche capaci di accettare le conseguenze? Gli esperti delle società petrolifere qui a Vienna dicono: «*Un'Opec risoluta potrebbe anche puntellare un prezzo maggiore. Ma non ne ha più la forza*».

Ricorre un fosco anniversario. Dieci fa, d'inverno. I terroristi di Carlos uccisero tre persone e rapirono 63 ostaggi, tra i quali 11 ministri dell'Opec. Yamani fra essi. Qui a Vienna. Il colpo sarebbe oggi impossibile, l'albergo della Conferenza è un fortilizio.

Mario Ciriello



Tram e bus confermato lo sciopero

ROMA — Ci sarà lo sciopero nazionale di ore degli autoferrotranvieri annunciato per lunedì 15 luglio. L'azione di lotta è stata, infatti, confermata dalla federazione dei trasporti Cgil, Cisl e Uil dopo il fallimento della mediazione, tentata dal ministro Signorile, tra le controparti sul rinnovo del contratto nazionale della categoria.

Iniziate ieri le agitazioni della Cisnal

— Si sono iniziati ieri gli scioperi articolati (quattro il giorno fino al luglio) dei marittimi aderenti al sindacato Cisnal-Mare.

Nuovo record

Argentina inflazione al 1129 %

BUENOS AIRES — Galoppa ancora l'inflazione in Argentina: in giugno, il costo della vita è salito del 30,5% spingendo il a un valore record 1129%. L'aumento base mensile è già elevato dopo l'insediamento del presidente nel dicembre Il blocco dei prezzi imposto a metà giugno non ha fatto sentire la sua influenza e lo farà ancora per qualche tempo, come dichiarato il ministro Juan Sourrouille.

Le imprese restie ad il «master»

ROMA — In media guadagna 51,3 milioni l'anno, ma riserva una posizione nello staff di direzione generale può facilmente gli milioni di stipendio all'anno. Ogni mesi incrementa le sue entrate mediamente 33% e master su 100 giungono in qualifica di dirigente solo dopo 12 anni dall'aver terminato il corso ma le imprese non sono molto propense ad assumerli.

Sono questi alcuni dei dati più significativi di un'indagine che l'Anda, associazione master in direzione aziendale, ha effettuato su un campione di 114 superboccettoni, sui diplomati fuori e che «Il Mondo» pubblica in esclusiva.

L'inchiesta condotta dall'Anda e consente la prima volta, a dalla utilizzazione corso, bilancio concreto sulla figura professionale master: quale percorso di carriera segue e con quali ritmi, che cosa differenzia chi non è master.

De Michelis e Borruso chiedono un piano, il sindacato replica

Pensioni, si arroventa la polemica Dal governo un ultimatum all'Inps

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Entro mercoledì proposte concrete al governo per coprire il deficit aggiuntivo dell'Inps*» chiede il consiglio di amministrazione dell'ente al sottosegretario al Lavoro Andrea (dc). Il «buco» nei conti previdenza sociale continua e suscitare polemiche aspre: sia sulle responsabilità del dissesto, sia sulla gestione dell'Inps che, come 45, è affidata ai sindacati.

«*Se entro mercoledì il consiglio di amministrazione dell'Inps non dovesse provvedere* — continua il sottosegretario Borruso — *il governo sarà costretto a prendere delle autonome decisioni*». In primo luogo provvedimenti per il recupero crediti per la lotta all'evasione dei contributi, per una organizzazione interna più efficiente.

Anche il ministro del Lavoro Gianni De Michelis (psi) attende proposte dal consiglio amministrazione Inps. Ma, al fuori del governo, fra democristiani e socialisti corrono scambi di accuse sulle responsabilità di ciò che è avvenuto: De Michelis non sia stato capace di portare a termine piani di risanamento, o qualcuno li abbia sabotati. Il deputato dc Publio Fiori, una lettera ai presidenti delle commissioni Bilancio e Finanze della Camera, ha chiesto un'indagine parlamentare sul dissesto Inps e ha un attacco

Il ministro De Michelis

«*al sistema assistenziale nato durante il regime assembleare* cosiddetta unità nazionale».

La Uil, al contrario, interviene per difendere De Michelis e la gestione sindacale dell'Inps: giudica «*stravaganti* e *inconcepibili*» le proposte di commissariare l'Inps o di sostituire «*le forze sociali quelle politiche*». E invece «*chi ha impedito il risanamento del sistema, che pure era possibile dopo il progetto ministro del Lavoro*», a detta Uil, «*oggi dovrebbe astenersi di ergersi a critico di uno Stato che contribuito aggravare, magari con l'insensata tesi per sanare l'Inps bisognerebbe punire sulle pensioni integrative private*».

Sull'ultimo trimestre '84 calo del 18%

Diminuiti gli sfratti in tre mesi 23.470

ROMA — Nel primo trimestre di quest'anno sono stati pronunciati 23.470 sfratti, di cui 16.821 per finita locazione, 1576 per necessità del locatore e 5077 per altre cause. Lo rende noto un comunicato del ministero dell'Interno.

Nei capoluoghi di provincia sono stati emessi 16.349 provvedimenti, il 73 per cento dei quali concentrati nei capoluoghi undici grandi aree metropolitane: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania, Palermo. I dei primo trimestre confermano — osserva la nota del Viminale — «il peraltare, in generale, di una tendenza involutiva del fenomeno»: il numero degli sfratti, in costante flessione nel 1984, ha infatti subito nei primi tre mesi di quest'anno rispetto agli ultimi tre del 1984, un'ulteriore diminuzione del 17,82 per cento. Il numero dei decreti di graduazione emessi (16.311 con un aumento dello 0,55 per cento) continua invece a rimanere alto. (Ansa)

Agevolazioni prima casa non applicate dagli uffici

ROMA — Una cavillosa interpretazione del regolamento di applicazione della legge che prevede le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa sta creando un ristagno del mercato. La denuncia è stata fatta dal Consiglio nazionale del notariato che ha invitato il ministero delle Finanze ad intervenire presso gli Uffici del registro perché applichino la circolare già emanata dopo la «legge Formica» e, se questo non bastasse, a predisporne una nuova.

In pratica alcuni Uffici registro ritengono applicabili alla nuova legge i criteri interpretativi già determinati dal ministero delle Finanze per la legge Formica. Molti acquirenti della prima casa quindi si vedono rifiutare le agevolazioni valutabili nell'ordine di 8-10 milioni di lire per appartamenti di due o tre locali. Se l'atteggiamento degli Uffici del registro si generalizzasse — sostiene il Consiglio nazionale del notariato — la portata sociale della legge verrebbe vanificata.

— Domani verrà firmato a Londra il prestito Iaveiner 175 milioni di dollari (circa miliardi di lire) in obbligazioni a tasso variabile. L'operazione è stata collocata sull'euromercato dalla Bankers Trust International, sede Francoforte, dalla Morgan Stanley e dalla Industrial Bank of Japan. L'operazione ha una durata massima di 5 anni ed un margine sul tasso interbancario di Londra di un ottavo per cento. Il tasso riconoscere ai sottoscrittori è dell'8,125 per cento.

Il Giappone, gli Stati Uniti e la Comunità europea concluderanno un accordo cooperazione nella ricerca e lo sviluppo cosiddetto Tokamak per la fusione nucleare. Lo ha affermato il direttore generale dell'agenzia giapponese per la scienza e la tecnologia. L'accordo sarà formalmente concluso nell'incontro ministeriale dell'Aie (Agenzia internazionale per l'energia) che terrà martedì a Parigi.

Con la riduzione (2 ore) d'orario

Gli elettrici chiedono 80 mila mensili in più

ROMA — ore di riduzione dall'orario di lavoro con l'assorbimento delle quaranta ore previste dall'accordo Scotti per tutte le categorie; 36 ore settimanali per i lavoratori turnisti addetti agli impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica; aumento salario medio nel triennio di 80 mila lire mensili di cui 20 mila a decorrere dal primo gennaio '85.

Queste alcune richieste contenute nella piattaforma rivendicativa per il rinnovo contratto di lavoro 180 lavoratori dell'Enel, azienda municipalizzata

La piattaforma è stata messa a punto da un gruppo di lavoro unitario delle segreterie dei sindacati elettrici Cgil-Cisl-Uil e sarà inviata entro luglio alle controparti dopo essere stata sottoposta alla verifica nelle assemblee di base.

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE 135.926.276.000
STRADA VOLPIANO 53
SEDE LEGALE: LEINI' (TO)
REG. IMP.: TRIBUNALE TORINO N. 121/905
COD. FIS./PART. IVA: 00519120016

CONVOCAZIONE ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso l'Unione Industriale di Torino in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 23 luglio 1985 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno luglio 1985, luogo ed ora deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Aumento del capitale sociale fino al massimo di ulteriori L. 30.000.000.000 con rinuncia del diritto d'opzione ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 C.C. sulle corrispondenti n. 30.000.000 azioni di risparmio non convertibili, destinate al servizio del prestito obbligazionario convertibile che sarà emesso in valuta estera dalla CIR International S.A., Lussemburgo
Delibere relative.
2) Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni di risparmio non convertibili riservate alla futura ed eventuale conversione delle predette obbligazioni.
Delibere relative
3) Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei cartacei azionari, ai sensi della legge 1745 del 29 dicembre 1962 presso la sede legale della Società in Leini (Torino), strada Volpiano n. 53, e presso le seguenti banche:
Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Nuova Banca Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Credito Romagnolo, Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Santo Spirito, Banca Brignone.
Torino, 7 luglio 1985 Il Consiglio di Amministrazione

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE 135.926.276.000
STRADA VOLPIANO 53
SEDE LEGALE: LEINI' (TO)
REG. IMP.: TRIBUNALE TORINO N. 121/905
COD. FIS./PART. IVA: 00519120016

CONVOCAZIONE SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

I Signori Azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in Assemblea Speciale presso l'Unione Industriale di Torino in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 23 luglio 1985 alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1985 ed in terza convocazione per il giorno 26 luglio 1985, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Aumento del capitale sociale fino al massimo di ulteriori L. 30.000.000.000 con rinuncia del diritto d'opzione ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 C.C. sulle corrispondenti n. 30.000.000 azioni di risparmio non convertibili, destinate al servizio del prestito obbligazionario convertibile che sarà emesso in valuta estera dalla CIR International S.A., Lussemburgo
Delibere relative
2) Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni di risparmio non convertibili riservate alla futura ed eventuale conversione delle predette obbligazioni
Delibere relative.
3) Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei cartacei azionari, ai sensi della legge 1745 del 29 dicembre 1962 presso la sede legale della Società in Leini (Torino), strada Volpiano n. 53, e presso le seguenti banche:
Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Credito Romagnolo, Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Santo Spirito, Banca Brignone.
Torino, 7 luglio 1985 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE 135.926.276.000
STRADA VOLPIANO 53
SEDE LEGALE: LEINI' (TO)
REG. IMP.: TRIBUNALE TORINO N. 121/905
COD. FIS./PART. IVA: 00519120016

CONVOCAZIONE OBBLIGAZIONISTI

I Signori Obbligazionisti sono convocati in Assemblea presso l'Unione Industriale di Torino in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 23 luglio 1985 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1985 ed in terza convocazione per il giorno 26 luglio 1985, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario Convertibile CIR 10% 1982-1992 e determinazione del compenso
2) Aumento del capitale sociale fino al massimo di ulteriori L. 30.000.000.000 con rinuncia del diritto di opzione ai sensi del 5° comma dell'art. 2441 C.C. sulle corrispondenti n. 30.000.000 azioni di risparmio non convertibili, destinate al servizio del prestito obbligazionario convertibile che sarà emesso in valuta estera dalla CIR International S.A., Lussemburgo
Delibere relative
3) di determinazione del prezzo di emissione delle azioni di risparmio non convertibili riservate alla futura ed eventuale conversione delle predette obbligazioni
Delibere relative
4) Conseguenti modifiche dell'art. 4 dello Statuto Sociale
Il deposito delle obbligazioni dovrà essere effettuato a cura di legge presso la sede sociale oppure presso gli sportelli delle seguenti banche:
Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Credito Romagnolo, Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Santo Spirito, Banca Brignone.
Torino, 7 luglio 1985 Il Consiglio di Amministrazione

INDUSTRIA DI IMPORTANZA

con tradizione di immagine e prestigio, nel mercato nazionale con prodotti e manutenzione e ausiliari di produzione

ricerca:

AGENTI DI VENDITA

per
- TORINO
- IVREA
- ASTI
- CUNEO
- VERCELLI
- BIELLA

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda le offre:
1) provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato;
2) prodotti e mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, guadagni di 20-30 milioni;
3) anticipo provvigionale di lire 800.000 mensili;
4) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri Funzionari;
5) assicurazione malattia e infortuni;
6) inquadramento Enasarco;
7) possibilità di nella Società come Funzionario;
8) portafoglio clienti.

Chi è in possesso di:
1) un'età compresa fra i 24 e 45 anni;
2) attitudine alla vendita;
3) cultura a livello medio superiore;
4) auto propria

può telefonare al sig. DUSI, tel. 011 748.444 lunedì 8-7-85 dalle ore 8,30-12 alle ore 14-18,30 per appuntamento a Torino

scrivere a NCH - Corporation via Calatafimi 21 20153 MILANO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
TORINO FOTOGRAFIA
Biennale Internazionale - 15 giugno - 7 luglio
Enzo Sellerio (Italia). Editore e fotografo, ha lavorato quasi esclusivamente in Sicilia, sua terra d'origine, documentandola con immagini di straordinaria forza espressiva.

ProCeA — Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende
Primaria Società finanziaria specializzata nel finanziamento, investimenti e leasing, ricerca
OPERATORI FINANZIARI
La Società vuole entrare in contatto con operatori che già operano con successo, neo-laureati che vogliano a una prestigiosa carriera, funzionari di banca, agenti assicurativi e rappresentanti (esordienti, dirigenti).
Telefonare 538.396 - 519.545 - PROCEA srl
Via Morosini 30 bis - 10129 TORINO

15 LUGLIO '85

CCT

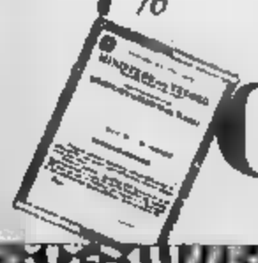
Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 dell' 11 luglio; il pagamento sarà effettuato il 15 luglio 1985 al prezzo di emissione di 99,75%, senza versamento di alcuna provvigione.
- La cedola in scadenza alla fine del primo semestre è del 7%.
- Le cedole semestrali successive alla prima sono pari al tasso di interesse semestrale equivalente al rendimento del BOT annuali, aumentato di un premio di 0,30 punto.
- I CCT hanno largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

FINO ALL'11 LUGLIO

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola semestrale	Rendimento effettivo a tassi costanti
99,75%	5	7%	14,58%



CCT

IL PO E I TORINESI TRA RICORDI, SPERANZE, PROGETTI

Caffè in barca

Dragando il tratto cittadino si agevolerebbe la navigabilità - Dalla periferia in centro, passeggiata sull'acqua

[illegible] lontana dal suo fiume. Torino che passa accanto e quasi non [illegible] vede. Ma anche Torino che ama il Po e vuol ridargli vita. Domenica scorsa *La Stampa* raccontava un *film* d'imbarcaderi intristiti e città «estranea», pescatori solitari e società di canottieri rimaste sole a mantenere un filo di colore sulle acque scure.

«Non solo loro — replica qualcuno —. Loro fanno molto, ma non sono gli unici». Bisognerebbe allora parlare di «almeno duecento persone che hanno comprato barche vecchie da rimettere in sesto oppure piccoli scafi nuovi» per navigare «quel poco che si può, quando si può», anziché «fare il pic-nic nei prati di Stupinigi».

E c'è un'altra realtà che silenziosa emerge sul Po. Vogliono riviverlo e farlo rivivere, sono liberi professionisti, commercianti, dirigenti, impiegati che, soltanto o in gruppo, amanti della pesca o [illegible] solo passaggio, assecondano una passione che — vista dai [illegible] del traffico d'auto o dal Valentino di mamme e bambini — sembra «un po' strana».

Sono loro a parlare del «Po d'una volta», quando gli imbarcaderi «non riuscivano quasi a correr dietro alla domanda», quando l'acqua era pulita e «questa era la domenica più bella». Poi il fiume sempre più sporco, poi «il nuovo più pulito». E la passione riesplode. Oggi contagia altri.

Spendono da [illegible] mila lire in su, per una «barchetta in vetro-resina o alluminio», le trovi in «qualunque negozio di motonautica». Ma molti preferiscono unire al sogno del «viaggio sul fiume» la fatica e il piacere di «averlo conquistato»: allora con mezzo milione acquistano un 7 metri, con un milione e mezzo lo rimettono a posto. Dividono le spese, in due, tre, anche quattro. Trovano una società e un vecchio imbarcadero — «ne sono rimasti tre o quattro» — dove attraccare: «Spendi da cento a duecentomila lire l'anno», e comincia l'avventura.

Avventura davvero: il Po dovrebbe ancora [illegible] dragato, per evitare sorprese. Forse l'«incidente» della settimana scorsa al battello del TT è da attribuire davvero [illegible] scherzo d'un «burlone» che ha spostato le [illegible]. Ma secondo [illegible] amanti [illegible] navigazione solitaria «non c'è bisogno di spostare le boe, ci pensa la corrente a spostare i fondali».

Dicono [illegible] il fiume è «pericoloso per tutti». Dragarlo in [illegible] il tratto navigabile costa molto. «Se vogliono ridargli vita è un costo affrontabile». E da affrontare è anche il problema di chi lo percorre: «troppa gente [illegible] conosce la viabilità fluviale, [illegible] sa salire o ridiscendere la corrente. Ci sono ragazzini in [illegible] che rischiano la pelle per colpa d'altri».

Lamentano ch'è troppo breve il tratto percorribile, ricordano che [illegible] dopoguerra si poteva andare [illegible] Murazzi a Carignano, grazie [illegible] che permettevano di spingere le imbarcazioni oltre le dighe. «Ripristinarli non costerebbe molto, senz'altro meno di quanto costa creare corridoi a lato delle rapide».

Ne parlano con passione, questi abitanti del fiume che anche in inverno si ritrovano a pescare cavedani, lucci, trote, temoli, carpe, anguille. Con passione e malinconia, perché per loro è malinconico percorrere il fiume guardando rive con banchine senza barche: «E' un bene la solitudine oltre le Molinette Almeno lì il Po è di chi lo naviga e non di chi scende dalle strade». Ma vorrebbero che altri tratti fossero «risanati». vorrebbero «tre o quattro o cinque bar [illegible] Murazzi», per «andare in centro a prendere il caffè, ma in barca».

Marco Neirotti

«Angeli custodi» del fiume

Società di canottieri e naviganti solitari, pescatori [illegible] al sole. Non [illegible] molti forse, ma sono gli «abitanti» del fiume. Anche qui c'è traffico. E, come sulle strade, c'è un controllo. Lo esercitano i vigili urbani della sezione XXII, Cavoretto-Borgo Po: [illegible] pulo d'imbarcazioni, una ventina di uomini addestrati al salvataggio («ne abbiamo collezionati molti»), presenti costanti alle manifestazioni folcloristiche e sportive («estate o inverno, caldo o gelo»).

Qualcuno dice che questo servizio dovrebbe essere più intenso, ma i vigili devono affrontare le solite difficoltà: «Tra nautiche e altri incarichi si finisce per essere assorbiti a terra per troppo tempo». L'estate cambia qualcosa: «L'ideale è offrire in modo costante questo servizio da luglio a settembre, quando il fiume più è [illegible] anima. E ci stiamo lavorando. Il Po fa parte [illegible] Torino come via Roma o qualunque altra strada: dobbiamo [illegible] anche qui». Sono parole del dottor Donato Gerrasi, il vicecomandante dei vigili urbani di Torino che da tempo porta avanti la politica del «vigile amico», del «vigile tra la gente e per la gente».

Con lui, con il responsabile della sezione Borgo Po, Giovanni Carretto, con i vigili Giancarlo Firetta e Ugo Langone, proviamo un viaggio [illegible] partenza [illegible] Murazzi. E' un intrecciarsi di saluti con le rive e le barche che scendono, scambi di parole coi gestori di qualche imbarcadero, occhiate e controlli agli scarichi fognari, segnalazioni via radio di carcasse d'auto abbandonate. Un «pattugliamento» che da terra non si nota, ma importante per quel «pezzo di Torino che è fatto d'acqua».

Commenti di chi siede per la prima volta in Consiglio comunale

La buona volontà dei «nuovi» scopre i lunghi tempi politici

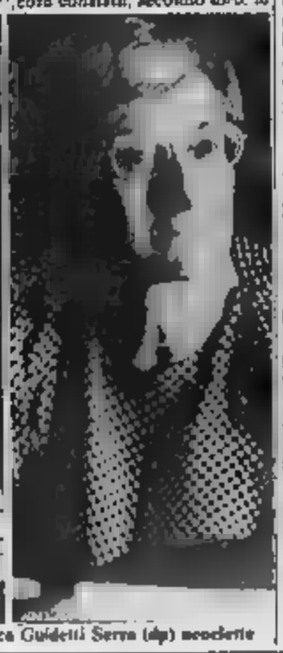
Guardando l'iscrizione sul soffitto: «Speriamo che quella saggezza scenda qui tra i banchi»

Dei 37 «volti nuovi del Consiglio comunale» pochi sono entrati l'altra sera per la prima volta nella Sala Rossa. [illegible] Guidetti Serra, [illegible] esempio, c'è quasi di casa per incontri di lavoro e di studio. «Ma adesso — dice la neoeletta dp — *sento una nuova responsabilità. Ora che sono al limite della mia carriera di avvocato, vorrei occuparmi in quest'aula di problemi che ho affrontato standone fuori. Delle condizioni di vita nel carcere, [illegible] esempio: e qui gli Enti locali hanno molte competenze*».

Angela Bertero, insegnante di scuola media, eletta nella dc, presidente del Cif (il cattolico Centro italiano femminile) è la prima volta che [illegible] ra. «*In questo momento mi sto domandando* — ammette — *se è realizzabile il ruolo che mi [illegible] proposto*». Quale? «*Cercare [illegible] dare, qui dentro, voce a chi [illegible] ce l'ha: i poveri vecchi e nuovi, i giovani senza lavoro, i drogati, gli handicappati*». Ha ascoltato con attenzione i vari discorsi: «*Mi hanno rafforzato nella convinzione che i tempi politici [illegible] molto più lunghi di quelli della gente comune che ha bisogno di risolvere subito i suoi problemi*».

«E' una sala molto bella — dice Antonio Longo per il quale il pri chiede la poltrona di sindaco — *ma questa sera mi pare [illegible] parlato un po' troppo. La liturgia politica prevede certi rituali e io, come ultimo arrivato, non posso certo permettermi [illegible] suggerire modi diversi di comportamento. Però mi pare che per esprimere idee concrete non occorrano molte parole*». Anche il secondo neoeletto repubblicano, Remo Ratto, [illegible] lledi [illegible]. Risaliti, da dirigente industriale valuta troppo lunghi i tempi della parola. Forse [illegible] l'unico dei consiglieri che ha levato gli occhi fino al soffitto affrescato e ha letto la frase «*Ego sapientia habito in consilio*».

Commenta: «Mi auguro che questa sapienza, questo [illegible] passi, non restino oppressi [illegible] guardi questo anfiteatro di consiglieri: quando c'è grande [illegible] significa che chi parla non suscita interesse. *Questo tempo si sarebbe potuto impiegare utilmente per elaborare [illegible] programma*». Già: il programma. «*Sono molto [illegible] farmi spiegare dai colleghi del pentapartito* — dice il pci Alberto Conte, matematico, vicerettore dell'Università — in [illegible] cosa consista, secondo loro, la moderatizzazione di Torino». Vuole intanto spiegare in che cosa consiste secondo lei? «*In un'operazione intelligente che utilizzi tutte [illegible] forze intellettuali e di ricerca [illegible] la risoluzione dei problemi*».



Angela Bertero (dc) e Bianca Guidetti Serra (dp) neoelette

Franco Pizzetti, docente [illegible] diritto costituzionale, procuratore dell'Università, dc, e Lorenzo Malleoli, preside [illegible] Architettura (psi) che con [illegible] ria Magnani Noya (psi) e esperti degli altri tre partiti parteciperà alla stesura del documento programmatico, spiegano che «*si sta lavorando [illegible] su [illegible] serie concreta di linee [illegible] indirizzo politico per assicurare una gestione stabile per i prossimi cinque anni*». Vittorio Chiusano ed Ermanno Tedeschi, liberali, siedono [illegible]. Una domanda provocatoria a Chiusano: «*La poltrona più alta sembra molto lontana*». Risponde: «*Non è che [illegible] attiri molto. [illegible] sempre detto che sono disponibile anche se dal punto [illegible] vista professionale mi [illegible] [illegible] pochi problemi*».

Inutile dire che i neoeletti [illegible] [illegible] Roberto Rigon, impiegato, e Bernardo Chiappo, dirigente industriale, sono soddisfatti perché entrano [illegible] consiglio «*a rappresentare gente che lavora*» e che il [illegible] rde civico Franco Abbà, insegnante, è interessato a risolvere i «*problemi [illegible] Torino in un momento [illegible] trasformazione profonda che ha aspetti drammatici tipo disoccupazione e altri altamente positivi tipo le nuove tecnologie*».

Domenico Garbarino

Magistrati trasferiti da una sezione all'altra

Nell'attesa del giudice la causa non s'inizia mai

Una donna aspetta da due anni e mezzo il primo atto del processo per un incidente stradale subito. Di questo passo, sentenza nel Duemila?

A due anni e mezzo dall'incidente stradale in cui [illegible] riportato ferite gravissime [illegible] donna attende ancora che la causa civile per il risarcimento dei danni [illegible] assegnata [illegible] un giudice. Commenta il suo difensore, avvocato Marco Ronco: «*Ho tentato tutte le strade. Come legale mi sono sempre opposto di ripetere alla mia cliente che per l'ennesima volta la causa era stata rinviata a nuovo ruolo. [illegible] mi resta che rivolgermi al presidente del tribunale*».

La grottesca vicenda ha anche un risvolto drammatico: Esterina Ronco, 47 anni (non è parente dell'avvocato), che [illegible] era [illegible] dialisi prima dell'incidente. Il [illegible] giugno scorso, dopo [illegible] saputo dell'ennesimo rinvio, è stata colpita [illegible] infarto e versa in condizioni critiche. Il marito Silvano Fabris in [illegible] lettera inviata al giornale, dopo aver raccontato [illegible] giudiziaria della moglie, conclude con amarezza: «*Se questa è giustizia, vuol dire che non c'è più giustizia*».

Il 13 febbraio dell'83, Esterina Ronco, ha un incidente mentre è trasportata sull'au- [illegible] un'amica. Riporta numerose fratture e traumi: il 23 dicembre dell'83 è stata di- [illegible]ata invalida [illegible] 95 per cento dalla commissione provinciale sanitaria invalidi civili. La donna si rivolge [illegible] l'avv. Ronco, e la causa viene notificata alla controparte il 16 settembre [illegible] davanti [illegible] giudice Germano, della quarta sezione civile del tribunale. Si costituiscono in giudizio le parti interessate e le compagnie d'assicurazione.

Ci vorranno dei mesi prima di arrivare ad una sentenza: avverte il legale, non immaginando quanto sarebbe poi accaduto. Il 27 marzo dell'84 il giudice Germano viene assegnato ad un'altra sezione del tribunale e la causa viene rinviata a nuovo ruolo. Scrive il marito di Esterina Ronco: «*Il tempo scorre, le compagnie d'assicurazione si pattegiano e non definiscono la alcun [illegible] il danno*».

Finalmente la cancelleria della quarta sezione si fa viva con un'ordinanza del 21 [illegible]so scorso: comunica che la [illegible] è [illegible] affidata [illegible] un altro giudice istruttore, il dott. Pellizzoni. L'udienza fis- [illegible] al [illegible] giugno [illegible]. Ma nel frattempo muore in un incidente stradale il magistrato [illegible] Ponzo e le sue [illegible] vengono affidate al collega Pellizzoni, che viene perciò destinato alla sezione di Ponzo.

In un bar di via Tripoli: il bandito diventa vittima

Reagisce al rapinatore e lo uccide alla gola

Fulmineo scambio di ruoli: l'aggredito, nonostante la minac- [illegible] si avventa sull'[illegible]

Un barista, per nulla intimorito dalla minaccia di un coltello, si è difeso ed è riuscito non solo a ferire il bandito, ma a sventare una rapina e fare arrestare il colpevole. [illegible] accaduto venerdì nella gelateria [illegible] Pipol, in via Tripoli [illegible]. «*Era passata da poco mezzanotte* — racconta Walter Minasi, 23 anni — *quando un gruppetto di cinque giovani [illegible] che non nel dehors si è alzato. Mentre gli altri se ne andavano, uno è entrato nel locale*».

Tutto si è [illegible] in pochi minuti. «*Ho estratto un coltello* — continua il barista — *e mi ha intimato di consegnare l'incasso. Sulle prime [illegible] ritiene pensato ad uno scherzo, [illegible] il tono della voce e l'atteggiamento mi hanno fatto capire che poteva accadere qualcosa di grave. Ho allora finto di diriperni [illegible] la cassa e ho afferrato un coltello*». Con coraggio Walter Minasi si è avventato sul rapinatore, c'è stata una colluttazione, il bandito è rimasto ferito alla [illegible] destra e al collo. «*Quando ha visto il sangue* — dice il barista — *è fuggito a piedi*». Ma non è riuscito a sottrarsi all'[illegible]sta. Pochi minuti dopo infatti le volanti della Questura hanno circondato la zona e trovato, ferito e spaventato, Franco Greco, 21 anni, via Buriasco 4/D.

★ [illegible] polizia ha arrestato ieri [illegible] detenzione di droga Francesco Polifrone, [illegible] anni, Mancalieri, contrada Lacchi 3, e Francesco Ganzetta, 26 anni, via Buniva 113. I due sono stati sorpresi [illegible] un ristorante con 10 milioni di lire.

Lunghe code d'auto verso il mare

Non sono mancati i disagi per chi è andato al mare in questo primo weekend di luglio. Un serpente ininterrotto di auto ha quasi paralizzato ieri la Torino-Savona: sei ore per percorrere i 60 km da Mondovì al casello di Altare, venti minuti di attesa a Villanova (Torino-Piacenza)

Umberto Salussoglia è tornato

Domani il tifoso sarà interrogato

Per un'indagine preliminare, parallela a [illegible] quella avviata dalla magistratura belga

«Umberto? No, Umberto non c'è... e poi [illegible] volete che vi dica. No, no, lasciatelo stare... non è [illegible] a Torino». Marco Salussoglia, fratello [illegible] Ultras juventino che durante gli incidenti allo [illegible]dio Heysel di Bi[illegible] era stato ripreso dalla [illegible] una pistola (poi rivelatasi una scacciacani) sparata contro i poliziotti, è irremovibile di fronte ai tentativi [illegible] cronista di avere notizie di Umberto, 22 anni, rientrato [illegible] Belgio venerdì sera.

Umberto Salussoglia, come gli altri tre italiani arrestati [illegible] dopo i tragici fatti che [illegible] è vita a 38 tifosi, era detenuto nel carcere di Forest [illegible] 29 [illegible]gio [illegible]. «*E' sempre stato in isolamento* — spiega l'avvocato Carlo [illegible]re — *e anche i colloqui [illegible] la madre, che ha trascorso [illegible] buona parte di questo mese nella capitale belga, sono stati concessi con il contapoeca*».

Umberto Salussoglia domani mattina [illegible] sentito dalla polizia e dal sostituto procuratore Marabotto in merito [illegible] vicende di Bruxelles. «*Il magistrato sta facendo un'indagine preliminare* — spiega l'avv. Altara.

Gli architetti e le misure di sicurezza

Sono circa 200 mila in città e provincia le aziende (industria, artigianato, commercio) e i locali pubblici che devono mettersi in regola con le nuo- [illegible] norme antincendio. Ogni impresa ha l'obbligo di dotarsi, entro breve tempo, [illegible] «*misure di sicurezza più [illegible]genti ed essenziali*», ma può usufruire di altri tre anni per l'adeguamento totale [illegible] legge. Occorre però chiedere [illegible] vigili del fuoco, entro la fine dell'anno, un nullaosta provvisorio per l'esercizio dell'attività.

Il compito di predisporre [illegible] pratica spetta [illegible] alcune categorie professionali (architetti, ingegneri, geometri, periti industriali e chimici). «*Il fatto* — ha rilevato il presidente [illegible] degli architetti [illegible] Lori Genille, nel corso del convegno al quale ha partecipato anche il comandante dei vigili del fuoco, ing. Marini — *di un incarico molto delicato che coinvolge la nostra responsabilità*».

Specchio dei tempi

I malati soffrono, l'assessore tergiversa - Buonanotte Etruschi L'esempio Svizzera - «Torino culla della concia», ricordiamocene - Il canto [illegible] gallo disturba i cittadini - «Traditi» dalla Fracci

I malati soffrono, l'assessore tergiversa

Un [illegible] scrive da Montemurlo:

«*Sabato 22 giugno [illegible] gruppo [illegible] rientrati, ho atteso a lungo sotto un cielo imbronciato, che il custode della necropoli Etrusca di Populonia, arrivasse [illegible] i suoi consueti ignorando l'orario d'apertura. Ma la beffa per la maggioranza dei presenti composta da stranieri è che, [illegible] fronte alla possibilità di pioggia l'uomo si rifiutasse categoricamente di iniziare la visita, il tutto condito con una pantomima degna dei migliori De Filippo.*

«Al [illegible] là della delusione personale, ho provato una profonda vergogna come italiano, pensando a tutte quelle persone che con la loro attesa dimostravano un reale interesse agli aspetti storico-culturali del luogo».

Santino Brignoli

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto quanto scritto molti sofferenti di valersi di questo metodo rapido e indolore*».

Sebastiano Cossu

Un [illegible] scrive da Montemurlo:

«*Sabato 22 giugno [illegible] gruppo [illegible] rientrati, ho atteso a lungo sotto un cielo imbronciato, che il custode della necropoli Etrusca di Populonia, arrivasse [illegible] i suoi consueti ignorando l'orario d'apertura. Ma la beffa per la maggioranza dei presenti composta da stranieri è che, [illegible] fronte alla possibilità di pioggia l'uomo si rifiutasse categoricamente di iniziare la visita, il tutto condito con una pantomima degna dei migliori De Filippo.*

«Al [illegible] là della delusione personale, ho provato una profonda vergogna come italiano, pensando a tutte quelle persone che con la loro attesa dimostravano un reale interesse agli aspetti storico-culturali del luogo».

Santino Brignoli

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto quanto scritto sul Specchio [illegible] [illegible] giugno una lettrice di Pinerolo, affetta da calcoli renali, affermava che, saputo dell'entrata in funzione, nella nostro Casa di Cura, [illegible] litotritore Dornier (apparecchio [illegible] frantumare i calcoli renali [illegible] intervento cruento) avrebbe voluto usufruirne al più presto visti i suoi acuti dolori. Ma la lettrice dice [illegible] aver avuto, dalla Regione, risposta negativa circa il rimborso delle spese.*

«La cifra da [illegible] fissata, per quanto ci costa, è fra più bassa oggi praticata [illegible] Europa. Purtroppo il costo dell'apparecchiatura è altissimo come d'altronde le spese pezionali e [illegible] manutenzione. Abbiamo deciso l'acquisto del Litotritore non con intento speculativo ma per dotare il Piemonte di un'apparecchiatura all'avanguardia. Sei mesi fa, appena firmato il contratto di acquisto, [illegible] mo andati a notificarlo all'assessore regionale alla Sanità, dichiarandoci disposti ad un accordo sulla base [illegible] una cifra equa e di certa convenienza per la parte pubblica, la risposta è stata evasiva.

«La nostra posizione è oggi immutata, siamo pronti, a trovare [illegible] accordo [illegible] la Regione che permetta al [illegible] presidente della clinica Fornaca [illegible] scrive:

Lucia Chiuminatto

Pier Giorgio Frassati ricordato a Oropa

Dove trascorse periodi di riposo e studio della sua breve vita - Nel Santuario gremito di fedeli, concelebrata la messa da mons. Silvestrini - Letto un messaggio del Papa Wojtyla

La Chiesa cattolica, i familiari, gli estimatori di Pier Giorgio Frassati hanno ricordato ieri nel Biellese il sessantesimo anniversario della morte del giovane torinese stroncato da poliomielite a soli 24 anni. Dopo la solenne manifestazione di giovedì nella parrocchia della Crocetta, alla presenza dell'arcivescovo di Torino, card. Anastasio Ballestrero, parenti e autorità si sono dati appuntamento ieri pomeriggio nel santuario di Oropa per tributare un commosso omaggio al «Servo di Dio» in procinto di essere beatificato.

Per l'occasione è giunto dal Vaticano mons. Achille Silvestrini, segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa che ha portato e letto al rettore di Biella e ai familiari di Pier torinese «che sentiva Dio nel prossimo», un messaggio particolare del Papa.

Il programma delle manifestazioni s'è iniziato con la visita di mons. Silvestrini alla villa Frassati di Pollone dove il giovane trascorse lunghi periodi di riposo e di studio. Accolto dalla signora Luciana Frassati Gawronska, sorella e biografa di «Doda» (così veniva chiamato il piccolo di famiglia), dai suoi figli e parenti, il prelato ha voluto rendere omaggio, nel lindo cimitero di Pollone, alla tomba del giovane le cui spoglie riposano vicino a quelle del padre Alfredo, senatore e fondatore di «La Stampa», della madre Adelaide Ametis e di altri congiunti.

Alla cerimonia nel camposanto hanno assistito anche i vescovi di Biella, mons. Piola, e di Casale Monferrato, mons. Cavalla, il rettore del Santuario, don Saino, il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi (giunto da Bergamo a titolo personale), l'ing. Paolo Paloschi e il dott. Davide Piamenego, della direzione generale de La Stampa, gruppi di scouts e di associazioni cattoliche.

Dopo la breve sosta, il gruppo s'è trasferito nella basilica del Santuario, gremita di fedeli. Nell'atrio venivano distribuite immagini di Pier Giorgio Frassati. La [illegible] è stata concelebrata da mons. Silvestrini e [illegible] due vescovi presenti. Durante l'omelia, Fatta propria dal Vaticano ha letto il messaggio del Papa Wojtyla per il quale Pier Giorgio Frassati, molto conosciuto anche tra i cattolici polacchi, rappresenta «un forte e luminoso esempio di carità cristiana e di apostolato laico».

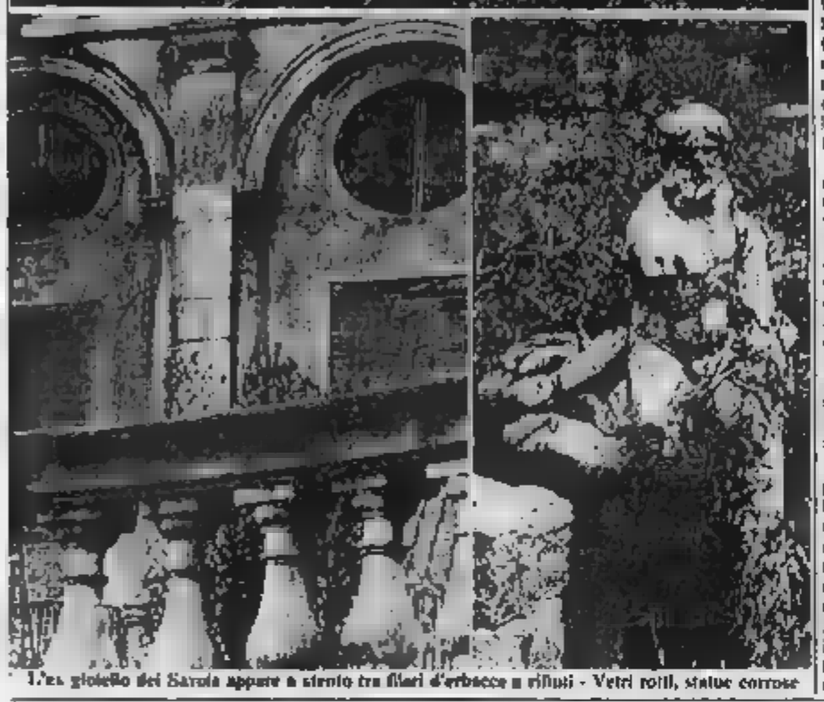
La sorella e il nipote del beatito Pier Giorgio Frassati

S. J. p.

Villa della Regina, nel Seicento delizia dell'arte sabauda, oggi simbolo dell'abbandono che vince

Quando la bellezza muore

Architetture grigie per l'incuria, stucchi gialli di umidità, statue mutilate dal vandalismo - Persino la natura sembra vergognarsi di questi disastri e li copre con alti alberi - E la Provincia spende un miliardo di 44 milioni per un edificio non suo



L'ex gioiello dei Savoia appare a stento tra filari d'erbacce e rifiuti - Vetri rotti, statue corrose

Povera Villa della Regina. Era una delizia dell'arte seicentesca sabauda. È diventata il simbolo della bellezza che muore, della vecchiaia che vince, dello spreco, dell'assurdo e del ridicolo che trionfano. Le sue architetture grigie d'incuria, gli stucchi gialli d'umidità, le statue mutilate dal vandalismo. E il degrado a forbice avanzano quali nemici riescono a combinare cecità burocratica e insensibilità politica.

Persino la natura sembra vergognarsi di questi disastri, con grandi cortine di alberi che impediscono la vista a chi sale dalla città o a chi scende dalla collina. Per vederli, bisogna percorrere una ripida stradina che parte dalla rotonda in cima a via della Regina. Tutto è premonitore dell'abbandono: una striscia d'asfalto disseminato d'inerpica filari di cipressi e rifiuti. I lampioni sono stati ridotti a ruggine, pieni di graffiti, più d'una lampada è rotta.

Ecco le cancellate d'ingresso della Villa: oltre le sbarre, il ninfeo e le scalee che portano all'ex gioiello sabaudo. Uno spettacolo triste. La piscina del ninfeo è ricettacolo di insetti, ha il colore del liquame e del fango: le statue mitologiche sono corrose, quasi tutte sono state decapitate, amputate di braccia e gambe dal tempo e dai teppisti che sino a qualche anno fa potevano agire indisturbati per il parco.

Nicchie, esedre, colonnati, gradini: dappertutto è la vittoria del rovo, del rampicante, dell'erba incolta. La facciata della Villa non è che l'insieme: alcune finestre sono state murate, altre sono accecate da mattoni o legni chiari, scuri, grigi. Non si contano i vetri scheggiati, infranti, sostituiti con cartoni o nastro adesivo. Pareccchie colonnine delle balconate sono spezzate e mancanti. Sul letto, legate sconnesse, una bandierola di foggia stilizzata è rimasta all'ingiù.

In rovina anche gli interni: pavimenti dissestati, polvere, ruggine, ragnatele ovunque. Dopo lo scempio dei furti, tutti gli arredi sono stati trasferiti altrove, solo tre dipinti tela non sono stati messi in salvo: perché ormai inamovibili. Penzolano dalle pareti, l'oscurità impedisce di vedere quali soggetti rappresentano, non impedisce però di toccarle: i vandali le hanno squarciate.

Il degrado è all'incivilità: ancora esposti gli stucchi, i fregi dorati, le pitture murali che adornano tutte le sale e il salone delle feste e i preziosissimi pannelli della meravigliosa «camera cinese»: dipinti di soggetto orientale, ogni pannello è un valore. La «camera cinese» e il salone delle feste sono tra i pochi locali illuminati da vetri, abbienchi lampadari e da lampadine di fortuna, tutto il resto è regno della notte.

Da un anno e mezzo sulla Villa vegliano un giovane custode, quattro cani lupo e un sofisticato impianto d'allarme collegato con la polizia.

Il custode è stato dalla Provincia, perché la Villa il 30 ottobre 1981 è stata presa in consegna dalla Provincia. Precisa con vigore il vicepresidente, Giorgio Ardito: «*Prego, non sbagliate, non scrivete che Villa appartiene sempre al demanio dello Stato. Noi l'abbiamo in concessione d'uso, paghiamo un affitto di milioni l'anno. Ne diventeremo proprietari quando entrerà in vigore la legge sulle permute di edifici tra Stato ed enti locali. La legge è stata siglata nel 1984, poi, chissà che fine ha fatto*».

E qui l'assurdo e il ridicolo trionfano. La Provincia versa un affitto per custodire un monumento non ancora suo perché la legge sulle permute è sempre annunciata, non è mai; inoltre, da quasi due anni (dicembre '83) gli interessi sul mutuo di 2 miliardi e mezzo acceso per eseguire lavori. «*Miliardi che però non possiamo spendere perché non diventeremo proprietari veri*» dice il geometra Minchiante, della Provincia.

Duemilacinquecento milioni: una goccia nel mare di (almeno 15 miliardi) necessario per restaurare la Villa. «*Però — dice l'architetto Sgaribaldi degli uffici tecnici provinciali — qualcosa potrebbe essere già fatto, la Sovrintendenza ha già approvato i nostri progetti. Invece, a parte alcuni solo piccoli lavori*». Tre operai riparavano conduttore dell'acqua piovana, tre esperti rischiavano la cosiddetta indagine stratigrafica per intonaci da restaurare se affreschi) in volta a stanza ridotta oggi a deposito di bidoni, scale, attrezzi vari (c'è pure un tavolo da ping-pong). Altro personale pagato dalla Provincia ha ripulito la parte posteriore dell'enorme parco.

Questi lavori possono rallentare il degrado, ma non lo arrestano. Così, nello spreco di denaro pubblico, nell'inerzia dello Stato (dal 1979 la documentazione sulla Villa «dorme» negli uffici del demanio) e dei politici l'ex delizia sabauda continua a morire.

Claudio Giacchino

I giovani

Incontro sera alle ore 21 la sede del Fermig (via Borgo Dora 61) con il ministro Milanese, Giovanni Goria, il prorettore dell'Università Franco Pianetti, il vicedirettore della Stampa, Giovanni Trovati e il presidente dell'Istituto San Paolo, Gianni Zandano.

I giovani loro una storia: e sarà un domani? Lavorare o Perché lavorare meno se il mondo fame? Ci sono dei punti fermi Milano sopravvivere alla competizione? cosa costruire? Introdurrà il dibattito Ernesto

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SPORT, LA E IL TURISMO

ESTATE GIOVANI '85

Proseguono, fino ad esaurimento dei posti disponibili, le iscrizioni per Estate Giovani.
Si comunica che la sede delle iscrizioni è stata trasferita all'Ufficio Organizzativo di Giovani, via San Francesco da Paola 7° piano, uff. n. 6, tel. 5766/5895, orario: 9-12,30 - 13,30-16.
L'iniziativa, promossa Turismo della Città di Torino, propone ai ragazzi e ai giovani (tra gli 8 e i 24 anni) le più varie opportunità di . L'arco delle iniziative va luglio a settembre.

Elenco iniziative cui ancora disponibili dei posti

AL MARE:	Centro Giovanile Internazionale «La Nave», a Cattolica
	corsi di vela a: Noli, Baia Caddinas
MONTAGNA:	soggiorni a Fiery St. Jacques (AO); Serreo (CN); al Rifugio Gastaldi (Balme)
	Alta Catinat: 10 giorni con le guide in pine (Fenestrelle)
CAVALLO:	di agriturismo equestre a Monzestino e a Mattie
IN CANOA:	«Andar per Langhe a cavallo e in canoa»
AL LAGO:	attività equestri e nautiche al Lago di Viverone
SUL FIUME:	«Torino-Venaria in canoa»
IN BICICLETTA:	route sui Laghi d'Orta/Maggiore
IMPARANDO L'INGLESE:	campeggio, alla scoperta di Firenze (visite guidate in inglese)
IN SARDEGNA:	soggiorno nell'Oristanese, presso famiglie sarde
NEL PARCO:	soggiorno ecologico nel Parco «La Mandria»

Torino, 3 luglio 1985. L'ASSESSORE (Dido Tassone)

CITTA' TORINO A.N.B.I.M.A.

FESTA NAZIONALE
per
l'anno europeo della musica
Torino, 7 luglio

PROGRAMMA

ore 10,30 - Concerti Bandistici nelle seguenti località:
Piazza S. Carlo - Piazza Castello - Piazza Statuto - Piazza Solferino - Piazza Carlo Felice - Piazza Vittorio Veneto - Piazza Sofia - Piazza Risorgimento - Piazza Madama Cristina - Piazza Rovereda (ang. via Negarville) - Parco Cavallotti - Parco Crescenzio (lungo Dora Colletta 51) - Parco Di Vittorio (via A. Monti) - Villa Amoretti (entrata da Orbassano 200)

ore 16 - Sfilata di cento Gruppi Bandistici
Percorso: Piazza Vittorio Veneto, Via Po, Piazza Castello, Via Roma con Carosello Musicale in Piazza S. Carlo

ore 17,30 - Piazza S. Carlo
CONCERTONE
con la partecipazione di 7000 musici, diretto dal Maestro Antonino Tatone

ore 21 - Piazza S. Carlo
Chiusura della Manifestazione con Concerti delle Bande musicali di Monastir e Sanlusi (Cagliari)

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

Cinque professori senza paga

Diarie scippate

Nessuno vuol rimborsare il denaro preso

La decima commissione di maturità al classico D'Azeglio dovrà lavorare gratis per esami? Per sembra proprio di sì, a meno che l'autorità scolastica non trovi una formula particolare di aggirare un ostacolo che pare insormontabile. Il è il «speciale»: la presidente prof. Lizzio di Catania è stata rapinata degli anticipi delle diarie d'trasferte suoi e dei quattro colleghi di commissione. Il totale 3 milioni e 300 mila lire che avrebbero servito per vivere in questo mese di impegno lontani da .

Il 25 giugno alle 12, la prof. Lizzio riceviti le deleghe dei colleghi, accompagnata da una docente di D'Azeglio alla Cassa di Risparmio in via XX Settembre per ritirare gli anticipi inviati dal ministero. Pochi minuti, poi esce per ritornare a scuola. Ha la borsa stretta il braccio sinistro, cioè l'interno del marciapiede, la protegge una agenda, sul fianco la collega. In via Melchiorre Gioia, quasi all'altezza di via Quintino, ad cinquantina di metri dal D'Azeglio, un giovane l'aggredisce alle spalle, le strappa la borsa. La prof. Lizzio resiste per qualche minuto, ma poi deve cedere.

Fa immediatamente denuncia alla polizia, informa il provveditorato e il ministero. Ed ecco la risposta: la banca non rimborsa perché la rapina è avvenuta fuori dai suoi locali, il ministero neppure perché l'aggressione non era nel territorio scuola. Del di interessando ispettore centrale, ma esiste una soluzione: far lavorare gratis cinque docenti.

★ Due rapinatori hanno fatto irruzione ieri 16,15, in negozio Prenatal, di Angela Mellana, 48 anni, in via Nizza, In pugno, impadroniti dell'incasso (3 milioni e mezzo)

Polemica dopo un convegno di ostetriche

Parti anche di notte

Il direttore del Sant'Anna contesta i dati sulla mortalità infantile

Ospedale Sant'Anna: dove partorire il più pericoloso, dove la mortalità infantile è più alta, dove è quasi impossibile partorire di notte. Davvero? Ospedale Sant'Anna: dove partorire è meno pericoloso e possibile ore su 24, dove mortalità infantile è ridotta al minimo, dove le garanzie sono più alte. Due tesi a confronto, una sola verità.

Cifre allarmanti e movimenti negativi venivano un convegno di fine giugno, «*Esperienze parto*»: 150 ostetriche, infermiere, medici sostenevano che Torino registra il tasso di infanzia più alto Piemonte, superiore anche alla media nazionale: 14 per cento rispetto al 3,5.

Una pioggia d'accuse al Sant'Anna. E di fronte a parole così buie la fiducia, le speranze di madri e padri in attesa vacillano. Quella fiducia e quelle speranze intende ricucire e fermezza il professor Pier Nicola Silliquini, direttore sanitario.

Silliquini i risultati giornate di studio, l'altro «ingiustificato» che hanno creato in Torino e Piemonte. Non vuol entrare nel merito delle «*motivazioni di quei discorsi*». Ricorda e riconosce «*gli anni bui dell'ospedale, nei '50-'60*», ma insieme ricorda e vuol riconosciuta l'immagine. Il rispetto «*si è risaliti e ricreare intorno alla struttura*».

Lo studio al pian terreno, oltre i muri grigi di corso Spezia accanto all'ingresso dove incerte chiedono incerte informazioni a sbrigativi uscieri, di voler «*scendere in polemica non interpretazioni sorde*» di cifre «*che nascono sbagliate, prive di riscontro*».

Spiega: «*Quei dati non rispondono verità. Perché sono sbagliati i rilevamenti. Dicono muore qui il 3,8 per cento dei neonati. Non è vero: è l'1,14. Mi spiace portare per cifre quando il tratto vite umane*». Racconta che «*fin dal marzo '80 è in una corrispondenza con l'Istituto Centrale di Statistica contestare il sistema con cui si rilevano i dati*». Il meccanismo e questo: qualunque feto del quale sia riconoscibile il sesso e per il quale sia sepoltura (anche in caso di aborto spontaneo) deve certificato di nascita e di morte. «In questo modo — dice il direttore sanitario — entrano feti superiori alla 28ª settimana di gestazione o 182 giorno per la legge italiana, che l'Organizzazione mondiale ha fissato punto di riferimento statistico, figurano anche feti di 22-24-25 settimane».

E' qui che lui rileva l'errore di base. E fornisce alcune cifre sulla mortalità perinatale. Nel moriva il 35 per cento bimbi inferiori al chilo, il 56 per cento di quelli tra i 1000 e i 1500 grammi, il 19 per cento di quelli tra i 1500 e i 2000 grammi, il 4,78 per cento di quelli tra i 2000 e i 2500 grammi, il 4,2 di quelli oltre i 2500 grammi.

Ma sostiene Silliquini: «*Più scendiamo il peso più diminuiscono le possibilità sopravvivenza. Ecco sui pesi maggiori, sui feti sani, capaci di resistere, il Sant'Anna è al di sotto della media nazionale mortalità*». Sopra il chilogrammo, cifre del Sant'Anna, moriva il 39,87 per dei feti nel '66, il 31,13 nel '70, il 18,03 nell'80, il 15,48 dell'83 e appena l'11,40 per mille (poco più dell'un per cento) nell'83.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 6 luglio 1985 n. 27)

	60	18	54	10	34
Cagliari	53	20	12	53	
Firenze	40	23	43	81	
Genova	87	55	21	52	34
Milano	83	30	52	90	72
Napoli	30	70	23	53	
Palermo			16	39	54
Roma	34		38	5	10
Torino	78	44	85	46	41
Venezia		22	90	60	46

Risultati Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	36.726.000
«11»	25	744.000
«10»	282	71.200

Montepremi: 1.487.121.684

Colonna vincente
X X X 1 1 X X 1 2 X 2 2

Saper spendere

Studenti non graditi?

«Ho due ragazze, ora il condominio vorrebbe non accettarle come inquilini»

Costituzione e le leggi ci garantiscono di essere tutti eguali in qualità di cittadini, poi intervengono prevaricazioni, soprusi e piccole follie per cui, certi casi, è difficile credere. E la minuscola realtà del condominio il fedele testimonianza e specchio di ciò che avviene ovunque.

Ciò descrive una lettrice lo sapore della discriminazione. «*Trasferendomi altra — spiega — ho affittato a due studentesse il mio appartamento in Toscana, condominio 30 abitazioni. Ora mi comunicano che, su richiesta di un condomino, sarà un'assemblea straordinaria per modificare il regolamento di condominio al fine di escludere la categoria degli studenti inquilini. L'amministratore dello stabile, che personalmente giudica negativamente questa richiesta, reputa però che se sarà approvata maggioranza essere accolta*».

★★ richiesta in sé a noi pare straordinaria, esempio raro di come il pregiudizio possa trasformarsi in sopruso e trovi magari anche il beneplacito dei più. risposta immediata è «No». Gli studenti ed i giovani, in genere, sono una delle categorie bistrattate ai giorni nostri. Fanno comodo a chi vuole affittare loro una soffitta a prezzo Fanno comodo a chi vuole stipulare un contratto «fasullo» ad uso transitorio in modo da garantirsi di essere fuori equo canone. Sol, a qualcuno non fanno comodo e addirittura propone di inserire una clausola risolutoria in un regolamento di condominio per estrometterli.

Ma, a parte il lato morale della questione, esaminiamone il lato giuridico. Dice l'avv. Graziella Caldo, consulente dell'Uppi: «Il principio di inserire che limitano la destinazione e l'uso delle proprietà esclusive è ormai acquisito dalla giurisprudenza». E gli esempi possono essere: «No uffici; no a studi di professionisti; no ad artigiani».

Prosegue il legale: «Ma nel caso in esame, poiché l'inserimento di una clausola siffatta nel regolamento condominiale limita l'uso della proprietà, delibera deve essere presa con il consenso unanime di tutti i condomini. La Corte Suprema (sentenza 14 marzo '70, n. 674) ha sancito che i divieti successivi e le limitazioni nell'uso e nella destinazione di parti dell'edificio, stanno proprietà individuale esclusiva... costituiscono violazione di un diritto soggettivo e come tale è ammissibile la modifica soltanto con il consenso di tutti». Vale a dire anche quello della legittima proprietaria dell'alloggio lei si oppone, nulla da fare.

Concludo l'avvocato: «Ne consegue che la materia è al potere deliberante dell'assemblea in senso tecnico, cioè nel senso che essa possa deliberare sull'argomento una qualsiasi maggioranza, anche qualificata. Una siffatta delibera sarebbe radicalmente nulla e quindi impugnabile anche oltre i termini di cui all'art. 1137 del codice civile».

Mettersi d'accordo in quattro non dovrebbe essere difficile. no, anche tra pochi le idee riescono a scontrarsi. Scrive Giuseppina: «*Il nostro problema la pulizia scale (due piani). I inquilini del secondo sostengono che la pulizia deve essere fatta, da cima a fondo, da tutti eventualmente a turno di una settimana ciascuno, oppure prima da quelli del primo piano, la seconda dagli altri. Questo assurdo, perché i più sporchi i gradini della prima rampa. Non abbiamo amministratore e non intendiamo pagare qualche estranea per la pulizia scale; non abbiamo neppure un regolamento di condominio. Esistono criteri o disposizioni generali al riguardo?*».

★★ Spiega l'avv. Gabriella Caldo: «Che il servizio sia fatto direttamente dai condomini, non muta il criterio di ripartizione (manutenzione ordinaria scale, art. 1124 codice civile: metà per quote millesimali, in proporzione al piano). spesso, vista l'esiguità della spesa, il regolamento di condominio le pone tra le spese suddivise in base ai millesimi. È buona parte della dottrina giuridica è favorevole a quest'ultimo criterio». Per il resto, la giurisprudenza non ; occorre il buon

Simonetta

CITTA' DI TORINO
SERVIZIO ELETTORALE

In data 6 luglio p.v. si completerà il trasferimento dall'Archivio di Stato Civile da via Milano 1 a via Consolata 20.
Allo scopo di permettere l'insediamento gli uffici resteranno chiusi nel giorno 8 - 9 - 10 luglio.
La consultazione è:
— NASCITE
— MORTE
e relative copie integrali riprenderà negli uffici di via della Consolata 20 del giorno 11 luglio. LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

Studio legale e notarile
Via Conte V. Emanuele 68, orario feriale 20 alle 8 mattino festivi orario continuato Tel 542 404

Medico dentista
Orario continuato. Aperto anche sabato e domenica, emergenze ed interventi urgenti visite a domicilio. Via C. Alberto 65, tel 530 047

Vivere insieme
a sessanta gravemente da 20 a 75 anni mortificante propensi a stretto matrimonio evitando parlamentini e risolvendo la sua solitudine ne ha il mezzo. Rispondo opportunamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 (ex Torino) Tel 011 544.470 - 544.830 Sabato aperto

Condono edilizio bilanci dei Comuni
Partecipate in risultano ad arrangiamento in ogni parte Consulenza Fiscale Tel 511 733

Segretario d'ufficio
ALL'ISTITUTO DATTILOGRAFICO TORINESE Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dattilografia regionale per i corsi di Dattilografia - Stenografia - Calcolo Meccanico - Paghe e Contributi - Computisteria - Auto-Segretario - sono inoltre aperte le iscrizioni per i corsi di Operatore a Programmatore Tel 340.151, Torino, Via 2063 Cavallo

Messaggi urgenti
RAGAZZO (Sterno cerca lavoro preferibilmente autotrasportatore o commesso periodo estivo. Telefonare 727 716
BALDATORE elettrico esperienza decennale manutenzione ascensori libero subito anche estivo T 871 060 mattino

SUPREMA
BILANCE ELETTRONICHE
OPERAZIONE PESO NETTO
LEGGE N. 441
ANCHE IN FISCALE

! PENSACI SUBITO !
LA PROSSIMA SCADENZA E' IL
25 AGOSTO
CONSULTATECI SENZA IMPEGNO
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
PIMA - TORINO
Corso Peschiera 255 - TORINO - Tel. 335.1866 - 386.697

ECONOMICI

7 Lavoro e impiego

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

15 Autovetture

11 Rappresentanti

19 Vendita alloggi

BUTTIGLIERA
gruppo La Piramide Sferica in villa unifamiliare 3 camere cucina 2 bagni mansarda box, L. 135 milioni. Gabetti 5787.

CERCO
appartamento signorile zona Crocetta, Cit Turin, Cavoretto o precollina, ott. ottimo 3-5 camere cucina servizi. Gabetti 5787 tel. 34.

GABETTI 5787
vende appartamento di 4 camere, cucina, 2 bagni, ampio terrazzo, box. Gabetti 5787.

RIVOLI CENTRO
splendido appartamento ristrutturato signorile 4 camere, 2 bagni, box doppio. Gabetti 5787.

CASCINE VICA
v. Sestriere libero, 2 grandi vetrine ottimo stato, bagno, riscaldi, lavoro, conveniente prezzo vero affare. Gabetti 5787.

CORSO FRANCIA
grande ufficio 7 vetrine in palazzo moderno appartamento soleggiato 4 camere cucina libera/ut. Tel. 011 [illegible].

FIANO
grande soggiorno di villa: salone quadrifore 3 possono bagno box splendida in proprietà mq 300. Gabetti 5787.

CRIMEA
libero in palazzina signorile mansarda in ottimo stato con 3 camere 2 bagni. Gabetti 5787.

ESCLUSIVO
appartamento in castello ristrutturato di 4 camere 2 bagni con cucina abitabile. Gabetti 5787.

GABETTI 5787
vende villetta Rivoli Piccola via Re Umberto cucina soggiorno camera 2 bagni box. Gabetti 5787.

GABETTI 5787
vende Rivoli Centro via Re Umberto villetta 4 camere cucina

Il servizio sospeso fino al 2 settembre

Settimo senza bus

«Per alleggerire il passivo — spiegano in Comune — meglio tenere fermi i pullman che vederli viaggiare vuoti». [illegible] non mancheranno i disagi specie per gli anziani - In autunno biglietto più [illegible]

Per contenere il passivo verrà sospeso in luglio e agosto il servizio [illegible] autobus urbano a Settimo. [illegible] dei [illegible] circolare [illegible] riprenderanno lunedì 2 settembre alla riapertura delle grandi fabbriche della città. *«Abbiamo notato* — dicono all'assessorato [illegible] trasporti — *che nei due mesi tradizionali delle ferie, si verifica un notto [illegible] degli utenti. Per [illegible] far circolare i bus quasi vuoti abbiamo [illegible] di sospendere il servizio anche se questo creerà qualche disagio ai cittadini».*

Istituita [illegible] (a. la circolare urbana ha completato all'inizio dell'85 il suo percorso intorno alla città raggiungendo anche i quartieri più periferici di via Moglia e For[illegible] In Consiglio comunale tra maggioranza e opposizione ci sono state spesso polemiche sull'utilità del servizio e soprattutto sulla gestione che presenta per l'84 un passivo [illegible] circa 177 milioni pur considerando che da quando è stato completato l'anello intorno alla città [illegible] utenti [illegible] in aumento. Nello scorso anno [illegible] venduti dall'Atm, che ha in [illegible]sione in [illegible]ca 1, 60 mila biglietti [illegible] a quattromila abbonamenti [illegible] un totale di [illegible] milioni [illegible] sottratti ai 230 [illegible] del costo di esercizio danno appunto un deficit [illegible] 177 milioni. *«E' una cifra inferiore — dicono ancora all'assessorato [illegible] trasporti — al passivo che sopportano altri Comuni [illegible] stesso [illegible] di abitanti [illegible] Settimo».*

Pur con grosse difficoltà di bilancio [illegible] giunta ha garantito anche per il prossimo anno [illegible] l'ininterrotta del servizio ma quasi certamente ci sa[illegible] un ritocco del [illegible] del biglietto [illegible] passerebbe da 400 a 500 lire.

Nella notte, vicino all'ospedale San Luigi

Auto contro motorbike Morti uomo e una bimba

Poco prima della mezzanotte, tra Rivalta [illegible] Beinasco

Due i morti [illegible] uno spaventoso [illegible] nella notte sulla Beinasco-Rivalta. [illegible] accaduto [illegible] 23,45, poco oltre l'ospedale San Luigi, in [illegible] tratto rettilineo ma completamente privo [illegible] illuminazione pubblica. Di una vittima si [illegible] il nome, si tratta [illegible] Francesco Mazzitelli, 21 anni, Beinasco, via de[illegible] 11. La seconda [illegible] una bambina di 11-12 anni. [illegible] [illegible] la figlia, Caterina (è stata [illegible] uno stato di famiglia in tasca all'uomo), ma fino a tarda notte i carabinieri [illegible] erano certi [illegible] riconoscimento. Viaggiavano [illegible] bordo di una [illegible], diretti [illegible] Rivalta quando [illegible] sono [illegible] tratti frontalmente [illegible] [illegible] motocarrozzetta che procedeva [illegible] corsia opposta.

Racconta Francesco Bergese, [illegible] anni, Alpignano, via Valle 44, che guidava un furgone: *«Mio cognato, Angelo Audano, mi seguiva con il motocarrozzetta. Andavamo pianissimo. Abbiamo visto improvvisamente [illegible] [illegible] procedere veloce sulla nostra corsia. Appena ci [illegible] notati ha fatto un brusco scarto».* L'urto ha strisciato [illegible] fiancata del furgone, ma Francesco [illegible] non [illegible] riuscito ad evitare la grossa motocarrozzetta, che occupava tutta [illegible] corsia.

Un frontale violentissimo. La 128 è finita contro il *pettine*, e [illegible] è incastrata sotto l'autotreno. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco, che [illegible] impiegato [illegible] un'ora per estrarre i corpi dilaniati tra [illegible] lamiere.

[illegible] la mostra delle foto di Newton

La rassegna, al Museo dell'Automobile, aperta fino al [illegible] luglio

Diecimila persone hanno già visitato la mostra [illegible] Helmut Newton al Museo dell'Automobile. Il grande successo ottenuto ha convinto gli organizzatori a prorogare la rassegna fotografica (220 opere) fino al [illegible] luglio (doveva chiudersi oggi). Orario: 9,30-12,30, 15-19. Chiusura il lunedì

[illegible] in assemblea

[illegible] è tenuta nell'aula Orosz, a palazzo di giustizia, un'assemblea straordinaria di avvocati e procuratori, per discutere proposte [illegible] studio e lavoro su temi di carattere tributario e fiscale interessanti la categoria.

Il presidente dell'associazione avvocati e procuratori, Sergio Melano Bosco, [illegible] riferito [illegible] colloqui [illegible] con i capi [illegible] uffici (il presidente [illegible] corte d'appello Conti, il presidente del tribunale Olorda e il consigliere dirigente la pretura civile Martinetto) sul [illegible] disservizi (mancanza [illegible] personale ausiliario, locali inadeguati) che [illegible] anni affliggono gli uffici giudiziari torinesi.

Varia p[illegible] della linea 16

Per lavori [illegible] rilacciamento dei binari in [illegible] Ferrucci, a partire da domani, e per [illegible] giorni, [illegible] linea 16 subirà delle variazioni. Da piazza Adriano il tram raggiunge [illegible]rgo Vittorio Emanuele II (percorrendo corso Vittorio Emanuele II), qui ruota intorno al monumento per ritornare [illegible] piazza Adriano (capolinea).

Riparte effettuando l'intero percorso [illegible] Circolare sinistra (via Di Nanni, corso Peschiera, ecc.) fino a piazza Bernini, dove effettua inversione [illegible] marcia e [illegible] ferma in corso Tassoni angolo [illegible] Francia. Riparte sul percorso della Circolare destra fino a piazza Adriano e Bernini verrà istituito [illegible] servizio spola autobus.

UILM — Il segretario generale per [illegible] Piemonte dei metalmeccanici Uil, Renzo Rossetto, sarà condiuvato da Sergio Agnolon, Remo Astri, Antonio Chiuminatto, Fran[illegible] Vecchini, aiuti nei giorni scorsi dal direttivo regionale.

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Insolito «gemellaggio dell'oro» tra la [illegible] di Valenza e Feletto Canavese. L'iniziativa [illegible] partita dal Comune [illegible] celebre perchè nel [illegible] del torrente Orco che rientra nel [illegible] territorio i cercatori trovavano le pagliuzze auree da rivendere poi [illegible] commercianti del settore.

[illegible] di questi lavora[illegible] appunto sulla piaz[illegible] Valenza, giacchè, di fatto, i rapporti [illegible] scambio tra i due centri erano intensi.

Ma un gemellaggio non poteva certo prescindere [illegible] Po e [illegible] suo affluente, l'Orco, [illegible] hanno avuto così grande importanza nella storia dei due paesi.

Ed infatti quattro «cercatori» degli Anni 80, hanno costruito una mattera [illegible] la quale scende[illegible] [illegible] la pianura [illegible] Monferrato, [illegible] viaggio destinato a durare, secondo i loro calcoli, dall'11 al 14 luglio. Al [illegible] arrivo troveranno la banda di Valenza, il sindaco [illegible] le altre autorità cittadine.

Protagonisti del viaggio saranno Marco Vignale, Giuseppe Pellizzone, Ottavio Lora e Giovanni Autero.

Ozegna resta senza suore

Dopo oltre un secolo le [illegible] lasciano Ozegna Canavese. Erano rimaste in due, ma dalla «Piccola casa della divina provvidenza» [illegible] Torino è giunto l'ordine di rientrare. Il primo «richiamo» era vecchio addirittura di sedici anni. [illegible] Ottolenghi aveva poi deciso [illegible] sopprassedere per un certo periodo, fino a quando [illegible] provvedimento non ha più potuto [illegible] evitato. Lo stesso era accaduto un anno fa a Cuorgnè, [illegible] [illegible] religiose gestivano la [illegible] di ri[illegible] [illegible] Ozegna si occupavano [illegible] sempre della scuola materna.

Versate [illegible] «Specchio dei tempi»

Ricerca sul [illegible] Offerte dei lettori

Proprietario, amministrazione e inquilini di via Cassini [illegible] per onorare [illegible] memoria [illegible] Maria Invernizzi 110.000; in memoria [illegible] Coppa Servida Giovanna, [illegible] condominio di [illegible] Carlo 30 110.000; in memoria [illegible] Luigi Cavatore [illegible]; R. M. 100.000; in memoria [illegible] Bernè Michele, i coinquilini 100.000; [illegible] [illegible] Ugo Ferrari [illegible]; C. A. 100.000; in memoria di Dante Bar[illegible]ria, gli amici 100.000; [illegible] F. A. I.B. 100.000; R. M. Ivrea [illegible] in memoria [illegible] [illegible] papà Pierò le famiglie Salvadori Tino e Oscar 100.000.

In memoria della mamma i colleghi di Gianni 100.000; in memoria dei miei genitori, Mario e [illegible] N. 100.000; in memoria di Giovanni Mazzetto 100.000; Filippi Ismene e famiglia [illegible] memoria [illegible] Francesco Butera 100.000; i colleghi dell'ufficio merci 90.000; i colleghi della Progestim [illegible] memoria della mamma [illegible] geom. Invernizzi [illegible] [illegible] memoria [illegible] Vincenti [illegible] Mostacci, gli inquilini di via Tolmino [illegible] [illegible]

[illegible] inquilini di via Cellini 31 in memoria di Luca Innamorato 81.000; in memoria [illegible] Camasso Bruno, genitori e insegnanti della IV° A «Berta» [illegible] Torino [illegible] in memoria [illegible] caro Piero, [illegible] famiglie Tornato Pierino Nino, Franca, Beppe, Laiolo Rina, [illegible] Primo e Minetti Giulia 70.000; Rosanna 65.000; Z. N. [illegible] [illegible] memoria [illegible] Montanaro Rachele Formiglia, inquilini e condomini [illegible] via Stradella 24 60.000; [illegible] memoria di Viglione Giuseppina ved. Frandi 50.000; [illegible] e G. [illegible]

In memoria di Allievo Attilio 50.000; [illegible] [illegible] Papa Giovanni, Coppo [illegible] [illegible] G. 50.000; R. G. 50.000; in memoria di Paolo, i colleghi di Sandro 50.000; a ricordo di Piero Maurizio 50.000; a ricordo di mamma papà e Gigi 50.000; in memoria di Giorgio e Gina 50.000; B. L. 50.000; in memoria [illegible] padre di [illegible] Silvio, i colleghi dell'Ufficio Notifiche del Comune 42.000; in memoria di Dante Barbe[illegible] [illegible] famiglie Berruti, Bertello, Guarlento e Pellis Rei[illegible]so 40.000; in memoria della signora [illegible] 30.000; [illegible] ricordo di Mario [illegible]; [illegible] memoria di mia cugina Nicoli Casta [illegible] [illegible] suffragio di Cavalda Garbati 25.000; in memoria dei miei defunti, Carla Pace 25.000. [illegible] in memoria di D'Errico Matteo, i soci dell'Unione Sportiva [illegible] Remigio 181.500; [illegible] [illegible] di Camasso Bruno, gli amici 160.000; a ricordo di Simoni Sergio, i colleghi 158.000; gli amici in memoria di Michele Maggio 150.000.

In memoria della cara mamma [illegible] Pistolesi Alessandro, i colleghi Olivetti ope. Uff. Progetti N. D. 140.000; i condomini di corso Sebastopoli 35 [illegible] memoria di Giuseppe [illegible] Scioscioli [illegible] dipendenti Imi in memoria di Adriano Deola 125.000; in memoria di Ines De Bernardi Quaregna i collaboratori e amici dello studio Godoni 130.000; in memoria [illegible] nostri defunti 120.000; in memoria [illegible] [illegible] Barberis i condomini [illegible] via Belli 5 La Loggia 110.000.

Ricordando Sandro 25.000; F. O. 25.000; Guarnieri Lorena e Coretto Giovannino in memoria [illegible] Evelina 20.000; a ricordo [illegible] Alessandra 20.000; M. A. M. 20.000; per i cari defunti 20.000; Stefania e Elena 30.000; in memoria [illegible] Nino 10.000; G. R. [illegible] L. A. 10.000; in memoria di Domenico Zanetta, il marito Angelo [illegible] Antonia 5000; S. O. 2500.

(continua)

Non ha sparato Torna [illegible] libertà

E' stato scarcerato ed è tornato [illegible] lavoro presso [illegible] filatura [illegible] Venaria Calogero [illegible] 38 anni, l'operaio rimasto quindici giorni in car[illegible] perchè ingiustamente accusato [illegible] aver esploso un colpo [illegible] pistola nel [illegible] di una rissa. Il Mella, che era finito alle Nuove per le [illegible]se mosse da due [illegible] dello sparatore, si era posto in aspettativa subito dopo l'arresto. [illegible] mattina si è nuo[illegible] presentato nello stabilimento [illegible] via San Marchese.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-16,30): v. San Marino 37 (35.39.19); v. Milano 11 (53.00.06); p. Rivoli 11 (749.68.19); via Duchessa Jolanda 10 (54.51 37); v. Reggio 1 [illegible].02), via Chivasso della Salute 105 (29.56.68), c. Cropa 69 (59.56.08); c. Traiano 24 (81.42.84); v. San Paolo 49/1 (33.64.17); v. [illegible] 106 (72.56 25); l.go [illegible] 50 (739.14.57); v. [illegible] [illegible] (53.51.44); v. Nizza 354 (596.56.56); c. Giulio Cesare 155 (29.09.21); l.go Vittorio Emanuele II 84 (54.17.39); c. De Gasperi 56 (59.67.74); v. Nizza 27 (65.99.26); p. Omero 16 (30.26.77). Servizio serale (19.00-22.00): via Nizza 354 (596.56.56).

Autoriparazioni

[illegible] (8-13): via [illegible] (21.66.73); v. [illegible]e 7 (61.15 74); Soglio, v. Coppino 129 (29.34 25). Elettrauto (8-13): v. Gamba[illegible] 4 (38.69.70); c. Brescia [illegible] (tel. 29.40.78). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Sostegno [illegible] (70.64.64), c. Chieti 7 (508.13.87); l. Dora Fi[illegible] 53 (28.45.73); v. Bruino [illegible] (44.24.55); v. Belino 7 (21.56.01). Servizio Fiat-Lancia: Quadrifoglio autostrada di Settimo Torinese (500.19.88). Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. A. di Barbezzo 105 (72.47.32).

Vigili urbani

Sezioni aperte (7-20). San Secondo-Crocetta (59.99.47); Lingotto (63.73.73); Madonna di Campagna (216.17.77); Madonna del [illegible]lone (89.09.22). Pronto [illegible] (24 ore su 24): [illegible]

Feste [illegible]

[illegible] Archi di Murisengo (fra[illegible] Gorina). [illegible] 15, documentario «*Pericoloso* [illegible] *ed è agli altri*» di A. Carella. Seguirà una favola ispirata su «*Follia, solitudine, emarginazione*» (legge 180). Interverranno il regista A. Carella, Anna Maria Gherzina, lo psicanalista Costantino Giardi e altri rappresentanti dell'associazione contro la malattie mentali.

Colle del Lis

Manifestazione per ricordare la Resistenza, oggi, al Colle del Lis, presso il monumento dedicato a 2 mila caduti. Alle 9,00, cerimonia, reticolea e deposizione delle corone; alle 10, parlerà l'onorevole Ugo Pecchioli; alle 12, arrivo della staffetta giovane [illegible] [illegible] laccola [illegible] libertà, provenienta dal [illegible]crario del Martinetto.

[illegible] paga, meno ore di lavoro

Piuttosto di ottenere [illegible] aumento di stipendio a parità d'orario, [illegible] per [illegible] dei dipendenti [illegible] [illegible] Carmagnola preferirebbe ridurre l'arco d'impegno mantenendo [illegible] inalterata [illegible] retribuzione. Ma quasi tutti, con l'orario attuale, vorrebbero la settimana [illegible] [illegible]. E' il risultato di un'indagine condotta da Fim regionale, Fiom Cgil [illegible] consiglio [illegible] fabbrica dell'azienda, [illegible] quale hanno risposto 1714 addetti, pari al 53 per cento [illegible] forza lavoro totale.

In particolare [illegible] per un maggior tempo libero [illegible] 52 per cento degli impiegati, [illegible] 58 [illegible] lavoratori (impiegati, tecnici, operai) con diploma e la metà [illegible] giovani. Le donne meritano un discorso [illegible] parte: [illegible] 37 per cento preferisce [illegible] più [illegible] [illegible] disposizione, [illegible] il dato scomposto dimostra che vi è un notevole divario tra le impiegate (73) e le operaie (45).

Gli intervistati sono inoltre equamente divisi tra [illegible] ritiene che l'orario ridotto possa servire di stimolo alla creazione di nuovi posti [illegible] lavoro [illegible] e chi invece giudica i due eventi slegati. Mentre un dipendente su quattro è disponibile a scambiare incrementi retributivi futuri [illegible] [illegible] contrazione d'orario, 4 su 10 si accontenterebbero di una busta paga più leggera se [illegible] sacrificio fosse compensato da altre assunzioni.

I valori mutano in modo notevole se si scindono le risposte di impiegati e operai. L'ipotesi di puro scambio tra orario e salario è accolta [illegible] [illegible] per cento dei primi e dai [illegible] [illegible]. Nel [illegible] della rinuncia finalizzata, gli impiegati [illegible] [illegible] [illegible] per cento, gli operai al 40. Se [illegible] considerano soltanto i giovani con meno [illegible] 26 anni, si [illegible] che il baratto salario-orario è gradito [illegible] 27 per cento, che balzano al 61 [illegible] la rinuncia ha una base solidaristica.

Un notevole vantaggio [illegible] ri[illegible]sposte [illegible] registra anche alla domanda sul [illegible]me» ridurre l'orario di lavoro. L'8 per cento del personale vuole più tempo libero ogni giorno (le donne sono il triplo degli uomini), il [illegible] meno giornate lavorative, il 20 l'aumento delle ferie (gli uomini sono circa il doppio delle colleghe), il 39 un monte ore da utilizzare per esigenze personali.

Sia [illegible] donne, impegnate in genere nel doppio ruolo di dipendenti e casalinghe, sia i giovani desiderano diminuire [illegible] permanenza giornaliera in fabbrica[illegible]

STRADE & TELEFONI
TORINO dalla A alla Z

Conoscete bene Torino? Lo scoprirete presto consultando STRADE [illegible] TELEFONI, il [illegible] elenco per vie che la SEAT [illegible] preparando in collaborazione con la SIP. Troverete tutte le 2.200 strade della nostra città e, per ognuna di esse, tutti i numeri civici con i nominativi e i numeri di telefono dei 440.000 abbonati torinesi. Un'utilissima fonte di informazioni per i privati [illegible] per gli operatori economici, che scopriranno anche quanto [illegible] facile farsi conoscere con STRADE & TELEFONI 1986. Un anno fortunato per gli affari grazie ai nuovi "spazi" offerti da STRADE & TELEFONI per catturare l'attenzione: il vivace NEON, il grande POSTER, l'attualissimo VIDEO. Tre interessanti possibilità offerte da STRADE & TELEFONI per permettere al consultatore di localizzare all'istante un'attività commerciale semplicemente voltando una pagina, scorrendo una via, cercando un numero civico.
STRADE & TELEFONI 1986: la città sarà più facile.

1986 STRADE & TELEFONI EDIZIONI SEAT TORINO 1986

Cedola di commissione libraria / richiesta di informazioni da ritornare imbustata e affrancata a:
SEAT - Sviluppo Prodotti Editoriali, Via A. Saffi 18 - 10136 TORINO
Barrare la/e casella/e di interesse.
Il prezzo del volume è di L. 15.000 IVA e spese postali incluse.
PREZZO PROMOZIONALE: L. [illegible] (sconto 25%) IN CASO LA PRESENTE VENGA SPEDITA A SEAT DEBITAMENTE COMPILATA ENTRO IL 30/7/85 FARA' FEDE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE.
☐ Desidero acquistare il volume che [illegible] pubblicato a partire dal febbraio '86 ☐ Desidero essere contattato da un agente SEAT
Spedizione ed eventuale fatturazione:
Cognome / Ragione Sociale _____ Nome _____
Via _____ N. ____ CAP ____ Località _____
Telefono _____ Codice fiscale e/o Partita IVA _____
Forma di pagamento: esclusivamente contrassegno Per richiesta fattura ☐
Per ulteriori informazioni tel. (011) 3330-2244/2352 Firma _____

SUPERCINQUE
ED E' SUBITO VACANZA

Certamente! Alle Concessionarie Renault della Città [illegible] Torino Supercinque può rendere [illegible] liete le [illegible] [illegible] inlatti quest'auto prestigiosa è eccezionalmente pronta per partire subito con voi.
Dunque affrettatevi ad acquistare la [illegible] Renault 5 ad un prezzo veramente competitivo:
[illegible] SU STRADA
nella versione C.
Poi [illegible] da sogno con Supercinque.*

Le Concessionarie Renault Città di Torino

* [illegible] porte, [illegible] colori disponibili in Concessionaria.

IL [illegible]AMMA DEI PUNTI VERDI

Gipo e poi Battiato

Oggi Gipo alla Mandria e domani Battiato alla Pellerina

OGGI

MUSICA AI PUNTI VERDI — Oggi s'inaugura il Punto Verde della Mandria, che [illegible] con'è tradizione, gratuito: il primo protagonista, alle 17, è Gipo Farassino, chansonnier e attore caro [illegible] piemontesi.

CINEMA — A Palazzo Reale, ore 22, ingresso 2500 lire, cortometraggio animato «*Erection*» cui seguirà «*La signora in rosso*», divertente film diretto e interpretato da Gene Wilder, con la bella colonna sonora di Steve Wonder. Alla Pellerina, alle 23, verrà proiettato «*I Lautari*» di Emil Loteanu.

DANZA — Al Castello del Valentino (ore 21,30, [illegible] lire) laboratorio di danza [illegible] da Philippe Pierson

DOMANI

MUSICA — Alla Pellerina torna la musica giovane col concerto [illegible] Franco Battiato. Il cantautore siciliano, dopo aver raggiunto il successo di massa [illegible] due 33 giri dai ritmi ipnotici e i testi «criptici», ha attraversato un periodo difficile, con concerti che si sono trasformati in «buchi» clamorosi [illegible] e un disco, «*L'arca di Noè*», che il pubblico ha accolto con [illegible] certa freddezza.

Ora [illegible] presentato «*Mondi lontanissimi*», [illegible] album che da diverse settimane è nelle zone alte delle classifiche. Domani vedremo se anche dal vivo Battiato riuscirà [illegible] ricostruire il [illegible] «rapporto privilegiato» con i fans. Il concerto s'inizierà alle 21,30, il biglietto costa 5000 lire. Prevendite all'Alce (via Massena 2), all'Arci (via Accademia Albertina 10) e al bus del Comune in piazza Castello.

CINEMA — A Palazzo Reale (ore 22, ingresso 2500 lire) il cortometraggio d'animazione «*Hypnotiale*» di Manuli precede la proiezione di «*Quien sabe?*», uno dei migliori risultati della stagione del western all'italiana, girato nel '66 da Damiano Damiani e interpretato da Gian Maria Volonté e Klaus Kinski.

La Pellerina sarà ampliata

Da domani, per il concerto di Battiato, l'area verde della Pellerina [illegible] ampia e cambia faccia. L'assessore alla Cultura Marasso ha annunciato che la collinetta alla destra del palco sarà recintata, e [illegible] le sedie isolate, durante i concerti, per tutelare l'incolumità degli spettatori e, anche, per lasciare più spazio [illegible] giovani che vogliono agitarsi e ballare. Il prato sulla collinetta, sotto gli alberi, consentirà invece ai più tranquilli di godersi i concerti dall'alto, stando seduti. L'agibilità dell'area dovrebbe [illegible] essere portata alle 10/12 mila persone; le sedie verranno rimesse per la proiezione del film e i concerti jazz.

I FILM PIU' VISTI NELLA SETTIMANA

Maglia rosa a Murphy

«Per un pugno di dollari»: Sergio Leone discuterà del suo western in uno stage a Torino

Questa settimana Woody Allen, il cui film *La rosa purpurea del Cairo* era il primo nella classifica torinese dei più visti, passa la maglia rosa (o gialla) del primato a Eddie Murphy che l'indiscusso come protagonista, accanto a Nick Nolte, della riedizione di *48 ore*, balzato in testa alla graduatoria.

Eddie Murphy in questa stagione [illegible] è confermato, dopo il [illegible] di *Poltrona per* [illegible] (1984), uno degli attori nuovi [illegible] maggiore chiamata per il nostro pubblico. *Beverly Hills* è ovunque uno dei «film top» del 1985; nella scia del suo successo è [illegible] un affare la riedizione di *48 ore*.

[illegible] sottolineata la manifestazione cittadina *Il western all'italiana*, già annunciata [illegible] in una pagina degli spettacoli. Si tratta di uno «sfogo [illegible] analitici e di studio» che si svolgerà a [illegible] [illegible] domani [illegible] sabato 13 luglio con svolgimento presso la sala Polizzano [illegible] Volpedo nel palazzo della Regione Piemonte, [illegible] XX Settembre 88.

Saranno sei giornate di lavoro [illegible] nelle quali è prevista quotidianamente la proiezione di quattro film [illegible] ore 10,30; 15,30; 21; 22,30), mentre alle 17,15 [illegible] darà inizio alla lettura e discussione delle comunicazioni e relazioni fissate [illegible] dal tema dello *stage*. La partecipazione a questo [illegible] porta [illegible] [illegible] d'iscrizione di L. 10.000.

I film [illegible] proiettare nel [illegible] [illegible] alla manifestazione sono oltre 30; le relazioni 6; la prima, quella di domani, [illegible] di Mario Molinari [illegible] tratterà del *Profilo storico* [illegible] *western* in *Europa*.

Sempre [illegible] saranno proiettati, nella sala suddetta, i film seguenti: 10,30 *La battaglia di Fort Apache* [illegible] Hugo Fregonese; 15,30 *La strada per Fort Alamo* di Mario Bava; [illegible] *Per un pugno di dollari* [illegible] Sergio Leone; 22,30 *Il ritorno* [illegible] *Ringo*. a. v.

Spettatori dal 30-6 al 6-7

1	48 ore	3552
2	Rosa purpurea...	2206
3	Rocky III	1780
4	Scuola guida	1616
5	Impariamo ad amarci	1382
6	Glenn Miller	1365
7	Witness, il testimone	1247

DA LU[illegible]DI' [illegible] LUGLIO [illegible] 16

il salvagente

INIZIA

UNA VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

... dai capi di punta delle firme più prestigiose ai modelli più classici, [illegible] sempre ad alto livello.

da «Gente Money»

SCONTI [illegible] 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

SOLO PER POCHI GIORNI

• il salvagente

Piazza Solferino 14/a - Torino

(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 60)

ALLA RICERCA [illegible] ALCUNE CURIOSITA'

Un po' di liscio per Igor

Lunedì, quando è la vita? — I reduci di Springsteen, e quelli che a Milano non c'erano, vanno [illegible] stadio [illegible] per una celebrazione. Le ragazzine adorano l'ultimo Baglioni, [illegible] i capelli corti e la faccia pulita: però il concerto è fatto anche [illegible] malinconia [illegible] ex giovani che rimpiangono storie finite sulle note di «*Questo piccolo grande amore*». Ma [illegible] vita è adesso, [illegible] dice la canzone stessa.

Martedì, gli [illegible] Nina — Nina Hagen, rocker tutta [illegible] e stravaganza, dopo il concerto torna ad essere una ragazzona tedesca che fa smorfie e urletti [illegible] felicità.

Prova gli atteggiamenti da gran diva, e dice che [illegible] rilascerà interviste: poi comincia a parlare e non la smette più. Ci tiene ad annunciare [illegible] l'umanità [illegible] minacciata da inquinamento e guerra atomica, ma dallo spazio arriverà un [illegible] che [illegible] porterà via, e [illegible] nostro mondo si rigenererà. Poi l'Ufo tornerà e sbarcherà tutti [illegible] una Terra nuova. Preparate le valigie.

Mercoledì, sulle sedie — Kid Creole l'hanno [illegible] in pochi, [illegible] queste sedie su cui è di moda arrampicarsi. Alla Pellerina la gente aveva voglia di divertirsi, e sbirciare le gambe delle Coconuts. L'operazione è riuscita solo in parte, e molti, accalcati, sono usciti prima della fine, incrociando quelli che fuori rumoreggiavano per entrare a [illegible] vedere - lo spettacolo.

Giovedì, la pioggia — Il nubifragio del pomeriggio non blocca gli spettacoli serali: l'unica a [illegible] le spese è stata Gianna Nannini, che agitandosi [illegible] un foletto è scivolata sul palco bagnato

Venerdì, ballo con Ilaria — Nella suggestiva cornice del castello del Valentino si [illegible] i danzatori di Igor Moiseiev. Ogni tanto la brezza serale porta [illegible] ultime file della platea le note di un'orchestra di liscio che si prodiga in [illegible] vicino. Folklore [illegible] contro folklore romagnolo.

Sabato, tutti al cinema — Il cinema piace al pubblico dei Punti Verdi. [illegible] gestori delle sale cinematografiche [illegible] [illegible] meno, tant'è che [illegible] [illegible] porre il veto ai «film [illegible]. Poi non se n'è fatto nulla. Tanto, d'estate, nelle [illegible] al [illegible] la gente ci va poco o niente. g. fer.

STAMANE MUSICA NELLE STRADE

Cento bande in festa per [illegible] compleanno

Ghiotta giornata per gli amanti della musica. In occasione dei tre decenni di vita dell'Anbima (Associazione nazionale bande italiane musicali autonome e attività musicali popolari), che scadono proprio nell'anno che l'Europa dedica a quest'arte, si sono dati convegno a Torino oltre 100 gruppi provenienti da tutta Italia.

A partire dalle 10,30 di stamane si terranno concerti nelle piazze San Carlo, Castello, Carlo Felice, Vittorio Veneto, Madama Cristina, Solferino, Statuto, Risorgimento, Solla, Roveda, nei parchi Cavallotti, Crescenzio (Lungodora Colletta 51), Di Vittorio (via Monti) e a villa Amoretti (corso Orbassano 200).

Alle [illegible] pacifica invasione del centro cittadino con una coloratissima sfilata dei musicanti preceduti dagli abbandieratori di Bra. [illegible] piazza Vittorio Veneto, percorrendo via Po, piazza Castello e via Roma, il corteo si dirigerà [illegible] piazza San Carlo. Qui, alle 17,30, annuncierà da Roberto Biasiol [illegible] Monte Carlo) e [illegible] Teresa Rota (Rai), la bacchetta del maestro Antonino Tatone dirigerà il più grande concerto bandistico mai [illegible] effettuato in città. Saranno infatti presenti oltre 7 mila suonatori [illegible] un programma di brani molto impegnativi. Gli appassionati «irriducibili» potranno ancora assistere alla manifestazione [illegible] chiusura [illegible] maratona musicale, affidata ai complessi di Monastir e Samluri (Cagliari). Parteciperà il presidente internazionale delle associazioni bandistiche, Friedrick Weyermüller. c. m.

Per ricordare lo scenografo di «Zio Vania»

Martedì 9, [illegible] Parco Rignon, ore 21,30, andrà [illegible] [illegible] «Zio Vania» [illegible] Cechov con la regia di Missiroli, prodotto dallo [illegible] di Torino e con la scenografia di Giancarlo Bignardi, tragicamente scomparso nel 1977. In concomitanza con il debutto [illegible] «Zio Vania», il Centro Studi del Tai allestirà nella biblioteca di Villa Amoretti una mostra dal titolo «Giancarlo Bignardi-Scenografie».

L'esposizione, realizzata in collaborazione con l'Assessorato per la cultura del comune di Berravalle Scrivia e del Comune di Torino, verrà inaugurata lo stesso martedì, [illegible] 20,30, cioè un'ora prima [illegible] spettacolo. Resterà aperta sino a sabato 21 luglio con l'orario della biblioteca (ore 14-20 nei giorni feriali; sabato 9-12; domenica chiusa).

Bignardi morì poco dopo avere realizzato le scenografie per la prima edizione.

MERY

BOUTIQUE

SCONTI FINE SERIE

Via Nizza, 57

Tel. 011/68.25.28

10125 Torino

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

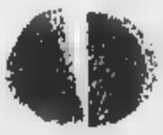
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso VIII. Emanuele, 107

Telefoni 511.024 - 538.682

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione di Torino



Aiutaci [illegible] assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione [illegible] Torino della Lega Italiana per la [illegible] contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA ANCHE TU CI [illegible] FONDI

Per informazioni rivolgersi a:

Sezione di Torino

via S. Massimo, 24 - Tel. 83.66.26

AVIS

Insieme, salviamo [illegible] vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS**, via Ventimiglia 1 (**Ospedale S. Anna**) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.

— **GIARDINI** [illegible] piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 12.

— **PIAZZA DONATORE** [illegible] (davanti all'Ospedale [illegible] Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

LUGLIO

Domenica 7	*Chiese:* **S. S. Ausiliatrice** (P.za [illegible] Ausiliatrice), **Alpignano, Piscina, S. Benigno C.se, S. Secondo di Pinerolo, Ubaldo** [illegible]
Mercoledì 10	**Reconigi**
Giovedì 11	**S. Mauro T.se, Villar Perosa, Grugliasco**
Venerdì 12	**Chivasso, Venaria, Rivoli**
Sabato 13	**Cuorgnè**
Domenica 14	*Chiese:* **N.S. Della Guardia** (via Mongrovo 251), **Nichelino, Moncalieri, Grosso C.se, Vinovo, La Cassa, Piobesi, Settimo T.se**
Martedì 16	**Settimo**
Mercoledì 17	**Collegno**
Venerdì 19	**Luserna S. Giovanni**
Sabato 20	[illegible]
Domenica 21	*Chiese:* [illegible] **Redentore** (P.za Giovanni XXIII°, **Pralormo, Racca C.se, Sommariva Bosco, Moncalieri**
Lunedì 22	**Agliè**

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Alpignano

Ad Alpignano — Stasera, ore 21, chiusura [illegible] rassegna «Teatri in piazza [illegible] con i gruppi espressivi di base. Sul palco esterno presso la Biblioteca si terrà la celebrazione dell'Anno Internazionale della Gioventù. Ingresso libero consentito a 150 persone.

Bimbi [illegible] — Prosegue sino al 12 luglio [illegible] mostra di disegni dei bimbi arabi al Cambridge College in corso Vittorio Emanuele II 108.

Giornalismo — Con una conferenza di Gino Agostolo, tesoriere dell'Ordine nazionale dei giornalisti, si sono conclusi i corsi [illegible] Scuola di Giornalismo «Carlo Chiavazza», in corso Matteotti 11. Al termine del biennio, gli allievi più [illegible] prendono parte ai seminari organizzati dall'Ordine, ad Urbino, in collaborazione con l'Università.

Estate a Cambiano — Giovedì 11, alle 21,15, concerto dei gruppi [illegible] [illegible] Piccola Comitiva, Volo di [illegible] e Nice Trip. E' per la rassegna «CambianoEstate» che [illegible] svolge sulla piazza dell'Innovazione vicino alla palestra polare.

SESTRIERES: CORSO DI SURVIVAL

Se c'è fuoco nel bosco

Il survival, nuovo sport emergente da praticare all'aria aperta e «utile» perché insegna l'arte di sopravvivere in condizioni di emergenza, [illegible] [illegible] al Sestriere. [illegible] domani [illegible] Colle inizieranno i corsi per piccoli gruppi e lezioni per istruttori, organizzati [illegible] collaborazione con l'Isa [illegible] Torino (International Survival Association, via Viotti 1, tel. 532.537). Le lezioni di sei giorni si susseguiranno [illegible] [illegible] turni [illegible] fine del mese. La quota di iscrizione è di 280 mila lire per gli allievi. Il programma prevede un'intensa attività all'aperto sulle montagne delle [illegible] Chisone e Germanasca con quattro bivacchi. Si imparerà, tra l'altro, [illegible] andare [illegible] canoa nel [illegible] costruire trappole rudimentali, distinguere erbe e [illegible] commestibili, a [illegible] ripari in salvo [illegible] caso di incendi dei boschi. [illegible] percorreranno nuovi e antichi sentieri visitando le numerose fortificazioni o [illegible] della zona. I corsi per aspiranti istruttori di survival si terranno invece [illegible] Parco del Ticino e la quota di iscrizione è di 900 mila lire. p. g.

Quei bravi canottieri

Canottaggio torinese ai primi posti. La conferma è arrivata dai campionati italiani giovanili al lago di Piediluco, in provincia di Terni: [illegible] radano [illegible] di tutte le speranze del remo. Sisport Fiat Aviazione, Esperia e Cerea, le tre società torinesi, hanno ben figurato conquistando quattro titoli nelle varie categorie e dando così ampie garanzie per il futuro del canottaggio piemontese. Per la Sisport ha vinto la gara del quattro senza timoniere l'equipaggio formato da Torta, Tontonati, Pantano e Longhin e il «due senza» con Torta e Gainotti; altro titolo nel «quattro di coppia» con Morando, Casetta, Genovese e Zunino. In campo femminile l'unica affermazione piemontese è venuta dalla Sciarandis dell'Esperia. Nel doppio maschile la Cerea ha ottenuto un significativo terzo posto [illegible] Uberti e Italiano. Il prossimo [illegible] puntamento è in programma fra due settimane a Luserna dove il quattro senza timoniere della Sisport Fiat Aviazione, in maglia azzurra, tenterà di conquistare il titolo.

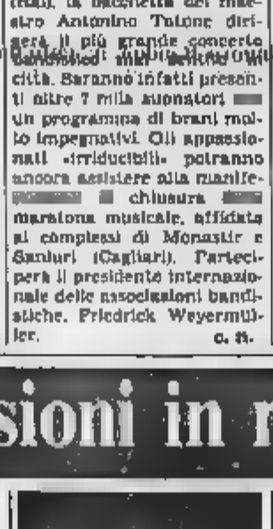
Televisioni in regione

Telecupole

8,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
9 — Penelope Pitstop, cartoni
9,30 Telefilm
10 — Film Stromboli, con I. Bergman
12 — Lassie, telefilm
13 — Gli inafferrabili, telefilm
13,30 Fra l'amore e il potere, telenovela
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Telefilm
15,30 Dick Powell, telefilm
16,30 Cartoni
17 — Il cavaliere solitario, telefilm
17,30 Telefilm
18 — Lassie, telefilm
19 — Meteri non stop, rubrica
19,30 Carrisos commando, telefilm
20,30 Film La inchiesta del commissario Maigret
22 — Tra l'amore e il potere, telenovela
[illegible] Spettacolo
23,30 Film Mia moglie che donna

Quinta Rete

9 — I Zemberg, cartoni
9,30 Kessiden, telefilm
10 — Il ritorno di Godzilla, film di Jun Fukuda, con Akira Takarada e Kumi Mizuno
12,15 Pattuglia 307, telefilm
[illegible] Popi, telefilm
13 — Film [illegible] venere dei pirati di Mario Costa [illegible] Gianna Maria Canale e Massimo Serato
14,45 Basta senza, telefilm
16 — Star Trek, telefilm
17 — Phantasmen, cartoni
17,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
18 — Kossidon, telefilm
[illegible] Laura, novela
19 — Basta senza, telefilm
20 — Tuttestate, novela
20,30 La favola della due città, sceneggiato
21,30 Ellery Queen, telefilm
22,30 Beka, telefilm
23 — Film L'ululato [illegible] di Dan Curtis, con Peter Graves e Chini Walker
0,45 Film La [illegible] di Roy Wardlaker, con Peter Cushing e Stephanie Beacham
0,30 Film non stop



Charlotte Rampling interpreta il film «Tutte le donne del re» (ore 20,30) su Telestudio

Telestudio

11,50 Commercio e turismo, rubrica
12 — Il ritorno di [illegible], telefilm
13 — Le [illegible] Huck Finn, cartoni
13,30 Cocciniella, cartoni
14 — L'incredibile [illegible], telefilm
15 — Petrocelli, telefilm
16 — I nuovi Robbies, telefilm
17 — I pionieri del cielo, telefilm
18 — Tivulandia
18,05 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni
18,30 Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni
19 — Le avventure di Huck Finn, cartoni
19,50 Cuore selvaggio, novela
20,30 Film Tutte le donne del re di Mario Hussein, con Charlotte Rampling e Do[illegible]
22,30 Il ritorno del santo, telefilm
23,30 Film Il tagliagole di Claude Chabrol, con Stéphane Audran e Jean Yanne
1,30 Operazione [illegible], telefilm
3 — Film non s[illegible]

Telesubalpina

16 — Telefilm West Side Medical
16,10 Conoscere i santi
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 3-7-1985
19,55 Domani celebriamo
20 — Questo pazzo mondo dello sport documentario
[illegible] Film L'organizzazione ringrazia, firmato il sarto, di Roy Ward Baker, con Roger Moore e Sylvia Sims
22,30 Film Assassinio per il patibolo di Louis Malle con Maurice Ronet e Jeanne Moreau

Videouno

17 — Le ore della settimana
17,30 Spazio aperto
18 — Cartoni
18,30 Documentario
19 — Replay
19,45 Cartoni
20,25 Automobilismo, Formula 1, Gran Premio di Francia
21,30 Operetta: Cinciallà
23 — Le mie della settimana
23,30 Film Bariana nella valle degli avvoltoi

Telecity

7 — I detectives, telefilm
8 — Film L'amante di guerra
10 — Grandi proposte, vendita
13 — Incontro di Catch
14 — Pigiamo [illegible] vendita
15 — Film [illegible] confini della realtà
17 — [illegible] Lo [illegible]tto
18,30 I detectives, telefilm
19,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale
[illegible] Film Spionaggio al vertice
22,15 Bellamy, telefilm
23,15 Film L'[illegible]vitabile [illegible]

[illegible] rete

12,15 Primomercato
18 — Uppercut
18 — Le mie della settimana
19,30 Super gol, cartoni
20 — Lanciatela 006, telefilm
20,30 Dott. Kildare, telefilm
21 — Film Crash l'idolo del male, con José Ferrer
23 — Invaders, telefilm
24 — Gli uomini della Rai, [illegible] film
1 — Film Le streghe nere
2,30 Le mie della [illegible]
3 — Film Gli [illegible] segreti di Romeo e Giulietta
4,45 Invaders, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

15 — Tennis, Torneo Internazionale di Wimbledon
17,50 Supercar, telefilm
18 — Benton, telefilm
19,30 Il quotidiano, tele[illegible] [illegible]nese
20 — Telegiornale
20,20 Sandwich, le comiche di Bruno Borgetto
20,30 La luce dei giusti, sceneggiato
21,50 Ludus Danielis, dramma liturgico del XII secolo
23 — Sport Notte

Canale 68

11,30 Jimmy Swaggart
13 — Torino Musica - K.G.B.
13,30 Collegamento con Radio Grp
16 — Film Frà Diavolo
19,30 I favolosi Anni 40 (3ª puntata)
20 — Documentario
20,30 Film Road Racer
22,10 Summer show
23,05 Perché dargli un Pisolo?
23,40 L'ultimo decameron

[illegible] Piemonte

11 — Film [illegible] gita di George Cukor, con Gene Kelly, Micki Grayner
13,30 Rocky [illegible], cartoni
14 — Film L'inverno si farà tornare, [illegible] Haruo Colpi, con Alida Valli, Georges Wilson
15,45 Archie e Sabrina, cartoni
16,15 La grande vallata, telefilm
17,15 Film Pensando a te di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Romina Power, Francesca Muti, Nino Taranto
18,45 Gli sbandati, telefilm
19,15 Mio mio, cartoni
19,45 Archie e Sabrina, cartoni
20,10 Una nuova cultura della salute, documentario
20,25 Film La stirpe del male di Ben Wood, con Joan Fontaine, Herbert Marshall
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Gli sbandati, telefilm
0,15 Film La sposa scomparsa di Sidney E. Sheldon, con Gary Grant, Deborah Kerr, Walter Pidgeon

Primantenna

22 — Le mie [illegible] settimana
22,30 Programma promozionale
23,30 Una casa per tutti

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Grp

14 — Sherlock Holmes, film
15 — Film Il ritorno di Gorga
16,30 Combat, telefilm
17,30 Tensor Fire - Dottor Bianco - Ape Maja - Il cartoncino
19 — Film Giornata [illegible] per l'Atleta
20,20 Film Fuoco di paglia di Volker Schlöndorff, con M. Von Trotta
22 — Garrison Commando, telefilm
23 — Grp Monitor, a cura di Guido Vallauri e Daniele Carrelo (replica)
23,40 Nice Price, la [illegible] commerciali
2 — Film Cronaca erotica di una coppia
3,30 Film Distruzione del mondo
5,20 Film Bzlouk, [illegible] che muore
6,50 Film Tempo di vivere

Videogruppo

14 — I [illegible] giorni [illegible] Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
15 — Film Telefonate a [illegible] angeli
16,30 Archie e Sabrina, telefilm
17,15 [illegible] Il [illegible]
19 — [illegible] diretta
19,30 Prog Time. Moto, [illegible], camperi e accessori per il tempo libero
20 — Un equipaggio tutto matto, telefilm
20,25 Film Operazione mistero
22,15 E le stelle stanno a guardare, telefilm
23,15 Le mie della settimana
23,45 Prima diretta
0,15 Film Venticinque passi del delitto

Rete Canavese

9,40 Dastardly e Muttly, cartoni
10,15 La lama d'Oriente, telefilm
10,45 Film Settimo velo
13 — La famiglia di Avignone, telefilm
13,30 New Scotland Yard, telefilm
14,30 La lama d'Oriente, telefilm
15 — Film La spia del secolo
17 — Alì mucio
[illegible] — La vela dei dinosauri, cartoni
18,30 Dastardly e Muttly, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
[illegible],15 New [illegible] Yard, telefilm
20,15 Film [illegible]sta del petrolio
[illegible] New Scotland Yard, telefilm
23,45 Film

Majano ricorda il vecchio sceneggiato: da stasera [illegible] Raiuno la versione inglese

La Cittadella, Cross erede di Lupo

Il protagonista di «Momenti [illegible] gloria» è il [illegible] dottor Manson - Lo straordinario [illegible] '64: negli anni 5 repliche Rai

Il muto e il vecchio [illegible] Manson: [illegible] Cross in una [illegible] con Gareth Thomas e Alberto Lupo [illegible] Eleonora Rossi Drago

[illegible] — Anton Giulio Majano ha un solo cruccio: non essere stato [illegible] Rai per il lancio [illegible] versione inglese de «La cittadella» di Cronin che comincia stasera sulla prima rete. «Ma come, comprano un prodotto straniero spendendo milioni e non gli viene [illegible] mente di programmare una conferenza stampa riepilogando il successo della nostra Cittadella?».

Girata nel [illegible] Alberto Lupo nel ruolo del dottor Manson e con Annamaria Guarnieri e Eleonora [illegible] Rossi Drago, «La cittadella» di Cronin, tradotta [illegible] schermo televisivo [illegible] Anton Giulio Majano che ne aveva curato adattamento sceneggiatura e dialoghi, ha segnato un'epoca: nei mesi in cui [illegible] trasmessa [illegible] ebbe un'impennata nelle vendite [illegible] apparecchi televisivi.

Racconta Majano: «La gente fermava Alberto Lupo per strada e, scambiandolo con il dottor Manson, gli chiedeva consigli sulla salute, indicazioni per curare improvvise malattie, suggerimenti su come comportarsi». «La cittadella», [illegible] Majano, «fu una scelta imposta da lui stesso alla Rai: [illegible] credeva che questo [illegible] di Cronin a base di buoni sentimenti, lotte sociali e contrasti morali, potesse trasformarsi in uno sceneggiato popolare. Lo giudicavano datato tant'è che, nel tentativo di renderlo più attuale, [illegible] ricorso all'espediente di immaginare un dialogo [illegible] il vecchio dottor Manson e [illegible] giovane medico».

Majano ha sempre creduto in Cronin: «La trovavo, e la trovo tutt'oggi, una scrittore perfetto per [illegible] trasformato [illegible] uno sceneggiato; le sue storie possiedono gli ingredienti giusti per piacere [illegible] pubblico». Ma [illegible] sono, secondo lui, quegli ingredienti? Majano ci pensa. «La prima cosa è l'intreccio. Per fare un buono sceneggiato [illegible] che [illegible] una storia ricca di colori umani [illegible] la lealtà, l'amicizia, l'amore. Poi [illegible] possedere nella regia una chiarezza espositiva [illegible] che faccia ignorare alla gente [illegible] presenza del regista dietro [illegible] macchina da presa. Infine occorre che gli attori siano scelti in libertà senza condizionamento di sorta».

Per fare un buono sceneggiato [illegible] anche avere a disposizione molti mezzi finanziari? «A me sembra di [illegible]. Proprio [illegible] cittadella mi [illegible] piene in mente che [illegible] una volta approvato il progetto, volevo mandarmi a girare gli esterni per un mese nel Galles. [illegible] sembrò una spesa pazzesca. Mi [illegible] in macchina e feci alcuni sopralluoghi intorno a Roma. A Palombara Sabina, [illegible] quella parte di paese vecchio e abbandonato, ricostruii [illegible] l'aiuto di pochi operai [illegible] perfetto villaggio gallese».

Il ricordo più vivo dei trascorsi a girare «La cittadella» per Majano, però, è legato all'incontro con i minatori di Cavorrano, il piccolo centro della Toscana dove [illegible] state ambientate molte scene. «I minatori facevano a gara per invitarci a pranzo, per lavorare con noi, per prestarci come figuranti tanto è vero che quando, anni dopo, girai E [illegible] stelle stanno a guardare, sempre in coppia con Alberto Lupo, dovetti fare una conferenza stampa [illegible] spiegare perché, in quel [illegible] avevano preferito un'altra miniera alla loro».

Anche [illegible] avevano girato con grande entusiasmo, nessuno della troupe però immaginava che «La cittadella» avrebbe assunto le proporzioni [illegible] fatto di costume, [illegible] la gente incollata al teleschermo per seguire una dietro l'altra le sette puntate dell'opera di Majano e con la critica entusiasta dell'esecuzione registica. [illegible] tardi, riflettendo [illegible] ragioni di questo [illegible] Anton Giulio Majano si è dato questa spiegazione. «C'era l'incontro tra le attese del pubblico e lo stile narrativo del filmato. C'era la scelta degli attori, perfettamente coincidenti [illegible] la psicologia [illegible] personaggi».

Per evitare errori, incongruenze, ingenuità, il regista aveva chiesto e ottenuto la consulenza fissa [illegible] un medico [illegible] tutti [illegible] trascorso lunghi giorni [illegible] ospedale [illegible] imparare a comportarsi [illegible] il personale sanitario. Gli interpreti principali avevano perfino assistito a un parto cesareo. «Quando il chirurgo affondò le mani nel ventre della donna — sorride Majano — per tirar fuori il bambino, Alberto Lupo fu colto [illegible] uno svenimento. Io invece mi misi a piangere per l'emozione».

Tra gli sceneggiati firmati [illegible] Majano, «La cittadella» è quello che ha avuto più repliche televisive: la Rai [illegible] ha riproposta cinque volte.

Simonetta Robiony

Due registi, 5 puntate da cento minuti

Parte stasera sulla rete Uno [illegible] alle ore 20,30, [illegible] prima puntata di «La cittadella», girata un anno fa in Inghilterra da una coppia di registi, Paul Jefferies e Mike Vardy, che si sono divisi equamente le dieci puntate nelle quali è stata programmata l'opera di Cronin.

Nel ruolo del protagonista, il medico Andrew Manson, [illegible] scelto l'attore Ben Cross, protagonista [illegible] «Momenti di gloria» [illegible] che poco vincere all'Inghilterra un Oscar come miglior film straniero. Christine, la moglie di Manson, è l'attrice Clare Higgings, interprete di testi teatrali più che di filmati televisivi. L'amico [illegible] Manson, il dottor Denny, [illegible] l'attore Gareth Thomas, Freddy Hamson è [illegible] Cochran, Frances Lawrence è Carmen Du Sautoy.

In Italia lo sceneggiato, [illegible] che [illegible] dieci puntate, verrà [illegible] in cinque puntate da cento minuti l'una secondo le regole Rai che preferisce [illegible] programmazione più [illegible] più diluita. Ben Cross ha raccontato [illegible] calato nel personaggio [illegible] dottor Manson non solo rileggendo il romanzo «La cittadella» ma anche visionando attentamente lo sceneggiato italiano di vent'anni fa.

Sul set un solo incidente: lo sciopero dei minatori nel Galles che impedì per un lungo periodo [illegible] troupe di proseguire le sue riprese. D'altra parte, visto che questo sciopero, che ha contrapposto [illegible] un lato la signora Thatcher e dall'altro una delle più potenti organizzazioni sindacali, è stato lo sciopero più duro della storia inglese, in Inghilterra l'interesse del pubblico [illegible] confronti di questo sceneggiato è stato veramente enorme. [illegible] «La cittadella» ha avuto anche la sua brava versione cinematografica: King Vidor nel [illegible] girò un film con Robert Donat, [illegible] Russell e Rex Harrison.

si. ro.

TRA I [illegible] DELLA SETTIMANA ALLE TV

La fuga disperata di Fonda (nel '37)

OGGI — *Terminato il ciclo Tyrone Power, Raiuno ne inizia [illegible] altro alla [illegible] ora mattutina (11,10) [illegible] culo a «Drammi e sorrisi all'italiana», sempre a cura di [illegible] Ivaldi. Film d'avvio l'appassionante Processo [illegible] città di Zampa (1952): la camorra napoletana [illegible] mirino d'un magistrato il cui interprete è Nazzari.*

Finito questo Processo, Raiuno, ore 13,45, [illegible] fa cominciare [illegible] un altro, americano, in La due [illegible] di Van Dyke (1936) nel quale un magistrato (W. Powell) si trova a [illegible] giudicare un amico d'infanzia (Gable) di pessimi precedenti criminali.

[illegible] altre reti: [illegible] far carriera senza lavorare (1967; Canale 5; 15,30); arrampicata sociale [illegible] pulitore [illegible] vetri; Il fondo della bottiglia (1955; Canale 5; 13,30): fratello buono, avvocato, contro fratello omicida; interpreti J. Cotten e E. Johnson; Sandokan la tigre [illegible] Mompracem [illegible] Retequattro; 15); avventure salgariane con Steve Reeves; Il meraviglioso guaio (1958; Italia 1; 10,15): Mitchum pistolero in intrigo messicano.

Dei film sopra [illegible] merita un [illegible] a parte Sono innocente (1937; Retequattro; 23,30): robusto film [illegible] Fritz Lang [illegible] quale il condannato [illegible] a morte Henry Fonda evade aiutato dalla moglie Sylvia Sidney [illegible] è braccato a lungo con lei durante [illegible] disperata fuga tragicamente conclusa.

[illegible] — Ad Ismaël Ballthasar [illegible] Robert Brasillach (1946; Raitre; 23,15): attraverso le peripezie dell'assillato protagonista [illegible] ultimo, [illegible] delineato il quadro impietoso d'un mondo contemporaneo; Suprema decisione di Sam Wood (1942; Raiuno; 14): film [illegible] guerra aerea [illegible] generale americano (Gable) comandante [illegible] incursioni su città tedesche; [illegible] d'amore d'una madre (1975; Raidue; 16,15): titolo esplicito [illegible] un film francese ambientato in un ospedale dove, nel '68, [illegible] dipende è attratto da una delle monache infermiere.

Tra i film di domani [illegible] anche quello famoso di Mike Nichols Il laureato (1967; Raiuno; 20,30): il protagonista (D. Hoffman) interessa due donne, madre e figlia; per chi [illegible] i film musicali ecco No Nukes (1981; Raitre; 20,30) i grandi della canzone americana nella stessa di 3 concerti in uno [illegible] quali c'è anche Bruce Springsteen.

[illegible] — [illegible] diavolo probabilmente [illegible] Bresson (1977; Raitre; 22,10): per «Eccentriche visioni», l'analisi dei problemi che tormentano uno studente in [illegible].

MERCOLEDI' — Film d'amore e d'anarchia [illegible] L. Wertmüller (1973; Canale 5; 21,30): negli Anni 30, contadini emigrano dopo aver ucciso il perfido compagno anarchico [illegible] assassinato.

GIOVEDI' — [illegible] d'autunno (1978; Raiuno; 20,30): Ingmar e Ingrid Bergman nell'unico film girato insieme, regista il primo, la seconda protagonista con accanto Liv Ullman.

[illegible] — Chi [illegible] lo ha fatto fare? (1976; [illegible] 21,45): disavventure di Barbra Streisand aspirante mogliettina newyorkese.

SABATO — Il figlio prodigo (1955; Canale 5; 23): sfarzosa rielaborazione hollywoodiana della parabola evangelica.

Film top: Amleto di Olivier

AMLETO (mercoledì 10 luglio, Raitre, ore 20,30). Vincitore [illegible] 1948 come miglior film e migliore interpretazione maschile; Gran Premio alla Mostra di Venezia dello stesso anno «per avere dato in forma cinematografica un'altissima interpretazione di una tragedia classica»: [illegible] le principali sceneficienze [illegible] il film diretta e interpretato da Laurence Olivier sulla base della più famosa fra le tragedie di Shakespeare.

Olivier si propose volle girarlo in bianco e nero (mentre a colori aveva lasciato, nel 1944, «Enrico V») in conseguenza d'una scelta determinata anche [illegible] problemi relativi ai costi di produzione. Al suo secondo film come «director» — dopo il citato «Enrico V» — Olivier mostra una padronanza assoluta dei mezzi espressivi del cinema.

Questa trasposizione scespiriana, come la precedente e la successiva («Riccardo III», trasmessa mercoledì scorso), appare ideata in funzione della macchina da presa, il cui obiettivo maliziosissimo domina la vicenda, ricreandola visivamente in modo magistrale.

Su Raidue il padre dell'atomica

[illegible] Oppenheimer story

Il fisico Oppenheimer

OPPENHEIMER è lo sceneggiato inglese, con partecipazione produttiva americana, che esordisce stasera [illegible] [illegible] Raidue. Le puntate [illegible] cinque. La vicenda ha per protagonista Robert J. Oppenheimer, il [illegible] statunitense considerato il padre della [illegible] atomica.

[illegible] sceneggiato è firmato da Peter Price; regista Barry Davis. Protagonista Sam Waterston, scelto anche per la spiccata somiglianza [illegible] il vero Oppenheimer.

Si parte dal 1938, quando Oppenheimer è professore di [illegible] all'Università di Berkeley e frequenta una larga cerchia di persone, molte [illegible] quali [illegible] iscritte al partito comunista, compreso suo fratello Frank e la sua amica Jean Tatlock.

Altri interpreti: Jana Sheiden, Manning Redwood e David [illegible]. Le cinque puntate durano all'incirca un'ora ciascuna.

Da oggi in tv, per tutta l'estate, bellezze turistiche

Marenco e l'Italia nostra

Apre [illegible] il programma, [illegible] 18, sostituisce [illegible]

Mario Marenco

MILANO — *Intitolato «Italia mia», il nuovo programma televisivo per il tardo pomeriggio della domenica su Raiuno è proprio [illegible] illustrare gli aspetti meno [illegible] famose località turistiche quali le Cinque Terre, le Dolomiti, le Valli [illegible] Comacchio, [illegible] Garpano, [illegible] Maremma, l'Etna. [illegible] questi, e degli altri luoghi, la trasmissione cercherà di privilegiare gli aspetti storici, ambientali, etnologici, sociali [illegible] economici rispetto alle attrazioni di [illegible] re turistico.*

La prima puntata — [illegible] onda oggi [illegible] 18 alle 19,45 — riguarderà [illegible] Monte Rosa e la Val [illegible]: [illegible] parteciperanno [illegible] giornalista Mario Pastore, lo scrittore Giovanni Arpino, lo storico professor Steiner. Il cantante Bernasconi e altri personaggi originari o legati a questa zona.

Lo schema della trasmissione, che prevede testimonianze [illegible] interventi [illegible] personaggi, realizzati nello studio F2 di Milano, oltre a filmati dei [illegible] luoghi, giochi che richiamano le caratteristiche dell'area da cui si trasmette, rimarrà eguale fino al [illegible] settembre, data nella quale «Italia mia» si congederà.

Intanto, due troupes stanno [illegible] qualche tempo girando la penisola per riprendere in località; altre [illegible] prime sette puntate già preparate, [illegible] successive riguarderanno il Gennargentu, l'Abetone, il Gran Sasso e l'Aspromonte.

Il programma [illegible] curato da Giampaolo Taddeini, che ne firma anche [illegible] regia. Presentano Mario Marenco, che [illegible] noto più quale creatore [illegible] personaggi radiofonici che [illegible] come architetto, Jocelyn, fino a [illegible] molto tempo fa fra i nomi più conosciuti di Tele Montecarlo.

a. r.

E' cambiata «Domenica con noi», dalle 11 alle 19,30

Salvini, arte varia alla radio

Il presentatore, definito «nuovo Baudo», ha fatto un film con Pozzetto

MILANO — L'edizione estiva di «Domenica [illegible] noi», l'ormai tradizionale appuntamento di Raidue, dalle 11 alle 19,30 con i radioascoltatori, ha cambiato volto: il consueto programma musicale si è trasformato in una trasmissione-contenitore [illegible] ospiti che trattano di fotografia piuttosto che di computer, di medicina tradizionale cinese cosa di canti popolari o consigli alimentari, di sport, arte, viaggi, astrologia, e di quant'altro — si potrebbe forse similitizzare — può costituire argomento per conversazioni non necessariamente sotto l'ombrellone.

Responsabile [illegible] cambiamento, che gli [illegible] dimostrano di gradire molto, Roberto Salvini, [illegible] anni, [illegible] in legge, qualche esperienza cinematografica e tanta «gavetta», come dice [illegible], in radio, televisione, sfilate, spettacoli musicali, e [illegible] ogni altra manifestazione che mi servisse [illegible] conoscere tipi diversi [illegible] pubblico».

Il modello è stato «Domenica in» e [illegible] soddisfazione di sentirsi definire, da qualche [illegible], «il nuovo Pippo Baudo»; l'ambizione [illegible] di diventare [illegible] presentatore «in piazza e cravatta», per spettacoli [illegible] [illegible] piatea il più possibile vasta e diversa per età e gusti.

Roberto Salvini condurrà «Domenica [illegible] noi» fino alla fine di luglio. Per l'autunno, è in programma l'uscita del film «Milano del mondo», che vede il giovane presentatore a fianco di Renato Pozzetto, la realizzazione di una serie di iniziative per un'emittente privata, e forse — ma per scaramanzia [illegible] bisognerebbe neppure accennarvi — la preparazione di uno spettacolo in televisione.

a. f.

Ucciso Crane uno dei registi di «Dallas»

LOS ANGELES — Barry Crane, 51 anni, produttore e regista [illegible] tv americana («Le strade [illegible] San Francisco», «Police story», «Il grande Hulk», alcuni episodi di «Dallas») è stato trovato assassinato, l'altro ieri, nel garage della sua lussuosa abitazione, a Los Angeles.

Il caso presenta tutte [illegible] caratteristiche dei «thrilling» [illegible] dalla vittima durante la sua carriera. [illegible] agenti accorsi ieri [illegible] poco dopo che la governante [illegible] dato l'allarme hanno trovato tutto in ordine in casa. Escluso quindi il movente [illegible] rapina.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13.30, 20; 23.40

11 — Dal Duomo [illegible] Morte (Venezia) [illegible] Messa

11,55 **Segni dei tempi**, settimanale [illegible] attualità religiosa. Conduce in st[illegible] Gianni Lucarini

12,15 **Linea verde**

13 — Dal p[illegible] Chigi Saracini [illegible] Vegli di musica, [illegible] Edward Goetschius, organista. In programma: Bach «Toccata in fa maggiore» e «Preludio e fuga in [illegible] re»

13,45 **Pomeriggio [illegible] cinema: «La [illegible]** (1934), regia di W. S. Van Dyke, con Clark Gibble, Myrna Loy, William Powell

15,15 [illegible] cost: Dodici mesi - Biancaneve - Don Chisciotte

16,45 **Avventure [illegible] al mare: «Il settimanino della morte»**

18,35 **Topolino story**

17 — [illegible] [illegible] «La campana della [illegible]».

17,30 **Il flauto di Sherlock Holmes: «Il furto della [illegible]**

[illegible] — Degli Studi della Fiera [illegible] Milano: Italia mia, presenta Jocelyn, [illegible] Mario Marenco

20,30 **La [illegible] 1ª puntata.** Regia di Peter Jefferies, con Ben Cross, Clare Higginge, Gareth Thomas, Cynthia Grenville, Tenniel Evans, John Garvin, Olwen Griffiths, Richard Davies, Janet Davies, Jack Walters, Beryl Nesbitt, Sion Probert, Sharon Morgan, Dylad Thomas, Lyn Langridge

22,15 **Hit parade - I successi della settimana.** Presentano Flavia Fortunato e Carlo Conti

22,50 **La domenica sportiva**

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,50; 21,30; 0,10

10,40 [illegible] cani, più belli. Settimanale [illegible] salute [illegible] [illegible] di Rosanna Lambertucci

11,10 **Matinée. Il cinema di domenica. Anni 50: drammi e sorrisi all'italiana; [illegible] «Il**

[illegible] castello di Kafka» (1952). Regia [illegible] Luigi Zampa. Interpreti: Amedeo Nazzari, Marisa Merlini, Silvana Pampanini, Paolo Stoppa, Franco Interlenghi, Irene Galter, Edoardo Ciannelli, Dante Maggio, Tina Pica, Gualtiero Tumiati, Della Staraco [illegible]

13,15 **Tg 2 direttasport** Eurovisione - Francia, La Castellet, automobilismo: **Gran Premio di Francia di Formula 1**

18,45 **L'asso della Manica**, telefilm

20 — [illegible] - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm «[illegible] ragazza di Blacky»

21,40 **Oppenheimer.** Sceneggiatura di Peter Prince, con Sam Waterston, Jana Sheiden, Manning Redwood e [illegible]vid Suchet. Regia [illegible] Barry Davis (1ª puntata)

23 — **Tg 2 - Tremistré.** Settimanale di [illegible]

23,30 **Dal Teatro Ariston di Sanremo IX Rassegna della canzone d'autore. Il menestrello** francese Francis Lalanne. Presenta Antonio Silva. Regia di R. Capanna

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,10

[illegible] Da Francorchamps: [illegible] del Belgio di motociclismo classe [illegible] cc

13,45 **Da Anzio**, tennis: **Coppa Europa Under 16**

14,10-15,05 **Da Francorchamps**, motociclismo: **Gran Premio del Belgio**, classe 250 cc e 500 cc

18,25 **Da «Le Cinema» di Milano. [illegible] musica**

20,30 **Epistolari celebri.** Valentina Cortese [illegible] Piera Degli Esposti in «Pas d'oubli dans mon [illegible] - [illegible] D'Annunzio fra Eleonora Duse e Sarah [illegible]

22,10 **Tg 3**, intervallo con Balthik, il proseguimento

22,35 **Domenica gol.** A [illegible] di Aldo Biscardi: cronache, commenti, inchiesta, dibattiti

23,05 **Le cinepresse e la memoria: «La [illegible] sulla collina»** (1963), regia [illegible] Luigi Bazzoni

23,20 **Concertone: [illegible] Stratos** (1ª parte)

0,10 **Spaziale [illegible] Alphaville [illegible]** Rusa Ballard

Alcuni protagonisti [illegible] [illegible] femmine, una [illegible] serie di telefilm che inizia questa sera su Retequattro alle [illegible] 20,30

Italia 1

8,30 Cartoni
10,15 [illegible] meraviglioso parco, [illegible] Parrish [illegible] Robert Mitchum, Julie London (1959, bw.)
12 — Handcastle and McCormick, telefilm
13 — Grand Prix, pista, strada, rally
14 — Dee Jay Television
16 — Cocca grossa, film per la tv
18 — Masquerade, telefilm
19 — La banda dei sette, telefilm
20 — Cartoni [illegible] Quo Vadis, con Maurizio Nichetti, Sydne [illegible], Don Lurio (varietà)
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
23,15 Camera oscura, telefilm
0,15 Premiere. Anticipazioni cinematogr
0,35 Le strangolatore della notte, film per la tv

Canale 5

8,30 La frontiera [illegible] spirito
10 — Maude, telefilm
10,30 Phyllis, telefilm
11 — [illegible] Malone, telefilm
11,30 Superclassifica show
12,20 [illegible] 7, dibattito su argomenti di attualità
13,30 Il fondo della [illegible] gia, film di H. [illegible] thaway con V. Johnson, J. Cotten
15,30 Come far carriera senza lavorare, film di D. [illegible] con R. Morse, M. Lee
17,30 Signore e signori buonasera, telefilm
18 — Gavilan, telefilm
19 — Condo, telefilm
19,30 Lottery, telefilm
20,30 La strada della libertà, sceneggiato
22,30 Mississippi, telefilm
23,30 Punto 7
0,30 Duello nella foresta, film di J. M. Newman con R. Widmark, C. Smith

Rete quattro

8,30 Mi benedica [illegible] dre, telefilm
9 — [illegible] smarrito, film per la tv
10,30 La perla nera, film
12 — Vegas, telefilm
13 — Muppet Show
13,30 [illegible] the wild, documentario
14 — Amici per la pelle, telefilm
15 — Sandokan, la tigre [illegible] Mompracem, film di U. Lenzi con S. Reeves (1964, avv.)
17,05 Mae West, film per [illegible] tv
19,05 Retequattro per voi
19,30 Bravo Dick, [illegible] lm
20 — [illegible] affetto Sidney, telefilm
20,30 California, telefilm
21,30 [illegible] mai, telefilm
22,30 A cuore aperto, telefilm
23,30 Sono innocente, film di F. Lang con H. Fonda, S. Sidney (1937)
1 — L'ora [illegible] Hitchcock

Eurotv

15 — Pelrocelli, telefilm
18 — Le nuove avventure di Pinocchio
18,30 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni
19 — Le avventure di Huck Finn, cartoni
19,30 Cuore selvaggio
20,30 Tutte [illegible] donne del re, film
22,30 Il ritorno del Santo, telefilm
23,30 Speciale Cossiga

Rete A

13,30 Promozionale gioielli
17,30 Dimensione oro
19,30 La legge di Mac Clain, telefilm
20,25 Duffy, il re del doppio gioco, film [illegible] Robert Parrish, con James Coburn, Susannah York, James Mason (1963)
22,30 Incontro con Franco [illegible] e Ciccio, se[illegible] parte
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale 19; 20
13,15 [illegible] Premio di Formula 1 di Francia [illegible] Automobilismo
15,15 Tennis da Wimbledon (finale)
19,45 Capitol
20,30 Black out, con Stefano Satta Flores
21,45 Motociclismo: [illegible] P. [illegible] Belgio
23 — Tour de France

Capodistria

17 — Sherlock Holmes: Terrore [illegible] te, [illegible]
19 — Alexander, un uomo felice, film [illegible] Philippe Noiret
20,35 Formula 1: [illegible] Premio di [illegible]
21,30 Tennis: Torneo di Wimbledon
23 — Il selvaggio West
24 — Il reverendo Colt, film con Raffaella Carrà (western)

Svizzera

13 — G. P. di Francia
15 — Tennis da Wimbledon (finale)
17,50 Supercar
19 — Barriera, telefilm
20,20 [illegible]
20,30 La [illegible] dei giusti
21,50 Ludus [illegible]
23 — Sport notte

Alla radio

[illegible] — [illegible] 14,30-24.

[illegible] Giornali [illegible] 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Leggera ma bella, 8,45 Il diavolo nel clavicembalo Domenico Scarlatti; 9,32 Tre quarti di quinta, 11 Gighola, Gighola, 12 Sulla [illegible] canzone, 13,45 Hit Parade, 14,02 Domenica con noi estate, 20 Il pescatore di perle, 21 L'amarcord della domenica, 23,40 Un pittore e la sua terra: Bruno Caruso — Siracusa 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, [illegible] 11,45, 18,45, 18,55, 20,45 — 8 Preludio; 8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino, 9,48 Domenica tre, 11,50 Speciale classico, 13,10 Africa tra mito e storia, 14 «La scala di seta» direttore Franco Ferrara; 18 I concerti di Milano; 20,10 Un concerto barocco, 21,10 J. S. Bach le cantate sacre, 22,30 America così lo cassi «Cultura e società negli Stati»; 23 Jazz 30; 23,59 Notturno

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

VISIONI

ROMA (corso V Emanuele tel. 847.007) Witness, il testimone, di Peter Weir con Harrison Ford, non vedenti Colori Dr. 15,40, 17,50, 20,10 22,30 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180) «Punk Vendetta» ore 16,30 Beverly di Roger Donaldson (Usa 1984 col.) con Mel Gibson, Antony Hopkins, ore 18,45 The Rocky Horror Picture Show di Jim Sharman (Usa 1975 col.) con Tim Curry, Susan Sarandon, ore 20,30 - 22,30 Mai dire mai con Sean Connery. Ingresso 5000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Broadway Danny Rose di Woody Allen con W. Mia Farrow (comico) Orario 16,30, 17,20, 19,10, 21, 22,40 Ingresso 3000, ridotti 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245) Calore e polvere di James Ivory, con June Christie, Shashi Kapur (125 minuti) Col Dr 16, 18,15, 20,30, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245) Eddie e Martin Davidson, con Tom Berenger, Michael Fox, col (90 minuti) Dre 16 17,40, 19,20, 21, 22,40

CRISTALLO (via Gioberti 5, tel. 650.71.00) Contamination, Ian McCulloch, Louise Marleau, Marino Masé Col Vist 14. Dr.: 16, 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Ingresso 5000

DORIA (via Cagliari 9, tel. 542.422) Scuola guida, John Murray, Jennifer Tilly (avvicinante) Or. 15; 17,05, 19,55; 20,45, 22,35. Ingresso 5000

GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Le rose purpuree del Cairo di W. Allen, Mia Farrow, Jeff Daniel, colori. Non Vist Dr 16; 17,40; 19, 21, 22,40. Ingresso 5000.

BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, Premio Speciale Giuria Cannes '85, col., non vist. Dr 16 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma con C. al Grifith, vist 18 Dr 18, 19,10 20,20, Ingresso 5000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.027) chiuso per ferie

GARDEN (corso Beccaria 4, tel. 621.4318) Rocky III, Sylvester Stallone Take Shure Burt Young Col Non vist. Dr. 17, 18.50; 20.40, Ingresso

KING KONG (via Po 21, tel. 838.7602) Timestalker, di William Dear, Coyote, Bauer (1° premio miglior soggetto festival fantascienza di Roma) Dr. 19,15 21, 22,45 Ingresso 5000, rid 3000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis tel. 537.100) Starman, di John Carpenter con Jeff B., Karen Dr.ario 70,25 22,30 Ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.8501) Impatto ad ostacoli con Cristina Del Monte Lidia Archenacio, Matilda Tre Col Vist 18 Orario 15, 16,30, 18, 19,30, 21 22,30 Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15 tel. 531.400) Tenebre Anthony Franciosa a Dario Nicodemi di Dario Argento. Vist. 18 Dr 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 5000

(Galleria Subalpina 30, tel. 519.145) La storia di Glenn Miller James Stewart, June Allyson Col., non vist Dolby stereo Dr ap 16,15, rim 18,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000

STUDIO ARTE (via Acqui 2, tel. 830.521) Gli inviti spaziali (Galileo), di Peter Weir con Mel Gibson Les Non vist Dr 18,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 5000, Arace 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789) 48 ore Eddie Murphy, Nick Nolte (avventuroso) Dr 16, 17,05; 18,55, 20,45, 22,35 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristo della Salute 71, tel. 287.197) Rambo con Sylvester Stallone, R. Crenna Ap 16, Film 16,30, 18,30, 20,30 22,30, Ingresso 2000, ridotti 1500.

PARO (via Po 30, tel. 832.214) Shining di Stanley Kubrick, con J. Nicholson & Duvall Vist 14 Ap 15, Film 15.15, 17,30 19,50, 22 10

FORTINO (via Capra 47, tel. 486.640) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd Or 15,30, 17,45 20 22,20 (Rosa Alcoba-Aspi)

MASSAUA (piazza 1, tel. 785.803) chiuso per ferie

BELFIORE d'Essai (corso Belgio 53 tel. 574.171) Splash una sirena a Manhattan di Ron Howard, con Tom Hanks, Darilyn Hannah Or 16,.17,45; 20, 22,30 Ingresso rid. 3000.

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.23.62) Stati di allucinazione un film di Ken Russell Musiche di John Corigliano Versione in dolby stereo nell High Dynamic System con William Hurt e Blair Brown Ultimi Ap 14.30, ult

SECONDE

ASSOCIAZIONE NOVE (Via Principe Amedeo 5) Chiuso Prossima riapertura di luglio Seminario western all'italiana, omaggio a Sergio Leone, Personale di James Ivory, Hitchcock e gli Hitchcockiani (in collaborazione con Ascot) Per info tel 547.171

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293) Piggy's for men (Le porcellino), Antonio Marsh (un produttore Usa 1985) Vist 16 Dr 14,05; 15,25 16,45 18,10, 19,25 21; 22,35.

PUSSICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.621) Femmine (agenzia e Original video system. Vist. 15 Ap 14.30, ult 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.934) Barbara la B... ingenua. Dalla tragedia Ap 14,30, ult 22.45 Vist 16 Ingr 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) Pattaya mini club (pena hard-non) con Tony Ceccato, Minouche Col Vist 16 Ap 14.30 ult 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674) I piaceri proibiti di Sade e Venezia. Colori Vist 16 Ap 15, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Amazonia 1985- Parte super girls. Liliana Richard, B. Mila, Shirley Parker. Vist. 16 Ap 14,30, ult. 30

MILANO - (via Milano 6 tel. 630.255) Weekend al una pena meglio - Fandom Glamour, Novità Vist 16 Ap 14,30 ult 22,30

PRINCIPE (Principi d'Acaja 45, tel. 749.4951) Fantasia erotiche di una pena meglio - Mata Tiffany (2 hard con 2) Novità 16 Ap 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685) 2 films: La calda matrigna, Jamie Gillis, Sandy Fox, Lyn Stevens, Buenaiti intimi di una moglie Francois Dave, Alan Vist 16 Ap 14.30, ult 22.30 L. 4000, rid 3000-2000

BLUE (via San Donato tel. 487.765) Il peccato Nancy Suter, Maria Amparo (American hard core) Vist 16 Ap 16, ult. 22,30 Ingresso

(via Nizza 170, tel. 656.3617) Porno Ingresso Vist 16 ult Ingresso

TORINO (via Guicciardini 8, tel. 530.353) Toccami al mattino (Touch me in the morning, Usa 1985), Veronica Hart, Lisa De Leeuw, Sharon Mitchell Vist 16 16,30, ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.842) Super exhibition erotic. Vist. 16 No stop dalle ore 14 alle 24

CITTA'

MONCALIERI

ALBERGHIETTA: Il testimone Non vist

CHIERI

SPLENDOR: Shining

CHIVASSO

POLITEAMA: Scuola di polizia. CRUE'

CATALANO: 48 ore.

PERONA: Starman.

IVREA

C'è un ho del due

MONTANARO

VITTORIA: Grande bellezza V. 18 Apertura ore 15

MONCALIERI

Per «Assedio 1985» al Parco della Valenta ore 22 proiezione del film All'inseguimento della pietra verde di Robert Zemeckis

ORBASSANO

Ghosts d'estate.

HOLLYWOOD: Flamingo

RITZ: Shining

RIVOLI

NUOVO: Puoti perduti.

IL SICARIO

IL SICARIO: Mick Jagger

BUSCA

Phenomena.

AMBRA:

TEATRI E CONCERTI

ASTI TEATRO 7 Corso Palazzo del Comune, ore 21,30, Compagnia Il Crogiuolo in La serra di Harold Pinter regia di Lorenza Codegnola Teatro Poliziano, ore 21,30 replica di Ida Danieli e Roberto Herlitzka in Regina Madre di Marino Bartoletti, regia di Sergio Fantoni Posti unico intero L. 10.000, ridotto L. 7000, piazza S. Secondo ore 11-12; Giardini ore 19; piazza Castagnole ore 20,30 Les miserables secondo di Nicolaci Per informazioni e prenotazioni Teatro Alfieri, via Grandi 19, Asti, tel (0141) 30.027 o 353.924 int 258, dalle ore 15 alle 19.

VOMERO (via - TEATRO NUOVO TORINO: stasera ore 21 Les Comedies Musicales di Montefiorino da Monte tra (0142) 923.431

RITROVI

BELLE ARTI (tel 657.228) ore 19,30 a 21 tutto lecito

CLUB ore 15,30-21 danza

DEI PARCHI: 15,30-21 arch Remy.

EDEN (v. Raimondo 16, tel 505.0301) ore 21 esclusivamente Gioco de Indovinate grillo.

: 15,30 pomeriggio simpatico con Pierangeli; ore 21 serata sempre con riduzioni e

TEATRO STABILE TORINO

Settore Scuola/Ragazzi

RAGAZZI

8/26 luglio

Dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 17

nei Centri Estivi Città

LE DONNE, I L'ARME, GLI ATTORI

Laboratorio teatrale/cavalleresco

FRANCO PASSATORE

Tel 011/6509821-683188

GALLERIE E MUSEI

PROMOTRICE DELLE AL Belle Mostra sul tema d'ambiente storico-sociale promossa ed organizzata dalla Ripartizione Cultura della Provincia di Torino Dal 5 luglio al 4 agosto (lunedì escluso) Orario 9,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

Estate 85

LA BUSSOLA (via Po 9) Audiovisivi. Quadri magici.

SANT'AGOSTINO: De Chirico, Guttuso Rotas Or luglio 15-19

TUTTAGRAFICA: Grafica viva

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

MEDIOEVALE (Parco Valentino) 9,30-12; 15-18; domenica 9-13 16-19, lunedì chiuso

MUSEO ANTICA E PALAZZO (Castello) martedì-sabato 8-19; domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso, ore festivi chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12, 15 - 19, chiuso e lunedì Mostra Nek-mat Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi Fino al 7 luglio

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105) Mostra «Le terre tra i due fiumi». Fino al 31 luglio aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19 martedì e venerdì aperta anche dalle 20 alle 23 Lunedì chiuso Tel

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) la domenica ore 9-12 (visita guidata da

(v Scienze 6) 9-18 (chiuso il lunedì)

PIETRO MICCA (v. Gaudenzio Ferrari 7): dal al 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) stabile: museo e sala mostre temporanee: dalle 9 alle 19 giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità: 1° e 3° domenica e 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Garessio 2° e 4° domenica e di 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA Fenomeni di esperienza del mondo della scienza e della Vista Giudizio, vista Battimisi Savoia 65 18,5 e 15-19 10-21 continuato lunedì 15-21 Ingresso da 5 a Vittorio ogni mese d'età

I E all'IPPODROMO

ore 20

con le notturne TROTTO

Ingresso L.

E' sospesa validità di omaggi e riduzioni

Ass Piemonte Arte alla Cultura ARCADIO 1641 Bergamo - P. Europa Martedì 9 luglio ore 21,30 concerto di ROBERTO VECCHIONI

LE CUPOLE

Cavallermaggiore (Cn)

CUPOLE LIDO 2000

Con la sua pioggia i 3 mesi del Piemonte

CUPOLE LIDO

BALLOSOTTOLESTELLE

DANZA 86

stasera

CLASSIQUES DE MONTECARLO

Sotto la MARINA BERGOGNESE

martedì, mercoledì e giovedì

DANZE E CINEMA

sullo schermo e sullo schermo

venerdì

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA DELLA MITTER

sabato

PETER GOSS DANCE COMPANY

domenica

CORPO DI BALLO DELL'OPERA DI ROMA

«Il lago dei cigni»

CHALET

del Valentino

I PUNTI VERDI

La Mandria

17

CIPO

In concerto

Ingresso gratuito

I PUNTI

Palazzo Reale

ore 22

Cinema d'animazione

Ercolan di Manuli

LA SIGNORA

di Cano

Replica domani ore 16,30 e 18,30 Arlecchino

I PUNTI VERDI

Pellerina ore 22

di Emil Loteau

I PUNTI VERDI

Valentino

21,30

Laboratorio

a cura di Philippe Pierson con il Gruppo Danza Aurora

Filmdance Festival

in POLENTERIA

a Torino in strada Berlotta 107

c'è

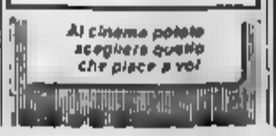
ai lunedì, mercoledì e giovedì: PREZZO FISSO

L. 14.000 tutto compreso

per prenotazioni tel 242677

Al cinema compagnia divertirsi e stare insieme

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi



A Terni 15 mila appassionati per l'apertura: più happening intenditori

L'Umbria ha fatto poco con il jazz

Assente Pastorius, si sono esibiti Liberation Orchestra e Mc Coy Tyner Trio - Stasera esaurito per Miles Davis

TERNI — A notte fonda, tutta la gente circostante piazza Europa è ancora un incessante brulichio di folla. I giovani che anche quest'anno si avvicinano alla grande sagra umbra del jazz. Erano circa 15 mila gli spettatori che venerdì hanno assaltato ai concerti di apertura di «Umbria Jazz '85»: l'atmosfera è ben diversa da quella un po' caotica, da happening che viveva negli anni del lancio della manifestazione, durante i '70.

Oggi il pubblico è attento e severo, fatto di intenditori, di appassionati, oltre che di curiosi: il nomadismo estivo di chi seguiva tutti i vari festival jazz, è sicuramente ridotto e ancora spuntano qui e là alcuni zaini e sacchi a pelo, l'impatto tra la cittadina e i visitatori è assai più morbido e benevolo.

Per il prologo di Umbria Jazz è stata scelta Terni, dopo che la maggior parte dei musicisti e degli operatori si trasferirà a Perugia fino a domenica 14 luglio: un pubblico numerosissimo e impaziente abbraccia il palco dove significativamente già una striscione, «L'Italia ha un cuore verde, l'Umbria».

Pur tra qualche protesta, i presenti digeriscono di buona la notizia di una defezione — gli organizzatori garantiscono anche l'unica — quella di Jaco Pastorius, idolo ai seguaci del jazz-rock: è rimasto bloccato negli Stati Uniti per qualche mancanza e ha noie con la polizia americana.

All'imbrunire sale sul palco il folto ensemble guidato dal contrabbassista Charlie Haden, la Liberation Orchestra che annovera tra gli altri il trombonista Roswell Rudd e il batterista Paul Motian.

La grande famiglia della Liberation Orchestra occupa uno spazio tutto particolare nell'area del jazz contemporaneo. Quando Haden la fondò, nel, al vivevano le stagioni dell'impulso politico, della coscienza rivoluzionaria a contatto con la musica. Nell'album pubblicato Haden riusciva a conciliare le tensioni ideologiche con straordinaria ispirazione musicale, il messaggio artistico le lotte di liberazione dell'America Latina.

Ora, a distanza di tanto tempo, a soli due anni dalla rifondazione, ma non della formazione originale almeno della sigla, la Liberation Orchestra ha perso smalto e forse identità, e la collocazione nella geografia jazz attuale, forse non gode più della centralità e dell'autorevolezza di un tempo.

Va considerato che Haden si è presentato in condizioni fisiche assai precarie e che la band ha la tipica struttura elastica, per cui l'omogeneità è un relativo, eppure l'ora di concerto ha offerto solo pochi sprazzi di grande musica: per esempio quando Haden ha lasciato ampio spazio all'imponente sezione fiati e quando improvvisando sul canovaccio di marcette sudamericane, la Liberation Orchestra ha espresso tutto il suo respiro epinico e il coinvolgente lirismo musicale.

Ben più corretta e coerente è stata l'esibizione del Mc Coy Tyner Trio, convocato in extremis per tamponare, peraltro meravigliosamente, la defezione di Jaco Pastorius. Tyner, oggi quarantaseienne, non dispone più delle energie psico-fisiche e probabilmente delle motivazioni che in passato segnarono, attraverso la matrice del free, la sua attività: è però un professionista di estrema affidabilità, un musicista che agisce sulla tastiera del piano con la massima destrezza.

Coy Tyner ha proposto temi incisivi e comunicativi immediata, senza indugiare in personalismi e lasciando brillare al suoi accompagnatori, soprattutto il giovane bassista Avery Sharpe che, con palo vigorosi assolo di salsa rock, ha raccolto applausi scroscianti.

E stasera, «Umbria Jazz» toccherà il culmine spettacolare: alle 21,15 scende in pista Davis. Visto il «tutto esaurito», si è deciso di installare un grande schermo fuori dei suggestivi giardini Pronione.

Enzo Gentile

Il contrabbassista Charlie Haden e la sua «Liberation Orchestra» in un momento del concerto

«Tutto esaurito» 300 i musicisti spesi milioni

TERNI — «Umbria Jazz '85» è anche il oltre, è possibilità per qualsiasi acquisto di jazz di soddisfare e voglia di conoscenza e divertimento: oltre 300 musicisti, settantina di di spettacolo, decine di film presentati in esclusiva direttamente dall'archivio del maggior collezionista americano, David Chertok; un musical, Harlema, in anteprima europea, e poi centinaia di ore dal vivo, difficili da consigliare perché tutte le notti fino al mattino si scatenano session impreviste e imprevedibili.

Il festival quest'anno è costato circa 800 milioni, 200 dei quali assicurati dagli sponsor, Perugina, Icap e Alitalia: sulla scorta delle esperienze passate dovrebbero circolare non meno di 60-70 mila spettatori, con la previsione di un piccolo disavanzo che sarà comunque coperto dalle amministrazioni locali.

«La migliore soddisfazione ci viene proprio dal prestigio che "Umbria Jazz" ha acquisito anno dopo anno — spiega Giovanni Tarpani, uno dei componenti della direzione artistica collegiale del festival —. Abbiamo stretto di gemellaggio con la University Nil North Carolina e sappiamo di una realtà consolidata anche al di là dell'oceano.

e. g.

Aperta la stagi di concerti sinfonici del Regio: Rachmaninov, Scarlatti, Dvorak

Mussorgski diabolico estivo con Wöss

Il poema «Una notte sul Monte Calvo», un pezzo serio che però non fa paura a nessuno - Eccellente Laura De Fusco

TORINO — *L'inaugurazione della stagione estiva di concerti sinfonici del Regio è stata affidata alla direzione di Kurt Wöss, il simpatico bruckneriano in che si è conquistato le simpatia dei torinesi con recente concerto di valzer di Strauss.*

Anche per quest'occasione ha confezionato un programma estivo, dove il pezzo più serio era il primo, il poema sinfonico di Mussorgski Una notte sul Monte Calvo, dai diaboliche immagini descrittive non fanno paura a nessuno serviono egregiamente di guida per l'ascolto.

E' seguito il primo Concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, nell'eccellente esecuzione di Laura De Fuso, Opera giovanile, quasi scuola, che il compositore rielaborò e quasi riscrisse molti anni dopo, è il solito Rachmaninov: scrittura pianistica eccezionalmente efficace; la tensione tutto prima di originalità, appoggiata sul precedente del primo Concerto ciaikovskiano, che dopo il iniziale insuccesso ormai dilagando trionfalmente, qualche idea tematica buona forma per ognuno dei movimenti), che al ritempera poi un non-sviluppo dove alla logica intrinseca del pensiero musicale viene sostituito, come di propulsione, il gioco dei tecnicismi e dei passi pianistici.

La differenza tra il modello e la copia sta appunto qui: il Concerto di Ciaikovski un pianista accademico e pedante come Nicolai Rubinstein poté dichiararlo ineseguibile, perché realtà la personalità drammatica e barbarica compositore sovvertiva regole del pianismo convenzionale. pericolo che riecheggiano qualcosa di a uno quattro Concerti Rachmaninov, dotati di virtuosismo regole del pianismo, d'eleganti in modi di abilità e generica espressione, come lo stesso stesso dell'intenzione musicale.

Giustamente applaudita, Laura Fusco ha poi replicato classica esecuzione d'una Sonata Scarlatti. Infine l'orchestra, apparsa in buona forma, il ritornello in primo piano Wöss ha ancora una volta conquistato l'applauso e la simpatia del pubblico con le sue estrose, brillanti e ficcanti esecuzioni ungheresi di e Danze slave di Dvorak: sei in programma e diventate otto nel bis.

Laura De Fusco

Il salta Verona.

VERONA — L'apertura stagione sinfonica dell'ottantaseiesimo dell'asta lirica Verona, che il sarebbe dovuta inaugurare domani con l'esecuzione del «Messia» Handel, è stata rinviata.

Il concerto sinfonico, che avrebbe dovuto essere eseguito dal complesso del Comunale di sotto la direzione Peter, è stato annullato a causa dell'agitazione del personale artistico fiorentino.

La stagione sinfonica nuovo verrà inaugurata, pertanto, il luglio dall'Orchestra Filarmonica della da Gustav Kuhn.

Concerto l'Assemblea Teatro

Il Banco in tournée prepara musical

TORINO — La musica da vedere non è solo video. Il Banco, fedele a una sofisticata tradizione di rock meno commerciale, rispolvera le sue rischiose anticipazioni di sei anni e propone quest'anno la tournée un concerto-spettacolo in cui la fantasia non è più le maglie computerizzate, ma esplode nella libera creatività teatrale. Ha ritrovato, nell'Assemblea Teatro, l'interlocutore giusto per un proficuo dialogo artistico. Ne ha dato saggio venerdì sera, nel dell'ex ospedale psichiatrico Collegno, per «Assedio», la spettacoli intorno a Torino.

Ritmo e movimento, immagini e suoni si fondono in festosa rappresentazione, quasi un fumetto diventato realtà. Francesco Di Giacomo canta «Io sono il ragno» e una gigantesca figura più infantilmente impressionante che mostruosa striscia sul telo a terrazzo, scende sul palco, corre, in mulinare di zampe, fino a il pubblico divertito. Scrosciano le note di *Pioverà* e dalle finestre più alte un poetico personaggio dotato a mezz'aria, sembra volare con il magico ombrello.

Cori di luce si intrecciano rivelando le continue sorprese che si preparano nel buio: un tranquillo signore che passeggia legge e legge il giornale appoggiato al corrimano, figure abbindolate che si contorcono aggrappate alle inferriate, di un inquietante passato, ancora selvaggio, semmodo presente che danzano intorno a suggestivi falò, indistinte gome slegate dietro le finestre grata nelle tuniche di luci vermiglie.

Il concerto spettacolo non è solo una collana di canzoni drammatizzate: incontro Colegno un'esperienza più complessa, per uno spazio teatrale

In nuova formazione (restano Francesco Di Giacomo, voce, Vito Nocenzi, tastiere, Pier Luigi Calderoni, batteria, Rodolfo Maltese, chitarre, se n'è andato l'altro Nocenzi, sostituito al basso dall'italoamericano Gabriel Amato) il Banco inciderà a settembre un album destinato anche mercato (tre pezzi sono in inglese) e poi comincerà a preparare con Assemblea Teatro lo spettacolo del 1986.

Si parla di musical e commedia dell'arte, rock'n'roll e cultura mediterranea.

«Racconteremo del rock — anticipa Francesco Di Giacomo, leader carismatico Banco — prendendo a prestito un gruppo che vuole imparare a suonare. Intorno ai musicisti, cioè a noi, si dipanerà una rappresentazione che unirà recitazione, danza, canzoni».

L'idea di spettacolarità musicale più vasta, i confini espressivi sfumati, è per Di Giacomo «più mai attuale. l'abbiamo sperimentata Assemblea Teatro al Palasport di Torino nel 1979, ma sempre pericolosamente precorso i tempi. E' il momento di riprovarci».

Alessandra Pierracci

HARRISON FORD in
AMBROSIO
WITNESS
SILVESTER STALLONE in
IDEAL
ROCKY III
al ROMANO in DOLBY STEREO
Lo vedete e lo rivedete come mai prima d'ora.
JAMES STEWART JUNE ALLYSON
GLENN MILLER
THE GLENN MILLER STORY
VITTORIA
48 ORE
un film di WALTER HILL
Eddie Murphy in Beverly è un poliziotto/detenuto in 48 è un detenuto/poliziotto
IL DIVERTIMENTO CONTINUA
LILLIPUT: in esclusiva
UN FILM DI JOHN
STARMAN
Ultimi
al REPOSI sorpresa e mistero!
«... il giallo classico» di DARIO ARGENTO
TENEBRE
NAZIONALE
UN SUCCESSONE!
Guida all'educazione sessuale
al DORIA
DAI CREATORI DI SCUOLA DI POLIZIA UNA SCUOLA GUIDA UN 'PO' PARTICOLARE'
SCUOLA GUIDA
AL CRISTALLO
CONTAMINATION
CENTRALE
WOODY ALLEN
Il «genio comico»
Broadway Danny Rose
ultimi 2 giorni - più condiviso
ARLECCHINO
OGGI
JAMES BOND
MAI DIRE MAI
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi
eliseo blu
Un magnifico successo!
PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA A CANNES
grand'eliseo
LA ROSA PURPUREA DEL CAIRO
eliseo rosso
Una grande pagina cinema per gli amanti del giallo alla Hitchcock
OMICIDIO A LUCI ROSSE
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
STREPITOSO!
CHARLIE CHAPLIN 2
Il vecchio, buon «rock duro» degli Anni 50... anni dopo...
RIBELLE. VIOLENTO. SENSUALE. IDOLO. SCOMPARSO.
la banda di eddie

ASTI: PRIMA NAZIONALE DI «LA MISSIONE» DI MULLER - SPOLETO: ARRIVA MARLOWE-BRECHT

L'ambiguo volto insanguinato di tutte le rivoluzioni smarrite

asti teatro 7

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — A Palazzo Colle, l'altra sera, «Asti Teatro 7» ha offerto in prima assoluta per l'Italia, La missione di Heiner Müller, nella traduzione di Saverio Vertone, con il Gruppo della Rocca diretto da Roberto Guicciardini.

Nato in Germania nel '29, Heiner Müller, che vive a Berlino Est ma fa lavoro editoriale in una casa editrice di Berlino Ovest, è considerato uno dei drammaturghi più interessanti d'Europa. Insieme a Thomas Bernhard, e con Christa Wolf e Stefan Heym, fra gli scrittori più scomodi, meno allineati.

In Italia è stato pubblicato da Ubulibri e due sue opere, «Filoktet» e «Quartet», messe in scena da Giacomo Piavia Ambrosini.

Scrittore [illegible] fiducia nella parola, una parola densa, cupa, Heiner Müller è il cantore delle utopie spezzate, il dissacratore della ragione illuministica, della fede rivoluzionaria, della capacità umanistica di leggere e imparare dagli errori della propria storia.

Questi sono anche i temi de *La missione*, scritto nell'80 e rielaborato su di un racconto della tedesca Anna Seghers. Il [illegible] inscena il drammatico scontro fra tre [illegible] della Rivoluzione francese, inviati dalla Convenzione in Olanda tedesca per preparare la rivolta degli schiavi. Ma la rivoluzione fallirà perché in Francia il governo giacobino è caduto e il Terrore, ha mutato lo scenario politico.

I tre emissari: Galloudec (Giorgio Lanza), Debuisson (Mario Mariani), Sasportas (Franco Petrucci), rotolano sulla sabbia infuocata a [illegible] la sostanza di parole come: «eguaglianza», «fratellanza», «libertà».

E' un triangolo mortale nel quale il contadino Galloudec, il figlio degli schiavisti Debuisson, il negro Sasportas misurano le ambiguità della Rivoluzione e, come ha fatto notare Saverio Vertone, «una domanda che non ha risposta, una domanda sospesa tra il dovere di contribuire alla liberazione di tutti e il diritto individuale a godere l'unica vita che abbiamo».

E' Debuisson, il borghese rivoluzionario, minato dal fascino del tradimento, che non dà risposta: «Decidetemi prima che vi tradisca. Sasportas, io temo la vergogna di essere felice in questo mondo». Perché la libertà può presto indossare la maschera di una nuova schiavitù. E gli occhi sul passato sono negati a decifrare qualsiasi «missione», chiunque sia l'inviato.

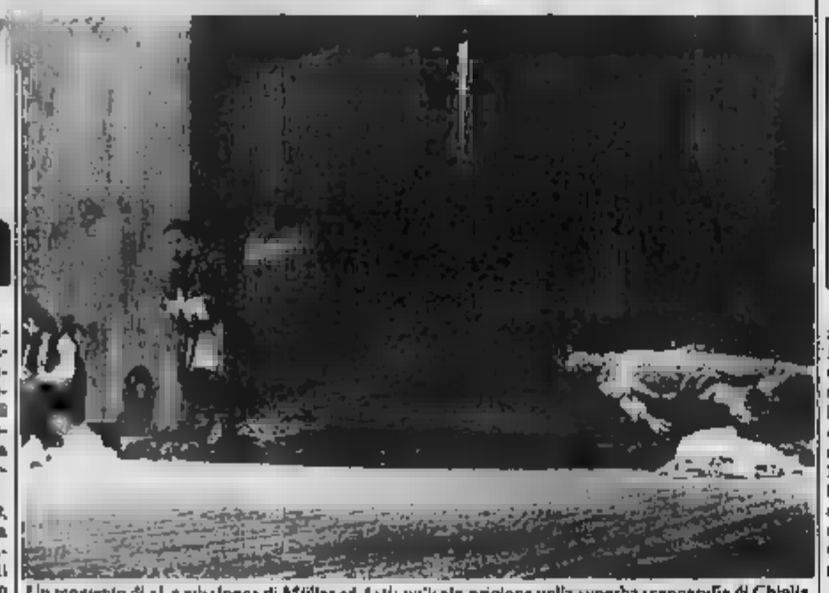
Il didascalismo di Müller, forse è il limite della sua drammaturgia, è stato assecondato, nell'ora e quaranta di spettacolo senza interruzione, dalla regia di Roberto Guicciardini che ha sottolineato i piani del racconto, inserendo appropriatamente qualche scheggia del «Mauser» (altro dramma sulle rivoluzioni tradite), le geografie di Parigi e di Giamaica, e il limbo della Storia, con un elogio alla lentezza dell'azione, al tono teso e sommesso del dramma.

Aiutato da una superba scenografia di Lorenzo Ghiglia, che ha costruito un'isola-prigione, un ventre parigino, un «teatro nel teatro», una battigia dove corpi e idee si annullano in una amorfità minerale.

In questa gabbia di pece e luce tropicale, dove hanno insegnato i fantasmi di Robespierre e Danton, Trockij e Stalin, i volti insanguinati di tutte le rivoluzioni smarrite, il Gruppo della Rocca ha imbastito uno spettacolo di notevole efficacia.

[illegible] Dorotea Aslanidis, Fiorenza Brogi, Dino Desiata, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Mariani, Ireneo Petrucci e Lino Spadaro.

Nico Orengo



Un momento di «La missione» di Müller ad Asti: un'isola-prigione nella superba scenografia di Ghiglia

Edoardo II: tragedia raffinata e barbarica

SPOLETO FESTIVAL '85

SPOLETO — Di [illegible] nerdì [illegible] ventiduesimo Festival [illegible] Mondi il Centro Drammatico Nazionale Spagnolo, ovvero la [illegible] Francisco del madrileni, guidata [illegible] trentaduenne regista catalano Lluis Pasqual. Ha presentato l'«Edoardo II», ovvero «Vita di re Edoardo II d'Inghilterra» dell'autore elisabettiano Christopher Marlowe, nella riduzione di [illegible]i Brecht.

Riportiamo alcuni stralci della recensione pubblicata il 2 luglio dello scorso anno ad Avignone.

Pasqual ha racchiuso le tremila sequenze di questa tragedia dell'amore e del potere in un'arena da toros a forma ridotta, colma di una specie di torba [illegible].

I bassi parapetti lignei dell'arena divengono, in mano agli attori, pérfidi [illegible] di continuo rivoltolati dentro la prima, scranni del Parlamento, trincee di campo di battaglia, pareti di prigione.

Dentro l'arena, talvolta ai suoi margini, si snoda la furiosa storia dell'amore impossibile tra Edoardo e il favorito Gaveston cattolicissimo figlio di un macellaio londinese, e, in contrasto, quella dei Pari, capitanati dall'intellettuale lord Mortimer e presto affiancati dalla regina Anna, che prendono quell'amore «turpe, contro natura», a pretesto di una guerra lunga tredici anni e praticamente irrisolta.

Vinto ma non domo, Edoardo si trascina infatti da un accampamento ad [illegible] abbazia, da un rifugio di campagna ad una cella, sempre seguito dal [illegible] carnefice-spia, ma si rifiuta duramente di abdicare come i suoi nemici a più riprese, ostinatamente, richiedono. Incredibile, finirà soffocato sotto un cuscino, senza aver ceduto neppure al boia.

La grandezza della tragedia, raffinata e barbarica, è la grandezza solitaria di Edoardo, che, con calcolata simmetria, Marlowe ci presenta nella prima parte come un egoista corrotto e prepotente, infatuato ciecamente del suo bellissimo Ganimede: salvo proporcelo nella seconda parte, nell'ora della somma sventura, come [illegible] uomo che ha riacquistato la pienezza della propria dignità e del proprio sentire, per una sorta di misteriosa ascesi alla rovescia.

Pasqual ha molto bene avvertito questa partizione della tragedia, cui corrispondono due distinti generi di racconto e, dunque, due diversi modi e tempi di [illegible]one. Nella prima parte, quello della epica militaresca, in cui confluisce e si mescola anche la storia erotica di Edoardo-Gaveston, che è pur sempre una storia d'amore tra soldati, gli attori recitano d'impeto, per scatti e torsioni, entrando e uscendo di corsa nell'arena, scrutandosi rapidi, duellando veloci. Nella seconda parte, [illegible] è propriamente lirica, l'azione si dilenda invece per volute ampie e solenni, la dialettica verbale e la alta riflessività prevalgono. Il tono è di [illegible] rattenuto, soffocante angoscia.

A suggello della sua prova registica Pasqual dispone [illegible] un buon manipolo di attori, che egli [illegible] pazientemente radunato e [illegible] costituendo a Madrid la compagnia stabile. In testa c'è un imperioso Edoardo, l'argentino Alfredo Alcon alto, statuario, il profilo nobile su [illegible] testa ricciuta, la giusta foglia dunque e la giusta età di mezzo per interpretare un sovrano così discusso, eppure tanto fascinoso e soprattutto, una sorprendente varietà di toni, una notevole finezza nel rispetto del verso, malinconico e violento, di Marlowe, che un poeta spagnolo, Jaime Gil de Biedma, ha tradotto appunto per questa edizione.

Guido Davico Bonino

Stabile di Roma replica Nicolini «Siamo autonomi, spendiamo bene»

ROMA — La accusa dell'ex assessore alla Cultura, Renato Nicolini, ai dirigenti del Teatro di Roma, hanno trovato ieri risposta da parte del presidente dello stabile, avv. Diego Gullo. Questi ha tenuto a respingere tutte le critiche, sia sui programmi che sulla gestione amministrativa. Sul primo punto Gullo, per evitando [illegible] sono saputo [illegible] Nicolini, ha accusato l'esponente della passata giunta capitolina di «tendere a violare l'autonomia delle scelte del Teatro di Roma». «Infatti — ha continuato — tutte le scelte ideative ed operative del nostro [illegible] completamente autonome e, quindi, Nicolini può fare proposte e suggerimenti, ma non può imporre programmi. Non possiamo accettare diktat».

Anche sul tema della spesa, Gullo è stato piuttosto acceso nella risposta: «Il Consiglio di amministrazione si riserva di spendere la cifra di cui parla Nicolini in modo competente e serio appena avrà valutato quali spettacoli saranno meritevoli».

«Nicolini — ha ricordato il presidente del [illegible] Roma — aveva fatto alcune proposte, come "Chiavia" di Sanguineti, nella realizzazione di Simone Cristicchi, che il Consiglio ha però respinto [illegible] [illegible] completamente autonome e, quindi, Nicolini può fare proposte e suggerimenti, ma non può imporre programmi. Non possiamo accettare diktat».

Anche sul tema della spesa, Gullo è stato piuttosto acceso nella risposta: «Il Consiglio di amministrazione si riserva di spendere la cifra di cui parla Nicolini in modo competente e serio appena avrà valutato quali spettacoli saranno meritevoli».

«Per le spese — prosegue Gullo — possiamo parlare di [illegible] Gullo — possiamo parlare tranquillamente assicurare che stiamo trattando: a) una tournée del [illegible] che dovrebbe realizzare "Opera da tre soldi" e "Galileo"; b) la produzione di uno spettacolo di Pina Bausch completamente dedicato a Roma».

Per nella polemica, Gullo ha tuttavia tenuto a ricordare l'impegno profuso in passato da Renato Nicolini in numerose iniziative culturali [illegible] dell'amministrazione capitolina. (Ag. Italia)

STASERA ESTATE

Con Jorge Ben Brasil = Roma

Ben apre la manifestazione «Brasil 85» a «Ballo non solo»

ROMA — Jorge Ben, il musicista di Rio de Janeiro, autore di *Mas que nada* e *Pais tropical*, apre questa sera nello spazio di «Ballo non solo» (nell'ansa del Tevere tra il Museo del Genio militare e piazza Marescialle Giardino) la rassegna Brasil '85 ovvero *Come dipentare brasiliani per quattro sere*.

Domani l'appuntamento è con Alcione, cantante di samba classico, appassionata di jazz, che si presenta per la prima volta al pubblico romano: alterna al canto le sue improvvisazioni con il trombone.

GIBELLINA — L'*Orestea* di Eschilo rivisitata da Emilio Isgrò e ambientata fra le rovine del terremoto giunge quest'anno alla conclusione con Villa Eumenidi. Lo spettacolo è diretto da Filippo Crivelli ed è recitato, insieme agli attori, da centinaia di giovani e anziani della città terremotata.

NERVI — Secondo spettacolo, domani sera, del *Festival internazionale del balletto* al teatro all'aperto Cecchetti, Luciana Savignano e Joseph Rosillo con il suo Ballet Theatre. *Appassionato*, su musiche di [illegible] Piazzolla.

POLVERIGI — Per *Inteatro '85* sono di scena domani sera i canadesi del gruppo La La La in *Human Sex*, e gli inglesi dell'Impact Theatre [illegible] The Carrier Frequency.

PADOVA — Domani alle 21, nella chiesa di Santa Sofia, per il *Veneto Festival '85*, prima esecuzione moderna dell'oratorio La caduta di Adamo di Baldassarre Galluppi. Suonano i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, cantano Mara Zampieri, Susanna Righacci e [illegible] Palacio

CAGLIARI — Il trombettista jazz Enrico Rava e l'Orchestra sinfonica di Cagliari (ma gli ottoni sono sostituiti dai jazzisti Flavio Boltro, Paolo Fresu, Martin [illegible] trich, Luca Bonvini e Danilo Terenzi) presentano stasera e il 10 all'anfiteatro romano *Preludio a una nota*, concerto per quartetto e orchestra. La musica è dello stesso Rava, ma [illegible] per grande orchestra dal sassofonista romano Maurizio Giammarco, che dirigerà l'orchestra. Del quartetto di Rava fanno parte Augusto Martinelli, Furio Di Castri, Roberto Gatto.

VIGNALE — Per il Festival internazionale di Balletto [illegible] 21,30, sono di scena l'Ballets Classiques de Monte-carlo, la compagnia diretta da Marika Besobrasova.

Il «Bergamo Film Meeting» si apre oggi [illegible] «personale» che il 15 sarà [illegible] Torino

Una [illegible] d'estate per scoprire Ivory quel regista americano che fa l'indiano

BERGAMO — Si apre oggi e durerà fino al 14 il Bergamo Film Meeting, la [illegible] mercato internazionale del cinema d'essai, che vuole proporre ai distributori specializzati una selezione di film particolarmente significativi, ma ancora [illegible] sbocco di mercato in Italia. Nella scorsa stagione sono usciti dal Meeting di Bergamo film come «*Stranger than Paradise*», «*Il quarto uomo*», «*Lianno*».

L'interesse di quest'anno è appuntato sulla personale di James Ivory e su una buona scelta di film che [illegible] to successo ai festival (con i nomi di Almodovar, Widerberg, Chris Petit, Bela Tarr, Wojciech Has). La personale di Ivory, [illegible] dopo Bergamo sarà ospitata a Torino, dal 15 al 21 al cinema Romano.

Un momento di «Calore e polvere», il film di Ivory in cui Kapoor è il seduttore di Greta Scacchi

L'anno dell'India non poteva fare a meno di Ivory, che è il più indiano dei registi americani. Non è molto conosciuto [illegible] qualcuno pensa, per certa voluta letterarietà dello stile, che sia inglese, gli estimatori dei suoi film, anche dopo la regolare uscita italiana di Quartet e Calore e polvere, [illegible] contano in un gruppo di fanatici, parzialmente snob, culturalmente fanatici.

Eppure Ivory, nato in California, a Berkeley, nel 1928, ha diretto una ventina di film ed ha formato col produttore Merchant e la sceneggiatrice Ruth Prawer Jhabvala il più singolare sodalizio Est-Ovest per l'indagine cinematografica sull'India.

E' del 1963 The Householder (Il padrone di casa) che aveva per interprete un divo del cinema indiano, Shashi Kapoor, volto ricorrente nella filmografia ivoriana dedicata al subcontinente; Shakespeare Wallah è del [illegible] Bombay [illegible] del '70, fino a Calore e polvere, girato due anni fa e appena uscito nelle nostre [illegible].

Sull'India di Ivory non sono mancate le polemiche degli indiani, che sentivano magari il peso o il sospetto [illegible] quell'atteggiamento chiamato [illegible] regista Sun «esotismo».

In Calore e polvere il comportamento di Kapoor, seduttore indiano di [illegible]a Scacchi, [illegible] era forse troppo precipitoso e sessualmente troppo carico per un indiano? Curiosa, perché ad alcune spettatrici italiane del film la storia d'amore anglo-indiana è apparsa troppo cauta e formalistica, vincolata a un bisogno di esemplarità piuttosto che sorretta dalla passione. E' il problema del confronto culturale, che ha impegnato tutta la recente mostra di Pesaro e che trova in Ivory un mediatore molto sensibile e molto sincero, disposto ai rischi [illegible] due fronti, Europa e India.

Naturalmente, la personale consentirà di misurare anche l'Ivory che gioca in casa, [illegible] Europa e Stati Uniti, il regista ambizioso e letterario di Quartet e del recentissimo The Bostonians tratto [illegible] Henry James, il regista che si laureò [illegible] cinema nel 1957 con [illegible] mediometraggio sofisticato: Venezia, tema e variazioni.

In questi giorni Ivory è anche in gara con la letteratura, ha girato a Firenze gli esterni di Camera [illegible] vista tratto da Forster (lo scrittore di «Passaggio in India»). Sarà un altro esercizio di confronti, il formalismo inglese, la supposta libertà italiana per capire [illegible] storia d'amore, la natura dei sentimenti. All'intervistatore che gli chiedeva, negli intervalli del lavoro fiorentino, i suoi gusti cinematografici Ivory ha dato una risposta equilibrata, gli piacciono [illegible] necessariamente i talenti mediatori: Louis Malle in Europa, Woody Allen in America. E gli piace anche il Fellini mediatore e inventore del passato, il «Satyricon» è stato il modello [illegible] Savages del '72, storia e tramonto [illegible] una civiltà in un giorno. Lettore [illegible] buoni libri, regista [illegible] dive (da Raquel Welch a Isabelle Adjani, da Vanessa Redgrave a Greta Scacchi) Ivory non chiede altro che una settimana d'estate, per essere scoperto e apprezzato. s. r.

«L'attore protagonista nel teatro italiano», rassegna dal [illegible] agosto a Sirolo

Proclemer, Moriconi, Carmelo recitano per Enriquez nelle vecchie cave abbandonate del Monte Conero

La Moriconi in Shakespeare

ROMA — Dopo [illegible] riaperto in maggio il restaurato Teatro Cortesi, il Centro drammaturgico Franco Enriquez si appresta adesso ad inaugurare un nuovo spazio all'aperto in occasione della Rassegna «L'attore protagonista nel teatro italiano» in calendario dal 2 al 23 agosto.

Nelle vecchie ed abbandonate cave del Monte Conero sta infatti sorgendo un nuovo spazio teatrale capace di ospitare fino a duemila spettatori. Una struttura realizzata in meno di due mesi che pone Sirolo (centro marchigiano [illegible] abitanti) all'avanguardia del panorama teatrale italiano.

Il dirigismo [illegible] «amici di Enriquez» è stato sottolineato, in una conferenza stampa, dal Sindaco di Sirolo e da Alessandro Giupponi, che ricopre l'incarico di direttore del Centro Internazionale di Studi e Ricerche Drammaturgiche, il quale si propone appunto di sviluppare nel tempo un programma omogeneo senza distinzioni tra attività estiva ed invernale.

La rassegna «L'attore protagonista nel teatro italiano» di Sirolo si apre il 2 agosto con Anna Proclemer, che accompagnata al pianoforte [illegible] Silvia Silvari e al violoncello [illegible] Stefano Pezzi, terrà un recital di poesia [illegible] Jacopone da Todi a Montale), dopodomani [illegible] a distanza di 15 anni Corrado Pani riprenderà Il Vangelo secondo Borges, nella traduzione [illegible] adattamento di Domenico Porzio, che Franco Enriquez aveva mes[illegible]ena per lo Stabile di Torino con il supporto del film di Enzo Muzii e [illegible] musiche di Chiaramello.

Adesso l'opera di Borges viene rielaborata da Giuppone che si atterrà fedelmente all'impostazione registica del suo maestro. Dopo [illegible] Pani arriveranno a Sirolo Giorgio Albertazzi, Carmelo Bene e l'accoppiata Valeria Moriconi- Pino Micol con lo spettacolo Molto rumore per nulla di Shakespeare prodotto dall'Estate [illegible] e, la

DOPO IL CALCIO MERCATO

Napoli ottimo, brave Atalanta, Bari, Juve, Samp e Verona

Promossi e bocciati, ecco i voti della A

Le trattative, però, [illegible] sono finite: giocatori svincolati (Paolo Rossi, il cui passaggio [illegible] Milan è solo questione di soldi) [illegible] stranieri (Falcao) movimenteranno l'estate

I tifosi, e noi, facciamo i conti su [illegible] mercato che crediamo finito ma non [illegible] è. Troppe le trattative [illegible] aperte che riguardano i giocatori svincolati (come Paolo Rossi, il cui passaggio al Milan è solo...questione di fondi), e gli stranieri che la Roma (altra bella e seria estate, presidente Viola) tiene sulla corda coinvolgendo Fiorentina e Avellino. Ci sono anche i primi disoccupati, ovvero giocatori a fine [illegible] tratto ai quali [illegible] ha offerto una nuova: avranno una loro «campagna trasferimenti» [illegible] 25 agosto al 15 settembre. Dal [illegible] al 24 ottobre, poi, gran finale con il «mercatino d'autunno» per i giocatori allora ancora rimasti in panchina.

Ora i contratti dovrebbero essere controllati dal «comitato tecnico» della Federcalcio, [illegible] inizierà ad operare dal 16 luglio e comprenderà (salvo [illegible] e sostituzioni) fra avvocati, commercialisti, legali i signori Giacomo Banchi, Francesco Carbonetti, Piero Ferraris, Giovanni Figoli, [illegible] Follino, Lanfranco Gariani, [illegible], Enrico Nicolini, Angelo Provasoli. Dovranno in pratica stabilire se i club potevano (bianchi alla mano) effettuare le spese che hanno fatto.

I sogni e le amarezze dei tifosi, pensando alla prossima stagione, si basano al momento su quanto è stato annunciato dalle società sino a venerdì notte. Su questi [illegible] ufficiali si può tentare una pagella delle sedici società di serie A. Chi ha operato bene, chi male, sul calciomercato? C'è un giudizio tecnico (di squadra) ed uno di comportamento. Vediamo di mediarli.

ATALANTA 7

L'abilità del trio Bortolotti (presidente), Previtali (general manager) e Sonetti (allenatore), più il gemellaggio [illegible] Juventus (Prandelli, Limido, Soldà che rimane) hanno permesso [illegible] club [illegible] uscire bene dalla «campagna». Perso Pasione (Juve) ecco un centravanti con [illegible] caratteristiche simili (Cantarutti). Stromberg è rimasto, [illegible] è aggiunto Peters.

AVELLINO 8,5

Tomislav Ivic, allenatore, è da verificare alla prova del campo. [illegible] *partenza* [illegible] *Barbadillo sarà presente* [illegible] *bisogna attendere se arriverà un secondo straniero. Meino o Diaz. Per* [illegible] *resto, centrocampo equilibrato (Benedetti* [illegible] *bravo Agostinelli* [illegible] *buon sostituto di Tagliaferri) e l'arrivo di Galvani rafforza la difesa. Importante aver mantenuto De Napoli.*

BARI 7

Solo [illegible] campionato sarà buon giudice, ma il voto alto per [illegible] il club pugliese [illegible] merita per due motivi: ha dato fiducia all'intelaiatura difensiva che ha consentito [illegible] promozione, e sul fronte straniero [illegible] è mosso [illegible] [illegible] pron- [illegible] (ed una sicurezza) che testimoniano sulla validità della programmazione. Cowans è collaudato, e Rideout (a sentire i colleghi inglesi) potrebbe [illegible] una rivelazione.

COMO 6

Ceduto Matteoli, il piccolo, rinuncia a Mueller a favore di Dirceu. Il brasiliano ha già [illegible] *ha già compiuto 33 anni piuttosto faticosi, conferma* [illegible] *Cornelisson. Fatto importante* [illegible] *ritorno dalla Sambenedettese dell'uomo gol Borgonovo, da affiancare* [illegible] *svedese Cleglana, nuovo tecnico,* [illegible] *persona seria.*

FIORENTINA 6

Ci sembra quella dell'anno scorso, malgrado qualche ritocco. Pecci era importante. Battistini tatticamente non lo vale. I dubbi (viola) su Socrates non aiutano a capire. Maldera è un veterano (come lo era Oriali). Unico dato veramente positivo l'arrivo di un attaccante svelto come Iorio.

INTER 6,5

[illegible] *giudizio è sicuramente positivo sul piano tecnico, quanto ai modi di condurre la campagna acquisti c'è qualcosa da eccepire, partendo dagli accordi anticipati con Fanna (più Marangon) per finire alle lungaggini del caso Serena. Restando alla squadra, è chiaramente più equilibrata e più forte. Tardelli e Fanna sembrano davvero tasselli giusti al posto giusto.*

JUVENTUS 7

Il coraggio ed il gusto [illegible] operare [illegible] profondo rinnovamento meritano da [illegible] un applauso. Trapattoni festeggia i dieci anni in bianconero affrontando l'impresa, che gli piace, di «rifare» la squadra attorno al blocco che ha Platini [illegible] leader. Con Serena, Pasione, Mauro, Laudrup e aspettando Briaschi [illegible] tecnico ha molte varianti. Ancora una volta conterà l'equilibrio fra panchina e campo.

LECCE 8

Fascetti, allenatore capace e polemico, affronta la A con [illegible] *squadra dello promozione più Barbas (ci sta ancora un secondo straniero). C'è il pericolo di uno scompenso tecnico fra l'argentino ed i compagni.*

MILAN 6

Tutto dipenderà da Paolo Rossi. Il [illegible] inserimento a fianco di Hateley e Virdis sarà la chiave di lettura di un Milan che ha rinunciato ad alcuni dei giovani che parevano più promettenti. Con Pabllto la squadra pare un po' sbilanciata in avanti, e la «zona» difensiva [illegible] offre ancora [illegible] dovute garanzie.

NAPOLI 7,5

Italo Allodi ha cambiato la spina dorsale della squadra. Garella in porta, Renica ultimo [illegible] *baluardo difensivo. Pecci regista centrale con Giordano davanti a lui. Maradona (e Bertoni) hanno alleati migliori, ed anche Bagni dovrebbe faticare* [illegible] *meno e poter giocare di più.*

PISA 5,5

Il presidente Anconetani stavolta non ha fatto la consueta rivoluzione estiva, buon segno. La novità più grossa [illegible] il tecnico, Guerini al posto [illegible] Simoni. In [illegible] conferma della coppia Kieft-Baldieri (più Berggreen) è [illegible] dato positivo.

ROMA 5

Il giudizio [illegible] *chiaramente condizionato dalla vergognosa bagarre attorno al ginocchio di Falcao e* [illegible] *riflesso alla situazione* [illegible] *Cerezo. In qualche modo tutto* [illegible] *accomoderà, la conferma di Conti e Ancelotti, l'arrivo di Boniek, [illegible] fatti importantissimi. Ma Viola non può continuare a intaccare l'immagine della società-scudetto.*

SAMPDORIA 7

I blucerchiati continuano [illegible] costruzione della squadrone (più forte, ormai, sono soltanto [illegible] degli abbellimenti). Matteoli può costare il posto a Galiano, deciderà Bersellini. Ma [illegible] il parco-punte è impressionante: Francis, Vialli, Mancini più Lorenzo da scoprire.

TORINO 5,5

La situazione di stallo creatasi da Sergio Rossi, [illegible] *da non intaccare nuovamente subendo il distacco fra introiti* [illegible] *e spese di gestione,* [illegible] *praticamente relegato* [illegible] *in pieno* [illegible] *necessità di una estate prudente.* [illegible] *I richiami di Rossi e Cravero, il passaggio di Pusceddu (tutti dalla B). Il giudizio negativo* [illegible] *riguarda tanto la «perdita» di Serena, quanto il non aver previsto che ciò potesse accadere.* [illegible] *tutto* [illegible] *colpa a Pellegrini non basta. La programmazione del Torino si ferma al meritorio settore giovanile (che porta miliardi* [illegible] *ogni estate)?*

UDINESE 8,5

Un ritorno all'antico [illegible] sicuramente positivo: uno Zico in meno toglie molta classe (e magari un po' di pubblico) ma riequilibra squadra e ambiente. Vinicio, tecnico concreto, ha voluto Barbadillo, Colombo e Tagliaferri. Causio torna fra negozio (di articoli sportivi) e panchina: toccherà a lui procurare gli ultimi «numeri».

VERONA 7

Ancora una volta, persi Garella, Fanna e Marangon, Mascetti e Bagnoli hanno trovato i pezzi di ricambio giusti per l'undici campione. Squadra ancora più d'attacco con Verza e Vignola, due «tiratori da fuori» che si aggiungono a Di Gennaro attorno alla confermatissima coppia straniera.

Bruno Perucca

Le novità in sintesi

ATALANTA: Garuti, Prandelli, Limido, Pelera, Cantarutti, Simonini.

AVELLINO: Di Leo, Galvani, V. Romano, Boccafresca, Agostinelli, Benedetti, A. Bertoni.

BARI: Pellicanò, Scirea, Cowans, Rideout.

COMO: Paradisi, Matteoli, Dirceu, Borgonovo.

FIORENTINA: Maldera, Battistini, Berti, Iorio.

INTER: Marangon, Tardelli, Fanna, Selvaggi.

JUVENTUS: Manfredonia, Mauro, Bonetti, Pin, Laudrup, Pasione, Serena.

LECCE: Barbas.

MILAN: Mancuso, Bertolazzi, Marina.

NAPOLI: Garella, Filardi, Renica, Bariani, Pecci, Giordano.

PISA: Colantuono, Progna.

ROMA: Gerolin, Boniek.

SAMPDORIA: Matteoli, Galia, Lorenzo.

TORINO: Enio Rossi, Cravero, Pusceddu.

UDINESE: Storgato, Barbadillo, Colombo, Tagliaferri, Causio, Chiecico, Barbadillo.

VERONA: Giuliani, Galbiati, Verza, Vignola.

Festa per Zico che torna a Rio

RIO DE JANEIRO — Zico, tornato al Flamengo dopo la non felice parentesi italiana all'Udinese, sarà a Rio de Janeiro oggi e dall'aeroporto un pittoresco corteo a ritmo di samba lo accompagnerà fino alla sede della società. Il suo debutto-bis nel Flamengo è previsto per il 12 luglio al Maracanà, contro [illegible] formazione [illegible] ribattezzata «Amici di Zico».

Dietro questa facciata di festeggiamenti, [illegible] però considerano quello di Zico [illegible] malinconico ritorno, che equivale ad una sconfitta, [illegible] il campionato in cui militano Maradona, Platini, Rummenigge, per rientrare in un calcio brasiliano sull'orlo del [illegible] finanziario, è stato per [illegible] indubbiamente un passo indietro.

Un grande giro di affari spesi oltre 150 miliardi

DAL [illegible]

ASSAGO — Italo Allodi [illegible] più munifico, Ernesto Pellegrini il miglior presidente: queste le sentenze di una giuria che subito dopo il calciomercato ha premiato vincitori e vinti [illegible] di confendere il [illegible] di Sanremo con il valzer [illegible] calciatori. Sulla generosità di Allodi nessuno ha mai dubitato o dubiterà; sul fatto che Ernesto Pellegrini sia il miglior presidente di questo mercato si vedrà in campionato, dato che già ieri qualcuno lo ha rimproverato [illegible] fatto più grande la Juventus che l'Inter.

Una cosa è certa, è stato un mercato movimentato: Juventus, Napoli, Inter, Torino e Fiorentina sono rimaste vivacizzarlo non soltanto per i miliardi ma soprattutto per le girandola [illegible] emozioni, tante [illegible] vere e altrettante false, che [illegible] sono rincorse giorno dopo giorno. La «calciomovenza» di Serena trova una continuazione in quella che ha [illegible] protagonista Falcao e l'ing. [illegible]: giovedì si dovrebbe [illegible] la sentenza.

I primi bilanci parlano [illegible] oltre 150 miliardi spesi dalle società di Serie A con [illegible] movimento [illegible] quasi 280 miliardi. Senza dimenticare la B e la C [illegible] va verso i 500 miliardi. L'unico di questo [illegible] to su [illegible] che in campionato si è salvato [illegible] lo scarso contributo degli stranieri e che ora ha chiuso il [illegible] oltre [illegible] miliardi di attivo, [illegible] provincia dà il buon esempio: a ruota Torino e Udinese con quattro miliardi d'attivo; sul fronte opposto troviamo il Napoli.

Sampdoria, Roma, Fiorentina e Bari dovevano spendere per rinforzarsi e l'hanno fatto. [illegible] Verona campione esce con [illegible] lieve passivo. La Juventus ha operato con il solito stile: massicci investimenti e massicci rientri grazie [illegible] alcuni grossi nomi messi sul mercato (Boniek, Vignola, Tardelli) ma anche in virtù [illegible] un'abile regia attraverso i giovani valorizzati dal settore bianconero e prontamente arrivati su un mercato sempre pronto ad apprezzare il «made [illegible] Torino», bianconero [illegible] granata che sia. Moggi è stato assillato di richieste per Comi, Mariani, Cravero ed Enio Rossi, tutti confermati a disposizione [illegible] Radice assieme a quel Pusceddu che stando ai tecnici è una [illegible] «forza della natura» e che il Torino ha strappato [illegible] Milan.

Dalla settimana prossima [illegible] tornerà a parlare di Rossi, per [illegible] suo trasferimento al Milan, e di qualche altro, tipo Pento, Beccalossi, Bacchetti, Paolo Pulici, che difficilmente si accaserà a Vercelli nonostante [illegible] simpatica telefonata dell'amico Natalino Folzani. Si parlerà soprattutto degli stranieri. L'Avellino ha dato via libera a Barbadillo innanzitutto per incassare, ma soprattutto perché la società irpina è convinta [illegible] potere avere Cerezo. [illegible] tanto [illegible] contratto firmato [illegible] giocatore e da Viola ma, in verità, la stessa cosa può [illegible] tarla l'Atalanta. Stesso contratto per Cerezo, stesse firme; [illegible] la differenza che la società [illegible] Bortolotti ha signorilmente voltato pagina mettendo l'olandese [illegible] a disposizione [illegible] Bonetti; l'Avellino è convinto che l'ing. Viola «perderà» in Lega, dovrà tenersi Falcao e quindi girare a disposizione [illegible] Ivic il suo brasiliano in più.

Secondo la strategia di Viola, invece, Falcao dovrebbe andare a [illegible] Socrates [illegible] Avellino dove [illegible] disporre [illegible] a dargli [illegible] netti all'anno.

Giorgio Gandolfi

Cinque club in attivo

Società	Uscite	Entrate	Diff.
ATALANTA	7.800	11.000	+ 3.200
AVELLINO	9.100	7.400	— 1.700
BARI	6.200	2.000	— 2.600
[illegible]	5.200	10.700	+ 5.500
[illegible]	15.200	8.000	— 4.500
INTER	11.800	8.400	— 3.400
JUVENTUS	18.000	18.800	+ 800
LECCE	5.100	2.000	— 3.500
MILAN	16.800	3.300	— 3.500
NAPOLI	15.700	[illegible]	— 13.700
PISA	7.000	4.000	— 3.000
ROMA	12.800	8.000	— 4.800
SAMPDORIA	11.000	6.500	— 5.500
TORINO	2.000	7.000	+ 4.000
UDINESE	7.000	11.000	+ 4.000
[illegible]	11.500	11.000	— 500
TOTALI	155.500	125.300	

N. B. - *Per Milan e Juventus è stata inserita in trattativa per Paolo Rossi ancora da ufficializzare con un costo di 6 miliardi per la società russonera. Le cifre sono in milioni di lire.*

Intervista con il presidente dell'associazione che raduna i professionisti del pallone

Campana contro tutti: «Calcio vergognoso»

DAL NOSTRO INVIATO

BASSANO DEL GRAPPA — Sergio Campana, avvocato, presidente dell'Associazione Calciatori (da lui fondata nel [illegible], all'indomani dell'ultimo mercato classico nella storia del nostro calcio dice secco, chiaro: *«Il caso Serena è emblematico del regime vincolistico che finisce. Sono stati gli ultimi fuochi artificiali, e c'è stato il gran botto finale. Una storia vergognosa, un onesto calciatore con quattro padroni.* [illegible] *il caso di Serena* [illegible] *colpito perché il nome è grosso. Ce ne sono stati altri nulla; ce ne sono stati anche quest'anno* [illegible] *con proprietà personali di quello o quel giocatore,* [illegible] *contratti segreti. E non vengono denunciati perché, paradossalmente, una cosa funziona sempre: il patto d'onore, cioè di disonore, tra i presidenti, quello che vieta l'accesso alla giustizia ordinaria».*

Campana ha la precisione del collo e il rigore del metallico. Sul caso Falcao, ad esempio: *«Penso che il calciatore secondo me non* [illegible] *rischiato niente dal punto di vista del denaro, perché il suo contratto* [illegible] *chiaro, devo dire che ha pienamente ragione lui. Il presidente Viola voleva sottoporlo in una certa clinica a esami complessi, che sarebbero magari durati un mese: e a partire dal 25 giugno, e con la fine del mercato fissata per il 5 luglio. Questo dopo che Falcao aveva giocato sei partite ufficiali, aveva passato le visite all'Istituto di Medicina Sportiva del Coni, non scelto* [illegible] *lui, compresa la prova decisiva col Cibek, ottenendo la certificazione di piena idoneità. Falcao secondo me doveva essere sottoposto alla visita precampionato normale, quella che attende tutti i calciatori».*

Viola - continua Campana - [illegible] *sente importante come Gesù Cristo, forza gli eventi, sapendo che i fatti, nel mondo scassato del calcio, gli daranno ragione: il caso Cerezo, il caso Eriksson, il caso Falcao e adesso il caso Cerezo. Volevo proporgli che, per le visite mediche positive* [illegible] *strutte da Falcao in Brasile,* [illegible] *fosse fidato dell'autenticazione* [illegible] *opera dello stesso notaio che fu su* [illegible] *Cerezo, per dimostrare allora l'esistenza di un precontratto stilato nei termini legali».*

Anche il prossimo anno, con lo svincolo, [illegible] giocatori usati come pacchi postali? *«Se* [illegible] *altro i giocatori potranno scegliere. Però predominerà nelle trattative la solita figura del maneggione: io ti faccio guadagnare ics, tu dai (pollon o me, Ipallon o quel mio amico. Ci sono stati, quest'anno, casi clamorosi. Aspetto* [illegible] *mediatore pentito, un direttore sportivo pentito, un allenatore pentito: a braccia aperte,* [illegible] *aspetto. Ci* [illegible] *stati i pentiti, i kamikaze dell'onestà nel terrorismo, nella camorra, nella mafia, possibile che non ne nasca uno nel calcio? [illegible] giudico è che questo dilemma morale frutta a tutti, anche ai [illegible] tori, perché anche loro guadagnano di più. E anche fra* [illegible] *ci sono dei lavoratori».*

Campana è accusato di scuotere sempre i calciatori: *«A parte che non è vero, debbo essere più comprensivo* [illegible] *chi entra, giocherellone, in un ambiente dove quasi tutto dipende dal denaro* [illegible] *dove i reati* [illegible] *reati veri, do prigione. Nel calcio ruba e non è reato pieno, corrompo e mi faccio corrompere* [illegible] *non è reato pieno. C'è la radiazione, è vero:* [illegible] *infatti un ex radiato è presidente* [illegible] *un grosso club».*

Pessimismo pieno? *«Nei prossimi anni qualcosa si sistemerà sul piano legale, i contratti saranno più chiari. Sul piano morale, non ci saranno miglioramenti. Spero che almeno molti calciatori* [illegible] *accorgano, e presto, che* [illegible] *hanno un disperato bisogno* [illegible] *procuratore, che sovente è un maneggione e basta. E spero che intanto cresca* [illegible] *professionalità dei procuratori».*

L'Associazione Calciatori e le vi- [illegible]li: *«Un anno e mezzo fa denunciai il cuoio di potere in Federazione, e Sordillo disse che per la conferenza stampa avevo colpevolmente approfittato di un raduno della Nazionale. Bene,* [illegible] *curioso di sapere cosa dice* [illegible]. *Però è buffo, assurdo* [illegible] *situazione: le tre Leghe, cioè Matarrese, Costanzi e Ricchieri, contestano* [illegible] *Federazione (in cui, addirittura chiesa come, loro* [illegible] *dei vicepresidenti, non dei pincopallini qualsiasi* [illegible] *calciatori comunque per* [illegible] *stiamo a guardare: sinché* [illegible] *può giocare a calcio non abbiamo motivo di intervenire».*

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] segnalinee nella serie A

ROMA — Dal prossimo campionato le otto partite domenicali di serie A saranno dirette da terne composte integralmente da arbitri: la Camera ad un direttore di gara di serie A designato per sorteggio, sulle linee laterali, con bandierina, due arbitri di B.

Quest'innovazione sperimentale, annunciata [illegible] Campanati nella riunione del comitato di presidenza dell'Aia, non riguarda però la serie B, la Coppa Italia e le gare amichevoli.

Oltre a questa rivoluzionaria novità la presidenza dell'Aia ha annunciato una controrovvità quasi clamorosa: nessun arbitro (a parte i dimissionari Barbaresco e Ciulli) è [illegible] dimesso dai ruoli [illegible] Can, che [illegible] stati integrati con i promossi dalla C: Amendolia, Baldas, Casai, Cornieti, Fabbricatore, Gava, Nevi e Taralio.

Il tecnico del Torino nasconde la delusione e guarda al futuro

Radice: «Lavorare con i giovani sarà per [illegible] stimolo in più»

TORINO — Gigi [illegible] predica realismo. E' tornato in Sardegna, deluso come i tifosi; però il suo ruolo gli impone di impostare un immediato rilancio, anche psicologico. [illegible] i mezzi a disposizione.

«Ho parlato a lungo — spiega — *con i dirigenti. Ho capito che la società non potrà fare di più. Serena ci è stato tolto nonostante le promesse, abbiamo cercato Bianchini ma* [illegible] *Sampdoria lo ha dichiarato incedibile. Così punteremo sui nostri giovani. Hanno fiducia, possono esplodere. Comi di testa* [illegible] *forte quasi quanto Aldo,* [illegible] *piede gli è addirittura superiore.*

Venerdì [illegible] [illegible] sperava [illegible] che il tecnico potesse addirittura andarsene. Lui smentisce: *«Mai pensato alle dimissioni. So che nella* [illegible] *occorre spesso adeguarsi alle circostanze e alle nuove realtà. Noi, purtroppo, non abbiamo i mezzi per compiere il salto di qualità. Ma per una "ricostruzione" con i giovani varrà uno stimolo in più. Non mi è mai piaciuto fuggire di fronte ai problemi e al lavoro. E non mi sento tradito, perché ho capito i problemi della società. E' importante che li capiscano anche i tifosi».*

Difficile, comunque, difendere il [illegible] conquistato; difficile anche riproporsi autorevolmente [illegible] Europa. *«Siamo consapevoli* — prosegue Radice — *dei problemi che ci attendono. Occorrerà accettare* [illegible] *tutti insieme un ridimensionamento dei programmi, tuttavia ritengo che la squadra disponga dei mezzi sufficienti per fare una buona figura. Occorre avere fiducia e credere nel futuro».*

«Non possiamo nascondere l'amarezza per come è finita la vicenda Serena — conclude il tecnico —; *ha fatto scalpore soprattutto perché è finita alla Juve: vuol dire che avremo un motivo in più per* [illegible] *fallire nel derby».*

r. s.

Per Trapattoni [illegible] Juventus stessi [illegible]

TORINO — Trapattoni delinea in sintesi i tratti somatici della nuova Juventus. «Non è una rivoluzione — spiega il tecnico — ma un rinnovamento effettuato pensando al presente ed anche al futuro. La squadra ha un assetto ben delineato per ruoli specifici. [illegible] ci [illegible] doppioni. Laudrup e [illegible] avranno funzioni di reciproco supporto.

Quindi Trapattoni aggiunge: «Personalmente ho già accantonato i successi di nove anni. Dobbiamo ripartire da zero. Per questo dico che dobbiamo essere competitivi subito. Io, per primo, non rinuncerò mai al ruolo di antagonista di tutte le altre squadre che puntano [illegible] massimo traguardo. Non rinunciamo a questo ruolo perché significherebbe arrendersi prima del tempo. Dovremo però evitare di identificarci nei giocatori del passato, gente che ha dato molto alla Juventus, ma che ormai non c'è più. Anche i tifosi [illegible] dovranno fare paragoni [illegible] i campioni [illegible] passato. Sarebbe [illegible] modo migliore per rovinare questo rinnovamento che può portare agli stessi risultati attraverso il lavoro e la programmazione. Nell'area scudetto ci sono sette-otto squadre, tutti sappiamo quali, ma vogliamo esserci subito anche noi».

Trapattoni chiarisce inoltre che «inizialmente il modulo tattico sarà un 4-4-2, che Mauro potrebbe trasformare in un 4-2-4. Dipenderà molto da lui. Manfredonia partirà come centrocampista, ma può garantire anche altre soluzioni. Cambierà anche [illegible] nostro gioco, perché con Serena abbiamo finalmente una "torre" ed ampie possibilità [illegible] soluzioni aeree».

c. p.

NOTIZIE FLASH

- **L'europeo** dei pesi mosca tra Franco Chierchi e lo spagnolo Lorenzo Martinez Pachero, che avrebbe dovuto svolgersi stasera a Porto [illegible] Elpidio, è stato rinviato [illegible] 29 luglio e si disputerà in Sardegna, a Cala Petralana presso Palau.
- **La corsa Trio** [illegible] venerdì sera, premio Algida disputatasi a Montecatini, è stata vinta [illegible] Olnok For su Monepo e Caffè Ks. Comb. vinc. 16-33-14; quota [illegible] L. [illegible] per [illegible] vincitori.
- [illegible]ocross: oggi a Holzgerlingen nel G. P. di Germania per il mondiali 125 sfida tra l'attuale leader, l'olandese Strijbos (Honda) e Maddii (Cagiva).
- **Vignola**, appena trasferito dalla Juventus al Verona, si è sposato nel capoluogo scaligero con Nicoletta Pompole.
- **A Punta Ala** si disputa oggi il «Reporter Trophy» di motonautica off shore, con la partecipazione di noti personaggi come Stefano [illegible]ghi, Adriano Panatta e Ottavio Missoni.
- **Basket:** [illegible] Nazionale sperimentale di Valerio Bianchini [illegible] partita ieri per Hong Kong, prima tappa della tournée in Cina che si concluderà il 20 luglio.
- **Cinesinho**, il calciatore brasiliano che ha giocato per molti anni in Italia, è stato ingaggiato come allenatore dal Palmeiras, dopo l'esonero del tecnico Travaglini.
- **A Lecco** i tifosi hanno raccolto mille firme per scongiurare [illegible] riconferma dell'allenatore Alzani minacciando di disertare lo stadio.
- **Il G.P. d'Europa** di F.1 si correrà [illegible] Brands Hatch il [illegible] non il 21 settembre.

Corezo non va più in [illegible] è ufficiale in Lega

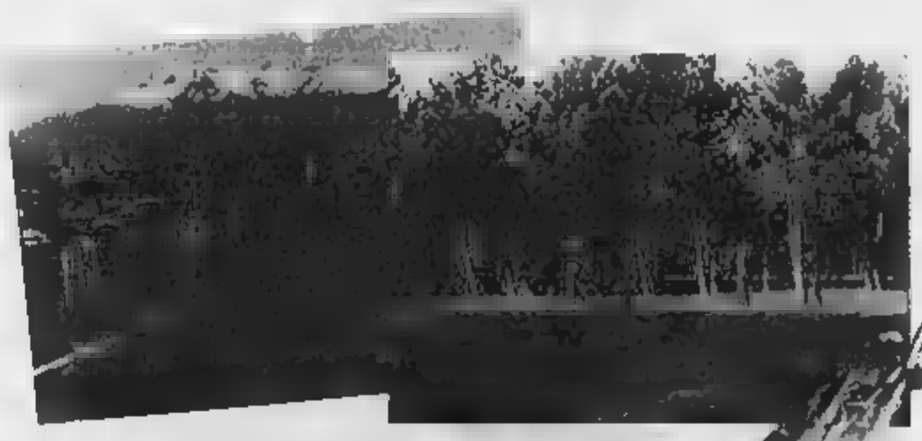
ROMA — *Toninho Cerezo ha improvvisamente risolto la partenza per* [illegible] *Brasile: «Non ho il biglietto per l'aereo* — [illegible] *dichiarato* [illegible] *giocatore* — *ma andrò via al più presto. Lascio all'avv. Canovi l'incarico di mantenere i contatti con la Roma* [illegible] *avrò il tempo per riflettere».*

Un rapido controllo ha consentito di appurare che c'era ampia disponibilità di posti sull'aereo partito ieri sera per Rio. Probabilmente il giocatore spera che Viola si faccia vivo per riaprire il discorso che venerdì sembrava chiuso in seguito all'atteggiamento intransigente del [illegible]

L'unica notizia certa riguarda il consiglio nazionale Figc convocato per il 26 luglio presso la lega nazionale quando verrà esaminata la proposta di risoluzione del [illegible] *presentata dalla Roma. «Non sappiamo ancora nulla di questa convocazione — ha dichiarato l'avv. Colombo in partenza per* [illegible] *Brasile — se chiameranno Falcao ci sarò anch'io. Finalmente salterà fuori la verità e allora vedremo da [illegible] parte sta* [illegible] *ragione. Intanto l'avv. Campana mi ha assicurato che l'associazione calciatori nominerà un collegio di difesa.*

LE VILLE DI AVIGLIANA

una villa nel verde per vivere meglio la città.



Le Ville di Avigliana sorgono a pochi chilometri da Torino, in una zona collinare in prossimità del lago circondate con le dolcezze verdi del Golf Club. La particolare bellezza del paesaggio naturale e le mille occasioni che offre per il tempo libero ne fanno la residenza ideale per chi è particolarmente sensibile e vuole l'ambiente più adatto per migliorare la qualità del vivere.
Le Ville di Avigliana vi offrono la possibilità di abitare una villa indipendente con ampio giardino privato che vi garantisce privacy e tranquillità, di giocare a golf e a tennis nei campi vicino a casa di praticare sport nautici sul lago, di raggiungere le stazioni sciistiche e le località di grande interesse paesaggistico nei dintorni. I collegamenti con Torino sono comodi e [illegible] grazie alla Tangenziale e Casa Francia.
L'avventura in [illegible] e abitare nel verde diventa una realtà con il nuovo complesso [illegible] «Le Ville [illegible] Avigliana».

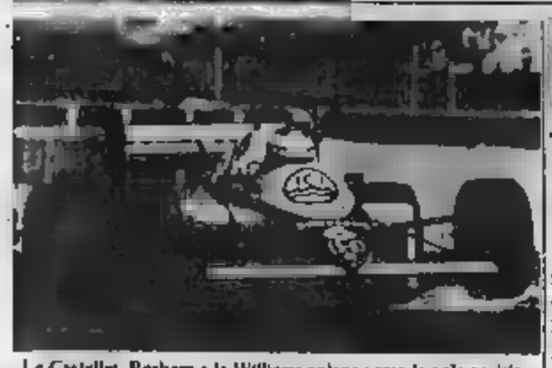
è una garanzia SCI

[illegible] golf dietro casa, Torino [illegible] portata di mano.

Ufficio [illegible] Torino: C.so Duca degli Abruzzi 35 - [illegible] (011) 599204
Ufficio Vendite in cantiere: Avigliana, via Benetti - tel. (011) 9313067

FORMULA 1

Il finlandese in pole position in un Gran Premio di Francia che promette molte emozioni



Le Castellet. Rosberg e la Williams volano verso la pole position

Rosberg beffa Senna, Alboreto rimonta

Grande media a oltre 200 l'ora - L'italiano ha il terzo tempo: i due Ferrari hanno lavorato tutta la notte
Problemi per Johansson (16°) - Pauroso incidente a Mansell per lo scoppio di una gomma: choc e lieve trauma cranico

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Una corsa ricca di tensioni, incerta, aperta alle sorprese. Così si presenta il Gran Premio di Francia, settima prova del mondiale di Formula 1 in programma oggi al «Paul Ricard» dopo una vigilia tesa e piena di suspense.

Si è sfiorato il dramma per una paurosa uscita di pista di Nigel Mansell. Il pilota della Williams è stato ricoverato in ospedale a Marsiglia: choc e lieve trauma cranico. Non prenderà parte alla gara e sarà trasportato oggi stesso a casa, in Inghilterra, per ulteriori esami.

Mansell è uscito di pista per lo scoppio di un pneumatico. Una piccola foratura — hanno spiegato i tecnici della Goodyear — potrebbe anche avere causato l'esplosione. La Williams, che al termine del rettilineo Mistral (dove a 322 km/h (rilevamento delle fotocellule), è finita con devastante violenza contro i guardrail perdendo le ruote di sinistra. Una gomma ha colpito il casco dell'inglese, il quale è stato portato prima in infermeria e poi in ospedale. Un colpo terribile che si spera abbia altre complicazioni.

C'è stata una terribile lotta per la pole position e alla fine Keke Rosberg, ancora lui, il vincitore di Detroit, ha battuto Ayrton Senna. Altro record della pista in 1'02" (media 226,211 km/h). Al 4° posto si è inserito sorprendentemente Michele Alboreto, con una Ferrari «depotenziata» dal cambiamento totale dell'assetto e dal ritorno alle sospensioni prima maniera, quelle provate nel mese di maggio su questo stesso circuito.

Bravissimo il pilota italiano, che ha fatto segnare 1'33"207 (mentre Johansson per una serie di circostanze ha solo il 16° tempo), ma eccezionali soprattutto i meccanici di Maranello che in 24 ore hanno rifatto completamente due vetture e sostituito tre motori. Vecchia scuola, grande temperamento e passione, e che resistenza alla fatica.

Ieri mattina Alboreto e Johansson si sono ritrovati con due monoposto del solito tipo e con una di riserva con la nuova configurazione che è poi risultata ancora negativa. Lo svedese è rimasto deffato dal cedimento del motore il terzo dei giorni) ed ha dovuto utilizzare la terza vettura per la qualificazione. Johansson aspettava che si approntasse quella finita lì.

Purtroppo il lavoro è stato lungo e Stefan è stato costretto ad attendere che Alboreto finisse le sue prove per salire sulla macchina del compagno di squadra. Quando, finalmente, è entrato in pista, si è accorto di avere il cambio con la «quarta» bloccata e non c'è stato più nulla da fare.

Alboreto ha detto: *«Sono molto contento per i progressi compiuti. L'ideale sarebbe guidare una Ferrari che avesse davanti la sospensione vecchio e dietro quella nuova. Avrei una vettura con un comportamento perfetto. Non chiedetemi pronostici sulla corsa. E' troppo difficile anche perché abbiamo ancora dei problemi. Stiamo tentando di capire cosa succede ai motori. Ce tutto, dall'elettronica alla benzina, speriamo di risolvere questa complicata equazione».*

E intanto gli avversari scalpitano. C'è Rosberg, è Rosberg lanciatissimo alla terza «pole» della sua carriera (ha chiesto in premio una «Vespa» tutta rosa); ha dedicato il record a sua moglie Erika che oggi compie gli anni e ha spiegato come dopo il giro-primato è stato almeno dieci minuti (usiamo una metafora) con il batticuore.

E che dire di Senna? Il brasiliano, dopo che Rosberg gli aveva tolto il miglior tempo, si è gettato, unico fra i 26 piloti, nella curva di Signes senza togliere il piede dall'acceleratore: «quinta» piena, oltre 300 l'ora (alla fine del rettilineo i più rapidi sono stati Piquet con 341 e Rosberg con 339, Alboreto era a 322). Un coraggio incredibile, ma subito dopo il motore Renault della sua Lotus è esploso.

Ma Alboreto deve difendere la propria posizione da leader del mondiale anche e soprattutto da Prost (quarto tempo) il francese parte davanti a Piquet e Lauda. Qui le McLaren potrebbero giocare un ruolo molto importante. Né va dimenticata la «regolarista» come De Angelis. Ieri non è è potuto difendere (motore stanco) ma scatta in sesta posizione con una vettura gara che, secondo le sue dichiarazioni, dovrebbe essere molto competitiva.

Insomma, un Gran Premio che promette tante emozioni.

Cristiano Chiavegato

Il via alle 13,15 (in tv)

Al Gran Premio di Francia, settima prova del mondiale di F. 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1°	Rosberg (Williams) 1'32"492	Senna (Lotus) 1'33"334
	Alboreto (Ferrari) 1'33"267	Prost (McLaren) 1'33"338
3°	Piquet (Brabham) 1'33"512	Lauda (McLaren) 1'33"580
4°	De Angelis (Lotus) 1'34"022	Berger (Arrows) 1'34"[illegible]
5°	[illegible] (Renault) 1'35"	Warwick (Renault) 1'34"976
6°	Boutsen (Arrows) 1'35"[illegible]	De Cesaris (Ligier) 1'35"671
7°	Surer (Brabham) 1'35"673	Laffite (Ligier) 1'36"183
8°	Johansson (Ferrari) 1'36"189	Patrese (Alfa) 1'35"[illegible]
9°	Chevser (Alfa) 1'36"921	Fabi (Toleman) 1'37"165
10°	Winkelhock ([illegible]) 1'37"624	Brundle (Tyrrell) 1'40"913
11°	Palmer (Zakspeed) 1'40"289	Alliot (Ram) 1'41"641
12°	Ghinzani (Osella) 1'42"136	Martini (Minardi) 1'44"230
13°	[illegible]bi (Tyrrell) 1'44"404	

Il G.P. di Francia scatta oggi alle ore 13,15. In programma 54 giri di un [illegible] pari a km 312,768. Diretta dalle 12,30, Rai 2. Classifica mondiale: Alboreto punti 31; De Angelis 24; Prost 22; Johansson 13; Rosberg 12; 4° Tambay 10; Senna 9; Boutsen 6; Mansell 5; Bellof 4; Arnoux, De Cesaris, Lauda 3; Warwick e Laffite 2; Piquet 1.

Ecclestone si confessa

LE CASTELLET — Bernie Ecclestone ha riunito l'altra sera i giornalisti italiani per una specie di conferenza stampa. La sua squadra ha sponsor «made in Italy», la F. 1 — afferma — è al 36 per cento tricolore con impegno di squadre, piloti, industrie e finanziatori, senza dimenticare il richiamo della Ferrari e la presenza di numerosi «tifosi» su tutti i circuiti.

Ecco in sintesi il suo discorso. «Se fossi Piquet, anch'io in questo momento andrei via dalla Brabham. Non credo però che il brasiliano sia ad un'altra squadra. Alboreto? Lo considero fra i 6 migliori della F. 1 ma non nei primi tre che sono Piquet, Rosberg e Prost. Mi hanno assicurato che il progettista Gordon Murray possa lasciarmi. E' difficile: è un azionista del team».

Ancora sui piloti: «Chiedono troppi soldi. Per avere due top-driver in una scuderia ci vogliono 6-8 milioni di dollari, il 40 per cento del budget di una buona squadra. Devono abbassare le pretese. Vedrete che non ci sarà un grande movimento di mercato».

WIMBLEDON

Vince la Navratilova, Boom Boom in finale

Esultano Martina e Becker

All'ex cecoslovacca il quarto successo consecutivo, in tre set sulla Evert - Il tedesco liquida Jarryd e oggi affronta Curren per il titolo, vinto da un giocatore così giovane

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Il primo titolo di Wimbledon 1985 va a Martina Navratilova, che conquista il quarto successo consecutivo. Il sesto in assoluto di singolare. Nell'ennesima sfida ha battuto in tre set la tradizionale avversaria Chris Evert, portando così a 34-32 il bilancio degli scontri diretti e cogliendo la rivincita di Parigi, favorita dal campo in erba. Tutto secondo logica e pronostico.

Non così in campo maschile dove per la finale odierna, dopo Kevin Curren, l'ammazza-grandi (ha battuto McEnroe e Connors), è stato promosso Boris Becker, che al posto di Wilander ha conquistato la prossima finale di Coppa Davis contro la svedese Jarryd. Curren è partito con ottava testa di serie del tabellone. Becker non era tra i primi sedici nonostante la sua vittoria al torneo del Queen's, figurando solo al ventesimo posto della classifica mondiale. All'appuntamento più importante sono arrivati soprattutto grazie all'efficacia del loro servizio e alla bontà delle loro risposte.

Venerdì, Becker aveva sentito all'improvviso l'importanza del traguardo. I morsi dell'emozione gl'impedivano di servire con la necessaria scioltezza e lo avevano Jarryd, con la freddezza tradizionale della sua gente, stava cercando di far valere il suo superiore ranking (testa di serie n. 5). Vinceva il primo set, ma quando era sul punto di farsi anche il secondo, il tedesco trovava due primi palle utili per annullare altrettanti set-points che potevano segnare la semifinale, si issava al tie-break e pareggiava le sorti.

Era sembrato all'improvviso stanco l'altante diciassettenne tedesco quando la sopraggiunta pioggia costringeva al rinvio. Ma il suo coach-manager Tiriac capiva che si trattava solo di emozione. Così non dava ascolto ai crampi allo stomaco accusati da Boris e lo trascinava, insieme all'allenatore Gunther Bosch a cenare al «Pontevecchio», il ristorante italiano dove i tennisti di Wimbledon fanno di casa. Fra lo stupore generale, Boris mangiava minestrone, poi lasagne, poi spaghetti. Era la dieta ideale per affrontare Jarryd, che ha fatto segnare 1'33"207 (mentre Johansson per una serie di circostanze ha solo il 16° tempo), ma eccezionali soprattutto i meccanici di Maranello che in 24 ore hanno rifatto completamente due vetture e sostituito tre motori. Vecchia scuola, grande temperamento e passione, e che resistenza alla fatica.

Ieri mattina Alboreto e Johansson si sono ritrovati con due monoposto del solito tipo e con una di riserva con la nuova configurazione che è poi risultata ancora negativa. Lo svedese è rimasto deffato dal cedimento del motore il terzo dei giorni) ed ha dovuto utilizzare la terza vettura per la qualificazione. Johansson aspettava che si approntasse quella finita lì.

Purtroppo il lavoro è stato lungo e Stefan è stato costretto ad attendere che Alboreto finisse le sue prove per salire sulla macchina del compagno di squadra. Quando, finalmente, è entrato in pista, si è accorto di avere il cambio con la «quarta» bloccata e non c'è stato più nulla da fare.

Alboreto ha detto: *«Sono molto contento per i progressi compiuti. L'ideale sarebbe guidare una Ferrari che avesse davanti la sospensione vecchio e dietro quella nuova. Avrei una vettura con un comportamento perfetto. Non chiedetemi pronostici sulla corsa. E' troppo difficile anche perché abbiamo ancora dei problemi. Stiamo tentando di capire cosa succede ai motori. Ce tutto, dall'elettronica alla benzina, speriamo di risolvere questa complicata equazione».*

E intanto gli avversari scalpitano. C'è Rosberg, è Rosberg lanciatissimo alla terza «pole» della sua carriera (ha chiesto in premio una «Vespa» tutta rosa); ha dedicato il record a sua moglie Erika che oggi compie gli anni e ha spiegato come dopo il giro-primato è stato almeno dieci minuti (usiamo una metafora) con il batticuore.

E che dire di Senna? Il brasiliano, dopo che Rosberg gli aveva tolto il miglior tempo, si è gettato, unico fra i 26 piloti, nella curva di Signes senza togliere il piede dall'acceleratore: «quinta» piena, oltre 300 l'ora (alla fine del rettilineo i più rapidi sono stati Piquet con 341 e Rosberg con 339, Alboreto era a 322). Un coraggio incredibile, ma subito dopo il motore Renault della sua Lotus è esploso.

Ma Alboreto deve difendere la propria posizione da leader del mondiale anche e soprattutto da Prost (quarto tempo) Il francese parte davanti a Piquet e Lauda. Qui le McLaren potrebbero giocare un ruolo molto importante. Né va dimenticata la «regolarista» come De Angelis. Ieri non è è potuto difendere (motore stanco) ma scatta in sesta posizione con una vettura gara che, secondo le sue dichiarazioni, dovrebbe essere molto competitiva.

Insomma, un Gran Premio che promette tante emozioni.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO

Nella cronotappa il francese stacca il secondo (Roche) di 2'20"

Hinault dà un giro a tutto il Tour

Strasburgo. Hinault (col caschetto) ha raggiunto e superato Kelly

Ora è in maglia gialla con 2'32" sul compagno LeMond - Male Visentini, scalatori ko

STRASBURGO — Hinault è ormai il padrone del Tour. Con una gagliarda galoppata sui 75 km a cronometro, a oltre all'ora, si è scrollato tutti gli avversari in classifica, avendo per giunta alle spalle (a oltre due minuti e mezzo) il compagno LeMond.

Hinault ieri ha cominciato con una bici normale e l'ha cambiata, dopo la salita di Valsberg, montando una ruota speciale posteriore, non lenticolare alla Moser, ma dritta: i francesi la chiamano «particolare». Da quel punto, dopo 90 km, Hinault è stato in vantaggio sempre fino al termine. Ora sulla salita vantava oltre 1' sul suo luogotenente: 1'37" su Kelly che aveva forato e 1'43" su Roche.

Bernard ha poi addirittura raggiunto Kelly (partito due minuti prima) a 15 chilometri dal traguardo, infliggendogli quasi un minuto restante. Un furioso acquazzone negli ultimi cinque km ha convinto Hinault a procedere con prudenza nel finale. Ciononostante egli ha lasciato Roche, secondo, a 2'20", il giovane Mottet a 2'26", LeMond a 2'34".

Sorprendente il 5° posto di vincitore del Tour dell'Avvenire, uomo di riserva di Guimard dopo che Fignon non è potuto partire al via. Mottet ha nettamente preceduto Kelly, sia Anderson, assai deludente a 3'14".

Fra gli italiani positiva la costituisce la piacevole sorpresa, piazzandosi 12° a 4'7", Visentini a sua volta una grande delusione: il suo 15° posto a 4'17" era assolutamente imprevedibile e dimostra condizione non certo felice.

Sempre il solito Visentini, insomma: quando lo aspetti, manca sempre all'appuntamento. Hinault, invece, in un'intervista, ieri mattina, aveva quasi annaccato i distacchi, particolarmente pesanti per lo spagnolo Delgado, il britannico Millar e gli scalatori colombiani.

Oggi il Tour arriva a Epinal, su un re in leggera salita. Da domani le Alpi. Nel Tour femminile vittoria della «maglia gialla» Longo, in volata; con l'abbuono. Minnese ha ancora più distanziato la Canins, sempre 2°, ma a 4'.

Carlo Valeri

Ottava tappa (cronometro): 1. Hinault (Fra), km 75 in 1h4'55", media km/h 47,410; 2. Roche (Irl) a 2'20"; 3. Mottet (Fra) a 2'26"; 4. LeMond (Usa) a 2'34"; 5. Bazzo (Fra) a 2'52"; 6. Vigneron (Fra) a 2'52"; 7. Kelly (Irl) a 2'52"; 8. Bauer (Can) a 3'10"; 9. P. Simon (Fra) a 3'14"; 10. Anderson (Aus) a 3'14"; 12. Leali a 4'7"; 18. Visentini a 4'17"; 17. Van Impe (Bel) a 4'24"; 104. Bontempi a 10'47"; 108. Perini a 11'21"; 125. Festa a 14'26"; 137. Fascio a 14'45"; 141. Caroli a 15'7".

Classifica: 1. Hinault (Fra), in 41h41'2"; 2. LeMond (Usa) a 2'32"; 3. Kelly (Irl) a 2'54"; 4. Bauer (Can) a 3'21"; 5. Anderson (Aus) a 3'44"; 6. Roche (Irl) a 3'45"; 7 Mottet (Fra) a 4'11"; 8. P. Simon (Fra) a 4'25"; 9. Haghedooren (Bel) a 4'48"; 10. Vandenaerden (Bel) a 4'50"; 15. Visentini a 5'51"; 30. Leali a 7'45"; 66. Perini a 18'05"; Caroli a 34'27".

Disciplinare ciclo

Contini sospeso fino al 21

MILANO — La Commissione disciplinare della del ciclismo professionistico ha sospeso fino al 20 agosto lo svedese Tommy Prim, che corre in Italia per la Bianchi-Bianchini e fino al 21 luglio Silvano Contini, capitano dell'Arbotton Benotto.

I provvedimenti disciplinari si riferiscono, per quanto riguarda Prim, ad un'intervista con pesanti giudizi sul ciclismo italiano, pubblicata in Svezia e, per Contini, a dichiarazioni alla stampa rilasciate durante il Giro d'Italia.

Football americano

Bologna vince il «superbowl»

PADOVA — Il football americano ha occupato ieri Padova per il «superbowl», la 6ª finale tricolore. La sfida fra le Dove (Colombo) di Bologna e gli Angels di Pesaro ha chiamato all'Appiani 22 mila spettatori.

Grande festa per tutti e vittoria dei bolognesi, per 21-14. Gli «angeli» pesaresi hanno retto per un tempo (3-3), poi hanno subito una 6-0 nel secondo, hanno lottato nel terzo (6-6) e sono stati travolti (9-6) nel quarto dal nero Pearson e compagni.

ATLETICA

Buon meeting ieri a Pisa

Andrei a 21,30 Aouita è da «mondiale»

DAL NOSTRO INVIATO

Due toscani, (Alessandro Andreii e l'altro di adozione (il marocchino Said Aouita), accomunati dall'oro olimpico conquistato a Los Angeles nel peso e sui 5000, sono stati come voleva il copione le principali attrazioni del Meeting dell'Amicizia, ormai stabilmente trasferitosi da Siena a Pisa. L'unico rincrescimento è che al sia gareggiato di pomeriggio (per avere la diretta tv) con conseguente disagio per gli atleti afflitti dalla calura.

L'ambiente non ha comunque tradito Andrei vincitore per l'undicesima volta in questa stagione con più di 21 metri. L'allievo di Figa ha ottenuto la sua miglior misura di 4° lancio (21,30), dopo che al secondo era arrivato con un nullo a circa 21,70. *«I centimetri* — ammette realisticamente — *avrei dovuto farli un mese fa. Adesso sono scarico; gareggio perché me lo chiedono e dire di no. Ma bisogna chiedermi più di tanto».*

Nei suoi programmi, adesso, ci sono assoluti di Roma (martedì), quindi in rapida successione tre meeting a Ostia (venerdì). Livorno (sabato) e Grosseto (domenica). *«Poi mi metterò in cantiere per preparare la finale di Coppa Europa».*

Aouita ha corso gli 800, battendo (1'46"91 contro 1'46"34) il connazionale Mousa Hill, pure lui «italianizzato» con la maglia dell'Atletica Bolzanese. Aouita ha confermato la sua eccellente condizione, che entro breve tempo lo porterà a tentare i mondiali dei 1500 e 5000. Nella scia dei due marocchini buon risveglio degli azzurri Barsotti (1'46"84) e Cecchini (1'46"90), nettamente davanti al francese Dupont.

Rivincita transalpina nei grazie «speranza» Thiebout (3'38"11), che ha battuto Mei (3'38"47), Corvo (3'40"02) e Merlo (3'40"39). Dato confortante che anche altri tre azzurri (Vandi, Lambruschini e Boffi) abbiano corso sotto i 3'41".

Altrettanto confortante il 5,61 di Antonella Capriotti ad un solo centimetro dal primato italiano che la romana detiene insieme alla Trio nel lungo femminile. E ancora doppietta del cubano Hernandez su 200 (20"56) e 400 (45"62) e l'ennesimo 2,30 del 17enne suo connazionale Solomayor

Giorgio Barberis

Targa trionfo Lancia

PALERMO — Doppietta della Lancia nella Targa Florio con le berlinette Rally di Cerrato-Carri e Tabaton-Tedeschini. Al terzo posto è giunta la Fiat Ritmo 130 di Chiti-Mollenelli (secondo in Gruppo A, auto di serie), che hanno battuto la 911 di ufficiale della prova di campionato. Uno si imposti Galmozzi-Zigrino.

Con questa affermazione Dario Cerrato ha vinto il Gioio italiano e posto una seria ipoteca su quello europeo. Il pilota piemontese ora conduce la classifica con 301 punti, 100 in più di Blasion.

Nesti per Sestriere

— Si è chiusa a Cesana-Sestriere, la corsa d'auto in salita, che prenderà il via alle 11 (strada dalle alle), sono 177 piloti.

Nelle prove di ieri il miglior tempo è stato ottenuto da Mauro Nesti (Osella «PA/8») in 4'37"85. Il toscano, che ha vinto 5 edizioni della competizione e ne detiene il record (4'27"78, media km/h 134,778), ha lasciato a 7 e 18 secondi Tambone e Pilone, anch'essi su Osella.

MOTO

Oggi il Gran Premio mondiale del Belgio

Spencer raccoglie primati e Lawson fa il pugilatore

FRANCORCHAMPS — *Povero Lawson: come se non bastasse Spencer è forte disperare conquistando pole position in serie, ieri si sono messi anche i di percorso di Francorchamps. Nell'ultima sessione di prove del G. P. del Belgio, ottava gara del mondiale, Lawson ha fatto un innocuo «dritto» (a una chicane.*

Un commissario da cercato impedire al campione del di rientrare in pista tagliando la variante: dopo avergli sbarrato la strada con un cono di gomma, gli si è aggrappato a un braccio. Risultato: Lawson e la sua preziosa Yamaha sono caduti. Il pilota californiano è partito allora con bel diretto che ha innescato una furiosa rissa, ripresissa in diretta da telecamere del circuito belga.

Lawson nonostante l'inferiorità numerica di commissari erano quattro o cinque e menavano in due) è riuscito quasi indenne a ripartire con la moto e a continuare a girare migliorando il tempo sul giro e avvicinandosi a Spencer. Il quale Spencer anche a Francorchamps si è aggiudicato la pole position dell'500 e 250.

Dietro a Spencer e Lawson i più veloci Sarron, Gardner e Memola che anche oggi avrà una telecamera installata sulla moto per offrire in diretta ai telespettatori immagini di gara assolutamente inedite. Decisamente male, come al solito, sono andate le prove per gli italiani: Massimo 17°, Uncini 19°, Lucchinelli 29°.

Carlo Fiorensano

Classe 500: *1. Spencer (Honda) in 2'28"57 168,1 km/h; 2. Lawson (Yamaha) a 0,35; 3. Sarron (Yamaha) a 0,43; 4. Gardner (Honda) a 1"70; 5. Memola (Honda) a 3"56; 6. De Radigues (Honda) a 3"86.*

Classe 250: *1. Spencer (Honda) 2'26"03 160,1 km/h; 2. Lavado (Yamaha) a 1"64; 3. Mang (Honda) a 2"68; 4. Bolle (Parisienne) a 3"19; 5. Wimmer (Yamaha) a 3"27; 6. Reggiani (Aprilia) a 3"37; 28. Ricci (Honda) a 6"40.*

Classe 125: 1. (Garelli) *2'45"91 150,5 km/h; 2. Pietronico (MBA) a 2"05; 3. Kneubuhler (MBA) a 2"39.*

Ciro De Leva ha battuto ieri sera a Lerici per ko alla 7ª ripresa lo spagnolo Rodriguez Cal, conservando il titolo europeo dei pesi gallo.

OGGI IN TV

RAI 1

Sport vari — ore 22,30: «La Domenica Sportiva».

RAI 2

Auto — ore 12,15-15,30: da Le Castellet, G. P. di Francia, mondiale di Formula 1

Tennis — 15,30: da Wimbledon, finale Torneo Internazionale

Sport vari — 20: «Domenica Sprint».

RAI 3

Moto — ore 12,50-13,45: da Francorchamps, G. P. del Belgio mondiale classe ore 14,10-15,05: 250; 16,40-18 classe

Tennis — 13,45-14,10: da Anzio, finale Coppa Europa «under 14».

MONTECARLO

Auto — 13,05: da Le Castellet, G. P. di Francia F. 1, mondiale.

Tennis — 14,15 da Londra, finale del torneo di Wimbledon

Moto — 21,45 differita da Francorchamps G. P. del Belgio classi 250 e 500.

Ciclismo — 22, differita della tappa del Tour Strasbourg-Epinal.

Stampati di oggi
7 luglio 1985
è uscita in 632.856 esemplari

LA STAMPA
direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Maggeranni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Damiani
Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico LA STAMPA Via Marenco 32, Torino
Stabilimento tipo-offset DEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco S.E.S. S.p.A. Cavaglià (prov. Vc. Cuneo)

© 1985 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 4131/1895

CERTIFICATO N. 723 del 9-12-1964

MAGNETI MARELLI

GRAN PREMIO DI FRANCIA

MAGNETI MARELLI E' PRESENTE.

E' presente con le apparecchiature più avanzate sul Team più prestigioso. E' presente con gli uomini dell'assistenza per risolvere ogni problema in tempo reale. E' presente per sperimentare e collaudare sistemi nuovi, al fine di meglio progettare il prodotto di serie. E' presente perché Magneti Marelli crede fermamente nel contributo delle corse al progresso tecnologico.
Ferrari, Renault, Alfa Romeo, Lotus, Ligier, Osella, Minardi, Toleman, Spirit, Ram e Zakspeed collaborano per voi con Magneti Marelli.

SPARK CLUB MAGNETI MARELLI

DALLE CORSE LA NOSTRA ESPERIENZA.

Accensione elettronica a scarica capacitiva con bobina ad alta tensione incorporata, per vetture di F. 1 e rally

Digiplex, centralina elettronica di accensione con controllo statico dell'anticipo per vetture di serie

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIOSSASCO libero panoramico 3 camere cucinino servizi L. 48 milioni mobili volendo box. Stella. Tel. 901.35.03.

PORTA Palazzo adiacente libero panoramico 3 camere cucina servizi 4 balconi L. 68 milioni. Grimaldi 506.484.

POZZO Strada Accademia via De Sanctis piano alto appartamento composto da camera, livello cucinino bagno mq 60 L. 32 milioni Edilcasa, tel 548 154.

POZZO Strada libero termo autonomo ampio ingresso camera livello cucinino servizi L. 48 milioni. Grimaldi 506.484.

PRAM 504.352 libero Parella ampio ingresso camera livello cucinino servizi L. 45 milioni dilazionabili.

PRAM 504.352 libero Valentino completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 82 milioni.

PRAM 584 010 libero G. Rita vero affare ingresso camera cucina servizi centrale L. 29 milioni dilazionabili.

PRAM 584 010 libero San Mauro recente ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi L. 79 milioni.

PRAM 584 012 libero via Cristina signorile, ingresso 2 camere livello cucinino servizi box auto. Dilazioni.

PRAM 584 833 libero Alassori Sud ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 85 milioni.

PRAM 594 653 libero S. Rita piano alto ingresso 2 camere livello cucinino servizi centrale L. 65 milioni.

PRECOLLINA libera casa del '700 mq 400 da ristrutturare divisibile con ampio giardino. Tel. 041.834 Studio A.T.

PRECOLLINA posizione vista unica grande signorile alloggio servizi garage giardino vendesi Tel. 647 101.

PRECOLLINA

Testona villa 6 appartamento panoramica ristrutturata molto 13% rabbattimento autorizzata giardini box. Tel 647.189.

PRECOLLINA via Lonigina libero da ristrutturare. 3 camere cucina servizi, L. 61 milioni. Getom 497.741.

PRESTIGIOSO corso Vittorio salone cucina camere bagno ultimo piano possibilità box disponibili. Tel. 510 801.

PRIVATO vendo villa unifamiliare Cavoretto salone, 4 camere, cucina, tavernetta, lavanderia, lavanderia, giardino. Telefonare 836.858.

PRIVATO vendo libero 3 camere cucina servizi Crimea proprio corso Marconi piano rialzato. Tel. 502.560 ore pasti.

PRIVATO via Bacchi adiacenze 3 camere cucina bagno terrazzo posto auto L. 100 milioni più mutuo 14%. Tel 203.367

RISORGIMENTO libero ultimo 4° piano 3 camere livello cucinino servizi (82 mq) L. 74 milioni Grimaldi 506.484.

REVIGLIASCO

Villa bifamiliare prestigiosa inverna ore 430 per ogni parte volendo anche divisibile in 2 alloggi, giardino box 3%. Torrata-case 841.838.

RIVALTA alloggio camera livello cucinino servizi balcone vuoto L. 45 milioni. Aurea 508.607 - 507.774.

RIVOLI appartamento di salone 2 camere livello cucinino servizio dilazioni. De Giovanni 451 550 - 450.366.

RIVOLI Cascine Vica libero recente ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 68 milioni Rattmondo 699.782.

RIVOLI centro liberi recenti stesse case 1-2 camere livello cucinino bagno volendo box. Permuta Berm 958.7715.

RIVOLI libero in palazzina prestigiosa ampio salone 3 camere cucina bagnetto box cantina ristrutt. Exim 558 5459.

ROMAGNOSINO corso Nizza in palazzina alloggi nuovi 2-3-4 vani servizi box tenuto autonomo. Casa-Nova 630.58.78.

ROLETTO Regione Roncaglia panoramicissima di nuova costruzione villa da 2 piani più mansarda abitabile, 3000 mq terreno, ingressanti condizioni di pagamento possibile permuta. Tel. 506 688

ROSTA Appi in palazzina nuova costruzione salone 2-3-4 camere cucina servizi box Dilazioni. Exim 558.5459.

S. DONATO

3° piano 3 camere cucina e bagno, L. 80 milioni. Tel. dopopasti 481.160.

[illegible]

via Massimo Stura ristrutturatissimo soggiorno 2 camere cucinetta bagno box doppio, visite case. Cabrini 9767.

S. RAFFAELE Cimena-Lanzo Motivo dente da ristrutturare con 8000 mq di terreno L. 40 milioni. Tel. 849.7578 ore 8-13.

S. RITA corso U. Sonnino in stabile signorile luminoso salone 2 camere camerata cucina 2 ingressi Basevi libero subito. Studio RO 635 211 - 539.711.

S. RITA Nizza via Tripoli ampio camera livello cucinino bagno ascensore. Casamarcadue 752.858.

S. SALVARIO via Nizza libero terzo ascensore 2 camere livello cucinino servizi L. 67 milioni Grimaldi 506.484.

SERIM corso Monmegliano angolare, soggiorno 3 camere, cucinetta, bagno L. 58 milioni, gestore Tel. 519.801.

SERIM libero Aeronautica spaziosi 2 alti camera livello cucinino bagno L. 35 milioni dilazioni Tel. 519.801.

SERIM libero piazza via Marconetti ampio 2 camere livello cucinino bagno L. 39 milioni permute. Tel. 519.801.

SERIM libero piazza Statuto angolo camere livello cucinino bagno L. 37 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

SERIM libero Borgo Vittoria via Racconigi ottimo stato 2 camere cucina bagno L. 34 milioni dilazioni. Tel. 519.801

SETTIMO via Leoni libero del 60 terzo ascensore 4° piano ottime condizioni impresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 55 mq + Portico 805.544

SONDRIO Lungo Po Antonelli piano rialzato salone/2 camere cucina vuoto L. 73 milioni Aurea 508 607 - 507 774.

STILCASE 517.603 via Galvani Statuto, 3 camere cucina bagno casa '50 L. 55 milioni dilazione anticipo 30%.

STILCASE [illegible] via Sebastiano Franco 2 camere cucina bagno 72 mq ottimo stabile L. 54 milioni rateali.

STILCASE 517.605 libero Tesoriera 3 camere livello cucinino bagno mq 95 casa '54, affare L. 60 milioni rateali.

STILCASE 532.467 libero corso Novara elegante soggiorno living cucinino 2 camere bagno 97 mq mutuo personale.

STILCASE 532.462 libero Cit Turin 2 camere cucina bagno mansardato con ascensore L. 37 milioni a comode rate.

STILCASE 532.463 - 517 603 zona Montevecchio libero piano alto ampio camera livello cucinino in stabile del 1953.

STILCASE 532.462 libero corso [illegible] coll panoramico 2 camere livello bagno L. 48 milioni. Anticipo L. 12 milioni

STILCASE 532.462 libero Collegno signorile 2 camere cucina bagno L. 50 milioni più 11 milioni mutuo residuo.

STILCASE 545 574 libero via Facchinetti Parella signorile ampio 3 camere livello cucin servizi giardino condominiale.

STILCASE 545 574 libero corso Francia Collegno in signorile casa '72 salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150.

STILCASE 545.574 libero via Rieti Aeronautica in signorile casa '78, 2 camere livello cucinino 85 mq, ristrutturi.

STILCASE 545.574 - 517.603 libero Chivasso ampio 2 camere livello cucinino casa in stabile del 1962.

TAIT 506 691 libero corso Vigevano 2 camere cucina ingresso bagno 2 ore L. 35 milioni 500 mila dilazionabili.

TAIT 506 691 libero via Belfiori (zona Ospedale) recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 68 milioni 500 mila.

TAIT 506 691 libero zona Rivoli-Alpignano alloggetto di 2 camerette cucinetta ingresso servizi a L. 20 milioni.

TAIT 506.691 libero zona Lingotto camere cucina [illegible] corte ingresso bagno terzo ascensore 6° piano.

UFFICI liberi corso Giulio Cesare 4-6 vani servizi ampi qualsiasi attività da L. 61 lire 550 mila dilazioni. Tel. 510.901.

[illegible]

su corso Francia, in piazza Statuto e piazza Rivoli, via 178, tre 3% vendasi. Telefonare 749.3239.

VALENTINO corso Vittorio libero super ingresso camera angolo cottura bagno. Tel. 813.443.399.

VERGO signorile vista panoramica e tranquillo mq 850 con grande mansarda e tavernetta giardino e cantina, con 3000 mq di terreno Tel. 884.0439 - 216.900.

VERO strada S. Donato L. 25 milioni luminosa dilazioni libero 3 camere cucina doppi servizi mansarda Tel. 447.1820.

VIA Borgo alloggio di camere prende cucina servizi cantina dilazioni. De Giovanni 491.550 - 493.368.

Via Nizza corso Genova 3° piano camera livello cucinino servizi vuoto L. 68 milioni. Aurea 506.607 - 507.774.

Via Servais privato vende libero in palazzina nel verde prestigioso stabile ampio salone, camerata, 3 camere, cucina abitabile, triplo servizi, grandi terrazzi, mansarda collegata internamente. Garitina, box doppio. Tel. 722.573.

VILLETTE centro posto Vittorio salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Corso 447.57.68.

ZONA FRANCIA

via Vandalino 10 impresa vende direttamente alloggi signorili in costruzione mq 130, Vista in cantiere [illegible] dei pomeriggio e sabato mattinopomeriggio. Tel. 537.438 - 545.481

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoi o prendi Società ricerca in affitto trimestrale per trimestrale Tel 644 793 - 533.284.

A.A. DIRETTORE chiarisce in residenza anche accidentale 85/86 cerca alloggio in zona centrale. Tel. 839.6453.

A. CAPIM 741.972 ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati, uffici e ville

Il Possesso cerca in affitto vendita ottima sistemazione Tel 688 758.

EXPO[illegible]SE 504.263 cerca alloggi ville e villette vuoti o arredati per clientela selezionata anche prima cabina.

FUNZIONARIO bianco cerca affitto appartamento 3/5 camere salone cucina box Tel dopo ufficio 537.368.

IMPRENDITORE proprietario di immobili ristrutturando il fabbricato della provincia cerca alloggio signorile 3 camere salone/pino cucina doppi servizi garantisce referenze consulta a Società Telefonare ufficio 510.537.

S. RITA cerchi 2 camere livello piani superiori in locazione o usufrutto quotidiano. Telefonare 329.8736.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in villa Castiglione alloggio salone 3 camere cucina bussevizi laterali box posto auto giardino recentissimo L. 300 mila mensili Tel 838 644.

AFFITTASI ufficio 150 mq 6 vani più servizi via Madama Cristina angolo corso Unità 2° piano. Tel. 577.365.

AFFITTO posizione Gran Madre 3 camere soggiorno cucinino bagno arredato uso familiare referenze. Tel. 645.082.

AVIGLIANA affittasi a coniugi referenziati, alloggio arredato mq 100 L. 380 mila mensili. Tecnocasa 941.419

BENECASA 902.773 affitta alloggi stesse case sup ufficio e abitazione varie misure a partire da L. 195 mila mese.

CENTRO via S. Francesco da Paola affitta 2 camere cucina servizi arredato a nuovo prestigiosa referenze Tel. 545.082.

CORSO Francia ufficio signorile mq 25, salendo, 2 camere, ingresso, bagno, telefono, L. 550 000 mese. Tel. 521.44.83.

CORSO Lecce vicinanze ufficio medico-dentistico arredato con servizi L. 250 mila. Tel 383 183.

CORSO Massimo d'Azeglio interno, vasta elegante salone 4 camere cucina 3 bagni box L. 3 milioni 600 mila. Tel. 644.793.

CORSO Raffaello signorile affitto salone camere livello cucinino doppi servizi arredato L. 400 mila Tel 380.183

ELITE CASE 505 538 affitta bel soleggiato Venaria zona residenziale salone 3 camere cucina dispensa box lussuoso.

IPI 011 382, affitta corso Galileo Ferraris adatto studio professionale, salone 4 camere servizio.

LINGOTTO

affittasi ufficio mq 280 nuova costruzione Posto auto Grimaldi 506.617.

MONCALIERI centralissimo con negozio ristrutturato [illegible] affittasi a studente o professionista [illegible] residenza. [illegible] 540.801.

PINO Torinese prossimità Trofarello villa vuota di salone 3 camere cucina 3 bagni giardino L. 1 milione Tel 644.793.

[illegible] Crocetta affitta alloggio arredato [illegible] Tel. 539.303.

QUATTRO locali uso ufficio più servizi in più vasto appartamento in comunione avvocato offre in locazione a fratello o commercialista o consulente del lavoro. Tel. ore ufficio al 512.803.

S. RITA affitto ufficio signorile piano terra 3 vani ingresso servizi Telefonare 399.760.

STILCASE 545.574 affitta via [illegible] (50 mq da via Roma) uso ufficio/studio professionale 4 camere cucina 140 mq.

25 Artigiani, [illegible]

CERCANSI artigiani esperti specializzati e meno in servizio con Pic Tecnica e simili; disponibili a trasferte; lavoro continuativo, retribuzione adeguata. Telefonare 900.2414

30 Scuole e istituti

A. GEM scuola estetica moderna via Barbaroux n. 3 angolo piazza Castello tel. 535 553 (Tm) apre iscrizioni ai lezioni ai corsi professionali con prese d'atto Regione Piemonte per estetica viso corpo pedicure manicure consulenza medico specialistica

33 Matrimoniali

SCOPO matrimonio ottima posizione benestante 34enne solo privato con ottima presenza conoscerebbe signorina 40/50enne Massima serietà - Scrivere Pubblicapress 8009 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

[illegible] Marinaleda 640 [illegible] unico proprietario vendesi Rgli, camino stufa vendesi 26 milioni non trattabili. Tel. [illegible] 548 449

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C'è ditta Piemonte Tel. 011 485.538 - 483.823.

45 Ville, app., cashe per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. a Cuorgnè ristrutturiamo con certificato privato t.r. 12 milioni dilazionabili in 10 anni Gestim 650.803.

A.A.A.A.A. B. MAURIZIO Canavese (Orbassano) ottima posizione vendesi 3 camere cucina servizi box giardino L. 68 milioni in 10 anni. Gestim 650 3053.

A.A.A.A. Busca (Cuneo), in posizione panoramica, vendesi chalet caratteristico in legno e cemento armato composto da due appartamenti di quattro vani grande terrazzo panoramico e cantinato da oltre 1200 mq di giardino. Prezzo L. 130 milioni, possibili dilazioni. Telefonare Mimmo 03 2119.874.

A.A. BIRAGGO Casamercato 6546 casetta indipendente parzialmente abitabile 4 camere cucina servizi cantina recentemente tempo portico giardino, L. 42 milioni, minimo anticipo dilazioni 20 mila semestrali

A.A. CARRU' Casamercato 65.86 rustico indipendente abitabile subito 5 camere cucina servizi cantina tettoia portico giardino mq 900 recintato L. 43 milioni minimo anticipo dilazioni

A.A. CASALBERCATO 65 86 casa rurale a 5 km da Torino indipendente su 2 piani giardino mq 900 soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi box cantina 2 vani da rifare rateo Dilazioni

A.A. COLLINA Gassino Casamercato 6565 posizione panoramica villetta indipendente 3000 mq terreno 3 camere cucinino servizi box cantina lavanderia Minimo anticipo dilazioni.

A.A. LIRI 18 000 000 Casamercato 6566 Montigno ampio monolocale cucinino doppio completamente arredato. Dilazioni anche senza anticipo

A.A. MONTANARO Casamercato 6565 villa salone 3 camere cucina riscaldata 2 servizi box giardino 200 mq ottima posizione L. 180 milioni, minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali

A.A. PERRERO Casamercato 65 66 rustico per ristrutturare in panoramica posizione panoramica: 3 camere, servizi, cantina, L. 25 milioni minimo anticipo dilazioni 48 mesi.

A.A. REANO Casamercato 6566 villa in graziosa ottima posizione piano terra salone cucina bagno primo piano 3 camere studio servizi cantina box locale caldaia giardino 1200 mq L. 225 milioni, minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. S. RICARDO Casamercato 6548 signorile recente ottima posizione. Ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno box, arredato, giardino privato, L. 67 milioni minimo anticipo

A.A. VILLARFOCCARDO Casamercato 6566 rustico perfettamente da ristrutturare 2 vani giardino acqua luce strada zona antistico comodo dilazioni

A. ALMESE rustico indipendente 3 vani servizi 4500 mq terreno dilazioni L. 60 milioni. Tel. 620.7473.

A Casamercato

corso Massimo d'Azeglio 23

TEL. 5586

compravendite mutui cessioni

Visione case senza visite

in ogni zona Dilazioni in sede

Distinti, molto gentili

Agenti attività pomeridiane

A.L. 12.000.000

vendo casetta di montagna indipendente vicinanze stazione pagamento rateale. Telefonare 658 235

a 35 km Torino zona comodo sbocco autostrade con terreno mq 1900, minimo garantito reddito mensile. Studio R.O. 536.211.

ACQUISTO da privato appartamento in Liguria vicino al mare pagamento immediato. Tel. 599 057.

AFFARONE Punta Marina (Ravenna) nella grande «Riviera» vendo villetta, recentissima costruzione, mansarda, vari piani, Prezzi da L. 18 milioni garantiti. 4 - 6 - 10 milioni Mutuo agevolato. Tel. 0544/7404 550.

ALBENGA vicinanze libero 3 camere cucina servizi giardino L. 42 milioni facilitazioni pagamento Edilcasa 501.441.

ANGLIANA libera casa con giardino di 2 alloggi da ristrutturare mq 250 a L. 95 milioni Tel. 011 605.691.

BORGHETTO vicino mare ceduta ampia casa ottimo stato ingresso cucinino terrazzo 58 milioni trattabili 011 599 737

CANTALUPA vista splendo stabile in ottime condizioni con terreno di mq 8500 circa L. 140 milioni mutuo 14% Telefono 011 592 51.

CASA di nuova costruzione 5 camere cucina servizi magazzino ampio terreno tornano vicino stazione Fossano. Cuneo mq. 134 milioni. Tel. 01 21 21.456

CASA libera ristrutturata 6 vani bagno terreno giardino 40 km da Torino (zona Chivasso) L. 45 milioni Tel. 631.310.

CASCINA 30 km da Torino indipendente panoramica 6 vani bagno portico terreno L. 68 milioni Tel. 011 442.549

CASELLE vista a schiera su 2 piani 6 vani 3 servizi portico garage giardino permuta possibile. Casa-Nova 630.5878.

[illegible] indipendente 25 km Torino (Chivasso) 2 camere cucina bagno box cantina ampio terreno mq 1000, minimo garantito reddito mensile. Studio R.O. 536.211.

ACQUISTO da privato appartamento in Liguria vicino al mare pagamento immediato. Tel. 599 057.

AFFARONE Punta Marina (Ravenna) nella grande «Riviera» vendo villetta, recentissima costruzione, mansarda, vari piani. Prezzi da L. 18 milioni garantiti. 4 - 6 - 10 milioni Mutuo agevolato. Tel. 0544/7404 550.

ALBENGA vicinanze libero 3 camere cucina servizi giardino L. 42 milioni facilitazioni pagamento Edilcasa 501.441.

ANGLIANA libera casa con giardino di 2 alloggi da ristrutturare mq 250 a L. 95 milioni Tel. 011 605.691.

BORGHETTO vicino mare ceduta ampia casa ottimo stato ingresso cucinino terrazzo 58 milioni trattabili 011 599 737

CANTALUPA vista splendo stabile in ottime condizioni con terreno di mq 8500 circa L. 140 milioni mutuo 14% Telefono 011 592 51.

CASA di nuova costruzione 5 camere cucina servizi magazzino ampio terreno tornano vicino stazione Fossano. Cuneo mq. 134 milioni. Tel. 01 21 21.456

CASA libera ristrutturata 6 vani bagno terreno giardino 40 km da Torino (zona Chivasso) L. 45 milioni Tel. 631.310.

CASCINA 30 km da Torino indipendente panoramica 6 vani bagno portico terreno L. 68 milioni Tel. 011 442.549

CASELLE vista a schiera su 2 piani 6 vani 3 servizi portico garage giardino permuta possibile. Casa-Nova 630.5878.

CHIAVENO libera villa ultima posizione composta di salone soggiorno cucinotta e camera box terreno lungo comoda ristrutturazione a nuovo Geniale 200.573.

CHIAVERI di Sola recente costruzione composta con servizi giardino privato box auto permanente arredato. Tel 815 009.

MONFERRATO Camerella di Mombello [illegible] recente 2 camere cucinino box ampio terreno 011 837.146.

[illegible] zona di CERES alpinissima Torino, in bellissima centrale posizione vendonsi alloggi 2-3 camere garage. Ire 2% Facilitazioni. Telefonare 619.329.

PALAZZOTTO dell'800 salone 7 camere 3 servizi posto mq 2000 zona Avigliano vera occasione Tel 011 564.491.

PERRERO Prali alloggio nuovo livello cucinino camera bagno recentissimo autonomo L. 32 milioni. Tel. 0121 71.274.

PINO Torinese strada Torino casa ristrutturata a vani facile permuta mq 13 mila Tel 548.934 Studio A.T.

PRAROSTINO

(Pinerolo) rustico indipendente panoramico licenza ristrutturazione (125 mq) acque luce strada 4000 mq terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 773.68 Volendo mutuo.

RIVIERA Ligure Delia (7,5 km dal mare) recente diversa metratura villa mare. Dilazioni. Casamercato 010 5309.

RIVIERA Ligure Deposizione 5 camere cucina stabile servizi ripostiglio ristrutturato no spese signorile mare. Investimento Casamercato 010 5309.

RIVIERA Ligure Camogli (Pisa) lussuosissima villa 3 piani stupenda vista golfo. Massime agevolazioni. Casamercato 010 5309.

RIVIERA Ligure Triglos ampio luminosissimo stupenda vista mare belvedere. Ultimo arredato. Casamercato 010 5309.

RIVIERA Ligure Camogli ampio luminoso in villa stupenda vista mare. Massime agevolazioni. Casamercato 010 5309.

RUSTICI di ogni tipo vari generi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati vuoti. Casamercato 65.86.

S. BARTOLOMEO conte mare ingresso 2 camere livello cucinino bagno divino altro terreno ascensore. Tel. 011 442.399.

S. GIACOMO di Roburent vendonsi bicocca in villetta con cantinetta da L. 36 milioni, L. 6 milioni alla consegna restante mutuo e dilazioni fino a 36 mesi. S. Quirico di Rungaglie tel. 0174 277.704.

S. MARGHERITA Ligure vendesi in villa posizione panoramica appartamento mq 154 tutti comfort più cantina/lavanderia lavatrici e giardino privato mq 300. Tel. 0185 95 288.

SAINT-VINCENT

libero panoramico piano più [illegible] cucinotto servizi L. 71 milioni 500 mila dilazioni stili Grimaldi 011 505 917.

SESTRIERE

privato vende in condominio signorile livello piano ingresso soggiorno camera cucinet bagno balcone box posto auto. Tel. ore pasti 431.180.

VAL DI LANZO

Chiavet (sopra Mezzenile) prossimi nuovi camere livello servizi a prezzi convenientissimi a soli L. 15 milioni contanti e L. 18 milioni dilazionati senza interessi. Ideale, romantica passeggiate sul posto. SIS 011 537.080 - 519.977.

VERZEA d'Alba casa indipendente 4 camere cucina 3 servizi 10.000 mq di vigneto. Via De Giovanni 971.6877.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte Mutui dilazioni permute. Casamercato 65.86.

VIVONE

villa libera recente salone 4 camere cucina triplo servizi mansarda box 3 livello giardino a lago. Grimaldi 505.917.

VIU' corso S. Giovanni eccezionale chalet panoramico 3 camere cucinotta bagno lavanderia box terreno. Tel. 930.0276.

12.500.000 rustico con terreno 30 minuti da Torino pressimente vendo. Telefonare 859.503.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Bardonecchia affittasi nuovo e grazioso appartamento per villeggiatura. Tel. 011 713 176 - 725 880.

CALABRIA Mare Jonio a pochi metri dal mare affitasi in villa monolocali 4-5 posti arredati completi ogni comfort e servizi. Telefonare 0965 332.518

CERES ultimasi stagionalmente alloggio 60 mq ammobiliato. Tel 545.876.

ARGENTIERA affittasi stagionalmente alloggio [illegible]. Tel. 585.876.

[illegible] Romagnola affittasi appartamento e camere L. 10 mila a persona, sconto bambini. Tel. 0541 962.560.

SANREMO sul mare ammobiliato elegante 4-5 posti affittasi referenziati anche settimanalmente. Tel. 018 45 326 pasti.

VILLETTA Segnalenga Cesana 8 posti letto affittasi. Tel. 309.3468 sera.

47 Alberghi, pensioni residence

ABBONZARBI appartamenti centrosettimi Albenga mare spiaggia box giardino disponibile. Residence «Il Dighe». Tel. 0182 542.200 - 51.924 - 535.91.

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.540 grande parco, chalets indipendenti vista mare pensione completa L. 35/40 000

ALASSIO Albergo Garofano 10 metri mare, cucina genuina, giardino, spiaggia privata gratuita. Piscina riscaldata. Telefono 0182 40 111.

BELLARIA Hotel Belleggiorno tel. 0541 44.583 ogni confort parco privato con parcheggio ottima cucina [illegible] propria. Ideali prezzi modici/stagionali.

CATTOLICA Hotel Alabardella, via Modena 22, tel. 0541 962.344, 50 metri dal mare, camere con servizi, cucina curata, abbondante, conduzione familiare, luglio L. 24 mila 27 mila, 16-31 agosto L. 24 mila, settembre L. 20 mila. Sconti bambini.

CATTOLICA Hotel dei Bana, 2° cat. v.le Cardinal 129, tel. 0541 961.490 - 968.185, sul mare, camere servizi, telefono, balcone, ascensore, giardino. Pensione completa da L. 20 mila a L. 40 mila.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro, tel. 0541 962.253, vicinissimo mare, camere servizi, menù scelta, ascensore, prezzi speciali luglio, dal 16-30 agosto.

CATTOLICA vacanze gratis Hotel Tritone, 1a 0541 963 140 - 967.100 direttamente sul mare, tutte le camere vista sul mare, menù a scelta, garage, tennis, parcheggio, isola danzante gratis. Bambini-hotel: tre persone pagano solo per due, stessa camera (escluso 1-18 agosto). Luglio L. 35 mila; 1-18 agosto L. 42 mila; 19-8 al 30-8 L. 35 mila. Interpellateci

CATTOLICA vacanze gratis Hotel delle Nazioni, tel. 0541 967.180, al mare, posizione tranquilla, garage, parcheggio, tennis, casino, isola dell'acqua gratis, menù a scelta, servizi in ogni camera, ascensore. Bambinaia offerta tre persone stessa camera pagano solo per due (escluso 1-18 agosto). Luglio L. 32 mila; 1-18 agosto L. 38 mila, 19-8 al 30-8 L. 24 mila. Interpellateci.

CATTOLICA Mare hotel Germain's tel. 0541 85 935 direttamente mare tutte camere servizi balcone con vista mare telefono ascensore parcheggio piscina menù a scelta luglio L. 32 mila agosto L. 38 mila tutto compreso. Prezzi.

CHIANCIANO Hotel Algeri (ristrutturato, direttamente mare, grande piscina, autoparco, piscina, parco bimbi, spiaggia privata gratuita, menù a scelta Bassa L. 32 mila, media L. 43 mila, alta L. 52 mila. Telefonare 095 867.925 - 863.973.

ISCHIA isola dell'amore giornaliera tutti confort, prezzi assolutamente terme piscina. Telefonare 081 995.778 - 994.572. Interinalberghiera Alberghi Lusso Arenella.

MILANO Marittima Hotel La Pineta organizza settimane estreme mare di luglio L. 290 mila 7 giorni, L. 380 mila 15 giorni. Tel (0544) 949 664.

RIMINI Albergo Miramare, tel. 0541 80 630, 50 mt mare, parcheggio, giardino, cucina curata genovesi. Prezzi vantaggiosi.

RIMINI Hotel Angela, tel. 0541 81 310, completamente vista mare, ascensori, cucina casalinga. Luglio L. 25 000-28.000

RIMINI Pensione Odeon, tel. 0541 80 508 (vista mare) garage, 50 mt mare, ottima cucina casalinga. Eccezionale luglio pensione completa L. 25 mila 500 per persona. Interpellateci.

RIMINI pensione Delia 50 metri mare giardino parcheggio luglio 23 500 agosto 29 500. Tel. (0541) 81.718.

RIMINI Riviera Alberge Lea, tel. 0541 55.323, vicinissimo mare, moderno, cucina genuina, curata dai proprietari, giardino. Luglio 27.000, agosto 31 000.

RIMINI G. Giuliano Mare Pensione Arlecchino, 0541 27.341, direttamente sul mare, giardino, parcheggio. Luglio 32.000.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini private legittime. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoneria 511.924 - 538.462.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenterie orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Martini 27.

DA fine corso vendesi mobili usati in stile e moderni stock fallimentari antichità via Fortina, 2. Tel. 232.417.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

CON PANDA,

È chiaro che le vostre vacanze sono ormai organizzate per filo e per segno. Benissimo, state per leggere una notizia che rivoluzionerà tutti i vostri piani. In meglio, si intende. Voi non lo sapete ancora, ma partirete con [illegible] Fiat nuova. E con il piacere di una vacanza in Panda, Ritmo o Regata, proverete il gusto di una vacanza che inizia [illegible] un vero affare.

ENTRO IL 31 LUGLIO

RITMO E REGATA

Fino al 31 luglio, e solo fino al 31 luglio, i Concessionari e le Succursali Fiat applicano una straordinaria riduzione [illegible] di 600mila lire (Iva inclusa) sul prezzo di listino chiavi in mano di Panda, e addirittura di 1 milione su quello di Ritmo e di Regata. [illegible] questo su ogni versione disponibile per pronta consegna. 600mila lire su Panda, 1 milione su Ritmo [illegible] Regata!

600.000 SU PANDA

DUE ANNI

Un bel po' di soldi per pagare comodamente 2 anni di assicurazione R.C. per la vostra nuova auto. O da spendere come più vi piace. Per togliervi uno sfizio, prolungare le vacanze o pagarvi il carburante per migliaia di chilometri. Insomma, sono soldi vostri fatene ciò che volete. A Fiat interessa solamente augurarvi Buone Vacanze.

1.000.000 SU [illegible] E REGATA

DI ASSICURAZIONE

Non è finito: in alternativa alle 600mila lire di Panda [illegible] al milione di Ritmo [illegible] Regata, potete scegliere, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, di risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava. Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a [illegible] mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria

MILIONI CON SAVA

INCORPORATA

riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, la bellezza [illegible] di lire 2.440.479*. E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada. Fate in fretta, questa speciale offerta è valida solo dal 2 al 31 luglio. E poi, lo dice il ragionamento stesso: Fiat di luglio, non c'è di meglio.

*In base ai prezzi e tassi in vigore il 15/6/1985

FIAT

FIAT DI LUGLIO. NON C'È DI MEGLIO.

Biella, né giunta né sindaco alla prima riunione del Consiglio

Il pli vince il primo «round» L'accordo torna in alto mare

tornerà a parlare del governo di Palazzo Oropa nell'assemblea del luglio

BIELLA — Si ricomincia. Due giorni all'insegna dei colpi di scena non sono bastati a ricomporre la lacerazione all'interno del polo laico dopo il «no» del direttivo del pli al piano di distribuzione degli incarichi.

Così il Consiglio comunale di venerdì sera si è risolto in un buco nell'acqua se si eccettua la pratica burocratica riguardante la sua ufficializzazione e l'insediamento di due nuovi consiglieri: l'indipendente di sinistra Silvia Foglia subentrata al comunista Alberto Troves e il missino Stefano Frigerio al posto di Eliseo Ferrari.

Di sindaco e di giunta se ne riparlerà alle 21 di giovedì 18 luglio, data fissata per la ripresa dell'assemblea, dopo la sospensione stabilita l'altra sera con 25 sì (voti favorevoli di dc, pli, psdi, pri e psi) e 13 contrari (comunisti, indipendenti di sinistra, verdi e missini). Il problema della formazione della giunta torna allo segreterie di partito.

Ma andiamo con ordine e ricapitoliamo gli avvenimenti che hanno caratterizzato le ore precedenti la prima riunione consiliare della legislatura '85-'90.

Ad inizio settimana, sulla carta, sembrava tutto fatto e alla costituzione del pentapartito mancava solo la firma del patto tra il polo laico e socialista la democrazia cristiana.

La poltrona di primo cittadino sarebbe andata a Luigi Squillario, quella di vice ad un repubblicano, Stefano Forte sarebbe diventato presidente dell'Unità Sanitaria 47 di Biella e un [illegible] sarebbe diventato in 48 [illegible]

Inoltre era stata decisa una ripartizione accurata delle incombenze nei maggiori enti.

Ma la presa di posizione del direttivo del pli e le successive richieste del gruppo liberale (vicesindaco e due assessorati) hanno innescato una reazione a catena.

Tra giovedì e venerdì le delegazioni dei quattro gruppi hanno continuato a discutere senza però trovare un nuovo punto d'incontro.

Risolto il nodo dell'Unità sanitaria di Biella (è stata decisa la presidenza democristiana), l'attrito maggiore ha riguardato la carica di vicesindaco, assegnata secondo gli accordi precedenti al repubblicani e richiesta adesso dai liberali.

Venerdì pomeriggio, a poche ore dall'inizio del Consiglio di Palazzo Oropa, la vicenda si è tinta di giallo: le [illegible] sono ulteriormente acuite e dopo l'ennesimo incontro si è arrivati alla proposta di un quadripartito, con [illegible] del gruppo liberale.

A bloccare il progetto è stata la dc: i democristiani, appena informati delle intenzioni di psi, pri e psdi di dar vita a un'alleanza a quattro hanno invitato gli «alleati» a una «pausa di riflessione».

Roberto Eynard

Biella. I consiglieri comunali a Palazzo Oropa durante la prima riunione (Foto Federico Mosca)

Successo della manifestazione

Incontro dell'amicizia della gente del Rosa 800 persone al Rivetti

Ricordati anche i 50 anni di costruzione del rifugio

PIEDICAVALLO — Circa 800 persone, una partecipazione superiore a ogni attesa. Questa notevole massa di escursionisti è venuta da tutte le valli del Rosa per il quarto «Incontro dell'amicizia» che ha riunito le popolazioni del secondo massiccio europeo. La manifestazione, che è entrata a buona ragione nel novero delle più frequentate dell'arco alpino, è [illegible] ieri al Rifugio Rivetti (2150 metri) sotto la cima dei Tre Vescovi, dove confluiscono — come dice il nome — i territori delle diocesi di Vercelli, [illegible] e [illegible]

[illegible] scelta dei contrafforti biellesi non è stata casuale: per l'occasione si è ricordato il mezzo secolo di costruzione del Rifugio Rivetti. Una delle realizzazioni esemplari del Cai Biellese, di grande utilità per le traversate verso la Valle [illegible] Grossoney e l'Alta Valsesia, è ora inserito nel grande circuito della Gta.

Ma il denominatore comune di questi incontri annuali — come hanno rilevato gli organizzatori del Cai — sta nel ripercorrere gli antichi sentieri delle Valli del Rosa un tempo frequentati dagli alpigiani, dai cercatori d'oro, e dalle antiche popolazioni walser. Oggi questi itinerari vengono riproposti per un escursionismo attento alle testimonianze della civiltà alpina e rispettoso dell'ambiente.

Al Rifugio Rivetti sono arrivati da tutte le Valli limitrofe. Molti i biellesi saliti da Piedicavallo, lungo l'ampia mulattiera [illegible] da tratti [illegible] incisioni rupestri) e un tempo frequentata per i collegamenti [illegible] il Monte Rosa. Ora 60 anni fa il valsesiano Ravelli scriveva che le donne di Piedicavallo [illegible] famose come portatrici. «*Possono essere considerate delle enfeignane degli sherpa. Le antiche, a quell'epoca, ad aver ottenuto la patente di portatrici* del Cai», ricorda Luciano Chiappo del Cai di Biella, animatore del Comitato organizzatore che [illegible] impegnato le sezioni del Cai biellese, di [illegible] Santa [illegible] ria e Valsesiana.

[illegible] hanno presenziato anche alpinisti del Cai e alpini dell'Ana di Varallo, Gressoney, Macugnaga, Novara, Verbania, Omegna, Verres e altre località valdostane, valsesiane e ossolane. Molte le vecchie [illegible] dell'alpinismo e dello sci, tra cui il decano delle guide valsesiane, ancora in attività, Leo Colombo, 78 anni, e il suo coetaneo, il biellese Emilio Rameila, un grande dello sci del passato. Parecchi anche i veterani che erano già presenti all'inaugurazione di cinquant'anni fa come Giuseppe Garella, biellese, ultrottantenne. La messa davanti al rifugio è stata celebrata dai biellesi don Gianolio, don Vitale, canonico Viola e [illegible] Finotto, con il parroco di Gressoney don Gariglio e con quello di Macugnaga don Midali.

[illegible] alpini [illegible], guidati dal vicepresidente Mario Contini e da Nito Staich hanno deposto [illegible] corona sulla lapide che [illegible] Battaglione Cervino al Colle della Malogna, poco sopra il rifugio.

Teresio Valsesia

Specialisti in musica tradizionale

I quattro «artigiani» del Refolé

BIELLA — Quattro sedie senza braccioli, sei microfoni, un'illuminazione «adeguata per spettacoli notturni» costituiscono le modestissime richieste tecniche dei quattro specialisti in musica tradizionale biellesi: i Refolé.

Su quelle quattro sedie senza braccioli prendono posto i 4 del Refolé, vale a dire: Massimo Zavagli, di Pollone, 28 anni, Flavio Vogel, di [illegible], 33 anni, Guido Antoniotti, di Quittengo, 31 anni e Sandro Fusetto, 19 anni, di Pollone. «Senza braccioli» per non costituire impaccio agli ingombranti strumenti che la [illegible] impone ai riscopritori [illegible] celtico, come appunto in questo caso: una macchinosa «ghironda», fatta azionare da Flavio, un suonante manico a ombrello chiamato «cromorno», un tamburo formato bastone, lungo un metro, chiamato «il fil» (un tempo [illegible] falce suonato con la mola), un «galoubet», flauto a tre buchi, organetto diatonico, bombarda, un soprattino rinascimentale, il dulcimer e strumenti originali della patria del «celtic revival», l'Irlanda: flauti irlandesi, tamburi irlandesi, fischietti irlandesi.

Si [illegible] incontrati circa quattro anni fa, i 4 del Refolé ancora ignari di musica e di strumenti tradizionali. A pilotarli nella vocazione era stato, involontariamente, il padre di Sandro che, falegname di professione e [illegible] per hobby di strumenti musicali (ha ultimato recentemente un [illegible]violoncello), aveva fornito il figlio e ai suoi [illegible] le chitarre e i dulcimer di sua produzione. [illegible] hanno assistito a concerti di gruppi folkloristici valdostani; e poi hanno reclutato Guido, appassionato collezionista di strumenti alternativi. Il primo gruppo biellese di musica tradizionale era [illegible]. Nome di battesimo: «Refolé», dal nome di un panno casalino morbido che si produ[illegible] nel Bi[illegible]

[illegible] Settecento.

Da allora hanno tenuto concerti e accompagnato danze in sedi e locali consoni al loro impegno: dalla «Società Operaia Valle Cervo» alla «Festa della castagna» di Piverone, dal «Salone cooperativa di Pralungo» al «Centro Incontri Antoni di Miagliano».

Culturalmente sponsorizzati da Gustavo Buratti, hanno raccolto, selezionato e inserito nel proprio repertorio antiche musiche, canti e danze biellesi, oggi proposte nel loro primo disco «Les oryilles renconrent les Refolé» con note canzoni come «An Val d'Andorta», «La crava», e la «Corenta di basin». Inconfondibili di idee e iniziative, i 4 del Refolé organizzano giornate musicali[illegible] di, lezioni di costruzione di strumenti, scuole di danza tradizionale.

Moltissime e incondizionate le adesioni. Soprattutto di giovani e giovanissimi. Che, fra l'incredulità del pessimismo adulto, lasciano la break dance per la giga, per la polka, la curenta, il boutré e il rondò.

Pier F. Gasparetto

Borgosesia: il provvedimento diventerà esecutivo in tempi brevi

La Pizzi licenzia 70 operai

L'industria valsesiana è specializzata nella produzione di cucine e mobili per ufficio

[illegible] — La Pizzi Arredamenti, azienda specializzata nella produzione di cucine e mobili per ufficio, ha annunciato il licenziamento di 70 dipendenti. Il provvedimento dovrebbe diventare esecutivo a tempi brevi.

Spiega [illegible], responsabile del settore alla Camera del Lavoro di Borgosesia: «La notizia dei licenziamenti è arrivata come un fulmine a ciel sereno sia a noi sia ai lavoratori. Una situazione così drastica non era assolutamente ipotizzabile; dopo gli alti e bassi degli anni scorsi pareva infatti che la fabbrica potesse dare garanzie di lavoro».

In poche righe la direzione della Pizzi ha spiegato il provvedimento: «In base alle vigenti norme di legge si provvede alla riduzione collettiva di personale. Sono interessati 70 lavoratori reali esuberanti per una notevole e stabilizzata contrazione di ordini».

Lo stabilimento di via Crevacuore, sulla sponda destra del Sessera, occupa attualmente 160 persone. In gran parte si tratta di lavoratori borgosesiani, serravallesi e dei centri valsesiani.

Aggiunge Arturo Sallese: «Per ora siamo in attesa dell'incontro con la proprietà, fissato per mercoledì pomeriggio. Pur non essendo in grado di fare ipotesi, la vertenza si preannuncia molto grave perché colpisce una zona già duramente provata dalla disoccupazione».

La Pizzi aveva subito lo scorso anno un incendio che aveva distrutto i padiglioni di verniciatura e cromatura. Il danno era ammontato a due miliardi.

Dice ancora Arturo Sallese: «I reparti resi inutilizzabili dalle fiamme sono stati in parte ristrutturati. L'unica conseguenza che il rogo pareva aver causato era una richiesta di cassa integrazione ordinaria per trenta lavoratori dalla metà di giugno al 27 luglio».

Il provvedimento di «cassa» era stato infatti motivato con la necessità di far fronte alle esigenze emerse dal ripristino dei locali danneggiati.

Conclude Sallese: «Anche se per ora non è possibile preannunciare una linea di intervento precisa, è chiaro che ci impegneremo a fondo per [illegible] re di tamponare la situazione. Cercheremo tutte le soluzioni per evitare la perdita del posto di lavoro a 70 persone che avrebbero poi pochissime possibilità di impiego».

g. p. v.

Abbassato il record d'accelerazione sul quarto di miglio

Cesari è campione mondiale

A Monza il pilota ha fatto fermare i cronometri a 11" e 12 centesimi

Il campione Augusto Cesari

[illegible] — Da ieri Gattinara ha un campione mondiale. E' Augusto Cesari, 42 anni, dirigente industriale, già campione automobilistico italiano di slalom in salita, che sulla pista dell'autodromo di Monza ha stabilito il primato mondiale di accelerazione sul quarto di miglio.

Cesari, al volante di una X19 Dallara La Ronde, motore 1400, compressore volumetrico, 720 chili di peso, 240 cavalli, ha impiegato a percorrere 400 metri, partendo da fermo, 11 secondi e 12 centesimi, ritoccando il vecchio record, appartenente ad un americano, di tre centesimi.

Per capire la portata della prestazione ottenuta dal pilota di Gattinara, basta pensare che una Lancia Rally, evoluzione due, con un motore di 2100 di cilindrata, percorre la stessa [illegible] in 11 secondi e 7 centesimi.

Spiega Cesari: «Buona parte del successo è merito dello splendido motore che mi ha preparato all'Abarth Giuseppe Dalla Chiesa. Ma per il resto è un record nato in casa. La macchina ce la siamo preparata da soli, Patrizio Lunardi ed io».

Fin dalle prime prove Augusto Cesari è andato subito molto vicino il record

Quarantenne, [illegible] sposato, piccola industria, relazionerebbe massimo trentacinquenne
SCOPO [illegible]
Massima serietà.
[illegible]
Pubblicità Salodini - Rif. 6
[illegible] Risorgimento 15 bis
BIELLA

MOSCA S.p.A.
Ferri · Ferramenta
Elettrodomestici
Metalli · Radio-TV
Hi-Fi

NUOVO
MAGAZZINO
FERRAMENTA
SOLO INGROSSO

ORARIO
8.30-12.00
14.30-17.30
SABATO CHIUSO - AGOSTO CHIUSO

DAL 1° LUGLIO

FERRAMENTA
IDRAULICA - RISCALDAMENTO
ACCESSORI PER SERRAMENTI
EDILIZIA - AGRICOLTURA

ARTICOLI TECNICI
CUSCINETTI - CINGHIE
VITERIA - PROTEZIONE
LUBRIFICAZIONE

UTENSILERIA
ELETTRICA E MANUALE
SALDATURA - ARIA COMPRESSA
STRUMENTI DI MISURA - TASSELLI

GAGLIANICO FRAZ. SAVAGNASCO - STRADA TROSSI ang. VIA G. BRUNO

Mosca da sempre il meglio di tutto.

Si conclude la mostra

Lanino, genio con lo sponsor

Ancora un giorno per visitare la mostra, davvero eccezionale, delle opere di Bernardino Lanino, che ha richiamato al Museo Borgogna un largo afflusso da tutta Italia di ammiratori della pittura rinascimentale. Forse, i più tiepidi nel rendere onore al loro grande concittadino nel quarto centenario dalla morte, sono stati molti vercellesi; ci sarebbe da sperare che, almeno in queste ultime ore, paghino il loro tributo ad un autentico genio della pittura, degno discepolo del divino Gaudenzio Ferrari.

Per il quarto centenario, celebrato con due anni di ritardo, Bernardino Lanino è tornato a rivivere nella sua città d'elezione (era nato a Moriara, un poco oltre la Sesia, ma aveva sempre vissuto ed operato a Vercelli) con una manifestazione davvero imponente durata circa cinque mesi, dall'otto febbraio ad oggi 7 luglio, durante la quale non è stata studiata soltanto l'arte del grande pittore nostrano, ma anche il tempo ed il mondo in cui egli visse e si realizzò.

Ci sono stati convegni, conferenze, concerti nelle sedi più prestigiose della città, al Museo Borgogna, all'Auditorium di Santa Chiara, alla Sala delle Colonne, a Sant'Andrea, al Teatro Civico. Studiosi e docenti illustri venuti dai quattro angoli della Penisola hanno rievocato la Vercelli del XVI secolo, la sua cultura musicale, l'arte della stampa, l'urbanistica.

Impossibile elencare la serie di convegni, concerti vocali e strumentali, le conferenze, le proiezioni di diapositive: è stata la più completa rassegna culturale forse mai realizzata a Vercelli, una rassegna che ha superato i limiti cittadini e assunto dimensioni nazionali.

I buoni ed economi vercellesi, forse, hanno fatto i conti dei milioni spesi per mettere in moto una così grandiosa macchina organizzativa, ma benché abbia fama di essere città attenta soltanto alla coltura del riso e relativi redditi, in questa occasione Vercelli ha espresso anche, e non pochi, fautori di attività culturali. Penso valga la pena di citare coloro che hanno contribuito all'impresa. Lo sponsor si direbbe oggi. C'è un solo nome forestiero, la Soc. Cappa di Roma; gli altri sono tutti vercellesi, dalla Cassa di Risparmio al Rotary Club, alla Ediver, alla Formaro, alla Sambonet.

E' vero che, pur offrendo cospicui aiuti finanziari, gli sponsors non sarebbero riusciti da soli a dare il via ad una organizzazione imponente qual è stata quella in onore di Bernardino Lanino; sono perciò intervenuti i grandi protettori, la Soprintendenza dei beni artistici e storici del Piemonte, la Regione Piemonte, l'Assessorato alla Cultura ed il Comune di Vercelli; questi ultimi due hanno funzionato da ben lubrificato volano al successo dell'iniziativa con l'esperienza che hanno nell'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali.

Da febbraio a luglio può sembrare un periodo piuttosto ampio per chi crede che il centenario di un pittore, sia pure grande come Lanino, dovesse essere ristretto in limiti meno vasti, ma Lanino è stato un po' il pretesto, non solo per riproporre la sua pittura in una mostra davvero eccezionale al Museo Borgogna che, lo ripetiamo, si chiude stasera, ma per indurre a meditare sul patrimonio della Vercelli rinascimentale, in cui operarono pittori come Gaudenzio Ferrari ed il Bodoma, oltre a Lanino, una città in cui la musica sacra e profana ebbe in quell'epoca incredibile sviluppo perché, ed il Concorso Viotti lo dimostra, Vercelli è sempre stata una città di musica.

Francesco Rosso

Ancora un «reggente» per gli uffici di via Carducci

Nominato il provveditore (ma è di nuovo part-time)

Giuseppe Solerte è titolare a Varese - Cambiati cinque funzionari in quattro anni

VERCELLI — *In città è arrivato il nuovo provveditore, ancora part-time, ma insegnanti, funzionari e sindacalisti hanno tirato un sospiro di sollievo. Giuseppe Solerte, 38 anni, di origine siciliana, da otto responsabile dell'ufficio di Varese, è stato nominato reggente in questi giorni negli uffici di via Carducci. E' il quinto provveditore che arriva a Vercelli, dopo la scomparsa di Carlo Provenzale, nel giro di quattro anni: Nei mesi scorsi la situazione anomala degli uffici scolastici vercellesi era stata contestata dal personale, dagli insegnanti e dai sindacati.*

Nonostante gli interventi dei parlamentari locali ero stato nominato per la provincia un provveditore-ombra, Pasquale Giancola, titolare di Novara e super-impegnato a Roma in commissioni per concorsi statali.

I pochi dipendenti degli uffici scolastici hanno pesantemente contestato la scelta ministeriale. L'ultimatum era venuto dalla Federscuola-Cisl. Sostenevano i responsabili del sindacato: «Se entro breve non si sbloccherà la situazione, organizzeremo agitazioni ed andremo a protestare a Roma».

Ora un provveditore c'è, ancora reggente e da dividere con Varese, ma il segretario della Cisl-Siam, Primo Pavan, sembra abbastanza soddisfatto. Dice: «Il dottor Solerte ci ha ricevuti nel suo studio anche appena nominato, non può ancora aver dimestichezza dei nostri problemi. Ci è comunque apparso estremamente disponibile. Ha assicurato la reperibilità almeno telefonica per tutte le controversie che contraddistinguono la gestione di un'azienda dalle dimensioni del Provveditorato vercellese».

E' un buon inizio, ma i sindacati guardano al futuro. Continua Pavan: «E' ovvio che questa soluzione è accettabile solo entro tempi stretti. Ribadiamo l'esigenza di avere un provveditore a tempo pieno e la realizzazione della carica di primo dirigente soppressa dal 1979».

Un viceprovveditore garantirebbe la continuità del lavoro scolastico e renderebbe meno problematica l'assenza del capo effettivo. In provincia di Vercelli è stata abolita la figura del «vice», mentre in altre città con analoghi problemi il ministero l'ha reintegrata.

Intanto Giuseppe Solerte è già ripartito per Varese ed è il dottor Vincenzo Veranese che continua ad occuparsi del funzionamento delle scuole. Per mercoledì — assicurano però i sindacati — il provveditore tornerà a Vercelli per incontrare la preside dell'Istituto professionale agrario di Trino che, per il caso di iscritti, rappresenta uno dei tanti problemi da affrontare prima delle vacanze.

d. b.

Motta, premi ai bimbi per i disegni dei Conti

MOTTA DEI CONTI — I bambini del paese hanno disegnato l'antico maniero, i castellani ed i loro costumi. L'occasione è stata la rievocazione storica che si è svolta per la festa di San Giovanni. Aleina e Marchello, conti della Motta del Quattrocento, sono «ritornati» col nutrito seguito, interpretati da un gruppo di loro concittadini del ventesimo secolo.

I giovani, ispirati singolari personaggi che sfilavano per il paese, hanno esposto un «collage» di disegni, nei locali dell'ex asilo. I premiati: Davide Baruscotti e Sabrina Prison (prima elementare), Michela Ferraris ed Enzo Oglio (seconda), Elena Deandreis e Luca Zambelli (terza), Stefania Aimo e Romina Lanza (quarta), Silvia Demicheli e Roberta Aimi (quinta). Medaglie sono state assegnate anche a tutti gli allievi delle medie.

Un settore del salone dell'asilo, che ha ospitato collezioni di bambole e quadri, è stato dedicato ai fotoamatori del paese. Sono premiati, nel concorso a loro riservato, Gilberto Deambrogio, Pierluigi e Marinella Bellinati.

g. b.

Maturità «fuori ordinanza» per uno studente dell'istituto agrario

All'esame con il computer

VERCELLI — Sergio Bottigo, 5ª agraria sezione C, si è cimentato in una maturità «fuori ordinanza». Dopo aver discusso brillantemente di zootecnica e coltivazioni erbacee, si è prodotto in una dimostrazione al computer (un M 24 di recente dotazione all'Istituto) sul riconoscimento delle piante.

Sergio ha messo a punto un programma didattico per gli studenti di botanica per semplificare lo studio delle piante da frutto. Con domande via via più complesse, il computer conduce passo passo gli studenti verso la conoscenza della materia, con segnali di stop per le risposte errate.

Un lavoro lungo e paziente che ha meritato al candidato un «complimenti e bravo» dalla presidente di commissione Clara Bellone Levi.

d. b.

Vercelli. Sergio Bottigo durante l'esame di maturità all'Istituto agrario (Foto Renato Greppi)

In settimana l'accordo per Comune e Provincia?

Giunta: la dc disposta a rinunciare al sindaco

I comunisti critici: «Il pentapartito si incaglia sulle lottizzazioni»

VERCELLI — *Il settimane che si apre domani sarà probabilmente decisiva per la formazione delle nuove giunte in Comune e in Provincia. Dopo la rottura delle trattative sulla questione del sindaco, i partiti stanno a poco e poco ricucendo i rapporti e si dovrebbe arrivare presto all'accordo per il pentapartito in Comune.*

Osserva, in proposito, il capo della delegazione socialista, Roberto Scheda: «La fase che attraversano le trattative fra i cinque partiti può essere considerata una pausa di riflessione, durante la quale esistono tutti i presupposti per arrivare in fretta alla soluzione del problema di Vercelli e per affrontare quindi il discorso sulla Provincia».

L'urgenza di chiudere sollecitamente la questione viene riproposta dal pci che, attraverso il capogruppo comunale, Tommaso Diglio, è molto critico sul metodo seguito dai cinque partiti dell'area di governo per discutere le nuove maggioranze nel Vercellese. Il partito comunista avrebbe voluto che la fase programmatica venisse affrontata pubblicamente nelle sedi istituzionali ed aveva convocato una riunione in Comune fra tutti i capigruppo per arrivare ad un accordo sulla convocazione del Consiglio comunale. L'incontro è andato deserto e Tommaso Diglio ne ha sollecitato un altro per giovedì prossimo 11 giugno.

Commenta il capogruppo comunista: «Il tentativo di dare vita ad un pentapartito a Vercelli si sta incagliando nelle secche delle manovre lottizzatrici, fortissimi contrasti di natura spartitoria. Nonostante le reboanti e generiche affermazioni, oltre al pci solo i compagni socialisti hanno proposto al dibattito delle forze politiche un programma ed una piattaforma di discussione. Ecco perché ora noi comunisti sottolineiamo che bisogna stringere i tempi di un confronto alla luce del sole, fondato su chiarezza politica e programmatica».

Di qui la riproposta dell'incontro che, giovedì scorso, aveva trovato concordi solo i socialisti. Fra l'altro, comunisti e socialisti si vedranno — a livello di federazioni vercellesi e biellesi — martedì, a Biella, con socialdemocratici e repubblicani. Il segretario politico vercellese del psi, Fulvio Bodo, aveva dichiarato che si sarebbe cercata la possibilità di costituire una maggioranza di sinistra allargata in Provincia, ma ben difficilmente il progetto andrà in porto perché le segreterie vercellesi dei due partiti laici hanno pubblicamente riproposto la formula pentapartitica.

Il nodo da sciogliere resta comunque il Comune e le segreterie stanno lavorando per arrivare alla soluzione sull'organigramma. Il Comitato provinciale dc ha ultimamente rinunciato all'opzione sul sindaco (pur ricordando che la democrazia cristiana avrebbe l'uomo disponibile a ricoprire la carica: Marcello Bignelli) e ciò potrebbe portare alla riapertura del dialogo con i socialisti.

Ricordiamo che, secondo un primo accordo per altro non ancora ratificato, la dc dovrebbe ottenere quattro assessorati, il psi due, una a testa gli altri e più mentre ai socialdemocratici dovrebbero andare due presidenze di municipalizzate oppure to enti di secondo grado.

e. d. m.

Cinema taccuino

VERCELLI

Augusteo: Scuola di polizia (comico); domani La rivincita dei Nerds (comico).
NUOVO ITALIA: La banda di Eddie.
PRINCIPE: Quinto '77.
VIOTTI: Breakfast Club.

GATTINARA

ITALIA: chiuso; domani Americano lollipop (viet. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: aperto, anche domani, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.
Leone: aperto dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 19; domani chiuso.

FARMACIE

Vercelli: La farmacia di turno oggi è la Comunale 4, viale Garibaldi 90.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 57.050, Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.384; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.653; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 829.585.

ECONOMICI
TABACCHERIA cedesi ottima posizione in centralissima via Milazzo. Tel. 0163 417 897
PRESTITO 10 milioni subito per avvio attività commerciale. Rimborso in 3 [illegible] 151

Concluso con un bilancio in attivo, molti importanti acquisti, il calcio-mercato

Celoria: «Questa Pro può far sognare»

Parte Cristiano, arrivano Guidetti (ex Verona), Ricci (Trento), Modonutti (Gorizia) e Feria (Torres) - Sfumato l'affare-Pulici

Paolo Pulici e Mario Guidetti: il primo resterà a Firenze, il secondo giocherà in maglia bianca

VERCELLI — *Dopo anni di vacche magre al calcio-mercato, la Pro ha condotto una campagna-acquisti esplosiva, al punto che il presidente Giuseppe Celoria ha annunciato, trionfante, ieri mattina: «Sono soddisfattissimo e con me, l'intero direttivo. Abbiamo confezionato una squadra che farà sognare i tifosi». «E ciò che più conta — aggiunge l'amministratore delegato Marco — è che abbiamo conseguito questo risultato con un saldo attivo».*

Il rafforzamento, davvero soddisfacente, della Pro è stato possibile grazie alla cessione del libero Giuseppe Cristiano alla Reggina per una cifra che la società non rivela ma che dovrebbe aggirarsi intorno ai 200 milioni.

La Pro così potuto ingaggiare il libero Marco Ricci, 24 anni, ex Juventus giovanile, Cassie, Cagliari e Sanremese in arrivo dal Trento; il centrocampista Modonutti, 25 anni, dal Gorizia, e la punta Luciano Feria, 24 anni, ex Pergocrema (15 gol due anni fa in C2) proveniente dalla Torres.

Sono in arrivo (è questione di giorni) il pezzo da novanta di questa campagna-acquisti, Mario Guidetti, 33 anni, ex regista del Verona ed attualmente in forza all'Ancona, e il promettentissimo attaccante del Vigevano, Raffaele Soltmann, 22 anni, 36 gol negli ultimi due tornei nell'Interregionale.

Commenta l'addetto-stampa della società di via Massaua, Ferdinando Lombardi: «Abbiamo rinforzato adeguatamente i settori che, quest'anno, avevano presentato qualche punto debole, agendo con raboccidini con l'allenatore Natalino Fossati».

Sul fronte delle partenze, è stata ufficializzata quella di Cristiano (che domani andrà a Reggio Calabria per [illegible] la società) e di Riccardino, trasferito a Cuneo. Dovrebbe essere sul piede di partenza anche Picchi, che interessa sempre al Mestre, mentre per Cusano e Turcheri si sta cercando una nuova sistemazione: l'ex astigiano potrebbe finire al Saint-Vincent, neo promossa in Eccellenza.

Pulici, amplificato dai giornali sportivi con anche a tutta pagina, Celoria ha spiegato: «In effetti non c'è stata una trattativa diretta con la Fiorentina. Evidentemente Pulici deve aver fatto sapere che, per scendere di categoria, avrebbe preferito una società gloriosa come la nostra a tutte le altre. Una considerazione che ci onora ma, ripeto, non c'è stato altro al di là delle cose che ho detto».

A Milanofiori, per la trattative conclusive, c'erano Celoria, Lombardi, Ciocca, il general manager Franco Roncarolo e il nuovo direttore sportivo Guglielmo Perino (ex Omegna) che è pure entrato nel direttivo della società: è lui uno dei nomi nuovi che dovranno ancora essere ufficialmente comunicati; l'altro è il riscottore Gian Battista Eusebione, di Ronsecco.

Fatta la squadra, la società è già macinando per recuperare il pubblico anche con una serie di iniziative promozionali particolarmente interessanti, prima fra tutti quella del «calmiere» dei biglietti d'ingresso e degli abbonamenti. Verrà realizzato un settore a prezzo popolare nella curva Est — dalla parte di via Tripoli —, poi le donne saranno comprese nei «ridotti», in ogni parte dello stadio, come i pensionati ed i ragazzi di età inferiore ai 14 anni.

L'abbonamento alla curva 60.000 lire (50.000 i ridotti), ai popolari 100.000 (75.000), al rettilineo 155.000 (110.000), alla tribuna laterale 230.000 (160.000), alla numerata 350.000. Aggiunge Marco Ciocca: «Studieremo inoltre ingressi privilegiati».

Enrico De Maria

In attesa della soluzione «giallo-Marzella» un'altra trattativa clamorosa

L'Amatori ingaggia anche Barsi?

VERCELLI — Un'altra mossa nell'hockey-mercato dell'Amatori Magliificio Anna HP Uomo: la società vercellese sarebbe vicinissima all'ingaggio di Alessandro Barsi, un'altra «stella» del Monza.

Intanto, in attesa degli arrivi di Marzella, Cairo, Trussel e (forse) di Barsi, la società vercellese congeda i giocatori di quest'anno. Parte, per Follonica, Carlos Coria, argentino, campione del mondo: se ne va tanti rimpianti, una certa amarezza e un po' di polemica.

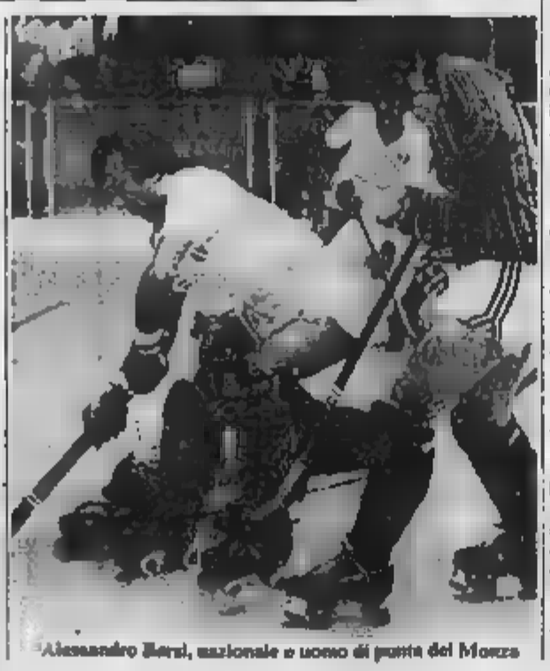
Dice: «*Innanzitutto, vorrei ringraziare i meravigliosi tifosi giallobeardi che non dimenticherò mai: mi sono sempre stati vicini, soprattutto nei momenti più difficili. In particolare vorrei rivolgere un caro saluto a frate Angelico, dell'Isola, grande amico dell'hockey*».

Quindi, Coria [illegible] il fuoco della polemica, ricordando la sua versione dei fatti sul contrasto che l'ha portato alla rottura con la [illegible] Spiega: «*E' nato tutto per le polemiche sulla preparazione a [illegible] della quale la squadra — Ottredelt in testa — non era soddisfatto. La società si rifiutò però di prendere gli opportuni provvedimenti: voleva che fossero i giocatori a farlo*».

«*Per quanto mi riguarda* — aggiunge ancora il campione argentino —, *i contrasti si acuirono e, poche ore prima del match di ritorno dei play-off con il Monza, i dirigenti ribadirono che dovevo considerarmi sospeso. Un'ora prima dell'incontro, Domenicale tentò di convincermi a giocare sostenendo che, nei miei confronti, non era invece stato preso alcun provvedimento ufficiale. Ma, ovviamente, non potei accettare*».

Infine, Coria ricorda che la società [illegible] inadempiente nei suoi confronti. Sostiene: «*Da aprile non ho più ricevuto lo stipendio*».

f. l.



Alessandro Barsi, nazionale e uomo di punta del Monza

In [illegible] da Trino a [illegible]

TRINO — Dalle risaie alle rive del Reno in bicicletta: otto trinesi partiranno [illegible] diretti a Geisenheim, la cittadina tedesca gemellata con Trino. Il «raid» ciclistico si snoderà sulle strade della Francia e della Svizzera, per un totale di [illegible] chilometri. L'arrivo è previsto per venerdì.

Fra [illegible] del gruppo Giancarlo Boschetti, Alessandro Cascina, Giuseppe Di Carlo, Mario Di Mare, Enrico Gastaldi, Walter Irico, Mario Robaldi e Franco Russo. Li seguiranno con due pullmini Eugenio Favero, Raffaele Graziano e Danilo Sechi. La prima tappa è Coermayeur. (g. c.)

DANCING IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
DOMENICA 7
Tanta buona musica per un grande spettacolo con i
T.N.T.

CITTA' DI VARALLO
ALPA'A 65
13-21 LUGLIO
INGRESSO GRATUITO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK publikompass
10121 Torino — Via G. Negri 8/10 - Tel. 011/65 66
10136 Torino — Corso Re Umberto 220 - Tel. (011) 66 311
20100 Milano — Corso Matteotti 1 - Tel. (02) 33 241/29 361
16121 Genova — Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 25 80/59 58 33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36 319/30 84 86
19100 Spezia — Via Bertolè 9 - Tel. (0187) 27 10 71
[illegible] — Via Dalmazia 42 - Tel. (0184) 56 49 68/69 69 60

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si [illegible] a tombola.

Ogni [illegible] è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il [illegible] e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della [illegible] risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOI DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio ha [illegible].

9 Fino al 17 [illegible], ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. [illegible]
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.

DEL MERCATO

Novara, quasi «rivoluzione» con l'arrivo di molti giovani

Veschetti (Udinese), Deriggi e Scola (Juventus), Majerna (Inter), Merendi (Fiorentina), Zironi (Vicenza) - La [illegible]ione di Scienza: mezzo miliardo

Pietro Marosa avrà a disposizione una squadra più fresca

Massimo Veschetti

NOVARA — Così [illegible] il presidente [illegible] anticipato, nella campagna acquisti e cessioni, il [illegible] operato una mezza rivoluzione raggiungendo quasi tutti [illegible] obiettivi che la società si era prefissati. Possono essere così riassunti: un ricambio a livello finanziario, ringiovanimento dei ranghi attingendo a prestiti e comproprietà di grandi società, consegnare a Marosa una squadra competitiva (qui il riscontro verrà solamente [illegible] campo), rinnovare un ambiente che [illegible] lo scorso anno [illegible] è stato proprietà semplicemente idilliaco a livello di gruppo.

Si deve ammettere che il dr Jacomuzzi, seguendo le direttive [illegible] società, ai è [illegible] bene. Con la cessione di Scienza ha portato alle [illegible] sociali qualcosa come [illegible] miliardo, cui va aggiunto il portiere Santucci, considerato uno dei migliori giocatori [illegible] C1 nel [illegible] ruolo. Altro danaro contante dovrebbe entrare poi dalle programmate cessioni di Arrighi, De Lorenzis, Gloria, Grossi, Marchese e Masuero. Lo svincolo concesso a Cuccureddu e Volpi consentirà [illegible] alla società [illegible] notevole risparmio [illegible] co sull'ingaggio dei due.

Le uscite riguardano i riscatti delle comproprietà di Catena e Di [illegible], l'acquisto di Zironi [illegible] Vicenza) e le comproprietà ma [illegible] diritto [illegible] riscatto per le società di provenienza, quindi operazioni non molto onerose, per Veschetti (Udinese), Deriggi e Scola (Juventus), Majerna (Inter) e [illegible] l'acquisto di Merendi [illegible] Fiorentina. A questi [illegible] arrivi vanno aggiunti i ritorni di [illegible] e Boldini. Nove partenze dunque e altrettanti arrivi. Il [illegible] [illegible] presidente Nicolazzi è positivo: «*Mi pare sia stata [illegible] campagna condotta all'insegna della razionalità. Partiamo con un assetto difensivo più organico: un portiere molto forte e tre nuovi difensori [illegible] quali [illegible] [illegible] un gran bene. In attacco poi ci sono giovani dotati*».

Ecco, forse è una squadra troppo giovane che pecherà in fatto d'esperienza: «*Avere [illegible] disposizione tanti [illegible] che vogliono affermarsi è stimolante per tutti. Non dimentichiamo poi che l'ossatura portante [illegible] stata confermata. Mi sento di promettere [illegible] [illegible] campionato*». E la promozione? «*Ovvio che puntiamo [illegible] alto [illegible] non diciamolo forse [illegible] che [illegible] scottature bruciano ancora...*».

Dal canto suo l'allenatore Marosa è soddisfatto e non è d'accordo con chi parla di rivoluzione: «*Perché almeno [illegible] titolari [illegible] stagione passata, in ruoli fondamentali, sono stati confermati. Mi riferisco [illegible] Piolatti e Serami [illegible] soprattutto al trio di centrocampo: Balacich, Catena, Di Marzio oltre a Maffiolatti. [illegible] dimenticare Luoni, [illegible] Giorgi e Zardi. E' certamente una squadra tutto [illegible] scoprire ma penso [illegible] a disposizione degli [illegible] molto duttili*».

Ma dovec [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] da [illegible] gol, [illegible] sarà facile. «*E' vero, potrebbe essere un problema anche se, mancandoci in [illegible] [illegible] punto di riferimento, gli [illegible] dovranno preoccuparsi maggiormente per [illegible] prire diversi giocatori che possono [illegible]re [illegible] gol*».

E la filosofia cosa ne pensa? Secondo Gallarate, [illegible] presidente del [illegible]», è molto cauto. «*L'unico giocatore che conosciamo fra i nuovi [illegible] Veschetti [illegible] noi premiato due anni fa come miglior giovane della categoria. [illegible] fama [illegible] Santucci è notoria. Questa radicale operazione di ringiovanimento doveva essere fatta al momento [illegible] retrocessione dalla C1. E' stata cambiata [illegible] squadra e allora [illegible] si comprende la motivazione della conferma di Marosa per garantire la continuità. Staremo [illegible] vedere cosa [illegible] riserva questa stagione [illegible] dopo le [illegible] passate*».

Il ritiro precampionato si svolgerà ad Arona [illegible] [illegible] luglio [illegible] [illegible] agosto.

r. arub.

Omegna competitiva rinforzato l'attacco

Parecchi i ritorni in rossonero - L'[illegible] acquisto il portiere Pagani - Colla sarà il vice di Bergamasco

Omegna. Bella parata di Pagani, che [illegible] tra i rossoneri

OMEGNA — L'Omegna di Penna e Ingignoli è uscita dal calciomercato profondamente rinnovata e sulla carta molto competitiva. Il presidente Gianni Penna [illegible] [illegible] sconde la sua soddisfazione, dice tuttavia: «*Si poteva forse fare di più, se non avessimo perso del tempo per alcune trattative già intavolate che poi si [illegible] rivelate solo formali*». Al termine di una settimana stressante vissuta a Milanofiori questo è il quadro dell'Omegna edizione [illegible] presentato [illegible] presidente Penna.

Portieri: l'ultimo acquisto è stato Antonio Pagani (classe '65) che torna all'Omegna dopo due stagioni passate alla Pro Patria dove, lo scorso anno, uno stiramento l'a[illegible] tenuto fermo a lungo. Il dodicesimo potrebbe essere il giovane Grosso prodotto [illegible] vivaio locale.

Difensori: oltre ai confer[illegible]ati Federico, Vianello e Zaini sono giunti Massimo Capannini ('63), [illegible] ritorno dopo una stagione al Savona [illegible] 31 presenze; Fabrizio Piazza ('61), lo scorso anno [illegible] Savona, ed il giovane Daniele Marsan ('65). [illegible] Bollengo.

Centrocampisti: sono rimasti [illegible] Omegna Falsettini, Biffi e Boni. [illegible] novità sono Giuseppe Brunetti ('56) [illegible] Mestre, 28 presenze; Fabrizio Rizzola e Mario Ponti entrambi ventunenni provenienti [illegible] Genova, anche [illegible] quest'ultimo ha giocato [illegible] [illegible] nel Carbonia.

Attaccanti: oltre al giovane Livorno confermato, [illegible] giunti Emiliano Boi ('63), dalla Pro Patria; [illegible] giovane Roberto Rambaudi ('66), [illegible] Torino e l'omagnese Marco Molinari ('58) [illegible] Rende. Quest'ultimo torna in rossonero dopo 9 anni, giocò infatti l'ultima gara con la maglia del l'Omegna [illegible] 0 giugno '76 nello sfortunato spareggio [illegible] Novara fra Omegna e Biellese. In quella stagione segnò 9 reti ripetendosi poi in serie C nel Meridione, specialmente col Martina Franca. Inutile dire che società e sportivi si aspettano molto da Molinari che ad Omegna, davanti al pubblico che lo ha visto cre[illegible]scere, potrà [illegible] [illegible] stimo[illegible] per diventare [illegible] [illegible] rossonera. A Mauro Colla, che [illegible] quest'anno il vice [illegible] Bergamasco, iniziando così la [illegible] attività di allenatore, [illegible] chiesto un parere tecnico su questa nuova Omegna.

Dice: «[illegible] sono dei giovani che non conosco, [illegible] sapendo che [illegible] operazioni sono [illegible] [illegible] Robbiano, che è un grosso conoscitore del calcio e questi ragazzi, ritengo che non ci saranno per loro grossi problemi di inserimento. Ci [illegible] poi alcuni miei [illegible] compagni come Pagani, che è un elemento [illegible] sicurezza, o Capannini che sta pure alle prese con il servizio militare potrà [illegible] certo fare [illegible] campionato all'altezza della situazione. Altri elementi [illegible] ho avuti [illegible] fronte negli scorsi campionati, in particolare ricordo [illegible] to bene Brunetti che ha gio[illegible] prima nel Sant'Angelo poi, lo scorso anno, nel Mestre e sempre mi [illegible] impressionato molto favorevolmente per [illegible] doti tecniche e di agilità».

Audenzio Martinazzi

ECCELLENZA - Le due novaresi stanno preparando la squadra

L'Iris Borgoticino punta in alto La Juve Domo cerca un allenatore

Manzetti non nasconde le ambizioni: «Siamo forti, sicuramente più dell'anno scorso»

Gli ossolani [illegible] anche uno sponsor L'assetto societario [illegible] è stato definito

BORGOTICINO — «*Forse[illegible] una squadra forte, sicuramente superiore a quella dell'anno scorso che pure [illegible] già una bella squadra. Vogliamo arrivare almeno nei primi quattro-cinque posti anche se non [illegible] nascondo ambizioni più grandi*». Vetilio Manzetti, presidente dell'Iris Borgoticino, affronta di petto il futuro della società nell'Interregionale.

Non si nasconde. Manzetti, che la realizzazione [illegible] tali propositi non è tuttavia facile: «*Abbiamo visto squadre, l'anno scorso, che partite per arrivare prime hanno rischiato addirittura il peggio. [illegible] [illegible] che oltre [illegible] giocatori buoni ed al bel gioco [illegible] anche un po' di fortuna*».

I giocatori il Borgo [illegible] vuole così buoni che a tutt'oggi non ha comprato [illegible]. «*Ci [illegible] dei contatti per uomini importanti, [illegible] grossi [illegible] se si presenterà l'occasione non [illegible] mancheremo, ma niente [illegible] più*». In ogni caso l'Iris un'ottima [illegible] colpo l'ha già realizzato acquisendo Diego Zanetti come allenatore: l'ex trainer della Juve [illegible] è abituato a vincere, e lo ha dimostrato a più riprese; se ha accettato di accedere alla corte di [illegible]netti avrà avuto evidentemente le sue buone ragioni.

Intanto [illegible] Borgo vende: Gadda, in predicato di partire fin dall'anno scorso, è stato ceduto [illegible] Castellettese; per Mucci [illegible] [illegible] trattative «*già molto avanti*» per essere ceduto [illegible] una squadra ossolana il cui nome [illegible] però top secret. Sul piede di partenza sarebbe anche Pasquino, richiesto dalla Biellese e con cui vi sono contatti abbastanza concreti.

m. b.

Diego Zanetti, dalla Juve Domo all'Iris Borgoticino

DOMODOSSOLA — La Juventus Domo, neo promossa in Interregionale, è ancora [illegible] attesa di un assetto societario definitivo. La situazione dovrebbe però sbloccarsi entro pochi giorni. Il presidente Eugenio Oltrini, riconfermato all'unanimità nella carica [illegible] consiglio direttivo, sta cercando di condurre in porto l'abbinamento con il futuro [illegible] sponsor [illegible] la prossima stagione. E' [illegible] vacante una poltrona ai vertici del [illegible] dalleio; si parla di un possibile rientro del dimissionario Ezio Della Piazza, che tornerebbe alla vicepresidenza.

I nodi da sciogliere sono ancora molti e tutti condizionati dall'aspetto «finanziario» che solo l'ingresso dello sponsor potrebbe risolvere. Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'allenatore: circolano i nomi di Vallongo, mister della Rhodense nell'ultimo campionato, e [illegible] Cesarino Butti, ma le voci non hanno finora [illegible] conferma. Ancora [illegible] da decidere anche sulla «rosa» dei giocatori, sia per gli acquisti che per le cessioni. La Juve Domo, che [illegible] presente al «mercatino» di Pettenasco, ha ricevuto [illegible] richieste per l'intero «pacchetto» dei difensori, compreso il portiere Di Coscio. Al centro dell'attenzione [illegible] Giovan Bat[illegible] Postinelli, l'ala-folletto che è [illegible] [illegible] degli artefici della promozione. Per l'attaccante si sono fatte avanti Borgoticino, Omegna, Pro Patria e Pro Vercelli: se le ci[illegible] risultassero adeguate la società ossolana potrebbe trasformare l'affare come base determinante della propria campagna.

p. ben.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari la

PROF.

Maria Antonietta Bestagno in Mollica

di anni 65

Lo annunciano il marito Antonino con le persone affettuosamente la ricordano, la piangono, la rimpiangono, i congiunti, i nipoti ed i parenti tutti. L'ultima veglia funebre luogo funerali e ore, alle ore 9, partendo dalla chiesa di San Marco.

— Novara, 5 luglio 1985.

Concorso Ippico Città di Stresa

Nazionale F. 2

organizzato dall'Associazione Ippica Verbano

con il patrocinio di

COMUNE DI STRESA

[illegible] E TURISMO

SABATO 6 - DOMENICA 7 LUGLIO [illegible]

Gare in diurna e notturna

CAMPO SPORTIVO [illegible] «L. FORLANO»

CITTA' DI VARALLO

ALPA'A 85

13-21 LUGLIO

[illegible] GRATUITO

"PRONTO, ACI ?"

VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE E QUALCOSA [illegible] INTERESSANTE DA LEGGERE... "

ACI, PRONTO!

... [illegible] TUTTO QUESTO, [illegible] QUALCOSA [illegible] PIU'

Basta farsi Socio,

- "Tessera ACI" è soccorso stradale: più la seconda auto gratis per i primi tre giorni dopo un furto o un incidente!
- "Tessera ACI" è assistenza SARA: per una polizza incendio e furto in parte gratuita!
- "Tessera ACI" è consulenza tecnica personalizzata, intermediazione e proposte di sconti, più la sicurezza di ACI Assistance e ACI Passport!
- "Tessera ACI" è un abbonamento a 7 Automobile, il mensile di informazione per chi guida!
- "Tessera ACI" è anche accesso agevolato nelle sedi ACI!

Accanto all'Italia che guida

F' SEMPRE L'ORA DEL SOCIO

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

Via Rosmini, 36 - Tel. 0321/30.321

[illegible] c/o SUCCURSALE FIAT - [illegible]

BORGOMANERO - [illegible] - OLEGGIO - [illegible]

[illegible] - TRECATE - [illegible]

A Pettenasco [illegible] contrattazioni [illegible] piccole società

Bacchin allenatore del Borgomanero questo [illegible] primo «colpo» del mercatino

Roberto Bacchin

[illegible] Pozzi

PETTENASCO — Ci [illegible] le «grandi» reduci [illegible] [illegible] me battaglie di Milanofiori, ci [illegible] le squadre dell'Interregionale che già si interrogano sul girone e poi ci sono, in gran numero, [illegible] compagini [illegible] Promozione, Prima e Seconda categoria, con qualche apparizione speciale di team [illegible] Terza Categoria e dei settori giovanili.

Siamo all'ouverture [illegible] mercatino di Pettenasco [illegible] è ormai diventata un rito. La prima serata all'Hotel Approdo di Pettenasco [illegible] dedicata [illegible] conferme [illegible] quanto già è maturato [illegible] settimane trascorse dalla fine [illegible] giocati, poi ai primi approcci, timidi [illegible] volte, decisi altre volte, tra [illegible] e società. Il Borgomanero però piazza la grossa sorpresa [illegible] serata. Il presidente Margaroli ed il [illegible] d.s. Bobice, presentano il nuovo allenatore, [illegible] [illegible] duce dal [illegible] di Coverziano. E' Roberto Bacchin, perfettamente guarito dal [illegible] incidente [illegible] [illegible] aveva visto protagonista delle cronache estive due [illegible] [illegible].

Con l'arrivo di Bacchin i rossoblù fanno intendere [illegible] bile che il discorso con la vittoria finale è stato soltanto rimandato. Intanto [illegible] [illegible] Minali, Cagnoli o Paccagnan? L'Indy Gravellona [illegible] [illegible] frattempo ottiene in prestito il portiere Tosoni dall'Omegna, [illegible] il giovane libero Franceschi alla neopromossa Vicentina e si ritrova [illegible] [illegible] primo «gran rifiuto»: il giovane attaccante Zois alla [illegible] Vicentina.

[illegible] l'Indy: cede [illegible] Cruciniello, ora guidato da Tarrogenta, il tornante [illegible] Casamonti [illegible] [illegible] Verbania per il portiere Terzi [illegible] Dino Ronchi ed i suoi collaboratori [illegible] impegnati in una assemblea di società: arriveranno martedì prossimo. La Sunese, auspice Angelo Sala, ottiene [illegible] Vigevano i giovani Occhetti, [illegible] Gaeta e Schemone, e dalla Rhodense, oltre [illegible] dell'Oleggio Borrini anche Lorusso. Il Virtus Villa ha avuto buone offerte [illegible] Gallaratese per Gennetti e dalla Juve Domo [illegible] Piarutti. I presidenti Molteni e Poscio dicono di no: il neo allenatore Rappanello sospira di sollievo. A proposito [illegible] allenatori: chi guiderà il Verbania, l'Oleggio [illegible] lo Stresa? E chi salirà a Domodossola in un clima per ora infuocato? Ancora qualche giorno [illegible] [illegible] sapremo. Intanto il [illegible] [illegible]co prepara qualche col[illegible]: Pozzi ed i suoi sono presenti [illegible] [illegible]: Emanuele Leonardi potrebbe infatti andare alla Pro Patria, [illegible] quale sarà invece il destino [illegible] [illegible] ni e Zurzolo? Il Borgoticino [illegible] un portiere, [illegible] stopper ed [illegible] punta: Balzano, Pusé, Postinelli? La Castellettese dopo l'acquisto del terzino Gadda cerca ancora un centrocampista [illegible] un attaccante confermando la panchina per Enfi. Nella prossima settimana alcuni [illegible] questi troveranno risposta. [illegible] presidente della Provincia Franco Formara, che abita a quattro passi [illegible] venuto a dare un'occhiata. Si dice che farà parte [illegible] staff dirigenziale dell'Omegna nella prossima stagione. Con il Novara si prevedono derby infuocati.

Roberto Cominoli

Cosa vorresti fare da grande?

VIVERE!

unicef

COMITATO ITALIANO

Piazza Marconi, 25 - 00144 Roma

Tel. [illegible]

STAMPA SERA LANCIA coin

TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3

STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottava e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

Ti richiameremo [illegible] controllare quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:

1 Autobianchi A112
1 Suzuki acquisto COIN/Torino da L. 1.600.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
[illegible] Buoni acquisto COIN/Torino da L. 1[illegible]

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa: il grande e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.

Aut. Min. G. M. n. 4727/VI del 16-5-[illegible]

A quattro giorni dal Consiglio c'è ancora un'intesa

Novara, un accordo lontano sulla giunta della Provincia

L'incontro dell'altra sera tra i partiti non ha sortito nessun effetto - Le preoccupazioni del prefetto che è intervenuto per i Comuni senza amministrazione

La scelta del nuovo sindaco

Borgna e Pennaglia per Borgomanero?

BORGOMANERO — Eugenio Borgna e Giovanni Pennaglia, entrambi democristiani, sono i predicati, l'uno o l'altro, per essere eletti sindaco a Borgomanero. Questo sembra l'orientamento, benché frutto di indiscrezioni sia pure di buona fonte, dei quattro partiti che concorreranno a formare la nuova giunta: e non si esclude, infine, che ciò avvenga già in forma di consiglio che potrebbe essere convocato il 13 o il 15 luglio.

Quando stanno per essere resi noti i risultati elettorali, i cinque politici paiono dunque fatti; i partiti che formeranno la maggioranza insieme con la dc saranno psi, pri e pli, i cui segretari politici hanno sottoscritto un documento d'intenti, il cui dettaglio costituisce una base operativa a tutti gli effetti. La democrazia cristiana (undici consiglieri) avrà, con il sindaco, anche la delega per l'edilizia privata e quindi l'assessorato per l'assistenza, servizi sociali, cultura e istruzione, e quello di polizia, dell'annona, del mercato, industria, agricoltura e personale; sempre alla dc sarà affidata la delega per la presidenza dell'Acquedotto.

Due le cariche che saranno appannaggio del partito socialista (tre assessori): il vicesindaco con delega ai lavori pubblici e la presidenza della commissione edilizia, e quindi lo sport e l'ecologia. I repubblicani avranno il bilancio e la programmazione, mentre al partito liberale spetterà l'urbanistica, l'assetto del territorio e il decentramento; pri e pli hanno un consigliere.

Fin qui l'organigramma che, salvo imprevisti, sarà votato in Consiglio. Restano tuttavia aperti i pochi interrogativi derivanti dalla situazione particolare che si è creata con l'abbandono delle trattative da parte del partito socialdemocratico forte di otto consiglieri eletti con i voti di un quarto dell'elettorato. Si tratta ora di vedere se la dc riuscirà ad assorbirne il dissenso o solo margine di un voto sarebbe infatti sufficiente per governare. Ma c'è una novità dell'ultima ora: vertici dc a Borgomanero oltre che dell'amministrazione provinciale s'è parlato anche di quella borgomanerese. C'è infatti in sostanza il tentativo di riaggregare i socialdemocratici alla maggioranza.

m. b.

NOVARA — Un nuovo incontro, l'ennesimo, venerdì sera (questo a Borgomanero) per definire l'organigramma dell'Amministrazione Provinciale non ha portato a un accordo fra i cinque partiti che qualche giorno ormai non discutono più di programmi ma assai più realisticamente di suddivisione di assessorati e incarichi più o meno remunerativi e prestigiosi.

I cinque partiti, chiaramente in difficoltà, non vengono informazioni ufficiali se non la ripetizione del solito ritornello: «Si sta producendo il massimo sforzo per raggiungere una soluzione in grado di dare all'amministrazione provinciale un governo stabile». Più però, a livello ufficioso, ogni partito fa le proprie valutazioni che, sia pure per motivi diversi, sono tutte piuttosto critiche nei confronti dei «potenziali» alleati. Solamente in casa democristiana si tende a minimizzare i contrasti che ci sono.

In questo modo si vogliono forse allontanare anche le tensioni interne a quel partito che derivano dal dilemma insoluto attorno al candidato alla presidenza dell'Ente da scegliere fra Adelmo Brustia e Franco Fornara, e gli altri problemi legati alla formazione delle maggioranze nei maggiori centri della provincia.

Per quasi tutti questi, superiori ai 5 mila abitanti c'è stato un intervento diretto del prefetto Santo Corsaro che richiamare i partiti che si stanno dilungando in sterili trattative, al rispetto di tempi ragionevoli posto che sono trascorsi due mesi dalle elezioni. A giudicare da quel che sta succedendo in alcuni Comuni come Borgomanero, Cameri (ne riferiamo a parte) o potrà succedere in particolari quella di Castelletto Ticino, neppure il richiamo del prefetto è destinato purtroppo a sortire effetti sperati.

Per la Provincia un nuovo incontro si terrà domani, a Novara. Assai probabilmente andrà a una proposta operativa definitiva. I partiti non la condivideranno e sceglieranno strade diverse. Allora, in Provincia, si potrà avere anche un pentapartito «zoppo». I motivi del contendere sono sempre i soliti: liberali e repubblicani pretendono posto in giunta. La DC è disposta a sacrificare un proprio uomo, uno solo. Socialisti e socialdemocratici invece non intendono assolutamente ridimensionare la loro rappresentanza nell'esecutivo.

Ecco allora che entrano in gioco anche le cariche istituzionali dei consiglieri d'amministrazione in seno alla Caripio (dov'è attualmente socialista) e della Carito (in mano socialdemocratici) una rivendicata adesso dalla DC). Si mettono sul piatto della bilancia anche altri poteri come la presidenza del parco del Ticino che potrebbe andare ai qualora accettassero di far parte di della maggioranza.

Il capoluogo è già addirittura raggiunto un accordo che prevede l'ingresso dei psdi in maggioranza, subito dopo le ferie estive, con due assessorati in luogo di un democristiano e socialista. La prossima settimana comunque sarà decisiva perché giovedì ci sarà il Consiglio provinciale e l'opposizione comunista ha già preannunciato battaglia.

Renato Ambiel

Santo Corsaro

In tribunale a Novara la banda che assaliva i giocatori del casinò

Tre condanne per la rapina ai giocatori della «roulette»

Pena complessiva di anni e 4 mesi - Le ultime vittime furono due imprenditori di Galliate, seguiti a Saint-Vincent fino a casa: i si finsero agenti

NOVARA — I tre componenti di una banda specializzata in rapine ai danni dei giocatori del casinò di Saint-Vincent arrestati nel marzo scorso a Galliate dopo aver preso di due imprenditori sono stati condannati dal tribunale di Novara a 12 anni e 4 di reclusione complessivamente.

Sul banco degli imputati, in d'arresto, sono comparsi: Andrea Mazzariello, 32 anni, residente a Melegnano, Alberico Salvatore Resta, anni di Milano ed Antonio Popolizio, 23 anni di San Donato Milanese.

I primi due sono stati a 5 anni e mezzo ciascuno: Popolizio dovrà scontare invece due anni e 4 mesi. A piede libero, per rispondere di porto di rivoltella, è comparso anche della banda: Vittorio Riboldi, 21 anni, di Sesto San Giovanni è stato condannato a tre mesi tutti i benefici di legge per il porto della rivoltella al casinò. La stessa che poi i tre malviventi (o almeno due di loro) gli avrebbero rapinato, la sera tre scorsa nei pressi di Cormano (Mi) quando lo stesso Riboldi, di ritorno da Saint-Vincent, con l'auto

Antonio Popolizio

Salvatore Resta

Andrea Mazzariello

Luciano Vespero fu «alleggerito» di una ventina di milioni vinti in casa da gioco, dell'orologio, di altri oggetti preziosi e appunto della rivoltella che pure aveva denunciata ma non autorizzato a portar fuori dalla propria abitazione.

Ma l'episodio che portò in carcere i tre componenti la banda in mattinata intorno alle quattro, a Galliate. Qui Guido Belletti, 47 anni, titolare dell'azienda di trasporti di ritorno dal casinò stava salutando l'amico Andrea Rocchetta, 30 anni, titolare del colorificio «Ticino» proprio di fronte all'abitazione di quest'ultimo, quando si avvicinò una «Arna» bianca quale sostarono spaventandosi per poliziotti che chiesero i documenti. e Rocchetta stavano per mettere le mani in tasca, quando i finti agenti con le armi spianate al Belletti di rimettersi al volante della sua «Volvo» manifestando chiaramente le reali intenzioni. Belletti sotto minaccia armi ad avviarsi verso il ponte del Ticino. La «Volvo» era seguita dall'Arna a bordo un complice, poi identificato in Popolizio, mentre Mazzariello e Resta tenevano sotto il tiro delle pistole Belletti.

Strada facendo, tra le due se ne introdusse una terza. Era dei carabinieri di che avevano riconosciuto la «Volvo» dell'imprenditore e si erano insospettiti. Belletti, con una mossa disperata bloccò la lanciandosi a terra e consentendo ai carabinieri di intervenire arrestando i rapinatori.

Il giorno seguente fu identificato ed arrestato anche Popolizio era riuscito a fuggire. In tribunale, Resta e Mazzariello hanno ammesso le loro responsabilità anche per l'episodio di Cormano. Popolizio ha negato invece di aver partecipato alla prima rapina pur ammettendo il suo ruolo, pure secondario, a Galliate. La primitiva imputazione di tentato sequestro di persona è stata derubricata dal tribunale in rapina aggravata

r. a.

Precipita dall'alloggio in fiamme

VIGEVANO — Una donna, Maria Spagnuolo, 34 anni, nel tentativo di mettersi in salvo dalle fiamme che avevano invaso la sua abitazione, è precipitata dal secondo piano e ha riportato gravi ferite, tra cui la frattura di alcune vertebre: la prognosi è di sessanta giorni.

Sequestrato il prosciutto all'alpinista

VARZO — Singolare confisca da parte di gendarme avizzero del posto di confine di Gondo nei confronti di un turista italiano. Franco Piscia di Gravellona Toce, un appassionato alpinista che era andato in gita a Semplone, è visto sequestrare alla frontiera etto di prosciutto crudo che portava nel

Il provvedimento trae origine dal divieto di importare carni di maiale adottato dalla Svizzera tempo fa, quando nel Canapee si verificò un principio di peste suina.

Edizione speciale

Ha 40 anni il giornale dell'Ossola liberata

DOMODOSSOLA — Presentato al pubblico, nella sala d'onore della Comunità montana «Valle Ossola», il numero speciale di «Eco-Risveglio Ossolano» che entra nel suo anno di vita.

sulla scia e sull'entusiasmo del «Vento Nord» dopo la liberazione nazionale dell'aprile 1945, il vecchio «Risveglio» uscì per la prima volta il 3 gennaio Ai quarant'anni dunque pochi mesi, ma attuali responsabili del giornale, che una decina d'anni fa ha unito alla primitiva testata quella dell'«Eco dell'Ossola», hanno anticipato i tempi prima delle ferie estive.

«La data è stata scelta per consentire ai lettori di leggere con comodo, le oltre 35 pagine di questo speciale — dice Benito Mazzi che è l'attuale direttore del foglio ossolano — *e per consentirne la diffusione fra gli ospiti estivi che si interessano delle cose locali».*

L'edizione speciale è stata presentata stesso Mazzi e presidente della «Pro Domo» avvocato Gaudiano e riproduce la prima pagina del vecchio «Risveglio» l'articolo fondo che promette va: *«Prendiamo posizione - difendiamo la democrazia».* Era presente tra gli altri anche il presidente Provincia, Fornara.

pagine ospitano articoli di 43 autori diversi. Alcuni sono gli abituali collaboratori settimanale (forse il più tutto il Piemonte, con le sue 9000 copie per edizione) al fatto ricorso anche a contributi eccezionali.

Fra questi, presente un breve articolo del concittadino Gianfranco Contini, maggior filologo italiano, docente a Firenze. Hanno inviato anche scrittori Pasquale Maffeo Lattes e Vincenzo Rossi di Cerro Veterano. Giorgio Ballarini, che fu per 35 anni direttore e anima del giornale, ricorda brevemente come estate. Sono presenti anche due saggisti lombardi, Pipiola Vico Rossaspina e Gian Carlo Pozzi di Bergamo, già partigiani nell'Ossola che da quell'esperienza giovanile hanno conservato un interesse anche letterario per queste valli.

«Siamo soddisfatti — detto Benito Mazzi nel ringraziare i numerosi intervenuti — *vedere adoperato la nostra ambizione di riunire il maggior numero firme coloro».*

b. e.

Ottocento persone in cammino per incontro dell'amicizia

Da tutte le vallate del Rosa sotto la cima dei Tre Vescovi

PIEDICAVALLO — Circa persone, una partecipazione superiore a ogni attesa. Questa notevole massa di escursionisti è venuta da tutte le valli del Rosa per il quarto «Incontro dell'amicizia» che ha riunito le popolazioni secondo massiccio europeo. manifestazione, che è entrata a buona ragione nel novero delle più frequentate alpino è tenuta al Rifugio Rivetti (a quota 2150) sotto cima dei Tre Vescovi, dove confluiscono — come dice il nome — i territori giurisdizionali delle di Vercelli, Aosta e Novara.

L'appuntamento di quest'anno ha fatto seguito alle edizioni precedenti tenute al Colle del Turlo (tra Macugnaga e Alagna), Colle di Valdobbia (tra la Valsesia e Gressoney) e Colle della Ranzola, tra le di Gressoney e di Ayas.

La scelta dei contrafforti biellesi non è stata casuale: per l'occasione si è ricordato infatti il mezzo secolo costruzione del Rifugio Rivetti. Una delle realizzazioni esemplari Cai biellese, di grande utilità per le traversate verso la Valle di Gressoney e l'Alta è ora inserito nel grande circuito della Grande traversata delle Alpi.

Il denominatore comune di questi incontri annuali — come hanno rilevato gli organizzatori del Cai — sta nel ripercorrere gli antichi sentieri Valli del Rosa un tempo frequentati dagli alpigiani, cercatori d'oro, o dalle antiche popolazioni walser. questi itinerari vengono riproposti per un escursionismo attento alle testimonianze della civiltà alpina e rispettoso dell'ambiente.

Al Rifugio Rivetti sono arrivati da tutte le Valli limitrofe. Molti i biellesi saliti da Piedicavallo, lungo l'ampia mulattiera scandita anche inciosi rupestri e tempo frequentata per i collegamenti verso il Monte Rosa. Già 50 anni fa il valsesiano Ravelli scriveva donne di Piedicavallo come portatrici. «Fuesono considerate delle antesignane degli sherpa anche, a quell'epoca, ad su ottenuto la patente di portatrici del Cai», ricorda Luciano Chiappo del di Biella.

Alla manifestazione hanno partecipato anche alpinisti del Cai e alpini di Varallo, Gressoney, Macugnaga, Novara, Verbania, Omegna. Verrès e altre località valdostane, valsesiane e ossolane. Molte le vecchie glorie dell'alpinismo e dello sci, tra cui il decano delle guide valsesiane, ancora in attività, Leo Colombo, 79 anni e il coscritto, il biellese Emilio Ramella, un grande dello sci del passato. Parecchi anche i veterani che erano presenti all'inaugurazione di cinquant'anni fa come Giuseppe Garella, biellese, ultrasettantenne. La Messa davanti al Rifugio è stata celebrata dai biellesi don Gianolio, don Vitale, canonico Viola e don Finotto, parroco di Gressoney Gariglio e con quello di Macugnaga don Midali.

Terenzio Valsesia

Comodi un duello de e i vili (ed è subito polemica)

CAMERI — La prima seduta del consiglio comunale, venerdì sera, non è andata propriamente «buca» perché sindaco è stato eletto, così come vuole il regolamento, è senza giunta e priva di una maggioranza precostituita in di un politico fra i partiti Democristiani (sette consiglieri) e comunisti (6), e il è decisamente insolito, hanno fatto convergere fin dalla prima votazione i loro suffragi su Mario Rondini (dc) 42 anni, tecnico di igiene ambientale all'Usl 51 di Novara.

Un attestato di stima personale dei due maggiori partiti e lui, Rondini, ha ringraziato accettando l'incarico «a termine» fino a quando sarà costituita maggioranza organica e marulloni di «sindaco esploratore».

Rondini tenuto a precisare che la sua elezione aveva significato politico rilevante *«trattandosi di un attestato di stima personale e di una convergenza programmatica fra comunisti e democristiani».* Ma il colpo scena è ieri quando il segretario provinciale dc Vittorio è intervenuto a Novara per invitare Rondini a rassegnare immediatamente le dimissioni, comunicando alla stampa le coma avvenute. A questo punto interveniva la dc di Cameri a smentire il proprio segretario provinciale: *«Rondini non è affatto dimissionario. Lui andrà alle trattative come sindaco in carica e non dimetterà fino a quando non si sarà costituito maggioranza organica in grado di amministrare il paese.*

r. a.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

IX Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.71
Via Roma 80 - Tel. 85.211
Via Milano 32

IX Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 6 - Tel. (0131) 44.86.45
(11500 Via Nazionale Maritimo 10 - Tel. (0165) 45.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32.322
BIELLA 13 della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Piacenza, 13 bis - Tel. (015) 40 58.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foa 63 - Tel. (0161) 60.438

IX Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 592.660 - 595.833
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 49 49
SAVONA 17100 Via Assarotti 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 36 64 85

IX Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 3538
ALBA 12051 Corso Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
BO 12011 Viale Fossò, 22 - Tel. (0183) 22 660
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 31.54
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

ALLE TV PRIVATE

ANTENNA 3
20,20 Film Fuoco di paglia di V. con M. Von Trotta — *Vita dura per una trentenne divorziata con un figlio* (1972)
22 — Film Una regina per Cesare P. Piaz con P. Petri — *La giovinezza di Cleopatra e i suoi primi amori* (1962)

RETE A
20,25 Film Dolly, il re del doppio gioco di R. Parrish con J. Coburn — *Figli d'un lecito decidono di derubare il padre* (1968)
22,30 Incontro con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (2ª parte)
23,30 Superpropaganda

TELENOVA
20,30 Film Totò e Cleopatra di F. Cerchio con Totò — *Marco Antonio viene sequestrato dalla moglie e sostituito* (1963)
22,30 Telefilm Missione Impossibile
23,00 Calcio. Milan-Cremonese
0,30 Telefilm Squadra speciale anticrimine

RETE 4
20,30 Telefilm California
21,30 Telefilm Mai dire sì
22,20 Telefilm A cuore aperto
22,30 Film Sono innocente, di F. Lang con H. Fonda — *Ladro ingiustamente accusato sfugge alla morte con l'evasione* (1937)
1 — Telefilm L'ora di Hitchcock

TELECITY
20,30 Film donne vo di W. Hussein con K. Michael — *Momenti più esaltanti della vita di Enrico VIII*
22,30 Telefilm Il ritorno del santo
23,40 Film Lo straniero di O. Welles con M. Welles — *Duello a ma morte e astuto detective* (1956)

G.R.P.
20,20 Film Fuoco di paglia di V. Schlondorff con M. Von Trotta — *Vita dura per una trentenne divorziata con un figlio* (1972)
21 — Gioc monitor
2 — Film Cronaca erotica di una coppia di R. Caggio con P. Petri — *Esperienza erotica-magali per Christian e Nathalie* (1973)

CINEMA

NOVARA
COCCIA: Il paposcibio.
EROLETTO (all'aperto): La signora in rosso.
VITTORIA: Top Secret.

ARONA
Blade Runner.

BORGOMANERO
NUOVO: La ritirata del Nazio.
MODERNO: Micky e Maude.

CAMERI
ORATORIO: Comune rosso.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

TRECATE
VITTORIA: Scuola guida.

APOLLO: Le regine maledette.
SOCIALE (Fallanca). Femmine pubbliche.

VIGEVANO
MARCONI:

TURNO FARMACIE IN CITTA'
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Bianconi, via Biorzesco 95; 8,45 20,15 Carnago, Corso Italia 22.

ECONOMICI

Gli orari di ordinario presso PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 69.361, e presso ogni succursale nazionale del proprio ciclo di righe (minimo 3 righe e composta di 34 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con raggruppamento della seconda pari al 10% gratuita.

La tariffa è di L. 1.800 la riga Consulenza lavoro/impiego L. 900. Avvisi urgenti dalla sede e recapiti il doppio. Avvisi urgenti, dalla sede o organizzativi il triplo.

Le norme di attuazione di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

ORTA cedesi avviato bar prima pasticceria commerciale. Tel. 0323 81313 (telefonare ore ufficio).

8 Rappresentanti

AGENZIA di pubblicità cerca agenti acquisizione. Telefonare per appuntamento 0321 38317 segreteria 402133.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO in Meina zona centro ristorante sala ristoro cucina servizi, completa studi - Piazzale Susa - Arona, pagamento contanti. Pezza 0184 980101.

19 Vendita alloggi

AGENZIE in centro appartamento 3 camere soggiorno ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina e box L. 30 milioni contanti più 65 milioni accollabili. Ristrutturato. Studio Casa Novara 0321 30755.

APPARTAMENTO in palazzina Novara via Dorio ingresso sala cucinona tinello 3 camere bagno cantina giardino privato cassero (box) L. 36 milioni. Tel. 0321 34303.

APPARTAMENTO libero in Novara via C. Porta mq 130 circa 5 grandi locali più servizi grande cantina e soffitta L. 33 milioni. Tel. 0321 34303.

QUARTIERE S. Martino appartamento prima posizione composto ingresso soggiorno cucina camere bagno ripostiglio 2 balconi camere L. 45 milioni cantina 30 milioni discutibili. Studio Casa Novara 0321 30755.

QUARTIERE Santa Rita appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina camere bagno e cantina L. 10 contanti più 20 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 30755.

TORINO centro vendesi studio direzionale 1° piano 5 locali servizi, ottima ristrutturazione. Pezza 0184 980101.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

ORTA: fronte lago, cucina nuova di cucina, soggiorno con camino, bagno, 2 camere letto, ripostiglio, lavanderia, taverna, corte, giardino, parcheggio, eventuale darsena

ORTA: fronte lago, ristrutturato, ricavera chiuso, servizi con doccia, prato, spiaggia

ORTA: affare, fronte lago, soleggiatissimo, indipendente appartamento di cucina, ampio soggiorno, bagno, camera letto, terrazzo di mq 30 circa, ripostiglio, cantina L. 35.000.000 contanti più 25.000.000 dilazionabili

LAGO D'ORTA collinare 33.000.000 soleggiata casetta, in ristrutturata, 4 locali più bagno, rustico annesso mq 60 circa, terreno circostante.

FRESATORE
assume
ditte costruzioni meccaniche
zona Bassa Ossola
Tel. 0323 837.497

EVEREST
NOVARA VIA ARGENTI: vicino appartamento mq 70 composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera letto, bagno e cantina L. 16.000.000 contanti più 16.000.000 mutuo.
NOVARA VIA A. COSTA vicino appartamento mq 110 composto da ingresso cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina e box L. 70.000.000.
0321 45.80.65

VILLA
libera composta da: piano terra: box doppio, 2 cantine, wc con doccia, piano 1°: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ampio balconata; piano mansarda: soggiorno, camera, ripostiglio, servizio; terreno mq 2000
Telefono 0323 881.483

Officina meccanica precisione
FERRUCCIO GRAMONI - POMBIA
ricerca personale con pluriennale esperienza da inserire le qualifiche di:
- TORNITORE
- FRESATORE
- RETTIFICATORE
- MONTATORE
Telefonare ore ufficio 0321 95.266

alle Bettole di
dai un profilo diverso alla tua estate!
ORE 20,45

C.I.A.
Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Chiedeteci ogni informazione.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 462.339
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.334

Il sogno potrebbe essere vicino. Forse prossimo. O tra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.

meccanica ricerca
PERITO MECCANICO (Rif. 85)
richiedono:
— età 30-45 anni
— esperienza consolidata nella conduzione di macchine utensili e reparti di montaggio di meccanica di precisione
— buona conoscenza delle tecniche di organizzazione del lavoro
— sede di lavoro Novara.
Inviare curriculum dettagliato citando il riferimento sulla busta a: STUDIO ANTONETTI - via Alamelli 1/B - 28100 NOVARA

CALCIO MERCATO - GLI ULTIMI AFFARI E PRIME PREVISIONI

Sanremese e Savona più forti?

Ma Fontana cerca un portiere

SANREMO — La Sanremese è senza portiere. Il [redacted] in forza alla [redacted] soltanto perché [redacted] è stato depositato in tempo il contratto che lo cedeva [redacted] Jesi. E' dunque [redacted] biancoazzurro, soltanto [redacted] una questione di forma.

Il calcio-mercato ha chiuso ufficialmente i battenti, lasciando aperti mille spiragli per perfezionare operazioni di compravendita, anche le più clamorose. Elvio Fontana aveva chiesto il portiere Pappalardo della [redacted] e il presidente Sciolli si [redacted] disposto ad accontentarlo. [redacted] alio sprint se lo è aggiudicato il Cagliari.

La Sanremese 1985-86 è molto [redacted] giovane rispetto alla squadra della passata stagione. [redacted] si esclude Cichero, autentico «reduce» degli Anni Settanta, gli altri sono tutti giovani e giovanissimi. Scenderanno di categoria specifiche [redacted] campionati di serie C, tuttavia dovrebbero supplire a questa carenza con la forza dell'età.

Sciolli si è detto soddisfatto della campagna acquisti anche se non tutti [redacted] obiettivi [redacted] centrati: «E' stato un mercato difficile, condizionato dall'accettazione del trasferimento da parte dei giocatori».

Molti arrivi e [redacted] partenze, come si può vedere nella tabella, qui accanto. Qualcuno è restato in carico alla società [redacted] ma è questione di giorni. Cannarozzi, Louis, Picco, Cacella, Tramontano, Bergamo, [redacted] e Moretto, Oliveto [redacted] Auriemma hanno tutti le valige pronte e partiranno non appena la società avrà perfezionato i trasferimenti.

ACQUISTI
Ferrari, mediano, dall'Atalanta
Amadei, difensore, dalla [redacted] Torre, attaccante, dal Messina
Bacoso, difensore, dal Saluzzo
Fantinato, attaccante, dal Bassano
Bacchiotti, c. dall'Almas Roma
Bizzarri, attaccante, dal Torino
Groppi, centrocampista, dall'Inter
[redacted]
Qualico, terzino, [redacted] Cremonese
Paradiso, attaccante, alla Spal
Catti, attaccante, all'Inter
Rocca, centrocampista, al Taranto
Iossa, mediano, al Savona
Zanoli, centrocampista, al Milan
Fazio, attaccante alla Jesi.

Luigi Cichero

FORMAZIONE
[redacted] (è l'unico portiere rimasto e quasi certamente sarà ceduto alla Jesi), Amadei, Bacoso (o Arecco), Lancetti, Cichero, Ferrari, Biangero, Bacchiotti, Torre, Profumo, Fantinato. In panchina Mucci e Groppi.

Biancoblù, centrocampo ok

SAVONA — Ancora un paio di difensori e una punta, e il nuovo Savona sarà cosa fatta.

Questa l'impressione generale dopo la chiusura di Milanofiori, venerdì sera, quando oltre a [redacted] Luca e Iuculano, Bartoli e i [redacted] collaboratori hanno portato a termine non che altre quattro trattative.

Arrivano infatti il 21enne attaccante Quaglia rol dal Derthona, il 22enne [redacted] della Sanremese Iossa e due giovani difensori delle giovanili della Sampdoria, [redacted] ra e Vergari, entrambi diciottenni.

In pratica quindi serve [redacted] cora un libero, un marcatore, e una terza punta da affiancare a Quaglia roli e Iuculano.

Anche il dirigente [redacted] avverte: «La nostra campagna acquisti [redacted] è finita a Milano».

Intanto, comincia a salire [redacted] quotazione [redacted] Savona anche nell'ambiente dei tifosi. [redacted] sopratutto il centrocampo ad offrire garanzie, coi vari De Luca, Bariassina, Vignali, Iossa e Baldi.

Da puntellare appare [redacted] la retroguardia, meglio davanti, se Iuculano resta da scoprire, Quaglia roli e una [redacted] è però punta mobile e manovriera, e per questo forse [redacted] necessario un «ariete».

r. bg.

ACQUISTI
[redacted] c. dalla Levante
Gabbana d. [redacted] Derthona
Pampaloni d. [redacted] Torino
Durando port. dalla Samp
Iuculano a. dall'Udinese
De Luca c. dal Rimini
Quaglia roli a. dal Derthona
Iossa c. dalla Sanremese
Massara d. dalla Samp
Vergari d. dalla Samp

CESSIONI
Talami d. [redacted] Cairese
Bignotti c. alla Cairese
Cantoni port. al Brescia
L. Guerra c. al Genoa
A. Guerra a. al Trento
Capannini d. alla Samp
Turone d. svincolato
Tufano c. [redacted] Pro Patria
Fiorino c. [redacted] Biellese
Lapa a. all'Inter
Monari a. alla Samp
Zanfino c. al Genoa

Quaglia roli, punta gorry

FORMAZIONE
Durando (M. Conti), Guicciardo (Massara), Pampaloni; Iossa (Baldi), Gabbana, [redacted]: Vignali (Baldi), Bariassina, Iuculano (Baldi), [redacted] Luca, Quaglia roli

Nessuno s'è fatta avanti per rilevare la società

Rivaroli e Biamonti si tengono l'Imperia

«Allestiremo [redacted] formazione in grado di tornare subito [redacted] C2» - Ma finora [redacted] c'è [redacted] nessun acquisto, mentre continuano le cessioni

IMPERIA — Doni e Mirotti sono finiti alla Spal, Civeriati [redacted] Pavia, Samaritani [redacted] rientrato all'Inter, [redacted] passerà arruolato forse [redacted] Treviso. Zaccaria è stato ceduto al Pontedera ed [redacted] ufficiale [redacted] il passaggio [redacted] all'Inter. Oddone fu rifiutato il trasferimento al Civitavecchia: il [redacted] è comunque richiesto anche dalla Spezia, [redacted] Conti. Nessun [redacted] quato, ma [redacted] partenze, per ora, fra i giocatori dell'Imperia, dopo la retrocessione.

«Poiché sono [redacted] quasi tutti collocati in C1 o nelle migliori squadre di C2, c'è da spiegarsi [redacted] siamo caduti nell'interregionale. forse, il difetto era [redacted] munico», osserva l'amministratore [redacted] legato Andrea Biamonti. Con il presidente Werner Rivarola [redacted] rompere gli indugi: «L'Imperia è in vendita, nessuno [redacted] è fatto avanti. E allora, [redacted] noi due a tenerci [redacted] società. Vogliamo allestire una formazione forte, in grado di tornare subito in C2».

La coppia d'Albenga è stata spinta a prendere [redacted] l'iniziativa dal disinteresse dei tifosi e degli sportivi [redacted] Imperia.

Commenta Biamonti: «Di critiche e parole ne sono state fatte tante, [redacted] al momento di stringere le trattative, e rilevare il pacchetto azionario, a qualunque condizione, tutti hanno fatto marcia indietro. E poiché di tempo se ne è già perso sin troppo, e siamo i soli [redacted] essere animati dalla volontà di rivincita, uniremo gli sforzi perché l'Imperia risalga al più presto fra i professionisti».

A Milanofiori, al calcio-mercato, Rivaroli è stato presente con assiduità. «Per tre giorni, sono andato ad Arma» anch'io. Non [redacted] è stato visto nessun altro dirigente», ricorda [redacted] Biamonti [redacted] è stata forse proprio questa palese dimostrazione di disinteresse [redacted] confronti del glorioso sodalizio neroazzurro che ha convinto presidente e amministratore delegato a rimanere e far quadrato, anziché passare [redacted] consegne, come sarebbe stato nelle loro intenzioni.

Attualmente, [redacted] proprietà dell'Imperia [redacted] soltanto sette giocatori (Laguzzi, Trapani, Oddone, Conti, Martinelli, Massimilla e Zardi). Dice Biamonti: «Vorremo cedere almeno quattro di questi, a cominciare da Oddone, che desidera cambiar maglia. [redacted] altri dovranno accontentarsi: [redacted] loro che sono retrocessi, non certo [redacted] lunedì, si imposteranno i programmi. Primo atto da compiere, [redacted] scelta dell'allenatore. Sarà ponderata, [redacted] una rosa di tecnici idonei alla categoria, e la vaglieremo [redacted] ottobre».

L'indagine per il presunto illecito di Imperia-Siena sta [redacted] concludersi. A Milano, l'avv. [redacted] dell'ufficio inchieste ha interrogato anche Mimmo Grassotti e il direttore sportivo del Siena, Dotti. «Mi ha chiesto se ho visto Sanzonetti e Calcaterra parlottare prima della partita incriminata. Ho risposto che [redacted] altro da guardare», spiega Grassotti, che, nel frattempo, [redacted] offerto da Cremonese e Nissa. a. d.

[redacted] Cea [redacted]
nuovo sponsor del Ceriale

CERIALE — [redacted] ditta «Cea [redacted]» è il nuovo sponsor del Ceriale calcio. L'accordo è stato raggiunto nei giorni scorsi tra i massimi dirigenti biancazzurri e i responsabili della ditta, che distribuisce fotocopiatrici della [redacted] Ferrania e mobili da ufficio.

L'appoggio della [redacted] garantisce [redacted] basi [redacted] il prossimo campionato di Promozione.

Proseguе il torneo di Taggia

Cà Mea, [redacted] pari con l'Eurocolor

Ieri sono cominciati gli incontri di Gorra

TAGGIA — Gran spettacolo e molto equilibrio [redacted] due partite dell'altra sera del torneo notturno di Taggia. [redacted] primo incontro, forse il [redacted] tra quelli disputati finora. Ristorante Cà Mea Nadalucco ed Eurocolor Sanremo, due tra le formazioni più forti, hanno finito sul pari, 1-1. Il Cà Mea, passato in vantaggio [redacted] della ripresa [redacted] Sasso, è stato raggiunto in [redacted] con un [redacted] Longo.

[redacted] risultato finale [redacted] influito le grandi parate del portiere dei sanremesi Riberi, che ha sventato almeno quattro o cinque palle-gol. Per i padroncini, al traino del secondo pareggio in un girone, quello A, finora equilibratissimo.

Cinque gol nella seconda partita: [redacted] Deloeddi Arma ha superato l'Impresa Fpt [redacted] per 3 a 2. Incontro ricco di emozioni: Deloeddi in vantaggio per 2-0, [redacted] e pareggio dell'Impresa Fpt, ma gli armesi hanno ancora avuto la forza di conquistare i due punti. Per la Deloeddi [redacted] segnato Rummo, Patricelli e G. Cosentino, per la Fpt Pinto e Scabuzzi.

Con questa vittoria, gli armesi sono balzati al comando del girone [redacted] promotando la qualificazione. Anche l'altra sera gli incontri si sono svolti in una cornice [redacted] folto pubblico: [redacted] serata notturna pare [redacted] questo punto [redacted] vista va avanti con successo.

Stasera [redacted] previsto il primo riposo. Si ricomincerà domani, [redacted] Eurocolor-Impresa Russo (alle 21,15, per il girone A) e America Jeans-Cornauto Opel (ore 22,15, girone B). c. d.

FINALE LIGURE — L' [redacted] a Gorra ieri sera la settima [redacted] edizione [redacted] torneo di calcio [redacted] notturna a sei giocatori, primo Trofeo Polisportiva Gorra. Venti le [redacted] suddivise in quattro gironi, da ciascuno dei quali dopo la fase eliminatoria uscivano le prime [redacted]. Le [redacted] che passeranno il turno [redacted] poi divise [redacted] otto gironi da quattro, le cui vincenti si disputeranno la finalissima [redacted] il primo posto, mentre le [redacted] quella per il terzo.

Nel [redacted] sempre in evoluzione delle sponsorizzazioni, anche quest'anno ci sono le riconferme [redacted] Società Idrotermica, vincitrice lo scorso anno, e [redacted] Pasticceria Miravalle, [redacted] nel torneo passato ma vincitrice dell'edizione di due anni fa, due formazioni che ovviamente [redacted] dividono i favori del pronostico.

Ricca la dotazione dei premi del torneo, che anche quest'anno si [redacted] della collaborazione degli arbitri [redacted] Osi, tra cui [redacted] graditissima presenza [redacted] arbitri donna.

Ai primi quattro classificati andranno [redacted] premio bicicletta [redacted] cannoli di gomma, tute e scarpe [redacted] ginnastica, oltre a riconoscimenti vari. Questa [redacted] seconda giornata del [redacted] ed il di [redacted] il secondo girone con il seguente programma: alle 20,15 Pizzeria Due Giardini-Pizzeria u recanto da Ciassa, e [redacted] 21,45 Bar Paradiso Autonegozio-Alma Sport Time; riposa l'Hotel Royal-Mobili Rocca. a. d.

Ben dieci volti nuovi alla corte di Viviani

Cairese, ogni reparto sembra a buon punto

Forse ci saranno altre cessioni - Il commento di Brin

CAIRO M. — La [redacted] non ha neppure stilato le u- [redacted] ma di [redacted] per considerare chiusa la propria campagna acquisti. Ed è tornata in Val Bormida con un bottino decisamente positivo, almeno sulla carta.

Per cinque cessioni sono giunti [redacted] dieci nuovi volti, che fanno della squadra di Viviani e Brin un complesso che non dovrebbe soffrire l'adattamento alla categoria.

[redacted] adesso sarà necessario provvedere a qualche cessione (ad esempio ci [redacted] ben 4 portieri, cioè Bozzini, Moretti, Napoli e Berninli). Il altret- [redacted] vero che non [redacted] escludere eventuali affari supplementari, con giocatori dilettanti o svincolati.

Ma anche se la squadra restasse così, non [redacted] ci siamo particolari handicap.

Lo stesso Viviani si è dichiarato soddisfatto. «Brin ha aggiunto: «A contatto col calcionercato professionistico mi sono reso conto [redacted] spesso i nostri dilettanti, che rifiutano offerte di diversi milioni, siano molto immaturi: E sono ancora più contento [redacted] campagna acquisti in quanto mi sono accorto che tutti i nuovi sono ragazzi seri, moderati, animati [redacted] tanta voglia di far bene».

[redacted] può [redacted] accade nel Savona, anche qui il reparto più attrezzato appare il centrocampo [redacted] l'asse Bignotti-Castellazzi, ma anche [redacted] difesa (Bozzini in porta, Talami libero-stopper, Eretta, Bertone, Negri e [redacted] Maraz zi) e l'attacco, col duo Rigamonti-Roberto Maraz zi più Pietropaolo offrono ampie garanzie.

Ora si attendono gli ultimi sviluppi, del calcio-mercato anche se la Cairese sembra già fatta a pronta [redacted] grande avventura in serie C. A Viviani [redacted] il difficile compito di plasmare la squadra e [redacted] portarla all'inizio del campionato già a buon punto della preparazione perché [redacted] una matricola serve una partenza promettente per suscitare attorno a [redacted] quell'entusiasmo che le potrebbe consentire, in seguito, [redacted] assorbire eventuali passi [redacted]

Quando sarà [redacted] il calendario sapremo che cosa attende la Cairese nelle prime giornate, quelle più insi- [redacted]. Con una buona partenza i gialloblù metterebbero una seria ipoteca alla loro permanenza tra i professionisti senza dimenticare i derby con Savona e Entella (più sentito il primo, ovviamente, del secondo) che infiammeranno la platea del «Rizzo».

r. bg.

ACQUISTI
Pucci a. dal [redacted]
Rigamonti a. dal Seregno
C. Maraz zi d. dalla Novese
Talami d. [redacted] Savona
Bignotti c. dal [redacted]
Moretti port. dal [redacted]
Bozzini port. dall'Inter
Pietropaolo a. svincolato
Castellazzi c. dall'Inter
[redacted] Stefano d. dalla Samp

Pasquale Di Stefano

CESSIONI
Martinelli c. al Vado
Becco a. [redacted] Vado
Altovino a. [redacted] Pinerolo
Berruti d. al Pinerolo
[redacted] a. al Pinerolo
Beltrame a. [redacted] Carcarese

FORMAZIONE
Bozzini, Eretta (Negri), Di Stefano; Brovarone (Nardo), Talami, Bertone (Brovarone); Facchi, Castellazzi, Rigamonti, Bignotti, Maraz zi R.

La società di Chiavari contraria alle follie

No ai professionisti l'Entella senza star

Ventura: «Meglio rivolgersi alle società dilettanti»

CHIAVARI — Dopo tredici anni tra i dilettanti l'Entella avrebbe voluto affrontare il [redacted] ritorno in serie [redacted] rafforzandosi [redacted] alcuni elementi di categoria, ma al mercato di Milanofiori [redacted] è stato acquistato alcun giocatore professionista.

Perché? «Tutti i giocatori che abbiamo contattato — spiega l'allenatore Giampiero Ventura — avevano pretesi stratosferici e non possiamo certo sobbarcarci oneri economici. Sono state sparate cifre astronomiche sia per elementi di indubbio valore sia per giocatori praticamente sconosciuti e un'eventuale operazione sarebbe stata alquanto rischiosa».

«Inoltre — prosegue il mister — l'arrivo di [redacted] "star" avrebbe sicuramente [redacted] e ripentaglio l'armonia [redacted] spogliatoio per cui abbiamo deciso di rivolgerci al mercato dell'interregionale che offre giocatori altrettanto bravi».

Il goleador D'Agostino

Per il momento è arrivato il solo D'Agostino (Costantino infatti era a Chiavari già l'anno scorso con la formula [redacted] prestito) ma l'Entella sta preparando [redacted] colpi. Il mirino biancoceleste infatti è puntato sul difensore Romeo (Fucecchio), sul centrocampista Ronili (Barzanese) e Spalletti (Castelfiorentino), sull'attaccante Marafioti (Castellina).

«Sono i nostri obiettivi — dice il direttore sportivo Mario Delleplane — e vedremo di centrarli nel più breve tempo possibile. Romeo è un terzino fluidificante che rappresenterebbe la miglior alternativa per Poggi. Marafioti farebbe la terza punta dietro il tandem D'Agostino-Antonucci. Ronili o Spalletti rafforzerebbero ad hoc il centrocampo: [redacted] entrambi disponibili e [redacted] sceglieremo uno soltanto».

Sarà Delleplane a condurre personalmente le trattative (Ventura infatti parte oggi per una vacanza di dieci giorni in Sardegna) e naturalmente si preoccuperà anche delle cessioni.

Sul piede di partenza infatti sono gli attaccanti Talarico (destinazione [redacted] Petti), Evangelisti (Migliarina e Barzanese) e [redacted] (Rapallo o Sammargheritese), i giovani Oliveri e Capurro (prestito [redacted] Rapallo).

«Le richieste naturalmente [redacted] — conclude Delleplane — ma dobbiamo valutarle tutte con estrema attenzione: i nostri giocatori infatti [redacted] molto validi e [redacted] dovessero andar via vedremo di sistemarli nella maniera migliore possibile».

a. r.

ACQUISTI
D'Agostino, attaccante, dal Rapallo
Costantino, difensore, dalla Samp

CESSIONI
Nessuna

TRATTATIVE
Romeo, difensore, [redacted] Fucecchio; Ronili, centrocampista, dalla Barzanese; Spalletti, centrocampista, [redacted] Castelfiorentino; Marafioti, attaccante, [redacted] Castellina, attaccante. In lista [redacted] partenza: Melillo, Talarico e Evangelisti, attaccanti; Oliveri e Capurro.

FORMAZIONE
Cardinale, Guerra, [redacted] Frau, Stabile, Mariani, Poggi, Bertolucci, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino.

Ciclismo
a [redacted]

PONTEDASSIO — Si disputerà oggi, con partenza alle 15,45 dal piazzale di Pontedassio, il «1 Trofeo orticeria Martini», gara [redacted] per esordienti aperta a tutti, sulla distanza [redacted] di chilometri. La manifestazione è stata organizzata dal [redacted] Imperia.

Questo il percorso Pontedassio, via Garessio, piazza Dante, via Matteotti, corso Garibaldi, via Nizza, bivio Piani, Piani, Dolcedo, Carmagna, via Cascione, [redacted] Garibaldi, via Matteotti, piazza Dante, via XXV Aprile e arrivo a [redacted] Pontedassio.

FUORISTRADA - Biale [redacted] Messina favoriti nella prova di campionato italiano

Pontinvrea, sarà un duello tutto ligure

Il pilota di casa presenta una vettura rimessa [redacted] nuovo dalla «Tecnicauto» - Le previsioni

PONTINVREA — I migliori specialisti dell'automobilismo fuoristrada sono impegnati a partire dalle [redacted] (la gara si concluderà verso [redacted] 17,30) sulla pista dello Zizzero in località Pian Bottello di Pontinvrea per la sesta e terzultima prova [redacted] campionato italiano. Finora i liguri sono stati protagonisti vincendo con Massimo Messina (due volte). Giovanni Pedemonte e [redacted] Biale, quattro delle cinque prove disputate.

La [redacted] di oggi è attesa e ricca [redacted] interessanti contenuti tecnici legati [redacted] notevoli difficoltà del percorso. Sono [redacted] le prove previste dagli organizzatori [redacted] Fuoristrada club Pontinvrea; si correrà su due anelli per [redacted] prima e seconda «speciale», mentre la terza si farà sull'intero tracciato, raccordando i due precedenti. L'anello A è [redacted] chilometri, il B di 3,6. Si dovranno percorrere tre volte ciascuno. La terza prova [redacted] invece [redacted] dieci chilometri, due giri dell'intera pista.

Favorito d'obbligo è Silvano Biale, pontesino, che presenta il nuovo «look» della carrozzeria [redacted] di Savona. Biale è in testa alla classe Prototipi e secondo in classifica assoluta alle spalle di Mazzola; maggior antagonista sarà Massimo Messina di Genova. Biale sarà [redacted] via con la [redacted] Alfa Romeo [redacted] molto ottimismo nella scuderia [redacted] che, vincendo oggi, porrebbe una seria ipoteca sul titolo. Biale dice: «Qui mi trovo molto bene e la vettura, dopo [redacted] cure di Boccino, sta andando a meraviglia».

Stesso discorso per Pedemonte, che conosce alla perfezione [redacted] Scende in gara con la rabbia [redacted] corpo Gianni Bertola, dopo l'incidente dell'ultima gara. La vettura è stata ripristinata a tempo di record dallo specialista [redacted] Nello Ricardi della Tecnicauto di Savona.

Per rimanere nel team Tecnicauto, da segnalare il torinese Lisa, leader in [redacted] A, aiutato da Ladisa [redacted] l'altra Suzuki. Intanto, si vanno sempre più affermando le [redacted] luzione [redacted] Riccardi adotta sulle Suzuki, che gareggiano con [redacted] speciale «kit» di aspirazione e scarico il quale migliora la carburazione, garantendo una maggior progressione.

La classifica generale dopo la quinta prova vede [redacted] comando Mazzola, comunque svantaggiato nell'occasione dal gioco dello scarto di alcuni punteggi, seguito da Biale, Pedemonte, Lisa, Bertola, Ciampolini, Massimo Messina, Vimercati, Ulivi, Ignazio Messina.

Sandro Chiaramonti

Pontinvrea: l'ex spettacolare passaggio di Biale, grande favorito nella prova di oggi

Sulla pista Giardinetti gara interregionale cadetti per la classe 125

Motocross, al Sassello si sfidano le promesse

SASSELLO — *Secondo appuntamento stagionale oggi per il motocross a Sassello. Sulla pista Giardinetti [redacted] Monte Gippon infetti si disputa [redacted] 2° Trofeo Ristorante Sassello-Merceria Rina, gara interregionale cadetti per la classe [redacted] centimetri cubici, valevole per [redacted] campionato piemontese che è poi il campionato del Nord-Ovest d'Italia.*

Al via ci saranno una cinquantina di piloti, provenienti da Liguria, Piemonte e Val d'Aosta, con qualche fuoriban do. Le prove ufficiali [redacted] in programma stamattina alle 10, mentre il primo start verrà dato alle 15. Tre manche e una finale [redacted] garegia col sistema a giri.

Pronostico impossibile per questa gara, visto che ogni anno ci [redacted] cambiamenti ai vertici della categoria. Cadetti. Direttore di gara [redacted] Stefano [redacted] Prati, mentre l'organizzazione è naturalmente del [redacted] presidente Raimondo Pesce. Dopo la [redacted] interregionale junior delle mezzo litro della [redacted] 16 giugno, ecco dunque un nuovo successo appuntamento per gli appassionati.

Il resto del programma crossistico [redacted] di Sassello prevede per il 4 agosto una gara interregionale junior 250 con la pista il Trofeo Hobby Motor, e il 15 settembre il Trofeo Anniversari classe 80 cc con in pista il Trofeo Bar Moccia. Un programma nutrito, anche [redacted] meno redditizio che in passato. Il perché [redacted] spiegano gli stessi dirigenti.

Dicono: «Problemi strutturali [redacted] organizzativi [redacted] hanno impedito di portare ancora [redacted] Gippon la scelta 500 e i sidecarcross classe mille. Speriamo di poterli di nuovo proporre [redacted] futuro, anche [redacted] sarebbe necessario che qualcuno [redacted] desse una mano».

A parte la Federazione, che con una serie di provvedimenti ha creato [redacted] poche difficoltà ai club organizzatori di manifestazioni.

Ma c'è dell'altro. [redacted] Sassello sarebbe necessario migliorare adeguatamente gli accessi alla pista (strade, parcheggi per permettere davvero un deflusso dell'attività.

r. bg.

BASKET - Successo dello stage organizzato dalle squadre imperiesi

Calizzano, tanti giovani a canestro

Vi partecipano giocatori [redacted] Ranabo, BVC Sanremo, Ventimiglia e Dolceacqua

CALIZZANO — Cinquantatré giovanissimi, ragazzi e ragazze, tra i 9 e 14 anni, [redacted] in questi giorni a Calizzano per uno «stage» di pallacanestro organizzato dalle società della provincia di Imperia in collaborazione [redacted] la Federbasket. Sono tesserati della Ranabo, del Bvc Sanremo, del Ventimiglia, del Cs Dolceacqua.

Il perché di questa iniziativa lo spiega Sergio Balocco, che con [redacted] tecnici, Elio Prato e Lorenzo Biagioni dirige il raduno. «Curare i fondamentali, [redacted] tecnica individuale e collettiva, non è nemmeno il principale [redacted] del nostro lavoro. Ci interessa soprattutto cementare l'amicizia tra i giovani, abituarli a stare in gruppo. E' un particolare importante sia [redacted] il profilo sportivo che su quello sociale».

Lo stage, della durata [redacted] una decina [redacted] giorni, potrebbe ben presto essere imitato anche dalle società della provincia [redacted] Savona. Si [redacted] infatti del minibasket, ma ad un livello di avanguardia. I ragazzi, alloggiati nella quiete del bellissimo Hotel Miramonti, usufruiscono per gli allenamenti del campo vicino all'albergo e al bar K2.

Al raduno interverrà anche l'istruttore federale [redacted] Bizzarri, sia per portare il suo contributo tecnico che per valutare l'importanza di questa nuova esperienza. Anche Balocco avverte: «Ci siamo impegnati in questo raduno anche per non interrompere l'attività giovanile durante l'estate».

I ragazzi sono divisi in due gruppi, quello per i nati [redacted] '70 e '72, e quello per i nati nel '73 ed oltre. [redacted] fanno parte [redacted] squadre miste (anche maschi e femmine insieme) e tornei individuali di tecnica, tiro [redacted] palleggi. Con la fondata speranza di poter continuare anche in futuro un esperimento [redacted] d'oro positivo.

r. bg.

LO SPORT IN BREVE

[redacted] Pallone elastico — Taggese-Magliansese è il matchclou dell'undicesima giornata, seconda di ritorno, [redacted] campionato cadetto di pallone elastico. Un incontro che vale il primato in classifica, un obiettivo alla portata della quadretta ligure. «In casa non abbiamo mai perso — ha detto il presidente Oliveri — e Balestra e Musso sono in piena forma». Trasferta impegnativa per la Juventus Imperia, quadretta che ci ha abituati a grossi exploit ma che non ha ancora manifestato una costanza di rendimento. Oggi Baria e soci si recano a Peveragno. Questo il quadro completo della giornata, tra parentesi i punti in classifica: Bubalpina (3)-Alpe (1), Peveragnese (2)-Juventus Imperia (3), Taggese (6)-Magliansese (7). Riposa Casa Rurale Caraglio (6), già disputato Eda-Dortemilia 8-11.

[redacted] Calcio — Otto squadre a [redacted] giocatori, [redacted] in due gironi, partecipano all'8° torneo di calcio per il trofeo Fratelli Calegaro, iniziatosi col primo turno [redacted] qualificazione del girone B sul campo [redacted] Garlenda. Il torneo si disputa con formula all'italiana e partite di andata e ritorno per qualificare le finalate. Nel girone A sono iscritte Auto Valente Casanova, Bar Sport Beatle, [redacted] Loco Garlenda, UB [redacted] girone [redacted] negli incontri di recente Old University Alassio ha battuto [redacted] il Ristorante Rosalba di Garlenda, mentre hanno chiuso in parità Panificio Michieli Villanova e Riva Sport Albenga.

[redacted] Karate — Incontri e dimostrazioni di karate, concludono nel pomeriggio di oggi a Borghetto Santo Spirito (ore 17,30, palestra Guido Rossa) lo stage di arti marziali svoltosi nel corso della settimana e seguito con interesse da molti giovani. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Budo Ku Kai ed è curata dall'istruttore Antonio Musumeci, cintura nera 1° dan. Per lo stage borghettino i docenti inviati dalla Federazione sono stati Pierluigi Aschieri, 3° dan, docente Coni per gli sport da combattimento, il nazionale Pietro Zaupa, 5° dan, e Bruno Da Bolt, 4° dan, esperto di karate agonistico, docente per la Liguria.

[redacted] Equitazione — La 6ª edizione [redacted] concorso ippico interregionale di Garlenda si disputa oggi sul campo di regione Villa con inizio alle 10. Sono [redacted] programma 5 prove.

[redacted] Bocce — Grande fermento bocciofilo quest'oggi dalle 8,30 a Finale Ligure, con la disputa della diciottesima edizione della competizione giovanile «Targa Cassa di Risparmio».

Peschiera propone una trattativa globale agli altri partiti

La dc: «A Genova ci spetta la poltrona del sindaco»

«Il psi vuole la Regione discutere le altre cariche» - Il coordinatore democristiano chiede che vengano designati degli esterni di sicuro prestigio

Il prof. Luisa

GENOVA — «Noi democristiani apriremo al più presto la trattativa nella quale siamo compresi, sia pure con delegazioni separate, le tre amministrazioni: Comune, Provincia e Regione. In linea con Orlando e che noi non abbiamo mai messo in dubbio. Chiederemo, sulla base della nostra coerente campagna elettorale, nella prospettiva del rinnovamento del nostro partito, il posto di sindaco di Genova per la professoressa Luisa Massimo. Non solo: per tutte le cariche chiederemo agli altri partners, ovunque sarà possibile, di nominare in avvenire personaggi esterni e professionalmente e intellettualmente qualificati. E' ora di mettere nominare in enti regionali di gestione funzionari di partito. Tutti dobbiamo ammettere d'essere sbagliato, in passato».

Su queste dichiarazioni, ha esordito stamattina, nella sede regionale della dc, il coordinatore per lo scudo crociato, prof. Filippo Peschiera, uomo di fiducia della Mita in Liguria. Accanto a lui c'erano il segretario regionale Giovanni Bonelli e il segretario provinciale Giancarlo Mori. Nelle scorse settimane all'interno della dc si erano verificate alcune «vecchia guardia» e «innovatori» del prof. Peschiera, vincitori delle elezioni del 12 maggio: gli scontri s'erano evidenziati all'interno del gruppo dei nuovi consiglieri comunali e anche a livello di direzione regionale, e minacciate dimissioni di Bonelli.

Da Mita, a Roma, nei giorni scorsi, e Genova, confermando i pieni poteri al prof. Peschiera, senza umiliare Bonelli e Mori, resteranno e posto con compiti specifici.

«La notizia più interessante riguarda le trattative: Peschiera e Bonelli, in proposito, sono espliciti: «Occorre far presto e fare bene — hanno detto — per non aumentare la diffidenza che già esiste le istituzioni politiche e i cittadini. Però sino a questo momento la trattativa con gli altri quattro partners è rimasta ferma, perché il psi vuole trattare la Regione, con la prepotenza della presidenza socialista, senza mettere sul tavolo le altre istituzioni. Noi, invece, chiediamo globalità, anche per la omogeneità delle amministrazioni e chiediamo che si discuta sul programma. Liberali e repubblicani su questo punto si dichiarati d'accordo».

Il prof. Peschiera ha insistito sulla sua linea di «moralizzazione» della vita politica e sull'utilizzo esterni partiti, perché, ha precisato, «i politici posti amministrativi o in aziende pubbliche hanno dato sempre pessimi risultati».

L'ammonimento è diretto pci, a cui così in ha «palata bollente». Ora i socialisti dovranno decidere con chi stare per i prossimi cinque anni. La situazione all'interno del partito del garofano non è sbloccata, perché si attendono, da parte di Ugo Intini, le direttive di Craxi alle federazioni liguri. Nel pci il presidente della Regione uscente Magnani e l'on. Mauro Sanguineti sono favorevoli all'accordo a cinque ovunque è possibile, anche perché la dc non no alla presidenza Magnani in Regione.

Gli ostacoli vengono vicino al Micoli, sottosegretario Partecipazioni statali, il quale intende condizionare Magnani e vedrebbe di buon occhio maggioranza di sinistra in Comune, anche per evitare le reazioni di dura opposizione parte d'un pci esasperato per la perdita tutti i centri di potere in Liguria.

Paolo Lingua

Ancora interrogativi sul sequestro del figlio del degli orologi

Uscio, ci sono altri complici?

Domani Mario sarà messo a confronto con il suo accusatore - Micozzi ammette solo di aver stordito lo studente, non di averlo ucciso - Il delitto sarebbe stato organizzato da una banda

GENOVA — Quello che non dicono magistrati e carabinieri, legati al segreto istruttorio, lo spiega con sufficiente chiarezza la motivazione dell'ordine di cattura in base al quale è stato arrestato il geometra Domino Mario Abbondanza, 40 anni, uno presunti sequestratori (e uccisori) dello studente Roberto Trebino, ventenne di Uscio. L'ordine di cattura accusa il geometra di «concorso con Mario Micozzi e altri» nel rapimento e del giovane.

Perde terreno la tesi del sequestro solitario un balordo tormentato debiti e fa strada presenza di avrebbe organizzato il crimine. Quelli che l'ordine di cattura definisce «gli altri» sono al momento sconosciuti. c'è da credere che si sentano già il fiato degli investigatori sul collo, perché Mario Micozzi — che ha già reso un'ampia confessione — non pare disposto ad andare incontro, da solo, al carcere a vita. Lo dimostra la caparbietà con la quale ha chiamato in causa Mario Abbondanza.

Ieri il geometra e Mario Micozzi sono rimasti isolati in due celle, ovviamente separate, del carcere di Marassi. Saranno nuovamente interrogati domani, giornata che prevede ulteriori confronti. Si delinea intanto, in base alle rivelazioni del Micozzi, una nuova ricostruzione del crimine. I due ora in conoscono, alcuni lavoretti tipo imbiancatura di box. Sono in condizioni economiche difficili: pieno di debiti il Micozzi, in ricerca di nuove risorse l'Abbondanza. Ehi passare gli alimenti alla moglie da cui vive separato e provvedere al mantenimento dei tre figli e di nuova compagna.

All'improvviso, la frase terribile: e se tentassimo un sequestro?

C'è una colazione a due, durante quale il progetto viene messo a punto; non s'è dubbio che a suggerire Roberto Trebino sia Micozzi che bene lo studente quale lo legano interessi sportivi. Viene studiata la trappola: Micozzi la mattina sabato 1° giugno, all'istituto industriale «Giorgi», vicino a corso Europa a Genova dove Trebino frequenta la quinta classe, e induce il giovane a seguirlo. La scusa è puerile, e ci si chiede come lo studente si sia cascato: andare a vedere box in costruzione a San Giuliano, in corso Italia, e nello stesso tempo un'occhiata dove abita il giudice Mario Sossi.

Roberto Trebino viene fatto salire sull'Alfetta gialla dei Micozzi. L'auto arriva ad uno dei box di San Giuliano.

Avrebbe detto Micozzi: «Qui dovevi aspettarmi Abbondanza, ma non c'era. Stordii il giovane con uno di spray a contenuto analgesico, quindi uscii per telefonare. Al ritorno Trebino era già stato ucciso e chiuso nel portabagagli. Da quel momento ho fatto tutto da solo».

Ed ecco che nell'inchiesta si inserisce un altro fatto nuovo: se non fu Micozzi, chi il giovane?

Mario Abbondanza avrebbe fornito alibi per sabato 1 e domenica 2 giugno: i testimoni che ha citato coprono però le giornate nella tarda ha fatto il geometra comunale prime ore di quella mattina, quando cominciava la tragedia di Roberto Trebino? Da domani, è questa la prima risposta che gli inquirenti cercheranno di Indagine si allargherà «agli altri», probabili complici.

Guido Coppini

Due torinesi arrestati e condannati

ALBISOLA S. — Arrestati e giudicati a tempo di record (dovranno scontare mesi condizionale nel carcere di Imperia) due torinesi del portafoglio di una bagnante. Sono Walter Polidoro, 24 anni, Torino, Cincinnati, e Natale Angotti, 27, via degli Abeti.

I due sono smascherati dalla si è trasformata in detective.

Istituto d'arte sedici promossi e sei rimandati

IMPERIA — Gli allievi del primo anno dell'Istituto d'Arte di Imperia hanno sostenuto di condo esame presso l'Istituto d'Arte di Firenze: sedici promossi su 22, nessun respinto, sei esame di riparazione a settembre per una sola materia non professionale.

Sono ora aperte le ni per il prossimo anno presso la segreteria di via S. Lucia 3, tel.0183/20882. (b. b.)

RIVIERA ALLO SPECCHIO Dove il turismo ritrova vecchi stimoli

Loano in tv, ed ecco i risultati

Il «battage» della scorsa primavera dando buoni risultati - Si risveglia l'imprenditoria privata

DAL NOSTRO INVIATO

LOANO — Tra Pippo Baudo e Loano è una bella gara, la primavera, sugli schermi di Rai. Chi vinto il titolo prepresente? Pippo nazionale, ovviamente, si è piazzata buona seconda. Tennis, nuoto, moda, fiori e altre manifestazioni entrate tutte della penisola sotto il segno di Loano. Risultato: l'estate viva, la crisi si poco, si risvegliano i privati, riaprono «I Pozzi», simbolo degli Anni 60, di un turismo che «tirava».

Torna quel turismo? I segnali mancano, ed ristoranti hanno ristrutturato i locali, cinque nuovi campi tennis, residence, è in arrivo un villaggio turistico 500 posti letto, piscina e altri campi con la terra rossa. Senza dimenticare la piscina scoperta davanti al Palasport, perla di Loano che ha risollevato le sorti della città dal giorno della sua inaugurazione. Le agenzie immobiliari, per luglio, non hanno più alloggi in affitto.

Teatro e cabaret

LOANO — Un calendario fitto fitto di appuntamenti per l'estate di Loano. C'è un po' di tutto: dal teatro (stasera si comincia con Paolo Ferrari e Martine Brochard, poi il 18 arriverà la compagnia di Paola Quattrini in «La Bella d'Oriente» di Goldoni), allo sport (nuoto, bocce, tennis, vela, ciclismo), musica che sarà regina incontrastata.

Oltre ad una serie di concerti, anche la musica leggera in grande stile grazie alla riapertura della mani-discoteca all'aperto «I Pozzi»: posti a sedere, schermo gigante, giochi di luce, due ristoranti. Si è partiti ieri con uno show Pippo Franco, che anche la musica non c'entra, ma poi arriveranno Edoardo Bennato (15 luglio), I Ricchi e Poveri (21 luglio), il balletto cubano «Tropicana». Chiusura degli spettacoli 173 agosto con Gigi Sabani.

Inoltre dal martedì 23 a sabato 27 luglio, nel Giardino del principe, prima edizione Festival dei cabaret. A fianco dei grossi nomi (Beppe Grillo, Gigi e Andrea e altri) si esibiranno emergenti giudicati giuria. Potrebbe essere la manifestazione in esclusiva Loano, ripeterà tutti gli anni, quella che sinora

p. g. c.

no pagando milione e mezzo al mese.

Tutta «colpa» della tv? Non solo. Il mare Loano non sempre il limpido, il centro storico se fosse più pulito anche più bello, la passeggiata ha evidenti bisogni di ritocchi e infatti è pronto il progetto dell'architetto genovese l'inventore Beaubourg. Ma qui almeno risolto uno dei problemi che assillano la Riviera questi tempi, quello dei parcheggi. Sono stati creati, davanti, dietro e vicino palasport, almeno posti Ne arrivo 800 in un sotterraneo.

«Ormai si trova parcheggio anche a Ferragosto», assicura Rembado. E' sposta che dovevamo dare perché il fenomeno del week-end, delle vacanze brevi, deve trovare le dovute strutture. Ho sentito e letto che giugno, per la Riviera, sarebbe stato negativo. Per Loano posso assicurare che non stato un mese negativo. Se i residences avessero avuto altri mille posti letto, li avremmo venduti.

Palasport, parcheggi, la tv. E poi la voglia di mettersi tutti insieme, in unico Comitato turistico, dove sono proprio tutti: il Comune, l'Azienda di soggiorno, gli albergatori, i commercianti, le associazioni, i club sportivi. Esempio da imitare perché le manifestazioni tante (vedere riquadro) e non succederà mai che due si avvicinano lo stesso giorno, come spesso e volentieri succede da altre parti. *«Ma non dobbiamo fermarci, anzi se possibile bisogna ancora potenziare la promozione in Italia e all'estero»*, dice il presidente dei commercianti Franco Giubellini.

Nei negozi, secondo Giubellini, non fanno grossi affari. «Circola gente ma pochi comprano». Prezzi troppo cari? «Sicuramente quelli dopo albergo si — risponde Maria Pontiglione, presidenti degli albergatori —. E' uno dei motivi allontanano i turisti, a parte la politica suicida dello che non si preoccupa nemmeno di invitare gli italiani a trascorrere le vacanze a casa. Basterebbe questo perché una fondamentali del nostro Paese torni salute».

Tornando all'estate loanese: la novità dell'85 sarà una serie di concerti sulle piazze, in mezzo alle strade, tra gli alberi della pineta, con «Mimmo's e i Fantasy». E' tutto gratis e la gente si diverte quando balla e non paga.

Pier Paolo Cervone

Campagna per eliminare i contenitori di bevande

Sanremo, chi aiuterà Slurk il mangialattine?

SANREMO — In città si stanno moltiplicando muri e nelle vetrine dei negozi decine di manifesti multicolori, con l'immagine un simpatico «mostriciattolo», una specie di piccolo scimpanzè, sormontato dalla scritta: «Aiutate il mangialattine».

E' la spiritosa idea con la quale viene presentata un'iniziativa che invece è molto seria, per una località va cotta delle lattine per bevande gazzate che insieme agli altri rifiuti.

La campagna ha diversi scopi: ecologico (e quindi turistico), economico (il riciclaggio dell'alluminio), occupazionale. E' organizzata a livello nazionale dall'Ecoclub, in collaborazione con la Lega per l'Ambiente, Federambiente, l'Ecolega, e la sponsorizzazione di due ditte, la Tonolli Alluminio e la Riscomi.

Sanremo è stata scelta con altre 35 località italiane tirreniche ed adriatiche a cui è esteso un esperimento pilota realizzato lo scorso anno, con risultati al di sopra più rosee aspettative, a Rimini.

L'operazione è stata presentata ieri mattina dal presidente del circolo «Ponente Verde» (aderente alla Lega l'Ambiente) Nanni Laurent e assessori Guido Goya (Turismo) e Carlo Conti (Affari speciali e igiene urbana): l'amministrazione comunale ha infatti dato un contributo economico e organizzativo.

La raccolta partirà nei prossimi giorni, in stand allestito nella del porto vecchio, in Nazario Sauro (dietro Permare), e durerà alla fine di agosto; ogni giorno dalle 16 alle 20, due volontari accumuleranno le lattine in un box metallico o in un paio di contenitori messi a disposizione dal Comune.

Due-tre volte la settimane, il carico sarà prelevato da un camion e trasportato nei centri di riciclaggio. Gli addetti passeranno anche in tutti i locali pubblici sanremesi.

Oltre a fare appello alla sensibilità ecologica dei cittadini, le associazioni di tutela dell'ambiente hanno ideato alcuni incentivi: ogni 25 lattine vuote consegnate, ne data in premio una piena. Per chi porterà invece 50 lattine, sarà anche un regalo-sorpresa.

«Una città turistica deve prima di tutto essere pulita. E' uno dei motivi che ci hanno spinto ad appoggiare questa campagna» hanno spiegato Goya e Tra l'altro, il servizio di nettezza urbana comunale ha già provveduto ad accantonare mila lattine.

Ha sottolineato Nanni Laurent: *«Le lattine sono sempre più utilizzate nella commercializzazione della bevanda gassata: ogni abbia italiani ne vengono vendute 4 miliardo e 400 milioni. Tutte di alluminio, invece che ancora aumentare il cumulo di rifiuti urbani, potrebbe essere riciclata»*. Il gialattine, quindi, attende di essere aiutato.

c. d.

Gli alpini Col di Nava

COL DI NAVA — Oggi al Col di Nava raduno interregionale degli Alpini davanti al Sacrario che ricorda i caduti della «Cuneense». L'incontro è fissato per le 10. Seguirà la Messa al campo e l'ufficiale deposizione di corone davanti al sacrario che ricorda anche il gen. Emilio Battisti, per tanti anni della Divisione.

(b. o.)

ECONOMICI

ALBISOLA Svendesi locale 100 mq adiacente uso magazzino laboratorio artigianale Tel 019 206 24

Tutti gli appuntamenti, le curiosità gli spettacoli in Riviera

E' l'ultimo accordo

Sanremo. Ultimo accordo all'arpa in vista dell'esordio dell'orchestra sinfonica (Tel Gatta)

SANREMO — L'Orchestra sinfonica di Sanremo inizia questa il concerti all'aperto all'Auditorium «Franco Alfano» Imperatrice.

Il programma serata (inizio alle 21.15) prevede l'ouverture di Luigi Cherubini *Ofalio Sabino*. Il fagotto il clarinetto saranno quindi i protagonisti di due concerti di Mozart e Weber. Chiuderà il concerto la «Militare», una delle più e popolari sinfonie di Franz Joseph Haydn.

Dirige Amedeo Monetti. Perfetti (clarinetto) e Vitaliano Gallo (fagotto) entrambi dell'Orchestra sinfonica

(g. p. m.)

Una gita a Cantalupo per bere vermentino

CANTALUPO — *Festa del vino vermentino, emozionanti gite turistiche in elicottero e danze tra gli altri. Cantalupo offre oggi ai suoi ospiti ricco calendario di appuntamenti. La località, nell'immediata entroterra Porto Maurizio, una delle «capitali» del vermentino, un bianco squisito, dalla gradazione minima di 11°, colore giallo paglierino e profumo intenso, inconfondibile. I migliori produttori della si affideranno nel concorso «I° Trofeo Provincia Imperia».*

All'organizzazione hanno collaborato il Circolo ricreativo di Cantalupo, la Camera di commercio, il Comune di Imperia e l'Associazione italiana dei sommeliers.

«Vogliamo valorizzare conoscere vermentino, un vino che si accompagna molto bene piatti della dieta mediterranea. La manifestazione ha anche di richiamare l'attenzione delle autorità competenti, per ottenere il riconoscimento della d'origine controllata», spiegano al Circolo ricreativo. *Quali le previsioni vendemmia '85?* «La stagione sta andando abbastanza bene, serve tanto sole».

Concludono gli organizzatori: «Alla dei successi riscossi su ogni tavola dal vermentino, c'è anche perfetta sintesi tra la passione e professionalità raggiunta duttori».

I vini in gara provengono esclusivamente vendemmia dell'anno

giornata si aprirà alle con i giri turistici in elicottero, modo nuovo ed emozionante per vedere Imperia dall'alto. Alle 10 avrà inizio gli assaggi dei ammessi concorso (la premiazione è prevista alle 16,30). pranzo e la cena, funzioneranno stand gastronomici all'aperto, con specialità tipiche. Alle 21, danze tra gli stivi con l'orchestra I Principi.

m. f.

Albenga, Dario Fo non va alla crociata

ALBENGA — «*La storia vera di Pietro d'Angera, che alla crociata non c'era*», ultima novità di Dario Fo, va in scena stasera alle 21 ad Albenga, al teatro all'aperto allestito dal Comune nella suggestiva piazza San Michele.

Il lavoro è rappresentato, con la regia di Tonino Conte, dal Teatro della Tosse, la cooperativa genovese che già lo portò sulle scene nella prima assoluta all'Alcione di Genova a fine maggio.

La commedia di Fo, una novità perché mai rappresentata, è stata scritta verso la metà degli Anni 60: ricca di spunti divertenti, ambientata in un Medioevo fiabesco tra la fiaba e le storie dei pupi siciliani. Il protagonista si ritova in mezzo alle contese di Oddo d'Angera e di Omobono di Travedona, che si fanno la guerra per l'amore della svampita Federica.

Principali interpreti Enrico Campanati (Piero), Franco Carli (L'Angelo), Antonio Francioni (Oddo), Carola Stagnaro (Federica), Vanni Valenza (Omobono). Scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche di Bruno Coli. Prezzo unico 5000 lire, ridotti 3000.

g. m.

L'Eunuco Terenzio con Ferrari la Brochard

A Loano un classico per ridere

Martine Brochard

LOANO — Apertura stagionale in grande stile, per il teatro all'aperto «Parco Principe»: è domani sera e martedì (ore 21,30) «L'Eunuco» di Terenzio nuova versione del regista Franco Molè Ferrari e Martine

E' impegnativo quello gli organizzatori del Comune di Loano, Comitato turistico e dell'Azienda soggiorno, sul piano spettacolare quello culturale. La ne della commedia dell'autore latino, maestro nell'approfondire la psicologia dei personaggi e nelle trovate sceniche, è particolarmente traduzione di Riccardo

L'operazione quindi, seppur proposta a un pubblico va, tende a far scoprire grande classico

La notorietà e la bravura degli attori e del regista sono elementi sufficienti di attrazione per il grande pubblico. Il prezzo d'ingresso è di lire 10 mila per i numerati e 7000 nei secondi. E' possibile effettuare la prenotazione rivolgendosi all'ufficio informazioni dell'Azienda di soggiorno in corso Europa.

r. m.

Oggi il mezzo più veloce per viaggiare in autostrada è una tessera

La tessera VIACARD - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

COS'È LA TESSERA VIACARD-CASSA RISPARMIO DI SAVONA
È una speciale tessera magnetica che consente il pagamento dei pedaggi autostradali esborso di denaro contante al momento transito. È sufficiente presentarla all'esattore unitamente al biglietto rilasciato in entrata per la convalida del transito e, ulteriori formalità, ripartire.

COME FUNZIONA
Per mezzo della tessera ad ogni casello da uscita viene registrato l'importo del pedaggio e la data del giorno di transito. Mensilmente l'importo totale dei pedaggi sarà automaticamente addebitato sul Vostro conto corrente; riceverete il fattura (valida ai fini fiscali) e l'elenco cronologico dei viaggi effettuati.

CHI PUÒ RICHIEDERLA
I privati e le aziende clienti della Cassa di Risparmio di Savona possono richiedere la tessera semplicemente rivolgendosi ai nostri sportelli bancari

DOVE USARLA
La tessera, assicurata contro l'uso fraudolento in caso di smarrimento o furto, può essere usata nei tratti autostradali della rete IRI - Italstat.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Chiedete informazioni presso tutti i nostri sportelli

Majano ricorda il vecchio sceneggiato: da stasera su Raiuno la versione inglese

La Cittadella, Cross erede di Lupo

Il protagonista di «Momenti di gloria» è il nuovo dottor Manson - Lo straordinario successo del '64: negli anni 5 repliche Rai

Il regista e il vecchio dottor Manson: Ben Cross in una scena con Gareth Thomas e Alberto Lupo con Eleonora Rossi Drago

ROMA — Anton Giulio Majano ha un solo cruccio: non essere stato convocato dalla Rai per il suo nuovo sceneggiato, la versione inglese de «*La cittadella*» di Cronin che comincia stasera sulla prima rete. «*Ma come, comprano un prodotto straniero spendendo milioni e non gli viene in mente di programmare una conferenza stampa rievocando il successo della nostra edizione?*».

Girata nel 1964 con Alberto Lupo nel ruolo del dottor Manson e con Annamaria Guarnieri e Eleonora Rossi Drago, «La cittadella» di Cronin, tradotta sullo schermo televisivo da Anton Giulio Majano che ne aveva curato anche sceneggiatura e dialoghi, segnato un'epoca nei mesi in cui fu trasmessa si ebbe un'impennata nelle vendite di apparecchi televisivi.

Majano: «*La gente fermava Alberto Lupo per strada e, scambiandolo per il dottor Manson, gli chiedeva consigli sulla salute, indicazioni per curare improvvise malattie, suggerimenti su come comportarsi*». «*La cittadella*», dice Majano, «*fu una imposta da lui stesso a me: non credevo a questo successo. Cronin è a base di buoni sentimenti, lotte sociali e contrasti morali, poteva trasformarsi in uno sceneggiato popolare. La giusta intuizione, tanti che, nel tentativo di renderlo più attuale, sono ricaduti all'espediente di immaginare un dialogo tra il vecchio dottor Manson e un giovane medico*».

Majano è sempre creduto in Cronin: «*La trovavo, e la trovo tutt'oggi, uno scrittore perfetto per la televisione trasformato in uno sceneggiato: le sue storie possiedono gli ingredienti giusti per piacere al pubblico*». Ma quali sono, secondo lui, questi ingredienti? Majano ci pensa. «*La prima cosa è l'intreccio. Per fare un buono sceneggiato occorre che ci sia una storia ricca di valori umani come la lealtà, l'amicizia, l'amore. Poi deve possedere una regia una chiarezza espositiva tale che faccia ignorare alla gente la presenza del regista dietro la macchina da presa. Infine gli attori sono scelti in libertà e condizionamento di sorta*».

Per fare un buono sceneggiato serve anche avere a disposizione dei finanziari? «*A me sembra di no. Proprio per La cittadella mi viene in mente che la Rai, una volta approvato il progetto, volesse mandarmi a girare gli esterni per un mese nel paesaggio. Montai in macchina e feci alcuni sopralluoghi intorno a Roma. In Lombardia, in quella parte di paese vecchio e abbandonato, ricostruii così con l'aiuto di pochi operai un perfetto villaggio gallese*».

Il ricordo vivo dei trascorsi a girare «*La cittadella*» per Majano, però, è legato all'incontro con i minatori di Cavorrano, il piccolo Toscana dove erano state ambientate molte scene. «*I minatori facevano a gara per invitarci a pranzo, per lavorare con noi, per prestarsi come figuranti tanto è vero che quando, dopo, girai Il le stelle stanno a guardare, in coppia Alberto Lupo, dovetti fare una conferenza stampa per spiegare perché, in quel preferito un'altra miniera alla loro*».

Anche girato con grande entusiasmo, nessuno della troupe però immaginava che «*La cittadella*» avrebbe assunto le proporzioni di un fatto di costume, con la gente incollata allo schermo per seguire una dietro l'altra le sette puntate dell'opera di Majano e con la critica entusiasta dell'esecuzione registica. Più tardi, riflettendo sulle ragioni di questo successo, Anton Majano si è data questa spiegazione. «*Circa l'incontro tra le attese del pubblico e lo stile narrativo del filmato, la scelta degli attori, perfettamente coincidenti con la psicologia dei personaggi*».

Per evitare errori, ingenuità, ingenuità, il regista aveva a disposizione la fissa di un medico, tutti avevano trascorso lunghi giorni in ospedale per imparare a comportarsi come il personale sanitario. Gli interpreti principali avevano perfino assistito a un parto cesareo. «*Quando il chirurgo affonda le mani nel ventre della donna — sorride Majano — per tirar fuori il bambino, Alberto Lupo fu colto da uno svenimento. Io invece mi misi a piangere per l'emozione*».

Tra sceneggiati firmati Majano, «*La*» è quello che ha avuto più repliche televisive: la Rai lo ha riproposto cinque volte.

Simonetta Robiony

Due registi, 7 puntate da cento minuti

Parte stasera sulla rete Uno Rai, alle ore 20,30, la prima puntata di «La cittadella», girata un anno fa in Inghilterra da una coppia di registi, Peter Jefferies e Mike Vardy, che si sono divisi equamente le dieci puntate nelle quali è stata programmata l'opera di Cronin.

Nel ruolo del protagonista, il medico Andrew Manson, è stato scelto l'attore Ben Cross, protagonista di «Momenti di gloria» il film che fece vincere all'Inghilterra quattro Oscar come miglior film straniero. Christine, la moglie di Manson, è l'attrice Clare Higgings, interprete di testi teatrali più che di filmati televisivi. L'amico di Manson, il dottor Denny, è l'attore Gareth Thomas, Freddy Hamson è Michael Cochran, Frances è Carmen Du Sautoy.

In Italia lo sceneggiato, invece che in dieci puntate, verrà trasmesso in cinque puntate di cento minuti l'una secondo le regole Rai che preferisce una programmazione più ridotta.

racconto di nel personaggio del dottor Manson non solo rileggendo il romanzo «La cittadella» ma anche visionando attentamente lo sceneggiato italiano di vent'anni fa.

Un set un solo incidente: lo sciopero dei minatori nel Galles che impedì per un lungo periodo alla troupe di proseguire le sue riprese. Una parte, poi, abbandonato, ricostruì così con l'aiuto di pochi operai un perfetto villaggio gallese.

Il ricordo vivo dei trascorsi a girare «La cittadella» per Majano, però, è legato all'incontro con i minatori di Cavorrano, il piccolo Toscana dove erano state ambientate molte scene. «I minatori facevano a gara per invitarci a pranzo, per lavorare con noi, per prestarsi come figuranti tanto è vero che quando, dopo, girai Il le stelle stanno a guardare, in coppia Alberto Lupo, dovetti fare una conferenza stampa per spiegare perché, in quel preferito un'altra miniera alla loro».

Anche girato con grande entusiasmo, nessuno della troupe però immaginava che «La cittadella» avrebbe assunto le proporzioni di un fatto di costume, con la gente incollata allo schermo per seguire una dietro l'altra le sette puntate dell'opera di Majano e con la critica entusiasta dell'esecuzione registica. Più tardi, riflettendo sulle ragioni di questo successo, Anton Majano si è data questa spiegazione. «Circa l'incontro tra le attese del pubblico e lo stile narrativo del filmato, la scelta degli attori, perfettamente coincidenti con la psicologia dei personaggi».

Per evitare errori, ingenuità, ingenuità, il regista aveva a disposizione la fissa di un medico, tutti avevano trascorso lunghi giorni in ospedale per imparare a comportarsi come il personale sanitario. Gli interpreti principali avevano perfino assistito a un parto cesareo. «Quando il chirurgo affonda le mani nel ventre della donna — sorride Majano — per tirar fuori il bambino, Alberto Lupo fu colto da uno svenimento. Io invece mi misi a piangere per l'emozione».

Tra sceneggiati firmati Majano, «La» è quello che ha avuto più repliche televisive: la Rai lo ha riproposto cinque volte.

Simonetta Robiony

TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TV

La fuga disperata di Fonda (nel '37)

— *Terminato il ciclo Tyrone Power, Raidue trasmette un altro alla stessa ora mattutina (11,30) dedicato a «Drammi e sorrisi all'italiana», sempre a cura di Ivaldi. Film d'avvio l'appassionato Processo della città di Zampa (1952): la commedia napoletana nel mirino di un magistrato in interprete è*

Finito questo Processo, Raiuno, 13,45, ne fa cominciare subito un altro, americano, in Le due strade di Van Dyke nel quale un magistrato Powell si trova a dover giudicare un amico d'infanzia (Gable) diventato criminale.

altre reti: Come far carriera lavorare (1967; Canale 5; 15,30); un complicato sociale d'un pittore di vetri; Il della bottiglia (1955; Canale 5; 13,30): fratello bucano, osto, contro fratello omicida; interpreti J. Cotten e V. Johnson; Sandokan la tigre di Mompracem (1963; Retequattro; 15); avventure salgariane con Steve Reeves; Il meraviglioso paese (1959; Italia 1; 10,15): Mitchum pistolero in intrigo messicano.

film serali un cesare e perle Sono innocente (1937; Retequattro; 21,30); rubatto film di Fritz Lang nel quale il condannato a morte Henry Fonda cuade aiutato dalla moglie Sylvia Sidney ed il a lungo con durante una disperata fuga tragicamente conclusa.

DOMANI — *Au hasard Balthasar di Robert son Raitre; 23,15): attraverso le peripezie dell'asinello protagonista e vittima, è delineato il quadro impietoso d'un mondo contemporaneo; Supremo declino Sam Wood (1949; Raiuno; 14): film guerra aerea con generale americano (Gable) comandante di incursioni su città tedesche; Storia d'amore d'una vacca (1975; Raidue; 16,15): titolo esplicito per un film francese ambientato in un ospedale dove, nel '44, un degente è attratto da delle che infermiere.*

Tra i film domani anche quello famoso di Nichols Il laureato (1967; Raiuno; 20,30): il protagonista Hoffman) interessa donne, madre e figlia; per chi ama i film musicali (1951; Rattre; 20,30) i grandi canzone americana nella sintesi concerti in uno dei quali c'è anche Bruce Springsteen.

MARTEDI' — *Il diavolo probabilmente Bresson (1977; Raitre; 22,10): per «Eccentriche visioni», l'unabili problemi che tormentano uno studente introverso.*

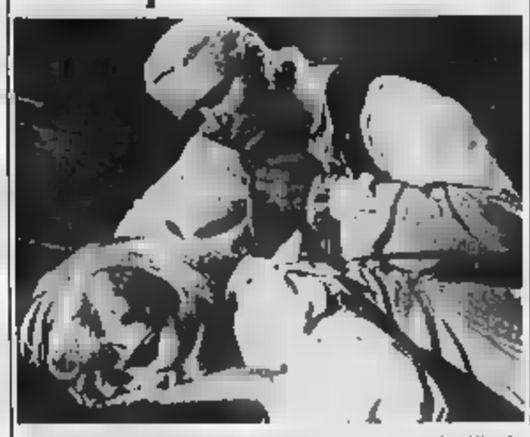
MERCOLEDI' — *Film d'amore e d'anarchia di L. Wertmüller (1973; Canale 5; 21,30): negli Anni 30, contadino siciliano vuol vendicare compagno anarchico assassinato.*

GIOVEDI' — *d'autunno (1978; Raiuno; 20,30): Ingmar e Ingrid Bergman nell'unico film girato insieme, regista il primo, seconda protagonista accanto Liv Ullman.*

VENERDI' — *Chi lo fatto fare? (1974; Raiuno; 21,45): disavventure Barbra Streisand diventata mogliettina newyorkese.*

SABATO — *Il figliol prodigo (1953; Canale 5; 23): sfarzosa rielaborazione hollywoodiana parabola evangelica*

Film top: Amleto di Olivier



AMLETO (mercoledì 10 luglio, Raitre, ore 20,30). Vincitore dell'Oscar 1948 come miglior film e miglior interpretazione maschile; Gran Premio alla Mostra di Venezia dello stesso anno «per avere dato in forma cinematografica un'altissima interpretazione di una tragedia classica»: questo le principali onorificenze meritate dal film diretto e interpretato da Laurence Olivier sulla base della più famosa fra le tragedie di Shakespeare.

Olivier di proposito volle girarlo in bianco e nero (mentre a colori aveva inscenato, nel 1944, «Enrico V») in conseguenza d'una scelta determinata anche da problemi relativi ai costi di produzione». Il suo secondo film come «director» — dopo il citato «Enrico V» — Olivier mostra una padronanza assoluta dei mezzi espressivi del cinema.

Questa trasposizione scespiriana, come la precedente e la successiva («Riccardo III», trasmessa mercoledì scorso), appare ideata in funzione della macchina da presa, il cui obiettivo mobilissimo domina le vicende, ricreandole visivamente in modo magistrale.

Su Raidue il padre dell'atomica

Oppenheimer story

Il fisico Oppenheimer

OPPENHEIMER è lo sceneggiato inglese, coproduzione produttiva americana, che stasera alle su Raidue. Le puntate saranno cinque, la vicenda ha per protagonista Robert J. Oppenheimer, il statunitense considerato il padre della bomba atomica.

Lo sceneggiato è firmato da Peter Price; regista Barry Davis. Protagonista Sam , scelto anche per la spiccata somiglianza con il Oppenheimer.

parte quando Oppenheimer è professore fisica all'Università di Berkeley e frequenta una larga cerchia di persone, molte delle quali simpatizzanti, iscritte al partito comunista, tra cui fratello Frank e sua amica Jean Tatlock.

Altri interpreti: Jana Sheldon, Manning Redwood e David Buchet. Le cinque puntate saranno mezz'ora ciascuna.

Da oggi in tv, per tutta l'estate, bellezze turistiche

Marenco e l'Italia nostra

Apre la Val Sesia - Il programma, in 18, sostituisce «Domenica in»

Mario Marenco

MILANO — *Intitolato «Italia mia», il nuovo televisivo per il tardo pomeriggio della domenica Raiuno si propone di illustrare gli aspetti meno conosciuti famose turistiche quali Cinque Terre, le Dolomiti, Comacchio, Gargano, Maremma, l'Etna. Di questi, e degli altri luoghi, la trasmissione cercherà di proteggiere gli aspetti storici, ambientali, etnologici, sociali ed economici rispetto alle attrazioni generate turistico.*

La prima puntata — in onda oggi dalle 18 alle 19,45 — riguarderà il Monte Rosa e la Val Sesia: vi parteciperanno il giornalista Mario Pastore, lo scrittore Giovanni Arpino, lo storico professor Steiner, la cantante Bernasconi e altri personaggi originari e legati a questa zona.

Lo schema trasmissione, che prevede testimonianze e interventi di personaggi, realizzati nello studio F2 Milano, oltre filmati vari luoghi, giochi che richiamano le caratteristiche dell'area da cui si trasmette, rimarrà quale fino al settembre, data nella quale «Italia mia» concederà.

Intanto, due troupes stanno da qualche tempo girando per ripercorrere le località; oltre alle prime sette puntate già preparate, le cessive riguarderanno il Gennargentu, l'Abetone, il Sasso e l'Appennonte.

Il programma curato da Giampaolo Taddeini, che ne firma anche la regia. Presentano Mario Marenco, che è noto più quale creatore di personaggi radiofonici che architetto, Jocelyn, fino a non molto tempo fra i volti più conosciuti di Tele Montecarlo.

G. F.

E' cambiata «Domenica con noi», dalle 14 alle 19,30

Salvini, arte varia alla radio

Il presentatore, dell'ex «nuovo Bandoi», ha fatto un film con Pozzetto

MILANO — L'edizione estiva di «*Domenica con noi*», l'ormai appuntamento di Raidue, dalle 14 alle con i radioascoltatori, ha cambiato volto: il consueto programma musicale si è trasformato in una trasmissione-contenitore con ospiti che trattano di fotografia piuttosto che computer, di medicina tradizionale cinese come di canti popolari o consigli alimentari, di sport, arte, viaggi, astrologia, e di quant'altro — si potrebbe forse sintetizzare — può costituire argomento per conversazioni non necessariamente sotto l'ombrellone.

Responsabile cambiamento, che gli dimostrano di gradire molto, Salvini, 28 anni, studi in legge, qualche esperienza cinematografica e tanta «gavetta», come dice lui, in radio, televisione, affiate, spettacoli musicali, e «*in ogni altra manifestazione che mi servisse a tipi diversi di pubblico*».

Il modello è stato «*Domenica in*» e la soddisfazione sentirsi definire, da qualche rotocalco, «*Il nuovo Pippo Baudo*»; l'ambizione è di diventare un presentatore «*in gioco e cravatta*», per spettacoli destinati ad una platea il più possibile vasta e diversa per età e gusti.

Salvini condurrà «*Domenica con noi*» fino alla fine luglio. Per l'autunno, è in programma l'uscita del film «*Milano del mondo*», che vede il giovane presentatore a fianco Renato Pozzetto, realizzazione di una serie di iniziative per un'emittente privata, e forse — ma scaramanzia bisognerebbe neppure accennarvi — la preparazione di uno spettacolo in televisione.

G. F.

Ucciso Crane uno registi di «Dallas»

ANGELES — Barry Crane, 57 anni, produttore e regista tv americana («La strade San Francisco», «Police story», «Il grande Hulk», alcuni episodi «Dallas») trovato assassinato, l'altra ieri, nel garage della sua lussuosa abitazione, a Los Angeles.

Il caso presenta caratteristiche del «thrilling» vittima durante la sua carriera. Gli agenti accorsi ieri sul posto dopo che la governante aveva dato l'allarme hanno trovato tutto in ordine in casa. Escluso quindi il movente rapina.

In televisione

Italia 1

8,30 Cartoni
10,15 Il meraviglioso paese, film di R. Parrish con Robert Mitchum, Julie Lon (1959, avv.)
12 — Hardcastle mcCormick, telefilm
13 — Prix, pista, strade, rally
14 — Dee Jay Television
— Caccia grossa, film per la tv
18 — Masquerade, telefilm
19 — La banda del sette, telefilm
20 — Cartoni
20,30 Quo Vadis, con Maurizio Nichetti, Sydne Rome, Lurio (varietà)
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
23,15 Camera oscura, telefilm
0,15 Prem. Anticipazioni cinematogr.
0,35 Lo dell'ispettore della notte, film tv

Canale

Le frontiere spirito
10 — Maude, telefilm
10,30 Phyllis, telefilm
11 — Mama Malone, telefilm
11,30 Supercircustrico show
12,20 Punto 7, dibattito su argomenti di attualità
13,30 Il fondo della bottiglia, film di H. Hathaway con V. Johnson, J. Cotten
15,30 Come far carriera senza lavorare, film di D. Swift con , M
17,30 Signore e signori buonasera, telefilm
18 — Gavilan, telefilm
19 — Condo, telefilm
19,30 Lottery, telefilm
20,30 La strada della libertà, sceneggiato
22,30 Mississippi, telefilm
23,30 Punto 7
0,30 nella foresta, film di J. M. con R. Widmark, C. Smith

Rete quattro

8,30 Mi benedica dre, telefilm
9 — Lettere smarrite, film per la tv
10,30 La perla nera, film
12 — Vegas, telefilm
13 — Muppet Show
13,30 Lassi ol the wild, documentario
14 — Amici per le pelle, telefilm
15 — Sandokan, la tigre Mompracem, film di . Lenzi 8 (1964, avv.)
17,05 West, film per la tv
18,05 Retequattro per voi
19,30 Bravo Dick, telefilm
20 — Con affetto Sidney, telefilm
20,30 California, telefilm
21,30 Mai dire mai, telefilm
22,30 aperto, telefilm
Sono innocente, film di F. Lang e Fonda, S. Sidney (1937)
1 — L'ora di Hitchcock

Eurotv

15 — Petrocelli,
16 — Le nuove avventure di Pinocchio
16,30 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni
19 — Le avventure di Huck Finn, cartoni
19,30 Cuore selvaggio
20,30 Tutte le donne del re, film
22,30 Il ritorno del Santo, telefilm
23,30 Speciale Cosiga

Rete A

13,30 Premiazione giochi
17,30 Dimensione
19,30 La legge di Clain, telefilm
20,25 Duffy, Il re doppio gioco, film di Robert Parrish, James Coburn, Susannah York, James Mason (1963)
22,30 Incontro con Franco e Ciccio, seconda parte
23,30 Superproposte

Montecarlo

Telegiornale, 19, 20
13,15 Gran Premio di Formula 1 di Francia di Automobilismo
15,15 Tennis Wimbledon (finale)
19,45 Capitol
20,30 Black out, con Stefano Satta Flores
21,45 Motociclismo: G. P. del Belgio
23 — Tour de France

Capodistria

17 — Sherlock Holmes: Terrore notte, film
18 — Alexander, un uomo felice, film Philippe Noiret
20,35 Formula 1: o di Francia
21,30 Tennis: Torneo di Wimbledon
23 — Il selvaggio West
24 — Il reverendo , film con Rai Carrà (western)

Svizzera

13 — G. P. di Francia
15 — Tennis da Wimbledon (finale)
17, Supercar
19 — Barriera, telefilm
20,20 Sandwick
20,30 La luce dei giusti
21,50 Ludus Danielis
23 — Sport notte

Telegiornale: 13; 19,50; 21,30; 0,10

10,40 Più sani, più belli. Settimanale di salute estetica di Rosanna
11,10 Melinda, cinema domenica. Anni e sorrisi all'italiana,

Telegiornale: 10,30; 20; 23,40

11 — Duomo Caorle (Venezia) Santa Messa
11,55 del tempo, settimanale di attualità religiosa. Conduce in studio Gianni Lucarini
12,15 Linea verde
13 — Dal Chigi Saracini di Siena Veglia di musica, James Edward Goetsche, organista. In programma: «Toccata in fa maggiore» e «Preludio e fuga in maggiore»
13,45 Pomeriggio al cinema: «La due strade» (1934), regia di W. S. Van Dyke, Clark Gable, Myrna Loy, William Powell
15,15 ceci: Dodici - Biancaneve - Don Chisciotte
15,45 la mare. «Il sottomarino della morte»
16,35 Topolino story
17 — Giovani «La campana della libertà»
17,30 Il Buio Sherlock Holmes: furto della campana»
18 — Degli Studi Fiera Milano: mia, presenta Jocelyn, Mario Marenco
20,30 cittadella. 1ª puntata. Regia di Peter Jefferies, con Ben Cross, Clare Higgings, Gareth Thomas, Cynthia Grenville, Tenniel Evans, John Garvin, Olwen Griffiths, Richard Davies, Janet Davies, Jack Walters, Beryl Nesbitt, Sion Probert, Sharon Morgan, Ivor Thomas, Lyn Langridge
22,15 Hit parade - I successi settimana. Presentano e Carlo Conti
22,50 La domenica sportiva

Telegiornale: 19; 22,10

12,50 Francorchamps: Gran Premio del Belgio di motociclismo classe 125
13,45 Da Antio, tennis: Europa Under 14
14,10-15,05 Francorchamps, motociclismo: Gran Premio Belgio, classe 250 e 500
16,25 «Le Cinema» di Milano: Di musica
20,30 Epistolari celebri. Valentina Contesa Piera Degli Esposti in «Pas d'oubli mon ture» ovvero D'Annunzio fra Eleonora e Sarah Bernhardt
22,10 Tg 3. Intervallo Bellini. Il proseguimento gol. A cura di Aldo Biscardi: cronache, commenti, inchieste, dibattiti
23,05 La cinepresa e la memoria: «La casa sulla collina» (1983), regia di Luigi Concertone: (1ª parte)
0,10 Speciale Orecchiocchio: Alphaville e Russ Ballard

Telegiornale: 13; 18,30; 20; 23,40

11 — Duomo Caorle (Venezia) Santa Messa
11,55 del tempo, settimanale di attualità religiosa. Conduce in studio Gianni Lucarini
12,15 Linea verde
13 — Dal Chigi Saracini di Siena Veglia di musica, James Edward Goetsche, organista. In programma: «Toccata in fa maggiore» e «Preludio e fuga in maggiore»
13,45 Pomeriggio al cinema: «La due strade» (1934), regia di W. S. Van Dyke, Clark Gable, Myrna Loy, William Powell
15,15 ceci: Dodici - Biancaneve - Don Chisciotte
15,45 la mare. «Il sottomarino della morte»
16,35 Topolino story
17 — Giovani «La campana della libertà»
17,30 Il Buio Sherlock Holmes: furto della campana»
18 — Degli Studi Fiera Milano: mia, presenta Jocelyn, Mario Marenco
20,30 cittadella. 1ª puntata. Regia di Peter Jefferies, con Ben Cross, Clare Higgings, Gareth Thomas, Cynthia Grenville, Tenniel Evans, John Garvin, Olwen Griffiths, Richard Davies, Janet Davies, Jack Walters, Beryl Nesbitt, Sion Probert, Sharon Morgan, Ivor Thomas, Lyn Langridge
22,15 Hit parade - I successi settimana. Presentano e Carlo Conti
22,50 La domenica sportiva

Telegiornale: 13; 19,50; 21,30; 0,10

10,40 Più sani, più belli. Settimanale di salute estetica di Rosanna
11,10 Melinda, cinema domenica. Anni e sorrisi all'italiana,

Alcuni protagonisti di «Cal», nuova serie di telie che lascia questa sera Retequattro ore 20,30

Alla radio

RADIOUNO. radio: 6, 10,13, 12, 18, 23,33 — 6,30 Messa. 10,15 Paolo Modugno e Dada Rossi in «Sono il una». 11,48 Economicamente sicuro. 14 Musicinema. 14,30 L'estate di carta bianca stereo; 20 Maria Fabbri nella sudori memorie di una donna tesse. 20,30 Opera «Il diavolo in giardino» di Francesco Mannino — Stereosound 14,30-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 Leggere mattino; 8,45 Il diavolo nel cervello Domenico Scarlatti; 9,32 Tre quarti di quinta; 11 Orgiola, Orgiola; e una canzone; 12,45 Hit Parade; 14,05 Domenica con noi Italia; Il precipizio di parole; 21 L'antenna domenica; pitore e Bruno Cerveo — Stereodue 14,30-24.

RADIOTRE. 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — Il Preludio; 8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 8,48 Domenica tre; 11,50 Speciale classico; 13,10 Alnca tra mito e storia; 14 «La scala di seta» direttore Franco Ferrara; 18 I concerti di Milano; 20,15 carlo barocco; 21,15 J. S. Il cantate sacre; 22,30 così in «Cultura e società negli Stati»; Jazz 85; Notturno

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via Dal Cantalupo 30, tel. 586 329) di Giorgio Gaslini. Festival internazionale del balletto. Prezzi: 40.000-25.000. Vendita biglietti presso botteghino 10-12.30 15.30-19

PALAZZO DORIA TURSI (via Garibaldi 9) Comune di Genova «L'estate in via Aurea». Prezzo 3500. Domenica ore 21. La passione secondo San Matteo Oratorio di J. S. Bach (in tedesco). Vari: Ingrid Haebler, Renata Colombatto, Carlo Gaifa, Bruno Dong, Ha Franco Ruta, Stanley Zendalmir, Coro Jo Numerosi dei Luigi Porro, Orchestra Sinfonica Festival di Vita Imperiale, dir. Antonio Pedino

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241) Cabaret di classe. Vivi 16 L. 8000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.417) Una poltrona per due. Or. 15, 18.50, 18.40, 20.30, 22.20 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.594) domani Penny meglio patrimonio. Vivi 15

CORALLO (via Piccapietra 9, tel. 582.419) Passaporto. Vivi 18. Or. 16.15, 18.25, 20.25, 22.30

DORIA (via Cavour 11, tel. 365.694) La vita come brucia di desiderio. Vivi 18

GRATTACIELO (piazza Dante 4) tel. 564.453) Doctor Detroit. Or. 14.45, 16.55, 19.50, 20.45, 22.40 L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa tel. 833.560) Wilma, il bellissimo

ODEON (corso Buenos Aires 83-1, tel. 564.298) Lassiter - Il gentiluomo. Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre 35, tel. 581.410) La mia particolare del Cairo. Or. 15.30, 17.20, 19, 20.50, 22.40 L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 43, tel. 564.849) Impatto mortale. Or. 15, 17.45, 20.10, 22.35 L. 6000

PALAZZO REGINA (corso Buenos Aires 83, tel. 265.512) L'ultimo colpo. Or. 16, 18.15, 20.15, 22.30 L. 6000

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 393.748) Lassù una volpe in cielo.

SUPERCITYMOVIES (via Cesare Cantù 9, tel. 883.736) Cinquanta di meglio vi stesso - Super audition love. Vivi 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 541.212) Straniera mia.

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 882.137) Pupi spiritelli. Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.900) Bobbie scatta - Sexy per tavola. Vivi 18 L. 5000

CRISTALLO (largo Cristo Zecca, tel. 299.067) Il problema del passato. Vivi 18 L. 3500

MANN (corso Armellini 4, tel. 891.002) Giovanissimi. Or. 15.45, 17.25, 19.05, 20.50, 22.50

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 460.238) Capriccio di Paola - Pattaya non club V. 18

ASTORIA (via Cantore tel. 456.039) Tartarughe ninja!

ELDORADO (via Borgoratti 39, tel. 457.543) Vivi Donna. Vivi 18.

DEBUTTI PORNO

VERDI La storia infinita.

PEGLI

EDEN Terminator

CORNIGLIANO

VERDI Non ci lasci che piangere (domani Per vivere domani).

ITALIA

ITALIA: Il ragazzo di campagna (domani Autoingaggiamoci)

RAFFALLO

ORFEONE (via Montevideo 42, tel. 30 731) Jovanka e il fantasma innamorato.

ITALIA: Ophelia alla stazione di Manhattan, CHIAVARI

(piazza Mazzini 24, tel. 308 838) Tutto il resto conta.

RIVAROLO (via Rivarolo 47) Americano tutto pepe

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86 033) La bella addormentata nel bosco (domani Lui è geloso di me)

SAVONA

ASTOR (via Pia, tel. 21 188) Shining. Domani riposo.

DIANA Chiamatemi mrs.

MILLY (via P. Boselli 9, tel. 21.170) Momenti belli di una gioventù.

ARB (via Vegerio, tel. 30 845) Mano metropolitana.

FILMSTUDIO (a Due tel. 306 322) La donna nel cortile.

ALASSIO

CAMTOL Flash gatol domani Playmobil.

COLOMBO: Allungamento delle piante verde, domani Non si deve più piangere.

ECCELSIOR Christ Superstar, domani Impiegati.

RITZ: Le signore in nero, domani Un caso di coscienza

SALESIANI Sing Sing domani riposo

ALBENGA

ASTOR Ghost metropolitani, domani Cadaveri P.

AMBRA Sexy domani Teamsud Lotta

DIAMANTE Gruntoso domani Bambi.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI ESTIVO Gruntoso

ALBISSOLA SUPERIORE

DON MATALE LEONE Mio zio la bomba comanda in tre ed il quarto partorisce - compagna Amici del Teatro ore 21 Domani riposo

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA Lui è geloso di me domani Il ragazzo di campagna

BORGIO VEREZZI

ASTRA Scuola di polizia domani Immorale

CERIALE

ODEON: Le stagioni del Cinema

FLORA Ghosts d'estate domani Italiani in Jersey

PIAGE LIGURE

ARENA Doctor Detroit, domani Sexy.

IDEAL: Il ragazzo Agosto 007, domani Mai dire mai

LUX Indiana Jones, domani Le signore in nero

ONDINA: Una del cinquito domani La bella addormentata nel bosco

VITTORIA Amadeus domani Le avventure dei Puffi

LAIGUEGLIA

CORALLO: Il ragazzo di campagna, domani Phenomena

LOANO

LOANESE: Spiegati una donna a Manhattan domani 2010 l'anno del contatto.

PERLA (via del Mercato domani Vacanze a Miami

STELLA: Una storia infinita domani Bianchi piccioni

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il ragazzo di campagna, domani Sesso extraterrestre

SPOTORNO

ARISTON: Innamorati, domani Grandi Hotel

ASTRO: I due carabinieri, domani Sesso extraterrestre

CASTELLO: Bertolotto, Bertolotto e Co. - Recensi, domani: Mister Mamma.

VARAZZE

2010 l'anno del contatto, domani: Non c'è due senza quattro.

TEATRO ASTRO: Giochi proibiti, domani L'allenatore

VERDI Pomodoro

IMPERIA

CENTRALE Le stagioni del cinema, domani Cinque 1944

DORIA: Agosto 007, Duepassi.

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL: Cenerentola e tutti vissero felici e contenti, domani Un sogno per due.

CERIA: La bella addormentata nel bosco, domani: I due carabinieri.

GARIBALDI: I due carabinieri, domani Cenerentola e tutti vissero.

ORIENTE: Per favore non salvatemi più la vita, domani: Il migliore.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 24, tel. 71.971) Biancaneve, domani riposo.

CENTRALE (via Matteotti) Storia di un soldato, domani: Sesso per riderne.

METZ (via Matteotti) Le foto di mia moglie, domani: Non è tutta farina.

AVVENIMENTI E TEATRI

La Passione di Bach a Villa Imperiale Lettere di Campana a palazzo Lercari

GENOVA — Prosegue in via Garibaldi e villa Imperiale la rassegna di spettacoli *Estate in via Aurea*, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova. Questa sera alle 21, nel palazzo Lercari Parodi, al via un nuovo incontro sulla vita, l'opera e la poesia di Dino Campana nel centenario della nascita. L'appuntamento è intitolato *Caro Dino, cara Sibilla* dal carteggio tra Dino Campana e Sibilla Aleramo. Interverranno Giorgio Devoto e per la lettura delle lettere gli attori Mario Marchi e Myria Selva.

Alle 21 nel palazzo Doria Tursi verrà eseguita *La Passione secondo San Matteo* di Bach con l'Orchestra dell'VIII Festival di villa Imperiale diretto dal maestro Piotino e il coro «Jacopo Ruffini» di Genova diretto da Luigi Porro. Gli interpreti sono Young-Hee Nam (soprano) Renata Colombatto (contralto), Carlo Gaifa (Evangelista), Bruno Dong - (tenore), Franco Ruta (basso), Stanley Zendalmir (basso), William Matteuzzi (tenore).

Domani saranno in cartellone due concerti nel cortile del palazzo Lercari Parodi: alle 21.15 suonerà la clavicembalista Anna Sorrento (musiche di Haendel e Scarlatti), seguirà alle 22.15 il violinista Mauro Loguercio (musiche di Stravinski, Telemann, Kreisler, Prokofiev.

GENOVA — Questa sera, alle 21 e alle 22.45 al cinema Nettuno all'aperto, verrà proiettato il film «In ci due sono quattro» con Bud Spencer e Terence Hill. Domani sarà in cartellone *A tu per tu* con Carlo Verdone

A Terni 15 mila appassionati per l'apertura: non più happening ma intenditori

L'Umbria ha fatto pace con il jazz

Assente Pastorius, si sono esibiti Liberation Orchestra e Mc Coy Tyner Trio - Stasera esaurito per Miles Davis

Il contrabbassista Charlie Haden e la sua «Liberation Orchestra» in un momento del concerto

TERNI — Il jazz fonda, tutta la sera, circostante piazza Europa è ancora lì incessante brulichio di folla, di giovani che anche quest'anno si avvicinano alla grande sagra umbra del jazz. Sono migliaia e migliaia gli spettatori che venerdì hanno assaltato i concerti di apertura di «Umbria Jazz '85»: l'atmosfera è ben diversa da quella un po' caotica, da happening che si viveva negli anni di lancio della manifestazione, durante i '70.

Oggi il pubblico è attento e severo, fatto di intenditori, di appassionati, oltre che di curiosi.

Per il prologo di Umbria Jazz è stata scelta Terni, dopo di che la maggior parte dei musicisti e degli operatori si trasferirà a Perugia fino a domenica 14 luglio: un pubblico numerosissimo e impaziente abbraccia il palco dove significativamente campeggia uno striscione, «*L'Italia ha un cuore verde, l'Umbria*».

Pur con qualche protesta, i presenti digeriscono in fretta la notizia di una defezione — gli organizzatori garantiscono sarà anche l'unica — quella di Jaco Pastorius, bassista ben noto ai seguaci del jazz-rock e rimasto bloccato negli Stati Uniti da qualche malanno fisico e ha noie con la polizia americana.

All'imbrunire sale sul palco il complesso guidato dal contrabbassista Charlie Haden, la Liberation Orchestra che annovera tra gli altri il trombettista Roswell Rudd e il batterista Paul Motian.

La grande famiglia della Liberation Orchestra occupa uno spazio tutto particolare nell'area del jazz contemporaneo. Quando Haden la fondò, nel 1969, si viveranno le stagioni dell'impulso politico, della coscienza rivoluzionaria a contatto con la musica. Nell'album pubblicato all'esordio, Haden riuscì a conciliare le tensioni ideologiche con una straordinaria ispirazione musicale. Il messaggio artistico con le lotte di liberazione dell'America Latina.

Oggi, a quindici anni di tanto tempo, a soli sei anni dalla rifondazione, se non della formazione originale almeno della sigla, la Liberation Orchestra ha perso smalto e forse identità.

Va considerato che essa si è presentata in condizioni fisiche precarie e che la band è di tipica struttura elastica, per cui l'omogeneità è un dato relativo, eppure l'ora di concerto ha offerto solo pochi sprazzi di grande musica: per esempio quando Haden ha lasciato ampio spazio all'imponente sezione fiati e quando improvvisando sul cancioncito di marcette sudamericane, la Liberation Orchestra ha espresso tutto il suo respiro enfatico e di eccellente musicale.

Ben più corretta e coerente è stata l'esibizione del Mc Coy Tyner Trio, in extremis per tamponare, peraltro onorevolmente, la defezione di Jaco Pastorius. Tyner, oggi quarantaseienne, non dispone più delle energie psico-fisiche e probabilmente delle motivazioni che in passato segnarono, attraverso la matrice free, la sua attività; è però un professionista di estrema affidabilità.

Mc Coy Tyner ha proposto brani inediti e di comunicativa immediata, indugiare in personalissimi e lancinanti assoli tirigli sciolta ai suoi accompagnatori, soprattutto al giovane Avery Sharpe che, con un paio di vigorosi in salsa rock, ha raccolto applausi scroscianti.

E «*Umbria Jazz '85*» toccherà già il suo culmine spettacolare: alle 21,15 scende in pista Miles Davis. Vista il «tutto esaurito», si è deciso di installare un grande schermo fuori dei suggestivi giardini del Frontone.

Enzo Gentile

«Tutto esaurito» 300 i musicisti spesi 800 milioni

TERNI — «Umbria Jazz» è anche il trionfo delle cifre, e la possibilità per qualsiasi accanito tifoso di jazz di soddisfare la sua sete di e di divertimento: oltre musicisti, una settantina di concerti di spettacolo, decine di film presentati in esclusiva direttamente dall'archivio del maggior collezionista americano, David Oberlink; un musical, «Shades of Harlem», in anteprima europea, e poi continuata di ore di musica dal vivo, difficili da contegiare perché tutte le notti fino mattino e imperdibile e imprevedibili.

Il festival quest'anno è costato circa 800 milioni, 250 dei quali assicurati dagli sponsor, Perugina, Icap e Alitalia: nulla sarà delle esperienze passate dovrebbe circolare non meno di 60-70 mila spettatori, con la previsione un piccolo disavanzo che sarà comunque coperto dalle amministrazioni locali.

Intanto gli alberghi registrano il tutto esaurito, la vive, anche per i fattori climatici, la sua stagione più amabile: meraviglia già il lavano le musiche dei primi gruppi e solisti in azione.

Show al Ferraris

Baglioni e odissea

Baglioni ha ripreso le tournée

— Domani sera, alle 21,30, Baglioni allo Luigi Ferraris. Il concerto si sarebbe dovuto tenere sabato 29 giugno ma per un calo di voci, aggravatosi durante lo spettacolo di Novara, la prima. Baglioni era stato costretto ad annullare alcune della tournée, tra cui Genova. Il cantante ricomincia oggi i suoi concerti da Milano.

Per lo spettacolo di domani saranno quindi anche i biglietti acquistati prima del 29 giugno. Il palcoscenico sarà allestito al centro del campo, mentre il pubblico potrà prendere posto soltanto in tribuna e sulle gradinate.

La tournée estiva di Baglioni è dedicata all'ultimo album «La vita è adesso», registrato in Inghilterra dopo un periodo di silenzio artistico.

Claudio Baglioni sarà accompagnato da Flaviano Cuffari alla batteria, Maurizio Galli al basso, Paolo Gianotti alla chitarra e alle tastiere, Walter Savelli al piano e alle tastiere e da Aldo Banfi alle tastiere e agli effetti speciali. Lo spettacolo si terrà anche in caso di pioggia.

Una folla di spettatori in una festosa atmosfera tra amici per i due artisti a Santa Margherita

Paoli e Vanoni: uno show «Insieme» con il pubblico

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Gino Paoli e Ornella Vanoni hanno riproposto venerdì sera al Capo Nord-Est il loro spettacolo* Insieme, *che è stato l'avvenimento più interessante e di maggior richiamo nella passata stagione musicale italiana. E' risultato un concerto un po' diverso da quello splendidamente costruito a L'atmosfera del sul mare di Punta Pedale era più intima, festosa, con spettatori inclini a una partecipazione diretta e i due artisti sollecitati a un improvvisato dialogo.*

Paoli e la Vanoni venerdì sera sono stati di gioco. Entrambi affezionati frequentatori di Santa Margherita da tanti anni, si sono ritrovati sul palcoscenico come a una rimpatriata in casa di vecchi amici.

Pur mantenendo inalterato lo schema del concerto, i due artisti si sono trovati a contatto davanti a un pubblico, quasi fra un pubblico rannicchiato ogni angolo del locale, avevo voglia di parlare loro a voce alta, infischiandomi della «scaletta» rigorosamente rispettata a teatro.

Amori al passato, al presente amori impossibili e tutta la gamma di situazioni che in 25 anni di canzoni Paoli e la Vanoni ci hanno regalato, hanno donato, shinè, fare i conti con gli incitamenti del quarantenne turno in preda a struggenti ricordi e con messaggi di vera natura. Tutto ha però un limite. Allorquando «Bravo Gino!» la Vanoni ha fatto gelare ritardo un fan del contestore personam. Episodio che fermo come i due trovino nel loro show Insieme un punto d'incontro e di complicità professionale e no che è forse la ragione principale di questa loro seconda giovinezza.

Nel camerino-container del locale, Paoli e Ornella Vanoni, sommersi visite degli e dei familiari, sembrano due debuttanti. Stanno parlando degli impegni dei prossimi mesi, quando le loro strade si separeranno nuovamente. Ornella Vanoni è attesa in assieme a Giorgio Albertazzi, per spettacolo (storia romantica), prodotto suo ex marito, Lucio Ardenzi. Gino Paoli riprenderà a lavorare attorno un vecchio progetto: una sorta di musicali su Colombo.

«Sempre che genovesi giunga qualche d'incoraggiamento, visto che si parla tanto di celebrazioni colombiane. Certe idee non si portare avanti in proprio» spiega Paoli, «forse dori contatti presi in passato con alcuni enti pubblici genovesi.

m. b.

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Sherlock Holmes, telefilm, 18,10 Duerk, Alexandra mia bella bellissima, film 20,35 Automobilismo, Gran Formula 1 Francia 21,30 Tennis, torneo Wimbledon 23 Selvaggio West.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,30 Cartoni animati, 10,15 Mezzanotte a cavallino rosso, film 11,40 Dalvecchio, telefilm 12 Redazionale; 12,55 Cartoni, 14,10 Racconti marini, film; 15,40 Gunsmoke, telefilm 16,30 Lacrime di gioia, telefilm 17,10 Barnaby Jones, telefilm 18 Redazionale; 18,30 Pavera Clara, film 20,15 Redazionale; 21,35 Il silenzio si paga, film, 22,25 La sfida può finire 0,45 La giungla umana

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 I detectives, telefilm 8 L'ultimo di guerra, film 10 grandi proposte, varietà 13 Tra Camere e il potere, telenovela 15 Al centro della realtà, film 17 Le spietate, film 18,30 I detectives, telefilm, 19,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale 20,25 Spionaggio al vertice, film 22,15 Bellamy, un telefilm molto 23,15 L'inarrestabile lotterà, film; Segue mezzanotte, programma di hard e telefilms Dice che ore 7

PRIMOCANALE

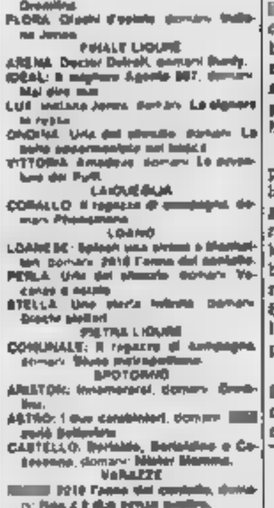
UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10,30 Video shop, proposte d'acquisto, 11 I gioielli di Mara e Marina Cattaneo; 13 Oh mamma, rassegna di automobilismo e motociclismo, 14 Star trek, telefilm 15 Nonna, telefilm 16 La valle delle arance, film 17,30 Ippodromo, cartoni, 18 Zamberg, cartoni; 18,15 I gioielli di Mara e Marina Cattaneo; 20,20 La favola delle due mele, sceneggiato, 21,30 Continuavano a chiamarli... e più di cinque film comico, Italia 1972, 23,15 Nonna, telefilm, 24 Senza un filo di classe, film commedia, Usa 1970

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12,30 Prima mercato, rubrica di vendita, 18 Vittoria hospital, telefilm, 19,30 Cecchetello, cartoni, 20 Wow Canale 7, cartoni, 20,30 Cominciò, film 21,30 Si salvi chi può, film 1968, 23,10 Ritratti d'amore, telenovela, 24 Campionati di lotta, sport

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 58 — Ore 13,10 Cartoni 14,25 Super classico show, 15,20 Lorenzo, telefilm, 16,15 Mostre vendo le occhiaie, film 17,45 Cartoni animati, 19,30 Lorenzo, telefilm, 20,25 nella miniera del Re Sole, film, 23 La notte dei dannati, film, 0,30 Follia, i Film



Raccel a Telegenova

TELEARCOBALENO

UHF 41, 55 — Ore 13,30 Proposte promozione di gioielli, 16 Kashyan Carpet; 17,30 Intervallo, 18 Lo sceriffo, telefilm, 20,25 Duty il re del doppio gioco film; 22,30 (seconda parte); 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Film; 16 Operazione triangolo d'oro, film, 17,30 Flash back, film, 23,30 Sette assassino dalle labbra di velluto, 22 L'organizzazione ringrazia il morto e canta, 23,30 Satan's soldier

CANALE 31 - Nervi

UHF 42, 21, 22 — Ore 20,30 grande scontri della croce, film, 22 Mirella protagonista, 22,10 Notte Notte, sceneggiato; 22,10 Notte Notte, sceneggiato, film; 23 La vendetta di Spartacus, film

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Nonna e Barbera cartoni; 8,30 La voce nella foresta, film 10 Skippy il canguro, telefilm; 10,30 Nonna e Barbera, cartoni; 11 Vita e morte di Penelope, sceneggiato; 11,45 Marines all'inferno, film; 13 S.W.A.T., telefilm 1,45 Sam ragazzo West, cartoni; 14,15 Film per ragazzi; 15,30 Nonna e Barbera, cartoni; 16,30 Skippy il canguro, telefilm; 19,30 S.W.A.T., telefilm, 19,30 Skippy il canguro, telefilm; 22,30 (seconda parte); 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Film; 16 Operazione triangolo d'oro, film, 17,30 Flash back, film, 23,30 Sette assassini dalle labbra di velluto, 22 L'organizzazione ringrazia il morto e canta, 23,30 Satan's soldier

TV MONTECARLO

FR 1

Ore 8 Bonjour de France; 9 Emissione islamica; 9,15 A Dieu; 9,30 Orizzonte; 10 Présence protestante; 10,30 Le jour du Seigneur; 11 Messe; 12,02 Midi-presse; 12,30 Journal; 13,35 Sports, chansons; (chiarcé à 15 h 30) 17,30 Les animaux du monde; 18 Série: Quarre et Pete, 19 Sept sur sept, le magazine de la semaine, avec Roland 20 Journal; 20,35 Cinéma Rapallo, film Sports dimanche soir, l'actualité sportive du week-end; 22,50 Journal.

A 2

Ore 10,10 Informations et météo; 10,15 Les chevaux du tiercé; 10,40 Récré A 2; 11,10 Gym tonic; 11,45 Série: Le Bar de l'escadrille; 12,15 Jeux de hasards; 12,45 Journal; 13,30 Carnets de l'aventure (opéra vertical); 13,50 Sports été Tour de France. Tennis: Internationaux de Grande-Bretagne à Wimbledon; finale; 18,30 Stade 2 (et à 20 h 20); 19,35 Tour de France (résumé de l'étape); Journal; 20,35 Jeux: Chasse au trésor A Samarkand (Urss) 21,15 Celeb à 22,15 Jazz Harlem nocturne. Herbie Hancock, 23,20 Journal

FR 3

Ore 18,30 Rfo hebdo, Dessin animé; 18,40 une fois l'homme 20,05 Série: Méditerranée. L'Aube; 21,30 à Jouy-le-Pins; 22 Journal, 22,30 minuit: L'Honorable Catherine, film, 0,05 Prélude à la nuit

Domani al Festival prima assoluta di «Appassionata»

Nervi: la Savignano con Russillo nel vortice del tango di Piazzolla

Luciana Savignano protagonista di «Appassionata», un balletto-concerto diretto da Astor Piazzolla

GENOVA — «E' la prima volta che interpreto il tango E' uno dei che mi sempre attirato. Spero di averne assimilato lo spirito. Certo avrei avuto bisogno di più tempo. Fosse per me fuggirei, per la paura che ho della prima». Così si è presentata, ieri mattina nei Parchi di Nervi, alla conferenza stampa, Luciana Savignano.

L'affascinante e simpatica ballerina italiana (splendida interprete, in questi giorni, della Monaca di Monza nei Promessi sposi di Hanon e Pistoni, allestiti proprio domani sera, al Teatro Cecchetti, *Appassionata*, spettacolo di Joseph Russillo con la partecipazione di Astor Piazzolla e suo tango.

Alla conferenza stampa, accanto alla Savignano, Joseph Russillo e Daniel Ageslas (fondatore con Russillo della Compagnia di cui è componente effettivo) hanno illustrato lo spettacolo.

Appassionata è un to-balletto: «*Nella città di operiamo, Toulouse, il tango è molto apprezzato* — ha spiegato Russillo — *Per questo abbiamo pensato di creare un lavoro incentrato su questa celebre danza. Proprio in occasione di quel balletto abbiamo conosciuto Piazzolla ed è nata l'idea dello spettacolo che presenteremo in prima assoluta a Nervi*».

«*Come progetto di concretizzarlo ho subito cercato Luciana Savignano che considero l'interprete ideale. Il ruolo, infatti, un'artista dotata di capacità di trasformazione: balla sulle punte e con scarpe con alti, è ora dura, ora sensuale, ora dolce*».

Appassionata si articola in diversi quadri. Non ha un filo narrativo. E' la musica di Piazzolla a suggerire al coreografo atmosfere, particolari.

«*Ho cercato* — ha dichiarato Russillo — *una fusione fra la cultura argentina e la nostra danza moderna. Il pre-*

senta di sul palcoscenico con il suo gruppo strumentale è fondamentale e il lavoro vive di questa contrapposizione-fusione fra esperienze differenti con soluzioni che mi sembrano molto interessanti e stimolanti».

Dopo il debutto a Nervi, *Appassionata* girerà vari festival estivi in Francia e in Sicilia per raggiungere poi Parigi a dicembre. In assenza della Savignano il suo ruolo sarà sostenuto da Emmanuelle Demaye, una giovane danzatrice bionda e minuta che da anni lavora con Russillo e che il pubblico genovese ha ammirato nell'*Orfeo* di alcune edizioni fa: «*Lavorare con la Savignano* — ha dichiarato la Demaye — *è stato estremamente piacevole: è un'artista grandissima e allo stesso tempo notevolmente semplice*».

Il via manifestazioni collaterali della rassegna

Rubata la «Maratona d'estate» Da domani palcoscenico giovani

GENOVA — Un piccolo «giallo» del Balletto. Ieri mattina stesa a Nervi Vittoria Ottolenghi, autrice e conduttrice dello spettacolo della Maratona d'estate, le cui prime puntate quest'anno presentate in anteprima ai Parchi. Vittoria Ottolenghi è anche l'organizzatrice delle manifestazioni pomeridiane previste da domani Festival. Ma l'arrivo a Genova della esperta di balletto è stato ritardato da un alla stazione di Roma. In fatti, qualcuno ha rubato valigia contenente bobine e registrazioni che la Rai ha a disposizione del Comune dell'Opera.

Ottolenghi è così stata costretta a nelle sale di per fare una copia del materiale sottratto. Domani, comunque, luogo come previsto la conferenza stampa nella quale illustrerà le iniziative pomeridiane.

La più interessante riguarda indubbiamente l'iniziativa su un palcoscenico costruito davanti a Villa Grimaldi di ventina di compagnie giovani provenienti da tutta Italia e che avranno la possibilità di farsi conoscere

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 50, 54 — Ore 15 Errol all'inferno, 16,30 Tom Ostro, telefilm 17,30 Medico e bambina, cartoni 18,30 Il tesoro nascosto del piccolo glaciale, telefilm Le Liguria notizie, Tg-Punto d'incontro, 19,30 Imparare a nuotare, 20,25 La Coti ora il suo Dio, film, 22 Tg-Tuttoggi, 22,10 C'era due volte, con Bona Stallone 23,15 La compagna ideale, sceneggiato 0,10 Errol all'inferno, film,

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,30-9,00 Cartoni animati; 10,15 Fama di gloria, film 12 Redazionale, 12,30 Cartoni animati; 14,10 Gregory sveglia!, film; 15,40 Gunsmoke, telefilm, 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Barnaby Jones, telefilm; 18 Redazionale; 18,30 Pavera Clara, telefilm, 20,15 Redazionale; 20,25 Mia moglie preferisce sua moglie, 23,15 L'isola misteriosa

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Jane Allyson show, telefilm, 7,30 La signora torna a scuola, telefilm, Il Gordian, cartoni 9,30 Capriccio e passione, telenovela 9 Luisana mia, telenovela 9,30 Tra Camere e il potere, telenovela 10 Una madre, film, 12 The Magician, telefilm; 13 Ugo Il re del juke, cartoni; 13,30 Samuel ragazzo pescatore, cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela 14,30 Luisana mia, telenovela 15,30 La signora torna a scuola, telefilm, 16 Ruota del destino, telefilm 17 Viva, spazio tv per i ragazzi Gordian, cartoni, Biglietti Selvaggio, telefilm per ragazzi, Phantaman, cartoni Trider G7, 18 Avventure in alto mare, telefilm 19,30 Luisana mia, telenovela; 20,20 La casa dei lanceri, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela 22,45 Boxing, il meglio del pugilato mondiale; 23,45 Il disprezzo, film - Segue mezzanotte step.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Ippodromo, cartoni, 12,30 Video shop, proposte d'acquisto 13 Mondo, 14 Zamberg, cartoni, 14,30 Video shop, proposte d'acquisto; 15 Cattaneo, film (1974 Italia drammatico), 16,30 Superclassifica show, musicale 17,30 Zamberg, cartoni; 18 Ippodromo, cartoni; 18,30 Trek, telefilm; 19,30 Primogiornale, 19,50 Villa Paradiso, telenovela 20,30 La favola delle due mele, sceneggiato 21,30 Mondo, telefilm 22,30 Calcio, lotta libera; 0,30 tv, mercato d'usato d'occasione, 24 I'll Star Trek, telefilm

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Adolescenza inquieta, telenovela 10,30 Vittoria Hospital, telefilm, 20 Cecchetello, cartoni 20,30 I nuovi Recruits, telefilm 21,30 Alla ricerca di Gregory, film (1970 commedia) 23 Ritratti d'amore, telenovela 23,50 Video clips, rubrica musicale

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 52, 58 — Ore 13 Notiziario turistico 13,10 Cartoni; 14,30 Medico nella miniera del Sole; 16 Le dannati; 17,40 Musicale; 18,15 super girl, cartoni 19,40 Cartoni; 19,05 Super Robot, cartoni 19,30 Lorenzo, telefilm 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Astrologia, con Sergio, 22,10 Lorenzo, telefilm 23 Assassi soltanto; 0,30 Follia; 1 Film

TELEARCOBALENO

UHF 10, 41, — Ore 18 Il marchio di Kriminal, film; 18,30 Appellando Il domani, telenovela 17 The Doctors, telefilm, 17,30 Sette, 18 Io e la scimmia, telefilm, 18,30 and Mac, telefilm 19 Gli invincibili, telefilm, 19,30 Doctors, telefilm, 20 Appellando Il domani, sceneggiato; 20,25 Speciale Marina estate; 21,30 Bella e mare amata, 23,30 Super proposte - Telestrip

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Notiziario turistico 13,10 Cartoni; 14,30 Medico nella miniera del Sole; 16 Le dannati; 17,40 Musicale; 18,15 super girl, cartoni 19,40 Cartoni; 19,05 Super Robot, cartoni 19,30 Lorenzo, telefilm 20,25 Notiziario turistico; 20,30 Astrologia, con Sergio, 22,10 Lorenzo, telefilm 23 Assassi soltanto; 0,30 Follia; 1 Film

TELEARCOBALENO

UHF 10, 41, — Ore 18 Il marchio di Kriminal, film; 18,30 Appellando Il domani, telenovela 17 The Doctors, telefilm, 17,30 Sette, 18 Io e la scimmia, telefilm, 18,30 and Mac, telefilm 19 Gli invincibili, telefilm, 19,30 Doctors, telefilm, 20 Appellando Il domani, sceneggiato; 20,25 Speciale Marina estate; 21,30 Bella e mare amata, 23,30 Super proposte - Telestrip

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Nonna e Barbera cartoni; 8,30 Jerome, telefilm, 9 Le più belle favole del mondo, cartoni, 9,30 Skippy il canguro, telefilm; 10 Roy Rogers, telefilm; 10,30 Nonna e Barbera, cartoni; 11 Edgar Wallace, telefilm; 11,45 Docteur Caboche, film, 12,15 Movie'on, telefilm; 13 S.W.A.T., telefilm; 13,45 Sam ragazzo del West, cartoni; 14 I monsuel, film; 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16 Roy Rogers, telefilm, 16,30 Nonna E Barbera, cartoni; 17 Jerome, telefilm; 17,30 Nonna e Barbera, cartoni; Skippy il canguro, telefilm; 18,30 S.W.A.T., telefilm 19,15 Telegiornale; 19,30 Sam ragazzo del West, cartoni; 20 Movie'on, telefilm; 21 Le fine della famiglia Quincy, film, 22,15 Ampezzo, sceneggiato; 22,45 Telegiornale; 23 Edgar Wallace, telefilm; 23,45 Selvaggio West, telefilm, 0,45 Film della notte.

CALCIO MERCATO - GLI ULTIMI AFFARI E PRIME PREVISIONI

Sanremese e Savona più forti?

Ma Fontana cerca un portiere

SANREMO — La Sanremese è senza portiere. Il [illegible] in forza [illegible] soltanto perché [illegible] è [illegible] depositato in tempo il [illegible] che lo cedeva allo Jesi. E' dunque ancora biancoazzurro, soltanto per una questione di forma.

Il calcio-mercato ha chiuso ufficialmente i battenti. Ieri [illegible] aperti [illegible] spiragli per perfezionare operazioni di compravendita, anche le più clamorose. Elvio Fontana aveva chiesto il portiere Pappalardo [illegible] Roma e il presidente Sciotti [illegible] detto disposto ad accontentarlo. [illegible] alla sprint [illegible] lo è aggiudicato il Cagliari.

[illegible] è molto più giovane rispetto alla squadra della passata stagione. Se si esclude Cichero, autentico «reduce» degli Anni Settanta, gli altri sono tutti giovani o giovanissimi. Bisognerà [illegible] esperienza specifiche dei campionati di serie C, tuttavia dovrebbero supplire a questa carenza [illegible] la forza dell'età.

[illegible] è detto della campagna acquisti anche se non tutti gli obbiettivi sono stati centrati: «Il [illegible] un mercato difficile, condizionato dall'eccessiva [illegible] dei trasferimenti da parte [illegible] giocatori».

Molti arrivi e molte partenze come si può vedere nella tabella, qui accanto. Qualcuno è restato in carico alla società di corso Mazzini [illegible] è ormai questione di giorni: Cannarozzi, Loalo, Picco, Cascella, Tramontano, Bergamo Ferraro e Morello, [illegible] ed Agrisano. Hanno [illegible] le valige pronte e partiranno non appena [illegible] società avrà perfezionato i trasferimenti.

ACQUISTI
Ferrari, mediano, dall'Atalanta
Amadei, difensore, dalla Jesi
Torre, attaccante, dal Messina
Bosso, difensore, dal Savona
Fantinato, attaccante, dal Savona
Stacchiotti, [illegible] dall'Almas Roma
Bizzarri, attaccante, [illegible] Torino
Groppi, centrocampista, dall'Inter

CESSIONI
Chiaico, terzino, alla Cremonese
Paradiso, attaccante, alla Spal
Gatti, attaccante, all'Inter
Rocca, centrocampista, [illegible] Taranto
Iodice, mediano, al Savona
Zanoli, centrocampista, [illegible]
Paolo, attaccante, [illegible] Jesi.

FORMAZIONE
[illegible] (è l'unico portiere rimasto e quasi certamente sarà ceduto allo Jesi); Amadei, Bosso (o Arecco), Lancetti, Cichero, Ferrari, Biangero, [illegible], Torre, Profumo, [illegible]. In panchina Mucci e Groppi.

Luigi Cichero

Biancoblù, centrocampo ok

SAVONA — Ancora [illegible] paio di difensori e [illegible] punta, e il nuovo Savona sarà cosa fatta.

Questa l'impressione generale dopo la chiusura di Milanofiori. [illegible] sera, quando oltre a [illegible] Luca e Iuculano, [illegible] e i [illegible] collaboratori hanno portato a termine [illegible] che altre quattro trattative.

Arrivano infatti il Fiorese attaccante Quagliaroli dal Derthona, il Rizzuto mediano della Sanremese Iossa e due giovani [illegible] giovani [illegible] Sampdoria, Massara e Vergari, entrambi dilettanti.

In pratica quindi serve ancora un libero, un [illegible] e una terza [illegible] da affiancare a Quagliaroli e Iuculano.

Anche il dirigente Ciacci avverte: «La nostra campagna acquisti [illegible] è finita a Milano».

Intanto, comincia a salire la quotazione [illegible] che nell'ambiente [illegible] E' soprattutto il centrocampo che deve offrire garanzie, coi vari [illegible] Luca, Barigazzo, Vignati, [illegible] e Baldi.

Da puntellare appare ancora [illegible] retroguardia, mentre davanti, [illegible] Iuculano [illegible] da scoprire. Quagliaroli è una [illegible] è però punta molto [illegible] e manovriera, e per questa forse sarebbe [illegible] un «ariete». r. lg.

ACQUISTI
[illegible] c. [illegible] Levanto
Gabbana d. [illegible] Derthona
Pampaloni d. dal Torino
Durando port. dalla Samp
Iuculano [illegible] dall'Udinese
De Luca c. [illegible] Rimini
Quagliaroli [illegible] Derthona
Iossa c. [illegible] Sanremese
Massara d. dalla Samp
Vergari [illegible] Samp

CESSIONI
Talami d. [illegible] Cairese
Bignotti c. alla Cairese
Cantoni port. al [illegible]
I Guerra c. al Genoa
A. Guerra a. al Trento
Capannini d. alla Samp
Turone d. svincolato
Tufano c. alla Pro Patria
Fiorese c. alla Biellese
Lapa a. all'Inter
Monari a. alla Samp
Zannino a. al Genoa

FORMAZIONE
Durando (M. Conti), Ghiotardo (Massara), Pampaloni; Iosca (Baldi), Gabbana, [illegible]; Vignati (Baldi), Barisasina, Iuculano (Baldi), De Luca, Quagliaroli.

Quagliaroli, punta pura

Ben dieci volti nuovi alla corte di Viviani

Cairese, ogni reparto sembra a buon punto

Forse ci saranno altre cessioni - Il commento di Brin

CAIRO M. — La Cairese non ha neppure atteso le ultime ore di Milanofiori per considerare chiusa la propria campagna acquisti. Ed è nata in fretta e furia con un bottino decisamente positivo, almeno sulla carta.

Per cinque cessioni sono giunti ben dieci nuovi volti, che fanno della squadra di Viviani e [illegible] un complesso [illegible] dovrebbe soffrire l'adattamento alla categoria.

Se adesso sarà necessario provvedere a qualche cessione [illegible] esempio ci sono [illegible] i portieri, cioè Bozzini, Moretti, Napoli e Berninzi, il altrettanto vero [illegible] sono da escludere eventuali affari supplementari, con giocatori dilettanti o svincolati.

[illegible] anche se la squadra resterà così, non sembra siano particolari handicap.

Lo [illegible] Viviani si è dichiarato soddisfatto, e Brin ha aggiunto: «A contatto col calciomercato professionistico mi sono reso conto come spesso i nostri dilettanti, [illegible] rifiutano offerte di diversi milioni, siano molto immaturi. E sono ancora più [illegible] della campagna acquisti in quanto mi [illegible] occorra che tutti i nuovi [illegible] reparti seri, modesti, animati [illegible] tanta voglia di far bene».

Un po' come [illegible] Savona, anche qui il reparto più [illegible] appare il centrocampo con l'asse Bignotti-Castellazzi, ma anche [illegible] difesa (Bozzini in porta, Talami libero-stopper, Eretta, Bertone, Negri e Carlo Marazzi) e l'attacco, col duo Rigamonti-Roberto Marazzi più Pietropaolo offrono ampie garanzie.

Ora si attendono gli ultimi sviluppi del calcio-mercato anche se la Cairese sembra già fatta e pronta alla grande avventura in serie C. A Viviani il difficile compito di plasmare [illegible] squadra e di portarla all'inizio del campionato già a buon punto della preparazione perché a una matricola serve una partenza promettente per sfoderare attorno a [illegible] quell'entusiasmo che le potrebbe consentire [illegible] seguito [illegible] assorbire eventuali passi falsi.

Quando sarà varato il calendario sapremo che cosa attende la Cairese nelle prime giornate, quelle più insidiose. Con una buona partenza i gialloblù metterebbero una [illegible] ipoteca alla loro permanenza tra i professionisti [illegible] dimenticare i derby con Sanremo e Entella (più [illegible] il primo, ovviamente, del secondo) che infiammeranno la piazza [illegible] «Riviera». r. lg.

ACQUISTI
Pacci m. dal Brescia
Rigamonti a. dal Seregno
C. Marazzi d. dalla Novese
Talami d. dal Savona
Bignotti c. [illegible] Savona
Moretti port. [illegible] Pinerolo
Bozzini port. dall'Inter
Pietropaolo a. svincolato
Castellazzi m. dall'Inter
Di Stefano d. [illegible] Samp

[illegible]
Marinelli c. al Vado
[illegible] m. al Vado
Altovino a. [illegible] Pinerolo
Berruti d. [illegible] Pinerolo
Busolin a. [illegible] Pinerolo
Beltrame a. alla Carrarese

Pasquale Di Stefano

FORMAZIONE
Bozzini, Eretta (Negri), [illegible] Stefano; Brovarone (Rando), Talami, [illegible] (Brovarone); Pacchi, Castellazzi, Rigamonti, Bignotti, [illegible] R.

La società di Chiavari contraria alle follie

No ai professionisti l'Entella senza star

Ventura: «Meglio rivolgersi alle società dilettanti»

CHIAVARI — Dopo tredici anni [illegible] i dilettanti l'Entella avrebbe voluto affrontare il [illegible] ritorno in serie C rafforzandosi con alcuni elementi di categoria, ma al mercato di Milanofiori [illegible] è stato acquistato alcun giocatore professionista.

Perché? «Tutti i giocatori che abbiamo contattato — spiega l'allenatore Giampiero Ventura — avevano pesanti stipendiozzi e non potevano [illegible] sobbarcarci ulteriori sacrifici economici. Sono stati sparati cifre astronomiche sia per elementi di indubbio valore [illegible] per giocatori praticamente sconosciuti e un'intera squadra [illegible] sia [illegible] alquanto rischioso».

«Inoltre — prosegue il mister — l'arrivo di una "star" avrebbe sicuramente messo a repentaglio l'armonia dello spogliatoio per cui [illegible] deciso di rivolgerci al mercato dell'interregionale che offre giocatori altrettanto bravi».

Per il momento è arrivato il [illegible] D'Agostino (Costantino infatti [illegible] è già l'anno scorso [illegible] la formula del prestito) [illegible] l'Entella sta preparando altri colpi: il mirino biancoblù infatti è puntato sul difensore Romeo (Fuocchio) sul centrocampista [illegible] (Sarzanese) e Spalletti (Castelfiorentino), sull'attaccante Marafioti (Castellina).

«Sono i nostri obiettivi — dice il direttore sportivo [illegible] rio Delleplane — e tenteremo di centrarli nel più breve tempo possibile. Romeo è un terzino fluidificante che rappresenterebbe la miglior alternativa per Poggi, Marafioti farebbe la terza punta dietro il tandem D'Agostino-Antonucci, Remiliti e Spalletti rafforzerebbero ad hoc il [illegible] campo; [illegible] entrambi disponibili e ne sceglieremo [illegible] soltanto».

Sarà Delleplane a condurre personalmente [illegible] trattative (Ventura infatti parte [illegible] per una vacanza di dieci giorni [illegible] in Sardegna) e naturalmente [illegible] preoccuperà anche delle cessioni.

Sul piede di partenza infatti sono gli attaccanti Talarico (destinazione Cuoio Pelli), Evangelisti (Migliarina o Sarzanese) e Melillo (Rapallo o Sammargheritese). I giovani Oliveri e Capurro (prestito al Rapallo).

«Le richieste naturalmente non mancano — conclude Delleplane — ma [illegible] valutarle tutte con estrema [illegible] I nostri giocatori infatti sono molto validi e se dovessero andar via vorremo il sistemarli nella maniera migliore possibile». a. c.

Il goleador D'Agostino

ACQUISTI
D'Agostino, attaccante, [illegible] Rapallo
Costantino, [illegible] dalla Samp
[illegible]

Nessuna

TRATTATIVE
Romeo, difensore, dal Fuocchio; Ramiti, centrocampista, dalla Sarzanese; Spalletti, centrocampista, dal Castelfiorentino; Marafioti, at[illegible]te, dal Castellina, attaccante. In [illegible] partenza: Melillo, Talarico e Evangelisti, attaccanti; Oliveri e Capurro

FORMAZIONE
Cardinale, Guerra, Di Frala, Gabbie, Mariani, Poggi, Bertolucci, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino.

Al via i tornei «Bertin Priano» e «Bebè Misaggi»

A Recco e a Nervi pallanuoto giovani

In piscina a Punta S. Anna [illegible] jugoslavi del Dubrovnik
Alla Massa dodici squadre in rappresentanza [illegible] la Liguria

RECCO — Arriva il grande momento [illegible] pallanuoto giovanile e il calendario propone due manifestazioni di notevole importanza: il trofeo [illegible] del «Torneo internazionale Bertin Priano» a Recco e del «Trofeo [illegible] Misaggi» a Nervi, che richiameranno in piscina i maggiori talenti a caccia di nuovi talenti.

Il «Torneo internazionale Bertin Priano» giunge quest'anno alla sua [illegible] edizione [illegible] è organizzato come [illegible] per dalla Master Bunkers [illegible] in collaborazione con [illegible] allo Sport del Comune: la competizione si disputa [illegible] tradizionale piscina di Punta Sant'Anna da lunedì a sabato [illegible] luglio e la [illegible] riservata [illegible] allieti delle categorie esordienti, allievi, juniores.

Oltre [illegible] organizzatori dalla [illegible] Recco vedremo impegnati [illegible] jugoslavi [illegible] Jug [illegible], la Rari Nantes Savona, il Nervi e si gioca con formula all'italiana (partite [illegible] sole andata) e ogni sera [illegible] in programma tre incontri: si comincia alle [illegible] 19,30 con [illegible] categoria esordienti, alle ore 20,30 [illegible] la volta [illegible] squadre allievi e [illegible] chiuderà alle ore 21,30 con gli juniores. Ecco il programma dettagliato delle sfide: lunedì 8: Jug Dubrovnik-Rari Nantes Savona; [illegible] 9: Master Bunkers Recco-Nervi; mercoledì 10: Master Bunkers Recco-Jug Dubrovnik; giovedì 11: Jug Dubrovnik-Nervi; venerdì 12 Nervi-Rari Nantes Savona; sabato 13: Rari [illegible] Savona-Master Bunkers Recco. Ricordiamo che l'ingresso sarà gratuito e a fine manifestazione le squadre della Master Bunkers Recco e dello Jug partiranno alla volta di Dubrovnik per sostenere un altro torneo a livello internazionale.

Il «Trofeo [illegible] Misaggi» si svolgerà invece [illegible] in piscina «Massa» [illegible] porticciolo [illegible] Nervi da lunedì [illegible] a domenica 28 luglio: come ogni [illegible] la manifestazione viene organizzata dalla Sportiva Nervi e vede in lizza le compagini «giovanili» della Liguria. Le [illegible] squadre partecipanti sono [illegible] in tre giorni dove si gioca con la formula all'italiana (gare [illegible] sola andata) dopo la fase eliminatoria (9-16 luglio) passeranno il turno le prime [illegible] classificate di ciascun girone [illegible] squadre in tutto) e verranno nuovamente raggruppate in due gironi (23-25 luglio) da cui usciranno poi le semifinaliste (27 luglio).

I gironi eliminatori sono così formati: girone B: Worker's Bogliasco, Arenzano, Master Bunker [illegible], Imperia, girone B: Sturla, Nervi, [illegible]vari. La [illegible], girone C: Rari Nantes Savona, Andrea Doria, Mameli, Sori. Si disputano [illegible] partite per [illegible] (inizio alle ore 20,30 e 21,30) e se [illegible] delle prime due squadre [illegible] a parità [illegible] punteggio verrebbe preso [illegible] considerazione il risultato [illegible] confronto diretto e in caso di ulteriore equilibrio il quoziente reti).

Dopo le [illegible] prime giornate girone A (lunedì 8):

Arenzano-Imperia e Worker's Bogliasco-Master Bunker Recco; girone B (mercoledì 10): Nervi-La [illegible] e Sturla-Chiavari; girone C (martedì 9): Andrea Doria-Sori e Rari Nantes [illegible]-Mameli.

Tra i [illegible] per l'affermazione finale ci sono [illegible] i Worker's Bogliasco e la Mameli che in questa stagione hanno già ottenuto parecchie soddisfazioni a livello giovanile.

Sentiamo il tecnico bogliaschino Chumin Di Bartolo: «Il Trofeo [illegible] Misaggi proporrà senz'altro un livello tecnico elevato [illegible] che saranno di fronte i migliori giovani della pallanuoto ligure: cercheremo di fare bella figura arrivando il più [illegible] alto possibile ma la concorrenza è aggueritа».

[illegible] il presidente voltrese Osvaldo Sposicchi [illegible]: «Un [illegible] in questa manifestazione significherebbe in pratica [illegible] scudetto ligure della pallanuoto giovanile [illegible] è un traguardo [illegible] tenteremo [illegible] raggiungere con tutte le forze». a. c.

Cinque [illegible] di pallavolo a Lavagna

LAVAGNA — Sui campi all'aperto [illegible] sulla pista di pattinaggio del Parco Tigullio si svolgeranno prossimamente cinque tornei [illegible] pallavolo organizzati dall'Acli Lavagna.

Si cominciorà [illegible] un torneo femminile (da lunedì 22 a [illegible] menica [illegible] luglio) ed uno maschile [illegible] [illegible] luglio e domenica 4 [illegible] e vi saranno poi due settimane [illegible] pausa: sarà quindi [illegible] volta [illegible] un torneo misto (da lunedì 19 [illegible] domenica 25 agosto) e [illegible] manifestazioni riservate [illegible] giovanissimi (con inizio rispettivamente [illegible] 2 e domenica 8 settembre). (s. c.)

Cinque titoli [illegible]

Calcio

Torneo Città di Carasco (ore 21): al campo comunale di Carasco Casa del Mobile-Impresa edile [illegible] e Impresa edile Rocca/Trattoria la Taglola-Parmiani (ore 22).

Vela

A Chiavari (ore 10) regata zonale riservata alle imbarcazioni delle classi 470 e Fireball (organizzazione [illegible] sezione locale della Lega Navale Italiana).

Golf

Sul green del Golf Club Rapallo (ore 8,30) gara sociale con la formula del doppio (quattro palle in migliore, stableford, [illegible] buche, handicap).

[illegible]

Trofeo Sincronighe (ore 16): seconda [illegible] alla piscina del Lido di Chiavari, partecipano Recco, Sturla, Tgi Livorno, Chiavari.

Pallanuoto femminile

Semifinali delle serie A (ore 9.30) presso la piscina di Nervi al giocano Racing Ng-Azzurra, Nuotatori Riviera-Tre Colli Nuoto (ore 10.30) e Polisportiva Mari-Tre Colli Nuoto (ore 11.30).

Marcia

Marcia della pace tra il verde d. San Biagio e la Colmata (ore 6.30): seconda edizione, percorso di 10 km, partenza presso i giardini pubblici di San Quirico a Genova.

Tennis

Trofeo Head (ore 21): nona edizione, settima giornata, torneo nazionale notturno riservato a giocatori non classificati e valevole per il 5° Grand Prix del Tigullio, in programma gare di singolare e doppio maschile (Tennis Club Santa Margherita).

Trofeo Ina Assicurazioni (ore 9) prima edizione, seconda giornata, torneo nazionale per giocatori di categoria C, in programma gare di singolare [illegible] (C1-C2-C3-C4) e femminile (C2-C4-non classificati) al Tennis Club Lavagna.

Torneo Mauri Sport (ore 9): seconda edizione, seconda giornata, torneo provinciale per giocatori [illegible] classificati, in programma [illegible] di singolare maschile (Cus Champagnat Genova).

Torneo Cademartori (ore 21): seconda edizione, quinta giornata, torneo nazionale notturno per giocatori non classificati, in programma gare di singolare e doppio maschile (Tennis Club Rapallo).

[illegible]

A [illegible] (percorso Castello - Passo della Scoglina) campionato italiano della montagna, gara di velocità in salita organizzata dal Motoclub Calvari (ore 8).

Bocce

Categoria A e B: sui campi dell'Arenzano e Villa Maria finali del campionato italiano di bocciata.

Categoria C: sui settori dell'Ardita Juventus, Arenzano, Atg. Saporiti gara a quadrette valida quale selezione per il campionato italiano e 3ª prova della Targa Bagnara.

Categoria allievi sui campi della Cerietto Cimaschi seconda giornata del incontro internazionale Liona-Liguria.

Categoria ragazzi a Serra Riccò gara provinciale a coppie.

Categoria femminile: gara a coppie sui campi della Castellina Pontedecimo.

BASKET - Chiavari e Rapallo in concorrenza per aver diritto a giocare in serie B

S. Pio X: chi raccoglierà il testimone?

RAPALLO — La trattativa fra il Pio X, glorioso sodalizio genovese e quella rapallese sta [illegible] Chiavari rischia di interrompersi: nelle trattative che avrebbe dovuto portare a Chiavari i diritti [illegible] disputare in serie B femminile, è [illegible] inserito nel ruolo di [illegible] incaricato il Rapallo Basket.

Anzi secondo [illegible] addetti ai lavori, in questo momento ha maggiori possibilità di schierare nel prossimo [illegible] una squadra [illegible] nastri [illegible] partenza. [illegible] B femminile il presidente rapallese Orio che non [illegible] collega chiavarese Angelini il quale, dopo aver fatto un pensierino sulla eventualità [illegible] disputare ugualmente quel campionato [illegible] il sfuggito alle sue ragazze nei playoff, si è consolato [illegible] prospettiva di [illegible] comunque uno dei posti pre[illegible] del Pio X, [illegible] la brava Cardinassi.

Per questo Angelini si è incontrato [illegible] giorni [illegible] con il tandem Orsico-Pertonani che [illegible] le sorti del traballante Pio X. [illegible] la scappata [illegible] Riviera dei due dirigenti [illegible] potuto avere [illegible] seconda tappa Rapallo. Lo voce che vuole la società [illegible] Franco Orio [illegible] all'acquisizione [illegible] diritti sportivi [illegible] Pio [illegible] per il momento rimane nel [illegible] delle ipotesi. L'argomento non viene neppure sfiorato dai responsabili [illegible] sodalizio «[illegible]» statistico rapallese.

[illegible] presidente Franco Orio [illegible] può negare che però qualcosa [illegible] bolle in pentola ma [illegible] una laconica risposta: «Nelle prossime ore potrebbe esserci qualche novità».

[illegible] assicurano però che il matrimonio fra [illegible] società genovese e quella rapallese sia imminente: nel qual [illegible] Liguria perderebbe un campionato di serie [illegible]. [illegible] è pur sempre cosa ragguardevole [illegible] dire che [illegible] stiano dando [illegible] la in questo senso anche due giocatrici [illegible] forza al Pio X, la rapallese Orio figlia del presidente del Basket Rapallo e la sammargheritese Carmilla.

L'acquisizione dei [illegible] alla serie [illegible] parte della Junior Rapallo, così si chiama la squadra presieduta da Orio ed iscritta al campionato di promozione femminile, [illegible] esperti, sarebbe però un'operazione molto costosa. Qualco infatti vorrebbe rientrare di una discreta somma.

[illegible] anche in campo maschile c'è la netta sensazione che il Rapallo abbia intenzione [illegible] fare le [illegible] in grande: in attesa [illegible] sapere [illegible] potrà [illegible] ripescato [illegible] [illegible] ha [illegible] quistato Marciano dal Pio [illegible] talliona da vicino Feccio, [illegible] forte giocatore della società genovese (a questo punto qualcuno parla addirittura [illegible] una completa fusione) e corteggia Mauro Miaschi che tutti davano ormai per sicuro alla corte [illegible] Angelini.

Stefano Benati

Il [illegible] sincronizzato a Chiavari

CHIAVARI — Si svolge oggi presso la piscina del Lido in via Tito Groppo la seconda edizione del «Trofeo Syncronighe»: si tratta di una manifestazione di nuoto sincronizzato organizzata [illegible] Chiavari Nuoto cui partecipano la [illegible] Recco, la Sportiva Sturla, il Tgi Livorno [illegible] naturalmente le vercelesi locali. (s. c.)

I progetti dei motociclisti di Recco dopo la buona prova in Sardegna

I Diena Brothers pensano all'Africa

Michele s'è classificato 37° al rally dell'Isola - Forse parteciperanno [illegible] «Faraoni»

[illegible] — Rientrato [illegible] Rally [illegible] Sardegna, dove ha [illegible] risultati lusinghieri, il «Diena Brothers' Team» dei fratelli Beppe e Michele Diena guarda già al futuro, alle prossime competizioni. Non [illegible] i progetti ambiziosi, che dovrebbero [illegible] cretizzarsi nella primavera del prossimo [illegible]. Dopo la Sardegna, i motociclisti [illegible] Recco pensano all'Africa, [illegible] partecipazione [illegible] uno dei tre rally che si terranno [illegible] in Tunisia, Algeria e Marocco.

[illegible] pensierino va anche [illegible] Rally dei Faraoni, grande prova internazionale. Occorr[illegible] tempo e mezzi finanziari non indifferenti per potersi organizzare: la [illegible] competizione in Sardegna, [illegible] il «Diena Brother's Team» ha potuto affrontare [illegible] l'appoggio dell'Associazione commercianti, del Comune e [illegible] vari sponsor cittadini, è stata un'utile esperienza anche sotto questo profilo.

Il miglior risultato sull'isola è stato ottenuto da Michele Diena, giunto 37°. Con una condotta di [illegible] accorta, non spinta [illegible] massimo sulla velocità ma priva [illegible] errori di navigazione, il più giovane dei due fratelli ha sempre [illegible] una buona posizione in classifica, lottando con i professionisti delle [illegible] squadre ufficiali di [illegible] del rally e stato Ivan Alberghetti della Ciclera).

Beppe Diena, non è andato oltre il [illegible] posto, attardato da un grave incidente [illegible] ha [illegible] la sua gara. A [illegible] chilometro dal termine [illegible] un lungo [illegible] spiaggia [illegible] Sklntino la sua moto è schizzata come un proiettile di catapulta: nessuna ferita ma gravi danni al motore, con un giorno [illegible] lavoro per riparare [illegible] e tre [illegible] penalizzazione forfettaria.

Anche per Beppe Diena [illegible] le soddisfazioni: l'8° posto ottenuto (dietro ad Alberghetti) nella prova speciale [illegible] chilometri inserita [illegible] quarta tappa del rally Alghero-Cala Gonone.

Aldo [illegible] l'esordiente del team, se l'è cavata piuttosto bene, classificandosi 109°. Presente in qualità di [illegible] re, [illegible] dovuto [illegible] poche difficoltà [illegible] lettura del [illegible], il quaderno di navigazione che guida i piloti attraverso simboli e computo chilometrico. E' una [illegible] anche chi ha esperienza [illegible] questo [illegible] tipo [illegible] prove. Sfortunato, invece, la partecipazione di Diego Della Scala, partito con buone prospettive è stato costretto invece [illegible] ritirare anzitempo per un infortunio a un piede, che ha richiesto l'ingessatura. Della Scala e [illegible] Diena avevano già partecipato alla prima edizione del rally, lo scorso anno.

Per le impegnative prove dell'86 dovrà [illegible] molto curare l'allenamento, contrariamente a quanto è accaduto quest'anno a Michele Diena, impegnato a Torino nel [illegible] (appena [illegible] lo [illegible] traghetto che lo riporterà [illegible] Sardegna è ripartito per le esercitazioni).

Le occasioni per provare [illegible] nel prossimo [illegible] inverno [illegible] dovrebbero [illegible] mancare: prima le gare in[illegible] [illegible] campionato regionale [illegible] italiano, quindi l'[illegible] prova su ghiaccio in programma a Pragelato e Sestriere, magari pensando già al caldo africano del prossimo anno. a. gi.

TORNEI ESTIVI - Scontri decisivi [illegible] entrare tra le semifinaliste

Carasco alla ricerca di un poker di stelle

CARASCO — La seconda edizione del [illegible] Città di Carasco entra nella sua fase decisiva e sceglie le quattro semifinaliste: i favori [illegible] pronostico vanno al poker [illegible] Macelleria Levante, [illegible] Sport, Snoopy Bar-Pasticceria Mirella, Deca Moquette [illegible] non si [illegible] qualche sorpresa che [illegible] ulteriormente ravvivare la manifestazione.

«Il torneo quest'anno è riuscito [illegible] pieno — dicono gli organizzatori della Società Sportiva Carasco — vinto che lo spettacolo tecnico è più [illegible] buono: ogni [illegible] un gran numero di spettatori affolla le tribune [illegible] Comunale e se si continuerà così la nostra competizione in breve tempo potrebbe divenire un classico del football by night».

L'altra sera i padroni di casa dello Snoopy Bar/Pasticceria Mirella hanno vinto il big-match [illegible] i ragazzini della [illegible] del Mobilio confermando il loro crescente stato di forma: 3-1 il punteggio finale a favore dei carruschini [illegible] reti decisive [illegible] bomber Molitio (gioca nell'Aoqui) e Balsamo (Fossese).

«Era una partita [illegible] importanza fondamentale — ammette mister Ceda — e qualcuno l'aveva addirittura considerata [illegible] vera finale: quest'affermazione quindi [illegible] consente di guardare con una certa tranquillità [illegible] prosieguo del torneo e se non commetteremo distrazioni potremo staccare il biglietto per le semifinali».

Tra l'altro a rinforzare lo Snoopy Bar/Pasticceria Mirella è arrivato il portiere Vassalli (Cap [illegible] salvatore) che farà staffetta [illegible] il bravo Semprevivo (Carasco).

Nella seconda [illegible] i rapalesi della Deca Moquette hanno prevalso nettamente sui chiavaresi [illegible] Parmalat: il 3-1 finale [illegible] il [illegible] dell'attaccante Pierluigi (doppietta) e il conto è [illegible] da [illegible]

Sostengono i rivalini: «Dall'altro del [illegible] e quella parte abbiamo conquistato nove punti [illegible] cinque partite e possiamo sperare ad un posto [illegible] le semifinalisti: la concorrenza è molto agguerrita ma l'entusiasmo [illegible] la nostra arma in più».

Questa sera sono in programma altri due incontri della seconda fase: alle ore 21 la Casa del Mobilio insegue la certezza matematica [illegible] qualificazione [illegible] i chiavaresi dell'impresa edile Bellini, alle ore 23 la Parmalat si gioca il tutto per tutto con i carraschini dell'Impresa [illegible] Rocca/Trattoria la Taglola.

a. m.

Appuntamenti delle bocce

GENOVA — Per gli appassionati di bocce è una domenica molto intensa. I giocatori delle categorie A e B sono impegnati sui campi dell'Arenzano a Villa Maria nelle finali del campionato italiano di bocciata (organizzazione e cura della Sampierdarenese e del Consorzio Genovese), mentre quelli della categoria B disputano la decima prova del Trofeo Liguria: si gioca sui settori di Belvedere, Sampierdarenese, Bonanti Spezia, Savonese e Ventimigliese.

La categoria C gioca sui settori dell'Ardita Juventus, Arenzano, Atg. Saporiti per la 3ª prova della Targa Bagnara (gara a quadrette valida quale selezione per il campionato italiano).

(s. c.)

Torneo [illegible] baseball

SANREMO — Arriva il grande [illegible] a Sanremo. Sabato e [illegible] prossima, sul diamante di [illegible] a Poma, è in programma, [illegible] l'organizzazione del Baseball Club-Muratittime, la settima [illegible] del torneo internazionale «Città di Sanremo», che quest'anno vede la partecipazione di Be. Ca. Portitudo Bologna (campione d'Italia), Nuova Stampa [illegible] (vincitrice [illegible] Coppa Italia), Orcella [illegible] (neopromossa in serie Nazionale) e Barcellona, più [illegible] campione di Spagna. Sabato [illegible] 10 si affronteranno Orcella e Portitudo, alle [illegible] Barcellona e Nuova Stampa.

Domenica, alle 10 la [illegible] per il 3° e 4° posto, alle 16 la finalissima. [illegible] manifestazione [illegible] presentata ieri dai dirigenti del [illegible] Club e dall'assessore [illegible] Turismo [illegible] Cesa. (s. d.)

Successo del servizio di traghetto per camion dal porto ligure

Il mare è la nuova autostrada che unisce Savona alla Sicilia

I Tir vengono imbarcati con le loro merci e raggiungono Termini Imerese e Messina con minor spesa e tempi di poco superiori a quelli tradizionali - Un'iniziativa da sviluppare

SAVONA — C'è voluto uno dei più importanti armatori genovesi, Giacomo Ruggero Marsano, ultimo rappolitte di una illustre famiglia, a «riscoprire» il porto di Savona, come uno dei tranelli commerciali più importanti fra Nord e Sud.

Marsano, che ha trovato la direzione dell'Eap estremamente disponibile, si è avvalso dell'esperienza della Cumagen, di Paolo Camposano, ed è riuscito a risolvere «in due ore», come afferma, tutti i problemi tecnici: ha lanciato l'idea dell'autostrada del mare. Con un traghetto modernissimo, l'«Argentea» (batte bandiera italiana), collega il Nord con Termini Imerese e Messina.

L'«Argentea» trasporta solo grandi Tir che si trasformano così in [illegible] su ruote. Gli autisti, dai grandi centri industriali, trasferiscono le merci nel porto di Savona. I Tir vengono poi sistemati sui tre ponti del traghetto. In poche ore (non inoltre di più di quelle necessarie a percorrere le autostrade) viene raggiunta la Sicilia. Il servizio funziona tutto l'anno e c'è la possibilità che venga potenziato con un'altra nave dalle caratteristiche analoghe alla prima.

Marsano è un uomo schivo, di poche parole. Ieri mattina era in porto a controllare le persone, [illegible] il suo staff e collaboratori, come procedono le cose. Perché Savona? «Il mare, quando è nato un mese fa, era poco più di un esperimento, un modo [illegible] un altro per riuscire a trovare nuovi spazi per il [illegible] marittimo, oggi in crisi. Abbiamo, poi, è studiato come si potesse migliorare il servizio. Ora siamo convinti di aver centrato l'obiettivo. La linea funziona».

Oltre a Paolo Camposano, affiancato da Augusto Genta: «E' un tentativo illuminato di imprenditorialità, [illegible] mai non accadevano più fatti del genere. Il rischio, abbastanza forte, [illegible] prodotto risultati importanti tanto che sono in corso contatti per acquisire una corrente di traffico da Termini al Nord. Per il momento non possiamo dire nulla di riguardo».

Il porto di Savona, [illegible] della società Sigmat di Genova, sta giocando una partita forse decisiva per diventare il punto di riferimento commerciale del triangolo industriale. Dopo la Sicilia, [illegible] cruciale del Mediterraneo, potrebbero arrivare altre destinazioni per le linee italiane, verso i porti africani. Il progetto «Autostrada del mare» comincia a affascinare gli operatori: i costi sono infatti estremamente competitivi e i tempi di percorrenza contenuti. A Savona, i fautori delle micropolitiche, dei piccoli passi e della conservazione delle tradizioni ed immovibili correnti di traffico, sono rimasti senza parole. Speriamo che altri seguano l'esempio del genovese Marsano. L'Ente porto e la Compagnia portuale «Pippo Rebagliati» hanno dimostrato di avere le capacità per allargare gli orizzonti mercantili del comprensorio. Tocca agli imprenditori raccogliere la sfida.

Massimo Numa

Quattro arresti dei carabinieri a Varazze

VARAZZE — Nel [illegible] di un'operazione [illegible] carabinieri di Varazze [illegible] in atto venerdì notte sono state arrestate quattro persone. Un torlanese, Biagio Gigenti, 62 anni, è stato bloccato dopo una discussione con il titolare di una pensione al quale non voleva pagare il conto.

Un genovese, Antonio Ra[illegible] [illegible] anni, è finito in guardina per oltraggio e atti osceni nei confronti dei carabinieri che [illegible] controllavano, mentre Benito Pilia, 43 anni, di Chivasso, e Antonio Lombardi, 28 anni, di Torino sono stati bloccati mentre rubavano su alcune auto

Problemi per il centro sinistra

Ceriale, rottura nella trattativa per nuova giunta

CERIALE — Si sono interrotte ieri bruscamente le trattative per formare, al Comune di Ceriale, la nuova maggioranza di centro sinistra con 13 seggi (otto dc, 2 psi, 2 psi, 1 psdi) su 20. Per aver maggior forza contrattuale, psi e psdi avevano costituito un rapporto preferenziale insistendo — secondo quanto sostiene un comunicato delle segreterie — per riconoscere la priorità agli [illegible] programmatici prima di affrontare la questione degli incarichi.

In questa fase però si sarebbe inserita la richiesta [illegible] da per poter designare il sindaco (diritto che nessun partito della coalizione contesta) senza consultare gli alleati. L'atteggiamento della dc ha convinto i gruppi socialisti a bloccare [illegible] trattative. Potrebbe trattarsi [illegible] realtà di una ingerenza negli affari di un altro partito se in casa dc la scelta [illegible] primo cittadino fosse pacifica: pare invece che si presenti l'alternativa tra il [illegible] uscente [illegible] Vacca, eletto anche consigliere provinciale, e Giovanni Zunino di [illegible] dc, ma non iscritto al partito.

I due candidati vantano un eguale numero di sostenitori nel gruppo consiliare della dc [illegible] un equilibrio difficilmente risolvibile; il parere degli alleati potrebbe [illegible] la situazione accelerando i tempi dell'accordo che [illegible] invece di andare alle lunghe con un braccio di ferro improduttivo. I gruppi socialisti, pur senza pronunciarsi apertamente, sembrano schierati con la parte democristiana che sostiene l'uomo nuovo, Giovanni Zunino.

Senza l'apporto socialista, dc e pli contano soltanto dieci seggi ed una maggioranza non si fa, salvo un tardo accordo coi psi o il msi.

Giovanni Zunino l'indipendente nacque a Ceriale, ove abita, nelle file della dc, ha 54 anni ed è un ex segretario comunale. Svolge la sua attività anni addietro a Ceriale e più di recente a Calizzano.

g. m. —

[illegible]

N. 07/85 R. [illegible]

Il Pretore di Ventimiglia in data 7-6-85 ha emesso la seguente sentenza contro:

SALVATI Mario nato ad Ottaviano (NA) il 15-7-1928 e residente in Sanremo

IMPUTATO

del delitto di cui agli artt. 81 C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933, n. 1736, per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso n. 4 assegni bancari per lire 10.000.000, 2.991.000, 6.700.000 e 6.000.000 non disponendo presso il banco dei relativi fondi.

In Ventimiglia, Arma di Taggia e Sanremo il 30-5, 30-6, 1-10 e 8-11-82.

Ipotesi grave per l'importo degli assegni e per i precedenti dell'imputato.

Con la recidiva specifica reiterata nel quinquennio.

ORDINA

P.Q.M.

Condanna l'imputato suddetto alla pena di mesi tre di reclusione e L. 150.000 di multa oltre le spese processuali.

V. l'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736 e successive modifiche ordina la pubblicazione della sentenza sulla «Stampa» pagina Liguria ed impone allo stesso il divieto di emettere assegni [illegible] n postali per anni tre.

ORDINA

Per estratto conforme.

Ventimiglia, li 27-6-85

IL CANCELLIERE [illegible]

COMUNE DI ZUCCARELLO

Provincia di Savona

SINDACO

rende noto che verrà indetta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un edificio pubblico sito in [illegible] A. Tornelore n. 87.

Importo a base di appalto lire 120.000.000

La gara verrà indetta a termini dell'art. 1 lett. A) della legge 2-2-1973 n. 14.

Le istanze di invito in carta legale dovranno pervenire al Comune entro i quindici giorni successivi alla pub[illegible] del presente av[illegible]

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Zuccarello, li 7 luglio 1985.

IL SINDACO

(Frecoero Bartolomeo)

COMUNE DI GENOVA

AVVISO DI [illegible] PUBBLICA

1) Il Sindaco del Comune di Genova (o l'Assessore all'uopo delegato) procederà il giorno 11-9-1985 alle ore 9 in una delle sale del Palazzo Comunale, via Garibaldi civ. n. 9, all'alienazione del seguente immobile:

— Cascina S. Cristoforo, sita nel Comune di Bergamasco (AL) e disponibile dall'11 novembre 1985, composta di fabbricati rurali, centro aziendale, terreni seminativi di 1ª-2ª-3ª classe, bosco alto e prato (N.C.T. del Comune di Bergamasco - partite 454 e 487 - foglio 2, particelle 100 e 118 - foglio 3, particelle 176, 196, 242 - foglio 4, particelle 1, 2/2, 19, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 40 e 41) per una superficie complessiva di ha 116.9240

2) Il prezzo base per il lotto è di L. 1.603.000.000 (unmiliardaseicentotremilioni)

Per ulteriori notizie circa le condizioni della vendita gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Amministrativa del Patrimonio Immobiliare (via Garibaldi civ. n. 9).

3) Si precisa che sul bene suddetto gravano i seguenti mutui:

Mutuo ventennale di L. 22.161.000 al tasso agevolato del [illegible] con l'Istituto Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento. Scadenza 20-12-1996. Capitale residuo a debito al 21-12-1984 L. 10.042.876.

Mutuo ventennale di L. 312.648.000 al tasso del 14,75% assunto con l'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la [illegible] Garanzia ipotecaria Sez. [illegible] 21-12-2007. Capitale residuo a debito all'1-1-1985 L. 118.681.850

Mutuo ventennale di L. 61.252.973 al tasso agevolato del 5,75% [illegible] con l'Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. Garanzia ipotecaria. Scadenza il 31-12-2000. Capitale residuo a debito all'1-1-1985 L. 27.118.036.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di anticipatamente estinguere i mutui di cui sopra, oppure di richiedere agli istituti erogatori l'accollo degli stessi in capo all'acquirente.

4) Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

— Persone fisiche: certificato del Cancelliere Giudiziale in data non anteriore a tre mesi.

— Persone [illegible] certificato del Cancelliere per ognuno dei legali rappresentanti e certificato del Tribunale o della Camera di Commercio (per le ditte individuali)

— Per tutti: ricevuta del deposito cauzionale [illegible] del prezzo base del lotto, da versarsi in contanti o in titoli presso la Civica Tesoreria del Comune.

Detti documenti dovranno essere inseriti in una busta chiusa, contenente all'esterno altra busta chiusa e sigillata in cui sarà riposta [illegible] erta.

Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione «Offerta per l'Asta Pubblica» seguita dall'oggetto del presente avviso.

5) Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta all'Azienda Generale e Protocollo del Comune di Genova - via Garibaldi civ. n. 9 - GENOVA - entro le ore 18.30 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dell'Asta.

6) Il precedente all'esclusione della gara [illegible] risulterà mancante o irregolari i documenti di cui al punto 3).

7) L'Asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827, cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo [illegible] sopra indicato.

8) Il 50% del prezzo di [illegible] dovrà essere corrisposto al momento della stipula dell'atto preliminare di compravendita, mentre il restante 50% dovrà essere corrisposto al momento della stipula dell'atto pubblico definitivo di compravendita.

La consegna del bene è prevista per la data di stipula definitiva, quando questa abbia luogo dopo l'inizio dell'annata agraria 1985-1986. In caso di stipula definitiva in data anteriore all'inizio dell'annata agraria, la consegna del bene avrà luogo l'11-11-1985.

9) L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del R.D. 23-5-1924 n. 827.

L'aggiudicazione rimarrà comunque condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione spettante ai conduttori ai sensi della legge n. 817 del 14-8-1971.

10) Tutte le spese relative all'asta, inerenti e conseguenti, comprese quelle di contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

IL SEGRETARIO [illegible]

Savona, due giovani con [illegible] coltello a serramanico

Rapinano pensionata bloccati dai carabinieri

L'auto su cui fuggivano centrata da alcuni colpi [illegible] pistola

SAVONA — I carabinieri del nucleo radiomobile di Savona hanno bloccato dopo un inseguimento per le vie di Zinola due giovani che viaggiavano a bordo di una «Dyane». Per poterli fermare i militari sono stati costretti a sparare alcuni colpi di pistola nelle ruote dell'auto. I due, che sono stati arrestati, sono [illegible] Fracchia, 20 anni e Salvatore Fazia, 36 anni, abitanti a piazzale [illegible]roni.

Sarebbero gli autori di una rapina avvenuta nel tardo pomeriggio di venerdì ai danni di una pensionata che vive da [illegible] in via Madonna [illegible] Monte. I due avrebbero minacciato l'anziana [illegible] un coltello a serramanico, facendosi consegnare gioielli e denaro per un valore di decine di milioni [illegible] lire. Sarebbero poi fuggiti con una «Dyane».

L'auto è la stessa che, nella salita che porta alla chiesetta della Madonna del Monte, ha urtato una Fiat 128. Il conducente Giovanni Toro, 55 anni, è rimasto ferito. E' stato ricoverato al San Paolo con prognosi di un mese. All'agente della polizia presente al pronto soccorso, l'assistente capo Giuseppe Motta, il ferito ha raccontato la sua avventura.

L'agente ha dato l'allarme e l'auto è stata rintracciata. La pattuglia [illegible] carabinieri l'ha inseguita fino in via Brucheti. Poiché i due non rallentavano la «Dyane» è stata bloccata con alcuni colpi di pistola nelle ruote. Sull'auto sono stati trovati gioielli e denaro.

Fracchia e Fazio sono stati interrogati ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Francesco Oigliotti. Sono accusati di rapina a mano armata e furto. Pare siano tossicodipendenti. Sono vecchie conoscenze di polizia e carabinieri.

[illegible] g. p. c.

Controlli [illegible] chi arriva a Pietra

PIETRA LIGURE — Continua senza quartiere a Pietra Ligure la lotta contro ambulanti, marocchini, e turisti del sacco a pelo. Dall'inizio della [illegible]mana il lavoro di un'operazione di rigido controllo da parte della locale caserma dei carabinieri.

Il blocco ha luogo ogni mattina all'arrivo dei vari treni, uno dei mezzi più usati da parte degli indesiderati. Una rapida verifica a chi rientra nelle categorie citate viene immediatamente invitato a risalire sul treno e rispedito al mittente. Il tutto richiede un duro e meticoloso impegno da parte dei carabinieri, ma i risultati non hanno tardato a farsi vedere. Basti pensare che i rimpatriati, solo in questa settimana, hanno sfiorato il centi[illegible]

(a. d.)

L'incidente che ha causato la morte di due ragazze

Il guidatore tedesco non sarà arrestato

E' stato confermato che [illegible] Hoppe appariva in stato d'ebbrezza

ALASSIO — Mathias Hoppe, 20 anni, il giovane responsabile dell'incidente mortale in cui sono decedute due ragazze di 19 e 21 anni, non è stato arrestato. Il turista tedesco è ancora in osservazione nel reparto traumatologia dell'ospedale albenganese e ha dovuto spiegare a lungo — ma pare senza convincere — il perché fosse solo provvisto di un foglio provvisorio per la guida rilasciato dalle autorità tedesche.

E' stato comunque [illegible]to con prove testimoniali che l'Hoppe appariva in preda ai fumi dell'alcol, anche subito dopo il tremendo [illegible] della sua Opel Ascona contro la casetta [illegible] ricovero attrezzi dell'Anas, mentre con il volto sanguinante per la ferita [illegible] testa (non grave) cercava [illegible] gettarsi giù dall'Aurelia. La circostanza, relativa alla contravvenzione che [illegible] stata elevata qualche minuto prima dell'incidente da parte di una pattuglia di carabinie[illegible] per eccesso di velocità, non [illegible] riscontri ufficiali. I tutori dell'ordine, se così fosse stato, avrebbero dovuto impedirgli di proseguire, dato lo stato di ubriachezza.

Prima [illegible] decidere di [illegible] procedere all'arresto si è discussa non poco. Ora sarà il processo a decidere sul grado [illegible] colpevolezza del giovane che, a quanto pare, avrebbe anche una situazione assicurativa che non ricoprirebbe i danni provocati dalla [illegible] auto in Italia.

Le salme di Petra Kraub, [illegible] anni, residente come l'Hoppe a Belsheim, in Germania, e quella di Laura Piave, 19 anni, domiciliata a Loano, hanno raggiunto le rispettive residenze. La Piave si era trasferita, con la famiglia, da [illegible] due mesi da Casale Monferrato a Loano, ove i genitori sono [illegible] in via Doria 21.

Sull'Aurelia, nella piazzuola di pochi metri quadrati [illegible] venerdì all'alba il terzetto di giovani — dopo aver trascorso la [illegible] visitando i night e i dancing di Loano e dintorni — ha subito il terribile urto, c'era ieri mattina un [illegible]mo mazzo di fiori accostato alla roccia. Poche ore prima [illegible] quello spiazzo c'era ancora la casetta cantoniera che, parzialmente demolita dall'Ascona, è stata poi spianata completamente [illegible] una [illegible]

r. sr.

Condannato per il furto [illegible] una borsetta

VARAZZE — Il pretore [illegible] Varazze, [illegible] Franca Borzone, ha condannato ieri mattina a sette mesi [illegible] reclusione Marco [illegible], 24 anni, Cairo, via Poggio 20, arrestato alcuni giorni fa dopo [illegible]er rubato una borsetta a una pell[illegible] Era stato bloccato [illegible] passanti che [illegible] chiamato i carabinieri.

(g. p. c.)

Barbieri

Concessionaria

SAVONA - C.so Mazzini, 134 r.

AUTOCCASIONI:

GOLF GTI 1.8 cat. '83
GOLF GTD 5 p. '83
GOLF 1100 GL 3 p. [illegible]
AUDI 80 1.6 GLE '83
131 1.6 Supermirafiori '82
DELTA 1300 5 m. '80
PANDA 30 '81
RITMO D 4 fari '83

Tel. 019 35.600

SPORTING CLUB NOVI

complesso immobiliare villette unifamiliari [illegible] giardino, piscina, tennis, maneggio, vendonsi concedendo dilazioni.

Ufficio vendite sul posto sabato domenica.

Per maggiori informazioni telefonare:

NOVI LIGURE - PASTURANA
Tel. 0143 58.122

GENOVA
Tel. 010 543.318 - 585.621

TORINO
Tel. 011 650.3976

Folla al porto per la consegna della bandiera [illegible] combattimento alla fregata

Savona [illegible] il gran pavese per l'Espero

Savona. Le due fregate della Marina in porto durante la cerimonia di ieri pomeriggio

SAVONA — Quando le ba[illegible] del gran pavese sono salite a riva delle fregate Espero e Zeffiro, la gente, tra cui tanti turisti, gli [illegible] portuali, hanno applaudito a lungo. La banda militare ha intonato l'inno di Mameli e sono esplose le rituali 21 sal[illegible] e le scariche dei [illegible] rimorchiatori, attraccati alla Torretta, dai mercantili e dalle più scalcinate motonavi si è alzato un coro possente di sirene. Il porto era pieno di colori e di suoni inconsueti: le navi hanno alzato le bandiere del gran pavese con perfetto sincronismo.

E' stato il momento culminante e più suggestivo della consegna della bandiera di combattimento alla fregata anti-sommergibile Espero. E' stato il comandante, il capitano di fregata Umberto Alessandrini, a riceverla, ancora rinchiusa nella preziosa teca di legno intagliato, dal presidente della associazione marinai d'Italia di Legnano. Il tricolore, [illegible] dal vento, è salito sull'albero centrale della [illegible] Stasera sarà di nuovo riposto nella teca. Comparirà sull'Espero solo in caso di combattimento.

[illegible] da 20 anni che nel porto di Savona non avveniva una cerimonia del genere. Allora fu l'«Intrepido» a ricevere la bandiera. Ieri mattina c'era anche il capo di stato maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio Vittorio Marulli, e il comandante dell'Alto Tirreno, ammiraglio di squadra Cesare Pellini. [illegible] ponte delle due modernissime unità navali (attraccate alla zona nove) erano schierati gli equipaggi.

I 500 marinai di Zeffiro e comandato dal capitano di fregata Roberto Cesaretti) hanno ascoltato la messa del vicario generale [illegible] monsignor Salvati, che ha benedetto la bandiera. E' stato un rituale semplice a cui ha fatto da madrina la signora Renata Gioetti Baroni, fi[illegible] [illegible] capitano [illegible] Enrico Baroni, medaglia d'oro al Valor Militare, scomparso nel Mar Ionio il 29 giugno 1940.

La cerimonia si era iniziata con l'arrivo delle autorità cittadine, prima il prefetto Giovanni Orefice, accompagnato dal capo di gabinetto Giuseppe Resta, quindi il sindaco Umberto Scardaoni, il tenente colonnello Nicolò Bozzo, il questore Pietro Sgarra.

Le due fregate della classe «Maestrale» partiranno alla prime ore di domani. Oggi potranno essere visitate dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

m. ma.

Folclore, musica, gastronomia [illegible] grande [illegible]

Il pescatore e la «pescella» oggi [illegible] festeggiati a Noli

NOLI — Teresa Gandiglia vedova Saccone e Luigi Garzoglio, 80 anni lei, 84 lui, sono due personaggi che hanno validamente contribuito a scrivere le pagine più significative dell'epopea della pesca a Noli. Questa mattina, alle ore 10 presso la sede della locale Azienda di soggiorno, saranno i festeggiati dell'anno. Da tempo, infatti, l'Azienda assegna alla «pescella» e al pescatore più anziani una attestazione di particolare simpatia per una categoria che tramanda negli anni le tradizioni [illegible] gente di Noli.

Per Luigi Garzoglio l'anagrafe non l'ha ancora avuta vinta e spesso alla marina è tra i più attivi nello svolgere il quotidiano lavoro di chi vive dei prodotti del mare. A Teresa Gandiglia, invece, si deve un'ampia fetta di storia, quando a cavallo delle due guerre c'era chi, [illegible] lei, portava il pesce nell'entroterra sino a spingersi nel Basso Piemonte.

Festa di gente di mare dunque oggi a Noli, ma festa anche per i prodotti del mare. Si conclude oggi infatti, ed in grande stile com'è tradizione per Noli, la «Sagra del pesce», un appuntamento per i buongustai in cerca di quanto di meglio dona il mare, ma anche dell'asprigno ma sincero vino dell'entroterra di Noli.

La locale cooperativa di pescatori «De Ferrari», organizzatrice della manifestazione, ha allestito tre stands gastronomici che resteranno aperti per tutto il giorno. Il menù è dei più invitanti: totani fritti, frittura mista, muscoli alla marinara, panini con acciughe, frittelle.

a. d.

Osiglia, si sfidano i [illegible] Millesimo è Carnevale

Ad Albisola Superiore continua la mostra del modellismo, nella [illegible] consiliare del Comune. Si chiude il 27 luglio e l'orario è dalle 18 alle 22.

A Celle, nell'oratorio di S. Michele Arcangelo, in via Ferrari, alle 21, concerto dell'organista Giorgio Questa. In programma musiche di Gabrieli, Brahms e Bach

A Piana Crixia alle 8 passeggiata nel verde non competitiva sulle colline pianesi. Alle 15 aeromodelli a pulsoreatto e ad elica. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra «Nuova Ei». Alle 24, gran finale con i fuochi artificiali

A Roccavignale alle 16 esibizione di Ju-Jitsu e alle 21 Orietta Berti in concerto. Lunedì sera alle 21, riunione della «mini fiera».

Ad Osiglia, stamane, «Trofeo comunità montana» con i goat-i liguri.

A Millesimo alle 16 Carnevale. Per le vie del paese sfileranno maschere allegoriche dei politici della zona e carri carnevaleschi

A Savona, nell'ambito della Festa Provinciale de l'Unità, alle 21,30, concerto dialettale ligure con il complesso «Aedy».

Concerto della Filarmonica G. Moretti questa sera a Pietra Ligure, ore 21, in piazza XX Settembre. A Finale questa sera alle ore 21,15 concerto dell'orchestra «Gio Ensemble» in piazza Vittorio Emanuele II.

Oggi alle 15, dalla passeggiata a mare che conduce al porto di Alassio, è possibile assistere al II Rally di motonautica di regolarità.

premio [illegible]anze

PREZZI INCREDIBILI

[illegible] UNO 45 3P (c.c. 903)	L. 7.860.000
[illegible] UNO 45 S 3P (c.c. 903)	L. 8.360.000
[illegible] RITMO "IN"	L. 11.950.000
[illegible] RITMO DIESEL CL (ante f.l.)	L. 13.850.000

chiavi in mano(*) offerti solo fino al

15 LUGLIO 1985

(*) escluso eventuali optionals

solo presso le concessionarie [illegible]

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale l.
PEDRAZZAMI cairo m.tte
AUTOFIORI varazze
AUTOFOSSATI alassio

STUDIO CB 2 - savona

Il convegno di Lucinasco

Gelo, in Liguria ha fatto danni per 161 miliardi

LUCINASCO — Ammontano a 161 miliardi di lire i danni provocati in Liguria all'agricoltura dal gelo dello [illegible] inverno. Molto colpita (25 miliardi) anche l'olivicoltura: 10 miliardi persi per il vistoso calo della produzione, altri 15 per i guasti, in certi casi irreparabili, riportati dagli uliveti, specie nelle zone più esposte al freddo polare.

A [illegible] un aggiornato panorama della situazione, è l'assessore regionale O. B. Acerbi, intervenuto [illegible] mattina al convegno di Lucinasco per illustrare lo sconfortante quadro del settore, emerso dalle valutazioni che i tecnici degli ispettorati provinciali hanno già trasmesso [illegible] al ministero dell'Agricoltura: «*Sono circa 25 mila le domande presentate per accedere ai contributi del fondo di solidarietà nazionale*».

Ancora una volta, ed è la decima edizione, ormai, delle «giornate olivicole» di Lucinasco, politici e coltivatori, produttori ed esperti si sono ritrovati nella Chiesa di S. Stefano per discutere di un argomento importante, per l'economia della zona. Quest'anno, ora particolarmente attuale, perché affrontava [illegible] «necessità di programmazione» e le «possibilità di intervento», proprio in conseguenza delle calamità naturali dei mesi scorsi.

[illegible]ni anno, le diagnosi si sprecano e le promesse si rinnovano. Ma il risultato [illegible] cambia. Lo ha [illegible] so pure l'assessore Acerbi: «*Ai dibattiti, non hanno corrisposto fatti concreti*». Il sindaco, Mauro Abbo, difende l'iniziativa: «*E' poca cosa, forse sì e l'unica cosa che si fa in Liguria per difendere l'olivicoltura. Siamo convinti di essere nel giusto. E' ripresa a parlare di alimentazione mediterranea, qualche frutto lo abbiamo raccolto*».

A Lucinasco, sono state nominate [illegible] commissioni di studio. Una si occuperà [illegible] territorio, l'altra delle condizioni agronomiche degli uliveti (13 [illegible] ettari, almeno 3 milioni e [illegible] di piante). Dovranno presentare [illegible] le conclusioni del loro lavoro entro la fine dell'anno. E la Regione ha preso accordi con il Censis per uno studio [illegible] «aree marginali» dell'olivicoltura: «*E' il primo tentativo del genere, in Italia*», precisa Acerbi.

L'unico brivido, [illegible] olivicoltori presenti, lo ha procurato il dottor Giuseppe Pontanazza, del Centro Studi del Cnr [illegible] di Perugia: «*Gli impianti [illegible] troppo densi. Dovrebbero essere sfoltiti [illegible] 50%*». In pratica, [illegible] bisognerebbe abbattere un albero [illegible] due [illegible] *questo non significa affatto diminuire la produzione, anzi. Migliorerebbe, e notevolmente, quella [illegible] piante [illegible] rimaste*», ha spiegato Pontanazza.

Stefano Delfino

Olivicoltura le proposte della Cisl

LUCINASCO — Ricomposizione fondiaria, incentivata con forti premi a chi la favorisce e [illegible] pratica, massicci finanziamenti per la ricostruzione [illegible] muri a [illegible] contributi e prestiti a tasso agevolato ai nuovi impianti, corsi [illegible] formazione professionale [illegible] gestione [illegible] presenza giornaliera pari al 50% della retribuzione di un lavoratore agricolo: sono proposte [illegible] [illegible] Imperia per rilanciare l'olivicoltura.

Aggiunge il segretario provinciale Franco Pullia: «*La produzione dell'olio d'oliva extravergine dovrebbe essere affidata al consorzio per la tutela della qualità del prodotto, sarebbe opportuno che i contadini seguissero i consigli [illegible] esperto come il dottor Pontanazza per la potatura, l'abbassamento della chioma e il diradamento delle piante*».

Altri suggerimenti: «*Costituire una [illegible] pubblica per l'olivicoltura*». s. d.

Tre minorenni tedeschi in Riviera a bordo di una nave-scuola per giovani difficili

In «crociera rieducativa» a Sanremo fuggono e uccidono una donna: presi

Il crimine è stato compiuto in Francia: la vittima li [illegible] sorpresi mentre rubavano un'auto - Lo yacht «Anna Carolina» è ormeggiato al molo del vecchio porto, con [illegible] otto giovani provenienti dalle prigioni della Germania

SANREMO — Tredici, quindici e diciassette anni: hanno ferito mortalmente a calci e pugni [illegible] donna di 65 anni, che li [illegible] sorprese mentre rubavano un'auto. Poi, per farla tacere, l'hanno finita sgozzandole [illegible] gola [illegible] una coltellata. Li [illegible] arrestati al confine franco-tedesco nei pressi di Mulhouse, in Alsazia.

Il più giovane, con incredibile sangue freddo, ha confessato: «*Sono stato io a tagliarle la gola. Gridare, sembrava una pazza*». Non ha ancora compiuto i 14 a[illegible] e, per la legge tedesca, non è punibile. Lo ha detto per calcolo? Oppure è [illegible] proprio lui l'autore del gesto criminale?

Protagonisti di questa drammatica vicenda, che si è [illegible] seguendo l'asse Sanremo, Mulhouse e Neuenbourg, piccolo centro siderurgico della Germania, appena al di là del confine, sono J. H., 13 anni; L. W., di 15 e B. R. di 17, tutti originari della Germania del Nord.

[illegible] giunti a Sanremo, a [illegible] di un panfilo a vela, di proprietà di un tedesco da anni residente vicino ad Imperia, adibito a crociere rieducative, l'«*Anna Carolina*».

Tutti e tre avevano un passato burrascoso. Sul battello vi erano altri [illegible] ragazzi provenienti dai carceri minorili della Germania, ed il comandante, [illegible] Oldigess, di 29 anni, responsabile dei difficili e singolare equipaggio. L'«*Anna Carolina*» era giunta a Sanremo dalla Francia il 27 giugno. Due giorni dopo, il 29, i tre ragazzi [illegible] erano dileguati. Oldigess, dopo avere atteso invano il loro ritorno, ne aveva denunciato [illegible] scomparsa in commissariato, interessando anche il consolato di Germania.

Del terzetto si sono perse le tracce, fino a quando la gendarmeria tedesca li ha fermati [illegible] mentre, superando a piedi il confine a quasi mille chilometri da Sanremo. Credevano di [illegible] stati scoperti, ed hanno subito raccontato tutti i particolari della loro fuga, confessando un delitto che [illegible] era ancora stato denunciato.

Sanremo. L'«Anna Carolina» ormeggiata alla banchina del porto da [illegible] scappati i criminali

E' stata una ricostruzione raccapricciante: giunti a Mentone, subito dopo la frontiera di Ventimiglia, hanno rubato un'auto. Poi, sono rimasti in panne, e per strada ne hanno rubata una seconda con la quale sono arrivati a Mulhouse, in Alsazia. Qui sono rimasti senza benzina e senza soldi.

Sono entrati allora nel parcheggio privato di un palazzo, situato nei pressi del museo dell'automobile, per rubare un'altra con il pieno di carburante. Hanno iniziato ad armeggiare intorno alle macchine posteggiate, [illegible] ricerca del veicolo che faceva [illegible] loro caso.

Poco dopo, verso le 23,30, è entrata nel [illegible], a bordo della sua utilitaria, la cassiera di un cinema, Andree Ajiess, 65 anni, [illegible] origine vietnamita. La donna alla vista dei tre si è spaventata ed ha iniziato a gridare. I tre criminali l'hanno aggredita a calci e pugni. Quando [illegible] sarebbe caduta a terra, esanime, le hanno conficcato [illegible] gola un coltello, che è poi stato trovato su una delle due [illegible] rubate.

Dopo il crimine i tre avrebbero voluto fuggire, ma non è stato possibile: il cancello automatico del parcheggio nel frattempo si era chiuso, ed hanno dovuto attendere quasi un'ora accanto al cadavere l'arrivo [illegible] un altro inquilino. Appena il congegno di apertura è scattato i tre sono usciti a [illegible] [illegible] un camper che nel frattempo avevano manomesso. Arrivati alla frontiera hanno finito la benzina. Unica soluzione, per [illegible] [illegible] presi dai gendarmi francesi, superare il confine [illegible] a piedi. Hanno percorso qualche centinaio di metri e, appena giunti in Germania, sono stati bloccati. [illegible] confessato il delitto ancora prima che giungesse dalla Francia la segnalazione della polizia.

Sull'«Anna Carolina» ieri mattina [illegible] sapeva niente. La notizia del crimine ha sconvolto tutti. In particolare i loro compagni ragazzi «difficili» che cercavano in [illegible] il loro riscatto [illegible]

Gian Piero Moretti

Parla Micael Oldigess, il comandante dell'«Anna Carolina»

«Li riabilitiamo col lavoro»

SANREMO — L'«Anna Carolina», uno yacht a vela di 15 metri, da anni ospita ragazzi «difficili». Giovani e giovanissimi disadattati, tutti provenienti dalla Germania, che, nonostante l'età, hanno alle spalle amare esperienze: riformatorio, carcere, droga, violenze. Quasi sempre le crociere rieducative hanno effetto e i ragazzi, dopo mesi di navigazione nel Mediterraneo, ricadono [illegible] reinserirsi nella società, dimenticando i traumi del passato.

Micael Oldigess, 29 anni di Gravemunde, comandante dell'«Anna Carolina» [illegible] sbalordito: «*In barca si sono sempre comportati bene. Ragazzi difficili, [illegible] drammatiche esperienze [illegible] vita alle spalle, è vero, tuttavia durante [illegible] navigazione sembravano averle dimenticate*».

Da [illegible] portelli [illegible] natante, sbucano due ragazzi. Un solco profondo riga il volto di uno. Probabilmente è il ricordo di una [illegible] finita a coltellate. Sulle braccia dell'altro spiccano sicuri tatuaggi: una donna nuda, un'ancora. Sembra un vecchio «lupo [illegible] mare». Invece, insieme, [illegible] raggiungono i 30 anni di età. Entrambi confermano: «*Quei tre non ci [illegible] mai detto che volevano fuggire*».

Il comandante dello yacht

L'«Anna Carolina» era giunta [illegible] a Sanremo dalla Francia il 27 giugno scorso. [illegible] allora è ormeggiata in cima al molo lungo del vecchio porto, accanto alla flottiglia dei pescherecci. «*Fra un paio di giorni partiamo, diretti a La Spezia*» aggiunge Oldigess.

Secondo il programma, la crociera [illegible] protrarrà per tutto luglio.

Micael Oldigess, nel registro di bordo, figura [illegible] [illegible] mandante e responsabile della rieducazione dei marinai». Quando l'«Anna Carolina» è giunta a Sanremo, l'equipaggio era composto [illegible] dodici membri: il comandante [illegible] e undici ragazzi.

Durante [illegible] navigazione gli è stato insegnato a [illegible] le vele, governare il timone, salpare le ancore. «*Sono scritti a bordo [illegible] alcuni bagagliо [illegible] lavoro e di conoscenze. Quando sbarcheranno saranno altre persone*» dice ancora Oldigess.

Proprietario del battello è Raimund Delbele. E' originario di Amburgo, [illegible] da anni vive a Molfetta, sopra Imperia. «*Ufficialmente* — affermano alla Capitaneria di porto di Imperia — l'equipaggio *è formato da giovani "psichicamente labili". A volte si tratta di autentici handicappati. Altre volte sono ragazzi "difficili", con esperienze di carcere alle spalle*». g. p. m.

Arrestato un minorenne per rapine

SANREMO — Accusato di aver compiuto, armato di un coltello, alcune rapine [illegible] modesta entità, un giovane sanremese, F.G., è stato arrestato ieri dalla polizia.

Nei suoi confronti il tribunale dei minori [illegible] Genova aveva spiccato un ordine di cattura, in seguito ad una denuncia.

Secondo gli investigatori, il ragazzo sarebbe responsabile di diverse aggressioni ai danni di coetanei avvenute nella città dei fiori nei mesi scorsi. F.G. [illegible] minacciato le vittime con il coltello, facendosi consegnare piccole somme di denaro.

(c. d.)

Sanremo, proposta del Consiglio [illegible] Circoscrizione per via Palma

La «Pigna» sarà proibita alle auto?

Difficoltà per il transito di ambulanze e [illegible]zzi dei vigili del fuoco - Altri interventi

SANREMO — Un pensionato residente in via Palma, una delle principali vie della «Pigna», si sente male. Viene subito avvertita [illegible] Croce Rossa, ma l'ambulanza non riesce a raggiungere la sua abitazione: la strada, stretta, è ostruita da alcune auto parcheggiate in modo selvaggio. Il paziente deve essere trasportato a braccia, con gravi rischi. Qualche giorno prima, per lo stesso motivo, i [illegible] del fuoco, intervenuti per un incendio, non avevano potuto collegare l'autopompa alle bocchette dell'acqua.

Sono due episodi accaduti di recente, e che hanno evidenziato in modo clamoroso un problema esistente da tempo. Per questo il Consiglio circoscrizionale del centro storico ha chiesto all'amministrazione comunale, attraverso una lettera firmata [illegible] presidente [illegible] Stefanucci, che via Palma venga chiusa al traffico.

«*Gli abitanti della [illegible] e dell'intera Pigna sono d'accordo. Via Palma è oggi soffocata dalle macchine*», dice Stefanucci.

La strada, secondo la proposta dei rappresentanti del quartiere, dovrebbe [illegible] bloccata [illegible] alcuni paletti, dotati di chiavi [illegible] l'apertura e la chiusura da distribuire [illegible] commercianti (in [illegible] da consentire le operazioni [illegible] carico e scarico) e ai mezzi pubblici e [illegible] Croce Rossa, vigili del fuoco, camion della nettezza urbana.

Il divieto al transito delle auto, tra l'altro, avvierebbe quel processo di pedonalizzazione della parte più esterna della Pigna già indicato nel piano di recupero, per esaltare [illegible] il ruolo turistico e commerciale del centro storico.

La richiesta rientra in una serie di proposte avanzate [illegible] consiglio circoscrizionale per migliorare, anche nelle piccole cose, la vita di uno dei quartieri più «difficili» della città. Il consigliere indipendente Francesco Prevosto, ad esempio, ha sollecitato il ripristino [illegible] diurno di piazza San Siro, chiuso alcuni anni fa.

«*Un intervento utile* — spiega — *in quanto, per ciascun posto parere strano, parecchi alloggi della zona [illegible] privi di servizi igienici. Inoltre, nei giorni di mercato, nelle zone sono concentrate moltissime persone*».

Per evitare possibili atti di vandalismo, si suggerisce di far custodire il diurno da un custode, come [illegible] avviene per quello di corso Mombello. Ancora, è stata richiesta (su invito degli abitanti) l'installazione [illegible] un passamano in vicolo Pesce.

«*Sono piccoli interventi, ma importanti per un quartiere [illegible] sempre dimenticato. Realizzarli rappresenterebbe una dimostrazione [illegible] buona volontà [illegible] parte dell'amministrazione comunale, [illegible] attesa dei grandi lavori di risanamento*», aggiunge Stefanucci.

c. d.

[illegible] di blocco e controlli [illegible] a Taggia

[illegible] — Blitz dei [illegible] binieri, ieri pomeriggio, a Taggia. [illegible] di militari [illegible] muniti di autorizzazione, con gazzelle e furgoni blindati, hanno bloccato la città, la strada statale della valle Argentina e la superstrada.

Centinaia di auto sono state [illegible] controllate, mentre, in particolare nel centro storico, sono state effettuate numerose perquisizioni domiciliari, soprattutto nelle abitazioni di pregiudicati.

L'operazione, che vede impegnati carabinieri di Taggia, Imperia, Sanremo, Bordighera, è proseguita nella notte ed è ancora in corso.

(c. d.)

Una riunione per il porto di Imperia

IMPERIA — I problemi riguardanti lo sviluppo [illegible] nucleo del porto di Imperia, ora che sono stati abbandonati i progetti faraonici ed irrealizzabili, [illegible] saminati martedì, alle 21, nel salone della Camera di commercio.

L'occasione sarà offerta da [illegible] riunione degli operatori del settore che è stata indetta dal comitato unitario spontaneo che è l'espressione dei tre settori economici maggiormente interessati allo sviluppo delle scelte commerciale, turistico e peschereccio.

La relazione introduttiva verrà svolta dal prof. Maurizio Busnelli.

b. v.

Al crocevia delle provinciali per Arentino e Castello

Scontro fra due ciclomotori grave un ragazzo di Diano

DIANO MARINA — Scontro fra due ciclomotori a Diano Marina: Marco Damiante, 18 anni, residente in piazza Maglione, è stato ricoverato con prognosi riservata al reparto neurologia di Imperia.

L'incidente è accaduto all'incrocio delle quattro strade. Il ragazzo è stato sbalzato sull'asfalto e ha riportato un trauma cranico occipitale con commozione cerebrale.

Questa un prima ricostruzione, due ciclomotori -50- che procedevano nella stessa direzione (dal passaggio a livello verso monte) si sono urtati per cause ancora in via d'accertamento.

Forse un'improvvisa manovra di svolta, oppure un attimo di distrazione da parte [illegible] uno [illegible] conducenti, sembra [illegible] all'origine dello scontro.

[illegible] ha battuto con la testa sull'asfalto. Il giovane è stato trasferito all'ospedale di Imperia da un'ambulanza della Croce Bianca. Sul posto è [illegible] anche una pattuglia dei vigili urbani di Diano Marina.

Il crocevia delle quattro strade da cui partono le provinciali per Arentino e Castello, è uno dei più pericolosi della città.

Altri [illegible] incidenti sono accaduti a Imperia. Silvia Gagliotto, 20 anni, residente in via Caramagnetta, in sella [illegible] suo ciclomotore si è scontrata con un'auto che la precedeva. L'incidente è accaduto in via Matteotti. All'altezza del distributore Agip. La ragazza, ricoverata in neurologia, ha riportato un trauma cranico-facciale, con abrasioni al viso. La prognosi è di 30 giorni.

Sono in corso accertamenti da parte [illegible] vigili urbani di Imperia.

Infine, Andrea Nasi, 36 anni, via Diano Calderina, investito [illegible] una [illegible] a Borgo Peri, [illegible] riportato un'infrazione [illegible] ossa [illegible] e trauma cranico-facciale (15 giorni di prognosi).

m. f.

Si riuniscono [illegible] associazioni culturali

SANREMO — Si riuniscono questa mattina presso la [illegible] della locale Azienda di soggiorno i delegati delle [illegible] associazioni che compongono la Consulta ligure dei centri culturali. In discussione figurano fra l'altro le domande di ammissione dell'associazione di Noli e di quella di Orsara, e si discuterà anche degli adempimenti organizzativi [illegible] il convegno dedicato ai parchi liguri.

All'ordine del giorno inoltre [illegible] bozza del nuovo [illegible] della Consulta e il calendario per la presentazione del primo volumie del «Vocabolario del parlare ligure».

(a. d.)

COMUNE DI GENOVA

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

1) Il Sindaco del Comune di Genova (o l'Assessore all'uopo delegato) ordinerà il giorno 11-9-1985 alle ore 9, in una delle sale del Palazzo Comunale, via Garibaldi civ. n. 9, all'alienazione dei seguenti immobili:

— LOTTO A: Cascina S. Bartolomeo, sita nel Comune di Bosco Marengo (AL) e disponibile dall'11 novembre 1985, composta di casa colonica (N.C.T. del Comune di Bosco Marengo - partita 888 - foglio 53 - particella 138) e di terreni coltivati per una superficie complessiva di ha 51.88.70 (N.C.T. del Comune di Bosco Marengo - partita 888 - foglio 53 particelle 157 e 186 - foglio 54, particella 1)

— LOTTO B: Cascina Zuccotta, sita nel Comune di Bosco Marengo (AL) e disponibile dall'11 novembre 1985, composta di casa colonica (N.C.T. del Comune di Bosco Marengo - partita 556 - foglio 54 particella 10) e di terreni coltivati per una superficie complessiva di ha 75.67.60 (N.C.T. del Comune di Bosco Marengo - partita 556 - foglio 54 particelle 8/a e 8/2 - foglio 55 particelle 14/b e 14/c)

2) Il prezzo base per il lotto A è di L. 525.000.000 (cinquecentoventicinquemilioni)
Il prezzo base per il lotto B è di L. 320.000.000 (trecentoventimilioni)

Per ulteriori notizie circa le condizioni della vendita gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione amministrativa del Patrimonio immobiliare (via Garibaldi civ. n. 9).

3) Per essere ammessi all'asta i concorrenti [illegible] produrre [illegible] documenti:
— Persone fisiche: certificato del Cancelliere Circondariale in data non anteriore a tre mesi.
— Persone giuridiche: certificato del Cancelliere per dichiarazione legale (rappresentanti e certificato del Tribunale o della Camera di Commercio (per le ditte individuali).
— Per tutti: ricevuta del deposito cauzionale pari al 10% [illegible] prezzo base di ciascun lotto da versarsi in contanti o in titoli presso la Cassa Tesoreria del Comune.
Detti documenti dovranno essere inseriti in una busta chiusa, contenente all'esterno altra busta chiusa e sigillata in cui sarà riposta l'offerta.
Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Offerta per l'Asta Pubblica del [illegible] scadente [illegible]».

4) La offerta dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta all'Archivio Generale e Protocollo del Comune di Genova - via Garibaldi civ. n. 9 - ENTRO le ore 16,30 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'Asta.
Il [illegible] all'esclusione della gara quando mutino manifestamente i [illegible] documenti di cui al punto 3).

5) L'Asta si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827, dalla sola offerta in aumento rispetto [illegible] prezzo base indicato.

6) Il 50% del prezzo e quant'altro dovrà essere corrisposto al momento della stipula del atto definitivo di trasferimento, mentre il restante 50% dovrà essere corrisposto al momento della stipula del atto pubblico definitivo di compravendita.

Le spese [illegible] del [illegible] e quelle [illegible] per la stipula del [illegible] sono a carico dell'aggiudicatario.

7) L'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto ed avverrà a favore [illegible] Ente Cooperativo che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]

Peschiera propone una trattativa globale agli altri partiti

La dc: «A Genova ci spetta la poltrona del sindaco»

«Il psi vuole la Regione senza discutere le altre cariche» - Il coordinatore democristiano chiede che vengano designati degli esterni di sicuro prestigio

Il prof. Luisa Massimo

GENOVA — «*Noi democristiani apriremo il più presto una trattativa nella quale siano comprese, sia pure con delegazioni separate, le amministrazioni. Comune, Provincia e Regione. E' la linea che Cirino De Mita ha riconfermato a Roma e che noi abbiamo mai messo in dubbio. Chiederemo, nella base della nostra coerente campagna elettorale, nella prospettiva del rinnovamento del nostro partito, il posto di sindaco di Genova per il professoressa Luisa Massimo. Non solo per tutte le cariche chiederemo agli altri partners, ovunque sarà possibile, di nominare in avvenire personaggi esterni a professionalmente e intellettualmente qualificati. E' ora di smettere di nominare in enti manageriali di gestione funzionari di partito. Tutti dobbiamo ammettere d'avere sbagliato in passato*».

Con queste dichiarazioni, ha esordito ieri mattina, nella sede regionale della dc, il coordinatore per lo scudo crociato, prof. Filippo Peschiera, uomo di fiducia di De Mita in Liguria. Accanto a Peschiera c'erano il segretario regionale Giovanni Bonelli e il segretario provinciale Giancarlo Mori, le cui sorti politiche nelle prossime settimane all'interno della dc s'erano verificate alcune incomprensioni tra «vecchia guardia» e gli «innovatori» per i risultati elettorali del 12 maggio: gli scontri s'erano evidenziati all'interno del gruppo dei nuovi consiglieri comunali e anche a livello di direzione regionale, con le minacciate dimissioni di Bonelli.

De Mita, a Roma, nei giorni scorsi, ha messo pace a Genova, confermando i pieni poteri al prof. Peschiera, senza umiliare Bonelli e Mori, che resteranno al loro posto con compiti specifici.

Ma la notizia più interessante riguarda le trattative. Peschiera e Bonelli, in proposito, sono stati espliciti: «*Occorre far presto e fare bene* — hanno detto — *per non aumentare la diffidenza che già esiste tra le istituzioni politiche e i cittadini. Però sino a questo momento la trattativa con gli altri quattro partners è rimasta ferma, perché il psi vuole trattare la Regione, la pregiudiziale della presidenza socialista, mettere sul tavolo le altre istituzioni. Noi, invece, chiediamo la globalità, anche per la omogeneità delle amministrazioni e chiediamo che si discuta sul programma. Liberali e repubblicani su questo punto si dichiarati d'accordo*».

Il prof. Peschiera ha insistito sulla linea di «moralizzazione» della vita politica e sull'utilizzo di esterni ai partiti, perché, ha precisato, «*i politici nei posti amministrativi o in aziende pubbliche hanno dato sempre pessimi risultati*».

L'ammonimento è diretto al psi, a cui non torna nemmeno in mente di «palata bollente». Ora i socialisti dovranno decidere con chi vorranno stare per i prossimi cinque anni. La situazione all'interno del partito garofano non è ancora sbloccata, perché si attendono, da parte di Ugo Intini, le direttive di Craxi alle federazioni liguri. Nel psi il presidente della Regione uscente Rinaldo Magnani e l'on. Mauro Sanguineti favorevoli all'accordo a cinque ovunque è possibile, anche perché la dc non ha detto no alla presidenza Magnani in Regione.

Ostacoli vengono dal gruppo vicino al sen. Dello Meoli, sottosegretario. Partecipazioni statali, il quale intende condizionare Magnani e vedrebbe di buon occhio una maggioranza di sinistra in Comune, anche per evitare le reazioni di dura opposizione di parte d'un pci esasperato per la perdita di tutti i centri di potere in Liguria.

Paolo Lingua

Ancora interrogativi sul sequestro del figlio del re degli orologi

Uscio, ci sono altri complici?

Domani Mario Abbondanza sarà messo a confronto con il suo accusatore - Micozzi ammette solo di aver stordito lo studente, non di averlo ucciso - Il delitto sarebbe stato organizzato da una banda

GENOVA — Quello che non dicono magistrati e carabinieri, legati al segreto istruttorio, lo spiega sufficiente chiarezza la motivazione dell'ordine di cattura in cui si dice che è stato arrestato il geometra del Comune Mario Abbondanza, 44 anni, uno dei presunti sequestratori (e uccisori) dello studente Roberto Trebino, ventenne di Uscio. L'ordine di cattura accusa il geometra di «concorso con Mario Micozzi e altri» nel rapimento e nell'assassinio del giovane.

Perde la testa nel sequestro solitario di un balordo tormentato dai debiti e si fa strada la presenza di una banda che avrebbe organizzato il crimine. Quelli che l'ordine di cattura definisce «gli altri» sono al momento sconosciuti. Ma è da credere che si sentano già il fiato degli investigatori sul collo, perché Mario Micozzi — che ha già reso un'ampia confessione — sarà pure disposto ad andare incontro, da solo, alle rivelazioni del Micozzi, una ricostruzione del crimine. I due ora in carcere si conoscono, fanno insieme alcuni lavoretti tipo imbiancatura box. Sono in condizioni economiche difficili: pieno di debiti il Micozzi, ricerca e nuove risorse l'Abbondanza che deve passare gli alimenti alla moglie da cui vive separato e provvedere al mantenimento dei tre figli e di una nuova compagna.

All'improvviso, la frase terribile: e se uccidessimo un sequestro?

C'è una telefonata a due, durante la quale il progetto viene messo a punto; non c'è dubbio che a suggerire Roberto Trebino sia il Micozzi che conosce bene lo studente e quale lo legano interessi sportivi. Viene studiata la trappola: Micozzi la mattina di sabato 1° giugno va all'istituto industriale «Giorgi», vicino a corso Europa a Genova dove Trebino frequenta la quinta classe, e induce il giovane a seguirlo. La scusa è puerile, e ci si chiede come lo studente ci sia cascato. Micozzi dice a vedere in costruzione a Sant Giuliano, in corso Italia, e nello stesso tempo un'occhiata dove abita il giudice Mario Bossi.

Roberto Trebino viene fatto salire sull'Alfetta gialla. L'auto dei Giuliano.

Avrebbe detto Micozzi: «*Qui aspettarmi Abbondanza, non c'era. Stordii il giovane con di spray e contenuto analgesico, quindi uscii per telefonare. Al mio ritorno Trebino già stato ucciso e chiuso nel portabagagli. Da quel momento ho fatto tutto da solo*».

Ed è che nell'inchiesta inserisce un fatto nuovo: se non Micozzi, chi uccise il giovane?

Mario Abbondanza avrebbe fornito alibi per sabato 1 e domenica 2 giugno: i testimoni che ha citato coprono però le due giornate ma solo nella tarda mattinata di sabato. ha fatto il geometra comunale nelle prime ore di quella mattina, quando cominciava la tragedia di Roberto Trebino? Da domani è questa la prima risposta che inquirenti cercheranno di Poi, l'indagine si allargherà «agli altri», probabili complici.

Guido Coppini

Uscio, donna è travolta da moto

USCIO — L'altra sera in via Crocetta due giovani che si stavano dirigendo a bordo di un ciclomotore verso il centro paese hanno investito una donna di 81 anni, Maddalena Traversone, abitante in via Liberta. Invano il ragazzo guidava il motorino, Gian Luca Fasce, residente in via Vittorio Veneto, ha tentato di evitare l'urto.

(a. pi.)

Una riunione per la pulizia del

CHIAVARI — Il «Pellicano», la barca ecologica inaugurato che l'anno scorso affittata da Rapallo e Zoagli per la pulizia delle coste, potrebbe quest'anno servire un tratto più ampio.

Il sindaco Di Chiavari De Petro ha convocato per lunedì una riunione amministratori di Rapallo, Santa, Zoagli, Sestri Levante, per proporre la costituzione di un consorzio.

Italia Nostra spara a zero sul piano di ristrutturazione del celebre hotel

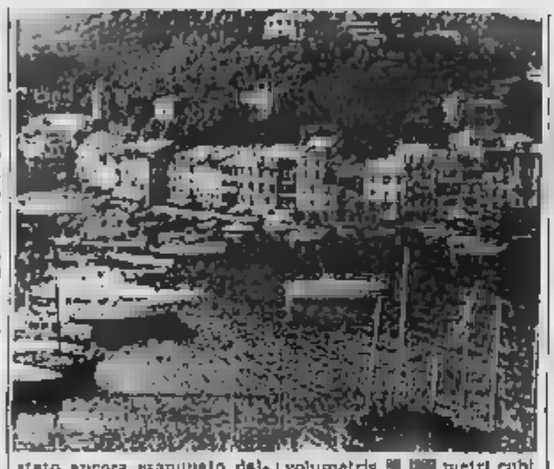
«Grave minaccia per Portofino Vetta»

La proprietà vorrebbe trasformare l'albergo in una struttura residenziale, tennis e piscina

CAMOGLI — Il Monte di Portofino è in pericolo: lo sostiene Italia Nostra che ha lanciato un allarme per il progetto, presentato alcuni mesi fa al Comune di Camogli, con il quale la proprietà dell'albergo Portofino Vetta (quattro stelle, dodici stanze, con attiguo «Museo degli affreschi») vorrebbe trasformare il complesso in una struttura residenziale, composta di 108 angolo cottura, più tennis e piscina.

Per esprimere la netta opposizione a questa prospettiva, l'associazione di tutela ha convocato ieri mattina nella sede di Roma una conferenza stampa sull'argomento.

Il piano particolareggiato è stato redatto tecnici incaricati dalla proprietà, che vi hanno opposto dicitura «Comune di Camogli»: un tipo procedura che ha destato ulteriore preoccupazione. L'iniziativa del piano particolareggiato spetta infatti all'ente pubblico, che ne viene fatto apparire il promotore quanto si tratta invece di una proposta «confezionata» dai privati di progetto è stato ancora esaminato dall'amministrazione, che dovrà considerarlo come scelta «politica».



Secondo Italia Nostra, «*Il Comune di Camogli ha da sempre ignorato le problematiche della gestione e della difesa del patrimonio ambientale compreso nella sua giurisdizione*».

Il piano prevede, con la modifica d'uso, un aumento volumetria metri cubi, la realizzazione 143 posti auto (dei quali solo 24 destinati a uso pubblico) e difficile all'attuale tracciato della strada a pedaggio Ruta-Portofino Vetta. L'aumento di volumetria, Italia Nostra, permesso piano regolatore Comune Camogli e da quello dell'ente autonomo Monte Portofino, ma è vietato dalla legge del '39 per la protezione bellezze naturali e dalla legge regionale 40, quella dei parchi, i cui vincoli scadono però dicembre prossimo.

Secondo Italia Nostra, il Parco del Monte di Portofino non ha perduto negli i motivi di interesse. Ancora oggi il turista può essere attirato a Portofino Vetta ciò che esiste (come accadeva nei primi anni del Novecento quando Portofino Kulm di Bernardo Guggini, ribattezzato «Vetta» da D'Annunzio, giungeva gente da tutta l'Europa), senza necessità piscina o campi da tennis sfregerebbero l'ambiente.

All'allarme per il rischio che la proposta, se fosse approvata, comporterebbe per l'uso pubblico della zona, che verrebbe di fatto ulteriormente privatizzata, Nostra fa seguire alcune controproposte, «*conformi all'autentica vocazione dei luoghi*»: acquisizione della strada privata di accesso, con pedaggio utilizzarsi la gestione delle strutture pubbliche, acquisizione del «Belvedere» attualmente abbandonato.

Andrea Plebe

Autopompa contro «132»

CAVI DI LAVAGNA — Un'autopompa dei vigili del fuoco di Chiavari si è scontrata ieri mattina poco prima delle dieci, sul rettilineo di Cavi, con un TIR targato Savona che procedeva in senso opposto. Il conducente dell'auto, Pasquale Tiano, di Cesana Li è rimasto leggermente ferito (prognosi 8 giorni).

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta, anche perché Tiano, al vigili a bordo dell'autopompa, ha detto di non avere né patente né altri documenti. L'incidente si è verificato sull'Aurelia, nel rettilineo in salita che dalla stazione di Cavi va verso Sestri.

Sul posto recati i carabinieri di Sestri un'ambulanza Croce Rossa di Lavagna. L'autopompa ha poi proseguito per Cesarea.

Campagna per eliminare i contenitori di bevande

Sanremo, chi aiuterà Slurk il mangialattine?

SANREMO — In città si moltiplicando sui muri e nelle vetrine dei negozi decine di manifesti multicolori, con l'immagine di un simpatico «mostriciattolo», una specie piccolo scimpanzé, sormontato dalla scritta: «Aiutate Slurk il mangialattine».

E' la spiritosa idea con la quale viene presentata un'iniziativa che invece è molto seria, per una località di vacanza come Sanremo: la raccolta delle lattine per bevande gassate che oggi insieme agli altri rifiuti.

La campagna ha diversi scopi: ecologico (e quindi turistico), economico (il riciclaggio dell'alluminio), occupazionale. E' organizzata a livello nazionale dall'Ecoclub, in collaborazione con Lega per l'Ambiente, la Federambiente, l'Ecolega, e la sponsorizzazione di due ditte, la Tonolli Alluminio e la Rusconi.

Sanremo è stata scelta con altre 35 località italiane tirreniche adriatiche a cui è stata un esperimento pilota realizzato lo anno, con risultati al sopra delle più rosee aspettative, a Rimini.

L'operazione è stata presentata ieri mattina dal presidente del circolo «Ponente Verde» (aderente alla Lega per l'Ambiente) Nanni Laurent e dagli assessori Guido Goya (Turismo) e Carlo Conti (Affari speciali e Igiene urbana): l'amministrazione comunale ha infatti dato un contributo economico e organizzativo.

La raccolta partirà nei prossimi giorni, in uno stand nella del porto vecchio, in corso Nazario (dietro la Pernigotti), e sino alla fine agosto: ogni giorno dalle 15 20, due volontari accumuleranno le lattine in un box metallico e in paio di contenitori messi a disposizione Comune.

Due-tre volte la settimana, il carico sarà prelevato da un camion e trasportato nei centri riciclaggio. Gli addetti passeranno anche in tutti i locali pubblici sanremesi.

Oltre a fare appello sensibilità ecologica dei cittadini, le associazioni di tutela dell'ambiente hanno ideato alcuni incentivi: ogni 25 lattine vuote consegnate, ne sarà data in premio piena. Per chi porterà invece 50 lattine, ci sarà anche un regalo-sorpresa.

«*Una città turistica deve prima di tutto pulita. E' uno dei motivi che li hanno spinto ad appoggiare questa campagna*» hanno spiegato Goya e Conti. Tra l'altro, il servizio nettezza urbana comunale ha già provveduto accantonare 20 mila

sottolineato Nanni Laurent: «*Le lattine sono sempre più utilizzate nella commercializzazione delle bevande gassate: ogni anno in Italia ne vengono vendute 1 miliardo e 400 milioni. Tale di alluminio, invece che andare ad aumentare il cumulo di rifiuti urbani, potrebbe essere riciclato*». Slurk il mangialattine, quindi, attende essere aiutato.

c. d.

ECONOMICI

ALIMENTARI Supermercato Iscalpa 100 mq al lido cede magazzino laboratorio annesso Tel 010 308.24

sul credito a Chiavari

GENOVA — Presso la Società economica di Chiavari, alla presenza del sottosegretario all'Industria, on. Bruno Orsini, si svolgerà una riunione, martedì 17, «Agevolazioni statali e comunitarie per l'area chiavarese». Saranno illustrati i possibili aiuti di agevolazione finanziaria delle Cee alle imprese.

Mentre continua la dura polemica tra i sindacati

Sciopero all'Usl di Chiavari martedì torna la normalità?

CHIAVARI — Lo sciopero degli impiegati della 16ª Usl addetti uffici Saub, iniziato venerdì scorso, si protrarrà probabilmente fino a martedì prossimo, data del previsto incontro con l'ufficio di direzione della Usl. Gli inevitabili disagi non colpiscono però — hanno precisato organizzatori dello sciopero — gli ammalati, nemmeno quelli che necessitano di prestazioni ambulatoriali. Ieri mattina a Chiavari, i responsabili della Cisl Adolfo Bergamaschi e della Uil Carlo Migliazzi hanno ribadito in conferenza stampa le rispettive posizioni clamorosa vicenda che giovedì aveva portato all'occupazione della sala riunioni del comitato gestione dell'Usl.

«*L'incontro di martedì previsto era convocato già da tempo ma non serve per discutere dei problemi relativi al personale (quelli alla radice della protesta, ndr) ma di altre questioni legge sanatoria e l'applicazione del contratto. Dunque la nostra non è come qualcuno sostiene una posizione strumentale. In realtà è il comitato di gestione ad esserci rifiutato di riceverci e di ascoltarci*», spiegano Bernero e Migliazzi.

In un volantino che sarà lunedì vengono ribadite anche le accuse alla Cgil, «*che dopo due assemblee unitarie ha fatto una incredibile e sconcertante marcia indietro relativo pubblico associazione*». L'attacco al sindacato comunista è molto duro. Da l'impressione di una rottura insanabile, almeno a livello locale, con reciproche accuse di «*scarsa rappresentatività*» verso i lavoratori.

Come si ricorderà la protesta era nata in seguito ai problemi che la carenza di personale sta creando in molti settori dell'Usl: dalla Saub al servizio salute mentale al pronto soccorso. Il servizio salute mentale tra l'altro si occupa con un medico, due sociali e un inserviente, anche delle tossicodipendenze. L'organico è insufficiente.

m. r.

Scatta un nuovo senso unico a Chiavari

CHIAVARI — Da ieri nel tratto terminale del lungomare di Chiavari, dal «Nelson» sino a piazza Gagliardo (piazza pescatori), è stato istituito il senso unico in direzione Levante-Ponente. Per tornare sul lungomare le auto hanno a disposizione un percorso circolare grazie a via Luigi Rizzo e alla traversa antistante il «Nelson».

Una mostra fotografica a Lavagna

La nuova immagine della trasgressione

LAVAGNA — Paolo Tognoni, ventiduenne fotografo milanese, è entrato nel sancta sanctorum del punk milanesi, il «Virus», oggi chiuso dopo essere stato sgombrato, ed ha fotografato, dopo lunghe e difficili trattative, volti, espressioni e comportamenti di una scena a base musica e *trasgressione*.

Le personale Paolo Tognoni ha aperto ieri pomeriggio galleria Pieschi Nuova Italia 100 la passerella quattro autori selezionati a giugno nel corso della rassegna fotografica nazionale inaugurata allo scomparso fotografo lavagnese Dino Anselmo.

Spiega Gianluigi Rosai, fotografo e grafico, che è responsabile galleria Pieschi insieme a Nicoletta Scisciò e Carlo Garbarino (ceramisti) e a Gaetano De Robertis e Roberto Curotto (pittori): «*Dopo Tognoni, la rassegna presenterà personali del torinese Lorenzo Mascherpa (13-17 luglio), Fabio Jankovic di Chiavari (20-24 luglio), di Roberto Battista, anche lui Torino (27-31 luglio). Quattro autori "nuovi" estremamente vedanche per l'originalità delle loro proposte. Mascherpa ha passato un anno intero al "Metro" Torino, un locale frequentato dai giovani del capoluogo piemontese, alla ricerca di volti ed atteggiamenti. Ne è uscita galleria oltre 300 ritratti giovanili.*

rassegna lavagnese, secondo le intenzioni di Gianluigi Rosai e di Nicoletta Scisciò, il patrocinio e del Comune dell'associazione «Borgo della Torre», dovrebbe essere prima di un progetto per trasformare Lavagna in un workshop fotografico estivo.

m. r.

Oggi il mezzo più veloce per viaggiare in autostrada è una tessera

La tessera VIACARD - CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

COS'È LA TESSERA VIACARD-CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
È una speciale tessera magnetica che consente il pagamento dei pedaggi autostradali senza esborso di denaro contante al momento del transito. È sufficiente presentarla all'esattore unitamente al biglietto ritirato in entrata per la convalida del transito e, senza ulteriori formalità, ripartire.

COME FUNZIONA
Per mezzo della tessera ad ogni casello di uscita viene registrato l'importo del pedaggio e la data del giorno di transito. Mensilmente l'importo totale dei pedaggi sarà automaticamente addebitato sul Vostro conto corrente; riceverete la fattura (valida ai fini fiscali) e l'elenco cronologico dei viaggi effettuati.

CHI PUÒ RICHIEDERLA
I privati e le aziende clienti della Cassa di Risparmio di Savona possono richiedere la tessera semplicemente rivolgendosi ai nostri sportelli bancari.

DOVE USARLA
La tessera, assicurata contro l'uso fraudolento in caso di smarrimento o furto, può essere usata nei tratti autostradali della rete IRI - Italstat.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Chiedete informazioni presso tutti i nostri sportelli

Le trattative per formare la giunta

Rapallo: per il sindaco sfida Cordano-Amoretti

RAPALLO — Situazione sempre molto per quanto riguarda la scelta del sindaco e della giunta che governerà la città nei prossimi cinque anni.

Nella riunione dell'altra in democristiana è stata confermata la commissariale elettorale almeno per quanto riguarda i membri di pertanza direttivo: Averbi, Turpini e Priolo. Domani a questi dovrebbero affiancarsi tre nomi espressi dal gruppo consiliare democristiano: Cordano, Amoretti e Ormeggna, con l'accordo che qualcuno dei componenti della commissione entrerà in lizza per qualche incarico potrà dimettersi. La commissione riunirà in gran completo mercoledì per stilare il calendario degli incontri con gli altri partiti.

La democrazia cristiana (vera trionfatrice delle elezioni 12 maggio: 8 seggi) vorrebbe collaborazione, ma i risultati elettorali inducono gli altri partiti ad essere molto cauti; si inoltre che i repubblicani e i socialisti dichiarati ingiapponibili.

Per quanto riguarda il «toto-sindaco», al momento, secondo i bene informati, Cordano che Amoretti hanno identiche possibilità sedersi sulla poltrona di primo cittadino.

a. b.

Per la convocazione di tutti i Consigli nel Levante

E il psi raccoglie le firme

Riunione a Chiavari tra i partiti per formare la maggioranza

CHIAVARI — Nessuno dei Comuni Levante dove vige il sistema proporzionale ha finora convocato, a due mesi amministrative, il nuovo Consiglio comunale. In conferenza stampa a Chiavari, i responsabili della Federazione Tigullio-Golfo Paradiso pci, Paolo Perfigli e Claudio Pontiggia, hanno stigmatizzato questa situazione. Pontiggia e Perfigli hanno sottolineato come alla «*logiurio e antidemocratico*» che i criteri di formazione delle giunte, più che tener conto indicazioni dell'elettorato, «*debbano attendere direttive centrali emanate in base a precisi giochi politici spartizione del potere*».

Per questo il pci promuoverà, hanno spiegato, una raccolta di firme presso tutti i consiglieri comunali Levante. L'iniziativa non valore giuridico nolo il Prefetto, e in casi estremi, può convocare d'autorità il Consiglio comunale), ma solo politico e morale. Perfigli e Pontiggia hanno poi auspicato che si formino, dove possibile, coalizioni «*democratiche e di sinistra*».

Per coalizioni democratiche s'intendono, è stato spiegato, quelle giunte dove sono presenti, assieme al pci, «*i partiti laici con tradizioni democratiche*».

I «numeri» una coalizione questo tipo esistono a Sestri Levante, dove da anni governano pci e psi, e a Santa Margherita dove il pci ha 8 seggi, il psi 5, altrettanti il psdi e uno ciascuno liberali e repubblicani. La dc ne ha 12.

A Chiavari intanto è tenuto giovedì scorso un incontro tra i partiti che dovrebbero dar vita alla nuova maggioranza (pci-psi-pri e, forse, il psdi). Marco De Peto, dc, sindaco uscente, dichiarato che «*sono all'esame i ruoli e i rapporti di forza che questi partiti nella futura giunta, con particolare riguardo all'unità tra i partiti*».

m. r.

PALLONE ELASTICO - La Canalese di Vacchetto va a Caraglio

Oggi tra Bertola e Balocco una battaglia molto incerta

Pirero (che può forzare) riceve a Dogliani l'Astor Ceva capitanata da Pavese

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Il più importante della prima giornata di ritorno si gioca al «Mermet» di Alba, sfida del campione d'Italia Bertola. Arriva l'ex tricolore Carlo Balocco (Bansatefanese Agrifùl), che insegue a un punto «re Felice» (Cassa Rurale di Vezza). E la battaglia si preannuncia senza esclusione di colpi.

«E' un incontro molto incerto — spiega l'albese Michele Clocco, direttore sportivo della Doglianese e grande esperto di "balon" —. *Bertola non è in perfette condizioni fisiche, ma saprà sicuramente far valere la maggior classe; "Mermet" al sole di casa, e la possibilità di raggiungere in classifica il rivale sarà una spinta psicologica non trascurabile*».

La graduatoria — dopo gli anticipi di mercoledì sera vinti da Vacchetto e Berruti — vede in testa Bertola, Rosso (una partita in più) e Alcardi (ieri sera ha affrontato Tonello a Mondovì) con 7 punti; Balocco è a 6.

«*Se batte Bertola, torna solitario sulla vetta, perché non ho faticare a sconfiggere la Merlese Dancing Christ* — prosegue Clocco —. *Il campionato sarà più che mai avvincente*».

Oggi si gioca anche (ore 16) a Caraglio e Dogliani.

La Cassa Rurale di Caraglio, capitanata da Paoletto, riceve la Canalese-Musso di Vacchetto, fresco vincitore dell'ex campione italiano «Dodo» Rosso. «*Paoletto è favorito dal fattore campo e sono convinto che conquisterà il quinto punto in classifica*», dice ancora Clocco.

Parte a Dogliani, che ha impegnato il Centro Leasing di Pirero l'Astor Sopredil Ceva guidata da Pavese, Michele Clocco non fa illusioni. «*Pirero risente ancora della pubalgia e durante la settimana è stato a cura alla clinica universitaria di Pavia: non potrà forzare. Salvo sorprese, Pavese fornerà a Balocco un punto molto prezioso per la qualificazione alle finali*».

Nell'attuale graduatoria, i «big» Bertola, Alcardi, Balocco seguiti a quota 4 da Rosso, Pavese e Vacchetto (una gara in più); Tonello e Berruti (anch'egli una partita in più) hanno 3 punti; a zero Pirero chiude l'elenco con 2.

Giuseppe Grosso

La Coppa di Alba al ligure Aicardi

Riccardo Aicardi

ALBA — La Don Dagnino ha vinto con una bella prestazione di Aicardi, ben coadiuvato da Olivieri e dai due terzini Ghiglianza e Armato, la finalissima della Coppa «Città di Alba».

La squadra ligure ha battuto per 31 a 6 la Pallontistica Albese-Cassa Rurale di Vezza, capitanata da un Felice Bertola che non si è potuto esprimere al meglio a causa del postumi di uno stiramento muscolare alla gamba destra.

Prova di Rigo, che sul finale di partita ha sostituito il capitano alla battuta, la compagine langarola ha dovuto soccombere.

La gara, alla quale ha assistito un folto pubblico di appassionati, è stata piuttosto interessante nella fase iniziale.

g. f.

Un attaccante che è stato anche nella Roma

Il Cuneo ha ingaggiato l'ex juventino Musiello

Altri acquisti il mediano Riccardino (dalla Pro Vercelli) e la mezzala Mastrangioli, proveniente dall'Aosta

Il centravanti Giuliano Musiello, 31 anni, con la maglia bianconera. La scorsa stagione ha giocato nel Ravenna (foto La Stampa)

CUNEO — Tre rinforzi, tutti con esperienza di professionismo, per il Cuneo Alpitour. Si tratta di Sergio Riccardino, 27 anni, mediano (dalla Pro Vercelli); Giuliano Musiello, 31 anni, centravanti (dal Ravenna, ma Juventus e Roma) e Antonio Mastrangioli, 27 anni, mezzala (dall'Aosta, Catania). Niente di ufficiale è ancora trapelato dalla società bianconera, ma gli ingaggi dei tre calciatori sembrano perfezionati.

La campagna acquisti non è ancora ultimata: sono in arrivo un difensore, un ligure, già esperto del campionato Interregionale e il «tornante» Saltolo, se dovesse perfezionarsi la cessione di Gianni Nasta, in trattativa con un paio di club di C2.

Il presidente Ottavio Garino è ottimista: «*Nessun proclama, ma vogliamo impostare una squadra in grado di competere per le prime posizioni; lo scorso anno avevamo, come obiettivo, il centro classifica, ora qualcosa di più*». In settimana è anti possibile si conosca, ufficialmente e in modo completo, il nuovo volto del Cuneo.

I bianconeri sono pure impegnando il programma precampionato; giocheranno al «Paschiero» contro la Pro Vercelli, l'Aosta, il Torino Primavera (nelle cui file gioca il cuneese Caiandra) e il neopromosso al torneo interregionale, Levante Genova, che, agli ordini di «Ghico» Locatelli, dovrebbe svolgere la preparazione estiva a Vernante.

(gl. f.)

● Si è conclusa il torneo «Primavera» di Villafalletto con la vittoria del Donatello Cuneo fra esordienti e del Bra fra i pulcini. Il Donatello ha battuto nella finalissima per 2-0 il Salice Fossano, piazzatosi al secondo posto, seguito da Auxilium Cuneo e Fossanese.

Molto combattuta la finale per il e quarto posto tra queste ultime: i tempi regolamentari si erano chiusi in parità sul , l'Auxilium si è poi imposto ai rigori. Nella categoria pulcini il Bra ha conquistato la palma superando per 3-1 il Savigliano 81; bella prova dei piccoli grigi del che hanno ottenuto un meritato posto battendo gli avversari dell'Interlanga col punteggio tennistico di 6-0.

Il torneo «Primavera», organizzato dal Donatello Cuneo e dalla Polisportiva Acli Villafalletto, è giunto quarta edizione. Dicono gli organizzatori: «*Ancora una volta è stato lo scrigno del calcio giovanile provinciale e l'occasione per mettere in mostra i valori emergenti che conteranno nelle future stagioni. Siamo soddisfatti per l'alto numero di squadre partecipanti — otto formazioni di esordienti e sei di pulcini fra quelle che più si sono messe in evidenza in campionato — e per la notevole affluenza di pubblico al Comunale di Villafalletto*».

La manifestazione si è conclusa in festa con le premiazioni dei minutanti e la partecipazione della banda musicale «Corrado Follett». *(l. c.)*

Società livello nazionale cerca per la provincia di CUNEO

2 AGENTI IN ESCLUSIVA

anche prima esperienza, richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali.

Gli interessati dovranno presentarsi martedì 9 luglio dalle ore 10,00 alle 12,00 all'Albergo «Leon d'Oro», piazza Marconi n. 2 ALBA, oppure dalle ore 16,00 alle 18,00 all'Albergo «Roma» corso Mazzini n. 7 SAN DALMAZZO. Chiedere sig. Zito.

LE CUPOLE

SFIDA all'O.K. CORRAL
UN TRENO PER YUMA
MEZZOGIORNO DI FUOCO
Sono capolavori del passato
CUPOLE LIDO
Un capolavoro del presente se non vieni la colpa è esclusivamente tua
QUESTASERA
D.J. Alberto MOGGI
alle tue GASTONE
alisolo IVO

ORE 21 discoteca con
D.J.
TOMBOLONE
ancora quelle che ti piacciono tanto.....
La tua estate sarà capolavoro se verrà miscelata con musica FANTASY

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66112
QUESTA
(al MODERNO)
DISCOTECA
disc jockey
WALTER
(AL LISCIO)
suonerà l'orchestra
I PITTORI

CRAZY BOY
QUESTA
e la sua
e sala liscio
IL CRAZY ESTIVO
E' PER CHI VIVE IN ALLEGRIA
E' PER CHI LA COMPAGNIA!!

Christ
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
(AL MODERNO)
(AL LISCIO) orchestra I PITTORI

ipifim
prestiti
finanziamenti fiduciari 24 ore - mutui su auto
Rate concordate per privati e ditte
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 231 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 15/3 - tel. 019/22 212

Trent'anni, comandante della stazione dei carabinieri

A Cherasco il brigadiere è una cintura nera di judo

Cinquanta giovani al corso tenuto dal maestro Nino Carneblanca

Franco Iaboni (a sinistra), comandante della stazione dei carabinieri di Cherasco, e il maestro Nino Carneblanca (Telefoto)

CHERASCO — Si è concluso il «primo corso judo» organizzato dal judo club in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Cherasco.

L'iniziativa, seppure al suo esordio, ha goduto di notevole successo: infatti, hanno preso parte ai corsi una cinquantina di giovani cherascbesi, tra cui una quindicina di ragazze, che hanno anche confermato il fascino che questo sport esercita nei confronti di tutte gli amanti delle discipline sportive, sia impegno fisico completo.

Maestro d'eccezione Carneblanca, di 42 anni, cintura nera terzo dan, ex nazionale, che ha profuso nella scuola tutto il suo carisma sportivo, riuscendo oltre a insegnare i primi rudimenti (cadute) e sulle tecniche dello nage-waza (proiezioni), a elevare alcuni atleti fino a conquistare le prime cinture gialle e due arancioni.

Discorso a parte riguarda Iaboni, che ha conquistato settimana, nel a Torino, la cintura primo dan.

Il brigadiere Iaboni, 30 anni, è il comandante della stazione carabinieri di Cherasco, e da oltre dieci anni, dopo lunghi sacrifici e allenamenti massacranti ha coronato il tutti gli atleti che si avvicinano a questa attività.

Appassionato di questo sport, è stato uno dei fautori principali dell'iniziativa a Cherasco, che riprenderà quest'autunno nella nuova palestra comunale, e ha contagiato il proprio figlioletto Marco, che a cinque anni è già cintura gialla.

o. m.

Successo nel campionato italiano della categoria juniores

Tricolore di discesa fluviale per i canoisti della «Granda»

Hanno preceduto la formazione di Ivrea - Istruttore è Massimo Faroppa

I tre neo-campioni italiani del Canoa Club Cuneo con il loro allenatore (Telefoto Bedino)

CUNEO — Maglia tricolore per il Canoa Club Cuneo: la formazione allenata da Massimo Faroppa ha infatti vinto il campionato italiano di discesa fluviale, categoria juniores. Sulle acque del fiume Boite, nel Cadore, ai piedi di Cortina d'Ampezzo, Alberto e Alessandro Pelsino hanno preceduto le formazioni di Ivrea, Cordenons e Adda Lodi.

Non è stata una sorpresa per l'istruttore Massimo Faroppa: «*I ragazzi già mesi in bella evidenza lo scorso anno, conquistando la medaglia di bronzo nella categoria cadetta. Il lavoro invernale in piscina, duro e prezioso, e l'impegno sono stati premiati. Il Canoa Club Cuneo si è così affermato, a pieno merito, in una competizione tecnicamente molto valida*».

Per Giuseppe Armando e Aldo Molinero, dirigenti fin dalla costituzione della squadra canoistica cuneese la soddisfazione è maggiore. Dicono infatti: «*La vittoria viene a premiare la politica di promozione a questo affascinante sport, avviata con il Centro Coni e proseguita con i Giochi della Gioventù. Il titolo a squadre è il miglior risultato assoluto in tutto il Piemonte, per il 1985 e ha un prestigio particolare perché è stato ottenuto senza, alle spalle, una preparazione esasperatamente specialistica*». Il Canoa Club Cuneo aspera che la nuova, importante, affermazione, serva a risolvere il problema della sponsorizzazione. Dicono infatti: «*Ci verrebbe un abbinamento, o comunque l'aiuto di qualche ditta, anche sotto forma di pubblicità, così facilitare il trasporto degli atleti e delle della squadra agonistica*».

gl. f.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 517.958
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.335

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato chiuso

Pubblicità Publikompass Tel 65211
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30; 14-20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 Domenica 18,30-20,30

Edicola Internazionale

Copie arretrate La Stampa	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Vendita Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Da lunedì a sabato 6-19	Domenica 6-12,30

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

STAMPA SERA
LANCIA
coin
Torino Via Lagrange 47
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, ed avrai sempre la probabilità di vincere.

3 In ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla di gioco usciti i numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con la crocetta e il giornale.

6 Se alla della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiederanno per documenti il premio

9 Fino al 17 luglio 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L.
13 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011
Aut. Min. D. M. n. 4/277091 del 18-5-1985

Spettacoli all'aperto per le calde sere di luglio

Adesso «Tuttinpiazza» il palcoscenico è Cuneo

Rassegna nata 10 anni fa con l'intento di avvicinare la gente al teatro

CUNEO — «Tuttinpiazza» compie dieci anni e vuole festeggiarli bene. Il programma delle manifestazioni è ricchissimo, internazionale e occuperà quasi tutto luglio: prosa, musica, canto, folclore, moda. La cooperativa «Gruppo della Rocca» con «Il maestro e Margherita»; attori americani, inglesi, bailerini della Martinica; una spregiudicata compagnia olandese per una serata folle tipo «Quelli della notte», musicisti cuneesi e concerti rock, bande militari.

La città che diventa palcoscenico è centro e periferia: in piazza Galimberti, nel cortile del municipio, nella scuola media di corso Brunet, in contrada Mondovì, nel piazzale della Resistenza, in piazza Reggimento Alpini, al Donatello di Cesso. Cuneesi per strada a consumazione nota di lunghe sere di luglio «È' il nostro mese — dice Nello Aimeri, assessore alla cultura, ideatore di "Tuttinpiazza" — il solo mese che ci dia un po' di spazio sulla clemenza del tempo. Agosto è già più rischioso e tanti cuneesi sono in vacanza».

Nata dieci anni fa quasi per esperimento temerario considerando il carattere prudente e compassato della città, «Tuttinpiazza» è cresciuta da un successo di lavori e di partecipazione spontanea. All'inizio era più che altro prosa, lo spettacolo tradizionale; unica novità che si faceva all'aperto. Poi la gente ci ha preso gusto, si è abituata a vedere le strade e le piazze della città trasformate in palcoscenici, scenari per recite, per balletti e per concerti. E le compagnie grandi e piccole, le associazioni, hanno risposto con sempre maggior entusiasmo all'invito di Cuneo. Così il teatro all'aperto è consuetudine dell'estate, l'appuntamento delle notti di luglio, una festa naturale.

«Volevamo avvicinare la gente al teatro — dice Aimeri — l'iniziativa quindi è promossa e dovrà essere coraggiosa per riuscire efficace. Il teatro tradizionale, nelle sale con i palchi riservati, le poltrone vellutate, l'obbligo dell'abito incute un certo timore e rispetto. La gente piuttosto che impegnarsi una sera fissa lo spettacolo, preferisce cedere alla pigrizia anche se non sempre è solo pigrizia, e starsene a casa. Il teatro all'aperto invece è libertà, c'è e non c'è, ti puoi fermare pochi minuti o tutta una sera, è una cosa d'incontri per strada e accetti se ti va. E' tutto più facile».

Cuneo — come in genere tutte le città un po' isolate geograficamente — ama il teatro. La stagione di Toselli è sempre di qualità, impegnata, ma lo spazio è quello che è e la stragrande maggioranza dei cittadini è esclusa da quella grande occasione di incontro, Solo il teatro libero, all'aperto può coinvolgere tutti, specie se rimane ricreativo, corale, di facile presa. «Abbiamo scelto dall'inizio spettacoli a taglio popolare — aggiunge Aimeri — magari spregiudicati e di avanguardia ma comprensibili a tutti, possibilmente legati nella nostra realtà. E certo un genere di rappresentazione viva».

E quest'anno il «Tuttinpiazza» cuneese — s'inizia prossimo — sarà quasi pirotecnico, comunque molto movimentato e rumoroso di clarinetti, chitarre, saxofoni e trombe, canti, balli e schiamazzi di antico sapore goliardico. Una specie di carnevale in piena estate con l'aggiunta di mongolfiere calate dal cielo, una festa dell'arte, del divertimento e della vita per strada. «Vogliamo che partecipino tutti — dice — sarà una occasione per fare vedere Cuneo, i suoi punti caratteristici ai turisti presenti da in luglio». E anche i cuneesi dovrebbero approfittarne per conoscere meglio e gustare di più la loro città.

Bruno Marchisio

Emittenti private in provincia

Teleradiocity la più seguita

Trasmette da Mondovì - Gli indici d'ascolto

MONDOVI' — La radio privata più ascoltata in provincia di Cuneo è Teleradiocity Mondovì con una media di 66 mila ascoltatori la settimana, seguita da Radio Alba con 73 mila e con 61 mila.

Questi alcuni dei resi noti dall'agenzia «Abacus Ecri Isar» che da anni si occupa di rilevamenti per stabilire quali sono le emittenti private più seguite in ogni provincia e regione italiana. Questa sorta di classifica riguarda trenta radio private, quelle che hanno sede nella Granda e altre che irradiano le trasmissioni anche nel Piemonte, delle province di Savona, Torino e Asti.

Dall'inchiesta emerge anche il numero di ascoltatori nel capoluogo di provincia, l'elenco di chi è sponsor delle radio locali e l'ora in cui 474 mila abitanti di provincia di Cuneo gli ascoltatori di private mila di cui 100 le donne; 20 mila abitano nella città di Cuneo. Hanno un'età compresa tra i 25 e i anni, 77 mila ascoltatori, 45 mila hanno meno di 24 Questa l'elenco delle radio locali con il maggior numero di ascoltatori in provincia: Teleradiocity, Radio Alba, Radio Fossano; Teleradio Savigliano mila), Centro 95 (35 mila); Piemonte Sound (33 mila).

Con una media che i 20 e i 30 mila ascoltatori alla settimana seguono un'altra Teleradiocity e Cuneo 95.

Contano i 10 i 30 mila ascoltatori settimanali Cinemaradio, Giornale radio, Radio Abc, Onda, Torino Inter.

m.

Preoccupanti risultati di un'indagine della Camera di commercio

Turismo, grido d'allarme

Dal la presenza è aumentata solo il 13 per cento - Ci sono stati ospiti negli alberghi - Lamentata la di infrastrutture

CUNEO — Un grido d'allarme s'è levato venerdì pomeriggio nel salone della Camera di commercio, gremito di operatori economici, amministratori pubblici: «Per quanto concerne il turismo provincia di Cuneo non è stata in grado di con il della regione e della nazione».

Sono stati snocciolati i dati, tutti allarmanti, emersi da una poderosa e minuziosa indagine analitica svolta la Camera di commercio e raccolta in due volumi, cui pubblicazione è stata curata dall'Ufficio studi dell'ente camerale e dal dottor Angelo De Cerce, con la collaborazione di Renzo Marinone.

Innanzitutto, nel periodo 1960-1984 (quello preso me dall'indagine), nella «Granda» si è avuto, sì, un aumento globale delle presenze turistiche del 13 per cento, ma nelle altre province del Piemonte le presenze sono cresciute. stesso periodo, del in Italia, globalmente, addirittura del 110 per cento.

Tutti gli dati relativi al movimento turistico sono pure negativi) sono diminuiti

Tenda chiuso

LIMONE — Il valico internazionale Colle di Tenda resterà chiuso al transito per cinque giorni (da domani a venerdì 12 luglio) dalle 21 alle 6 mattino per consentire l'esecuzione di alcuni lavori all'interno gallerie dal versante italiano. Ne dana comunicazione il Compartimento di Torino dell'Anas.

Un'altra interruzione, sempre sulla statale del Colle di Tenda, interessa l'abitato di Roccavione. Per permettere l'esecuzione di alcuni lavori nella via principale del paese il traffico della statale è stato temporaneamente deviato su alcune vie laterali.

(p. p. l.)

le le presenze alberghiere, mentre in Piemonte sono aumentate 15 cento e a livello nazionale di oltre 100%

ultimi dieci anni, inoltre, la domanda turistica complessiva provincia e dei 12 per (quella nazionale è salita, invece, del quella a alberghiera è diminuita del 20,26 per cento (contro un aumento nazionale del 27%).

Insomma, «Granda» decisamente perdendo un autobus importante, anche se contemporaneamente si registra un forte mento del turismo residenziale, con un incremento del 50 per cento posti negli alloggi privati e nelle

Eppure, ha detto il presidente Camera di commercio presentando i risultati dell'indagine, «ovunque si parla tempo dell'importanza e del peso economico dell'industria turistica». Considerando le caratteristiche della «Granda» (paesaggi montani e collinari di incomparabile bellezza, tranquillità, aria purissima, clima asciutto, gran numero di giornate di sole nell'arco dell'anno specialmente nella zona meridionale e presalpina), è stata davvero trascurata modo imperdonabile, come hanno convenuto tutti i partecipanti.

Ha detto Oddero: «Questo studio è un primo apporto della Camera commercio alla conoscenza e ai problemi del settore turistico: abbiamo fotografato la situazione, presentando perfino un "identikit" del turista estivo e invernale che passa le vacanze nelle nostre vallate, quando prima presenteremo anche i risultati di un'altra ricerca, rivolta ristorazione e alla gastronomia nostra provincia. Siamo convinti che la crescita settore turistico sia indispensabile per l'economia della Granda e la Camera di commercio è disponibile a coordinare tutte le eventuali iniziative privati e enti pubblici».

Il bacino di utenza turistica nel Cuneese è soprattutto ligure e francese, ma purtroppo dall'indagine è che il 68 per cento dei turisti esteri lamentano mancanza di infrastrutture, di impianti sportivi, di spettacoli, di divertimenti e il 64 per cento di quelli invernali la carenza di collegamenti tra le stazioni sciistiche e gli impianti e tra le varie località turistiche.

Insomma, si rischia di perdere anche turisti vengono. Ora le per dare un colpo di timone ci tutte: gli albergatori comprenderanno, finalmente, quanto siano indispensabili i sistemi consortili e gli enti pubblici inseriranno in programmi coordinati la valorizzazione del turismo, questa immensa ricchezza naturale potrà contribuire al miglioramento delle condizioni economiche della provincia.

Giorgio Ravasi

Fossano — I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato tre fossanesi di aver svaligiato un negozio abbigliamento a Zinola, in provincia di Savona. Sono Giorgio Pesenti, di 35 anni, via Boetto 44; Gianfranco Ballatore, 30, viale Superga 12; e Ornella Migliore, di 22, via 16. I tre giovani sono stati trasferiti a Savona dove verranno processati per direttissima in pretura. La refurtiva — abiti, pantaloni e altri capi di stiario — è recuperata.

Cuneo: in un'ora si stampare 28 mila copie

«Guida» e «Gazzetta d'Alba» nascono da rotativa

All'inaugurazione intervenuto il vescovo, Carlo Aliprandi

Cuneo. Con la benedizione impartita dal vescovo, Carlo Aliprandi, e alla presenza di varie autorità, nei locali dell'Aga in via Carlo Boggio è stata inaugurata la grande rotativa che consente di stampare in un'ora, con il sistema roto-offset, anche a colori, 22 mila copie di un giornale di ventotto pagine. Acquistata dalla società «Arco», la rotativa è una macchina per stampare i settimanali diocesani «La Guida» e «Gazzetta d'Alba». (Nella Bedino: il vescovo Aliprandi con il direttore de «La Guida», don Costanzo Marino, e le maestranze)

Un esposto-denuncia presentato dai sindacati al pretore di Mondovì

Decine di sacchi con scorie di amianto lungo le sponde del torrente Pesio

Sono in lavori alla «Ferodo» che usa questo metallo - Analisi dell'acqua e dei terreni

MONDOVI' — Secondo un esposto-denuncia presentato dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil alla magistratura un numero imprecisato di sacchi con scorie di amianto sarebbero stati depositati rive del torrente Pesio, confine tra i Comuni di Mondovì e Magliano Alpi.

Sulla vicenda sono state aperte due inchieste dalla pretura e dall'Unità Sanitaria Locale: il pretore di Mondovì, Riccardo Bausone, si trincera segreto istruttorio: «Il sindacato che ha presentato l'esposto può rendere pubbliche le notizie a sua disposizione. non possiamo dir nulla. Sono in indagini per appurare la veridicità di quanto è stato denunciato».

La Ferodo, industria che produce «Ferodo» per freni e frizioni, è la più grande azienda del Monregalese, una delle più grandi della provincia. Per costruire questi «pezzi» che vengono rivenduti a industrie automobilistiche in tutta Europa, viene utilizzato l'amianto. Secondo la Federazione unitaria lavoratori associati i cui dirigenti hanno sottoscritto l'esposto «alla Ferodo sono in corso dei lavori di scavo. Nei giorni scorsi i camion della ditta che ha appaltato i lavori hanno caricato sacchi pieni di scorie di amianto, ricoprendoli poi di terra. I camion hanno scaricato scorie e terra sul greto del torrente Pesio, nella zona di confine tra Mondovì e Magliano».

Copia di questo esposto è stata inviata al pretore di Carrù, al sindaco di Magliano Alpi, al Servizio di igiene dell'Usl e al tribunale di Mondovì in base alle indicazioni fornite dai sindacalisti i magistrati ordinato l'apertura di una inchiesta, la raccolta e il sequestro di alcuni campioni di terriccio e di nella zona del Pesio vicino al ponte della statale Torino-Savona. Il servizio Usl ha ordinato il prelievo di campioni di materiale, di acqua, che stati inviati all'Istituto profilattico dell'amministrazione provinciale di Cuneo perché venga stabilito se e o meno inquinamento Carelli, tecnico dell'Usl di Cuneo, dice: «Abbiamo fatto un intervento tempestivo. Sono stati prelevati campioni in base alle indicazioni del sindacato e stiamo in attesa del risultato delle dall'Istituto profilattico di Cuneo che accertare l'eventuale tossicità del scaricato sul greto del Al sindaco di Magliano Alpi, competente per territorio, abbiamo comunicato che può intraprendere tutte le iniziative che riterrà opportune per ripristinare l'ambiente».

Ieri, sabato, alla Ferodo c'erano dirigenti. L'unico dipendente addetto alla portineria sostiene: «Non nulla questa mezza, Riposate lunedì». Gianni Martini

di Castagnito

CASTAGNITO — Un pensionato, Tommaso Rosano di 72 anni, nativo di Verzua e abitante a Castagnito in via Passatore 10, è morto in seguito ad un incidente stradale accaduto in località Barracone di Castagnito. L'uomo a bordo del suo motocoltivatore stava immettendosi sulla 231 (Asti-Alba) provenendo da via IV Novembre quando, all'improvviso, si è scontrato un autotreno Fiat 130 condotto da Delfino, anni, abitante a Cuneo in frazione San 19 che transitava lungo la statale.

«Camminata del sale»

VALDIERI — Oggi in programma la seconda edizione della «Camminata del sale», organizzata dalla Helicenale Borgo San in collaborazione con il «Ruota due» di Andonno.

L'appuntamento è per le ore, ad Andonno nel piazzale della «Ruota due»: di qui si muoveranno i marciatori (provenienti anche da altre province piemontesi) alla riscoperta un tratto della che percorrevano un tempo i venditori di sale. A tutti i partecipanti sarà consegnata la del viandante.

Entracque, invece, punta sul cinema all'aperto. Sarà inaugurato giovedì prossimo con un documentario sportivo e proseguirà nell'attività fino al 10 agosto. E' stato allestito nel piazzale di partenza della scalata del Vivert.

Spiega l'organizzatore Gianni Squisiano: «Abbiamo pensato al cinema come a un'attrattiva in più per quanti scelgono Entracque località di soggiorno.

(p. p. l.)

Oggi pomeriggio la gara nel quartiere Oltreferrovia

A Bra i letti vanno di corsa

BRA — «Gli equipaggi dovranno essere composti da persona, delle quali una dovrà essere distesa nel letto in completa tenuta da notte». Così il regolamento della più competizione dell'anno: la «gara di velocità per letti a una piazza», organizzata per la seconda volta dal Comitato di quartiere Oltreferrovia è in programma oggi pomeriggio, in via Roselli dalle 15,30 in poi.

La singolare gara, simpatico complemento di un impegno che assorbe gran parte del tempo libero dei delegati del quartiere, alla sua seconda edizione si è raffinata. Il regolamento prevede che i letti — forniti dal Comitato organizzatore — debbano essere spinti e non tirati, stabilendo inoltre penalità e squalifiche per chi non rispetti il tracciato.

«Ma la manifestazione non ha carattere agonistico: il soprattutto un'occasione di festa, un modo per fare quattro risate» precisano i rappresentanti del Comitato, sottolineando che oltre al trofeo «Gme automotrici di R. Mauri con W. Berger — Sfida tra Sertorio e una banda di fuorilegge (1970)

QUATTRO

23,30 **Sono innocente**, di F. Lang con H. Fonda — Ladro ingiustamente accusato sfugge alla morte con l'evasione (1937)

VIDEOGRUPPO

20,25 **Operazione mistero** di S. Fuller con R. Thomas — Agente americano e giornalista francese in missione nell'Africa

0,15 **23 passi** nella notte

Un'autostrada Asti-Cuneo?

CUNEO — In settembre sarà effettuata la rilevazione dell'intensità del traffico sull'asse stradale Asti - Cuneo l'espletamento dei atti sulla possibilità di costruire un'autostrada di collegamento tra i due capoluoghi di provincia.

Europeo cicloamatori

MONDOVI' — Sono cominciati ieri sulle strade del Monregalese i campionati europei dei ciclomatori Udace, organizzati dalla Valeo e patrocinati dalla Casin (Centri sportivi aziendali e industriali). Oggi al a Lesegno e San Mondovì.

La dc (maggioranza assoluta) deciso di governare da sola

Caraglio, i liberali e i socialisti fanno mancare il numero legale

CARAGLIO — Fumata nera venerdì sera per l'elezione del sindaco e della giunta dell'importante centro della Valle Grana.

I consiglieri comunali del pli e psi, al momento della votazione del sindaco proposto dalla (l'impiegato Alberto Bellardo), partito che ha la maggioranza assoluta, hanno abbandonato l'aula facendo così mancare il numero legale.

La seduta del Consiglio comunale (composto da 21 democristiani, 8 liberali, 3 comunisti e 2 socialisti) è così stata aggiornata a martedì. Spiega Giovanni Ferrero, 57 anni, capogruppo del pli: «Abbiamo abbandonato la sala consiliare perché democrazia cristiana ha inteso estendere, come noi abbiamo richiesto, la collaborazione di giunta nell'ambito del pentapartito».

Ancora più dura la dichiarazione del capogruppo del psi Franco Ripa: «La dc caragliese ha dimostrato una chiusura totale e la sua posizione non è certo in linea con le tendenze di apertura al pentapartito espresse dalla segreteria provinciale democristiana. Auspichiamo che la mancata elezione del sindaco e della giunta inducano la dc caragliese a fare proposte più aperte e meno integraliste».

Il candidato democristiano carica di primo cittadino Caraglio, Alberto Bellardo, giudica il comportamento del pli e del psi privo di motivazioni politiche. Ritiene gravemente scorretto verso l'elettorato l'atteggiamento due partiti. Conclude: «In base al risultato elettorale che ha premiato la dc con il per cento dei voti, non esistono le condizioni per una giunta o tripartitica».

g. fe.

Mentaldo Roero — Il pensionato Battista Scaglia, 65 anni, abitante a Mentaldo a Roero in via San Giacomo è rimasto all'occhio sinistro in circostanze insolite. L'uomo stava assistendo mietitura in un campo di grano quando è stato colpito un sasso scagliato dai movimenti della mietitrebbiatrice. E' stato ricoverato al San Lazzaro per contusione bulbare all'occhio sinistro con una prognosi di venti giorni

Mondovì — Per ricordare il sacerdote Corrado Moretti, organologo di fama nazionale, sabato 13 luglio nella chiesa del Sacro Cuore dell'Altipiano si svolgerà un concerto di organo del neo diplomato al conservatorio Mea Galliano, 21 anni, di Mondovì

ECONOMICI

TORINO corso cedesi quota-divisione 1° piano 5 locali servizi stato interessante Parte in 0184 660101

SANREMO trattando calore cerca offerta agenzia immobiliare con almeno 6 anni 0184 660131.

SANT'ANNA - Vadori - Terme - Cuneo - Albergo Regina - Pensione con ampio - Inverno L. 20.000 Estate - inverno - Bonetti - Centrale Tel. (0171) 67.246

ALLE TV PRIVATE

G. P.

20,20 **Fuoco** nella paglia, di V. Schlondorff con M. Von Trotta — Vita dura per una trentenne divorziata e con un figlio (1972)

3 — Cronaca erotica di una coppia, di R. Goggo con L. Pistis — Esperienze extraconiugali per Christian e Nathalie (1973)

TELECITY

20,20 **Spionaggio al vertice**, di A. De Toth con E. Borgnine — Russo residente a Hollywood collabora con i servizi (1960)

22,25 **Tesoro** Bellamy

23,15 L'istruttoria fallita, di S. Lanfield con R. Hayworth — Bellezza sotto inchiesta s'innamora di una collega

TELECUPOLE

20,30 **Le indagini** del commissario Maigret

22 — **Fra l'incudine** e il potere, romanzo

23,30 **Mia moglie** non perdona

VIDEOUNO

23,30 **Sortano** [illegible] un volto di R. Mauri con W. Berger — Sfida tra Sertorio e una banda di fuorilegge (1970)

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

operazione plevra. The devil in miss Jones.

ALBA

CORSO: Starman

RIPERO: Sesta guida.

CHERASCO

Ethel piena signora.

Dronero

Iris: All'inseguimento della pietra verde

ARISTON: Il ritorno morti viventi

RACCONIGI

GIOVANNI: Uno sceriffo a New York.

SALUZZO

CIVICO: 48 ore.

ITALIA: riposo

SAVIGLIANO

Non sabotate la vita.

RITZ: Histoire d'O

ROBILANTE

FARMACIE

Cuneo. Barbero via 18

Alba. Sobrino piazza Risorgimento 6

Bra. Comunale, via Barolo 25

Fossano: Avagnina, via G. Bonelli 7.

Mondovì: Bolbo, via Sant'Agostino 11

Saluzzo: Filippi, corso Italia 56

Savigliano: Bonelli, via Athen 11.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: XX Settembre 20, tel. 67.048

Cuneo — Nella nuova segreteria regionale della Cisl sono stati eletti anche due sindacalisti cuneesi: Gianni Barella, ex segretario provinciale chimici e dell'unione provinciale e Giancarlo Panero, segretario della territoriale Saluzzo, Savigliano e Fossano. Barella e Panero, insieme con Pezzana di Novara, sono stati designati quali appresentanti del Piemonte nel nuovo Consiglio nazionale della Cisl.

Seminiamo il prezzemolo

Il prezzemolo si semina da marzo ad agosto, quindi c'è ancora tempo più d'un mese. Come pianta, è molto robusta. Tuttavia, malgrado la denominazione del suo nome delle piante, desidera terreno fresco, ben concimato con sostanze organiche.

I semi sono minutissimi, quindi devono essere ricoperti soltanto da un leggerissimo strato di terra. Per facilitare la germinazione delle piantine, che è piuttosto lenta, bisogna che il terreno sia sempre umido.

Per avere produzione continuativa, bisogna tagliare gli steli vicino al colletto, anche se non troppo. La pianta continuerà così a emettere nuove foglie.

Si tratta d'una pianta biennale, quindi nel secondo anno, in primavera, comincia a fiorire.

Tra le malattie del prezzemolo, favorite dall'eccesso umidità, sono Septoria e la Plasmophora nivea prevengono irrigando d'acqua e con sostanze cuproorganiche. Può attaccato dalla sedano, che combatte con insetticidi a base di esteri fosforici.

L. Ba.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Questa GRUPPO MUSICALE OXIGEN L'ALTRO MONDO ESTATE
• vivi musica vivo!!!

rappresentanze mobili cerca OTTIMI SOLVENTI per visite negozi province CN - - Imperia. Tel. 011 965.3253

SFIM FINANZIAMENTI RAPIDI A TASSO AGEVOLATO PRIVATI - - DITTE CUNEO - Corso Giolitti 46 Tel. 71 64.067 ALBA - Via S. Paolo 2 Tel

VALLE VARAITA ottima posizione Vendo CON TERRENO E PINETA Possibilità trasformazione in 2 piccoli alloggi Prezzo modico Tel. ore serali (0172) 34.370

Azienda industriale settore edile AUTISTA CAMION patente C, preferibilmente con passaggio diretto. Tel. 0172

CERCANSI operai apprendisti elettricisti con minimo 18 anni ed esperienza. Scrivere: Bertolino Pubblicità 020 FOSSANO

Cso Nizza 84 Tel. 54 878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

Stipulate LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
Abbonamento La Stampa tel. 6.566.333/335
Pubblicità Pubblikompass tel. 61111
Copie arretrate tel. 6.562.350
Pubblicazioni Editrice La Stampa tel. 517.950
Specchio dei tempi tel. 6.561
Direzione Ufficio Inserzioni (Pallaglio della Stampa) tel. 517.950
Vendite stranieri Internazionali tel. 531.914
Necrologie, lapidi, partecipazioni tel. 6.562.333

Con il finanziamento del Fondo investimenti occupazione

Gli acquedotti Borbera-Curone fra un mese s'iniziano i lavori

Il primo tratto Cabella Ligure-Persi con spesa di miliardi - Seguirà quello per Serravalle

NOSTRO SERVIZIO

CABELLA LIGURE — Dall'inizio di agosto — tale termine non dovrà essere superato, in caso contrario sfuma il finanziamento del Fondo investimenti occupazione (Fio) — s'inizieranno i lavori per far divenire realtà il tanto discusso e tanto atteso progetto degli Acquedotti delle Valli Borbera e Curone. Dice il progettista ing. Giancarlo Boggero: «*Venerdì scadono i termini per la presentazione delle domande di appalto, le imprese che saranno interessate all'opera dovranno far pervenire le offerte entro dieci giorni, subito dopo gli enti competenti procederanno per dare il via alla fase più importante dell'intero progetto, la costruzione*».

Tra due anni, queste le previsioni, i primi tronchi del progetto degli Acquedotti delle Valli Borbera e Curone dovrebbero essere funzionanti. Inizio dei lavori, quindi, tra pochi giorni.

Il bando di appalto per l'opera prevede un investimento complessivo di circa venti miliardi, per la realizzazione della prima tranche di lavori il Fondo investimento occupazione ha concesso negli scorsi mesi, con riferimento al bilancio 85 miliardi e milioni, questo finanziamento re possibile costruire il primo tratto di impianto da Cabella Ligure a Persi, costo circa tre miliardi. Poi il tratto da Persi a Serravalle Scrivia, quattro miliardi e cento milioni. Un terzo tronco di lavori interessa invece il tratto da Salogni a Dernice, altre due miliardi e mezzo; infine altre opere.

Gli Acquedotti delle Valli Borbera e Curone (ma sarà il torrente Borbera quello maggiormente interessato all'operazione) vengono considerati l'opera pubblica che ha richiesto il maggior investimento negli ultimi anni in questa area del basso Piemonte e oltre a risolvere i problemi per la vallata daranno un importante contributo la soluzione dell'annoso problema dell'approvvigionamento idrico di alcuni grossi centri a valle: Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia e Novi Ligure.

Il progetto rientra in un più piano per l'utilizzo pluriuso delle acque del torrente Borbera, quindi oltre rifornimento idrico alimentare si pensa alla possibilità di assicurare acqua all'agricoltura e non si trascura anche l'aspetto energetico, piccole centrali per produzione di energia elettrica. Non tutti, però detto, in Val guardano con occhio benevolo l'acquedotto, chi teme che la vallata veda andare la sua acqua pulita verso i grossi centri ottenere nulla in cambio. preoccupazione che i sostenitori del progetto hanno sempre definito infondata.

Altra lamentela è venuta sulle modalità dell'appalto dei lavori, in quanto sono state invitate soltanto imprese con un notevole capitale (sono d'altra parte limitazioni imposte dalla legge). In questo modo verranno avvantaggiate grosse imprese e beneficio, dicono gli interessati, verrà alle imprese edili minori della zona. A questo proposito il Consorzio artigiani della provincia aveva fatto notare la situazione al Consorzio dell'acquedotto e alle amministrazioni comunali, senza però risultati.

Franco Marchiaro

A Valenza passano i mutui ma il Consiglio verrà sciolto

VALENZA — Dopo mesi di tentativi, talvolta anche durissimi, il Consiglio comunale, che sta avviandosi allo scioglimento (l'ultima seduta prima probabile arrivo del commissario prefettizio è prevista per giovedì prossimo) ha ritrovato sera un completo accordo, approvando all'unanimità tutti i punti all'ordine giorno, passati, con il «sì» di tutti i consiglieri, anche tre mutui (in totale per la sistemazione di strade, per una nuova condotta idrica e per il completamento della piscina) su cui si attendeva grande battaglia passato.

«*Non c'è contraddizione con i nostri atteggiamenti dianzi sui mutui: allora la nostra fatto politico contro giunta pentapartito, oggi, che consideriamo ormai conclusa, e non colpa nostra, la vicenda amministrativa di questo Consiglio, non possiamo esimerci dall'approvare mutui per opere pubbliche che vanno a favore città*», ha spiegato il capogruppo comunista Renzo Ravarino.

Fra pochi giorni il Prefetto dovrebbe sciogliere il Consiglio comunale (dopo la bocciatura del bilancio 1985) perché «*non funzionante*». Una decisione che, alla luce dell'«*ilarità*» riunione dell'altra potrebbe anche sembrare paradossale. (p. b.)

Il veicolo militare è precipitato in scarpata

Giovane collaudatore muore mentre prova una autolettiga

La vittima, di Silvano d'Orba, aveva 23 anni - sulla provinciale Mornese-Ovada

OVADA — *Un giovane collaudatore è morto mentre provava il prototipo di un'autolettiga militare, finito fuori strada in una scarpata. Si chiamava Claudio Ravera, 23 anni, Silvano d'Orba, via Vittorio Superiore 34, e lavorava dipendenze Tangram spa, che ha sede in località Bosco Grande di Silvano, un'azienda che produce prefabbricati e recentemente ha ampliato studio anche per la realizzazione di veicoli militari.*

Pare che ieri mattina fosse attesa delegazione straniera per visionare il prototipo, una macchina che starebbe per ottenendo particolari consensi. Claudio Ravera, nel tardo pomeriggio di venerdì, per completare le prove si era messo alla guida nuovo veicolo, modello VTL 4x4, e con lui è salito anche il dirigente tecnico dell'azienda, l'ing. Marco Toccacelli, 33 anni, Silvano d'Orba, via Martiri della Benedicta 28.

«Dopo le prove eseguite nei giorni scorsi, abbiamo atteso il pomeriggio perché la libera; dovevamo collaudare soprattutto i freni», *ha detto lo stesso Toccacelli. Verso le 20,30 i due stavano rientrando allo stabilimento quando, sulla provinciale Mornese-Ovada, in località Molini Lerma, è accaduto l'incidente.*

La strada, dopo la discesa, ha una curva sulla sinistra e poi prosegue con un rettilineo fino al ponte sul Piota. E' proprio all'inizio di questo rettilineo, incrociava un camion, che il pesante prototipo è sbandato pericolosamente sulla destra, tanto che le ruote sono finite fuori della carreggiata asfaltata.

La strada in quel punto è particolarmente stretta, supera appena i 5 metri larghezza ed è praticamente priva di banchine. «Andavamo a velocità e alla vista del camion che proveniva dalla direzione opposta Claudio Ravera ha frenato bruscamente e l'autolettiga è sbandata precipitando nella scarpata destra», *ha spiegato Toccacelli.*

Ravera

Il prototipo si è capovolto e ciò, per Claudio Ravera che si trovava sul sedile più alto con sporgente dall'abitacolo attraverso l'apposito finestrino un'accorgimento che serve a migliorare la visibilità del guidatore), è risultato fatale. Il giovane infatti ha riportato lo sfondamento della base cranica ed è morto sul colpo.

Toccacelli invece, che era seduto più in basso, ha riportato solo leggere contusioni. Sul posto sono intervenuti la Croce Verde ed i carabinieri di Mornese mentre ha poi effettuato un sopralluogo anche il pretore ovadese, Carlo Carlesi, che ha rilasciato il nulla osta per il seppellimento di Claudio Ravera.

Il giovane collaudatore figlio di un muratore, Sergio, 51 anni, anche un fratello ed sorella. La famiglia Ravera è molto conosciuta nella zona. r. bo.

Chiude il 16 luglio

Inaugurata la mostra ad Acqui

Ottanta espositori

ACQUI TERME — Si è inaugurata ieri — erano presenti autorità, personalità, amministratori, uomini politici — la settima edizione della «*Mostra mercato delle attività economiche*» che, per iniziativa dell'assessorato munale alle fiere e mercati, aperta fino al 16 luglio. La mostra è allestita nei locali l'ex caserma «*Cesare Battisti*» e nel ambito sono previsti spettacoli serali gratuiti. Ieri il gruppo folcloristico della città sarda di Macomer; questa sera volta della Corale «*Città di Acqui Terme*» domani far spettacolo sarà l'illusionista Manino.

La «*Mostra-Mercato*» («*Guarda al futuro perché crisi economica della zona anche con la volontà e l'ottimismo*», è stato detto all'inaugurazione) può visitata dalle 15 alle nei festivi dalle 9 alle 24. L'ingresso costa mille lire. Gli espositori sono un'ottantina, rappresentano i diversi settori, soprattutto commerciali, divisi fra 60 stands coperti e spazi all'aperto, per circa 2500 metri quadrati di superficie. Tanti i generi esposti, da quelli agricoli con riferimento alla viticoltura, al turismo (attrezzature da campeggio e materiale per il tempo libero). Si possono trovare idee nuove per l'arredamento della casa; c'è un'ampia scelta di cucine negli spazi esterni. In una struttura prefabbricata il aperto lo stand della Comunità montana Valli Erro, Orba, Bormida di Spigno, impegnata per la promozione e lo sviluppo del territorio.

Alla passegna esposte ai sono elettrodomestici e porte bl telefonia e mento, edilizia e pelletteria. Non mancano i giocattoli ed è aperto un distaccamento regionale di Palazzo Robellini. e. c.

Novi Ligure — Questa sera alle 21 al Parco Castello per «*Novi Buoni '85*» concerto di rock melodico e blues (forse famosi e composizioni inedite) presentate da alcuni gruppi.

La raccolta di fondi in una manifestazione a Quattordio

Tutti uniti per fare del bene

Alla riunione, sotto il tendone, hanno partecipato Allegra e Umberto Agnelli

ALESSANDRIA — Seicento persone sotto il tendone di un circo (quello di Cesare Togni) per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro. Tante, e forse più, erano presenti l'altra nel ranch Quattordio dei coniugi Pino e Puoci Codrino che da anni collaborano all'Associazione Piemonte Valle d'Aosta presieduta da Allegra Agnelli, a sua volta presente col marito Umberto. «*Quest'anno abbiamo raccolto due miliardi ne sono ancora tanti per ottenere buoni risultati questa fondamentale ricerca*» ha detto Allegra Angelli nel suo breve intervento.

La manifestazione ha permesso di realizzare decine di milioni interamente devoluti all'Associazione in quanto la serata è stata offerta dai coniugi Codrino. Acrobati e illusionisti del circo si sono esibiti sotto il tendone mentre gli ospiti cenavano per poi accompagnati dal gruppo musicale «*I Poeti*» e assistere ad un concerto dei Matia Bazar.

La serata è stata preceduta da un incontro calcio di vecchie glorie dell'Alessandria (da Cleeri a Migliavacca, da Colombo a Venara, da Di Bruno a Ferretti, da Pinato a Mirabelli con Anfossi e Ravera quali rinforzi) e del Torino-Juventus. Hanno vinto (1-0) gli alessandrini e, fra l'entusiasmo del folto pubblico (anche l'incasso della partita è andato all'Associazione per la ricerca) si sono esibiti Ceresar o Beppe Furino, Garzena Salvadori, Castano Lorigo, Rasetti e Santini, dorici e . Le società sportiva del Quattordio ha a disposizione il po; quindi a tutti i giocatori sono state offerte medaglie ricordo.

Per raccogliere altri si è poi venduto torrone: una piacevole goliardia che ha permesso di fare ancora del bene. e. c.

Quattordio. Un momento dello spettacolo a favore della Lega per la lotta contro i tumori

Consegnato dal Rotary a una docente di Novi Ligure

Il premio «Maestro di vita» dopo 40 anni d'insegnamento

NOVI LIGURE — Durante simpatica conviviale al «Corona» è stato assegnato il «*Premio Rotary Club di Novi Ligure*» che viene attribuito oggi anno a cui, nell'ambito del territorio del Club novese, abbia con la propria azione meglio interpretato l'ideale di servizio che è alla base rotariana.

Per l'anno rotariano 1984-85 il premio aveva come tema «*Un maestro di vita, nel mondo della scuola, al servizio della* . La giuria, le dodici segnalazioni pervenute al Rotary Club, ha deciso di assegnare il premio a Anita Basilica Corrieri, un'insegnante elementare che in oltre quarant'anni di servizio ha dato tanto alla scuola e alla educazione, oltre che istruzione, dei ra .

Novi Ligure. Anita Basilica Corrieri mentre riceve il premio

Dopo la proclamazione della vincitrice da parte del presidente del Rotary Club Luisito Tegaldo, il prof. Egidio Mascherini ha tracciato un affettuoso e significativo ritratto dell'insegnante Anita Basilica Corrieri, sottolineando il suo impegno per il mondo della scuola nell'interesse della società. La premiata, «*sconvolta più ancora che commossa*», ha sottolineato nel ringraziare, ha voluto dedicare il premio che le veniva a tutti quanti operano nel mondo della scuola. r. bo.

Continuate così.

Complimenti. dice spesso che gli italiani non leggono. In questo momento voi siete la più efficace smentita.

Se poi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio voi che leggere è un'attività entusiasmante, cui voi siete ogni volta attivi protagonisti con vostre preferenze le vostre scelte.

Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.

Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Agrihobby

Il prezzemolo una pianta molto robusta

Il prezzemolo si semina aprile, quindi ora ancora tempo più d'un mese. Come pianta, è molto robusta. Tuttavia, malgrado la derivazione dal pietro, terreno fresco, ben concimato sostanze organiche.

I semi sono minutissimi, quindi devono essere ricoperti soltanto leggerissimo strato di terra. Per facilitare la germinazione delle piantine, che è piuttosto lenta, bisogna che il terreno sia sempre umido.

Per avere produzione continuativa, bisogna tagliare gli steli vicino al colletto, anche se non troppo. La pianta continuerà così emettere nuove foglie.

Si d'una pianta biennale, quindi nel secondo anno, in primavera, comincia a fiorire.

Tra le malattie del prezzemolo, favorite dall'eccesso di umidità, vi sono la Septoria e la Plasmophora nivea. Si previene evitando ristagni d'acqua nel terreno e si con sostanze cuprorganiche. Può anche essere attaccato mosca del sedano, che si combatte insetticidi a base di esteri fosforici. l. bu.

Cine e Taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Imperiamo sui amanti.
AMBRA: Lui è peggio di me.
COMUNALE: Ars amandi.
CORSO: 48 ore.
CRISTALLO: Film sexy.

ACQUI

ARISTON: C'è un fantasma tra noi due.
POLITEAMA: Ma che, siamo tutti matti?
VITTORIA: Il gioco del falco.

LIGURE

IL FORTE: C'è un fantasma tra noi due.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Rete nuove di

OVADA

LUX: Teachers
MODERNO: Electric Dreams.
TORRIELLI: La casa.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Insonnerabi.

VERDI: Runaway.

VALENZA PO

SOCIALE: Il ritorno dei morti viventi.

ARLECCHINO: Disavventure interne.
GALVANI: La scelta.
ROMA: Il gioco del falco.
Sterle un soldato.

FARMACIE

Alessandria: diurna: Odone, v. Vittoria; notturna: S. Stefano, v. Milano.
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Giara, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Sidone, v. Emilia.
Valenza: Centrale, p. Garibaldi.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici chiamato urgenza Alessandria: 47.241; Acqui: 67.775; Casale: 76.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 218.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 50.031.
Stazione Ferroviaria:

Dalle 15 15. S. ore 9,45.

BIBLIOTECA

Chiusa.

BENZINAI

Esso, v. G. Bruno; Fina, v. Pavia; Chevron, p. Gobetti; Total, largo Vicenza; Mobil, lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Total, mondio, Tasso, v. Marengo; Tamoil, str. Valle S. Bartolomeo; Agip, v. G. Bruno; Esso, v.le Trivoli; Ip, Casalmetto; Agip, scalo Borgoglio.

ALLE TV

TELECITY

20,20 Spioneggio al vertice, di A. De Toth con E. Borgnine — *Russo, residente a Hollywood collabora con i servizi!* (1960)
22,25 Telefilm Bellamy
23,15 L'inarrivabile felicità, di S. R. Hayworth — *Gallerino sotto falso s'innamora di una collega* (1941)

PRIMANTENNA

22 — Il guio della settimana guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Un programma promozionale
23,30 Una casa per tutti

VIDEONORD

19,45 Cartoni animati della serie I Flintstones
20,30 Telefilm della serie Miami Vidiano
21 — Telefilm della serie La famiglia Smith.
21,30 Telefilm della serie New Scotland Yard
22,30 Sogni eminenza... posso apostemi? (commedia) con Benjamin Lev
24 — Telefilm della serie Custer

ECONOMICI

LEZIONI traduzioni tedesco anche domicilio zona Alessandria - Ovada. Telefonare mattina 010 818.5457.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Tel. 0143/848.168

QUESTA SERA
ANNA OXA
IN CONCERTO
INGRESSO L. 10.000
PARADISO... NON ESSERCI È UN PECCATO

CAPRE
PIERINO
• Paiolati di ogni tipo
• Ristrutturazioni di vecchi pavimenti in legno
• Moquette - Sughero - Gomma - Fiammenti
Via Fleming 24 - Tel. 0144 54.366
TERME (AL)
Presente alla 7ª Mostra Mercato di Acqui Terme al 15 luglio.

VENDESI
AZIENDA AGRICOLA
30 ettari, corpo unico nell'Agro di Bosco Marengo e
Telefonare 0131 726.278 serali

SPORTING CLUB NOVI
complesso immobiliare villette unifamiliari con giardino, piscina, tennis, maneggio, vendonsi concedendo dilazioni.
Ufficio vendite sul posto sabato domenica.
Per maggiori informazioni telefonare:
NOVI LIGURE - PASTURANA
Tel. 0143 58.122
GENOVA
Tel. 010 543.918 - 585.621
TORINO
Tel. 011 650.3976

Con animali ammaestrati e fachiri

Brivido in piazza

Lo spettacolo dei Nicolici - Stamane davanti a San Secondo

Il leopardo ammaestrato portato ieri in piazza Alfieri dalla troupe dei Nicolici

ASTI — Animali addestrati, mangiafuoco, fachiri e curiosità di sfrigori: queste le suggestioni antiche portate in città, per la Asti Teatro 7, dal gruppo di Freddy e Daniel ieri mattina, sotto i portici di piazza Alfieri, primo impatto con un leopardo e ammaestrale, orsi e «sapienti».

Lo spettacolo verrà rappresentato di volta in in luoghi diversi della città. Questo il calendario stamane in piazza San Secondo; nel pomeriggio, alle 18, giardini; davanti al del Collegio in via Carducci; lunedì, ancora piazza San (ore 21), Alba (19.30), via Carducci (23.30).

Nel gruppo dei Nicolici a vista così mangiatore fuoco, il «gigante» che si incatenare ed prodigiosamente a ral, il «fachiro» un letto di chiodi e invitato qualcuno fra il pubblico, avviamente incuriosito, a salirgli sul ventre.

l. b.

Si prepara la ratifica del nuovo prezzo 8150 lire

Un vertice sul moscato domani mattina a Canelli

Le associazioni produttori convocate dall'assessore Ferraris - discuterà bozza dell'accordo con gli industriali

CANELLI — Il caldo e il sole di questi giorni hanno favorito lo sviluppo vegetativo delle viti. I produttori di moscato guardano con ottimismo alla prossima vendemmia. «L'annata si annuncia buona e il raccolto dovrebbe essere normale, in qualche caso persino abbondante — confettina l'enologo Renzo Alberti, presidente cantina sociale di Canelli —; c'era un certo ritardo nello sviluppo grappoli rite è ora in vello recupero».

Considerando che dalle vi- arrivano buone notizie (anche se mancano almeno due mesi alla vendemmia ed fare previsioni tempi così lunghi), l'attenzione dei viticoltori si sposta al fronte delle trattative per la determinazione del prezzo cessione dell'uva alle industrie. L'assessore regionale all'agricoltura Bruno Ferraris ha domani mattina a Canelli, nella sede della Cassa risparmio, una riunione con i rappresentanti di tutte le associazioni dei produttori (Aproma, associazione di Santo Stefano e cantine sociali).

Si discuterà l'ipotesi di accordo siglata scorsa settimana i delegati trasformatrici ad Asti. In essa si fissa la quotazione '85 a 8150 lire il miriagrammo d'uva. E' stata rispettata progressione stabilita scorso settembre che prevede che il prezzo salga a nell'86.

Tra gli impegni assunti dagli industriali c'è anche il ritiro totale prodotto a doc, cioè circa mila quintali.

«E' una delle clausole più importanti dell'accordo — spiega Pier Luigi presidente dell'Aproma, l'associazione più numerosa produttori. In attesa che dell'intesa la già fusione un unico sodalizio —, renderà così più difficile un mercato parallelo del moscato. Dobbiamo però discutere quali incentivi aggiungere al prezzo base». I produttori chiedono infatti che vengano introdotti alcuni parametri di qualità. «Finora — aggiunge Baracco — le industrie sudate avanti maniera autonoma, alcune considerando il grado, altre con premi fedeltà ai conferitori più assidui, altre ancora valutando zone di provenienza. Noi chiediamo che questi parametri siano inseriti in una precisa normativa».

g. mir.

Le altre regioni guardano all'accordo

Servizio nelle pagine dell'Agricoltura

Si avvicina l'accordo per il pentapartito

Settimana decisiva per maggioranze a 5

Provincia il pli accetterebbe di non assessori - Il psi Comune di Asti con sindaco e assessore? - Dp sollecita la riunione Consiglio

ASTI — Entro la prossima settimana dovrebbero essere firmati gli accordi tra i partiti governativi per costituire giunta comunale e quella provinciale di Asti.

Per martedì è convocata la direzione per mercoledì quella socialdemocratici. Entro venerdì è prevista la a cinque (dc, psi, psdi, pri, pli) per generale. Intanto due sono le commissioni al lavoro, una riguardante il programma, l'altra per la parte politica.

Per la giunta comunale, il psi in modo particolare deve rispondere definitivamente proposta dc-pli-pri di posti in giunta compreso il sindaco, contro i tre richiesti. In tal modo in Comune si dovrebbe attuare la giunta di pentapartito così formata: sindaco e un assessorato ai psi, tre assessorati alla dc, due assessorati ai psdi, uno ciascuno ai pri e ai pli.

In Provincia: presidenza e due assessorati alla dc, due ai psi, uno ai psdi e uno ai pri, oppure ai pli. Pare però che sarà il rappresentante liberale a non entrare in giunta.

Ieri sera il partito comunista ha tenuto una conferenza stampa. Il segretario provinciale Vincenzo Di Pasquale ha ribadito quanto ha scritto «lettera aperta» ai segretari dei psi, psdi e pri, sollecitando la «ripresa di iniziativa che riporti il dibattito politico sulle cose da fare e sia capace di promuovere un confronto che non escluda l'apporto di tutte le forze di sinistra». Inoltre il segretario psi ha sollecitato la convocazione del Consiglio.

ASTI — Democrazia proletaria lancia un'iniziativa per la convocazione Consiglio comunale Asti, invitando i consiglieri a firmare un documento che ne chieda la riunione. Per legge occorre un dei componenti del perché convocata, cioè 14 consiglieri su 40.

In una conferenza stampa, illustrato il dell'iniziativa: «L'attuale stallo politico è indecoroso, le trattative per la formazione una maggioranza trasformate un pentolifficio sull'assegnazione delle poltrone» ha Enrico Besozzi, neo-consigliere democproletario.

Durante la conferenza stampa si sono ricordate le «emergenze»: sfrattati, disoccupazione, assistenza agli anziani, problemi legati alla tutela dell'ambiente e al traffico cittadino: «A fronte di tutto ciò abbiamo una giunta limitata poteri, con un assessore, Mario Novellone, dimissionario: e interesse che venga dato al più presto un governo a questa città sul confronto costruttivamente per affrontare le emergenze» ha dichiarato Rosario Ragusa, segreteria provinciale.

f. la.

Nizza, giunta «postferie» pli e psi contro il psdi

La dc rivendica la poltrona di sindaco

NIZZA — Pumata nera venerdì sera in consiglio comunale: previsto, i partiti si accordati per una sospensione della seduta e rinvio dell'elezione sindaco e della giunta. A favore di questa soluzione, proposta in un ordine del giorno dal democristiano Franco Orione, si sono espressi, oltre alla dc, il pli, il psi e il psdi; astenuti i comunisti, mentre contro hanno votato il rappresentante missino e quello repubblicano.

Non è stata dec la della nuova riunione: anche se l'ordine del giorno invitava i partiti a riunirsi «al più presto», si dà per scontato che il nuovo Consiglio verrà convocato per dopo le ferie. Per i partiti, dunque, due mesi di tempo per sciogliere i nodi che impediscono la sigla di un accordo di maggioranza.

La seduta era presieduta consigliere anziano Giuseppe Odasso, dc, che viene indicato tra i papabili alla poltrona di sindaco.

Socialisti e liberali hanno ribadito la preclusione al psdi locale in giunta. Tullio Musso (psi) ha detto che il «pentapartito non è un valore assoluto come le esperienze vicine, vedi Canelli, dimostrano. Attualmente non è praticabile e Nizza un'isolerebbe con il psdi, anche se lavoriamo perché in futuro i rapporti siano migliori».

Cesira Tarolla (pli) affermato che i due esponenti del psdi nicese rappresentano «politicamente esattamente l'opposto di quanto noi vogliamo realizzare per Nizza».

Orione, per la dc, ha rivendicato al suo partito, «vero vincitore delle elezioni, la guida della città: la formula pentapartito è quella in grado di raccogliere le maggiori forze e noi ci battiamo per quella».

Il diretto interessato, Gianfranco Bergamasco, sindaco uscente, socialdemocratico, ha rilevato come i rapporti tra i partiti laici a Nizza non siano «delittuosi», ma ha riconosciuto nell'alleanza a cinque la strada da percorrere, facendo poi una lunga disamina dei problemi amministrativi nicesi.

Il repubblicano Antonio Cannata si è dichiarato al di fuori schieramenti.

I comunisti hanno proposto un loro programma amministr dicendo bisogna privilegiare la soluzione problemi alle formule politiche.

Fulvio Lavina

S. Damiano, nominati 6 assessori (tutti dc)

sono astenuti comunisti e indipendenti

DAMIANO — Venerdì Consiglio comunale ha eletto la giunta, tutta democristiana, composta da quattro assessori effettivi e due supplenti. Il sindaco, che era già stato nominato nella seduta di due settimane fa, il medico Francesco Massobrio, sciolto la riserva con cui prima di conoscere composizione ato l'incarico. deleghe diversi saranno definite dalla prossima seduta di giunta.

Assessore anziano è stato nominato Secondo Franco (Dc), 55 anni, insegnante. Vicesindaco Alberto Marinetto, 51 anni, commerciante articoli liturgici. Nuovi a palazzo comunale gli altri amministratori: Luigi Franco, 34 anni, funzionario della Federazione Coltivatori diretti; l'avvocato Giovanni Monticone, 28 anni, impiegato Comune di Asti. Assessori supplenti sono: un altro funzionario della Coldiretti, Mario Sacco, 31 anni, e il veterinario Remondino, 38 anni. I sei assessori sono stati nominati al termine di tre votazioni (una per l'espressione assiano, una per i tre effettivi, una per i supplenti), in cui si sono astenuti i consiglieri indipendenti e comunisti. Ciascuno dei neo amministratori ottenuto i quattordici voti dei rappresentanti democristiani.

La seduta, che è terminata prima delle 23, è stata seguita da un centinaio persone. La dichiarazione programmatica è stata quindi fatta da Giovanni Monticone che ha illustrato sommariamente le intenzioni della giunta: fra le opere pubbliche, oltre ai lavori potenziamento dell'illuminazione cittadina e delle strisciate, si è posta l'attenzione sul progetto un centro sportivo intercomunale.

Per l'opposizione ha preso la parola l'architetto astigiano Nicola Di Sabato (pci) che, insieme ai tradizionali auguri formulati alla amministrazione, ha definito struttiva. seduta

l. b.

Stasera al Palazzo del Collegio nuovo spettacolo Asti Teatro 7

La tragica «serra» di Pinter

Replica di «Regina Madre» al Politeama - Domani concerto in piazza San Martino

ASTI — Due appuntamenti importanti, questa sera (domenica) per il cartellone di Asti Teatro 7. Al Politeama, alle 21.30, replica dello «Regina madre» di Manlio Santanelli Isa Danieli e Roberto Herlitzka, per regia Sergio Fantoni.

Nel Cortile del Palazzo del Collegio, debutto di «La », di Harold Pinter con la regia Lorenzo Codignola. L'opera del drammaturgo cinquantacinquenne inglese è stata rappresentata finora solo alcune a Cagliari ed è una produzione «Il crogiuolo», gruppo sardo. Attori Gian Paolo Poddighe, Paticoni, Maria Tavolucci. Definita «una grande metafora del potere», «La serra» racconta sconvolgenti avvenimenti all'interno di una clinica, forse psichiatrica, il cui direttore, gestendo il potere in modo agghiacciante, arriva ad uccidere un paziente e a stuprarne un'altra. Particolarmente cariche di tensione scene di interrogatorio. Replica domani sera.

Per la sezione «Interventi ed immagini urbane», lunedì 21.30, in piazza Martino, si esibirà il gruppo Media Aetas in concerto. La musica proposta gruppo, costituitosi nel 1980, si rifà tradizione orale a.trovadorica. Gli otto elementi che lo compongono presenteranno un repertorio brani della ne campana, tratte da opere del settecento napoletano.

l. b.

scena «La », che sarà presentata questa

Nuova tensione allo Iacp Asti

Sospeso l'acqua a chi non paga

Appello del presidente Liguori agli assegnatari morosi - 250 famiglie con un debito 55 milioni

ASTI — Duecentocinquanta famiglie che vivono negli alloggi dell'Istituto case popolari hanno accumulato un per il mancato pagamento delle bollette dell'acqua di circa 55 milioni. Se entro breve termine gli assegnatari degli provvederanno al pagamento delle bollette, sarà interrotta fornitura dell'acqua e di altri servizi (luce elettrica).

Così ha deciso il consiglio amministrazione dell'Istituto popolari. Ma prima giungere a queste forme drastiche, il presidente dell'Istituto, ingegner Domenico Liguori, ha lanciato ieri un appello agli assegnatari, perché provvedano tempestivamen a pagare canoni e servizi.

Secondo Liguori tale morosità si è accumulata in quanto moltissimi assegnatari non pagano quote relative servizi. Fin dal 1982, malgrado i numerosi solleciti «E' facile comprendere che l'attuale situazione crea notevoli problemi di gestione finanziaria dell'Istituto. E' essenziale che gli assegnatari di alloggi popolari siano consapevoli da un lato di essere in qualche misura privilegiati nel senso viene loro un servizio, quello della casa, ma che hanno anche il dovere morale di sentirsi impegna a dare tutto il loro contributo per un corretto funzionamento di questo patrimonio che sono le case popolari», ha concluso Liguori.

v. ma.

Troppo caldo lavanderia all'ospedale

ASTI — Da domani, lunedì, il servizio lavanderia dell'ospedale di funzionerà a singhiozzo.

e in una conferenza stampa hanno ricordato che tre anni si denunciano le cattive condizioni ambientali di lavoro nel reparto di lavanderia; lo stesso Centro di medicina per il lavoro, un documento, ha sollecitato interventi. Temperature e percentuali di umidità troppo elevate in ambienti ad ospitare tale attività sono causa della protesta.

Ora i lavoratori reparto sospenderanno l'attività ogni qualvolta le condizioni ambientali supereranno i limiti.

Da tempo il sindacato lamenta anche l'insufficienza personale infermieristico: nel reparto di chirurgia, ad esempio, su un minimo indispensabile di 30 infermieri, ne sono 13.

L'Unità sanitaria avrebbe l'intenzione di utilizzare i nuovi infermieri professionali, recentemente diplomati, per l'attivazione distretti sanitari.

f. la.

Farmacie di turno

ASTI

LUX: tapparelle ed amanti (commedia), C. Del Monte, M. Tati
POLITEAMA: Teatro 7: Regina madre (inizio ore 21.30)
ITTC: Io Chiara e lo Scuro (commedia), F. Nuti, G. De Sio.
SPLENDOR: Alpha Blue (erotico)
VITTORIA: La bande (drammatico)

CANELLI

BALBO: Chino (drammatico).

NIZZA

AURORA: per ferie
LUX: chiuso
Flashpoint (avventura)
chiuso ferie

SAN

LUX: Runaway (avventura)

SPLENDOR: chiuso
CRISTALLO: riposo

TURNO

giorna, Don Bosco.
Vittorio Veneto 8, notturna Piazza Roma Alfieri
Canelli Dabo via
Mondalce: Tarolo, piazza Gabetti 21
Nizza: Boschi, via Pio Corsi 44

GUARDIA

Centralino telefonico Asti 383.554. Misso 721.971. Canelli 832.535. Monastero Bormida 89.048. Rocca d'Arazzo 808.160. Calliano 828.444. Montechiaro 406.138. San Damiano 975.910. Castigliole 966.779. Villafranca Cocconato 485.059. Montemagno 62.263. Castelnuovo Don Bosco 947.5465. 94.555.

Oggi andiamo a...

Rocchetta Tanaro: organizzata dalla Pro loco, prima mostra canina, per cani da caccia, da utilità, da compagnia. Premi speciali per una categoria e per l'esemplare più bello in assoluto.

Castagnole: seconda giornata della Festa dell'Unità con giochi per bambini, serata danzante. Alle 18 dibattito su «Ambiente e salute in agricoltura». Piatti tipici e specialità marinare.

Cinaglio: concorso di pittura organizzato dalla Dipoteca «Gonetto» in collaborazione con Pro loco e Comune.

Castelnuovo Don Bosco: quarta mostra estemporanea di pittura, presso la Biblioteca comunale, sul tema «Castelnuovo e le sue colline». La resterà aperta dalle 14 alle 17.

Portacomaro: seconda giornata «festa del rio», per celebrare la costruzione del primo acquedotto comunale. In programma cena all'aperto, danze, giochi per bambini.

Castigliole: frazione Asti, d'estate, con gare alle bocce, danze (ingresso gratuito), cena all'aperto.

Calliano: sagra della gastronomia con distribuzione dei celebratissimi agnolotti d'asino ed altre specialità nel cortile della Pro loco danze.

(l. b.)

Smentite le voci di rottura tra Nosenzo e Cavallo

L'Asti cede Lombardo al Cosenza il resto della squadra è in forse

ASTI — Alla chiusura del calciomercato di Milanofiori, l'Asti ha messo a segno una operazione di vendita. I dirigenti astigiani hanno ceduto il terzino Claudio Lombardo, 1961, che stato prelevato scorso Voghorese giocatore passato in forza al Cosenza (serie C 1), per una cifra secondo fonti ufficiose si aggira intorno ai 80 milioni. In precedenza lasciato l'Asti Pact (ritirato a campionato finito al Parma, sua società di appartenenza), Luca Frezzolini (alla Lazio per fine prestito) e Pasqualino Di Sampdoria, sempre per fine prestito). Dalla Voghorese invece rientrato ad Asti Udalrico Tretter.

Va comunque ricordato che pur essendosi chiuso il «mercato» di Milano, i trasferimenti dei giocatori saranno possibili. Potranno infatti cambiare maglia tutti quegli atleti il cui contratto è scaduto il 30 giugno senza che la società di appartenenza provvedesse a il caso dell'Asti, la in virtù di questa clausola è ancora interamente «aperta».

Sul fronte alienatore per ora nessuna schiarita: hanno perso quota, l'altro, le voci di possibile ingaggio di Nello Santin.

Anche le trattative per un avvicendamento quadri dirigenziali è un punto fermo, ma è possibile che qualcosa si sblocchi in settimana. La ha ancora ribadito che non vi è nulla di ufficiale, momento. L'ipotesi di un possibile ingresso Bruno Cavallo rimane valida anche se facile attualizzazione per la complessità nel costituire un gruppo che appoggi concretamente l'ex presidente dell'Astimacobi. Ci sono numerosi incontri negli ultimi giorni, senza che si approdasse però a qualcosa di concreto. Questo ha alimentato numerose voci, che davano per scontata una rottura fra Cavallo e «vecchia» dirigenza dell'Asti; a livello ufficiale, però, non hanno trovato riscontro.

f. c.

LO SPORT ASTIGIANO IN BREVE

● Si conclude la quinta edizione del «Trofeo Cassa di Risparmio di Asti» di tamburello riservato ai giocatori under 21. Partecipano alla manifestazione quattro formazioni rappresentanza di altrettante province: Asti, Bergamo e Verona. Dopo le eliminatorie di ieri, oggi sono in programma le finali sul campo di Lungotanaro. Alle 10,30 finale per il terzo posto, alle 16,30 è prevista la finalissima. Seguirà la premiazione di tutti i partecipanti. La rappresentativa astigiana dispone seguenti giocatori: Berione, Dellavalle, Bosco, Maocario, Chiusano, Cussotto, Mussa, Pero, Petroselli.

● per un turno di riposo i campionati tamburellistici di serie A e B, oggi scenderanno in campo le compagini partecipanti tornei minori. In serie C previsti questi incontri (ore 17): Montemagno-Cerro Tanaro, Tonco-Castell'Alfero, Settime-Azzano, Viarigi-Calliano, Revigliasco-Cinaglio. Riposa la capolista Monale. Sempre alle ore 17 sarà in anche la serie D con questo programma gare: Acqui-Rinco, Antignano-Cocconato, Calliano-Castellero, Calliano-Settime, Rocchetta-Tonco. Riposa Pisa.

● Continua il calcio notturno. Questa sera si gioca a di Costigliole Trofeo Ferretti per il Torneo California. Con inizio 21,30 si affronteranno e Calliano e di seguito Montiglio-Tonco. Domani (lunedì) invece la volta del torneo altro tradizionale appuntamento dell'estate calcistica.

● Per il ciclismo amatoriale si disputa oggi il primo trofeo «Cittadini dell'Ordine». Partenza alle 8,30 da piazza Roma; dopo un circuito cittadino i partecipanti toccheranno Damiano, Govone, Motta, e Canale per rientrare in città e via ed un circuito lungo le strade centro e della periferia. Arrivo alle 11,30 in piazza Roma.

f. c.

Praticamente già qualificate Grazzano, Moncalvo e Vignale

Domenica decisiva nel tambass per conoscere le quattro finaliste

ORANA — Giornata decisiva quella oggi, domenica (inizio gare 17), nona ritorno del torneo di tamburello a muro? Parrebbe di

La situazione però è diversa, naturalmente, per quanto riguarda capolista Grazzano, che dall'alto dei suoi punti (7 in più delle seconde Moncalvo e Vignale) è matematicamente prima nel girone eliminatorio che si concluderà domenica 22 luglio.

Ben difficilmente, però, il Grazzano cederà punti, perché gli attuali capifila del torneo a muro appaiono in forma smagliante. La loro ultima «perla» in ordine tempo è la qualificazione, giovedì sera, alla finalissima del torneo di Vignale (la sede del Moncalvo), in programma martedì con la squadra di casa.

Partite invece molti per le aspiranti posti per la poule. Moncalvo e Vignale (27 punti ciascuna) sono chiamate a difendersi in trasferta dagli assalti, rispettivamente, di Portacomaro e Castell'Alfero. I portacomaresi, penultimi, hanno concesso quest punti alle avversarie proprio terreno, più che altro per inesperienza, e potrebbero trovare il guizzo favorevole: il Castell'Alfero ha perso sul proprio terreno col solo Grazzano. Rischia pure il Montechiaro (25 punti a Rocca, battuto finora dal solo Moncalvo, mentre addirittura proibitivo appare l'impdel Calliano (quinto, con 24 punti) a Grana (reduce tra l'altro dalla batosta interna di domenica con l'Ovada e vogliose quindi di riscattarsi davanti propri tifosi delusi.

Ecco incontri: Grana-Calliano, Giorgio-Grazzano; Portacomaro-Moncalvo; Rocca-Montechiaro; Ovada-Montemagno; Alfiero-Vignale.

Classifica: Grazzano 34 punti; Moncalvo e Vignale 27; Montechiaro 25; Calliano 24; Ovada 18; Orana 16; Rocca e S. Giorgio 15; Castell'Alfero 14; Portacomaro 7; Montemagno 6.

f. b.

ECONOMICI

TORINO cerco codisti studio abitazione 1° piano 5 locali servizi, ottime referenze. Rizza tel. 0184 980197
SANREMO ristorante locale centrale affittasi azienda completa con alloggio anche per 2 persone. Tel. 0184 980197

SFIM
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - ESERCENTI - DITTE
Tel. 0171 64.667
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.527

Il Consorzio Agrario Provinciale di Asti avverte gli operatori agricoli della provincia che nel periodo della trebbiatura terrà aperti i magazzini ricambi e l'officina centrale, presso la di - corso Alessandria - Tel. 272.512 tutti i giorni della settimana escluso la domenica pomeriggio.

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, privo di importo, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ognuno dei giornalini, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartelle: se ogni relative alla settimana di gioco vedi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana ritenterai che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 668.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiederanno per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto ogni settimana sono in palio questi premi.

1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri una grossa sorpresa. Il sabato è alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 668.5272.

Gli appuntamenti culturali e ricreativi di oggi in Valle

Arte, feste e spettacoli

Mostre dei pittori Pasmore, Sutherland e Baj - I merletti a Cogne - Una recita a Morgex

AOSTA — Con il progredire dell'estate si intensifica in tutta la regione il calendario degli appuntamenti culturali e ricreativi.

Aosta — Rimangono aperte sino alla fine di agosto le due mostre dedicate agli artisti inglesi contemporanei Victor Pasmore (alle cui opere è stata destinata la Torre del Lebbroso) e Graham Sutherland (i suoi «bestiari» sono in esposizione alla Tour Fromage). Entrambe le rassegne rappresentano un appuntamento di grande validità culturale.

Sempre ad Aosta, nei locali dell'Hôtel des Etats è stata allestita una mostra dedicata all'emigrazione valdostana nel mondo. L'esposizione, organizzata dall'Associazione valdostana degli «archivi sonori» attraverso numerose testimonianze, propone ai visitatori il risultato di una lunga ricerca sulle cause dell'emigrazione valdostana attraverso i secoli e sulle condizioni di vita e di lavoro degli emigrati all'estero.

Bard — Nelle sale dell'antico forte mostra antologica del pittore contemporaneo Enrico Baj.

Cogne — Alle 16 di oggi sarà inaugurata a Cogne la ventesima edizione della mostra delle «dentelles», i famosi pizzi lavorati al tombolo secondo un'antica tradizione tramandata di madre in figlia. L'esposizione rimarrà aperta sino a settembre.

Courmayeur — La sala delle esposizioni di viale Monte Bianco a Courmayeur ospita in questi giorni la mostra «Ai limiti del mondo», organizzata dal Museo della montagna di Torino e dall'assessorato regionale al Turismo. Si tratta di una rassegna di fotografie, disegni e altra documentazione raccolta dal sacerdote salesiano Antonio Maria De Agostini (1883-1957) in Patagonia e nella Terra del Fuoco. De Agostini era molto legato alla Valle d'Aosta dove aveva l'abitudine di recarsi sovente per incontrare le guide alpine.

Gaby — Festa de «l'Unità»: alle 12,30 pranzo, alle 14,30 escursione in seggiovia al colle Bettaforca e alle 21 dibattito su «Natura e risorse ambientali della Valle d'Aosta».

Gressan — Nel salone delle scuole elementari di Gressan è allestita da oggi sino al 21 luglio la quarta esposizione di scultura e artigianato dell'Envers. Per la prima volta quest'anno la mostra ospiterà affiancati agli artigiani-artisti dell'Envers scultori di tutta la regione.

Morgex — Organizzato dalla Pro Loco, è in programma per questa sera alle 21 nel centro sportivo comunale, uno spettacolo teatrale de «Il collettivo» di Asti. Il gruppo presenta teatro-musica nel «Bertoldo» (storia di un villano diventato clown). L'ingresso è libero.

Valgrisenche — E' aperta a Valgrisenche la sesta mostra dei drapò (famosi tessuti in lana grezza lavorati artigianalmente a telaio). L'esposizione, organizzata dalla cooperativa «Les Tisserands» di Valgrisenche e dall'assessorato regionale al Turismo, resterà aperta sino al 31 agosto.

Valpelline — Ha preso il via ieri a Valpelline il programma delle attività estive. Nei locali della Pro Loco, sulla piazza del paese, è aperta la mostra fotografica sull'ambiente e il paesaggio valdostano. La rassegna, che propone oltre trenta fotografie a colori, resterà aperta sino al 12 luglio.

Valtournenche — Il paese ospita in questi giorni due mostre di paesaggisti piemontesi le cui tele esposte ripropongono angoli suggestivi e momenti di vita del Piemonte e della Valle d'Aosta. Pietro Zunino, di Canelli, espone nel foyer del cinema di Valtournenche; il torinese Francesco Cerioli è invece ospitato con una quarantina di quadri nella vecchia sala comunale.

Verrès — Nei locali della Pro Loco è allestita in questi giorni una mostra dei pittori Luigi Meneghelli e Roberto Rossini.

b. m.

Il Blanc de Morgex et La Salle

Canzoni e poesie per il «lancio» d'un grande vino

MOREX — Le «Caves cooperatives» del Blanc de Morgex e di La Salle presenteranno in ottobre il primo spumante della Valle d'Aosta, un vino brut lavorato con il metodo champenois, cioè con la doppia fermentazione in bottiglia per una presa di spuma naturale.

Sarà un blanc de blanc (prodotto soltanto con uve bianche) frutto dei vigneti più alti d'Europa: una novità assoluta per la Valle, che finalmente allinea una delle sue pregiate produzioni agricole (la lavorazione avviene in cantina e non può definirsi semi-industriale) a quelle italiane e europee.

Mancavo infatti un brut methode champenois con l'impronta caratteristica delle uve che crescono a Morgex e La Salle. Per ora, comunque, il «vino dei ghiacciai» proveniente dagli stessi vigneti in quota occupa e mantiene un suo spazio.

Per farsi conoscere sempre di più (bianco, secco, di giusta gradazione alcolica, con sapore viperino tipico dei vini di montagna) invita gli artisti, di chiara fama o sconosciuti, a cimentarsi in un canto e in un verso per il vino.

E' un concorso che troverà il momento celebrativo il 10-11 agosto a Morgex. L'arte si accosta al vino: non è la prima volta che avviene e il binomio ha sempre dato risultati felici. Anche se spesso è stato il vino a dare forza all'ispirazione («*Chi non reserve fecondo i calici?*», scriveva Orazio poeta latino) ora sarà l'estro a esaltare il vino.

In gruppo o da soli si potrà presentare al concorso un canto che valorizza il «Blanc de Morgex et de La Salle» con parole in italiano, francese o patois.

Le opere devono essere inviate in busta chiusa con titolo e indirizzo alle «Caves cooperatives de Morgex et La Salle» (presso Bruno Salice, La Salle). Una giuria stilerà una classifica, quindi i canti saranno proposti al pubblico l'11 agosto. Verranno premiati i due migliori, così come riconoscimenti saranno assegnati alle due migliori corali e ai solisti interpreti.

Non soltanto i musicisti e i cantautori, ma anche i poeti sono invitati a dedicare una prosa o una poesia al vino dei ghiacciai. Il testo elaborato dovrà essere inviato entro il 10 luglio in busta chiusa sempre alle «Caves cooperatives de Morgex et La Salle» (sono previsti rimborsi spesa e premi di partecipazione).

La poesia o il racconto dovrà poi essere esposto il 10 agosto.

La seconda delle tradizionali Fiere dell'occasione e dello scambio

Verrès, mercato delle sorprese

VERRES — Le bandiere e gli stendardi che conferiscono al centro storico di Verrès un'atmosfera più fruibile sventolano per i turisti, gli intenditori e i curiosi che oggi affluiranno nelle vie del paese per visitare il secondo dei quattro annunciati mercatini dell'occasione e dello scambio.

Ed a Verrès il vento non manca certo per animare le colorate bandierine: anzi, a volte, a volare sono anche i drappi degli espositori. Ma nelle quattro prime domeniche dei mesi estivi in cui la Pro Loco organizza da anni la manifestazione un po' di aria ristoratrice non dispiace.

Sulle bancarelle sarà possibile trovare ogni più impensabile curiosità poiché l'esposizione è aperta a competenti del vasto campo dell'antiquariato e a chiunque voglia semplicemente liberarsi di qualche vecchio baule che ingombra la cantina o il solaio.

Oltre a questa modesta riproduzione del «marché aux puces» oggi, sempre nelle vie del centro storico, abili artigiani e ingegnosi «hobbisti» presenteranno al pubblico, che si spera numeroso, i loro brevetti e le loro produzioni.

Verrès. Al mercatino dello scambio si discute e si contratta sul prezzo degli oggetti esposti

Inoltre, una sezione della manifestazione con titolo «Art de la rue» verrà dedicata agli artisti locali: pittori, scultori e anche ricamatrici, tessitrici e merlettaie. I turisti e i visitatori potranno poi rivolgersi per informazioni alla Pro Loco, la cui sede è nella cappella sconsacrata nei pressi del municipio di Verrès.

e. b.

Un programma destinato soprattutto al turismo

Rassegne a Courmayeur di tennis e pattinaggio

COURMAYEUR — Presentato il programma «Estate '85» messo a punto dalla commissione di gestione della Patinoire di Courmayeur che, con una serie di iniziative sportive, intende caratterizzare l'attività a favore del movimento turistico.

Mentre la città di Aosta punta su un programma sportivo-turistico legato al nuovo Palaghiaccio, Courmayeur si affida ad una intensa attività diversificata sulla Patinoire, con una particolare attenzione al pattinaggio a rotelle, essendo la pista da più parti riconosciuta come una delle superfici più belle d'Europa.

Mirco Giachino coordina da alcune stagioni l'attività di questo complesso sportivo: «*Sui tre campi attualmente in funzione, gli unici in Valle dotati di un fondo costituito da erba sintetica, si svolgeranno importanti tornei nazionali per classificati e non. La prima grande manifestazione tennistica nazionale comincerà il prossimo 10 luglio e coprirà per quattro giorni i partecipanti al quarto torneo Fit (Federazione italiana tennis) Giovani Speranze*».

E' una rassegna che riscuote un successo notevole, essendo impegnati i migliori tennisti nazionali delle categorie: Under 12, 14, 16, 18 (maschili e femminili). Lo scorso anno tra gli under 14 vinse Graziano Silingardi, un giocatore che in questa stagione si trova ai primi posti del «ranking» nazionale.

Sull'onda poi dell'entusiasmo suscitato dal buon comportamento degli azzurri nella Coppa del Sol, ad Aosta, ci si attende una presenza numerosa e qualificata sui campi di Località Villette, a Courmayeur.

Continua Giachino: «*Un grosso successo stanno ottenendo i corsi di tennis che sono affidati all'istruttore nazionale ed ancora validissimo tennista, Stefano Torrione. Tra alcuni anni sono certo che la mappa tennistica della nostra regione non si fermerà più soltanto ad Aosta, ma salirà anche a Courmayeur ed i benefici saranno moltiplici per tutti*».

Intensa l'attività che vede protagonista il pattinaggio a rotelle. La nazionale italiana, maschile e femminile di ritmico ed artistico, arriverà tra pochi giorni a Courmayeur e si fermerà per alcune settimane in modo da definire la propria preparazione tecnica in vista degli impegni internazionali.

La presenza delle nazionali costituirà motivo di richiamo turistico: lo spettacolo offerto dal pattinaggio a rotelle attirerà ai bordi della pista un pubblico numeroso.

Sono già cominciati i corsi di avviamento e di perfezionamento al pattinaggio a cura dell'istruttrice Isabelle Ostorero, che ha all'attivo una lunga carriera sportiva durante la quale ha collezionato numerosi titoli di campionessa italiana di artistico.

Tra le iniziative collaterali Courmayeur offre inoltre, attraverso la collaborazione della maestra Rosella Locatelli, l'organizzazione (sempre alla Patinoire) di ginnastica per signore, danza per pattinatrici, corso di danza-jazz, avviamento al tip-tap.

Per quanto riguarda invece il tennis i corsi collettivi di 6 ore settimanali con due ore di preparazione atletica costano 50.000 lire per i ragazzi (gruppi sino a cinque) e 40.000 per adulti (gruppi sino a cinque).

Il pattinaggio prevede quattro serate alla discoteca su rotelle, con una lezione iniziale di pattinaggio, per lire 20.000 compreso il noleggio dei pattini.

La prossima settimana, dall'8 al 13 luglio, l'animazione presso la Patinoire di Courmayeur sarà più intensa per la presenza dei componenti la squadra azzurra maschile di sci alpino che, agli ordini di Tino Pietrogiovanna, Tullio Gabrielli e Gustavo Thoeni, sosterrà nella nostra regione un allenamento sciistico sulle nevi del Colle del Gigante.

(c. g.)

L'attività nelle principali località turistiche

Golf, canoa e ciclismo nel weekend sportivo

La Thuile. Un canoista impegnato in un difficile passaggio

Courmayeur — Intensa attività sul campo di golf della Val Ferret dove la stagione agonistica si aprirà il prossimo fine settimana con una importante «Pro Am» dedicata alla memoria di Franco Oliberti, presidente del Golf Club Courmayeur, scomparso lo scorso anno.

Numerosi gli specialisti italiani che stanno in questi giorni allenandosi sulle nove buche del «course» che ospiteranno quest'anno, tra le altre competizioni previste dal programma, il primo campionato per professionisti.

Questa prova considerata subito dopo la conclusione della «Pro Am Oliberti» è stata perciò possibile seguire le gesta dei più bravi giocatori professionisti nazionali nei giorni 14 e 15 luglio. Hanno confermato la loro presenza a Courmayeur: Delio Loyato, Carlo Grappasonni, Angelo Croce, Giuseppe Bertaina, Augusto Venier, Giuseppe Cali.

La Thuile — Sulle acque del torrente Rutor allenamenti ufficiali per tutta la giornata di oggi in vista della gara nazionale di canoa-slalom in programma domenica 14 luglio.

Alla competizione, organizzata dal Canoa Club Monte Bianco, in collaborazione con l'Azienda di soggiorno di La Thuile, sono iscritti atleti di livello nazionale, per cui anche le prove ufficiali costituiscono uno spettacolo sportivo da seguire con interesse.

Introd — Con partenza alle ore 9 nei pressi della scuola media di Villeneuve, in località Champagne, si svolge oggi la classica cronoscalata che porterà i corridori, dopo sette chilometri di severa salita, al traguardo posto in frazione Sorressamont di Introd. La corsa individuale è organizzata dal Velo Club Introd ed è aperta alla partecipazione delle categorie Amatori e Veterani di tutti gli enti.

E' questa la prima cronoscalata di rivincita, nel settore delle cronoscalate, dopo la Villeneuve-Bellun disputata domenica scorsa e vinta nettamente da Carlo Champvillair su Ercole Droz mentre tra i veterani Vigilio Berri si era imposto a Luigino Millery di Introd.

Fenis — Sui campi della Bassaffa Fenis in programma oggi una gara a coppie per giocatori della categoria C.

Sempre per le bocce si concludono a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, i campionati italiani a coppie della categoria veterani. La Valle d'Aosta è presente con le formazioni del Grai Cogne formate da Alberto Zanetti-Quintilio Galti e da Antonio Barbieri-Teresa Tiotto.

Teresa Tiotto avrà quindi la possibilità di essere quest'anno l'unica giocatrice valdostana, ed una delle poche in Italia, a disputare un campionato tricolore Uisi (Unione bocciofila italiana).

c. g.

Aosta — Si svolgono a Torino i campionati regionali di nuoto, maschili e femminili, per le categorie esordienti A, ragazzi ed assoluti. Ivi gara anche una rappresentativa del Nuoto Club Valle d'Aosta che, dopo le belle prestazioni tecniche ottenute a Cuneo domenica scorsa, è in grado di accedere a più di una finale con Lorella Carradore, Alessandra Cesolari e Stefania Pasquin.

Cicli Lucchini ai primi posti

AOSTA — Un plotone del gruppo sportivo «Cicli Lucchini», che nella gara a cronometro per amatori e veterani disputatasi a Pianezza (Torino) ha piazzato i suoi corridori ai primi tre posti della classifica finale.

Al termine dei nove chilometri della prova, organizzata dall'Arci Uisp, il successo è andato a Lorenzo Negara (Lucchini Aosta) con il tempo di 12 minuti e 11", alla media di 44,500 km orari.

Al secondo posto si è piazzato con un ritardo di 17 secondi il compagno di squadra Flavio Paganin, quindi al terzo posto Roberto Manella, anch'egli del Cicli Lucchini.

Tiotto oggi a Valenza

AOSTA — A Valenza il Comitato regionale della federazione ciclistica nazionale organizza la prima indicativa regionale riservata agli atleti della categoria «esordienti», nati negli anni 1971 e 1972.

I colori valdostani sono difesi dal giovane Riccardo Tiotto, del Gruppo sportivo «Fratelli Aresca» di Aosta, il quale è considerato tra i favoriti per la vittoria finale.

Tiotto ha vinto di recente a Bellenge la quinta edizione del Trofeo della Resistenza.

(c. g.)

Il percorso presso la pista di bob e Cielo Alto

Gara di trial a Cervinia

CERVINIA — Ancora una gara in altura per il trial che oggi, in occasione della quinta prova del Trofeo Samar, vede i piloti impegnati a Breuil-Cervinia su un tracciato di quasi cinque chilometri allestito dal Moto club Valle d'Aosta.

E' un avvenimento motociclistico importante per la Valtournenche in quanto è questa una delle pochissime occasioni in cui il trial porta i suoi piloti ad esibirsi al cospetto del Cervino.

Il percorso è stato ricavato per lo più nella zona che si trova nelle adiacenze della pista di bob e del complesso di Cielo Alto con una soluzione tecnica che rispetta gli equilibri delle esigenze ambientali e consente in ugual misura di garantire una indubbia qualità alla gara.

Sono otto le zone controllate inserite in ogni giro ed i piloti dovranno ripetere per quattro volte il circuito di gara. La partenza è stata prevista alle ore 11 nei pressi della piazzola d'arrivo della pista di bob, dove gli organizzatori hanno previsto le prime due prove speciali.

Tre prove sono state poi realizzate nell'area che circonda Cielo Alto, mentre le altre tre si trovano situate alla pineta sportiva. Sono essenzialmente prove speciali molto «asciutte» (su pietrisco) ed una sola volta i piloti saranno impegnati in un torrente d'acqua.

E' prevista una partecipazione massiccia con trialisti provenienti da Liguria, Lombardia e Piemonte per un totale di quasi cento unità. In gara naturalmente i migliori specialisti valdostani di questa disciplina.

L'ultima prova del trofeo Samar si era svolta a Valsavarenche ed aveva ottenuto un notevole successo di partecipazione, allora la vittoria assoluta andò al portacolori del Moto Club Valle d'Aosta, Almir Bodro.

c. g.

VENUSYA
ISTITUTO DI BELLEZZA CURATIVO
Ti invita a scoprire il piacere del dopo...
MASSAGGI - ANTICELLULITE - RASSODANTI - ANTISMAGLIATURE - ANTIRUGHE - IDROTERAPIA - BALNEOTERAPIA - CURE OMEOPATICHE CON IL CONSULTO DEL CENTRO MEDICO NATURALE DI ALESSANDRIA - DEPILAZIONE DEFINITIVA - IDRATARE - STIMOLARE - RIGENERARE CON L'ADN-EB
di Loredana Cerallo
Via Arbanaz 35
11100 AOSTA
Tel. 0165 553.970

L'ABAT-JOUR CLUB
di Courmayeur
LA VACANZA E' FINITA VI ASPETTIAMO

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Giugno
N. 0020671

LA VACHERIE
DI MORGEX
DAL 2 LUGLIO E' APERTA ANCHE DI GIORNO
Tel. 0165 809.777

ALIMENTI NATURALI
Ingrosso vendita
magazzino Quart via M. Emilius, 4 (Strada Stat.)
Tel. (0165) 762.326
Vendita al minuto
via Croix de Ville 6 AOSTA
Tel. (0165) 40.896

PRIVATO VENDE VILLA DA ULTIMARE
sopra Terme Saint-Vincent
Telefono 0166/2228

PHILIPS
CON I SUOI ELETTRODOMESTICI DICE BASTA A: RUGGINE, BRINA, CIBO BRUCIATO.

VASCA ETERNA POLIPROP — FRIGOFERO TURBOFREDDO — SISTEMA "FUOCO MINIMO SICURO"
PHILIPS
Il Triangolo
Esclusivista
Via Lys 17 - Tel. 0165 40293
Via Chambery 61 - Tel. 0165 40013-43334 Aosta

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
D'ora in poi potrete scegliere

... così...
CHALET IN LEGNO
... o così!

RUBNER
JANS
Gian Franco
CASA TRADIZIONALE RESIDENZ
Via Festaz, 31 - Tel. (0165) 44.438 - 11100 Aosta

VIAGGI CON TRASFERIMENTO DA AOSTA IN PULLMAN E DA TORINO/MILANO IN AEREO:
21 settembre 85 - EGITTO e navigazione sul Nilo (9 giorni) pensione completa L. 1.700.000.
30 settembre 85 - PALMA DI MAIORCA Albergo 3 stelle, pensione completa 15 giorni: L. 650.000.
30 settembre 85 - CANARIE/TENERIFE Albergo 4 stelle, 1/2 pensione 15 giorni: L. 830.000.
14 ottobre 85 - PALMA DI MAJORCA Albergo 3 stelle, 15 giorni pensione completa: L. 590.000.
18 ottobre 85 - TOUR DEL MESSICO - YUKATAN e ACAPULCO
IMPORTANTE:
SCONTO DI LIRE 50.000 PER PERSONA SU OGNI VIAGGIO A CHI SI ISCRIVE PRIMA DEL 26 LUGLIO 85.
... LA VOSTRA FINESTRA APERTA SUL MONDO INTERO...
V.T.V.
VIAGGI TURISMO VACANZE
Avenue du Conseil des Commis, 4 - Tel. 0165 43340 - Aosta

Dal 1° luglio 1985 ricomincia il Bingo la fantastica tombola di STAMPA SERA realizzata in collaborazione con
coin Torino-Via Lagrange, 47
LANCIA
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI CON IL BINGO 3
STAMPA SERA
21 AUTOBIANCHI A112
3 LANCIA DELTA 1300 LX
1 LANCIA PRISMA 1600
3 MILIONI IN GETTONI D'ORO
123 MILIONI IN BUONI ACQUISTO COIN

Ecco i Concessionari Lancia di zona dove puoi ritirare la cartolina del Bingo
AOSTA
EMMEAUTO S.r.l.
loc. La grand chenaz 15
S. Christophe
GOLIPPO GIOVANNI & C. s.a.s.
Corso Vercelli, 113
RITIRA LA TUA CARTOLINA
per giocare al Bingo da Coin in via Lagrange 47 - Torino
o presso i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
... E da oggi la troverai, con Stampa Sera, dal tuo giornalaio

La Regione martedì incontra a Roma il presidente Prodi

Adesso l'Iri dovrà dire la verità sull'ex Cogne

Qual è il futuro dell'azienda? - Quanti sono i «tagli»? - Un «simbolo» dell'industria

AOSTA — Martedì a Roma la Regione incontrerà Romano Prodi, presidente dell'Iri, per il futuro della Deltasider (ex Cogne). Ieri pomeriggio c'è stata la riunione tra la Commissione regionale per lo sviluppo economico e i sindacati e mercoledì 17 luglio il presidente della giunta Rollandin e l'assessore all'Industria Ilario Lanivi incontreranno i responsabili della Deltasider.

Dal vertici uscirà una mappa chiara sull'attività dello stabilimento siderurgico di Aosta: questo l'impegno della Regione. L'iniziativa è stata illustrata in Consiglio regionale dall'assessore Lanivi, che ha risposto a interpellanze di pci e Nuova sinistra e a una mozione del psi.

Lanivi ha detto: *«L'azienda è intenzionata a mantenere la produzione dell'industria di Aosta sul livello di 330.000 tonnellate d'acciaio annue e di realizzare investimenti per 53 miliardi»*.

Ha aggiunto: *«Il piano di ristrutturazione prevede anche uno sviluppo occupazionale»*. Le preoccupazioni maggiori infatti sono legate alla riduzione di personale: i 780 «tagli» che servirebbero, secondo la Deltasider, per riequilibrare i costi aziendali. L'azienda però ha precisato che di questa cifra bisognerà sottrarre 90 dipendenti per il lavoro in più che vi sarà ad Aosta, dove verrà spostata l'attività di Vittuone. Ciò significa che lo stabilimento valdostano perderebbe 690 lavoratori.

Ma la Regione, per ora, non fa i conti sulle perdite di personale. Dice Lanivi: *«Aspettiamo il piano di riduzione di personale dalla Deltasider; le nostre preoccupazioni riguardano l'attività dello stabilimento aostano. Se i tagli occupazionali significano riduzione produttiva allora sono guai seri»*.

Il problema principale rimane quindi la politica aziendale. Anche perché alla domanda: *«Dove va la Deltasider?»* non vi è mai stata una risposta sicura. L'assessore Lanivi spera di avere indicazioni precise dall'incontro con Prodi. Dice: *«Bisogna individuare forme di collaborazione con la Deltasider, trovare cioè alternative di lavoro e nello stesso tempo conoscere le intenzioni del ministero delle Partecipazioni Statali»*.

La ricercata privatizzazione della gestione di fabbriche a capitale pubblico mette in pericolo migliaia di posti di lavoro e l'assessore Lanivi dice ancora: *«E' una strada da imboccare se non si vuole perdere il mercato, ma occorre percorrerla con cautela. Il risanamento economico della Deltasider non deve coincidere con un drastico ridimensionamento di occupazione. E' necessario trovare soluzioni, altrimenti i nostri sforzi serviranno a poco»*.

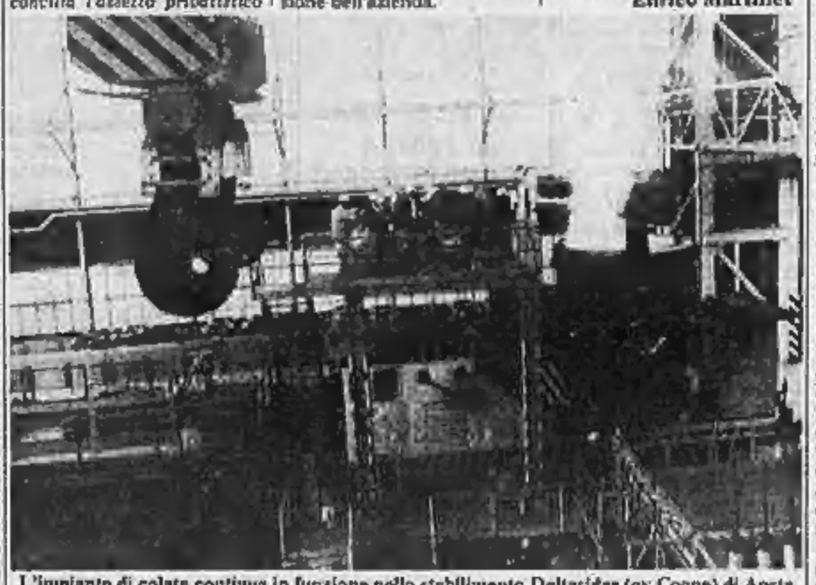
L'ex Cogne è il simbolo dell'industria valdostana: la crisi dello stabilimento del capoluogo regionale coinvolge l'intero settore. Il capogruppo dei psi Gianni Torrione, illustrando la mozione, ha messo in guardia il Consiglio: *«Sarebbe un grave errore sottovalutare il problema. Non soltanto la storia, ma anche l'assetto urbanistico e economico di Aosta è legato al destino della Deltasider. Un ridimensionamento dello stabilimento avrebbe conseguenze notevoli. Basta ricordare che soltanto 12 anni fa il piano regolatore del capoluogo regionale prevedeva un aumento di popolazione sino a 65.000 abitanti. Invece Aosta è rimasta la stessa»*.

Nella sua analisi il psi parla di *«situazione discutibile dello stabilimento»* e Torrione ha ricordato come *«mai si concilia l'assetto privatistico con la politica delle Partecipazioni statali»*. Di qui la richiesta di un *«osservatorio regionale permanente»*.

La mozione è stata ritirata dopo le risposte di Lanivi, che ha ribadito *«l'impegno della Regione, consapevole dell'importanza del problema»*. Sono molti i motivi di discussione e approfondimento tra Regione e Deltasider e tutti dipendono dal piano di ristrutturazione dell'azienda.

Le domande del gruppo comunista in Consiglio rappresentano le preoccupazioni di lavoratori e amministratori. *«Qual è il ruolo dello stabilimento aostano all'interno della Deltasider e che peso ha l'industria nella nostra regione? Nelle risposte a queste domande è il destino dell'azienda siderurgica e quanto essa significhi per l'occupazione»*, ha detto Demetrio Matrica.

Enrico Martinet



L'impianto di colata continua in funzione nello stabilimento Deltasider (ex Cogne) di Aosta

Protesta dei medici con l'Usl

Ospedalieri in sciopero

Disagio per i pazienti - Garantite le urgenze

AOSTA — Domani i medici ospedalieri attueranno uno sciopero per tutta la giornata: saranno garantiti soltanto i servizi urgenti. Chiusi quindi gli ambulatori e difficoltà per gli assistiti.

La decisione è stata presa dall'assemblea dei medici ospedalieri, spiega un comunicato, dopo aver *«constatato la decisione dell'Unità sanitaria locale di fare svolgere praticamente tutta l'attività ambulatoriale, attualmente eseguita in più orario, nel normale turno di servizio»*.

Dicono i medici: *«Siamo già oberati da una grande mole di lavoro per cui dobbiamo fare sempre ampio ricorso allo straordinario»*.

Secondo quanto deciso dall'Unità sanitaria locale, i medici infatti dovrebbero aver cura degli ammalati ricoverati in ospedale e dei pazienti che si presentano negli ambulatori.

Continuano i medici: *«L'attuazione di questa delibera dell'Usl provocherebbe un grave disservizio per gli ammalati, così come per chi ha bisogno d'una visita, d'un esame o d'una analisi»*. Inoltre, sono sempre i sanitari ospedalieri a precisarlo, *«vi sarebbe una significativa riduzione del salario reale per noi medici»*.

Ma non sono soltanto queste le cause che hanno portato allo sciopero. Dicono i medici: *«Dobbiamo anche rilevare lo scorrettezza e l'arrogatività delle tesi dell'amministrazione dell'Unità sanitaria. Noi sollecitiamo l'attuazione dell'istituto dell'incentivazione sulla base della delibera regionale approvata nell'ottobre 1984 e mai applicata»*.

Dopo lo sciopero di domani i medici ospedalieri rinuncerano al «plus orario», quindi si verificherà una notevole riduzione nelle attività ambulatoriali, con disagio per i pazienti.

p. cor.

Congresso Uil Enti Locali

AOSTA — Si è svolto ieri ad Aosta il terzo congresso regionale della Uil-enti locali. Il tema dell'incontro era: «Contrattare la qualità del lavoro per una maggiore produttività in aree autonomie locali per lo sviluppo e l'occupazione del Paese».

Ha tenuto la relazione centrale il segretario regionale, Franco Rossi, ed è intervenuto ai lavori Antonino Franco, della segreteria nazionale della Uil.

Dal congresso scaturirà il nuovo comitato direttivo della Uil-enti locali della Valle d'Aosta.

Aosta: nulla di deciso per il nuovo sindaco

E mentre la dc tace il psi propone Bich

Quasi terminato il programma - Domani una riunione decisiva?

NOSTRO SERVIZIO

AOSTA — Il Consiglio comunale di Aosta è convocato per venerdì: le forze di maggioranza (dc, psi, uv, sdp, pri e pli) lo hanno deciso durante la riunione di venerdì in cui è stato preparato il programma. Ora mancano soltanto pochi ritocchi.

Appare più complessa, invece, la composizione della nuova giunta e soprattutto la scelta del sindaco. L'accordo dovrebbe essere vicino, ma per ora né dc, né psi hanno ritirato la candidatura per il primo cittadino.

Edoardo Bich è il nome fatto dai socialisti, mentre la democrazia cristiana non ha avanzato candidati. La «questione sindaco» rischia di mettere in difficoltà la segreteria dc, che finora ha condotto una trattativa definita «attendista» per il Comune di Aosta.

Il segretario Giuseppe Borney ha rivendicato a più riprese il sindaco *«perché siamo la forza di maggioranza relativa»*, ma non ha ancora contrapposto alcun nominativo a quello del socialista Bich. E' un'affermazione di principio, che potrebbe forse cadere domani durante la riunione prevista come definitiva.

Vi è comunque un'altra ipotesi: la dc, cioè, avrebbe preso tempo per accordarsi al suo interno sul nome da proporre come sindaco della città. In questo caso diventerebbero giudici della vicenda i rappresentanti degli altri partiti di maggioranza, che venerdì hanno detto, a democristiani e socialisti: *«Per il sindaco vedetevela voi»*.

Il psi ha già avanzato un'ipotesi per il nuovo organigramma. Bruno Milanesio, uno dei tre co-segretari, dice: *«La soluzione potrebbe essere questa: sindaco e un assessorato al psi; tre assessorati alla dc; due all'uv; uno ciascuno per pri e gli sdp. Al psi un posto importante in un ente comunale»*.

Non vi sono state controproposte e il psi pure osserva:

Due arresti per la droga

AOSTA — Altri due arresti della polizia per detenzione di droga. Gli agenti durante un controllo ad Aosta hanno sorpreso Annunziato Carere, 22 anni, operaio carrozziere, residente in viale Europa 22, con 20 «stecchette» di hashish (ognuna vale 5000 lire).

L'accusa per il Carere è detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio.

Stessa imputazione per Ruggero Rigoni, 24 anni, studente aostano, residente in via Prè de Fossé 3. Il giovane aveva con sé nel bustino di eroina.

«Porre il problema in una posizione se non di forza comunque autorevole. Milanesio ha avuto l'impressione che «a parte la dc, le altre forze della maggioranza potrebbero essere d'accordo». Aggiunge: «E' un'ipotesi praticabile, anche se nessuno si è espresso contro o a favore».

In questo modo la dc rinuncerebbe al sindaco, ma acquisterebbe un assessorato in più rispetto alla passata legislatura, assorbendo il posto che era dei socialdemocratici ora esclusi dalla maggioranza. Nessuna variazione per le altre forze.

Per quanto riguarda il programma, il punto centrale pare essere la revisione del piano regolatore della città. Un progetto che dovrebbe tener conto della perizia del geologo Caquineau sulla zona collinare. Per questo si parla di *«risanamento idrogeologico della collina»* e di revisione degli *«standards edilizi»*. Ciò significa che con il nuovo piano regolatore il costruire tocca nella zona collinare.

La nuova maggioranza ha intenzione di risolvere anche i problemi per la ristrutturazione del centro storico e la sistemazione del quartiere Cogne. Si parla poi di metanodotto e di uniformare le tariffe per tutti i Comuni interessati.

e. mar.

La cerimonia stamane alla chiesetta che ricorda gli alpini caduti

Un incontro al Breuil dei reduci del battaglione Monte Cervino

La Messa sarà celebrata dal vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari

CERVINIA — Ventisettesimo incontro, oggi al Breuil, dei reduci e dei familiari dei Caduti del battaglione sciatori Monte Cervino: si ritroveranno tutti attorno alla chiesetta che ricorda i loro sacrifici, costruita sulle prime balze della via normale italiana al Cervino e qui alle 11 assisteranno alla Messa officiata dal vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari. Vi sarà poi il momento commovente della commemorazione delle «penne mozze» del glorioso battaglione.

Dopo le cerimonie, il rientro a Cervinia per il pranzo ufficiale allo Chalet Valdotain e per una semplice colazione al sacco fra i prati della conca del Breuil, finalmente verdi.

Come sempre vi saranno reduci, già avanti con gli anni, che, da soli o accompagnati da parenti e amici, grazie al loro spirito indomito giungeranno da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, affrontando lunghi e faticosi viaggi, per poter stare un giorno assieme ai commilitoni d'un tempo.

E' l'occasione per ricordare episodi lontani, struggenti, felici o drammatici, raccontati mille volte, ma rivissuti ogni volta come fosse la prima; ma anche per meditare sulla vita di oggi. All'appello saranno «presenti» come sempre le schiere troppo folte di caduti, di «penne mozze» dei fronti greco-albanese e russo.

Dice Guglielmo Scagno presidente della sezione Ana (Associazione nazionale alpini) di Torino, che ha oltre 14.000 iscritti, organizzatore del raduno: *«Siamo rimasti in pochi, forse meno di trecento e difficile un conteggio esatto) e tutti gli anni qualcuno manca all'appello»*.

Continua Scagno: *«Quest'anno mancherà il generale Carlo Croso, uno dei promotori della chiesetta degli alpini al Breuil, costruita su terreno regalato da Antonio Mequignaz, eroe di guerra sul fronte albanese, per cinque anni prigioniero in Jugoslavia»*.

Mancherà anche il colonnello Francesco Bossi di La Spezia, che faceva parte del battaglione Monte Cervino nella prima guerra mondiale. Lo scorso anno donò un potente faro della Marina per illuminare la chiesetta nelle grandi occasioni: non potrà più vederlo in funzione. Oggi verrà scoperta una targa alla sua memoria, e per ricordare tanti altri alpini come lui.

Mercoledì scorso se n'è andato anche Enrico Herin, decano degli alpini della Valtournenche, anche lui del Monte Cervino nella prima guerra mondiale: sei anni fra leva, guerra e prigionia, di cui ricordava nitidamente ogni episodio.

Oggi, davanti alla loro chiesetta, di fronte al Cervino, saranno in molti a rendere omaggio ai Caduti di un battaglione entrato ormai da tempo nella storia e nella leggenda: familiari, commilitoni, amici, gente qualunque, autorità civili e religiose e militari.

Impossibilitato a venire il generale Luigi Poli, neo-capo di Stato Maggiore due anni fa, davanti alla chiesetta, in una breve, toccante allocuzione aveva detto che *«nei ricordi di guerra degli alpini troverete sempre la solidarietà, mai l'odio»*) ci saranno il generale Benedetto Rocca, vice capo del I° Corpo d'Armata alpino e comandante della zona militare di Vicenza, il generale Enrico Borgenni, comandante della Simalp, con una compagnia di allievi ufficiali agli ordini del tenente colonnello Bonvicini, la medaglia d'oro generale Enrico Reginato, e tante altre autorità.

Luigi Casellarin

Enrico Herin nel 1913

In ricordo di Chabod

AOSTA — Il 14 luglio ricorre il 25° anniversario della scomparsa del professor Federico Chabod, primo presidente del Consiglio della Valle e storico di fama internazionale.

Per ricordare la figura di Chabod, la presidenza del Consiglio ha organizzato una manifestazione pubblica, che si svolgerà il 14 luglio a Aosta.

Il notaio Emile Chanoux e il presidente Gianni Bondaz parleranno dell'uomo politico e dello studioso Chabod, che fu un protagonista di primo piano della lunga battaglia condotta dai valdostani per ottenere lo statuto di autonomia.

Presentato il libro di Ennio Bassi alla vigilia del nuovo Festival

Vent'anni di grandi concerti con musica d'organo ad Aosta

I migliori artisti si sono esibiti in una serie di manifestazioni - Una «memoria storica»

Il maestro Ennio Bassi

SAINT-VINCENT — Sono trascorsi vent'anni dal primo Festival internazionale di concerti per organo ad Aosta e l'anniversario non poteva essere dimenticato.

Alla celebrazione ha pensato Ennio Bassi, direttore artistico della manifestazione, che ha voluto raccogliere in un volume tutti i particolari delle passate venti stagioni (diremmo meglio venti «primavere») che hanno visto di nuovo 151 concerti e impegnati oltre 150 artisti di quattordici nazioni.

A vent'anni si è giovani; tuttavia, come scrive Bassi, *«ci potrebbe già essere motivo per portare rispetto a una manifestazione che nel suo genere è tra le più anziane d'Italia»*.

In quell'anno (oggi pare lontano) suonarono Lionel Rogg, Fernando Germani, Walther Opp, Wolfram Ehring (Svizzera, Italia e Germania erano già rappresentate). La locandina era spartana, un semplice cartoncino arricchito con le scritte essenziali. Vennero dopo gli impegni di grafici e artisti da Balan a Bertoni, Acerbi, Sanguinetti.

Ennio Bassi ha inserito le locandine di tutti gli anni nel suo volume per memoria storica, ma anche perché lo arricchiscono con i loro colori e la loro fantasia.

Il libro è stato presentato venerdì nella sala Evançon del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia a Saint Vincent e l'assessore al Turismo Giuseppe Borbey lo ha definito *«soprattutto importante e valido sul terreno della documentazione: vi sono elencati tutti i documenti ufficiali di quella che, a giudizio unanime, può ritenersi una delle manifestazioni più significative della vita artistico-culturale della Valle»*.

Si farebbe torto a Bassi nel voler considerare soltanto statisticamente la sua opera e Borbey ha lasciato al musicologo e critico Giorgio Pugliaro l'esame analitico del volume.

Bassi infatti spiega i criteri con cui sono stati e continuano a essere scelti i protagonisti dei concerti, gli autori e le musiche. E la lettura degli stessi programmi, nel lungo arco degli anni, offre già di per sé indicazioni rivelatrici sugli artisti, sulle loro propensioni o impostazioni estetiche.

Gli esperti e gli appassionati della musica trovano quindi nel libro un complemento indispensabile per la comprensione totale dei Festival nel suo insieme, alla vigilia della nuova manifestazione il 12 luglio prossimo. Particolare attenzione è anche dedicata agli organi tradizionali utilizzati per i concerti: ogni strumento ha una «scheda» accompagnata da fotografie a colori.

Un libro non soltanto di statistica ma di storia, di musicologia, che ha impegnato non senza difficoltà Ennio Bassi, 45 anni, diplomato all'Istituto «Vivaldi» in pianoforte, laureato in giurisprudenza e studioso di paleografia musicale a Cremona.

p. cer.

Aosta — E' stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in via Ribitel vicino alle entrate del Palazzo delle Poste e alle strisce di «arrivo» di servizio all'impianto semaforico. Inoltre, non si potrà più svoltare a sinistra da via C. Ollietti in via Festaz. E' stato invece istituito il parcheggio in linea nel lato sud del palazzo delle Poste e a pettine nel tratto di strada a nord dello stesso palazzo.

(fratelli)
MAGNIN &c. MOBILI
CENTRO ARREDAMENTO CUCINE
SOLUZIONI INEDITE E FUNZIONALI PER LA VOSTRA CASA
Saint-Christophe - Regione Aeroporto - Tel. 43.624
Aosta - Via Festaz 5 - Tel. 32.321
Aosta - Via S. Anselmo 41 - Tel. 44.168

Programma della Rai regionale

Le visite (insolite) per i rifugi alpini

AOSTA — La produzione radiofonica della Rai sede regionale per la Valle d'Aosta presenta questo mese alcune interessanti novità. E' cominciato infatti ieri alle ore 14 sulla seconda rete radiofonica *«Itinerari 85: i rifugi»*, una trasmissione di Carlo Rossi e Giorgio Squarzino.

Il programma, una serie di puntate nell'arco dell'estate, intende proporre visite un po' diverse dal solito ai rifugi alpini. Al di là delle bellezze paesaggistiche, si tratta infatti di fare un salto nella storia e nelle curiosità che hanno accompagnato gli anni di vita di queste costruzioni.

«Itinerari '85: i rifugi» è quindi l'occasione per frugare nei vecchi libri-registri, alla ricerca di nomi illustri e meno illustri, di fatti comuni e clamorosi.

Sempre nell'ambito delle produzioni regionali va segnalato per mercoledì 17 luglio *«Da uno spiraglio»*, adattamento radiofonico di un racconto di Roberto Bacchetti, curato da Stefano Viaggio.

Il lavoro di Viaggio (ore 14, sempre sulla seconda rete radiofonica) va in onda per la serie *«Il melograno»*, un programma con sceneggiati, spettacoli musicali e registrazioni di canti corali.

Il racconto di Bacchetti, scrittore dell'Ottocento, scapigliato, appartiene alla narrativa fantastica italiana ed è ambientato a Gressoney La Trinité, nel secolo scorso. Gustavo, un giovane in viaggio d'affari, conosce una ragazza cieca di nome Krimilch, la quale riconosce in lui l'amante che l'aveva tradita in una vita precedente.

Da questo incontro nasce la storia di una torbida attrazione e Gustavo attraverso la degradazione fisica raggiunge la pazzia e la morte.

Luciano Barisone

TACCUINO, PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: La storia infinita, regia di Wolfgang Petersen (Germ. Occ. 1984) — *Bambino emarginato dai coetanei si rifugia nel mondo della fantasia: molta poesia e buoni effetti speciali.*

QUATTRO: La mosca, regia di Christopher Frank, con V. Kaprisky, C. Calser, B. Giraudeau (Francia 1985) - *Amori isolati ed illeciti a St-Tropez: ilarità e dramma.*

LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.

COGNE

GRAN PARADISO: Il migliore.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tutte le sue notte.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027

Brusson: S.S. 508, tel. (0125) 300.158.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 79 (0165) 842.031.

Pont St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.069.

Valtournenche: frat. Cleu (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. Quasso (0125) 92.91.82.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.

Marketing Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney Saint Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.

Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. + 20; (ore 12) max. + 27. Umidità: 35%. Vento: moderato da Nord Ovest.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale Conte Probi (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

RAITRE

15.30 **Le api per la vita** (replica)
19.05 **Tg 3 Regionale**

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.40 **Notizie**
7.53 **La voce delle stelle**
8 — **Una mattina centouno**
9 — **Domenica in ilario**
10 — **Incontri anticheveli**
10.30 **Ricordi di ieri**
11.30 **Gli alpini**
13.30 **Pomeriggio centouno**
14 — **Giancarlo special**
18 — **Il folk calabrese**
20 — **Mon pays**
22 — **Bandiera bianca**
24 — **Notturno**

SECONDA RETE

9 — **Supermattino**
10.15 **Disco in pensione**
12 — **Inter music**
15 — **Pomeriggio giovane**
15.30 **Supercompilation**
16.45 **Disco in pensione**
17 — **I fidelissimi**
19 — **Notturno**

Radio Aosta Reporter

9.02 **Motori**
10.05 **99 auguri**
11.02 **Live ricalla al giorno**
11.05 **Self-service**
11.34 **Spettacoli e informazione**
14.05 **Aosta vende musica**
15.14 **Disco music story**
15.30 **I 5 top disco**
16.55 **Il girandone**
17.32 **Disco flash**
18.50 **Un disco da ricordare**

RADIO GAMMA

9.14 **Disco**
10 — **Musica e notizie**
19 — **Notizie**

ANTENNE 2

10.15 **Les Chevaux du Tiercé**
10.40 **Recré A2 dimanche**
11.10 **Gym Tonic**
11.45 **Le Bar de l'Escadrille**
12.15 **Jeux de Bandes**
12.45 **Antenne 2 Midi**
13.20 **Les Carnets de l'aventure**
13.45 **Sports loisirs tennis Wimbledon; Tour de France**
18.30 **Stade 2**
19.35 **Tour de France**
20 — **Le Journal**
20.35 **La chasse aux trésors**
21.45 **Catch**
22.15 **Jazz**
23.20 **Edition de la nuit**

TV SUISSE ROMANDE

12.20 **Octo-puce**
13 — **Téléjournal**
13.05 **Les Fausses Confidences**
15 — **Tennis: Wimbledon**
18.40 **Vespérales**
18.50 **Actualités sportives**
20 — **Série**
20.50 **Fauvi**
23.30 **Téléjournal**

Selezioniamo
PART-TIME O PENSIONATO
purché residente nella zona compresa tra i Comuni di Sarre - Morgex - Courmayeur e nella zona Verres - Donnaz - P. S. Martin, per incarico di fiducia.
Telefonare solo di pomeriggio: 0165 43.822

DAL 1902
IL MIGLIOR SOUVENIR DELLA VALLE D'AOSTA
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Parziale riduzione dell'organico al calcio-mercato

Nessuno compra l'Alessandria mentre si vendono i calciatori

Se ne sono andati Scarrone, Vulpiani, Carrera, Pagano, Marescalco, Cesaro e Saporito

ALESSANDRIA — Solo cessioni per l'Alessandria al «calcio mercato» di Milanofiori. «Seppure a malincuore — ha detto il direttore sportivo Carlo Regalia — abbiamo dovuto procedere ad una parziale riduzione dell'organico considerato il fatto che le trattative per il cambio della guardia al vertice finora non hanno portato ad alcun risultato pratico».

Così nelle ultime ore Regalia ha provveduto a definire alcune trattative che lasceranno molto amaro in bocca ai tifosi. Alle partenze di Pier Paolo Scarrone per Casale e di Fabio Vulpiani per Saluzzo, si sono aggiunte quelle di Massimo Carrera, 21 anni, libero, al Pescara (serie B) insieme a Rocco Pagano, 21 anni, rilevato dal Derthona.

Inoltre hanno cambiato maglia: il «bomber» Franco Marescalco, 31 anni, 20 reti nel campionato appena concluso, acquistato dal Prato, neo promosso in C1, dopo avere rifiutato il Francavilla (retrocesso in C2); Gian Luca Cesaro, 27 anni, libero, ingaggiato dal Civitavecchia (C2) e Franco Saporito, 24 anni, attaccante, tesserato dal Derthona.

In compenso dal «cugino» bianconeri di Tortona è ritornata la punta Norberto Cappellari, 22 anni, ed il difensore Luciano Battiston, 25 anni, è stato ricalcato dalla Massese. Inoltre Claudio Moro, 23 anni, terzino, e Gian Carlo Marchetti, 22 anni, attaccante, sono totalmente dell'Alessandria, avendo Regalia risolto a favore le comproprietà rispettivamente con il Pontedera e la Cerretese.

Da rilevare che l'interno Paolo Da Re non ha accettato il trasferimento a Benevento così come il «motorino» Gian Carlo Camoirese non è approdato al neo promosso Trento.

Complessivamente sono tutt'ora rimasti in «grigio»: Sandro Beccari, Renato Carraro, Claudio Moro, Eugenio Sgarbossa (militare a Barletta), Maurizio Marchetti, Angelo Gregucci (a giorni in servizio di leva nell'Aeronautica), Roberto Briata, Gian Carlo Camoirese, Gigi Manueli, Luigi Nicassio, Paolo Da Re, Gian Carlo Marchetti, Luciano Battiston e Norberto Cappellari.

«Non so proprio che cosa accadrà — ha dichiarato, da Gallarate, Carlo Regalia — Purtroppo noi di possibili acquisti ne girano tanti, ma nulla di più. La società rimane governata dagli attuali dirigenti: non c'è il vuoto di potere perché i Calleri e collaboratori non se ne sono andati ma hanno manifestato l'intenzione di abbandonare. Sicuramente, però, se non ci saranno dei sbocchi positivi, i programmi futuri della squadra non potranno che essere ridimensionati».

r. g.

Alessandria. Claudio Moro e Renato Carraro restano; partirà, invece, Pier Paolo Scarrone

I campionati, i tornei e i personaggi del «tambass» monferrino

Per tutte le squadre di testa turno facile, ma in trasferta

Sono ferme, per la Coppa Italia, sia la serie A che la B Stanno per concludersi le gare della fase eliminatoria

OVADA — Fermi i campionati di serie A e B, per la fase finale della Coppa Italia 1985, oggi per il Torneo a muro del Monferrato che si svolge con il patrocinio de «La Stampa» si gioca la terz'ultima giornata della fase eliminatoria. Del gruppo di testa fanno parte cinque squadre, i posti in finale sono circoscritti a quattro.

La classifica provvisoria vede in vetta il Grazzano, seguito, a sette punti, dal Moncalvo e dal Vignale. Distanziato di altri due punti viene il Montechiaro che a sua volta precede, di una sola lunghezza, il Calliano.

Anche se sono sempre possibili le sorprese e per questo torneo le probabilità aumentano causa la poca uniformità dei vari terreni di gioco, considerati gli impegni del gruppo di testa, l'unica seria difficoltà dovrebbe presentarsi per il Calliano. Nel Durando e compagni, nell'ultima giornata, infatti, se la dovranno vedere, seppur sul loro campo, con il Grazzano che, punteggio a parte, vorrà chiudere in bellezza questa fase, mentre il Montechiaro, che è il diretto avversario, appare avvantaggiato per gli avversari che ancora deve affrontare.

Oggi, comunque, tutte le formazioni che si trovano in testa alla classifica hanno confronti facili, ma giocano tutte in trasferta.

Anche per il Campionato dei Castelli dell'alto Monferrato si gioca oggi la terz'ultima giornata ed il calendario presenta più di un incontro interessante, sia per il girone della zona «Nord» sia per quello della zona «Sud».

Il Bosconarengo va a Tassarolo per cercare di bissare il successo dell'andata, il Cassinelle A va a Cremolino e spera nel colpaccio finora mai riuscito a nessuno sarà difficile anche per Elso Pigollo e compagni passare indenni dal trabocchetto all'ombra del Castello dei Malaspina.

r. bo.

Programma incontri di oggi.

Terzo a muro del Monferrato: Orsara (16) - Calliano (24); San Giorgio (15) - Grazzano (34); Portacomaro (7) - Moncalvo (37); Rocca d'Arazzo (15) - Montechiaro (25); Ovada (18) - Montemagno (8); Castell'Alfero (14) - Vignale (27).

Campionato dei Castelli dell'alto Monferrato: Tagliolo Monferrato (20) - Bosconarengo (22); Capriata d'Orba (12) - Mantaldo A (13); Mantaldo B (6) - Ovada (8); Silvano d'Orba (2) - Basaluzzo (9); Carpeneto (16) - Grillano (22); Cremolino (16) - Cassinelle A (32); Cassinelle B (11) - Morbello (3); Acqui Terme (0) - Trisobbio (4).

Frascara, 56 anni e torna in campo

La lunga carriera di Beppe, costellata di successi (e con qualche delusione)

Beppe Frascara

OVADA — Senza voler fare una graduatoria dettagliata, fra i numerosi giocatori di tamburello «orgoglio» delle vallate ovadesi (da Lorenzo Bruzzone a Valerio Canova, da Corrado Tiaca ad Attilio Mazzarello), un posto di rilievo lo merita, certamente, Beppe Frascara, un atleta che se nel pieno della carriera avesse potuto giocare in formazioni complete avrebbe ottenuto risultati eccezionali. Pur avendo giocato anche come «spalla», il ruolo a lui congeniale era quello di «mezzo-volo». Veloce di gambe, rapidissimo nei colpi, sempre pronto a concludere, perfetto atleta, sempre in condizione di scaricare, non solo la forza, ma la violenza ed il peso del proprio corpo sulla palla, è sempre stato un elemento determinante per il gioco della squadra.

Quando i compagni non erano all'altezza della situazione, li mandava tutti avanti e, spaziando per oltre metà campo, colpiva la palla, sempre prattutto al balzo, tenendo l'avversario sempre in difesa ad oltre cento metri, dall'altro lato del rettangolo di gioco. Infatti, eccezionale colpitore al balzo, non disdegnava di cimentarsi anche nella «battuta» ma solo con il tamburello rotondo (quello ovale non gli è mai stato congeniale).

Nato nel 1929, Beppe Frascara, è cresciuto con lo sport nel sangue: al mattino giocava al calcio e nel pomeriggio al tamburello. Come calciatore ha militato quale terzino nella «Ripamonti», che era la «giovanile» dell'Ovadese e, dopo la scissione, nella Juventus Ovada che gareggiava in Prima Divisione. Per il tamburello lo si vede impegnato nella squadra dell'Enal di Ovada, fin dal 1946, nel campionato ligure di Seconda categoria e, nel 1952, partecipa a Roma, con la sua squadra, alle finali del campionato nazionale di Terza categoria. Quando poi lo sferisterio fu chiuso, Beppe ed un gruppo di appassionati mantennero in vita il tamburello anche su campi di fortuna.

Tempi difficili fatti di trasferte in motocicletta e merende con torte che proprio la mamma di Beppe confezionava e lui offriva, in campo, a tutti: compagni di squadra ed avversari. Nel 1958, a Travagliato (Brescia) Beppe Frascara, con Gino Malaspina, Eraldo Prato ed altri, porta la squadra dell'Enal di Ovada alla conquista del campionato di serie B. Vive poi la vicenda della squadra locale che passa dalla serie A alla serie B e viceversa, va anche a giocare a Basaluzzo, a Francavilla Bisio, e tre anni a Montemagno, nel Torneo del Monferrato, per poi tornare, nel 1968, ad Ovada e, con Carosio ed altri, riportare la «sua» squadra in serie A, per dare inizio a quel felice periodo che ha avuto il suo momento culminante, nel 1979, con la conquista dello scudetto tricolore di serie A.

Molte le prestazioni memorabili di Beppe Frascara e, fra queste, la conquista dell'ambito «Trofeo della Resistenza» di Asti. Ora, a 56 anni, Beppe Frascara è tornato a giocare nel Campionato dei Castelli del Monferrato.

r. bo.

Nel salone del Palazzo comunale

Assemblea Novese con pochissimi tifosi

Completo disinteresse sul futuro della società

Dino Rosso

NOVI LIGURE — *L'altra sera al salone del Palazzo comunale, si è tenuta un'assemblea pubblica organizzata dai dirigenti dell'Us Novese per portare a conoscenza di tutti i cittadini la situazione della società e i possibili sbocchi per il futuro.*

Sulla carta questo incontro poteva sicuramente rappresentare una buona occasione per dare modo a tutti i tifosi di esprimere le proprie critiche, i propri dubbi, soprattutto le proprie soluzioni. Invece la vita sportiva ha risposto in modo deludente e disarmante: c'erano non più di una trentina di persone.

Un'affluenza così scarsa non ha però sorpreso: già da tempo infatti il venuto a cadere quel legame società-tifosi che è vitale per il buon andamento di una squadra di calcio. A titolo di esempio si può ricordare un dato: nello scorso campionato di Promozione la Novese ha raccolto solo 58 abbonati, davvero pochi.

Di fronte a situazioni come questa, molti discorsi perdono importanza e significato. Come si può infatti pensare o pretendere che qualcuno possa spendere tempo e denaro in una squadra che manca completamente in una delle sue componenti fondamentali, i tifosi?

Eppure ai supporters non è stato chiesto alcun miracolo: dovevano solo restare legati alla squadra e cercare di raccogliere all'Us Novese sempre più appassionati. I novesi questo l'hanno capito, ma non accettato: per cui se è vero che una squadra è conseguenza diretta di quanto un esprimere una città, la Novese è destinata ad un ruolo di comprimaria anche sul palcoscenico del calcio provinciale.

Sono apparsi così inutili gli appelli a Dino Rosso, rilanciati anche l'altra sera, perché resti presidente della società. Rosso da otto anni si scontra con un muro di indifferenza: chiedergli di cambiare idea, di tornare sulle sue decisioni è legittimo, ma poco convincente.

f. u.

Varzi — Con inizio alle 15, al campo sportivo si terrà oggi una manifestazione ippica. Molto interessante sarà la corsa a cronometro, alla quale sono già stati iscritti 20 cavalli.

Molte partenze dal Derthona con qualche arrivo

Il capitano stopper Gabbana lascia i bianconeri per Savona

Tra gli acquisti tre giovani: centrocampista, difensore e punta

TORTONA — Si è chiuso ufficialmente il mercato calcistico di Milanofiori: il Derthona ha provveduto a vendere i «pezzi» più richiesti cercando anche di assicurarsi alcune pedine per la nuova squadra.

Hanno così lasciato il Derthona i giocatori dell'esattura: Virginio Molteni e Corrado Ravazzolo, punta e centrocampista, sono finiti al Siena; Giambattista Piacentini, portiere, una pedina sicura tra i pali, dopo cinque anni in bianconero, è finito al Vigevani Boccaleone di Bergamo; Gabbana, il capitano, stopper, gigante nelle retrovie, ha lasciato il Derthona per finire a Savona.

Rocco Pagano, l'ala che ha entusiasmato il pubblico del «Fausto Coppi» per il suo dribbling, è stato ceduto al Pescara in serie B; Alessandro Galvioni, il regista della formazione tortonese, che già aveva firmato il contratto di vincolo per due anni, è stato invece ceduto al Parma, la formazione emiliana retrocessa dalla B. Infine Norberto Cappellari, la seconda punta bianconera, è ritornata, come era prevedibile, all'Alessandria.

Sul piede di partenza ci potrebbe essere anche Bandino (sembra al Casale). In bianconero sono quindi rimasti Gabetta, Torri, Bingoroni e Cenci. Otto undicesimi della squadra sono da ricostruire nello spazio di 15 giorni (e fuori mercato) prima che ad agosto inizi la preparazione per la nuova stagione di calcio.

Molte partenze, ma già qualche arrivo. Vittorio Vinciguerra e Vittorio Berago si sono per ora assicurati il libero Alberto Melgari, 21 anni, della Cremonese, la scorsa campionato però in forza all'Olbia; Franco Saporito, 24 anni, ala, dell'Alessandria, e Sergio Cannarozzi, 26 anni, portiere della Sanremese.

Con questi giocatori il Derthona si è anche assicurato tre giovani (tutti del 1966): Andreoni, centrocampista del Monza; Bizzardi, difensore della Cremonese; Tontini, punta del Piacenza. Con i nuovi acquisti è arrivato al Derthona anche uno sponsor che servirà sicuramente a dare maggiore disponibilità finanziarie alla società. Si tratta della «Nazareno Gabrielli» di Firenze, una grossa firma nel campo della moda, ma a livello nazionale sia internazionale.

Infine è prossima anche la decisione sull'allenatore. «Un giovane che ha voglia di impegnarsi e con il quale concluderemo nei prossimi giorni della settimana», ha dichiarato Berago.

e. r.

Due gare ciclistiche a Novi Ligure

NOVI LIGURE — La giornata sportiva odierna è completamente dedicata al ciclismo con due importanti appuntamenti: la mattinata alle 9,30 si disputerà infatti la finale del campionato provinciale dei Giochi della Gioventù. La gara è riservata alle categorie A1, A2, A3, B1 e B2 maschili e femminili. La manifestazione è indetta dalla sezione novese «Costante Girardengo» e dal Gc Precosa lungo un circuito cittadino con partenza ed arrivo nel viale della Rimembranza.

La gara clou è prevista nel pomeriggio con la disputa della 23ª edizione della «Coppa Giuseppe Romita», riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria.

(l. u.)

Vicepresidente della società è Tarantola (ex Novara)

Vogherese, torna Beppe Sannino e Soldo sarà il nuovo allenatore

VOGHERA — *Sono numerose le tre di particolare rilievo le novità nella Vogherese: l'attaccante Beppe Sannino torna a giocare nella squadra cittadina; l'ex presidente del Novara Santino Tarantola, affiancherà, con la carica di vice, il presidente Carlo Lavezzari e il vio Soldo sarà il nuovo allenatore.*

Beppe Sannino, classe 1957, rientra in squadra in quanto la società lo ha acquistato dal Pavia: l'ingaggio del giocatore è stato accolto con soddisfazione dai tifosi che, fra l'altro, nei giorni scorsi avevano giudicato assai positivamente l'ingresso nella società di via De Petris di Santino Tarantola.

A guidare i rossoneri durante il prossimo campionato ci sarà dunque Carlo Soldo, il quale si è dichiarato, nel complesso, molto soddisfatto della campagna acquisti portata a termine dal sodalizio rossonero. Infatti le novità non si fermano all'ingaggio di Beppe Sannino; oltre all'attaccante non più giovanissimo ma considerato ancora valido, a Voghera arriveranno il terzino Ivano Corradi, classe 1959, che i responsabili della società calcistica hanno ingaggiato dalla Pro Patria, società alla quale quella rossonera ha ceduto, a titolo di comproprietà, il centrocampista Walter Curti.

E ancora: nelle file della società calcistica vogherese giocheranno l'ala Lorenzo Carevaglio, classe 1959, prelevato dal Mantova, nonché il portiere Dario Antonio Trombin, classe 1954. Nella passata stagione l'estremo difensore ha giocato con il Robbio in Promozione mentre due anni fa era stato portiere del Casale quando la squadra monferrina disputava il campionato di Cr.

e. g.

FIDEURAM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA
ACQUI TERME - corso Dante 20 - Tel. 0144 2777
CANELLI - piazza Gancia 9 - Tel. 0141 831.221
NIZZA M.TO - piazza Garibaldi 2 - Tel. 0141 702.262

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro. Diremo no alla solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.523 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 453.333

Il «Luciano Eco» all'ultimo turno di qualificazione

Incontri dei tornei notturni

I risultati del «Giuseppe Taverna» - Concluso il «Paveso» a Lobbi

ALESSANDRIA — Con l'ultimo turno di qualificazione del torneo notturno di calcio «Luciano Eco» sono stati sciolti i dubbi relativi alla composizione del gruppo di otto squadre che accede ai quarti di finale. La Sweda Ponzano Nino, confermando le previsioni, si è imposta con relativa facilità (5 a 1) sul San Baudolino, una squadra che esce malconcia dal torneo, con zero punti in classifica, 25 gol al passivo contro 6 messi a segno.

La Sweda Ponzano si piazza al secondo posto nella graduatoria del girone B, alle spalle della Rau Gioielli. In questo girone c'è da registrare l'eliminazione alquanto sorprendente dell'Autosalone Vito, una formazione che vanta di questo torneo una buona tradizione.

Nello scontro ad eliminazione diretta tra Colombini Assicurazioni e Incontro Abbigliamento Millepiedi Calzature è prevalso di stretta misura quest'ultimo, che ha fatto valere il peso dell'esperienza contro la freschezza atletica dei giovani avversari.

Nel girone D l'Incontro Abbigliamento Millepiedi Calzature si insedia al secondo posto della classifica, alle spalle del River Eureka. Le altre quattro squadre qualificate sono: per il girone A, G.S. Ambulanti e Impresa Edile Graci; per il girone C, il Bar Bisi di Arquata Scrivia (l'unica formazione che ha conclu-

so la prima tornata di gare a punteggio pieno) e Gamma P.

Il torneo riprende martedì prossimo con l'inizio dei quarti di finale. La prima partita propone un confronto che si preannuncia avvincente e spettacolare: di fronte G.S. Ambulanti, detentore del titolo, e Gamma P, una squadra che ha già iscritto per tre volte il proprio nome sull'albo d'oro del torneo. Nella seconda partita l'imbattuto Bar Bisi affronta l'impresa Edile Graci.

A Mandrogne è in pieno svolgimento il terzo Trofeo «Giuseppe Taverna», in notturna, con squadre a sei giocatori. Ieri sera si sono disputati i primi incontri dei quarti di finale: Gallo Elettrodomestici Mandrogne-La Valle Ponzolo e Autosalone Vito Alessandria-Caffè Bloc Alessandria.

Domani sera sono in programma gli altri due quarti di finale: Junior Bassignana-Roma Castellazzo e Macelleria Campari Mandrogne-Mixage Sport Spinetta Marengo. Mercoledì le semifinali. Le partite iniziano alle 21,15 e alle 22,15. Alla squadra prima classificata andrà un premio di 4 milioni.

A Lobbi è terminato con la vittoria dell'Ascagalimberti il secondo torneo giovanile (mini scordienti) di calcio in notturna «Trofeo Silvio Paveso», organizzato dal locale gruppo sportivo e dal Consiglio di quartiere. La finalissima ha messo di fronte due squadre alessandrine e l'Asca ha superato l'Aurora per 4-2.

Più combattuta la finale per il terzo posto: la Junior Casale ha prevalso sulla Samp Valenza solo ai rigori. Sono stati premiati i giocatori più promettenti: Mirko Galliano (Asca), capocannoniere, Andrea Giacobbe (Lobbi, miglior portiere, e Luca Cornero (Albaro Orsenigo) miglior giocatore.

Anche se mancano ancora otto incontri per arrivare alla conclusione della fase eliminatoria del torneo notturno di calcio Centrobar Trofeo «Barboro e Leoncini», che si disputa al campo «Moccagatta» di Ovada, quattro squadre hanno già raggiunto la qualificazione. Si tratta dell'Ina Civada e della Silvi Cantine per il girone A; del Ristorante Volpina Ovada e Terme Lavagello di Castelletto per il B.

Le altre quattro finaliste usciranno dagli altri due gironi. Questa settimana sono ancora previste quattro serate di incontri eliminatori (lunedì, martedì, giovedì e venerdì).

r. s.

Valenza — Bella affermazione dei giovanissimi della Pulvius che si sono aggiudicati il sesto torneo di calcio «Fausto Tribbio», organizzato dall'Us Ascagalimberti Alessandria. I valenzani hanno sconfitto in finale i casalesi della Junior per 1-0.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.62.30
CUNEO Risorgimento, 18 bis - Tel. (015) 40.89.33.
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.932
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60.435

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1/14 Tel. (010) 562.560 - 586.633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.64.85

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2526
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fasolo, 22 - Tel. (0163) 22.990
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino; dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefoni subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.300.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.

Aut. Min. D. M. n. 4/277691 del 15-5-1985

Con il finanziamento del Fondo investimenti occupazione

Gli acquedotti Borbera-Curone fra un mese s'iniziano i lavori

Il primo tratto Cabella Ligure-Persi con una spesa di tre miliardi - Seguirà quello per Serravalle

NOSTRO SERVIZIO

CABELLA LIGURE — Dall'inizio di agosto — tale termine non dovrà essere superato, in caso contrario sfuma il finanziamento del Fondo investimenti occupazione (Fio) — s'inizieranno i lavori per far diventare realtà il tanto discusso e tanto atteso progetto degli Acquedotti delle Valli Borbera e Curone. Dice il progettista ing. Giancarlo Beggero: «*Venerdì sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di appalto, le imprese che saranno interessate all'opera dovranno far pervenire le loro offerte entro dieci giorni, subito dopo gli enti competenti procederanno per dare il via alla fase più importante dell'intero progetto, la costruzione*».

Tra due anni, queste le previsioni, i primi tronchi del progetto degli Acquedotti delle Valli Borbera e Curone dovrebbero essere funzionanti. Inizio dei lavori, quindi, tra pochi giorni.

Il bando di appalto per l'opera prevede un investimento complessivo di circa venti miliardi, per la realizzazione della prima tranche di lavori il Fondo investimento occupazione ha concesso negli scorsi mesi, con variazione al bilancio 1984, 15 miliardi e 600 milioni. Con questo finanziamento dovrebbe essere possibile costruire il primo tratto di impianto da Cabella Ligure a Persi, costo circa tre miliardi. Poi il tratto da Persi a Serravalle Scrivia, quattro miliardi e cento milioni. Un terzo tronco di lavori interessa invece il tratto da Salogni a Dernice, oltre due miliardi e mezzo; infine altre opere.

Gli Acquedotti delle Valli Borbera e Curone (ma sarà il torrente Borbera quello maggiormente interessato all'operazione) vengono considerati l'opera pubblica che ha richiesto il maggior investimento negli ultimi anni in questa area del basso Piemonte e oltre a risolvere i problemi idrici per la vallata daranno un grosso, importante contributo per la soluzione dell'annoso problema dell'approvvigionamento idrico di alcuni grossi centri a valle: Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia e Novi Ligure.

Il progetto rientra in un più vasto piano per l'utilizzo pluriuso delle acque del torrente Borbera, quindi oltre al rifornimento idrico alimentare si pensa alla possibilità di assicurare acqua all'agricoltura e non si trascura anche l'aspetto energetico, con piccole centrali per la produzione di energia elettrica. Non tutti, va però detto, in Val Borbera guardano con occhio benevolo l'acquedotto, c'è chi teme che la vallata veda andare la sua acqua pulita verso i grossi centri senza ottenere nulla in cambio. Una preoccupazione che i sostenitori del progetto hanno sempre definito infondata.

Altra lamentela è venuta sulle modalità dell'appalto dei lavori, in quanto sono state invitate soltanto imprese con un notevole capitale (sono d'altra parte limitazioni imposte dalla legge). In questo modo verranno avvantaggiate grosse imprese e nessun beneficio, dicono gli interessati, verrà alle imprese edili minori della zona. A questo proposito il Consorzio artigiani edili della provincia aveva fatto notare la situazione al Consorzio dell'acquedotto e alle varie amministrazioni comunali, senza però risultati.

Franco Marchiaro

A Valenza passano i mutui ma il Consiglio verrà sciolto

VALENZA — Dopo mesi di contrasti, talvolta anche durissimi, il Consiglio comunale, che sta avviandosi allo scioglimento d'ultima seduta prima del probabile arrivo del commissario prefettizio è prevista per giovedì prossimo) ha ritrovato l'altra sera un completo accordo, approvando all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno.

Sono passati, con il «sì» di tutti i consiglieri, anche tre mutui (in totale 550 milioni per la sistemazione di strade, per una nuova condotta idrica e per il completamento della piscina) su cui si attendeva grande battaglia come in passato.

«*Non c'è contraddizione con i nostri atteggiamenti precedenti sui mutui: allora la nostra astensione era un fatto politico contro la giunta pentapartito, oggi, che consideriamo ormai conclusa, e non per colpa nostra, la vicenda amministrativa di questo Consiglio, non possiamo esimerci dall'approvare mutui per opere pubbliche che vanno a favore della città*», ha spiegato il capogruppo comunista Renzo Ravarino.

Tra pochi giorni il Prefetto dovrebbe sciogliere il Consiglio comunale (dopo la bocciatura del bilancio 1985) perché «*non funzionante*». Una decisione che, alla luce dell'«*idilliaca*» riunione dell'altra sera, potrebbe anche sembrare paradossale. (p. b.)

Il nuovo veicolo militare è precipitato in una scarpata

Giovane collaudatore muore mentre prova una autolettiga

La vittima, di Silvano d'Orba, aveva 23 anni - L'incidente sulla provinciale Mornese-Ovada

OVADA — *Un giovane collaudatore è morto mentre provava il prototipo di un'autolettiga militare, finito fuori strada in una scarpata. Si chiamava Claudio Ravera, 23 anni, Silvano d'Orba, via Villa Superiore 34, e lavorava alle dipendenze della ditta Tangram spa, che ha sede in località Bosco Grande di Silvano, un'azienda che produce prefabbricati e recentemente ha avviato uno studio anche per la realizzazione di mezzi militari.*

Pare che ieri mattina fosse attesa una delegazione straniera per visionare il prototipo, una macchina che starebbe ottenendo particolari consensi. Claudio Ravera, nel tardo pomeriggio di venerdì, per completare le prove si era messo alla guida del nuovo veicolo, modello VTL 4x4, e con lui è salito anche il dirigente tecnico dell'azienda, l'ing. Marco Toccacelli, 33 anni, Silvano d'Orba, via Martiri della Benedicta 29.

«Dopo le prove eseguite nei giorni scorsi, abbiamo atteso il tardo pomeriggio perché la strada fosse libera; dovevamo collaudare soprattutto i freni», *ha detto lo stesso Toccacelli. Verso le 19,30 i due stavano rientrando allo stabilimento quando, sulla provinciale Mornese-Ovada, in località Molini di Lerma, è accaduto l'incidente.*

La strada, dopo la discesa, ha una curva sulla sinistra e poi prosegue con un rettilineo fino al ponte sul torrente Piota. E' proprio all'inizio di questo rettilineo, mentre incrociava un camion, che il pesante prototipo si è spostato pericolosamente sulla destra, tanto che le ruote sono finite fuori della carreggiata asfaltata.

La strada in quel punto è particolarmente stretta, supera appena i 5 metri di larghezza ed è praticamente priva di banchina. «Andavamo a velocità ridotta e alla vista del camion che proveniva dalla direzione opposta Claudio Ravera ha frenato bruscamente e l'autolettiga è sbandata precipitando nella scarpata destra», *ha spiegato ancora Toccacelli.*

Claudio Ravera

Il prototipo si è capovolto e ciò, per Claudio Ravera che si trovava sul sedile più alto con il capo sporgente dall'abitacolo attraverso l'apposito finestrino (il suo ricongiungimento che serve a migliorare la visibilità del guidatore), è risultato fatale. Il giovane infatti ha riportato lo sfondamento della base cranica ed è morto sul colpo.

Marco Toccacelli invece, che era seduto più in basso, ha riportato solo leggere contusioni. Sul posto sono intervenuti la Croce Verde ed i carabinieri di Mornese mentre in pol. effettuato un sopralluogo anche il pretore ovadese, Carlo Carlesi, che ha rilasciato il nulla osta per il seppellimento di Claudio Ravera.

Il giovane collaudatore figlio di un muratore, Sergio, 53 anni, ha anche un fratello ed una sorella. La famiglia Ravera è molto conosciuta nella zona. **r. bo.**

Chiude il 16 luglio

Inaugurata la mostra ad Acqui

Ottanta espositori

ACQUI TERME — Si è inaugurata ieri — erano presenti autorità, personalità, amministratori, uomini politici — la settima edizione della «*Mostra mercato delle attività economiche*» che, per iniziativa dell'assessorato comunale alle fiere e mercati, resterà aperta fino al 16 luglio. La mostra è allestita nei locali dell'ex caserma «*Cesare Battisti*» e nel suo ambito sono previsti spettacoli serali gratuiti. Ieri si è esibito il gruppo folcloristico della città sarda di Macomer; questa sera sarà la volta della Corale «*Città di Acqui Terme*» mentre domani a far spettacolo sarà l'illusionista Maninò.

La «*Mostra-Mercato*» («*Guardo al futuro perché la crisi economica della zona si batte anche con la volontà e l'ottimismo*», è stato detto all'inaugurazione) può essere visitata dalle 18 alle 24; nei festivi dalle 9 alle 24. L'ingresso costa mille lire. Gli espositori sono un'ottantina, rappresentano i diversi settori, soprattutto commerciali, divisi fra 60 stands coperti e spazi all'aperto, per circa 2500 metri quadrati di superficie. Tanti i generi esposti, da quelli agricoli con riferimento alla viticoltura, al turismo (attrezzature da campeggio e materiale per il tempo libero). Si possono trovare idee nuove per l'arredamento della casa; c'è un'ampia scelta di auto negli spazi esterni. In una struttura prefabbricata è aperto lo stand della Comunità montana Valli Erro, Orba, Bormida di Spigno, impegnata per la promozione e lo sviluppo del territorio.

Alla rassegna acquese ci sono elettrodomestici e porte blindate, telefonia e abbigliamento, edilizia e pelletteria. Non mancano i giocattoli ed è aperto un distaccamento dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. **e. e.**

Novi Ligure — Questa sera alle 21 al Parco Castello per «Novi Suoni '85» concerto di rock melodico e blues (brani famosi e composizioni inedite) presentate da alcuni gruppi.

La raccolta di fondi in una manifestazione a Quattordio

Tutti uniti per fare del bene

Alla riunione, sotto il tendone, hanno partecipato Allegra e Umberto Agnelli

ALESSANDRIA — Seicento persone sono state sotto il tendone di un circo (quello di Cesare Togni) per raccogliere fondi a favore della ricerca sul cancro. Tante, e forse più, erano presenti l'altra sera nel ranch di Quattordio dei coniugi Pina e Pucci Codrino che da anni collaborano all'Associazione Piemonte Valle d'Aosta presieduta da Allegra Agnelli, a sua volta presente col marito Umberto. «*Quest'anno abbiamo raccolto due miliardi ma ne occorrono ancora tanti per ottenere buoni risultati in questa fondamentale ricerca*» ha detto Allegra Angelli nel suo breve intervento.

La manifestazione ha permesso di realizzare decine di milioni interamente devoluti all'Associazione in quanto la serata è stata offerta dai coniugi Codrino. Acrobati e illusionisti del circo si sono alternati sotto il tendone mentre gli ospiti cenavano per poi ballare accompagnati dal gruppo musicale «*I Poeti*» e assistere ad un concerto dei Matia Bazar.

La serata è stata preceduta da un incontro di calcio di vecchie glorie dell'Alessandria (da Ciceri a Migliavacca, da Colombo a Vanara, da Di Brino a Ferretti, da Pinato a Mirabelli con Antoni e Ravera quali rinforzi) e del Torino-Juventus. Hanno vinto (1-0) gli alessandrini e, fra l'entusiasmo del folto pubblico (anche l'incasso della partita è andato all'Associazione per la ricerca) si sono esibiti Ceresa e Beppe Furino, Garzena e Salvadori, Castano e Longo, Rastelli e Santini, Uderzo e Leoncini. Le società sportive del Quattordio ha messo a disposizione il campo; quindi a tutti i giocatori sono state offerte medaglie ricordo.

Per raccogliere altri fondi si è poi venduto torrone: una piacevole goloslta che ha permesso di fare ancora del bene. **e. c.**

Quattordio. Un momento dello spettacolo a favore della Lega per la lotta contro i tumori

Consegnato dal Rotary a una docente di Novi Ligure

Il premio «Maestro di vita» dopo 40 anni d'insegnamento

NOVI LIGURE — Durante una simpatica cerimonia conviviale al «*Corona*» è stato assegnato il «*Premio Rotary Club di Novi Ligure*» che viene attribuito ogni anno a chi, nell'ambito del territorio del Club novese, abbia con la propria azione meglio interpretato l'ideale di servizio che è alla base dell'etica rotariana.

Per l'anno rotariano 1984-85 il premio aveva come tema «*Un maestro di vita, nel mondo della scuola, al servizio della società*». La giuria, tra le dodici segnalazioni pervenute al Rotary Club, ha deciso di assegnare il premio a Anita Baselica Corrieri, un'insegnante elementare che in oltre quarant'anni di servizio ha saputo tanto dare alla scuola e alla educazione, oltre che alla istruzione, dei ragazzi.

Novi Ligure. Anita Baselica Corrieri mentre riceve il premio

Dopo la proclamazione della vincitrice da parte del presidente del Rotary Club Luisa Tegaldo, il prof. Egidio Mascherini ha tracciato un affettuoso e significativo ritratto dell'insegnante Anita Baselica Corrieri, sottolineando il suo impegno per il mondo della scuola nell'interesse della società. La premiata, «*sconvolta più ancora che commossa*», come ha sottolineato nel ringraziare, ha voluto dedicare il premio che le veniva assegnato a tutti quanti operano nel mondo della scuola. **f. m.**

Agrihobby

Il prezzemolo una pianta molto robusta

Il prezzemolo si semina da marzo ad agosto, quindi c'è ancora tempo più d'un mese. Come pianta, è molto robusta. Tuttavia, malgrado la derivazione del suo nome dalle pietre, desidera terreno fresco, ben concimato con sostanze organiche.

I semi sono minutissimi, quindi devono essere ricoperti soltanto da un leggerissimo strato di terra. Per facilitare la germinazione delle piantine, che è piuttosto lenta, bisogna che il terreno sia sempre umido.

Per avere produzione continuativa, bisogna tagliare gli steli vicino al colletto, anche se non troppo. La pianta continuerà così a emettere nuove foglie.

Si tratta d'una pianta biennale, quindi nel secondo anno, in primavera, comincia a fiorire.

Tra le malattie del prezzemolo, favorite dall'eccesso di umidità, vi sono la Septoria e la Plasmopara nivea. Si prevengono evitando ristagni d'acqua nel terreno e si curano con sostanze cuproniche. Può anche essere attaccato dalla mosca del sedano, che si combatte con insetticidi a base di esteri fosforici. **l. bu.**

Cine e Taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Impariamo ad amarci.
AMBRA: Lui è peggio di me.
CENTRALE: Ars amandi.
CORSO: 45 ore.
CRISTALLO: Film sexy.

ACQUI TERME

ARISTON: C'è un fantasma tra noi due.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Ma che, siamo tutti matti?
VITTORIA: Il gioco del falco.

GAVI LIGURE

IL FORTE: C'è un fantasma tra noi due.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
GIOIA: Sola notte di terrore.

OVADA

LUX: Teachers.
MODERNO: Electric Dreams.
TORRIELLI: La casa.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Innamorarsi.

TORTONA

VERDI: Runaway.

VALENZA PO

SOCIALE: Il ritorno dei morti viventi.

VOGHERA

ARLECCHINO: Dimenticare Venezia.
GALVANI: La scelta.
ROMA: Il gioco del falco.
SOCIALE: Storia di un soldato.

FARMACIE

Alessandria diurna: Cabrini, v. Vittoria; notturna: S. Stefano, v. Milano.
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Vicario, v. Roma.
Novi: Giara, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Bottoni, v. Emilia.
Valenza: Comunale, c. Garibaldi.
Voghera: Lagomarsino, v. Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.081; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO

Dalle 15 alle 19. S. Messa ore 9,45.

BIBLIOTECA

Chiusa.

BENZINAI

Esso, v. G. Bruno; **Fina**, v. Pavia; **Chevron**, p. Gobetti; **Total**, largo Vicenza; **Mobil**, lungotanaro Solferino; **Ip**, spalto Marengo; **Api**, spalto Gamondio; **Total**, spalto Gamondio, **Texaco**, v. Marengo; **Tecnogas**, str. Valle S. Bartolomeo; **Agip**, v. G. Bruno; **Esso**, v.le Tivoli; **Ip**, Castelnuovo; **Agip**, spalto Borgoglio.

TELE TV

TELECITY

20.20 **Spionaggio al vertice**, di A. De Toth con E. Borgnine — *Russi residente a Hollywood collabora con i sovietici* (1950)
22.20 Telefilm **Bellamy**
23.10 **L'irrivabile felicità**, di S. Lanfield con R. Hayworth — *Ballerino ... leva s'innamora di una collega* (1941)

PRIMANTENNA

20 — **Le auto** della settimana, quella sicura per l'acquisto dell'usato
21.30 **Un programma promozionale**
23.30 **Una casa per tutti**

VIDEONORD

19.45 Cartoni animati della serie I Flintstones
20.30 Telefilm della serie **Dottor Kildare**
21 — Telefilm della serie **La famiglia Smith**
21.30 Telefilm della serie **New Scotland Yard**
22.30 Film **Scusi ministra... posso sposarmi?** (commedia) con Benjamin Lev
24 — Telefilm della serie **Custer**

ECONOMICI

LEZIONI traduzioni tedesco anche domicilio zona Alessandria - Ovada. Telefonare mattina 010 812 5422.

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Tel. 0143/840.168

QUESTA SERA
ANNA OXA
IN CONCERTO
INGRESSO L. 10.000

PARADISO... NON ESSERCI E' UN PECCATO

CAPRA PIERINO
- Parchetti di ogni tipo
- Ristrutturazioni di vecchi pavimenti in legno
- Moquette - Sughero - Gomma - Rivestimenti

Via Fleming 24 - Tel. 0144 54.365
15011 ACQUI TERME (AL)
Presente alla 7ª Mostra Mercato di Acqui Terme dal 6 al 16 luglio.

VENDESI AZIENDA AGRICOLA
30 ettari, corpo unico nell'Agro di Bosco Marengo e Bassignana
Telefonare 0131 728.278 ore serali

SPORTING CLUB NOVI²
complesso immobiliare villette unifamiliari con giardino, piscina, tennis, maneggio, vendonsi concedendo dilazioni.
Ufficio vendite sul posto sabato domenica.
Per maggiori informazioni telefonare:
NOVI LIGURE - PASTURANA
Tel. 0143 58.122
GENOVA
Tel. 010 543.318 - 585.621
TORINO
Tel. 011 650.3976

Continuate così.

Complimenti. Si dice spesso che gli italiani non leggono. In questo momento voi ne siete la più efficace smentita.
Se poi siete anche lettori assidui, nessuno saprà meglio di voi che leggere è un'attività entusiasmante, di cui voi siete ogni volta attivi protagonisti con le vostre preferenze e le vostre scelte.
Un piacere intenso e ricco che continuerà sulle prossime pagine e con le prossime letture.
Ditelo anche agli altri.
Questo è un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO